Politecnico di Bari

DELIBERAZIONI

✧

DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 16-2018

✧

Seduta del 21 dicembre 2018

✧

Il giorno 21 dicembre 2018, alle ore 13.30, a seguito di convocazione prot. n. 25365 del 14 dicembre 2018 e di ordini del giorno suppletivi prot. n. 25620 del 18 dicembre 2018 e n. 25671 del 19 dicembre 2018 si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Comunicazioni
Interrogazioni e dichiarazioni
Approvazione verbali
Ratifica Decreti

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

1 Programmazione Triennale LL. PP. 2019-2020 - parere

FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

2 Budget unico di previsione 2019 e triennale 2019-2021 - parere

PERSONALE

3 Chiamata docenti - parere
4 Autorizzazione a risiedere fuori sede
5 Programmazione risorse umane

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

6 Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Maurino Shipping srl
7 Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Radio Dimensione Suono SpA
8 Accordo di Cooperazione Internazionale tra il Politecnico di Bari, MATIL Materials Testing and Innovation Laboratories Co. (Turchia) e Mugla Sıtkı Kocman University (Turchia);
9 Accordo di cooperazione internazionale tra il Politecnico di Bari e l'Università di Notre Dame (USA);
10 Accordo di Cooperazione tra la Facoltà di Architettura dell'Università di Sarajevo (Bosnia- Erzegovina) e il Politecnico di Bari.
11 Costituzione del Laboratorio interdisciplinare di Stampa 3D – Parere
12 Partecipazione del Politecnico di Bari al CONSORZIO MEDITECH - Mediterranean Competence Centre 4 Innovation": parere sull'adesione e sulla bozza di Statuto

13 Accordo di collaborazione tecnico-scientifica per lo sviluppo di robot collaborativi tra Politecnico di Bari e Il Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.
14 Istituzione della seconda edizione del Corso post lauream BIM A.A. 2018/2019, in collaborazione con la Associazione Alumni del Politecnico di Bari
15 Proposta del DMMM di istituzione di un Double Degree con il New Jersey Institute of Technology
16 Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, detenute al 31 dicembre 2017: definizione criteri e parere sul Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari.
17 Proposta di accordo quadro tra Politecnico di Bari ed Urban Texture S.r.l.s.

DIDATTICA

18 Proposta Attivazione Corso di Laurea Interateneo POLIBA-UNIBA sede di Taranto

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

19 Patrocini
20 Proposta intitolazione aula magna - sede di TA ad Alessandro Leogrande

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

21 Politiche di Qualità del Politecnico di Bari – Obiettivi operativi 2018/2019
22 Riassetto organizzativo

PERSONALE

23 Afferenza ad un diverso Dipartimento

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

24 Approvazione Piano Strategico 2017/2019

Il Senato Accademico è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Prof. Ing. Riccardo AMIRANTE Direttore Generale f.f.	✧		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell`Informazione		✧	
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Antonio MASIELLO Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)		✧	
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof.ssa Giuseppina UVA Professore associato	✧		
Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato	✧		
Prof. Nicola GIAQUINTO Professore associato	✧		

Dott. Aguinaldo FRADDOSIO Ricercatore	✧		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore		✧	
Sig. Giuseppe GAROFALO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		✧	
Dott. Saverio MAGARELLI Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti		✧	
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	✧		
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi	✧		
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 13.45 sono presenti: il Rettore. il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Berardi, Carbone, Fraddosio, Fratino, Giaquinto, Ingannamorte, Magarelli, Mossa, Nocera, Rocco, Sportelli, Tricarico e Uva .

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del *"*Regolamento di funzionamento del Senato Accademico*",* il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 741 del 23/11/2018.

Politecnico di Bari

D.R. n. 741

IL RETTORE

VISTAla nota del 17 novembre 2018, con la quale l'ing. Francesco D'Amico, referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2018", che si terrà a Bari il 26.11.2018;
RITENUTO l'evento di rilevante importanza;
VISTOil Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;
RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2018", che si terrà a Bari il 26.11.2018;
2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 23.11.2018

IL RETTORE
Pr*of. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 741 del 23/11/2018.

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 749 del 27/11/2018.

Politecnico
di Bari

DR n. 749

IL RETTORE

VISTA la delibera del Senato Accademico del Politecnico di Bari del 7/3/2018 con cui è stata approvata la proroga della durata del Consorzio NITEL sino al 2033;

ATTESA la necessità di procedere alla nomina del proprio rappresentante dell'Ateneo in seno all'Assemblea del predetto Consorzio;

VISTA la disponibilità del Prof. Tommaso Di Noia;

ATTESA l'urgenza di procedere e vista l'assenza di una adunanza del S.A. in tempi utili per deliberare in merito

DECRETA

Il Prof. Tommaso Di Noia è nominato rappresentante del Politecnico di Bari nell'Assemblea del consorzio NITEL.

Il Presente decreto sarà portato a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari, 27.11.2018

Il Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio

1

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 749 del 27/11/2018.

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 808 del 11/12/2018.

Politecnico di Bari

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Ricerca e Relazioni Internazionali

D.R. n. 808

OGGETTO: Deposito domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "*Trappola per flussi orizzontali di sedimenti marini* HTRAP", a titolarità del Politecnico di Bari.

VISTA l'istanza di brevettazione in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio *"Trappola per flussi orizzontali di sedimenti marini HTRAP"* presentata, anche a nome degli altri inventori, dal Prof. Michele Mossa ed acquisita al Prot. Gen. n. 13922 del 13/07/2018 (all.);

VISTI gli allegati alla suddetta istanza ed in particolare l'allegato "A" "Proposta di cessione" e la richiesta di brevettazione a nome del Politecnico di Bari, in cui gli inventori hanno manifestato la volontà di cedere i propri diritti a quest'Ateneo e hanno dichiarato le rispettive quote percentuali di contributi al trovato come di seguito specificate:

- Prof. Michele Mossa, nato a Bari il 24/06/1966, professore ordinario (SSD ICAR/01) afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari (14,29 % al contributo all'invenzione);
- Prof. Mouldi Ben Meftah, nato a Nadhour (Tunisia) il 12/11/1973, ricercatore universitario (SSD ICAR/01) afferente al DICATECh (14,28 % al contributo all'invenzione);
- Prof.ssa Francesca De Serio, nata a Bari il 28/09/1970, ricercatore a t.d. afferente al DICATECh (14,28 % al contributo all'invenzione);
- Prof. Marco Orsi, nato ad Acqui Terme il 14/05/1968, Geologo e Professore a contratto presso il Dipartimento di Scienze della Terra, Ambiente e Vita, precedentemente DIPTERIS, dell'Università di Genova (14,29 % al contributo all'invenzione);
- Prof. Sergio Tucci, nato a Rimini il 02/04/1943, Geologo e precedentemente appartenente al DIPTERIS dell'Università di Genova (14,29 % al contributo all'invenzione);
- Dott. Antonio Siccardi, nato a Savona il 04/11/1945, Fisico ex dirigente di ricerca CNR-ISSIA sez. di Genova (14,28 % al contributo all'invenzione);
- Prof. Antonio Felice Petrillo, nato a Cusano Mutri (BN) il 07/09/1946, professore ordinario (SSD ICAR/01) in quiescenza afferente al DICATECh del Politecnico di Bari: 14,29 % al contributo all'invenzione;

PRESO ATTO della volontà degli inventori di conferire al prof. Mossa il mandato gratuito con rappresentanza a gestire ogni procedimento, negoziato o contratto con il Politecnico di Bari comunque relativo al trovato sopracitato;

TENUTO CONTO che la Commissione Brevetti, nella seduta del 13/07/2018, vista la documentazione trasmessa dal Prof. Mossa ed acquisita in originale al Prot. Gen. n. 13922 del 13/07/2018, ha espresso parere favorevole circa la proposta di cessione al Politecnico di Bari del diritto a brevettare l'invenzione dal titolo provvisorio *"Trappola per flussi orizzontali di sedimenti marini HTRAP"* e la copertura dei costi per il deposito del brevetto nazionale a carico dell'Ateneo;

VISTO l'art. 36 co.2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07/07/2014;

VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;

VISTA la richiesta di offerta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione- MEPA (RDO n. 2125334 – CIG Z8624EBF43) effettuata dal Centro dei Servizi Amministrativo-Contabili di questo Ateneo in data 13/11/2018, su istanza dell'ufficio ILO;

PRESO ATTO che, giusto riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute (all.), gli studi mandatari che hanno riscontrato la RDO n. 2125334 pubblicata sul MEPA e formulato l'offerta economica per il deposito della domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio *"Trappola per flussi orizzontali di sedimenti marini HTRAP"* sono:

1. **Concorrente: Studio RUBINO SRL**
   Valore complessivo dell'Offerta: € 1.570,00 + IVA

Competenze per incontro con cliente (minimo n. 1 incontro), analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria al deposito della domanda (descrizione, rivendicazioni, tavole di disegno, riassunto), traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni ed inoltro agli uffici competenti, incluso ottenimento della ricevuta di presentazione.	€ 1.500,00
Tasse e Bolli	€ 70,00
Totale	€ 1.570,00

2. **Concorrente: Laforgia Bruni & Partners**
   Valore complessivo dell'Offerta: € 1.470,00 + IVA

Competenze per incontro con cliente (minimo n. 1 incontro), analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria al deposito della domanda (descrizione, rivendicazioni, tavole di disegno, riassunto), traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni ed inoltro agli uffici competenti, incluso ottenimento della ricevuta di presentazione.	€ 1.400,00
Tasse e Bolli	€ 70,00
Totale	€ 1.470,00

3. **Concorrente: Jacobacci & Partner**
   Valore complessivo dell'Offerta: € 1.600,00 + IVA

Competenze per incontro con cliente (minimo n. 1 incontro), analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria al deposito della domanda (descrizione, rivendicazioni, tavole di disegno, riassunto), traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni ed inoltro agli uffici competenti, incluso ottenimento della ricevuta di presentazione.	€ 1.600,00
Tasse e Bolli	Esente se titolare Politecnico/Università
Totale	€ 1.600,00

PRESO ATTO delle offerte economiche formulate in esito al procedimento di gara (RDO 2125334 – CIG Z8624EBF43) dagli studi mandatari: Studio RUBINO SRL, Laforgia Bruni & Partners, Jacobacci & Partners ed allegati al presente decreto;

Politecnico di Bari

CONSIDERATO che in esito al suddetto procedimento di gara l'aggiudicatario risulta essere lo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners il quale ha formulato l'offerta economica pari a € 1.470,00 oltre IVA.;

TENUTO CONTO che la procedura di gara CIG Z8624EBF43, avviata tramite il sistema MEPA con la RDO n. 2125334, è stata regolarmente eseguita e, conseguentemente, si possa pervenire all'aggiudicazione definitiva a favore dello studio mandatario Laforgia Bruni & Partners ed alla stipula del conseguente contratto;

CONSIDERATA la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per il deposito della domanda di brevetto nazionale dal titolo provvisorio "*Trappola per flussi orizzontali di sedimenti marini HTRAP* ";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull' UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca e Relazioni internazionali" CA 01.10.03.02 – Brevetti;

CONSIDERATA l'assenza di una adunanza del CDA in tempi utili a deliberare in merito;

DECRETA

- Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare il deposito di una domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio *"Trappola per flussi orizzontali di sedimenti marini HTRAP"*, a titolarità del Politecnico di Bari;

- di conferire mandato allo studio LAFORGIA BRUNI & PARTNERS di procedere al deposito della domanda di brevetto nazionale dal titolo provvisorio "*Trappola per flussi orizzontali di sedimenti marini HTRAP*", per una spesa complessiva di € 1.470,00 (IVA esclusa), giusta procedura di gara CIG Z8624EBF43, avviata tramite il sistema MEPA con la RDO n. 2125334;

- di far gravare la spesa per il deposito della domanda di brevetto in Italia sull' UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca e Relazioni internazionali" - CA.01.10.03.02 – "Brevetti";

- di sottoporre il presente decreto a ratifica nella prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Bari, 11.12.2018

Il Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 808 del 11/12/2018.

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 814 del 17/12/2018.

Politecnico di Bari
Via Amendola 126/B, 70126 Bari

D.R. n. 814

IL RETTORE

VISTA la proposta di sottoscrizione del "*Memorandum of Understanding for the launch of Ge European Research Network Agreement*" tra GE Avio S.r.l., Avio Polska Sp.z o.o., General Electric Deutschland Holding GmbH, General Electric Company Polska Sp. z o.o, GE Aviation Czech s.r.o., GE Marmara Technology Center Muhendislik Hizmetleri Limited Sirketi, GE Aviation System LLC, PoloniAero and Politecnico di Torino, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Università di Firenze, Università di Genova, Università del Salento, quivi allegato, pervenuta tramite il prof. Francesco Cupertino;

CONSIDERATO che il MoU, nell'ambito del partnership agreement "*Technology Devolopment Community*" avente ad oggetto la collaborazione tecnico-scientifica in attività di ricerca e sviluppo sui motori a turbina per la produzione di energia o per l'aviazione, ha l'obiettivo di regolare il trattamento delle informazioni di carattere confidenziale reciprocamente trasferite, verbalmente o per iscritto, secondo le modalità definite nell'Accordo;

PRESO ATTO che l'intesa ha una durata di 18 mesi e gli obblighi sulla riservatezza rimangono in vigore per 5 anni successivi alla conclusione del MoU;

RAVVISATA la necessità di sottoscrivere il Memorandum in tempi brevi, in quanto propedeutico per dare avvio immediato alla collaborazione scientifica e alle relative attività di ricerca;

VISTA l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili;

DECRETA

- per le motivazione sopra esposte, di sottoscrivere il "*Memorandum of Understanding for the launch of Ge European Research Network Agreement*" tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l., Avio Polska Sp.z o.o., General Electric Deutschland Holding GmbH, General Electric Company Polska Sp. z o.o, GE Aviation Czech s.r.o., GE Marmara Technology Center Muhendislik Hizmetleri Limited Sirketi, GE Aviation System LLC, PoloniAero and Politecnico di Torino, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Università di Firenze, Università di Genova, Università del Salento.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 17.12.2018

Prof. Eugenio Di Sciascio

POLITECNICO DI BARI - Via Amendola 126/B, 70126 Bari

Memorandum of Understanding

for the launch of GE EUROPEAN RESEARCH NETWORK AGREEMENT
among

GE Avio S.r.l., Avio Polska Sp. z o.o., General Electric Deutschland Holding GmbH, General Electric Company Polska Sp. z o.o, GE Aviation Czech s.r.o., GE Marmara Technology Center Muhendislik Hizmetleri Limited Sirketi, GE Aviation System LLC, PoloniAero and

Politecnico di Torino, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Università di Firenze, Università di Genova, Università del Salento,.....

GE Designated: CONFIDENTIAL

This "**Memorandum of Understanding**" (hereafter referred to as "**MoU**") is made by and among:

GE Avio S.r.l. (hereinafter "GE Avio") a limited liability company with a sole quotaholder, incorporated under the laws of Italy, registered office in Rivalta di Torino (TO), Via I Maggio no. 99, paid-in capital €40.000.000,00 fully paid, registration number on the Torino company register, tax code number and VAT number 10898340012, REA of Torino no. 1170622, management and coordination: General Electric Company (hereinafter also referred to as "Avio Aero");

Avio Polska, Sp. Zoo. (hereinafter "Avio Polska"), a Polish limited liability company organized under the laws of Republic of Poland, having its registered office in Xcomplete addressX, Poland, registered with the Commercial Register, under xcodex (hereinafter also referred to as "Avio Polska");

General Electric Deutschland Holding GmbH, a XXXXX XXXXXXXXXXXXXX, having its registered office in Xcomplete addressX, registered with the Commercial Register, under xcodex (hereinafter also referred to as "GE GmbH");

General Electric Company Polska Sp. Zoo., a Polish limited liability corporation organized under the laws of Republic of Poland, having its registered office in Xcomplete addressX, Poland, registered with the Commercial Register, under xcodex (hereinafter also referred to as "GECP");

GE Aviation Czech s.r.o., a XXXXX XXXXXXXXXXXXXX, having its registered office in Xcomplete addressX, registered with the Commercial Register, under xcodex (hereinafter also referred to as "GEAC");

GE Marmara Technology Center Muhendislik Hizmetleri Limited Sirketi, a XXXXX XXXXXXXXXXXXXX, having its registered office in Xcomplete addressX, registered with the Commercial Register, under xcodex (hereinafter also referred to as "GE MTCM");

GE Aviation System LLC, a XXXXX XXXXXXXXXXXXXX, having its registered office in Xcomplete addressX, registered with the Commercial Register, under xcodex (hereinafter also referred to as "GEAS");

PoloniAero, a XXXXX XXXXXXXXXXXXXX, having its registered office in Xcomplete addressX, registered with the Commercial Register, under xcodex (hereinafter also referred to as "PoloniAero");

(hereinafter Avio Aero, Avio Polska, GE GmbH, GECP, GEAC, GE MTCM,GEAS and PoloniAero collectively and individually referred as "GE Aviation")

Politecnico di Torino, Tax Code no xcodex, having its registered office in Turin, at Xcomplete addressX;

Politecnico di Milano, Tax Code no xcodex, having its registered office in Milan, at Xcomplete addressX;

Politecnico di Bari, Tax Code no xcodex, having its registered office in XXXXXX, at Xcomplete addressX;

Università di Firenze, Tax Code no xcodex, having its registered office in XXXXXX, at Xcomplete addressX;

Università di Genova, Tax Code no xcodex, having its registered office in XXXXXX, at Xcomplete addressX;

Università del Salento, Tax Code no xcodex, having its registered office in XXXXXX, at Xcomplete addressX;

Università di Pisa, Tax Code no xcodex, having its registered office in XXXXXX, at Xcomplete addressX;

University XXXXXXXXXXX, Tax Code no xcodex, having its registered office in XXXXXX, at Xcomplete addressX;

Research Center XXXXXXXXXXX, Tax Code no xcodex, having its registered office in XXXXXX, at Xcomplete addressX;

(hereinafter ..... collectively referred as "Research Institutions" and individually as "Research Institution")

hereafter Avio Aero, Avio Polska, GE GmbH, GECP, GEAC, GE MTCM, GEAS, PoloniAero ....[insert the various research institutions] also named individually as "Party" or collectively as "Parties";

WHEREAS

a. General Electric Company, among other things, is engaged in the design, manufacture and overhaul of state-of-the-art turbine engines for use in power generation or aviation, acting through its GE Aviation Affiliates and other Affiliates;

b. General Electric Company, acting through its GE Aviation and other GE Aviation Affiliates, has developed a worldwide renowned technological and manufacturing leadership through continuous investment in research and development and by means of an established network of relations with the main international universities and research centers;

c. General Electric Company, acting through its GE Aviation and other GE Aviation Affiliates, intends to further enhance its research network, aimed at reinforcing and connecting the Research Institutions identified as strategic for the group, in order to face and pave the way to new challenges to be faced, as an indication and not exhaustive, in Horizon Europe & CS3 Programs;

d. Avio Aero launched in 2016 a strategic 5-years cooperation with some Italian Academic Institutions, signing the partnership agreement named "Technology Development Community", each promoting innovation activities on disciplines and products of fundamental interest to Avio Aero, by involving the partners with which it has built-up a well-established collaboration;

e. Research Institutions are engaged in, among other things, the development and promotion of new technologies through research, education, and participation in technology programs sponsored by commercial industries;

f. Research Institutions intend to enhance collaboration with public and private entities in order to foster cooperation within the context of research projects of common interest;

g. The Parties thus intend to broaden the experience gained so far by activating strategic long-term collaboration for the generation of new ideas, pre-feasibility studies and research projects to be carried out in partnership.

1. DEFINITIONS

Unless otherwise indicated, terms, singular or plural, used in the MoU shall have the meaning set out below:

- **Affiliate**: shall mean any company which: (i) from time to time forms part of the group of companies whose ultimate parent is General Electric Company and which (ii) is controlled by or under common control with GE (where "control" means direct or indirect ownership of more than 50% of the voting stock or interest in a company or control of the composition of the board of directors).

- **Confidential Information:** shall mean any proprietary, confidential and sensitive commercial or technical information (including but not limited to equipment, knowhow, designs, models, materials, computer software, data, processes, specifications, drawings and other documents and items and any information, on any medium whatsoever) disclosed by the Disclosing Party (as defined below) to the Receiving Party (as defined below) in relation to or in any way connected with the MoU and which:

  (a) is in tangible, visible or recorded form and marked on its face as ""Confidential" or "Proprietary" or with some other similar marking; or
  (b) is communicated orally (and is stated to be Confidential Information at the time of disclosure) and which is thereafter converted into tangible, visible or recorded form and sent to the Receiving Party within thirty (30) days of such disclosure and marked as stipulated under (a) above; or
  (c) belongs to third parties not bound by this MoU, which ownership is disclosed to the Receiving Party by the Disclosing Party and is represented to be confidential at the times of disclosure as stipulated under (a) above or if communicated orally, converted in tangible, visible or recorded form and sent as provided under (b) above.

- **Date of Stipulation of the MoU:** last signing date for this MoU. Date of signature of Annex 2 shall not affect "Date of Stipulation of the MoU".

- **Disclosing Party:** shall mean the Party disclosing the Confidential Information.

- **Employees:** shall mean the employees, officers, agents of the Party.

- **Final Agreement:** shall mean a mutually acceptable definitive Partnership Agreement that the Parties conclude amongst themselves in relation with this MoU.
- **Legal Representative(s):** means a party's employees authorized to sign for and on behalf of the Party.
- **MoU:** Memorandum of Understanding.
- **Partners:** Research Institution, SME, GE Affiliates.
- **Receiving Party:** shall mean the Party receiving the Confidential Information.
- **SME:** Micro, Small and Medium Sized Enterprises, defined as such in EU law: recommendation 2003/361/EC.

2. PURPOSE

The purpose of this MoU is to register the interest of the Parties with regard the definition of a Final Agreement to launch in Europe a strategic multi-year partnership on GE Aviation research topics, extending the collaboration experience of Avio Aero with the Academic Institutions and maturing a new public-private cooperation model.

3. DATE OF STIPULATION AND DURATION OF THE MoU

This MoU shall come into force on the Date of Stipulation mentioned first above.

This MoU shall remain in full force and effect for a period of 18 months from the Date of Stipulation unless expressly superseded by the Final Agreement.

Any Party which doesn't wish to further pursue its engagement has the right to terminate this MoU upon thirty (30) days written notice to the other Parties.

After expiry or termination of this MoU, the provisions relating to confidentiality, liability, applicable law and settlement of disputes shall continue to remain in force for 5 years.

The Parties may agree in writing an extension of this MoU.

4. FINAL AGREEMENT

As a result of the joint efforts resulting from this MoU, the Parties might decide to enter a Final Agreement.

The Final Agreement is aimed to jointly:

i) define the terms regarding, as an indication and not exhaustive, Intellectual Properties, Confidentiality, Publications;

ii) define the main topics (e.g. research, training, didactics) of interest on which the Parties will collaborate;

iii) mature a mutually acceptable collaborative model.

Nothing in this MoU will be construed as compelling a Party to enter into any Final Agreement. Neither Party shall be liable to the other if the Parties fail to agree on a Final Agreement notwithstanding the use of its best reasonable efforts.

5. CONFIDENTIALITY

The Parties may exchange or have access to various Confidential Information related to the Purpose in article 2.

In consideration of its receiving the Confidential Information from the Disclosing Party, the Receiving Party:

(a) shall treat all these Confidential Information as proprietary and confidential and unless expressly authorized in writing to do so by the Disclosing Party, shall not disclose any Confidential Information to any other third party except as provided herein and shall only use such Confidential Information for the Purpose in article 2;

(b) shall only disseminate Confidential Information to Employees of other Parties or to the extent that such Employees have a demonstrable need to know the same for the Purpose in article 2;

(c) shall ensure that all Employees who have access to Confidential Information are made aware of the confidential nature of the Confidential Information and of the obligations contained in this MoU;

(d) shall promptly notify the Disclosing Party if it becomes aware of a breach of any provision of this MoU by any of its Employees and take all the necessary measures to ensure that the disclosures in breach of this MoU cease immediately;

(e) shall, except as authorized in writing by the Disclosing Party, only use, copy or reduce Confidential Information into tangible, visible or recorded form as is strictly necessary for the Purpose in article 2;

(f) shall protect the Confidential Information with at least the same degree of care as it uses to protect its own Confidential Information but in no instance shall such standard be less than reasonable care;

(g) shall not remove, alter or deface any designations relating to the confidential or proprietary nature of the Confidential Information;

(h) upon expiration or termination of this MoU or on request of the Disclosing Party at any time, all the exchanged support containing Confidential Information and their reproductions shall be immediately returned to the Disclosing Party or destroyed by the Receiving Party;

(i) shall upon the written request of the Disclosing Party, promptly certify the destruction of or return all Confidential Information and all copies thereof to the Disclosing Party;

(j) shall promptly cease to use the Confidential Information and all copies thereof upon the written request of the Disclosing Party.

The obligations contained in the paragraph above shall not apply to any Confidential Information:

(a) which is in the public domain at the time of disclosure or becomes part of the public domain after disclosure otherwise than through a breach of this MoU; or

(b) for which the Receiving Party can provide documentary evidence that it was in its lawful possession without any obligation of confidentiality prior to disclosure to it by the Disclosing Party or which is lawfully and bona fide obtained thereafter by the Receiving Party from a third party without any obligation of confidentiality; or

(c) for which the Receiving Party can provide documentary proof that it was independently developed by the Receiving Party without prior knowledge of any Confidential Information obtained from the Disclosing Party; or

(d) which is disclosed with prior and written approval of the Disclosing Party.

If the communication of the Confidential Information has been ordered by governmental or judicial instance the Receiving Party having received such an order shall inform the Disclosing Party of its obligation to disclose Confidential Information prior to such disclosure in order to determine together the conditions of such communication.

6. PROPRIETARY RIGHTS

Each Party represents it has either the ownership of the Confidential Information that it transmits or the right to transmit such Information.

The Confidential Information and any reproductions thereof shall remain the property of the Disclosing Party or, as the case may be, of the third party which gave to the Disclosing Party the right to disclose it.

Except as expressly stated in writing by the Disclosing Party, neither the disclosure pursuant to this MoU of Confidential Information nor anything contained in this MoU shall be construed as expressly or implicitly granting any rights to the Receiving Party in respect of any patent, copyright, trademark, brand name, license or other intellectual property right in force and belonging to or disclosed by the Disclosing Party nor as granting any right to use any of the disclosed Confidential Information for any other purpose than to conduct the preparation of the Final Agreement as of the articles 2 "PURPOSE" and 4 "FINAL AGREEMENT".

7. NO WARRANTY

In providing information hereunder, the Disclosing Party makes no representation, warranty, assurance, or inducement, express or implied, as to its adequacy, sufficiency or freedom from defect of any kind.

The Disclosing Party shall not be liable for the use of such information by the Receiving Party.

8. PROVISIONS IN CASE OF BREACH

If any Party has committed a breach of any provision of this MoU, the other Parties may terminate this MoU with respect to such Party by written notice. Such termination shall be without prejudice to any right, claim or remedy, including injunctive relief, the Parties may have at law or in contract against the Party committing a breach of this MoU.

9. NO AGENCY

Nothing in this MoU shall be deemed to create an agency or any formal business organization or legal entity among the Parties. Nothing in this MoU shall be construed as constituting an agreement to share profits or losses arising out of the efforts of the Parties hereunder.

10. GOVERNING LAW AND ARBITRATION

This MoU shall be governed by and construed in accordance with the laws of Belgium.

In the event of any dispute arising out of or in connection with the existence, validity, interpretation and performance of this MoU, the Parties shall first endeavor to resolve such dispute amicably within sixty (60) days after the date of the notification by one Party of such dispute to the other Party. Should the Parties fail to do so, then such dispute shall be determined and settled by arbitration under the Rules of Arbitration of the International Chamber of Commerce.

The number of arbitrators shall be three (3).

The place of arbitration shall be Brussels.

The language to be used in the arbitral proceedings shall be English.

The arbitration award shall be final and binding on the Parties.

11. MISCELLANEOUS

a. Language

This MoU has been drawn up in English and only this language version shall be authentic. Any translation of the MoU into a language other than English shall be for information purposes only.

All notices, correspondence, communication and documentation to be issued, exchanged or delivered to either Party in connection with the performance of the MoU shall be in English.

b. Assignment

Neither Party shall assign or transfer any of its rights or obligations under this MoU without the prior written consent of the other Parties, such consent not to be unreasonably withheld or delayed.

c. Survivability

Notwithstanding the foregoing, any articles hereof which by their nature shall survive the expiry or termination of the MoU shall remain in full force after such expiry or termination, including but not limited to article 5 "CONFIDENTIALITY", article 6 " PROPRIETARY RIGHTS " and article 10 "GOVERNING LAW AND ARBITRATION".

d. Disclosure of MoU's information.

A Party shall not disclose or otherwise publicly release information relating to this MoU and the results of discussions without the prior written consent of the other Parties.

e. Expenses

Each Party shall bear its own expenses incurred in relation to this MoU.

f. Export Control Laws & Regulations

Any Confidential Information, and/or part of it, provided under this MoU may be subject to export laws and regulations. Use of such Confidential Information shall be made in compliance with the relevant export control laws and regulations. The Disclosing Party shall be responsible for ensuring that all export licenses required under the statutes and regulations of the Disclosing Party's country are in place prior to making any disclosures. The Receiving Party agrees to furnish reasonable cooperation in completing applications, as may be necessary to obtain such licenses.

The invalidity, illegality or unenforceability of any provision of this MoU under any jurisdiction shall not affect the validity, legality or enforceability of any other provision hereof.

g. Amendment

This MoU shall not be amended in any other way other than by agreement in writing signed by the Parties hereto and expressly stated to amend the same.

h. MOU extension to new partners

GE Aviation has the right to include new partners in this MoU, providing such new partner accepts the document as is.

In this case GE Aviation will send a written notice to the other Parties to ask their approval for the extension to the new partner. Parties can approve or reject the extension proposal within 20 days. The principle of silent approval will be applied.
If the new partner is an Affiliate of the GE Aviation Affiliate the approval shall be deemed and the other Parties cannot deny their approval.
In case of approval (including deemed approval) from all Parties, the adhesion of the new partner to this MoU will be implemented by the signature of Annex 2.

i. Communication

Any communication among the Parties regarding this MoU must be made in writing to the addresses reported in the Annex 1.

12. ANNEXES

- Annex 1: list of addresses for communications among partners
- Annex 2: form to be signed by the new partner according with art. 11, subsection h.

IN WITNESS WHEREOF, the duly appointed Legal Representatives of the Parties have agreed to execute this MoU in XXX (XX) original copies, each Party keeping one (1) of these copies.

Company: _____

Signature: _____

Name: _____

Title: _____

Date: _____

GE Designated: CONFIDENTIAL

Company: _____

Signature: _____

Name: _____

Title: _____

Date: _____

GE Designated: CONFIDENTIAL

ANNEX 1- List of addresses for communications among partners

For **GE Avio S.r.l.**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **Avio Polska Sp. z o.o.**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **General Electric Deutschland Holding GmbH**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **General Electric Company Polska Sp. z o.o**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **GE Aviation Czech s.r.o.**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

ANNEX 1- List of addresses for communications among partners

For **GE Marmara Technology Center Muhendislik Hizmetleri Limited Sirketi**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **GE Aviation System LLC**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **PoloniAero**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **Politecnico di Torino**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **Politecnico di Bari**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

GE Designated: CONFIDENTIAL

ANNEX 1- List of addresses for communications among partners

For **Politecnico di Milano**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **Università di Firenze**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **Università di Genova**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **Università del Salento**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

For **#Partner name#**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____

GE Designated: CONFIDENTIAL

ANNEX 1- List of addresses for communications among partners

Fax: _____

For **#Partner name#**
#Party referent name#
Street _____ no. _____
Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

ANNEX 1- List of addresses for communications among partners

[Party name], Tax Code no [xcodex], having its registered office in [XXXXXX], at [Xcomplete address],

agrees to be bound to and abide by all of the terms and conditions of the MoU for the launch of "GE EUROPEAN RESEARCH NETWORK AGREEMENT" as it exists on the date of this consent or as may be amended from time to time by written notice according to art. 3, 8 and 11 subsection h.

IN WITNESS WHEREOF, the duly appointed Legal Representatives of the Party has agreed to execute this MoU.

Company: _____

Signature: _____

Name: _____

Title: _____

Date: _____

Any communication among the Parties regarding this MoU must be made in writing to the list of addresses reported in Annex 1 and to the following address:

For **[Party name]**
#Party referent name#
Street _____ no. _____

GE European Research Network – Memorandum of Understanding

ANNEX 2- Form to be signed by the new partner according with art. 11 subsection h of the MoU

Zip Code _____ Town/City _____
Tel. _____
Fax: _____

GE Designated: CONFIDENTIAL

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 814 del 17/12/2018.

Il Rettore propone il ritiro del punto all'OdG n. 1 Programmazione Triennale LL. PP. 2019-2020 – parere in quanto non di competenza del Consesso.

Il Senato accademico approva.

Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018
n. delibera 179	PERSONALE	Chiamata docenti - parere

Il Rettore riferisce che sono concluse le procedure per la chiamata di professori di prima e seconda fascia e per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, al termine delle quali i rispettivi Dipartimenti hanno proceduto alla chiamata, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 professore di I fascia, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, nel s.s.d. FIS/01 "*Fisica Sperimentale*", ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 30/12/2010, n. 240 (cod. **PO.DFIS.24.18.09**), bandita con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 119 del 2/08/2018 (avviso pubblicato sulla pagina web all'indirizzo http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podfis241809) del Politecnico di Bari.
  Candidato vincitore della procedura, chiamato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica nella seduta del 28/11/2018: **prof. Vincenzo Luigi SPAGNOLO**.
- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.2 professori di II fascia, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, nel s.s.d. FIS/01 "*Fisica Sperimentale*", ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 30/12/2010, n. 240 (cod. **PO.DFIS.24.18.10**), bandita con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 120 del 2/08/2018 (avviso pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari all'indirizzo http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padfis241810).
  Candidati vincitori della procedura, chiamati dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica nella seduta del 28/11/2018: **prof.ri Gabriella Maria Incoronata PUGLIESE e Nicola DE FILIPPIS**.
- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, co.1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/10 "*Architettura tecnica*" (cod. **PO.DICATECh.18c1.18.03**), bandita con Decreto Rettorale n. 364 del 25/06/2018, il cui Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 57 del 20/07/2018.
  Candidato vincitore della procedura, chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 7/12/2018: **prof. Fabio FATIGUSO**.
- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/13 – "*Meccanica applicata alle macchine*" (**cod. PA.DMMM.24.18.15**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 24 del 31/08/2018 (avviso pubblicato sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padmmm241815.
  Candidato vincitore della procedura, chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 29/11/2018: **prof. Leonardo SORIA**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. GEO/05 "*Geologia applicata*", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (cod. **RUTDb.DICATECh.18.01**), emanata con Decreto Rettorale n. 368 del 26/06/2018 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 57 del 20/07/2018).
  Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 7/12/2018: **dott. Angelo DOGLIONI**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ING-INF/05 "*Sistemi di Elaborazione delle Informazioni*", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (cod. **RUTDb.DEI.18.06**), emanata con

Decreto Rettorale n. 391 del 4/07/2018 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 61 del 3/08/2018).
Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 20/12/2018: **dott. Floriano SCIOSCIA**.

Inoltre, riferisce il Rettore, il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, con proprio decreto del 21/12/2018, ha proceduto alla chiamata della **dott.ssa Elisabetta Bissaldi**, vincitrice della procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. FIS/01 "*Fisica sperimentale*", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento Interateneo di fisica (cod. **RUTDb.DFis.18.09**), emanata con Decreto Rettorale n. 478 del 8/08/2018 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 70 del 4/09/2018).

Proseguendo, il Rettore riferisce che in data 24/05/2018, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica ha deliberato Proseguendo, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nell'odierna seduta, richiamando l'art. 9, co. 3, del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010, ha formulato l'auspicio che si proceda alla chiamata del **dott. Giuseppe Romanazzi** collocatosi al secondo posto della procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 professore di II fascia, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CHIM/07 "Fondamenti chimici delle tecnologie" (settore concorsuale 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie), ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 30/12/2010, n. 240 (cod. **PA.DICATECh.18c1.17.22**), bandita con D.R. n. 584 del 21/12/2017 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 6 del 19/01/2018).

Nello specifico, il Rettore rammenta che con D.R. n. 297 del 30/05/2018 la prof.ssa Maria Michela DELL'ANNA, chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nonché dagli Organi centrali di governo a seguito della conclusione della procedura sopra richiamata e nella quale si era collocata al primo posto della graduatoria, è stata nominata professore di II fascia a decorrere dal 1/06/2018.

Il Rettore propone inoltre, su risorse riservate del borsino, di procedere alla chiamata dei secondi idonei relativi alle procedure ex art. 18 relative a posti professore associato nel SSD chim/07 (prof. Giuseppe Romanazzi) e professore ordinario nel SSD ing-inf/03 (prof. Luigi Alfredo Grieco), sulla base del vigente regolamento sulle chiamate.

Pertanto, verificata la disponibilità di p.o. il Rettore ritiene che si possa procedere alla chiamata del dott. Giuseppe Romanazzi, collocatosi al 2° posto nella graduatoria di cui alla predetta procedura **PA.DICATECh.18c1.17.22**. e del prof. Luigi Alfredo Grieco collocatosi al secondo posto della procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 – Telecomunicazioni professore ordinario nel SSD ing-inf/03

A norma del citato art. 9 del "*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010*" (di cui al D.R. n. 284/2014), e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015, nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il "*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010*", emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015;
VISTE le delibere dei seguenti Consigli di Dipartimento:
- Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, seduta del 29/11/2018;
- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, seduta del 20/12/2018;
- Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, sedute del 24/05/2018 e del 7/12/2018;
- Dipartimento Interateneo di Fisica, seduta del 28/11/2018;

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica del 21/12/2018;

all'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole in merito alle seguenti chiamate:

DIF:

- del **prof. Vincenzo Luigi SPAGNOLO** Candidato vincitore della procedura per n.1 professore di I fascia, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, nel s.s.d. FIS/01 "*Fisica Sperimentale*", ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 30/12/2010, n. 240;

- **dei prof.ri Gabriella Maria Incoronata PUGLIESE e Nicola DE FILIPPIS** Candidati vincitore della procedura n.2 professori di II fascia, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, nel s.s.d. FIS/01 "*Fisica Sperimentale*", ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 30/12/2010, n. 240 Candidati vincitori della procedura;

- **della dott.ssa Elisabetta Bissaldi** Candidato vincitore della procedura per n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. FIS/01 "*Fisica sperimentale*", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior vincitrice della procedura pubblica;

DICATECh

- **del prof. Fabio FATIGUSO** Candidato vincitore della procedura per n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, co.1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel settore scientifico-disciplinare ICAR/10 "*Architettura tecnica*"**;**

- **del dott. Angelo DOGLIONI** Candidato vincitore della procedura per n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. GEO/05 "*Geologia applicata*", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior);

- del **dott. Giuseppe Romanazzi** collocatosi al secondo posto della procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 professore di II fascia, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CHIM/07 "Fondamenti chimici delle tecnologie" (settore concorsuale 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie), ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 30/12/2010, n. 240;

DMMM

- **del prof. Leonardo SORIA** Candidato vincitore della procedura per n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/13 – "*Meccanica applicata alle macchine*"**;**

DEI

- **del dott. Floriano SCIOSCIA**. Candidato vincitore della procedura per n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ING-INF/05 "*Sistemi di Elaborazione delle Informazioni*", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior);

- del **prof. Luigi Alfredo Grieco** collocatosi al secondo posto della procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, co.1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 – Telecomunicazioni professore ordinario nel SSD ing-inf/03;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018
n. delibera 180	PERSONALE	Autorizzazione a risiedere fuori sede

Il RETTORE riferisce che:

- il dott. Umberto PANNIELLO, ricercatore a tempo determinato-tipo b) nel s.s.d. ING-IND/35 "Ingegneria economico-gestionale" presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di questo Politecnico, con istanza del 29/11/2018, ha chiesto di essere autorizzato a risiedere nel comune di Foggia, impegnandosi ad assicurare il pieno e regolare adempimento dei propri doveri d'ufficio.

Ciò premesso il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimere il proprio parere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;
VISTA la Legge 18/03/1958, n. 311, ed in particolare l'art. 7;
VISTA la Legge 25/10/1977, n. 808, ed in particolare l'art. 1;
VISTO lo Statuto di questo Politecnico;
VISTO il dispositivo del Senato Accademico del 20/05/2010, p. 62/10, avente per oggetto "Autorizzazioni a risiedere fuori sede. Definizione nuove procedure per il personale docente";
CONSIDERATO che l'interessato risiede fuori sede rispetto al luogo presso cui svolge le proprie attività;
CONSIDERATO, altresì, che il suddetto ricercatore si è impegnato ad assicurare il pieno e regolare adempimento dei propri doveri d'ufficio e a comunicare eventuali modifiche rispetto a quanto dichiarato entro 30 giorni dall'intervenuta variazione;
all'unanimità

ESPRIME

parere favorevole in merito all'autorizzazione a risiedere fuori sede, a decorrere dalla data dell'istanza, richiesta dal dott. Umberto PANNIELLO.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore comunica che – tramite procedura PROPER – in attesa dell'emanazione del DM Punti Organico 2018, sono stati provvisoriamente assegnati 9,25 p.o. per l'anno 2018, a fronte di cessazioni nel 2017 per 7,2 P.O., con una percentuale quasi pari al 130% del turnover, un risultato sicuramente unico nel panorama pugliese rispetto a molte altre università italiane, testimonianza del lavoro rigoroso svolto in questi anni. A tale assegnazione occorre sottrarre 2,54 p.o. (0,93 per il recupero delle penalità pregresse all'attuale mandato, 0,66 accantonamenti di legge (CRI, probabilmente liberabili) e 0,95 anticipazioni già deliberate su dipartimento di eccellenza. Pertanto la disponibilità per l'anno 2018 è pari a 6,71 p.o.. Il Rettore, altresì, comunica che in, accordo con quanto precedentemente deliberato negli organi di governo, il 20% delle risorse disponibili 2018, pari a 1,3 punto organico, confluiranno nella programmazione riservata al borsino per interventi strategici extra programmazione ordinaria. Ne consegue che il totale disponibile delle risorse 2018 immediatamente impegnabili è pari a 5,41 punti organico. Il Rettore comunica inoltre che, già nella seduta del 17/10/18, erano state presentate dai dipartimenti le programmazioni, in accordo con la programmazione triennale delle risorse e non sono giunte successive modificazioni a tali deliberazioni. Il Rettore ricorda in ultimo che nell'ultima seduta di CdA sono stati assegnati 2 posti di RTD-B in anticipazione sulla programmazione 2018, ai dipartimenti DICAR e DMMM.

Egli ricorda inoltre che già nella precedente programmazione il CdA si era impegnato a suddividere le risorse anche tenendo conto delle esigenze relative al turnover del personale PTAB, il cui turnover negli anni recenti è più sotto illustrato.

Si evidenzia che alle suddette disponibilità vanno aggiunti 0,54 p.o. rivenienti dall'accantonamento effettuato per la *"Programmazione PO Province 2015-2016"*. Il totale direttamente impegnabile risulta pertanto pari a 5,95 p.o.

Il Rettore rammenta che per quanto attiene il personale PTAB si è passati dalle 339 unità in servizio al 1 gennaio 2010 alle 241 al 30 novembre 2018. In particolare si è avuta la seguente variazione di personale:

CAT.	Unità di personale in servizio al 1 gennaio 2010	Unità di personale in servizio al 30 novembre 2018	Differenza (unità di personale cessato nel periodo 2010-2018)
EP	41	21	- 20
D	88	57	- 31
C	174	134	- 40
B	36	28	- 8

Inoltre, il Rettore evidenzia che l'assegnazione ministeriale dei punti organico in favore dell'Ateneo viene fatta senza distinzioni tra il personale docente e personale tecnico, amministrativo e bibliotecario circa il loro utilizzo; pertanto, spetta ai singoli atenei ripartire i medesimi punti organico assegnati tra il personale docente ed il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario sulla base dei fabbisogni assunzionali. Evidenzia in ultimo che il Governo ha annunciato un ulteriore piano straordinario di assunzione di RTD-B nel 2019 per 800 posti.

In ultimo il Rettore evidenzia che la programmazione delle risorse, in particolare la suddivisione tra risorse docente e PTAB è dalla normativa vigente, compito del CdA. Pertanto, il parere ivi richiesto al Senato è subordinato alla volontà del predetto organo di suddividere le risorse disponibili tra personale docente e PTAB come proposto. In caso di delibera difforme il Senato dovrà pertanto tornare a esprimersi

Per quanto sopra esposto, il Rettore propone di definire le assunzioni della programmazione 2018 secondo la tabella che segue:

Ruolo	Unità	Punti Organico
I Fascia	3	0,9 (art. 24)
II Fascia	7	1,9 (5 art. 24, 1 art. 18 co. 1 (0,5 per bando da borsino), 1 art. 18 riservato esterni)
RTD lett. b)	3	1,5
Personale TAB		1,65
Totale punti organico da utilizzare		5,95 (+0,5 da borsino)

Sulla base della programmazione dipartimentale, degli indicatori di performance e di sviluppo armonioso già deliberati dagli organi di governo, delle anticipazioni effettuate, nonché delle esigenze di sviluppo che tengano conto anche delle numerosità dei dipartimenti e della popolazione studentesca, il rettore propone che tali risorse vengano assegnate come segue:

	PO	PA	RTD-B
DEI	Ing-ind/31	Ing-ind/31, ing-inf/07, Ing-inf/04	Ing-inf/04
DICAR	icar/13	Icar/14 (pa ext)	
DICATECH	Ing-ind/22	Icar/07	Icar/02
DMMM		Ing-ind/17, ing-ind/08	Ing-ind/14

Per quanto riguarda il DIF si ritiene che le esigenze di programmazione possano trovare parziale accoglimento nella programmazione sul piano straordinario RTD-B 2019 e nella programmazione ordinaria 2019.

La suddivisione della risorse di PTAB verrà successivamente proposta del DG ff per le conseguenti deliberazioni del CdA. Il Rettore propone inoltre, su risorse riservate del borsino, di procedere alla chiamata dei secondi idonei relativi alle procedure ex art. 18 relative a posti professore associato nel SSD chim/07 (prof. Giuseppe Romanazzi) e professore ordinario nel SSD ing-inf/03 (prof. Luigi Alfredo Grieco), sulla base del vigente regolamento sulle chiamate.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la legge 240/2010;

VISTA il D.Lgs. 165/2001;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240-2010;

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di programmazione del fabbisogno di personale dell'anno 2018 nei termini contenuti nelle premesse.

Di proporre di procedere alla assegnazione ai Dipartimenti delle risorse per i bandi relativi ai seguenti SSD:

	PO	PA	RTD-B
DEI	Ing-ind/31	Ing-ind/31, ing-inf/07, Ing-inf/04	Ing-inf/04
DICAR	icar/13	Icar/14 (pa ext)	
DICATECH	Ing-ind/22	ICAR/07	Icar/02
DMMM		Ing-ind/17, ing-ind/08	Ing-ind/14

Di proporre di procedere alla chiamata dei proff. Giuseppe Romanazzi a prof. Associato e Luigi Alfredo Grieco a prof. Ordinario, su risorse del Borsino per complessivi 0,5 p.o.

Di dare mandato al Rettore di individuare, con anticipazione sul borsino, dei SSD da bandire ex art. 24 e ex art.18.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore, sottopone all'attenzione del Senato Accademico i documenti contabili di previsione dell'esercizio 2019 e di programmazione triennale 2019-2021, in ossequio a quanto previsto dall'art. 15, comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Procede nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, illustrando preliminarmente i documenti preventivi predisposti dal Direttore Generale f.f. e di seguito elencati:

1. *Budget Economico* Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021, con evidenza dei costi e dei proventi di esercizio e del triennio, in base ai principi della competenza economica.
2. *Budget degli Investimenti* Unico di Ateneo, annuale 2019 e triennale 2019-2021, con evidenza degli investimenti e delle relative fonti di copertura dell'esercizio e del triennio.
3. *Nota Illustrativa* contenente le informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra menzionati e descrittiva dei criteri adottati per la loro predisposizione.
4. *Bilancio Preventivo Unico di Ateneo* non autorizzatorio in contabilità finanziaria.
5. *Prospetto missioni e programmi* di riclassificazione delle spese.

La citata documentazione è allegata alla presente informativa per farne parte integrante.

Con riferimento ai punti n.4 e n.5 sopra citati, è opportuno specificare che sono in fase di predisposizione i relativi riclassificati, aggiornati secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, all'art.4, comma 2, lett. c) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017, in ambito di adeguamento dell'esposizione delle informazioni contabili alla nuova codifica SIOPE.

Nel fare rimando alla Nota Illustrativa per ogni dettaglio e specificazione, è opportuno sin da questa sede esplicitare che il Budget 2019, economico e degli investimenti, trova parte delle coperture nell'utilizzo di ricavi di carattere pluriennale provenienti da annualità pregresse.

In tal senso tali risorse consistono in:

1) Ricavi da risconti passivi, per tutto quanto sia riconducibile ad attività e progetti che vedono già registrati i relativi proventi a partire dal 2015, esercizio di introduzione della contabilità economico-patrimoniale.
2) Ricavi da utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria, per tutto quanto sia riconducibile a proventi registrati in regime di contabilità finanziaria (fino al 2014).

In entrambi i casi, si tratta del finanziamento di attività progettuali in corso, sia di parte economica, che d'investimento, oltre che di interventi di nuova determinazione e d'interesse generale per l'Ateneo, in termini di edilizia, impiantistica e altri interventi mirati al miglioramento delle condizioni di tenuta dei beni patrimoniali.

In tal senso, è opportuno specificare che i costi d'esercizio sono finanziati da ricavi di competenza previsti in budget, sia per quanto riguarda attività progettuali da avviare, sia per gli oneri correnti di gestione.

Quanto enunciato, sul piano degli equilibri di bilancio dettati dalla normativa in materia, comporta necessariamente una condizione di pareggio del Budget economico e di copertura totale degli investimenti con risorse da terzi e/o con riserve (libere/vincolate) da contabilità finanziaria.

Il medesimo principio è stato adottato lo scorso anno, laddove il risultato esposto nel budget economico era a pareggio con utilizzo di riserve vincolate derivanti da attività progettuali ancora in corso, e parimenti il budget degli investimenti risultava interamente coperto dall'utilizzo di riserve libere. Nel prospetto seguente è ripresa la situazione del 2018, approvata in sede di C.d.A. del 22 dicembre 2017, posta a confronto con quella 2019-2021 attualmente in esame.

Prospetto 1: Previsione triennale 2019-21 con colonna di confronto 2018

Voce riclassificato	*Previsione 2018*	2019	2020	2021
A) PROVENTI OPERATIVI	***71.195.745,62***	**75.015.388,18**	**62.423.942,19**	**58.822.903,92**
I. PROVENTI PROPRI	***12.802.173,56***	**19.500.623,79**	**11.385.086,35**	**8.945.000,21**
1) Proventi per la didattica	*4.912.622,23*	8.217.645,59	7.806.000,00	7.677.348,73
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	*2.199.567,13*	3.092.578,84	1.162.208,60	314.846,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	*5.689.984,20*	8.190.399,36	2.416.877,75	952.805,48
II. CONTRIBUTI	*50.435.449,88*	51.891.209,23	48.953.026,43	48.511.899,11
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	*43.732.529,48*	44.944.066,48	43.792.773,34	43.661.892,28
2) Contributi Regioni e Province autonome	*804.457,15*	576.723,95	30.979,05	20.035,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	*30.000,00*	29.269,55	0,00	0,00
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	*1.001.314,65*	1.053.486,74	383.300,00	157.500,00
5) Contributi da Università	*186.561,45*	90.173,97	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	*4.560.737,15*	4.815.008,43	4.567.316,00	4.561.758,02
7) Contributi da altri (privati)	*119.850,00*	382.480,11	178.658,04	110.713,81
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	***0,00***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	***0,00***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	***7.958.122,18***	**3.623.555,16**	**2.085.829,41**	**1.366.004,60**

1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	*7.645.808,08*	3.128.104,81	2.029.176,06	1.309.351,25
2) Altri proventi e ricavi diversi	*312.314,10*	495.450,35	56.653,35	56.653,35
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	***0,00***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	***0,00***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE PROVENTI (A)	***71.195.745,62***	**75.015.388,18**	**62.423.942,19**	**58.822.903,92**
B) COSTI OPERATIVI	***68.347.144,50***	**72.376.297,46**	**58.150.562,83**	**52.938.679,57**
VIII. COSTI DEL PERSONALE	***41.220.540,80***	**40.271.857,53**	**34.128.615,29**	**30.962.440,58**
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	*30.103.790,48*	29.329.477,23	23.789.389,45	21.081.985,73
a) docenti / ricercatori	*25.604.053,91*	24.445.745,92	22.744.594,06	20.633.410,80
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	*3.903.890,77*	4.301.984,25	806.145,39	228.826,20
c) docenti a contratto	*150.000,00*	210.000,00	210.000,00	210.000,00
d) esperti linguistici	*0,00*	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	*445.845,80*	371.747,06	28.650,00	9.748,73
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	*11.116.750,32*	10.942.380,30	10.339.225,84	9.880.454,85
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	***17.670.852,01***	**22.260.892,23**	**14.873.810,76**	**12.996.671,89**
1) Costi per sostegno agli studenti	*4.927.089,57*	6.544.510,74	5.151.123,64	4.015.253,61
2) Costi per il diritto allo studio	*707.312,80*	1.035.264,00	797.514,00	779.514,00
3) Costi per l'attività editoriale	*316.340,42*	241.753,87	147.330,00	134.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	*102.828,07*	1.447.355,34	10.000,00	10.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	*338.108,91*	625.113,34	88.762,00	33.460,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	*0,00*	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	*445.121,46*	523.757,54	447.471,22	453.292,06
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	*8.367.898,63*	8.836.039,98	6.459.462,01	6.209.024,45
9) Acquisto altri materiali	*936.307,35*	1.021.616,55	386.874,20	280.900,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	*0,00*	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	*78.350,00*	147.491,50	114.812,50	61.850,00
12) Altri costi	*1.451.494,80*	1.837.989,37	1.270.461,19	1.019.377,77

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	***7.472.368,29***	**7.669.635,86**	**7.689.269,00**	**7.689.269,00**
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	*20.425,00*	20.425,00	20.425,00	20.425,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	*7.451.943,29*	7.649.210,86	7.668.844,00	7.668.844,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	*0,00*	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	*0,00*	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	***0,00***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	***1.983.383,40***	**2.173.911,84**	**1.458.867,78**	**1.290.298,10**
TOTALE COSTI (B)	***68.347.144,50***	**72.376.297,46**	**58.150.562,83**	**52.938.679,57**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	***2.848.601,12***	**2.639.090,72**	**4.273.379,36**	**5.884.224,35**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	***-26.794,00***	**-8.051,37**	**-600,00**	**-600,00**
1) Proventi finanziari	*0,00*	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	*26.794,00*	8.051,37	600,00	600,00
3) Utili e perdite su cambi	*0,00*	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	***-26.794,00***	**-8.051,37**	**-600,00**	**-600,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	***0,00***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1) Rivalutazioni	*0,00*	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	*0,00*	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	***0,00***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	***-375.868,00***	**-212.971,05**	**-185.570,52**	**-185.570,52**
1) Proventi	*0,00*	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	*375.868,00*	212.971,05	185.570,52	185.570,52
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	***-375.868,00***	**-212.971,05**	**-185.570,52**	**-185.570,52**
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	***2.445.939,12***	**2.418.068,30**	**2.361.689,58**	**2.198.424,09**
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	***0,00***	**0,00**	**1.725.519,26**	**3.499.629,74**
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	***0,00***	**0,00**	**0,00**	**0,00**
RISULTATO A PAREGGIO	***0,00***	**0,00**	**1.725.519,26**	**3.499.629,74**

Al riguardo del minore utilizzo di riserve nel triennio 2019-21, è opportuno esplicitare l'azione condotta nel 2017 e nel 2018 di determinazione di gran parte dei saldi progettuali positivi dei Dipartimenti, provenienti da finanziamenti pluriennali precedenti all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, inseriti tra le quote di "avanzo" e confluite tra le riserve di Patrimonio Netto nell'attuale sistema.

Tali risorse sono state progressivamente riattribuite e rese nelle disponibilità di ciascun docente nell'ambito dei Dipartimenti di afferenza, per proseguire nelle proprie attività di ricerca, secondo gli obiettivi prefissati.

Ne è conseguito che le disponibilità reintrodotte nella competenza dell'esercizio 2019 e seguenti si esauriranno gradualmente.

Inoltre, i proventi per attività di ricerca (attività commissionate e finanziamenti competitivi), prevalentemente gestiti dai Dipartimenti, tengono conto solo in parte dei ricavi da risconti passivi, che si produrranno con la chiusura del 2018, mediante la tecnica del *cost to cost* e che, quindi, indicheranno l'effettiva consistenza delle entrate relative ad attività progettuale, i cui costi saranno sostenuti nel triennio successivo.

Per quanto riguarda i *proventi per la didattica* e il *Fondo di Finanziamento Ordinario* sembra opportuno evidenziare che entrambe le voci sono influenzate dagli effetti del nuovo sistema di tassazione e, in particolare, dalla "*no tax area*", in termini di compensazione tra le due voci di entrata in questione.

In ogni caso, entrambe le poste sono state stimate sulla base dei valori effettivamente registrati nel 2018, adottando, tuttavia, il principio di prudenza nella loro determinazione.

Per ogni altro dettaglio su quanto sopra esposto, si fa rimando all'allegata Nota Illustrativa.

Invece, nel seguito, si forniscono alcuni altri dettagli, in merito a interventi di finanziamento, da parte dell'Ateneo, in favore di ambiti particolarmente rilevanti.

Prospetto 2: Interventi in favore degli studenti

Descrizione Voce	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	113.500,00	88.500,00	88.500,00

Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	250.000,00	-	-
Altre borse di studio	200.000,00	150.000,00	100.000,00
Attività sportive	90.000,00	70.000,00	70.000,00
Part-time (art. 13 L. 390/91)	260.000,00	160.000,00	160.000,00
Altri interventi a favore di studenti	188.500,00	164.000,00	164.000,00
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	24.500,00	16.500,00	16.500,00
Interventi per il diritto allo studio	320.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE	**1.446.500,00**	**899.000,00**	**849.000,00**

Prospetto 3: Interventi finanziati dall'Ateneo in favore della ricerca

Descrizione Voce	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Borse di studio dottorato ricerca	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00
Altre spese per attività istituzionali (*fondo di ricerca d'Ateneo*)	200.000,00	-	-
Assegni di ricerca	220.000,00	-	-
Totale	**2.300.000,00**	**1.880.000,00**	**1.880.000,00**

Prospetto 4: Dotazione dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali "Magna Grecia" e "Start Up Lab"

Struttura	Dotazione
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	60.000,00

Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	60.000,00
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	60.000,00
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	60.000,00
Centro Interdipartimentale "Magna Grecia"	40.000,00
Centro Interdipartimentale "Start Up Lab"	20.000,00
Totale	**300.000,00**

Prospetto 5: Costi per interventi in favore del personale

Descrizione Voce COAN	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Sussidi al personale	50.000,00	-	-
Servizio buoni pasto	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	90.000,00	90.000,00	-
Aggiornamento professionale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Formazione del Personale e interventi formativi in tema di sicurezza sul lavoro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	**570.000,00**	**520.000,00**	**430.000,00**

Il Rettore compiuta tale premessa e rimandando all'esame puntuale dei documenti di previsione richiamati in introduzione, apre la discussione, invitando i componenti ad intervenire.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, informa di aver predisposto un verbale con il quale il Collegio esprime parere favorevole in merito all'approvazione del Budget ritenendolo conforme alla normativa vigente. Il testo del verbale è riportato in allegato,

Il sig. Ingannamorte apprezza l'incremento degli stanziamenti a favore degli studenti ed auspica che possano essere utilizzati per aumentare le attività in favore degli studenti.

Il Rettore ricorda che è stato riattivato il punto di Primo soccorso e saranno incrementati le risorse per la formazione e la sicurezza.

Il Direttore generale f.f. per rendere più esaustiva e più comprensibile la relazione tecnica al Bilancio illustra alcune slides da egli predisposte.

Il SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'artt. 15

VISTE le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014

VISTO il D.M. prot. N. 248 dell'11/04/2016

VISTO il Manuale Tecnico Operativo -II versione ed integrale- strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, adottato con Decreto del Direttore Generale del MIUR Prot. N. 1841 del 26/07/2017

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale odierno;

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Budget unico di previsione 2019 e triennale 2019-2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

S.A. e C.d.A. del 21.12.2018

Politecnico di Bari

Budget Unico di previsione 2019 e triennale 2019-2021

per l'esercizio 2019 con valore autorizzatorio,
per il biennio 2020-2021, con valore previsionale

ai sensi della legge n.240 del 2010 e dei successivi decreti attuativi

Disponibilità di riserve

1) Ricavi riconducibili ad attività e progetti con proventi a partire dal 2015, contabilità economico-patrimoniale.
2) Ricavi da riserve riconducibile a proventi registrati in regime di contabilità finanziaria (fino al 2014).

RISERVE NON VINCOLATE DA COFI (Contabilità Finanziaria) IN STATO PATRIMONIALE 2018	13.662.933,01
IMPUTAZIONE IN BUDGET INIZIALE 2018 DI RISERVE COFI NON VINCOLATE	4.283.635,39
Disponibilità di riserve NON vincolate da COFI utilizzabili per il triennio 2019-21	**9.379.297,62**
RISERVE VINCOLATE DA COFI in Stato Patrimoniale 2018	19.112.445,00
IMPUTAZIONE IN BUDGET INIZIALE 2018 DI RISERVE COFI VINCOLATE	7.652.748,39
Disponibilità di riserve VINCOLATE da COFI utilizzabili per il triennio 2019-21	**11.459.696,61**
RISULTATO GESTIONALE (coep) DA ESERCIZI PRECEDENTI	**10.296.768,92**



PREVISIONE PROVENTI

Voce riclassificato	2018	2019	2020	2021
A) PROVENTI OPERATIVI	**71.195.745,62**	**75.015.388,18**	**62.423.942,19**	**58.822.903,92**
I. PROVENTI PROPRI	12.802.173,56	19.500.623,79	11.385.086,35	8.945.000,21
1) Proventi per la didattica (tasse ISEE)	4.912.622,23	8.217.645,59	7.806.000,00	7.677.348,73
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (conto terzi)	2.199.567,13	3.092.578,84	1.162.208,60	314.846,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.689.984,20	8.190.399,36	2.416.877,75	952.805,48
II. CONTRIBUTI	50.435.449,88	51.891.209,23	48.953.026,43	48.511.899,11
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali FFO+altro (20%premiale e costo standard studente per studenti in corso)	43.732.529,48	44.944.066,48	43.792.773,34	43.661.892,28
2) Contributi Regioni	804.457,15	576.723,95	30.979,05	20.035,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	30.000,00	29.269,55	0,00	0,00
4) Contributi da Unione Europea e Mondo (Erasmus+Inter)	1.001.314,65	1.053.486,74	383.300,00	157.500,00
5) Contributi da Università	186.561,45	90.173,97	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	4.560.737,15	4.815.008,43	4.567.316,00	4.561.758,02
7) Contributi da altri (privati)	119.850,00	382.480,11	178.658,04	110.713,81
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	7.958.122,18	3.623.555,16	2.085.829,41	1.366.004,60
1) Utilizzo di riserve vinc. di Patrimonio Netto derivanti COFI	7.645.808,08	3.128.104,81	2.029.176,06	1.309.351,25
2) Altri proventi e ricavi diversi	312.314,10	495.450,35	56.653,35	56.653,35





PREVISIONE COSTI - personale



Voce	2018	2019	2020	2021
B) COSTI OPERATIVI	**68.347.144,50**	**72.376.297,46**	**58.150.562,83**	**52.938.679,57**
VIII. **COSTI DEL PERSONALE** (56% al 2019)	41.220.540,80	40.271.857,53	34.128.615,29	30.962.440,58
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	30.103.790,48	29.329.477,23	23.789.389,45	21.081.985,73
a) docenti / ricercatori	25.604.053,91	24.445.745,92	22.744.594,06	20.633.410,80
b) collaborazioni scientifiche (collaborat, assegnisti, ecc)	3.903.890,77	4.301.984,25	806.145,39	228.826,20
c) docenti a contratto	150.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	445.845,80	371.747,06	28.650,00	9.748,73
2) Costi del personale dirigente e tecn. amministrativo	11.116.750,32	10.942.380,30	10.339.225,84	9.880.454,85

PREVISIONE COSTI - gestione



Voce	2018	2019	2020	2021
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**17.670.852,01**	**22.260.892,23**	**14.873.810,76**	**12.996.671,89**
1) Costi per sostegno agli studenti	4.927.089,57	6.544.510,74	5.151.123,64	4.015.253,61
2) Costi per il diritto allo studio	707.312,80	1.035.264,00	797.514,00	779.514,00
3) Costi per l'attività editoriale	316.340,42	241.753,87	147.330,00	134.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	102.828,07	1.447.355,34	10.000,00	10.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	338.108,91	625.113,34	88.762,00	33.460,00
6) Variazione rimanenze di mat. di cons. per labor.	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Acq. di libri, periodici e materiale bibliografico	445.121,46	523.757,54	447.471,22	453.292,06
8) Acquisto di servizi e collaboraz tecnico gestionali	8.367.898,63	8.836.039,98	6.459.462,01	6.209.024,45
9) Acquisto altri materiali	936.307,35	1.021.616,55	386.874,20	280.900,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	78.350,00	147.491,50	114.812,50	61.850,00
12) Altri costi	1.451.494,80	1.837.989,37	1.270.461,19	1.019.377,77

PREVISIONE COSTI - svalutazioni



Voce	2018	2019	2020	2021
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.472.368,29	7.669.635,86	7.689.269,00	7.689.269,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	20.425,00	20.425,00	20.425,00	20.425,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.451.943,29	7.649.210,86	7.668.844,00	7.668.844,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Sv. crediti dell'attivo circolante e nelle disp. Liq.	0,00	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.983.383,40	2.173.911,84	1.458.867,78	1.290.298,10
TOTALE COSTI (B)	**68.347.144,50**	**72.376.297,46**	**58.150.562,83**	**52.938.679,57**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	2.848.601,12	2.639.090,72	4.273.379,36	5.884.224,35

PREVISIONE COSTI - oneri



Voce	2018	2019	2020	2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-26.794,00	-8.051,37	-600,00	-600,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-375.868,00	-212.971,05	-185.570,52	-185.570,52
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-375.868,00	-212.971,05	-185.570,52	-185.570,52
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.445.939,12	2.418.068,30	2.361.689,58	2.198.424,09
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00	0,00	1.725.519,26	3.499.629,74
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	1.725.519,26	3.499.629,74

INVESTIMENTI



Dettaglio degli investimenti per conto	2019	2020	2021
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	140.675,50	339.621,00	57.621,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.547.991,82	6.826.427,84	3.714.495,55
TOTALE GENERALE	10.688.667,32	7.166.048,84	3.772.116,55

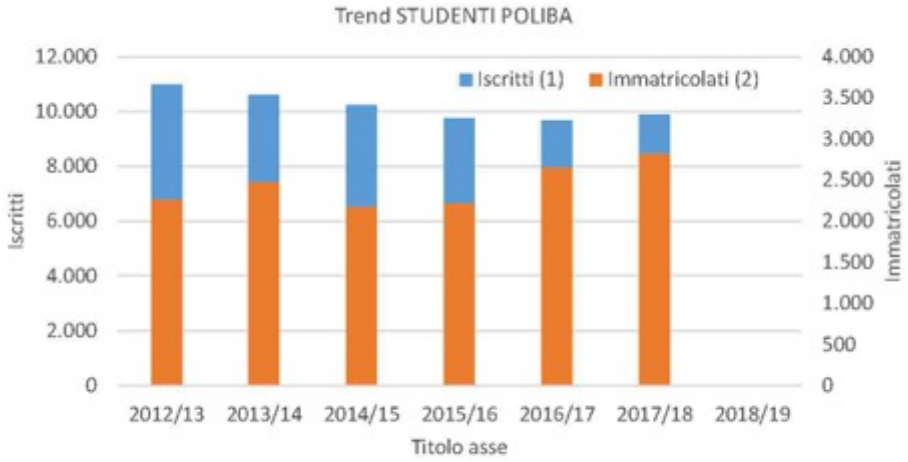
Utilizzo di riserve in budget 2019 e consistenza residua presunta al 31/12/2019		
Riserve COFI		
	su economico (cfr tabella proventi)	3.128.104,81
	su investimenti	6.560.078,78
Totale coperture mediante riserve		**9.688.183,59**
di cui non vincolate		5.020.484,74

Assegnazione Ministeriale 2018	Assegnazione 2018: importi	Previsione 2019: importi	Assegnazione effettiva 2017: voci	Assegnazione effettiva 2017: importi
Quota base 2018	27.561.937,00	28.873.900,00	Quota base 2017	28.504.062,00
Programmazione triennale 2016-18	239.702,00	-	Dottorato e post lauream	568.607,00
Piani straordinari	1.186.377,00	700.000,00	Piani straordinari	1.162.243,00
Quota premiale	9.791.598,00	9.900.000,00	Quota premiale	9.448.611,00
Perequativo	299.922,00	250.000,00	Perequativo	116.416,00
Perequativo risorse disp.	4.175,00	3.000,00	Perequativo risorse disp.	1.671,00
No tax area	887.846,00	1.500.000,00	No tax area	493.115,00
Fondo Dip. di eccell. art. 9 DM 587/18 - assegn.2018 – Quinq.2018/2022	1.866.006,00	1.866.000,00	Recupero fondo giovani	- 31.857,00
			TOTALE GENERALE	**40.262.868,00**
Parziale compensaz. blocco scatti stipend. art. 1, c.629, legge 205/17	286.850,00	200.000,00		
TOTALE	**42.124.413,00**	**43.292.900,00**	**43.206.314**	**43.206.314**



Fondo per il finanziamento Ordinario triennio 2019-2021

Politecnico di Bari





la popolazione studentesca dei diciottenni si è ridotta del 4,04% in 10 anni

Politecnico di Bari

Studenti iscritti al Politecnico di Bari	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Iscritti (1)	10.975	10.600	10.232	9.761	9.687	9.895	9.575*
Immatricolati (2)	2.256	2.474	2.170	2.213	2.646	2.819	2.342*
Indicatori di sintesi – Variazioni percentuali							
Var. % degli iscritti POLIBA rispetto all'anno precedente (1)	-	-3,42	-3,47	-4,60	-0,76	2,15	-
Var. % degli iscritti università italiane rispetto all'anno precedente (1)	-	-1,85	-1,55	-1,15	0,40	0,65	-

(1) Anagrafe Nazionale degli studenti .
(2) Cruscotto di Ateneo
*dato provvisorio al 17 dicembre 2018.

Descrizione Voce	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	113.500,00	88.500,00	88.500,00
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	250.000,00	-	-
Altre borse di studio	200.000,00	150.000,00	100.000,00
Attività sportive	90.000,00	70.000,00	70.000,00
Part-time (art. 13 L. 390/91)	260.000,00	160.000,00	160.000,00
Altri interventi a favore di studenti	188.500,00	164.000,00	164.000,00
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	24.500,00	16.500,00	16.500,00
Interventi per il diritto allo studio	320.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE	**1.446.500,00**	**899.000,00**	**849.000,00**

Interventi POLIBA

in favore degli studenti

Politecnico di Bari

Descrizione Voce	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Sussidi al personale	50.000,00	-	-
Servizio buoni pasto	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	90.000,00	90.000,00	-
Aggiornamento professionale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Formazione del Personale e interventi formativi in tema di sicurezza sul lavoro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	570.000,00	520.000,00	430.000,00

Interventi in favore del personale

Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

Budget Unico di previsione 2019 e triennale 2019-2021

Politecnico di Bari

Andamento della contribuzione studentesca degli studenti del Politecnico di Bari dal 2012 al 2016 e stima 2017-2020

Anni	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019 proiezione	2020 proiezione	2020 proiezione
Tasse e contributi per Corsi di Laurea e Laurea magistrale	6.174.716	5.971.406	6.670.530	5.953.091	8.476.067	10.201.998	7.600.000	7.500.000	7.400.000
Tasse e contributi per altri corsi e servizi	735.380	1.181.774	878.196	1.394.545	237.046	367.955	400.000	200.000	200.000
Totale generale	6.910.096	7.153.180	7.548.726	7.347.636	8.713.113	10.569.953	8.000.000	7.700.000	7.600.000
Var. % vs. anno 2013		3,52	9,24	6,33	26,09	52,96	15,77	11,43	9,98
Var. % vs. anno precedente		3,52	5,53	-2,66	18,58	21,31	-24,31	-3,75	-1,30

Budget d'Ateneo 2019
e previsione triennale 2019-2021

Nota Illustrativa

Sommario

1.INTRODUZIONE 61
2.COPERTURA DEI COSTI E DEGLI INVESTIMENTI 63
3.BUDGET ECONOMICO 65
3.1 Ricavi 66
3.1.1 Fondo per il Finanziamento Ordinario 66
3.1.2 Contribuzione studentesca e altri ricavi di natura contributiva 68
3.1.4 Ricavi finalizzati derivanti da finanziamenti di soggetti terzi 69
3.1.5 Proventi dei Dipartimenti 74
3.1.6 Ricavi derivanti da sterilizzazioni di ammortamenti 80
3.2 Costi 81
3.2.1 Costi del personale 81
3.2.2 Costi per sostegno agli studenti e il diritto allo studio 90
3.2.3 Altri costi d'esercizio 92
3.2.4 Oneri e imposte sul reddito 99
3.2.5 Ammortamenti 101
4.BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 103
5.PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E QUOTE ASSOCIATIVE 110
6.VERSAMENTI IN FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO 111

1.INTRODUZIONE

Il Budget unico d'Ateneo, autorizzatorio per l'esercizio 2019 e di previsione per il biennio 2020-2021, è redatto in virtù di quanto previsto dalla Legge n.240 del 2010 e dei successivi decreti attuativi n.18 del 2012 e n. 19 del 2014.

Gli schemi di bilancio adottati, in particolare, fanno riferimento al contenuto del Decreto interministeriale n.925 del 10/12/2015, elaborato in base all'articolo 3, comma 6 del citato decreto n.19, successivamente integrato e modificato dal Decreto del MIUR n. 394 del 8/6/2017.

Parimenti, la presente Nota Illustrativa segue le linee guida fornite anch'esse dal Ministero e riportate in apposito documento elaborato dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, incluso nella *seconda versione integrale* dello "Schema di Manuale tecnico-operativo" di cui al decreto M.I.U.R. del 26/07/2017, prot.n.1841.

Con riferimento all'articolo 5, comma 3 del Decreto n.18 del 2012, questo Ateneo ha strutturato anche il budget 2019 coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, nel rispetto dei gradi di autonomia gestionale e amministrativa riconosciuti ai vari centri di responsabilità, ad inclusione di quelli dediti alla ricerca e alla didattica.

Nel seguito della trattazione si descriveranno in dettaglio le principali voci di ricavo, di costo e d'investimento previste per il 2019 e per il triennio di riferimento, esplicitandone altresì le relazioni con gli obiettivi e la programmazione dell'Ateneo per il breve e medio periodo.

Tali voci, dal punto di vista dell'amministrazione delle risorse, assommano i valori riconducibili alla gestione ordinaria a quelli vincolati allo svolgimento di attività di tipo progettuale.

Queste ultime sono largamente costituite dall'insieme dei finanziamenti vincolati alla realizzazione di obiettivi legati alla ricerca, ma comprendono anche le risorse destinate allo sviluppo dell'Ateneo e al miglioramento continuo dei processi, fattispecie che spesso rientrano nell'ambito amministrativo e gestionale più che in quello della docenza.

Dal punto di vista della struttura organizzativa, il budget si compone di cinque sezionali, altresì denominati Unità Economiche, delle quali quattro sono rappresentative dei Dipartimenti del Politecnico (il Dipartimento Interateneo di Fisica ha il proprio budget incardinato nell'università Aldo Moro di Bari) e una dell'Amministrazione Centrale, la quale, a sua volta accoglie le previsioni relative a quattro Direzioni.

In particolare, l'organigramma sulla base del quale sono assegnate le risorse di bilancio può così delinearsi:

U.E.1 - Amministrazione Centrale
- Direzione Generale
- Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
- Direzione Qualità e Innovazione
- Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali

U.E.2 – Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione (DEI)
U.E.3 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Territoriale, Edile e di Chimica (DICATECH)
U.E.4 – Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR)
U.E.5 – Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

Si menzionano, infine, il Centro Interdipartimentale "*Magna Grecia*", con sede a Taranto, e il Centro Interdipartimentale "*StartUp-Lab*".

Ciascuna Unità Economica può, a sua volta, scomporsi in varie Unità Analitiche, che, pur non costituendo sezionali autonomi di budget, vedono suddivise e assegnate le risorse relative alle attività di

propria pertinenza. In fase di contabilizzazione le Unità Analitiche sono tracciate insieme ai ricavi e ai costi effettivamente prodotti nel proprio ambito, in maniera da approfondire il dettaglio delle informazioni desumibili dalla gestione economico-finanziaria.

E' opportuno precisare che, in virtù della normativa vigente, le risorse attribuibili a ciascuna Unità Economica e/o Analitica confluiscono nel Bilancio Unico d'Ateneo e sono quindi rappresentate unitariamente nell'ambito dei documenti di sintesi che compongono il bilancio, prescindendo dal grado di autonomia legalmente riconosciuto.

Tuttavia, in sede di controllo e monitoraggio tali documenti possono essere prodotti, anche in forma ufficiale, rispetto alla singola Unità, con riferimento sia ai valori previsionali, sia ai valori consuntivi.

Per quanto attiene l'applicazione di prassi e procedure scaturenti dalle norme citate all'ambito specifico del Politecnico, si fa rimando a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n.441 del 7 agosto 2015.

Tutto ciò enunciato, è opportuno evidenziare che gli approfondimenti proposti nel seguito garantiscono il rispetto dei "contenuti minimi" previsti nel sopra citato Manuale (MTO), nei termini di seguito specificati.

- Illustrazione dei criteri di formazione e di valutazione in riferimento ai principi previsti dalla disciplina speciale del D.I. 19/2014 e generale O.I.C., evidenziandone la coerenza con i principi da adottarsi per il bilancio di esercizio, ed in conformità con la struttura richiesta dall'art. 5, comma 3, del D.lgs. 18/2012.
- Indicazione, per le varie poste, dei criteri di valutazione (parametri, stime, statistiche, ecc.), con specificazione delle scelte metodologiche per la stima di iscrizione dei valori previsionali, sia per i ricavi sia per i costi.
- Per i ricavi, indicazione sulle modalità di iscrizione e sui criteri di valutazione del Fondo di Finanziamento Ordinario, delle tasse e contributi studenteschi, nonché di tutte le altre voci di ricavo significative rispetto al raggiungimento degli obiettivi;
- Evidenza della presenza e dell'entità dei ricavi derivanti da utilizzo di risconti passivi, per contributi in conto esercizio e/o per sterilizzazione di ammortamenti, nonché di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria (fino all'esaurimento delle relative risorse) e/o dell'eventuale utilizzo di fondi per spese.
- Per i costi, indicazione del dettaglio del costo del personale e dei relativi dati prospettici nel periodo considerato, al fine di rendere possibile la verifica della sostenibilità delle politiche di reclutamento nel breve e medio periodo.
- Per gli ammortamenti presunti, indicazione dei criteri di determinazione e le aliquote di ammortamento applicate.
- Misure di contenimento della spesa applicabili alle università e relativi versamenti al bilancio dello Stato.
- Illustrazione sull'ipotetica destinazione del risultato economico di esercizio presunto, laddove già individuata, in relazione ad impieghi di copertura di perdite e/o di ricostituzione / mantenimento dell'equilibrio finanziario.
- Evidenza dell'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto non vincolate, ai fini del conseguimento del pareggio del budget economico, distinguendo quelle derivanti dalla contabilità finanziaria da quelle derivanti dalla chiusura di bilanci in contabilità economico/patrimoniale.
- Indicazione, per le previsioni degli investimenti programmati, delle categorie di riferimento coerentemente alle voci relative alle immobilizzazioni.
- Illustrazione delle iniziative in riferimento ai vari contesti di intervento, specificandone la destinazione ed evidenziando le attività che richiedono un impegno pluriennale di acquisizione e/o realizzazione.

- Indicazione e descrizione delle fonti di copertura, finanziarie e/o patrimoniali, per ciascun investimento previsto, sulla base della tipologia indicata nello schema di budget e dei riflessi che tali utilizzi potranno avere nelle risultanze patrimoniali alla chiusura dell'esercizio, in relazione all'esigenza di mantenere l'equilibrio del bilancio come stabilito dai postulati di cui al D.I. 19/2014.

2.COPERTURA DEI COSTI E DEGLI INVESTIMENTI

Il Budget 2019, economico e degli investimenti, trova parte delle coperture dei costi e degli investimenti nell'utilizzo di ricavi di carattere pluriennale provenienti da annualità pregresse.

In tal senso tali risorse consistono in:

3) Ricavi da risconti passivi, per tutto quanto sia riconducibile ad attività e progetti che vedono già registrati i relativi proventi a partire dal 2015, esercizio di introduzione della contabilità economico-patrimoniale.
4) Ricavi da utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria, per tutto quanto sia riconducibile a proventi registrati in regime di contabilità finanziaria (fino al 2014).

In entrambi i casi, si tratta del finanziamento di attività progettuali in corso, sia di parte economica, che d'investimento, oltre che di interventi di nuova determinazione e d'interesse generale per l'Ateneo, in termini di edilizia, impiantistica e altri interventi mirati al miglioramento e al mantenimento in sicurezza dei beni patrimoniali.

In tal senso, è opportuno specificare che i costi d'esercizio sono finanziati da ricavi di competenza previsti in budget, sia per quanto riguarda attività progettuali da avviare, sia per gli oneri correnti di gestione.

Nel seguito della trattazione saranno forniti maggiori dettagli sull'impiego di risorse di competenza, mentre, per quanto riguarda l'utilizzo di riserve da annualità pregresse, nella successiva Tabella 1 se ne esplicita la composizione e la consistenza al 31/12/2017, tenendo altresì conto delle modifiche patrimoniali apportate nel 2018, a seguito di svincolo di risorse originariamente destinate ad attività progettuali, attualmente concluse e rendicontate (delibera del C.d.A. n.10/2018, seduta del 2 agosto 2018).

Tabella 1- Disponibilità di riserve

RISERVE NON VINCOLATE DA COFI in Stato Patrimoniale 2018	13.662.933,01
IMPUTAZIONE IN BUDGET INIZIALE 2018 DI RISERVE COFI NON VINCOLATE	*4.283.635,39*
Disponibilità di riserve NON vincolate da COFI utilizzabili per il triennio 2019-21	**9.379.297,62**
RISERVE VINCOLATE DA COFI in Stato Patrimoniale 2018	19.112.445,00
IMPUTAZIONE IN BUDGET INIZIALE 2018 DI RISERVE COFI VINCOLATE	7.652.748,39
Disponibilità di riserve VINCOLATE da COFI utilizzabili per il triennio 2019-21	**11.459.696,61**
RISULTATO GESTIONALE (coep) DA ESERCIZI PRECEDENTI	10.296.768,92

Nella tabella seguente, invece, si indica l'impiego effettivo delle riserve in budget 2019 e la consistenza residua per gli utilizzi futuri.

Tabella 2 – Utilizzo di riserve in budget 2019 - 2021

Utilizzo di riserve in budget 2019 e consistenza residua presunta al 31/12/2019		
Riserve COFI		
	su economico	3.128.104,81
	su investimenti	6.560.078,78
Totale coperture mediante riserve	9.688.183,59	
di cui non vincolate	*5.020.484,74*	
	di cui in conto esercizio	*1.143.239,74*
	di cui investimenti	*3.877.245,60*
di cui riserve da progetti	*4.667.698,85*	
	di cui in conto esercizio	*1.984.865,07*
	di cui investimenti	*2.682.833,18*
Riserve non vincolate post utilizzo in budget 2019	**4.358.812,88** *(9.379.297,62 –5.020.484,74)*	
Riserve vincolate post utilizzo in budget 2019	**6.791.997,76** *(11.459.696,61 – 4.667.698,85)*	

Utilizzo di riserve in budget 2020 e consistenza residua presunta al 31/12/2020		
Riserve COFI		
	su economico	2.029.176,06
	su investimenti	3.479.263,19
Totale coperture mediante riserve	5.508.439,25	
di cui non vincolate	3.343.253,21	
	di cui in conto esercizio	-
	di cui investimenti	*3.343.253,21*
di cui riserve da progetti	*2.165.186,04*	
	di cui in conto esercizio	*2.029.176,06*
	di cui investimenti	*136.009,98*
Utile presunto – budget 2020	1.725.519,26	
Riserve non vincolate post utilizzo in budget 2020	**2.741.078,93** *(4.358.812,88 -3.343.253,21+1.725.519,26)*	

Riserve vincolate post utilizzo in budget 2020	**4.626.811,72** *(6.791.997,76 – 2.165.186,04)*	

Utilizzo di riserve in budget 2021 e consistenza residua presunta al 31/12/2021		
Riserve COFI		
	su economico	1.309.351,25
	su investimenti	76.500,00
Totale coperture mediante riserve	1.385.851,25	
di cui riserve da progetti	*1.385.851,25*	
	di cui in conto esercizio	*1.309.351,25*
	di cui investimenti	*76.500,00*
Fabbisogno per copertura investimenti	2.611.121,00	-
Utile presunto – budget 2021	3.499.629,74	
Utile 2021 eccedente la copertura totale del fabbisogno per investimenti	**888.508,74** *(3.499.629,74-2.611.121,00)*	
Riserve non vincolate disponibili per il triennio futuro	**2.741.078,93**	
Riserve vincolate post utilizzo in budget 2021	**3.240.960,47** *(4.626.811,72 – 1.385.851,25)*	

3.BUDGET ECONOMICO

Si descrivono nel seguito le principali voci di ricavo e di costo che contribuiscono alla redazione del budget economico, volgendo prioritaria attenzione alla descrizione delle relazioni intercorrenti tra previsioni di entrata e di uscita, nonché alla distinzione delle fonti di finanziamento, proprie o di soggetti terzi.

Fermo restando il principio di competenza economica sotteso alla determinazione di tutte le poste, sembra utile esplicitare che i costi trovano copertura anche in ricavi da utilizzo di risconti passivi, per la gestione di attività progettuali sottoposte a “cost to cost”.

Mediante tale tecnica, infatti, nel caso in cui i ricavi siano stati incassati, in tutto o in parte, negli anni precedenti, si rinviano gli stessi alla competenza economica di esercizi successivi, laddove non siano stati sostenuti i relativi costi.

Sono inoltre da considerare i contributi in conto esercizio e/o per sterilizzazione di ammortamenti e, naturalmente, le riserve derivanti dalla contabilità finanziaria sopra esposte.

Queste ultime, in virtù delle norme vigenti, saranno comunque evidenziate in maniera distinta dai valori registrati a decorrere dall'adozione del sistema economico-patrimoniale (anno 2015).

3.1 Ricavi

3.1.1 Fondo per il Finanziamento Ordinario

La previsione del **Fondo per il Finanziamento Ordinario 2019** è di **€ 43.292.900,00**, comprensivo della quota base e delle altre voci, tra le quali le quote già comunicate dal M.I.U.R. in relazione ai piani straordinari per professori ordinari e ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

L'importo complessivo è stato stimato sulla base delle assegnazioni effettive 2018 e comprende la quota di € 1.866.000,00, quale finanziamento vincolato al progetto nazionale "*Dipartimenti di eccellenza*", del quale il *Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management* del Politecnico è risultato assegnatario.

In particolare, si tratta di un'annualità delle cinque previste a decorrere dall'esercizio 2018, la cui programmazione riguarda l'arco di un quindicennio.

Conseguentemente l'importo in questione, nella medesima consistenza, concorre anche alla determinazione della previsione del F.F.O. 2020 e 2021.

A quest'ultimo riguardo, si esplicita che la consistenza complessiva del fondo, per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021, è stimata in € 43.206.314,00, pari al valore del 2019 decurtato, in via prudenziale, del 0,02%.

La tabella riportata nel seguito fornisce il dettaglio della previsione per singola voce, congiuntamente al raffronto con le assegnazioni effettive 2018.

Tabella 3 - Fondo per il finanziamento Ordinario – triennio 2019-2021

Previsione FFO 2019-2021

Assegnazione Ministeriale 2018	Assegnazione 2018: importi	Previsione 2019: voci	Previsione 2019: importi	Previsione 2020: importi	Previsione 2021: importi
Quota base 2018	27.561.937,00	Quota base 2019	28.873.900,00		
Programmazione triennale 2016-18	239.702,00	Programmazione triennale 2019-21	-		
Piani straordinari	1.186.377,00	Piani straordinari	700.000,00		
Quota premiale	9.791.598,00	Quota premiale	9.900.000,00		
Perequativo	299.922,00	Perequativo	250.000,00		

Perequativo risorse disp.	4.175,00	Perequativo risorse disp.	3.000,00		
No tax area	887.846,00	No tax area	1.500.000,00		
Fondo Dipartimenti di eccellenza art. 9 DM 587/18 - assegn.2018 - Quinquennio 2018/2022	1.866.006,00	Fondo Dipartimenti di eccellenza art. 9 DM 587/18 - assegn.2018 - Quinquennio 2018/2022	1.866.000,00		
Parziale compensazione blocco scatti stipendiali art. 1, c.629, legge 205/17	286.850,00	Parziale compensazione blocco scatti stipendiali art. 1, c.629, legge 205/17	200.000,00		
TOTALE GENERALE	**42.124.413,00**	**TOTALE GENERALE**	**43.292.900,00**	**43.206.314,00**	**43.206.314,00**

Richiamando il dettaglio dei valori esposti, si forniscono nel seguito alcune delucidazioni sui criteri di determinazione dei singoli importi.

Quota base

L'importo risulta complessivamente incrementato del 4,76% rispetto al 2018, come risultato dell'effetto in diminuzione del 2%, quale decurtazione dovuta al *trend* dello scorso triennio, e di quello in aumento del 6,76 %, quale maggiore incidenza del *costo standard per studente in corso*.

A quest'ultimo riguardo, si fa rimando al D.M. n. 585 del 8 agosto 2018 *"Costo standard per studente in corso 2018-2020",* nel quale si stabilisce l'aumento al 24% nel 2019 e al 26% nel 2020 delle risorse nazionali di F.F.O. destinate al sostegno di tale intervento.

In quest'ambito, per il Politecnico, si può stimare un incremento del 2% della quota di costo standard 2018 (€ 9.316.711,00), pari ad € 1.863.200,00.

Programmazione triennale 2019-21

In assenza di elementi di valutazione in merito, non si è iscritta alcuna posta previsionale.

Piani straordinari

La previsione è stata effettuata sulla base delle effettive comunicazioni ministeriali riguardanti il reclutamento di ricercatori di tipo B (legge n.240/2010), che prevedono il finanziamento complessivo di € 527.586,00 per il Politecnico. Tale importo è stato aumentato fino ad € 700.000,00, tenendo conto della quota presunta di redistribuzione prevista dal Ministero stesso e stimata sulla base del peso dell'Ateneo nel contesto nazionale.

Riparto "No tax area"

L'importo è stato stimato sulla base delle risorse stanziate dal Ministero in favore di tale misura.

L'importo è maggiore di quello dell'esercizio 2018, in quanto si è valutato un incremento in considerazione della situazione definitiva relativa agli esoneri dalla contribuzione studentesca nell'anno accademico 2017-2018, a valere sull'assegnazione dell'anno 2019.

Quota premiale

L'importo iscritto in budget è stato valutato sulla base dei risultati ottenuti dal Politecnico nella valutazione della qualità della ricerca, ipotizzando un lieve aumento caratteristico del *trend* dell'ultimo triennio.

Altre voci

Per le restanti voci si è operata una generale riduzione degli importi registrati l'anno precedente, per ragioni di carattere prudenziale.

Esposizione in budget del Fondo di Finanziamento Ordinario

E' opportuno precisare che in budget economico, sul pertinente conto *"Contributo Ordinario di Funzionamento"*, il valore esposto rappresenta unicamente la parte a copertura dei relativi costi di esercizio e quella che concorre alla determinazione del risultato di esercizio presunto.

Tra i costi di esercizio s'intendono inclusi anche quelli riconducibili al sopra citato progetto *"Dipartimenti di eccellenza",* riguardanti essenzialmente il reclutamento di personale dedicato alla ricerca (ricercatori a tempo determinato e professori associati), personale tecnico e il finanziamento di borse di dottorato, secondo la programmazione proposta dal Dipartimento.

Pertanto, la restante parte concorre alla copertura del budget degli investimenti, nell'ambito del "*Contributo da terzi finalizzato in conto capitale e/o conto impianti"* e, in questo caso, è esclusivamente riconducibile alle uscite in conto capitale relative al medesimo progetto.

Nella successiva tabella si riepiloga la ripartizione del Fondo tra voci di budget economico e degli investimenti.

Tabella 4: Ripartizione del F.F.O. tra voci di budget economico e degli investimenti.

Esercizi	**2019**	**2020**	**2021**
Previsione F.F.O.	43.292.900,00	43.206.314,00	43.206.314,00
di cui iscritto al conto *"Contributo Ordinario di Funzionamento"* in budget economico, a copertura di costi di esercizio	42.662.900,00	42.400.814,00	42.695.314,00
di cui iscritto in budget investimento, nell'ambito della colonna *"Contributo da terzi finalizzato in conto capitale e/o conto impianti"*	630.000,00	805.500,00	511.000,00

3.1.2 Contribuzione studentesca e altri ricavi di natura contributiva

Nella tabella che segue si espone il dettaglio delle relative poste per il triennio di riferimento.

Tabella 5 – Entrate da contribuzione studentesca

Entrate da contribuzione studentesca			
Conto	**2019**	**2020**	**2021**

Tasse e contributi corsi di laurea	7.500.000,00	7.300.000,00	7.200.000,00
Tasse e contributi corsi di perfezionamento	50.000,00	40.000,00	30.000,00
Tasse e contributi vari	450.000,00	430.000,00	420.000,00
TOTALE	**8.000.000,00**	**7.770.000,00**	**7.650.000,00**

Per il 2019, le entrate per contribuzione studentesca sono state valutate sulla base di quanto effettivamente rilevato nel 2018, benché, in via prudenziale, si sia proceduto ad iscrivere in budget valori meno elevati.

3.1.4 Ricavi finalizzati derivanti da finanziamenti di soggetti terzi

Sono in fase di finanziamento i progetti di ricerca approvati nell'ambito del Decreto MIUR 1735/2017 "*Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020*".

Per il Politecnico, ad oggi, risultano approvati i seguenti progetti di ricerca:

Progetto ARS01_00806 - Titolo progetto SIADD - Soluzioni innovative per la qualità e la sostenibilità dei processi di additive manufacturing
Totale complessivo (Ricerca industriale + Sviluppo Sperimentale): € 1.355.351,65
Totale Finanziamento MIUR (50% del complessivo): € 677.675,825

ARS01_00900 dal titolo "Assistenza Medicale In Contextual awareness"
Totale complessivo (Ricerca industriale + Sviluppo Sperimentale): € 1.001.198,36.
Totale Finanziamento MIUR (50% del complessivo): € 500.594,68.

ARS01_01061 dal titolo "Processi Integrati e Connessi per l'Evoluzione Industriale nella Produzione".
Totale complessivo (Ricerca industriale + Sviluppo Sperimentale): € 1.150.002,04.
Totale Finanziamento MIUR (50% del complessivo): €575.001,02.

ARS01_01215 dal titolo "NGS - NEW SATELLITES GENERATION COMPONENTS".
Totale complessivo (Ricerca industriale + Sviluppo Sperimentale): € 2.137.500,00
Totale Finanziamento MIUR (50% del complessivo): € 1.068.750.

ARS01_01283, dal titolo "FURTHER - Future Rivoluzionarie Tecnologie per velivoli più Elettrici".
Totale complessivo (Ricerca industriale + Sviluppo Sperimentale): € 3.043.035,00.
Totale Finanziamento MIUR (50% del complessivo): € 1.521.567,50.

Sono in fase di sottoscrizione altri progetti, nell'ambito della stessa linea di finanziamento, ai quali il Politecnico partecipa attraverso i Distretti Tecnologici.

Tali progetti non sono stati inseriti in previsione, in quanto gli importi ammessi a finanziamento non sono stati ancora oggetto di determinazione in termini di competenza economica.

Nello specifico, per quanto riguarda i progetti PON presentati dal Distretto DTA s.c.a r.l. in cui è coinvolto l'Ateneo, ad oggi risultano approvati i seguenti:

- Progetto ARS01_00141

Titolo progetto CLOSE - Close to the Earth
Quota Politecnico prevista in €. 365.750,00

- Progetto ARS01_00821 Titolo progetto FLET4.0 - FLEet managemenT optimization through I4.0 enabled smart maintenance (FLET4.0)

Quota Politecnico prevista in €. 151.848,00

Per quanto riguarda i progetti PON presentati dal Distretto DHITECH s.c.a r.l. in cui è coinvolto l'Ateneo, ad oggi risultano approvati i seguenti:

- PON ARS01_01137 - SE4I

Quota Politecnico prevista in € 300.000,00

- PON ARS01_01116 – TALISMAN

Quota Politecnico prevista in € 440.000,00

Per quanto riguarda i progetti PON presentati dal Distretto MEDISDIH s.c.a r.l. in cui è coinvolto l'Ateneo, ad oggi risultano approvati i seguenti:

- ARS01_00305 Titolo progetto RAFAEL - Sistema per la previsione e la gestione del rischio sulle Infrastrutture

Quota Politecnico prevista in € 650.000,00

- ARS01_00849 Titolo EXTREME

Quota Politecnico prevista in € 957.280,00

Per quanto riguarda i progetti PON presentati dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI in cui è coinvolto l'Ateneo, ad oggi risultano approvato il progetto:

- Progetto ARS01_00456 VASARI - Valorizzazione Smart del patrimonio Artistico delle città Italiane

Inoltre, sono in corso le attività dei progetti INNOLABS ed INNONETWORK, riconducibili all'ammissione a due *call* regionali emanate dalla Regione Puglia partite nel 2018.

Nel caso dei P.O.N., le risorse sono stanziate sul conto *"Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR"*.

Le quote di competenza dei progetti regionali citati sono state stanziate sul conto "*Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni"*, con relativa distribuzione dei costi sui conti di pertinenza e considerando che la durata massima dei progetti in questione è di n.18 mensilità.

Per i progetti già avviati nel corso degli anni precedenti con ricavi già realizzati, sono stati stimati i costi ancora da sostenere nel triennio, secondo le scadenze previste.

Le relative coperture sono indicate sui conti di ricavo di pertinenza, rappresentativi dei risconti passivi, che si generano mediante la tecnica del *cost to cost,* in base allo stato di avanzamento lavori.

Infine, in termini di apporto alla ricerca deve menzionarsi la quota annuale di finanziamento dell'Ateneo di € 100.000,00, esposta nelle voci di costo d'esercizio, alla quale si aggiunge una quota di medesimo importo, corrispondente all'assegnazione 2018 non distribuita.

Nel seguito sono riportate un complesso di tabelle esplicative della natura dei proventi ricompresi in tale categoria.

Tabella 6 – Contributi da Miur e da altre Amministrazioni Centrali

II. CONTRIBUTI	2019	2020	2021
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	**44.944.066,48**	**43.792.773,34**	**43.661.892,28**
Contributo Ordinario di Funzionamento	42.662.900,00	42.400.814,00	42.695.314,00
Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	130.000,00	83.000,00	73.000,00
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	63.595,87	0,00	0,00
Ass. F.do sost. dei giovan. DM 198/2003	200.210,00	50.000,00	50.000,00
Accordi di programma (con il MIUR)	920.153,30	565.180,30	171.229,43
Assegnazione borse di studio post lauream (MIUR)	656.160,00	650.000,00	650.000,00
Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	223.462,20	28.679,04	7.288,77
Contributi diversi da altri ministeri	87.585,11	15.100,00	15.060,08

Tabella 7 – Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

I-2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2019	2020	2021
	3.092.578,84	**1.162.208,60**	**314.846,00**
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	2.985.103,15	1.076.708,60	229.337,38
Prestazioni a pagamento - tariffario	52.475,69	34.000,00	33.508,62
Vendita gadget	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Sponsorizzazioni	4.000,00	-	-
Noleggio spazi universitari	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altri proventi attività commerciale	5.000,00	5.500,00	6.000,00

Tabella 8 – Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

I. PROVENTI PROPRI	2019	2020	2021
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	**8.190.399,36**	**2.416.877,75**	**952.805,48**
Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	1.416.578,45	1.195.343,96	438.951,90
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	1.031.584,67	238.194,01	191.525,95
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	2.341.479,60	429.303,43	121.348,32
Ricerche con finanziamenti competitivi da Provincie e Comuni	162.304,27	119.723,46	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	135.000,00	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	2.466.380,08	334.264,89	200.979,31
Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	23.000,00	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	26.099,07	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	90.000,00	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	497.973,22	100.048,00	0,00

Tabella 9 – Contributi da soggetti pubblici e privati

II. CONTRIBUTI	2019	2020	2021
2) Contributi Regioni e Province autonome	**576.723,95**	**30.979,05**	**20.035,00**

Assegnazioni da Regioni - Province autonome per funzionamento iniziative didattiche	144.031,80	0,00	0,00
Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	1.480,00	0,00	0,00
Assegnazioni da Regioni - Province autonome - Accordi di programma	431.212,15	30.979,05	20.035,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	**29.269,55**	**0,00**	**0,00**
Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	15.100,00	0,00	0,00
Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - Accordi di programma	14.169,55	0,00	0,00
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	**1.053.486,74**	**383.300,00**	**157.500,00**
Contributi diversi dalla UE	556.802,75	191.000,00	7.500,00
Contributi diversi da altri organismi intern.li	496.683,99	192.300,00	150.000,00
5) Contributi da Università	**90.173,97**	**0,00**	**0,00**
Contributi diversi da altre università	90.173,97	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	**4.815.008,43**	**4.567.316,00**	**4.561.758,02**
Contributi diversi di Enti Pubblici	654.692,43	407.000,00	401.442,02
Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	4.160.316,00	4.160.316,00	4.160.316,00
7) Contributi da altri (privati)	**382.480,11**	**178.658,04**	**110.713,81**
Contributi diversi di Enti Privati	380.466,11	176.644,04	108.699,81
Lasciti, oblazioni e donazioni	2.014,00	2.014,00	2.014,00

Totale Generale	**6.947.142,75**	**5.160.253,09**	**4.850.006,83**

3.1.5 Proventi dei Dipartimenti

Le Tabelle 10, 11, 12 e 13 mostrano, per ognuno dei Dipartimenti, il dettaglio dei proventi per ciascuna linea ministeriale di budget e per ciascun conto, secondo quanto deliberato dai Consigli delle quattro strutture.

Tali proventi sono costituiti da risorse finalizzate legate a progetti di ricerca finanziati da terzi o comunque vincolate al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

I valori mostrati in corrispondenza di ciascun conto di pertinenza possono essere rappresentativi, in tutto o in parte, di ricavi di annualità pregresse rimandati ad esercizi futuri, mediante risconti passivi.

Nel caso in cui tali ricavi siano precedenti all'adozione del bilancio economico-patrimoniale (anno 2015), gli stessi sono indicati nell'unico conto *Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria"*.

Inoltre, i Dipartimenti fruiscono, per il 2019, di una dotazione pari a € 60.000,00 per ciascuna struttura, che non compare tra le poste di ricavo, in quanto è a valere su risorse d'Ateneo di competenza dell'esercizio.

Detta dotazione è stata in parte stanziata per la copertura di costi d'investimento.

La dotazione dei due centri interdipartimentali "Centro Magna Grecia" e "StartUp-Lab" è rispettivamente € 40.000,000 ed € 20.000,00.

Tabella 10 – Proventi del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
I. PROVENTI PROPRI	**2.982.654,20**	**2.186.524,29**	**995.596,50**
I - 1 Proventi per la didattica	**10.552,16**	**1.000,00**	**348,73**
Tasse e contributi Master	10.552,16	1.000,00	348,73
I - 2 Proventi da Ricerche commisisonate e trasferimento tecnologico	**205.234,18**	**248.907,00**	**42.442,29**
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	202.638,49	247.907,00	41.933,67
Prestazioni a pagamento - tariffario	2.595,69	1.000,00	508,62
I - 3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	**2.766.867,86**	**1.936.617,29**	**952.805,48**

Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	1.264.753,98	1.170.343,96	438.951,90
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	157.496,83	191.889,01	191.525,95
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	512.861,48	302.303,43	121.348,32
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	831.755,57	272.080,89	200.979,31
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00
II - CONTRIBUTI	**336.081,32**	**34.595,94**	**19.762,48**
II-1 Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	**105.132,00**	**14.795,94**	**12.748,85**
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	59.675,52	0,00	0,00
Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	11.199,56	9.295,94	7.288,77
Contributi diversi da altri ministeri	34.256,92	5.500,00	5.460,08
II - 4 Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	**12.300,00**	**12.300,00**	**0,00**
Contributi diversi da altri organismi intern.li	12.300,00	12.300,00	0,00
II - 6 Contributi da altri (pubblici)	**207.927,04**	**2.000,00**	**1.442,02**
Contributi diversi di Enti Pubblici	207.927,04	2.000,00	1.442,02
II - 7 Contributi da altri (privati)	**10.722,28**	**5.500,00**	**5.571,61**
Contributi diversi di Enti Privati	10.722,28	5.500,00	5.571,61
V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	**133.229,76**	**161.195,58**	**118.552,48**
V - 1 Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	**133.229,76**	**161.195,58**	**118.552,48**

Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	133.229,76	161.195,58	118.552,48
Totale	**3.451.965,28**	**2.382.315,81**	**1.133.911,46**

Tabella 11 – Proventi del Dipartimento Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura

Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	**Budget 2019**	**Budget 2020**	**Budget 2021**
I. PROVENTI PROPRI	**1.129.526,04**	**155.184,00**	**62.000,00**
I - 1 Proventi per la didattica	**162.866,23**	**35.000,00**	**27.000,00**
Tasse e contributi vari	162.866,23	35.000,00	27.000,00
I - 2 Proventi da Ricerche commisisonate e trasferimento tecnologico	**223.704,55**	**37.000,00**	**35.000,00**
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	173.824,55	4.000,00	2.000,00
Prestazioni a pagamento - tariffario	49.880,00	33.000,00	33.000,00
I - 3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	**742.955,26**	**83.184,00**	**0,00**
Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	124.318,94	25.000,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	38.748,71	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	553.788,54	58.184,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	26.099,07	0,00	0,00
II CONTRIBUTI	**60.501,95**	**0,00**	**0,00**
II - 1 Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	**36.441,29**	**0,00**	**0,00**

Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	36.441,29	0,00	0,00
II - 3 Contributi altre Amministrazioni locali	**15.100,00**	**0,00**	**0,00**
Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	15.100,00	0,00	0,00
II - 6 Contributi da altri (pubblici)	**8.960,66**	**0,00**	**0,00**
Contributi diversi di Enti Pubblici	8.960,66	0,00	0,00
V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	**172.541,06**	**54.609,66**	**47.000,00**
V - 1 Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	**172.541,06**	**54.609,66**	**47.000,00**
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	172.541,06	54.609,66	47.000,00
Totale	**1.362.569,05**	**209.793,66**	**109.000,00**

Tabella 12 – Proventi del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
I. PROVENTI PROPRI	**2.366.913,46**	**357.001,50**	**19.700,00**
I - 1 Proventi per la didattica	**20.000,00**	**0,00**	**0,00**
Tasse e contributi Master	20.000,00	0,00	0,00
I - 2 Proventi da Ricerche commisisonate e trasferimento tecnologico	**646.630,70**	**234.001,50**	**19.700,00**
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	642.630,70	234.001,50	19.700,00
Sponsorizzazioni	4.000,00	0,00	0,00

I - 3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	**1.700.282,76**	**123.000,00**	**0,00**
Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	0,00	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	472.666,00	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	225.270,12	119.000,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	926.532,61	4.000,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	23.000,00	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	52.814,03	0,00	0,00
II CONTRIBUTI	**213.277,07**	**283.267,67**	**274.500,00**
II - 1 Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	**170.862,64**	**276.883,10**	**274.500,00**
Contributo Ordinario di Funzionamento	125.627,50	274.500,00	274.500,00
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	3.920,35	0,00	0,00
Assegnazione borse di studio post lauream (MIUR)	6.160,00	0,00	0,00
Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	31.672,07	2.383,10	0,00
Contributi diversi da altri ministeri	3.482,72	0,00	0,00
II - 2 Contributi Regioni e Province autonome	**1.480,00**	**0,00**	**0,00**
Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	1.480,00	0,00	0,00
II - 5 Contributi da Università	**1.773,97**	**0,00**	**0,00**
Contributi diversi da altre università	1.773,97	0,00	0,00
II - 6 Contributi da altri (pubblici)	**27.472,40**	**5.000,00**	**0,00**

Contributi diversi di Enti Pubblici	27.472,40	5.000,00	0,00
II - 7 Contributi da altri (privati)	**11.688,06**	**1.384,57**	**0,00**
Contributi diversi di Enti Privati	11.688,06	1.384,57	0,00
V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	**418.798,60**	**46.208,38**	**0,00**
V - 1 Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	**418.798,60**	**46.208,38**	**0,00**
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	418.798,60	46.208,38	0,00
Totale	**2.998.989,13**	**686.477,55**	**294.200,00**

Tabella 13 – Proventi del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
I. PROVENTI PROPRI	**1.369.300,90**	**138.325,46**	**0,00**
I - 1 Proventi per la didattica	**16.977,20**	**0,00**	**0,00**
Tasse e contributi Master	16.977,20	0,00	0,00
I - 2 Proventi da Ricerche commisisonate e trasferimento tecnologico	**234.716,19**	**12.500,00**	**0,00**
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	234.716,19	12.500,00	0,00
I - 3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	**1.117.607,51**	**125.825,46**	**0,00**
Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	27.505,53	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	117.045,00	46.305,00	0,00

Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	348.842,35	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da Provincie e Comuni	113.911,27	79.520,46	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	135.000,00	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	154.303,36	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	90.000,00	0,00	0,00
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	131.000,00	0,00	0,00
II CONTRIBUTI	**36.611,41**	**0,00**	**0,00**
II - 1 Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	**26.279,08**	**0,00**	**0,00**
Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	26.279,08	0,00	0,00
II - 6 Contributi da altri (pubblici)	**10.332,33**	**0,00**	**0,00**
Contributi diversi di Enti Pubblici	10.332,33	0,00	0,00
V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	**489.788,83**	**225.420,44**	**15.047,77**
V - 1 Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	**489.788,83**	**225.420,44**	**15.047,77**
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	489.788,83	225.420,44	15.047,77
Totale	**1.895.701,14**	**363.745,90**	**15.047,77**

3.1.6 Ricavi derivanti da sterilizzazioni di ammortamenti

L'entità dei ricavi per sterilizzazione di ammortamenti, tra quelli presenti alla voce B.X.2 "Ammortamento immobilizzazioni materiali" è di € 4.160.316,00. Tale importo è imputato al conto di ricavo *"Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso"*.

3.2 Costi

In questa sezione si rappresenta l'insieme dei costi di esercizio più significativi per il triennio di riferimento.

Per quanto riguarda i costi del personale di ruolo, che rappresentano una parte consistente dei costi d'esercizio, si è fatto riferimento alle proiezioni effettuate dal Settore Risorse Umane, in relazione alle cessazioni per avanzamenti di carriera o pensionamenti, oltre che a quanto si prospetta in termini di rinnovi contrattuali e programmazione di reclutamento.

Nel rimandare ai successivi paragrafi una più ampia esposizione di tali costi, può comunque attestarsi un decremento dei valori relativi agli assegni fissi al personale docente e tecnico-amministrativo nell'arco del triennio di riferimento, stanti le informazioni attualmente disponibili.

Infine, i costi della gestione ordinaria sono stimati, per il 2019, sulla base dei contratti di servizio in essere e sugli importi riconducibili alla gestione di attività progettuali.

Per il biennio successivo, fermi restando i costi fissi derivanti da obbligazioni pluriennali già assunte, il minore ammontare dei "costi operativi" non è attribuibile ad un effettivo taglio della spesa, ma ad una allocazione parziale di risorse, dovuta alle programmazioni ancora in corso di attività progettuali e pluriennali finanziate da terzi.

In tal senso, il risultato d'esercizio presunto 2020 e 2021 è da intendersi a copertura, in larga misura, di costi che risulteranno maggiormente definiti nel corso del tempo e che troveranno puntuale imputazione in budget, in sede di previsione autorizzatoria.

3.2.1 Costi del personale

Le Tabelle riportate al termine del presente paragrafo, mostrano in dettaglio i costi del personale di ruolo stimati per il triennio di riferimento, che, come precedentemente accennato, mostrano un *trend* decrescente.

A riguardo delle motivazioni, si fa rimando a quanto esposto nel paragrafo precedente.

E' opportuno precisare che, già a decorrere dal 2018, gli oneri IRAP riferibili agli assegni fissi e, laddove previsto, alle altre categorie di collaborazioni rientrano pur sempre tra i costi del personale nell'ambito del piano dei conti dell'Ateneo, ma sono ricondotti alla voce F - *"Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate"*, ai fini dell'esposizione del budget economico previsto dallo schema ministeriale.

Tanto avviene sulla base delle linee di indirizzo ministeriali fornite in sede di *Omogenea Redazione dei Conti 2016,* che considera tale fattispecie direttamente ricompresa nella generalità delle imposte.

Inoltre, le categorie dei costi del personale di ruolo includono anche i ricercatori a tempo determinato *ex lege n.240/2010.*

Tra le voci del personale TAB vi sono le spese accessorie (trattamento accessorio, buoni pasto, missioni e altro).

Nel caso specifico delle voci *"Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi"* e *"Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente",* i valori del 2019 appaiono notevolmente più elevati del restante biennio, in quanto, come precedentemente affermato, si tratta di programmazioni ancora in corso relative ad attività progettuali a valere su risorse finanziate da terzi.

In particolare:

- per la voce *"Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi"* di € *990.307,73* è da intendersi la quota in favore dei docenti impegnati in attività di ricerca commissionata da terzi, in ambito di attività commerciale;

- per la voce *"Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente"* di € 1.101.681,36, la stima è stata determinata sulla base delle deliberazioni dei Consigli di Dipartimento in relazione ai propri budget.

Infine, tra i costi del personale rientrano anche le varie tipologie contrattuali di lavoro flessibile o assimilato al lavoro dipendente, impiegate prevalentemente in ambito di attività didattica e di ricerca. I relativi importi sono mostrati in dettaglio in apposita tabella. Nella tabella 14 di seguito riportata, si forniscono i principali criteri di determinazione degli importi in ambito di assegni fissi al personale, oltre gli oneri carico Ente. Nelle tabelle successive si riepilogano i costi complessivi del personale, dove si contemplano tutte le altre poste, ad inclusione di quelle che non rappresentano emolumenti diretti (supplenze, missioni, buoni pasto, etc.).

Tabella 14 – Dettaglio su assegni fissi al personale e relativi oneri

Descrizione	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore			
N.1 Professore di II FASCIA a valere su prog. DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA.	50.832,00	50.832,00	50.832,00
N.1 progressione di carriera in fase di espletamento.	12.029,00	12.029,00	12.029,00
Stipendi ai Professori Ordinari.	5.668.599,00	5.431.526,00	5.147.938,00
Stipendi ai Professori Associati.	6.062.968,00	6.089.455,00	5.846.434,00
Incremento stipendiale personale docente e ricercatore - circolare MEF.	288.384,87	290.104,86	278.199,92
Stipendi ai Ricercatori.	2.733.480,00	2.755.020,00	2.655.053,00
N.1 posto di ricercatore regime 382/80; N.2 professori ordinari (ing-ind/14DMMM e icar/10 DICATECH); N.4 professori associati (ing-ind/04DMMM ; icar/14 DICAR; N. 2 posti deliberati da CDA e SA.	378.303,00	378.303,00	378.303,00
Impiego di n.4,90 Punti Organico 2019; N.2 professori di prima fascia; N.2 professori di seconda fascia.	246.524,00	246.524,00	246.524,00
N.6 unità provenienti da ruolo RTDB: assunzione da dicembre 2019.	25.416,00	304.988,00	304.988,00
TOTALE	**15.466.535,87**	**15.558.781,86**	**14.920.300,92**

Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore			
N.1 progressione di carriera in fase di espletamento (oneri)	3.470,00	3.470,00	3.470,00
N.1 Professore di II FASCIA a valere su prog.DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA (oneri)	14.567,00	14.567,00	14.567,00
Incremento oneri previdenziali su adeguamento stipendiale personale docente e ricercatore da circolare MEF.	84.208,38	84.710,62	81.234,38
Stipendi al personale docente e ricercatore (oneri).	4.149.974,00	4.096.618,00	3.914.365,00
Impiego di n.4,90 Punti Organico 2019; N.2 professori di prima fascia; N.2 professori di seconda fascia (oneri)	71.431,00	71.431,00	71.431,00
N.1 posto di ricercatore regime 382/80; N.2 professori ordinari (ing-ind/14DMMM e icar/10 DICATECH); N.4 professori associati (ing-ind/04DMMM ; icar/14 DICAR; N. 2 posti deliberati da CDA e SA (oneri)	109.357,00	109.357,00	109.357,00
N.6 unità provenienti da ruolo RTDB: assunzione da dicembre 2019 (oneri).	7.283,00	87.394,00	87.394,00
TOTALE	**4.440.290,38**	**4.467.547,62**	**4.281.818,38**
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo			
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti.	43.636,00	43.636,00	43.636,00
Incremento stipendiale personale dirigente e TAB - circolare MEF.	130.741,43	126.657,29	123.394,95
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico-amministrativo.	6.814.724,00	6.599.769,00	6.428.067,00
N. 1 unità C - TAB - a valere su progetto DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA.	22.768,00	22.768,00	22.768,00
TOTALE	**7.011.869,43**	**6.792.830,29**	**6.617.865,95**
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo			

Incremento stipendiale personale dirigente e TAB - circolare MEF (oneri).	38.176,50	36.983,93	36.031,33
Assegni fissi dirigenti tempo indeterminato (oneri).	13.039,00	13.039,00	13.039,00
Assegni fissi al personale tecnico-amministrativo (oneri).	2.113.009,00	2.042.951,00	1.988.434,00
N. 1 unità C - TAB - a valere su progetto DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA (oneri).	7.259,00	7.259,00	7.259,00
TOTALE	**2.171.483,50**	**2.100.232,93**	**2.044.763,33**
Oneri per arretrati al personale docente e ricercatore			
N.24 Unità: oneri per differenze stipendiali da valutazione 2018.	25.000,00	-	-
Arretrati adeguamento stipendiale al personale Docente e Ricercatore - circolare MEF.	16.547,47	16.547,47	16.547,47
TOTALE	**41.547,47**	**16.547,47**	**16.547,47**
Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati al personale docente e ricercatore			
Arretrati adeguamento stipendiale al personale Docente e Ricercatore - circolare MEF (oneri).	4.831,86	4.831,86	4.831,86
N.24 Unità: oneri per differenze stipendiali da valutazione 2018 (oneri).	7.300,00	-	-
TOTALE	**12.131,86**	**4.831,86**	**4.831,86**
Ricercatori a tempo determinato			
N.1 ricercatore da finanziamento ente pubblico.	34.898,00	28.992,00	-
N.5 ricercatori extra punti organico.	174.490,00	174.490,00	174.490,00
N.3 ricercatori su punti organico.	104.694,00	104.694,00	104.694,00

N.3 ricercatori a valere su prog. DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA.	104.998,00	104.694,00	84.156,00
Ricercatori di tipo A su finanziamenti esterni da anni precedenti.	70.253,00	49.890,00	4.263,00
Ricercatori di tipo B su punti organico da anni precedenti.	241.378,00	169.577,00	63.077,00
Ricercatori tipo B - piani straordinari - FFO MIUR.	235.704,00	69.796,00	57.351,00
Ricercatori FUA anche da anni precedenti.	444.840,00	298.632,00	813,00
Ricercatori a tempo determinato: integrativo assegni familiari 2° semestre 2019	2.462,00	-	-
Ricercatori tipo A- Legge regionale 26 e Future in Research - ricavi da risconti passivi	33.724,00	-	-
TOTALE	**1.447.441,00**	**1.000.765,00**	**488.844,00**
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato			
Ricercatori di tipo A su finanziamenti esterni da anni precedenti (oneri)	21.056,00	15.050,00	1.286,00
Ricercatori a tempo Determinato FUA anche da anni precedenti (oneri).	134.068,00	90.103,00	245,00
Ricercatori tipo A- Legge regionale 26 e Future in Research - ricavi da risconti passivi (oneri).	10.154,00	-	-
Ricercatori di tipo B su punti organico da anni precedenti (oneri).	80.468,00	21.055,00	17.301,00
Ricercatori tempo determinato punti organico (oneri).	63.165,00	51.155,00	19.029,00
N.5 ricercatori extra punti organico (oneri).	52.638,00	52.638,00	52.638,00
N.3 ricercatori a valere su prog. DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA (oneri).	31.583,00	31.583,00	25.387,00
N.1 ricercatore da finanziamento ente pubblico (oneri).	10.528,00	8.746,00	-

N.3 ricercatori su punti organico (oneri).	31.583,00	31.583,00	31.583,00
TOTALE	**435.243,00**	**301.913,00**	**147.469,00**
Amministrativi e tecnici a tempo determinato			
N.1 unità C1; n.3 unità D1 e N.1 unità EP1 - personale tecnico-amministrativo.	134.909,00	134.909,00	134.909,00
N.3 unità C1 - personale tecnico-amministrativo.	68.302,00	68.302,00	68.302,00
TOTALE	**203.211,00**	**203.211,00**	**203.211,00**
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato			
N.1 unità C1; n.3 unità D1 e N.1 unità EP1 - personale tecnico-amministrativo (oneri).	43.009,00	43.009,00	43.009,00
N.3 unità C1 - personale tecnico-amministrativo (oneri).	21.775,00	21.775,00	21.775,00
TOTALE	**64.784,00**	**64.784,00**	**64.784,00**
Direttore e dirigenti a tempo determinato			
Stipendio Direttore Generale.	105.841,00	105.841,00	105.841,00
Risultato Direttore Generale.	21.600,00	21.600,00	21.600,00
TOTALE	**127.441,00**	**127.441,00**	**127.441,00**
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato			
Stipendio Direttore Generale.	34.431,00	34.431,00	34.431,00
Risultato Direttore Generale.	5.228,00	5.228,00	5.228,00

TOTALE	**39.659,00**	**39.659,00**	**39.659,00**

Tabella 15 – *Costi complessivi del personale docente*

VIII. COSTI DEL PERSONALE	2019	2020	2021
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica: a) docenti / ricercatori	**24.445.745,92**	**22.744.594,06**	**20.633.410,80**
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	15.475.606,87	15.558.781,86	14.920.300,92
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	4.440.290,38	4.467.547,62	4.281.818,38
Altre competenze al personale docente e ricercatore	15.650,00	2.400,00	2.400,00
Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	990.307,73	516.282,76	28.600,00
Oneri per arretrati al personale docente e ricercatore	41.547,47	16.547,47	16.547,47
Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati al personale docente e ricercatore	12.131,86	4.831,86	4.831,86
Supplenze personale docente	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente su supplenze personale docente	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Contratti personale docente	74.424,87	30.000,00	30.000,00
Ricercatori a tempo determinato	1.681.362,38	1.087.765,00	574.844,00
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	435.243,00	301.913,00	147.469,00

Altre competenze personale docente e ricercatore T.D.	1.500,00	0,00	0,00
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	1.101.681,36	582.524,49	450.599,17

Tabella 16– *Costi complessivi del personale tecnico amministrativo*

VIII. COSTI DEL PERSONALE	2019	2020	2021
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	**10.942.380,30**	**10.339.225,84**	**9.880.454,85**
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	7.011.869,43	6.792.830,29	6.617.865,95
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	2.171.483,50	2.100.232,93	2.044.763,33
Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	178.761,28	82.692,49	57.712,57
Competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	145.574,93	68.252,13	22.200,00
Amministrativi e tecnici a tempo determinato	343.117,95	237.586,00	203.211,00
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	64.784,00	64.784,00	64.784,00
Direttore e dirigenti a tempo determinato	127.441,00	127.441,00	127.441,00
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	39.659,00	39.659,00	39.659,00
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	0,00	0,00	0,00
Servizio buoni pasto	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	90.000,00	90.000,00	0,00

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	232.000,00	232.000,00	232.000,00
Indennità di posizione e risultato dirigenti	38.138,00	38.138,00	38.138,00
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	103.870,00	96.610,00	67.180,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	95.681,21	69.000,00	65.500,00

Costi di altro personale non di ruolo

I costi di altro personale non di ruolo dedicato alla didattica e alla ricerca (esposti nella Tabella 17) sono prevalentemente a valere su risorse progettuali e assumono varie forme contrattuali, a seconda del tipo di attività richiesta.

Il valore più consistente è quello relativo agli Assegni di Ricerca, benché, proprio in questo caso, debba evidenziarsi che si tratta, prevalentemente, di finanziamenti ministeriali o da terzi.

Gli oneri in questione, peraltro, graveranno su ricavi da risconti passivi, oltre che su un'integrazione d'Ateneo, pari a € 220.000,00.

Tabella 17– Altro personale non di ruolo dedicato alla didattica e alla ricerca

VIII. COSTI DEL PERSONALE		2019	2020	2021
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		**4.883.731,31**	**1.044.795,39**	**448.574,93**
1 - b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	583.486,06	184.444,35	48.516,63
	Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	525,93	0,00	0,00
	Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	79.327,66	40.000,00	30.000,00
	Altre prestazioni per servizi scientifici	25.705,00	0,00	0,00

	Assegni di ricerca	3.612.939,60	581.701,04	150.309,57
	Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	0,00	0,00	0,00
1 - c) docenti a contratto	Docenti a contratto art. 23 L. 240/10	151.000,00	151.000,00	151.000,00
	Oneri previdenziali a carico ente per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	59.000,00	59.000,00	59.000,00
1 - e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Contratti di supporto alla didattica	98.519,43	0,00	0,00
	Compensi e soggiorno esperti e relatori	23.443,50	15.000,00	7.000,00
	Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia	16.067,94	3.250,00	1.348,73
	Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero	75.214,03	9.900,00	1.400,00
	Visiting Professor	140.000,00	0,00	0,00
	Altri rimborsi a personale esterno	2.000,00	500,00	0,00
	Contratti docenti master	16.502,16	0,00	0,00

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

3.2.2 Costi per sostegno agli studenti e il diritto allo studio

Tali categorie includono voci di natura diversa che vanno dall'acquisto di libri per il miglioramento dei servizi di biblioteca alle borse di studio e ad altre attività connesse con i percorsi di studio.

Nelle varie poste previsionali, sono state incluse le risorse provenienti da annualità pregresse non ancora programmate o avviate.

Può osservarsi che, nell'arco del triennio, le previsioni si riducono, in considerazione del progressivo completamento delle programmazioni delineate e dell'assenza di sufficienti elementi di valutazione sulla consistenza di risorse future.

Le borse di Dottorato mostrano, invece, un trend pressoché costante, sulla base della programmazione triennale effettuata in relazione ai cicli attivi.

E' opportuno evidenziare l'incremento del finanziamento del Politecnico a favore di borse di studio *ERASMUS* per mobilità all'estero, che raggiungono l'ammontare complessivo di € 250.000,00 per l'anno 2019 e quello per le borse di studio per studenti iscritti ai corsi di laurea, pari a € 413.222,00, elevato di € 200.000,00 rispetto al 2018.

La Tabella 18 esprime il dettaglio dei vari conti appartenenti alle linee di budget in questione.

Tabella 18- Costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2019	2020	2021
1) Costi per sostegno agli studenti	**6.544.510,74**	**5.151.123,64**	**4.015.253,61**
Borse di studio dottorato ricerca	3.707.785,44	3.522.224,76	3.141.837,61
Borse di studio su attività di ricerca	73.900,00	28.650,84	10.000,00
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	250.000,00	0,00	0,00
Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	593.695,89	560.000,00	425.000,00
Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	150.210,00	0,00	0,00
Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	135.420,00	47.000,00	7.500,00
Altre borse di studio	413.221,85	210.000,00	110.000,00
Altre borse esenti	719.045,07	417.882,00	37.000,00
Tutorato	81.000,00	50.000,00	50.000,00
Tutorato didattico - DM 198/2003	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Mobilità dottorati di ricerca	1.500,00	0,00	0,00
Spese di viaggio e soggiorno studenti	7.763,81	7.000,00	0,00
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	360.968,68	258.366,04	183.916,00
2) Costi per il diritto allo studio	**1.035.264,00**	**797.514,00**	**779.514,00**
Premio di studio e di laurea	9.264,00	10.014,00	2.014,00
Attività sportive	90.000,00	70.000,00	70.000,00
Part-time (art. 13 L. 390/91)	260.000,00	160.000,00	160.000,00
Altri interventi a favore di studenti	327.500,00	287.000,00	277.000,00
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	28.500,00	20.500,00	20.500,00
Interventi per il diritto allo studio	320.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale Generale	**7.579.774,74**	**5.948.637,64**	**4.794.767,61**

3.2.3 Altri costi d'esercizio

Gli altri costi di esercizio comprendono i costi per consumi intermedi (cancelleria, materiali non inventariabile per uffici e laboratori, etc.), i costi per servizi riferibili a ciascun anno e quelli relativi a contratti pluriennali per utenze e canoni, che sono dettagliati nelle Tabelle dalla 19 alla 22.

Sembra altresì utile menzionare l'acquisto di libri, che, sulla base di quanto previsto nel citato Decreto n.19/2014, sono imputati a costo di esercizio. Del resto, l'ampia e crescente diffusione delle banche dati elettroniche per l'accesso a fonti bibliografiche appare coerente con l'imputazione a costo di esercizio anche dei volumi cartacei, i quali, oltretutto, sono spesso esposti a rapida usura nell'uso quotidiano.

In tal senso, fanno eccezione i volumi e le collezioni scientifiche di particolare pregio o di notevole valore storico, ad inclusione del patrimonio librario "ereditato" dalla gestione finanziaria, inserito in apposita posta dello Stato Patrimoniale e non sottoposto ad ammortamento.

In generale, i costi sono stimati sulla base del *trend* degli ultimi anni, nel caso di consumi e servizi riferibili al singolo esercizio, e dei contratti in essere o di imminente stipula per utenze e canoni pluriennali. Per questi ultimi, si è fatto comunque riferimento al principio di competenza economica nell'imputazione degli importi ai vari esercizi.

Infine, è opportuno specificare che i costi in questione non sono unicamente rappresentativi di attività e consumi "routinari". Infatti, nei limiti delle proprie possibilità economiche, l'Amministrazione è fortemente orientata all'innovazione e all'informatizzazione dei processi.

Tale circostanza, in certa misura, si riflette anche sui costi di esercizio, oltre che sugli investimenti, in quanto parte delle azioni intraprese si traducono nella sottoscrizione di contratti per la fornitura di servizi *on line*, anche di tipo sperimentale.

Infine, per quanto riguarda le spese ordinarie, è utile citare il *Project Financing*, quale sistema di fornitura congiunta di energia elettrica, condizionamento e servizi di manutenzione in generale.

Costi della gestione corrente per ricerca e consumo

La tabella 19 mostra i costi di natura corrente per la ricerca e l'attività editoriale e materiale di consumo per laboratori. Gran parte dei valori si riferiscono alle gestioni Dipartimentali e, quindi, scaturenti da attività progettuali.

Tabella 19– Costi della gestione corrente per ricerca e consumo

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2019	2020	2021
3) Costi per l'attività editoriale	**241.753,87**	**147.330,00**	**134.000,00**
Spese per convegni	213.203,87	141.000,00	134.000,00
Compensi e soggiorno esperti e relatori convegni	19.150,00	5.000,00	0,00
Compensi e soggiorno esperti e relatori congressi	9.400,00	1.330,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	**1.447.355,34**	**10.000,00**	**10.000,00**
Trasferimento quota partners progetti ricerca	1.447.355,34	10.000,00	10.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	**625.113,34**	**88.762,00**	**33.460,00**
Materiali di consumo per laboratori	625.113,34	88.762,00	33.460,00

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La Tabella 20 elenca tutti i costi in questione per natura e competenza. Le spese per servizi generali (*project financing*, assicurazioni, acquisto banche dati, telefonia, trasmissione dati, trasporti e facchinaggi, spese legali, aggiornamento professionale, prestazioni di servizi tecnico-amministrativi da enti terzi, etc.) sono prevalentemente a valere su risorse d'Ateneo, in quanto tali oneri garantiscono la copertura delle esigenze dell'intero Politecnico. Tuttavia, in misura minore possono essere coperte da risorse progettuali, laddove si rendano necessari interventi specifici e ulteriori legati all'attività di ricerca.

Al contrario, le consulenze tecniche, legali e di certificazione, le prestazioni di lavoro autonomo e altre prestazioni di servizi da terzi sono quasi totalmente finanziate da fondi progettuali, in quanto strettamente correlate con l'attività di ricerca.

Tabella 20 - Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2019	2020	2021
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	**8.836.039,98**	**6.459.462,01**	**6.209.024,45**
Servizi di vigilanza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	46.500,00	19.950,00	20.000,00
Altre spese per servizi tecnici	11.712,86	7.000,00	7.000,00
Appalto servizio pulizia locali	0,00	0,00	0,00
Appalto smaltimento rifiuti speciali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altri servizi in appalto	4.385.634,00	4.452.390,00	4.506.367,49
Premi di assicurazione	331.714,29	331.714,29	330.571,43
Spese postali e telegrafiche	12.220,00	11.600,00	11.100,00

Spese per telefonia fissa	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Spese per telefonia mobile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Canoni trasmissione dati	88.000,00	72.000,00	72.000,00
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	21.000,00	14.000,00	13.000,00
Altre spese per servizi generali	662.429,12	319.828,72	205.513,53
Consulenze tecniche	542.739,00	85.200,00	44.600,00
Consulenze legali, amministrative, certificazione	34.186,00	30.000,00	30.000,00
Spese legali e notarili	108.680,00	60.000,00	60.000,00
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	304.945,00	150.000,00	150.000,00
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	1.149.264,00	467.728,00	402.014,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	413.257,42	79.200,00	44.000,00
Spese correnti per brevetti	29.770,31	13.041,00	11.248,00
Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico	2.950,00	2.950,00	2.950,00
Co.co.co di tipo gestionale	142.190,00	58.000,00	40.000,00
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di lavoro autonomo	342.847,98	78.860,00	52.660,00
Aggiornamento professionale	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Acquisto materiali di consumo e altri costi

La Tabella 21 raggruppa un elevato numero di voci di costi di natura corrente, che, a seconda delle singole fattispecie, trovano fonte di copertura in risorse di Ateneo, oppure in risorse di ricerca deliberate dai Dipartimenti, nell'ambito degli schemi di finanziamento dei progetti previsti.

Ad esempio, la cancelleria, le materie prime, i beni strumentali e i *software* sono essenzialmente connessi con le attività di ricerca e di sperimentazione.

I conti compresi nella linea ministeriale degli "*Altri costi*", che spaziano dalle indennità di carica ad Organi di Governo e di Controllo alla formazione del personale tecnico amministrativo, oltre che in ambito di manutenzione ordinaria, sono prevalentemente finanziati da risorse di Ateneo.

Anche in questo caso, però, la previsione comprende eventuali importi riconducibili alle gestioni dipartimentali, laddove si tratti di interventi specificamente legati a progetti di ricerca in corso.

Ad esempio, il conto "*Altre spese per attività istituzionali*" è prevalentemente ascrivibile a finanziamenti esterni, fatto salvo il finanziamento di € 200.000,00 d'Ateneo per la ricerca, comprensivo dell'assegnazione 2019 e di quella 2018, non distribuita lo scorso anno.

Tabella 21 - Acquisto materiali di consumo e altri costi

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2019	2020	2021
9) Acquisto altri materiali	**1.021.616,55**	**386.874,20**	**280.900,00**
Cancelleria e altri materiali di consumo	365.755,71	179.016,00	147.900,00
Acquisto materie prime	403.400,37	116.324,00	77.000,00
Acquisto beni strumentali (< 516¿)	131.384,82	57.000,00	55.000,00
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	106.565,01	26.409,20	1.000,00
Altri materiali	14.510,64	8.125,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	**147.491,50**	**114.812,50**	**61.850,00**
Noleggi e spese accessorie	147.491,50	114.812,50	61.850,00

12) Altri costi	1.837.989,37	1.270.461,19	1.019.377,77
Manutenzione ordinaria di immobili	108.500,00	108.500,00	108.500,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	190.573,36	152.168,90	66.100,00
Manutenzione automezzi	6.500,00	6.000,00	6.000,00
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	39.400,00	33.800,00	10.900,00
Manutenzione software	23.500,00	8.500,00	4.500,00
Altre manutenzioni di immobili	6.000,00	0,00	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	86.220,70	84.500,00	79.500,00
Manutenzione ordinaria aree verdi	66.500,00	66.500,00	66.500,00
Acqua	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Benzina e gasolio per autotrazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	26.500,00	26.500,00	26.500,00
Concorsi e esami di stato	152.000,00	117.000,00	87.000,00
Oneri per rimborsi e premi INAIL	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Sussidi al personale	50.000,00	0,00	0,00
Mobilità docenti - scambi culturali	0,00	0,00	0,00
Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Accertamenti sanitari	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Formazione al personale	28.942,49	22.653,40	20.000,00
Rimborsi personale comandato	35.500,00	0,00	0,00
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	37.630,00	37.630,00	37.630,00
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	44.900,00	44.900,00	44.900,00
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Indennità di carica organi accademici	190.400,00	190.400,00	190.300,00
Altre spese per attività istituzionali	488.922,82	115.408,89	15.047,77
Totale Generale	**3.007.097,42**	**1.772.147,89**	**1.362.127,77**

Oneri diversi di gestione

La Tabella 22 mostra gli oneri diversi di gestione, che includono imposte e tasse non sul reddito, oltre che i rimborsi delle tasse da studenti, rilevate nelle apposite voci dei proventi.

Tabella 22 – Oneri diversi di gestione

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2019	2020	2021
	2.173.911,84	**1.458.867,78**	**1.290.298,10**
Pubblicità obbligatoria	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Pubblicità	12.500,00	3.000,00	0,00
Spese di rappresentanza	500,00	500,00	500,00
Altre spese per servizi commerciali	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	164.581,67	130.132,43	120.000,00
Contributi e quote associative	103.650,00	81.050,00	62.000,00
Rimborso spese di soggiorno cooperazione internazionale	118.522,14	64.000,00	25.000,00
Altri oneri diversi di gestione	536.714,67	249.085,35	151.798,10
Trasferimento fondi di ricerca non utilizzati	43,36	0,00	0,00
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Imposta di bollo	351.600,00	351.600,00	351.500,00
Tassa rifiuti	700.000,00	400.000,00	400.000,00
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	61.800,00	55.500,00	55.500,00

3.2.4 Oneri e imposte sul reddito

Nella Tabella 23 vi è il dettaglio dei conti compresi nelle linee ministeriali dedicate agli oneri e imposte sul reddito.

Tali valori sono detratti dal risultato d'esercizio al netto delle imposte, costituito dalla differenza tra proventi e oneri.

Come precedentemente accennato, a decorrere dal 2018, gli oneri IRAP legati ai costi del personale sono inclusi nella linea ministeriale F. "*Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate"*, anziché nelle categorie dove sono rilevati gli emolumenti e i relativi oneri assistenziali e previdenziali.

Tabella 23 – Oneri e imposte sul reddito

Oneri e imposte sul reddito		2018	2019	2020
C – 2 Interessi ed altri oneri finanziari		**26.794,00**	**26.794,00**	**600,00**
CA.04.47.01.02	Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	26.794,00	26.794,00	600,00
E - 2 Oneri		**375.368,00**	**271.648,00**	**259.118,00**
CA.04.48.05.01	Restituzioni e rimborsi diversi	190.300,00	86.580,00	74.050,00
CA.04.48.05.03	Versamenti al bilancio dello Stato	185.068,00	185.068,00	185.068,00
F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		**2.445.939,12**	**2.336.029,00**	**2.255.814,00**
CA.04.41.10.01.03	Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale	1.140,00	0,00	0,00
CA.04.41.10.02.03	Oneri IRAP su prestazioni occasionali	313,36	0,00	0,00
CA.04.41.10.07.03	Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	1.300,00	0,00	0,00
CA.04.43.01.01.03	Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	1.331.646,00	1.328.367,00	1.300.644,00
CA.04.43.03.01.03	Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	583.399,00	576.944,00	558.776,00
CA.04.43.05.01.03	Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	24.599,16	1.751,00	1.751,00
CA.04.43.05.02.02	Oneri IRAP su competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	983,60	0,00	0,00
CA.04.43.06.01.03	Oneri IRAP su arretrati al personale docente e ricercatore	300,00	0,00	0,00
CA.04.43.08.01.03	Oneri IRAP su supplenze personale docente	8.000,00	8.000,00	8.000,00

CA.04.43.08.04.03	Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	129.212,00	61.185,00	26.861,00
CA.04.43.08.06.03	Oneri irap per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CA.04.43.09.02.03	Oneri IRAP su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	18.033,00	17.969,00	17.969,00
CA.04.43.15.01.07	Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	42.513,00	40.813,00	40.813,00
CA.04.43.19.02	Oneri IRAP personale comandato	3.500,00	0,00	0,00
CA.04.46.05.11.02	Oneri IRAP altre borse	22.000,00	22.000,00	22.000,00
CA.04.46.06.01.04	Oneri IRAP tutorato	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CA.04.49.01.01	IRES dell'esercizio	170.000,00	170.000,00	170.000,00
CA.04.49.01.02	IRAP dell'esercizio	90.000,00	90.000,00	90.000,00

3.2.5 Ammortamenti

Nelle successive Tabelle 24 e 25 sono esplicitate le aliquote di ammortamento adottate per i beni di durata pluriennale. La successiva Tabella 26, invece, mostra le proiezioni triennali degli ammortamenti inseriti in budget, calcolati secondo i criteri riportati nell'ultima versione del Manuale Tecnico-Operativo del Ministero.

E' opportuno precisare che gli ammortamenti sono in parte correlati all'utilizzo di riserve libere da contabilità finanziaria

Ciò avviene in virtù della circostanza che vede una parte dell'acquisizione di beni ad uso pluriennale riconducibile a progetti avviati precedentemente al 2015, anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Coerentemente, anche alle quote di ammortamento è attribuita la medesima fonte di copertura. L'importo a valere su tali riserve è stimato in € 1.127.623,00.

Tabella 24 – Aliquote di ammortamento – Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
DIRITTI DI BREVETTO	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%

SOFTWARE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

Tabella 25 – Aliquote di ammortamento – Immobilizzazioni Materiali

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
FABBRICATI	33 - Ammortamento 33 anni	3.03%
IMPIANTI E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
IMPIANTI E MACCHINARI INFORMATICI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MACCHINE D'UFFICIO (fotocopiatrici, telefoni e fax)	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA DIDATTICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER SERVIZI VARI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
GRANDI ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE (> € 50.000,00)	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER LABORATORIO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE GRAFICHE E FOTOGRAFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI LABORATORIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI BENI MOBILI E ARREDI	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
AUTOMOBILI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRI AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

Tabella 26 – Ammortamenti e svalutazioni

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2019	2020	2021
	7.669.635,86	**7.689.269,00**	**7.689.269,00**
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	**20.425,00**	**20.425,00**	**20.425,00**
Ammortamento software	1.254,00	1.254,00	1.254,00

Ammortamento brevetti	2.373,00	2.373,00	2.373,00
Ammortamento licenze	9.814,00	9.814,00	9.814,00
Ammortamento software	6.984,00	6.984,00	6.984,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	**7.649.210,86**	**7.668.844,00**	**7.668.844,00**
Ammortamento fabbricati urbani	4.160.316,00	4.160.316,00	4.160.316,00
Ammortamento impianti specifici e macchinari	163.730,00	180.000,00	175.000,00
Ammortamento attrezzature informatiche	760.837,00	760.837,00	760.837,00
Ammortamento attrezzature didattiche	10.885,00	10.885,00	10.885,00
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	959.847,86	963.211,00	968.211,00
Ammortamento attrezzatura generica e varia	4.385,00	4.385,00	4.385,00
Ammortamento mobili e arredi	37.572,00	37.572,00	37.572,00
Ammortamento mobili e arredi aule	4.530,00	4.530,00	4.530,00
Ammortamento macchine ordinarie da ufficio	9.725,00	9.725,00	9.725,00
Ammortamento pubblicazioni	9.760,00	9.760,00	9.760,00
Ammortamento altri beni mobili	1.527.623,00	1.527.623,00	1.527.623,00

4.BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Le seguenti Tabelle 27 e 28 rappresentano rispettivamente il dettaglio delle voci di investimento valorizzate nel triennio di riferimento e le relative coperture. Queste ultime, oltre che per singolo conto, sonno suddivise anche per Unità Economica, in modo da evidenziare il peso di ciascuna struttura nella programmazione dei costi pluriennali.

In linea generale, la previsione mostra un andamento fortemente decrescente nel triennio, perché si considerano soltanto i progetti già avviati o nuovi, le cui attività si concludano nell'arco del triennio.

Con riferimento agli interventi edilizi, si riporta un'elencazione dei principali progetti da finanziare.

Tabella 27 – Dettaglio degli investimenti per conto

Dettaglio degli investimenti per conto	**2019**	**2020**	**2021**
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**140.675,50**	**339.621,00**	**57.621,00**
1) Imm. Immateriali - Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	40.000,00	330.000,00	50.000,00
Costi di ampliamento	40.000,00	330.000,00	50.000,00
2) Imm. Immateriali - Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	76.675,50	6.621,00	6.621,00
Brevetti	76.675,50	6.621,00	6.621,00
3) Imm. Immateriali - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.000,00	3.000,00	1.000,00
Licenze d'uso	18.000,00	3.000,00	1.000,00
5) Imm. Immateriali - Altre immobilizzazioni immateriali	6.000,00	0,00	0,00
Software (applicativo)	6.000,00	0,00	0,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**10.547.991,82**	**6.826.427,84**	**3.714.495,55**
2) Imm. Materiali - Impianti e attrezzature	1.406.344,57	829.759,52	504.700,00

Impianti e macchinari specifici	4.200,00	46.630,00	0,00
Impianti generici su beni propri	175.000,00	158.000,00	158.000,00
Attrezzature informatiche	1.163.819,57	574.129,52	295.700,00
Attrezzatura generica e varia	63.325,00	51.000,00	51.000,00
3) Imm. Materiali - Attrezzature scientifiche	795.767,65	394.281,32	279.795,55
Attrezzature didattiche	22.234,42	7.600,00	9.000,00
Attrezzature tecnico-scientifiche	773.533,23	386.681,32	270.795,55
4) Imm. Materiali - Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.500,00	0,00	0,00
Pubblicazioni università	2.500,00	0,00	0,00
5) Imm. Materiali - Mobili e arredi	213.250,00	178.500,00	38.500,00
Mobili e arredi	182.250,00	168.500,00	29.500,00
Mobili e arredi aule	27.000,00	6.000,00	6.000,00
Macchine da ufficio	4.000,00	4.000,00	3.000,00
6) Imm. Materiali - Immobilizzazioni in corso e acconti	8.130.129,60	5.423.887,00	2.891.500,00
Nuove costruzioni beni propri - opere in corso	141.687,61	1.500.000,00	1.100.000,00
Ripristino trasformazione beni propri - opere in corso	1.414.690,50	1.914.690,50	500.000,00
Manutenzione straordinaria immobili beni propri	5.636.747,76	1.392.696,50	800.000,00

Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	784.061,03	526.500,00	401.500,00
Altre manutenzioni straordinarie	41.729,00	0,00	0,00
Consulenze tecniche per interventi edilizi	111.213,70	90.000,00	90.000,00
TOTALE GENERALE	**10.688.667,32**	**7.166.048,84**	**3.772.116,55**

Tabella 28 - Copertura degli investimenti per Unità Economica ed esercizio

Codice Voce	Descrizione Voce	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
Amministrazione Centrale				
CA.05.50.01.01	Tasse e contributi corsi di laurea	66.850,00	185.630,00	-
CA.05.51.01.02	Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	11.134,42	-	-
CA.05.51.01.12	Assegnazione Programmazione Triennale	118.457,19	-	-
CA.05.51.01.15	Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	17.000,00	-	-
CA.05.51.03.04	Assegnazioni da Regioni - Province autonome - Accordi di programma	2.470.471,59	2.568.755,65	553.795,55
CA.05.54.05.07	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	6.184.571,97	3.351.253,21	-
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	144.380,00	37.400,00	18.700,00
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica				

CA.05.50.01.03	Tasse e contributi Master	3.000,00	-	-
CA.05.50.02.01	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	3.000,00	-	-
CA.05.50.02.03	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	27.812,00	-	-
CA.05.50.02.07	Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	15.000,00	-	-
CA.05.50.02.08	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	75.800,00	-	-
CA.05.54.05.07	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	112.527,82	14.316,89	-
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	33.123,26	-	-
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione				
CA.05.50.02.01	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	117.454,00	15.000,00	-
CA.05.50.02.02	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	30.000,00	20.000,00	-
CA.05.50.02.03	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	6.041,35	-	-
CA.05.50.02.08	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	53.778,00	-	-
CA.05.51.01.15	Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	480,43	-	-
CA.05.51.04.01	Contributi diversi di Enti Pubblici	25.000,00	-	-

CA.05.51.04.03	Contributi diversi di Enti Privati	25.000,00	-	-
CA.05.54.05.07	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	79.699,50	33.020,23	18.000,00
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	45.516,00	40.000,00	-
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management				
CA.05.50.02.01	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	24.500,00	-	-
CA.05.50.02.03	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	10.000,00	-	-
CA.05.50.02.08	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	9.764,08		
CA.05.51.01.01	Contributo Ordinario di Funzionamento	630.000,00	805.500,00	511.000,00
CA.05.51.01.06	Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	7.500,00	-	-
CA.05.51.01.14	Assegnazione borse di studio post lauream (MIUR)	4.000,00	-	-
CA.05.54.05.07	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	24.800,15	5.600,00	-
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	86.661,67	13.500,00	-
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura				
CA.05.50.01.04	Tasse e contributi vari	16.000,00	-	-

CA.05.50.02.01	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	7.585,00	-	-
CA.05.50.02.10	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	2.000,00	-	-
CA.05.51.01.15	Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	2.911,74	-	-
CA.05.51.03.07	Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	4.000,00	-	-
CA.05.51.04.03	Contributi diversi di Enti Privati	0,01	-	-
CA.05.54.05.07	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	158.479,34	75.072,86	58.500,00
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	22.367,80	-	-
CA.05.55.02.01	Prestazioni a pagamento - tariffario	12.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE GENERALE		**10.688.667,32**	**7.166.048,84**	**3.772.116,55**

Interventi edilizi

Progetti di cui si propone l'inserimento nella Programmazione Triennale 2019-2021 e nell'Elenco annuale 2019

- Intervento di demolizione aule Celso Ulpiani e ricostruzione per realizzazione nuovi spazi da destinare a parcheggi e laboratori - Importo progetto: € 2.700.000,00.

- Riqualificazione e adeguamento funzionale spazi relativi alle strutture denominate Pettini - Importo progetto € 800.000,00

- Laboratorio di eccellenza DMMM - Importo progetto € 590.000,00
-
- Realizzazione di nuovi Laboratori didattici del Politecnico di Bari "OPLA' POLIBA - Open Innovation Lab POLIBA" - Importo progetto € 1.500.000,00

- Realizzazione impianto idrico primario Campus - Importo progetto € 150.000,00

- Intervento di sostituzione degli impianti elevatori triplex corpo Z - Importo progetto € 168.937,89

Ulteriori risorse necessarie per l'attuazione dei seguenti progetti

- Adeguamento per la messa in sicurezza antincendio delle strutture del Politecnico per rilascio CPI - Importo progetto: € 250.000,00.

- Adeguamento degli impianti per la messa in sicurezza antincendio delle strutture del Politecnico per rilascio CPI - Importo progetto: € 125.000,00

- Realizzazione collegamento Architettura – Corpo Biblioteca- Importo progetto: € 95.000,00.

- Progetto 07/04 – DM577-586/00 - Costruzione Ex Dipartimento Ingegneria Strutturale Chiusura Progetto – Richiesta incremento fondi per liquidazione lavori come da collaudo - *€ 41.687,61*

- Progetto 36/04 - interventi di Sicurezza posti lavoro 626/94 - Intervento per la messa in sicurezza spazi. - Importo progetto: € 115.618,00.

- Progetto Segnaletica – Realizzazione del Progetto Wayfinding nel Campus E. Quagliariello - Importo progetto: € 23.138,44.

- Progetto Dati DMMM - Realizzazione impianto fonia e dati per i locali oggetto di ristrutturazione nell'ambito del progetto – completamento 2° piano e sopraelevazione 3° piano del corpo "DIMEG" interventi di risanamento energetico e riqualificazione ambientale, realizzazione dell'impianto di condizionamento di tutto l'edificio": Importo progetto: € 46.044,40.

- Progetto POLIGROUND - Sistemazione esterne aule vecchie e nuove - Importo progetto: € 579.475,10

- Consulenze Tecniche per Interventi Edilizi - Importo progetto: € 60.000,00.

Servizi di cui si propone l'inserimento nella Programmazione biennale 2019-2021 e nell'Elenco annuale 2019 richiedendone il relativo finanziamento

- Progettazione dell'intervento di riqualificazione ed adeguamento delle Grandi Aule Vecchie -- Importo servizio: € 205.000,00.

5.PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E QUOTE ASSOCIATIVE

Non si prevedono nuove partecipazioni societarie nel triennio di riferimento.

Le quote annuali di adesione ammontano ad € 103.650,00 per il 2019, € 81.050,00 per il 2020 ed € 62.000,00 per il 2021. Le stesse sono stanziate sul conto *"Contributi e quote associative"*.

6.VERSAMENTI IN FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

Nella Tabella 29 sono riepilogati i valori, suddivisi per singola voce, riferibili ai versamenti in favore dello Stato, a seguito dei vari interventi normativi per il contenimento della spesa pubblica.

Detti versamenti sono direttamente collegati ai tetti massimi di spesa per le medesime fattispecie. L'importo complessivo di € 185.068,00 per ciascun anno è imputato al conto analitico *"Versamenti al bilancio dello Stato"*.

Tabella 29: Limiti di spesa in applicazione della normativa vigente

Descrizione	**Rif. normativo**	**Importo di riferimento per il limite di spesa**	***Versamento al bilancio dello Stato***
Gettoni/indennità ai componenti degli organi istituzionali Indennità	L n.122/2010, art. 6, comma 3: 10 % in meno del 2010 al netto di eventuali maggiorazioni intervenute dopo il 30 aprile 2010	313.038,00	31.303,00
Pubblicità	L n.122/2010, art. 6, comma 8: massimo il 20% della spesa sostenuta nel 2009	40.000,00	33.994,00
Spese di rappresentanza	L n.122/2010, art. 6, comma 8: massimo il 20% della spesa sostenuta nel 2009	2.492,00	
Mezzi di trasporto	L n.122/2010, art. 6, comma 14: massimo l' 80% della spesa sostenuta nel 2009 e L.135/2012, art.5, comma 2	5.400,00	1.350,00
Contrattazione Integrativa	L.n.122/2010, art.67, c. 6 Versamento relativo alla contrattazione integrativa	///	118.421,00
	TOTALE		185.068,00

Politecnico di BARI

Budget Unico di Ateneo - Esercizio 2019

Riclassificato Budget Economico Ministeriale

Riclassificato	Descrizione Riclassificato	2019 TOTALE	2020 TOTALE	2021 TOTALE
BE.010	A) PROVENTI OPERATIVI	75.015.368,18	62.423.942,19	58.822.903,92
BE.010.010	I. PROVENTI PROPRI	19.500.623,79	11.385.086,35	8.945.000,21
BE.010.010.010	1) Proventi per la didattica	8.217.645,59	7.806.000,00	7.677.348,73
BE.010.010.020	2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.092.578,84	1.162.208,60	314.846,00
BE.010.010.030	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	8.190.399,36	2.416.877,75	952.805,48
BE.010.020	II. CONTRIBUTI	51.891.209,23	48.953.026,43	48.511.899,11
BE.010.020.010	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	44.944.066,48	43.792.773,34	43.661.892,28
BE.010.020.020	2) Contributi Regioni e Province autonome	576.723,95	30.979,05	20.035,00
BE.010.020.030	3) Contributi altre Amministrazioni locali	29.269,55	0,00	0,00
BE.010.020.040	4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.053.486,74	383.300,00	157.500,00
BE.010.020.050	5) Contributi da Università	90.173,97	0,00	0,00
BE.010.020.060	6) Contributi da altri (pubblici)	4.815.008,43	4.567.316,00	4.561.758,02
BE.010.020.070	7) Contributi da altri (privati)	382.480,11	176.658,04	110.713,81
BE.010.030	III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
BE.010.040	IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
BE.010.050	V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.623.555,16	2.085.829,41	1.366.004,60
BE.010.050.010	1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	3.128.104,81	2.029.176,06	1.309.351,25
BE.010.050.020	2) Altri proventi e ricavi diversi	495.450,35	56.653,35	56.653,35
BE.010.060	VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
BE.010.070	VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
BE.011	TOTALE PROVENTI (A)	75.015.368,18	62.423.942,19	58.822.903,92
BE.020	B) COSTI OPERATIVI	72.376.297,46	58.150.562,83	52.938.679,57
BE.020.060	VIII. COSTI DEL PERSONALE	40.271.857,53	34.128.615,29	30.962.440,58
BE.020.060.010	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	29.329.477,23	23.789.389,45	21.081.985,73
BE.020.060.010.010	a) docenti / ricercatori	24.445.745,92	22.744.594,06	20.633.410,80
BE.020.060.010.020	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.301.984,25	806.145,39	228.826,20
BE.020.060.010.030	c) docenti a contratto	210.000,00	210.000,00	210.000,00
BE.020.060.010.040	d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
BE.020.060.010.050	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	371.747,06	28.650,00	9.748,73
BE.020.060.020	2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	10.942.380,30	10.339.225,84	9.880.454,85

BE.020.070	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	22.260.892,23	14.873.810,76	12.996.671,89
BE.020.070.010	1) Costi per sostegno agli studenti	6.544.510,74	5.151.123,64	4.015.253,61
BE.020.070.020	2) Costi per il diritto allo studio	1.035.264,00	797.514,00	779.514,00
BE.020.070.030	3) Costi per l'attività editoriale	241.753,87	147.330,00	134.000,00
BE.020.070.040	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.447.355,34	10.000,00	10.000,00
BE.020.070.050	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	625.113,34	88.762,00	33.460,00
BE.020.070.060	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
BE.020.070.070	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	523.757,54	447.471,22	453.292,06
BE.020.070.080	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	8.836.039,98	6.459.462,01	6.209.024,45
BE.020.070.090	9) Acquisto altri materiali	1.021.616,55	386.874,20	280.900,00
BE.020.070.100	10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
BE.020.070.110	11) Costi per godimento beni di terzi	147.491,50	114.812,50	61.850,00
BE.020.070.120	12) Altri costi	1.837.969,37	1.270.461,19	1.019.377,77
BE.020.080	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.689.635,86	7.689.269,00	7.689.269,00
BE.020.080.010	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	20.425,00	20.425,00	20.425,00
BE.020.080.020	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.649.210,86	7.668.844,00	7.668.844,00
BE.020.080.030	3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
BE.020.080.040	4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
BE.020.090	XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
BE.020.100	XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.173.911,84	1.458.867,78	1.290.296,10
BE.021	TOTALE COSTI (B)	72.376.297,46	58.150.562,83	52.938.679,57
BE.030	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	2.639.090,72	4.273.379,36	5.684.224,35
BE.040	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-8.051,37	-600,00	-600,00
BE.040.150	1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
BE.040.160	2) Interessi ed altri oneri finanziari	8.051,37	600,00	600,00
BE.040.170	3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
BE.050	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-8.051,37	-600,00	-600,00
BE.060	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
BE.060.180	1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
BE.060.190	2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
BE.070	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00
BE.080	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-212.971,05	-185.570,52	-185.570,52
BE.080.200	1) Proventi	0,00	0,00	0,00
BE.080.210	2) Oneri	212.971,05	185.570,52	185.570,52
BE.090	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-212.971,05	-185.570,52	-185.570,52
BE.100	F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.418.068,30	2.361.689,58	2.198.424,09
BE.110	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00	1.725.519,26	3.499.629,74
BE.120	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00

BE.130	RISULTATO A PAREGGIO	0,00	1.725.519,26	3.499.629,74

Politecnico di BARI

Budget Unico di Ateneo - Esercizio 2019

Riclassificato Budget Investimenti Ministeriale

Descrizione Riclassificato	2019 TOTALE	2019 I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI	2019 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	2019 III) RISORSE PROPRIE	2020 TOTALE	2020 I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI	2020 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	2020 III) RISORSE PROPRIE	2021 TOTALE	2021 I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI	2021 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	2021 III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	140.675,50	140.675,50	0,00	0,00	339.621,00	339.621,00	0,00	0,00	57.621,00	57.621,00	0,00	0,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	330.000,00	330.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	76.675,50	76.675,50	0,00	0,00	6.621,00	6.621,00	0,00	0,00	6.621,00	6.621,00	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**140.675,50**	**140.675,50**	**0,00**	**0,00**	**339.621,00**	**339.621,00**	**0,00**	**0,00**	**57.621,00**	**57.621,00**	**0,00**	**0,00**
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.547.991,82	10.547.991,82	0,00	0,00	6.826.427,84	6.826.427,84	0,00	0,00	3.714.495,55	3.714.495,55	0,00	0,00
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	1.406.344,57	1.406.344,57	0,00	0,00	829.759,52	829.759,52	0,00	0,00	504.700,00	504.700,00	0,00	0,00
3) Attrezzature scientifiche	795.767,65	795.767,65	0,00	0,00	394.281,32	394.281,32	0,00	0,00	279.795,55	279.795,55	0,00	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	213.250,00	213.250,00	0,00	0,00	178.500,00	178.500,00	0,00	0,00	38.500,00	38.500,00	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.130.129,60	8.130.129,60	0,00	0,00	5.423.887,00	5.423.887,00	0,00	0,00	2.891.500,00	2.891.500,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**10.547.991,82**	**10.547.991,82**	**0,00**	**0,00**	**6.826.427,84**	**6.826.427,84**	**0,00**	**0,00**	**3.714.495,55**	**3.714.495,55**	**0,00**	**0,00**
III - IMMOBILIZZAZIONI FINZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**10.688.667,32**	**10.688.667,32**	**0,00**	**0,00**	**7.166.048,84**	**7.166.048,84**	**0,00**	**0,00**	**3.772.116,55**	**3.772.116,55**	**0,00**	**0,00**
di cui riserve libere da COFI		3.877.245,60				3.343.253,21				-		
di cui riserve vincolate da COFI		2.682.833,18				136.009,98				76.500,00		
Totale utilizzo riserve		**6.560.078,78**				**3.479.263,19**				**76.500,00**		

Riclassificato missioni e programmi - Budget 2019-21

Livello voce	Missioni e Programmi	budget 2018	budget 2019	budget 2020
I	Ricerca e innovazione			
II	Ricerca scientifica e tecnologica di base			
III	Ricerca di base	33.963.749,61	24.464.219,13	19.765.530,50
I	Ricerca scietifica e tecnologica applicata			
II	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	13.605.871,58	13.041.607,82	11.207.722,23
I	Istruzione universitaria			
II	Sistema universitario e formazione post universitaria			
III	Istruzione - Istruzione superiore	16.165.075,46	11.220.865,00	10.236.370,61
I	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria			
II	Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione	8.251.164,19	7.464.845,72	6.781.110,58
II	Istruzione non altrove classificato	8.966.316,99	7.839.261,49	7.425.569,62
I	Indirizzo politico			
II	Istruzione - Istruzione non altrove classificato	919.972,27	165.837,55	140.913,57
I	Servizi e affari generali per le amministrazioni			
II	Istruzione - Istruzione non altrove classificato	3.312.923,41	3.156.854,06	3.027.193,63
I	Fondi da ripartire			
II	Fondi da assegnare			

III	Istruzione non altrove classificato	349.500,00	341.500,00	341.500,00
	TOTALI	**85.534.573,50**	**67.694.990,77**	**58.925.910,73**

Riclassificato Finanziario preventivo 2019-21

LIVELLO	DESCRIZIONE VOCE SIOPE	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
I	**Trasferimenti correnti**	45.900.000,00	40.900.000,00	40.900.000,00
II	**Trasferimenti correnti**	45.900.000,00	40.900.000,00	40.900.000,00
III	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	45.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
III	**Trasferimenti correnti da Imprese**	200.000,00	200.000,00	200.000,00
III	**Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	-	-	-
III	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	700.000,00	700.000,00	700.000,00
I	**Entrate extratributarie**	14.081.000,00	13.581.000,00	13.581.000,00
II	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	13.544.000,00	13.044.000,00	13.044.000,00
III	**Vendita di beni**	4.000,00	4.000,00	4.000,00
III	**Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi**	13.500.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00

III	**Proventi derivanti dalla gestione dei beni**	40.000,00	40.000,00	40.000,00
II	**Interessi attivi**	-	-	-
III	**Altri interessi attivi**	-	-	-
II	**Rimborsi e altre entrate correnti**	537.000,00	537.000,00	537.000,00
III	**Rimborsi in entrata**	47.000,00	47.000,00	47.000,00
III	**Altre entrate correnti n.a.c.**	490.000,00	490.000,00	490.000,00
I	**Entrate in conto capitale**	4.745.576,00	4.745.576,00	4.745.576,00
II	**Contributi agli investimenti**	4.670.576,00	4.670.576,00	4.670.576,00
III	**Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche**	4.436.576,00	4.436.576,00	4.436.576,00
III	**Contributi agli investimenti da Imprese**	80.000,00	80.000,00	80.000,00
III	**Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private**	4.000,00	4.000,00	4.000,00
III	**Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	150.000,00	150.000,00	150.000,00
II	**Altre entrate in conto capitale**	75.000,00	75.000,00	75.000,00

III	**Altre entrate in conto capitale n.a.c.**	75.000,00	75.000,00	75.000,00
I	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	24.000.900,00	24.000.900,00	22.350.500,00
II	**Entrate per partite di giro**	21.299.400,00	21.299.400,00	19.699.000,00
III	**Ritenute su redditi da lavoro dipendente**	18.500.000,00	18.500.000,00	17.000.000,00
III	**Ritenute su redditi da lavoro autonomo**	99.400,00	99.400,00	99.000,00
III	**Altre entrate per partite di giro**	2.700.000,00	2.700.000,00	2.600.000,00
II	**Entrate per conto terzi**	2.701.500,00	2.701.500,00	2.651.500,00
III	**Depositi di/presso terzi**	1.500,00	1.500,00	1.500,00
III	**Riscossione imposte e tributi per conto terzi**	2.700.000,00	2.700.000,00	2.650.000,00
	TOTALE ENTRATE	**88.727.476,00**	**83.227.476,00**	**81.577.076,00**
I	**Spese correnti**	54.706.500,00	54.700.500,00	51.195.500,00
II	**Redditi da lavoro dipendente**	35.500.000,00	35.500.000,00	32.000.000,00
III	**Retribuzioni lorde**	27.800.000,00	27.800.000,00	25.000.000,00
III	**Contributi sociali a carico dell'ente**	7.700.000,00	7.700.000,00	7.000.000,00

II	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
III	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
II	**Acquisto di beni e servizi**	9.980.000,00	9.980.000,00	9.980.000,00
III	**Acquisto di beni**	480.000,00	480.000,00	480.000,00
III	**Acquisto di servizi**	9.500.000,00	9.500.000,00	9.500.000,00
II	**Trasferimenti correnti**	4.810.000,00	4.810.000,00	4.810.000,00
III	**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche**	600.000,00	600.000,00	600.000,00
III	**Trasferimenti correnti a Famiglie**	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00
III	**Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**	10.000,00	10.000,00	10.000,00
II	**Interessi passivi**	11.000,00	5.000,00	-
III	**Interessi su finanziamenti a breve termine**	-	-	-
III	**Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	11.000,00	5.000,00	-
II	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	200.000,00	200.000,00	200.000,00

III	**Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)**	160.000,00	160.000,00	160.000,00
III	**Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	40.000,00	40.000,00	40.000,00
II	**Altre spese correnti**	705.500,00	705.500,00	705.500,00
III	**Versamenti IVA a debito**	290.000,00	290.000,00	290.000,00
III	**Premi di assicurazione**	195.500,00	195.500,00	195.500,00
III	**Altre spese correnti n.a.c.**	220.000,00	220.000,00	220.000,00
I	**Spese in conto capitale**	2.530.000,00	2.630.000,00	2.730.000,00
II	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	2.460.000,00	2.560.000,00	2.660.000,00
III	**Beni materiali**	2.400.000,00	2.500.000,00	2.600.000,00
III	**Beni immateriali**	60.000,00	60.000,00	60.000,00
II	**Altri trasferimenti in conto capitale**	70.000,00	70.000,00	70.000,00
III	**Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche**	40.000,00	40.000,00	40.000,00
III	**Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese**	30.000,00	30.000,00	30.000,00

II	**Altre spese in conto capitale**	-		
III	**Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso**	-	-	-
I	**Rimborso Prestiti**	95.000,00	50.000,00	-
II	**Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	95.000,00	50.000,00	-
III	**Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	95.000,00	50.000,00	-
I	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	20.098.500,00	20.098.500,00	19.898.500,00
II	**Uscite per partite di giro**	17.395.000,00	17.395.000,00	17.195.000,00
III	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente**	14.200.000,00	14.200.000,00	14.000.000,00
III	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo**	95.000,00	95.000,00	95.000,00
III	**Altre uscite per partite di giro**	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
II	**Uscite per conto terzi**	2.703.500,00	2.703.500,00	2.703.500,00
III	**Depositi di/presso terzi**	3.500,00	3.500,00	3.500,00
III	**Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi**	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
	TOTALE USCITE	**77.430.000,00**	**77.479.000,00**	**73.824.000,00**

ALL. 1

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI
BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2019

Con comunicazione in data 17 dicembre 2018, è stata trasmessa per posta elettronica ai componenti di questo Collegio dei revisori la documentazione concernente il *"Bilancio unico di previsione 2019 e triennale 2019-2021, in contabilità economico-patrimoniale"*, la cui discussione è prevista per il consiglio di amministrazione del giorno 21 dicembre 2018.

Il Collegio dei revisori, pertanto, procede all'esame dei seguenti documenti contabili, rilevanti ai fini della redazione della Relazione sul Bilancio:

- *Budget economico 2019;*
- *Budget economico e degli investimenti 2019-2021;*
- *Nota illustrativa del Bilancio.*

Budget economico 2019

Il Budget economico 2019 presenta, in termini di previsioni di ricavi e di costi, le seguenti sintetiche risultanze.

Per quanto concerne i ricavi, le principali voci consistono nei "proventi propri" e nei "contributi".

In particolare, i "proventi propri" ammontano a € 19.500.623,79, mentre i "contributi" assommano a € 51.891.209,23.

A queste due fonti occorre aggiungere "altri proventi e ricavi diversi", per un importo di € 3.623.555,16.

Il totale dei proventi è di € 75.015.388,18.

Per quanto attiene ai costi operativi, le due voci principali concernono i "costi del personale", per un importo di € 40.271.857,53 ed i "costi della gestione corrente", pari ad € 22.260.892,23.

I costi previsti per gli "ammortamenti e svalutazioni" sono pari ad € 7.669.635,86; mentre gli "oneri diversi di gestione" si prevedono pari a € 2.173.911,84.

Complessivamente, i costi ammontano a € 72.376.297,46.

In particolare, sul versante dei ricavi, considerando le componenti maggiormente rilevanti, dagli atti è emerso quanto segue:

- *La previsione del Fondo per il Finanziamento Ordinario 2019 è di € 43.292.900,00 (di cui € 630.000,00 destinati al finanziamento di investimenti nel Dipartimento di eccellenza), comprensivo della quota base e delle altre voci, tra le quali le quote già comunicate dal M.I.U.R. in relazione ai piani straordinari per professori ordinari e ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.*

- *I proventi della didattica sono stati stimati nel 2019 per l'importo di € 8.217.645,59. La valutazione dei ricavi derivanti dalle tasse e dai contributi studenteschi (pari ad € 8.000.000,00), principale voce dei proventi della didattica, per il 2019 sono state valutate sulla base di quanto rilevato nel 2018.*
  Un importo di poco inferiore è stato preventivato per gli anni 2019 e 2020.

- *I ricavi finalizzati derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, ivi inclusa l'attività commerciale, sono costituiti in larga misura da risorse legate alle attività di ricerca svolte presso i Dipartimenti.*
  Nel Budget tali ricavi sono stati compresi (per la gran parte) nelle voci "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico", per un valore di € 3.092.578,84 nel 2019 e "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi", per un importo di € 8.190.399,36 nel 2019.

Per quanto concerne i costi, considerando le componenti maggiormente rilevanti, dagli atti è emerso quanto segue:

- *Costi del personale*
  Similmente alle altre voci di ricavi e di costi, i totali rappresentati nelle tabelle di budget evidenziano una sostanziale decrescita delle previsioni dei costi del personale nell'arco del triennio. Sulla base di quanto descritto nella nota integrativa, la stima del costo del personale per l'anno 2019, pari ad € 40.271.857,53 (di cui € 24.445.745, 92 per docenti/ricercatori ed € 10.942.380,30 per dirigenti/tecnici amministrativi), è stata effettuata sulla

2

base degli oneri derivanti dai contratti di servizio al momento in essere. Per gli altri esercizi del triennio, invece si è fatto riferimento alle proiezioni effettuate dal Settore Risorse Umane, in relazione alle cessazioni per avanzamenti di carriera o pensionamenti, oltre che a quanto si prospetta in termini di rinnovi contrattuali e programmazione di reclutamento. In linea generale, si rileva un incremento del costo stimato del personale di € 1.273.904,47 (+ 3,2% circa) rispetto a quello previsto nel budget 2018.

- *Costi della gestione corrente*
  Tale categoria include voci di natura diversa che vanno dall'acquisto di libri per il miglioramento dei servizi di biblioteca alle borse di studio e ad altre attività connesse con i percorsi di studio. Le previsioni di tale voce di costo risultano in forte decrescita nell'arco del triennio passando da € 22.260.892,23 del 2019 a € 12.996.671,89 del 2021.

- *Ammortamenti e svalutazioni*
  Il valore complessivo di tale voce di bilancio, che mostra le proiezioni triennali degli ammortamenti calcolati secondo i criteri riportati nell'ultima versione del Manuale Tecnico Operativo del MIUR, è comprensiva della quota annuale di ammortamento dei fabbricati urbani acquisiti gratuitamente; tale importo è quindi sterilizzato con un'iscrizione tra i ricavi per un uguale valore.

- *Accantonamenti per rischi ed oneri*
  Per tutto il triennio non sono stati previsti accantonamenti al fondo rischi ed oneri. Si rileva al riguardo che alla data di esame del budget 2019 nello stato patrimoniale del Bilancio dell'Ateneo è costituito un fondo per rischi ed oneri complessivo di € 5.015.225,55.

A conclusione della disamina del Budget 2019 risulta che la differenza tra proventi e costi operativi presenta un saldo positivo pari ad € 2.639.090,72.

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria (€ -8.051,37), della gestione straordinaria (€ -212.971,05) ed il valore delle imposte correnti (€ 2.418.068,30) è previsto un risultato di esercizio pari a euro zero.

In conclusione, il Budget 2019 chiude con un risultato economico negativo pari ad € 3.128.104,81 (ricavi – costi) che viene integralmente coperto da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria (Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria).

Budget economico 2019 - 2021

Come riscontrato per i budget approvati nei precedenti tre esercizi, il

Bilancio triennale espone la previsione di una consistente riduzione del valore dei ricavi e dei costi.

In particolare, per quanto attiene ai ricavi, si registrano le seguenti variazioni:

proventi propri: € 19.500.623,79 (2019) - € 11.385.086,35 (2020) - € 8.945.000,21 (2021);

contributi: € 51.891.209,23 (2019) - € 48.953.026,43 (2020) - € 48.511.899,11 (2021);

altri proventi/ricavi: € 3.623.555,16 (2019) - € 2.085.829,41 (2020) - € 1.366.004,60 (2021);

totale ricavi: € 75.015.388,18 (2019) - € 62.423.942,19 (2020) - € 58.822.903,92 (2021).

In particolare, per quanto attiene ai costi, si registrano le seguenti variazioni:

costi personale: € 40.271.857,53 (2019) - € 34.128.615,29 (2020) - € 30.962.440,58 (2021);

costi gestione: € 22.260.892,23 (2019) - € 14.873.810,76 (2020) - € 12.996.671,89 (2021);

ammortamenti: € 7.669.635,86 (2019) - € 7.689.269,00 (2020) - € 7.689.269,00 (2021);

oneri diversi: € 2.173.911,84 (2019) - € 1.458.867,78 (2020) - € 1.290.298,10 (2021);

totale costi: € 72.376.297,46 (2019) - € 58.150.562,83 (2020) - € 52.938.679,57 (2021).

A conclusione della disamina del Budget 2019-2021 risulta che la differenza tra proventi e costi operativi espone un saldo positivo pari ad € 2.639.090,72 (2019), ad € 4.273.379,36 (2020) e ad € 5.884.224,35 (2021).

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria, della gestione straordinaria e delle imposte correnti è previsto un risultato di esercizio pari ad € 0,00 (2019), ad € 1.725.519,26 (2020) e ad € 3.499.629,74 (2021).

Budget investimenti 2019- 2021

Nel Budget investimenti 2019 - 2021 sono previsti impieghi complessivi per l'importo di € 10.688.667,32 (2019), di € 7.166.048,84 (2020) e di € 3.772.116,55 (2021).

Per la copertura di tali oneri è previsto l'impiego di riserve presenti nel

patrimonio netto e derivanti dalla contabilità finanziaria per un importo pari ad € 6.560.078,78 nel 2019, ad € 3.479.263,19 nel 2020 ed a € 76.500,00 nel 2021. La differenza trova copertura in contributi da terzi finalizzati in conto capitale.

Conclusioni

Preliminarmente, il Collegio rileva che il volume dei ricavi per l'esercizio 2019 si basa su valutazioni che prevedono un incremento dei valori delle principali voci che lo compongono rispetto ai corrispondenti valori stimati per l'esercizio 2018. Anche il valore dei costi complessivi risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente. In definitiva, il totale dei costi che si presume di sostenere è superiore al valore dei ricavi che si prevede di realizzare: a copertura della differenza, pertanto, è previsto l'impiego di parte delle riserve libere a disposizione dell'amministrazione.

Nello specifico, per la copertura degli oneri complessivi risultanti dal budget economico 2019 e dal budget degli investimenti 2019, pari complessivamente ad € 9.688.183,59, è previsto l'impiego delle riserve libere COFI per l'importo di € 5.020.484,74 e delle riserve vincolate COFI per l'importo di € 4.667.698,85.

Sul punto, il Collegio osserva che l'Ateneo con gli ultimi budget approvati (2017 e 2018) ha sempre autorizzato i propri uffici amministrativi a sostenere costi per un valore superiore a quello previsto per i ricavi, con il conseguente ricorso alle risorse disponibili presenti nel patrimonio netto per la copertura della relativa differenza.

Di contro, tuttavia, il Collegio, in sede di esame dei bilanci consuntivi relativi agli ultimi esercizi (2016 e 2017), ha avuto modo di riscontrare che l'Ateneo generalmente sostiene costi per importi inferiori rispetto a quelli riguardanti i ricavi: situazione, questa, che gli ha consentito di realizzare degli utili di esercizio e che gli ha permesso (con esclusione del caso in cui si è provveduto alla copertura di perdite su crediti) di non ricorrere all'impiego delle riserve libere del patrimonio netto, così come programmato in sede previsionale.

Sembra evidente, pertanto, che con l'approvazione dei budget relativi agli ultimi esercizi, l'Ateneo abbia autorizzato i propri organi direttivi a sostenere un livello di spesa più ampio di quello effettivamente necessario.

Come evidenziato in precedenza, anche con il budget 2019 l'Ateneo prevede una gestione caratterizzata da costi complessivi di importo superiore ai ricavi totali, con il nuovo programmato ricorso alle riserve libere COFI presenti nel patrimonio netto per la relativa copertura.

Al riguardo, quindi, il Collegio, dopo aver preso atto che in presenza di capienti risorse libere da impiegare a copertura è possibile approvare un budget

5

con una differenza negativa tra ricavi e costi, ritiene comunque di rilevare l'esistenza di un effettivo e costante disallineamento tra la fase della programmazione (costi superiori ai ricavi) e quella della concreta gestione (costi inferiori ai ricavi).

Altro aspetto che si intende rilevare attiene alla notevole differenza tra le previsioni 2019 e quelle relative agli altri due esercizi compresi nel budget triennale. Al riguardo, infatti, il Collegio, considerati anche i documenti di budget relativi agli esercizi precedenti, ha osservato che l'Ateneo approva bilanci di previsione triennali che prevedono un forte decremento delle voci di ricavo e di costo nell'arco del triennio in argomento. Sul punto, quindi, il Collegio ritiene di evidenziare come tale aspetto costituisce di fatto un difetto di programmazione, considerato, infatti, che i decrementi previsti nei documenti di budget non vengono di fatto realizzati e che puntualmente negli esercizi immediatamente futuri le previsioni degli anni in questione vengono riviste decisamente al rialzo nel momento in cui diventano quelle relative all'esercizio di riferimento (ad esempio le previsioni dei costi di gestione per il 2019 erano pari ad € 10.386.016,84 nel budget 2017 – 2019, € 13.054.255,04 nel budget 2018 – 2020 ed € 22.260.892,23 nel budget 2019 – 2021).

Complessivamente, comunque, dall'esame dei documenti acquisiti, si è riscontrato che le previsioni per il 2019 risultano attendibili e che sono state elaborate in conformità con le disposizioni normative di riferimento.

Bari, 21 dicembre 2018

Il Collegio

cons. Antonio Attanasio

dott. Gianpiero Fortino

dott. Arcangelo Perrini

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 22

L'anno 2018 nel giorno 21 del mese di dicembre alle ore 09,30 si è riunito in Bari il Collegio dei Revisori, presso la sede del Politecnico.

Sono presenti:

cons. Antonio Attanasio	*Presidente*
dott. Gianpiero Fortino	*Componente*
dott. Arcangelo Perrini	*Componente*

Il Collegio conclude l'esame dei documenti contabili concernenti il *"Bilancio unico di previsione 2019 e triennale 2019-2021, in contabilità economico-patrimoniale"* e predispone la relazione, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (allegato n. 1).

Inoltre il Collegio prende in esame le risultanze delle verifiche di cassa compiute dal componente, dott. Arcangelo Perrini, nel corso dell'accesso del giorno 20 novembre 2018 (allegato n. 2), concernente la verifica di cassa economale e di cassa del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione (DEI). Al riguardo si riscontrano alcune incongruenze che dovranno essere rimosse.

Bari, 21 dicembre 2018

Il Collegio

F.to cons. Antonio Attanasio

F.to dott. Gianpiero Fortino

F.to dott. Arcangelo Perrini

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite i Proff.ri Panniello e Messeni Petruzzelli, una proposta di accordo di collaborazione per attività di ricerca e consulenza con Maurino Shipping S.r.l., agenzia marittima/turistica di Termoli che opera attraverso portale B2B/B2C come consolidatore di biglietteria marittima per tutte le destinazione del Mar Mediterraneo.

Il Rettore comunica che l'accordo ha una durata di due anni ed è prevista la stipula di accordi attuativi per specifiche attività.

Si riporta il testo dell'Accordo:

CONVEZIONE TRA

Il **Politecnico di Bari**, con sede in via Amendola 126/B, 70126 Bari, C.F. 93051590722 – P.IVA 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

E

Maurino Shipping S.r.l., Agenzia Marittima/Turistica che opera attraverso portale B2B/B2C come consolidatore di biglietteria marittima per tutte le destinazione del Mar Mediterraneo, Codice Fiscale e/o Partita I.V.A 01725290702, iscritta al Registro delle Imprese di Campobasso al n. 131141, con capitale sociale i.v. pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00), che ha la sede legale c/o Interno Porto Molo di Nord Est Termoli, nella persona del legale rappresentante e Presidente del Consiglio di Amministrazione Luigi Maurino, nato in Alessandria d'Egitto il 11/06/1983, Codice Fiscale MRNLGU83H11Z336J, di seguito indicata come "la Società", dall'altra parte,

e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

Le Parti intendono:

- instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Società.
- promuovere la collaborazione tra università e azienda al fine di supportare l'ecosistema delle startup e delle PMI del territorio.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

Il Politecnico di Bari e Maurino Shipping S.r.l., si propongono di attuare forme di collaborazione per lo sviluppo di soluzioni di business intelligence finalizzate ad accrescere le performance di vendita della piattaforma di biglietteria marittima. Le varie attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi contratti che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico di Bari e Maurino Shipping S.r.l. favoriranno la collaborazione reciproca in attività di analisi, ricerca e sviluppo, come di seguito indicato:

a. supporto a Maurino Shipping nell'analisi e sviluppo delle potenzialità e attrattività della piattaforma di biglietteria marittima, con particolare focus alle dinamiche tecnologiche ed economiche per l'acquisizione di nuovi clienti nel mercato B2C e B2B;
b. collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
c. lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
d. consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
e. partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. XXXX. La Società indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione Luigi Maurino, in qualità di Amministratore Delegato.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti che per il Politecnico di Bari saranno redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento del Politecnico, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione. Nello specifico per l'attività di cui all'articolo 2 punto a, verrà riconosciuto al Politecnico di Bari a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto della collaborazione un importo forfettario a *success fee* pari al 5% (da calcolare sulla provvigione netta percepita dalle compagnie di navigazione) delle vendite legate ai nuovi clienti.

Articolo 5 – Referenti dei singoli contratti

Per la definizione di tali contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti. La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Società durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la Società da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Società esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Società da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e la Società concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili.

Viceversa, per studi o ricerche classificati come "riservati", le parti si impegnano a non divulgarne i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta. Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la Società. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e Maurino Shipping S.r.l.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di Maurino Shipping S.r.l.

Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 2 (due) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 9 – Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11 – Registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico di Maurino Shipping S.r.l.

Bari,

Per il Politecnico di Bari	Per Maurino Shipping S.r.l.
Prof. Eugenio Di Sciascio	Luigi Maurino

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di sottoscrizione della Convenzione tra Politecnico di Bari e Maurino Shipping srl;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione tra Politecnico di Bari e Maurino Shipping srl;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione;
- di nominare il Prof. Messeni Petruzzelli quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari della Convenzione, di cui all'art. 3.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018
n. delibera 184	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Radio Dimensione Suono SpA

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite il prof. Ruta, una proposta di accordo di collaborazione con Radio Dimensione Suono.

Il Rettore comunica che l'accordo ha una durata di due anni ed è prevista la stipula di accordi attuativi per specifiche attività. la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da concordare ai sensi del presente Accordo. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta, con particolare attenzione alla definizione di soluzioni innovative per lo sviluppo delle attivitàcommercial
- Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali.
- Studio, analisi e sviluppo di iniziative nel settore della innovazione dei processi di vendita legate alla valorizzazione di business model emergenti.
- Consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici.
- Collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico e Rds partecipano.
- Promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio.
- Svolgimento di tesi di laurea e tesi di laurea magistrali con la supervisione di uno o più referenti di Rds e uno o più referenti del Politecnico.
- Discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse di Rds e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico.
- Definizione di temi su cui stabilire accordi commerciali.

Si riporta il testo dell'Accordo quadro:

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

Radio Dimensione Suono S.p.A., in seguito denominata "Rds", con sede legale in Via Pier Ruggero Piccio 55, Roma 00136 rappresentato dal Dottor Sergio Farina

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

Ai fini del presente Accordo, Rds e il Politecnico di Bari e sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

1. Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, a studi di pre - fattibilità, a progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali.
2. Rds è interessata a collaborare con il Politecnico per l'affidamento di attività di ricerca e di consulenza, allo scopo di avvalersi delle risorse qualificate del Politecnico nell'ambito della propria attività.

1) Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

2) Oggetto della collaborazione

Rds e il Politecnico favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da concordare ai sensi del presente Accordo. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

i. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta, con particolare attenzione alla definizione di soluzioni innovative per lo sviluppo delle attività commerciali.

ii. Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali.

iii. Studio, analisi e sviluppo di iniziative nel settore della innovazione dei processi di vendita legate alla valorizzazione di business model emergenti.

iv. Consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici.

v. Collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico e Rds partecipano.

vi. Promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio.

vii. Svolgimento di tesi di laurea e tesi di laurea magistrali con la supervisione di uno o più referenti di Rds e uno o più referenti del Politecnico.

viii. Discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse di Rds e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico.

ix. Definizione di temi su cui stabilire accordi commerciali.

3) Comitato di Gestione

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca di Rds o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà con periodicità semestrale e/o ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali della collaborazione

3) Accordi di attuazione

Le attività di cui al presente Accordo, che prevedono un corrispettivo economico, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di "Accordi di attuazione" fra Rds e il Politecnico, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

Per le attività di cui al presente accordo per cui sia previsto un corrispettivo economico, le Parti convengono di procedere alla formalizzazione di specifici accordi (denominati "Accordi di attuazione") in cui specificare l'oggetto della attività unitamente ai termini e agli oneri.

In assenza di onori per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.

4) Durata e rinnovo

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in 2 anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non da luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

5) – Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

5.1 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

5.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

5.3 Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

5.4 Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

5.5 Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

6) – **Diritti di proprietà industriale ed intellettuale**

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

7) - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

7.1 Fermi restando i disposti del successivo Articolo 9 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.

7.2 Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte.

8) - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

9) - Riservatezza

9.1 Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente, saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

9.2 Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente.

9.3 La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

9.4 Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno 2 (due) anni dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.

9.5 Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;
e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.
Le Parti concordano circa l'utilizzo dell'"Accordo di Riservatezza", qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

10) - Trattamento dei dati

10.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento (UE) 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.
Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.
Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

10.2 Il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte di Rds che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

11) - Controversie

11.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.
11.2 Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti

indicano il foro esclusivamente di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

12) Esclusione di rapporti diversi

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

13) Registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

PER IL POLITECNICO

IL RETTORE

(_____)

PER RADIO DIMENSIONE SUONO S.P.A.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di sottoscrizione della Convenzione tra Politecnico di Bari e RDS;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione tra Politecnico di Bari e Radio Dimensione Suono;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione;
- di dare mandato al Rettore per l'individuazione del componente del Comitato di gestione della Convenzione per il Politecnico di Bari, di cui all'art. 3.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Politecnico di Bari			Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018
n. delibera 185	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di Cooperazione Internazionale tra il Politecnico di Bari, MATIL Materials Testing and Innovation Laboratories Co. (Turchia) e Mugla Sıtkı Kocman University (Turchia);	

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Gianfranco Palumbo, la proposta di Accordo di Cooperazione Internazionale tra il Politecnico di Bari, MATIL Materials Testing and Innovation Laboratories Co. (Turchia) e Mugla Sıtkı Kocman University (Turchia).

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di definire e realizzare un programma di ricerca comune nell'ambito di "production and implementation of complex phase steels", di promuovere lo scambio di studenti e docenti, così come nel testo allegato.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'accordo di Cooperazione Internazionale tra il Politecnico di Bari, MATIL Materials Testing and Innovation Laboratories Co. (Turchia) e Mugla Sıtkı Kocman University (Turchia)

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Cooperazione Internazionale tra il Politecnico di Bari, MATIL Materials Testing and Innovation Laboratories Co. (Turchia) e Mugla Sıtkı Kocman University (Turchia);
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Gianfranco Palumbo quale Referente del Politecnico di Bari

La presente delibera è immediatamente esecutiva.
Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

AGREEMENT

between

Politecnico di Bari (Italy),

MATIL Materials Testing and Innovation Laboratories Co. (Turkey)

And

Mugla Sıtkı Kocman University (Turkey)

The present Memorandum of Understanding ("MOU") is made and entered into force by and between Politecnico di Bari (POLIBA), with legal address in via Amendola 126/B – Bari - Italy, represented by its Rector Prof. Eugenio Di Sciascio, born in Bari on 13.03.1963, MATIL Materials Testing and Innovation Laboratories Co. ("MATIL Co.") having its registered place of business at Istanbul Technical University Ayazaga Campus, Resitpasa Mah. Katar Cad. No:2 Sariyer Istanbul - Turkey, represented by Associate Professor Huseyin Soykan and Mugla Sıtkı Kocman University ("MSKU") having its registered place of business at MSKU Engineering Faculty, Metallurgy and Materials Engineering Department, Main Campus, Kotekli 48000 Mugla – Turkey, represented by Prof. Huseyin Cıcek.

CONSIDERING the mutual interest in cooperation and following preliminary discussions occurred between representatives of the involved Institution, the parties agree what below:

Article 1

The purpose of the present MOU is to facilitate the actions described as agreed upon and practically feasible:

a) definition and realization of a coordinated research program initially in the following fields: *production and implementation of Complex Phase Steels*;

b) exchange of information and scientific research material in the fields defined in a) and in the additional fields which may be subsequently defined;

c) visits of faculty members for short periods to attend conferences and workshops as well as deliver seminars, etc.;

d) visits of faculty members for longer periods to participate to teaching or research activities carried out at the hosting institution as well as to design and initiate joint research programs;

e) exchange of students at both undergraduate and graduate levels.

Article 2

Each Party defines its own Coordinator for the supervising of the cooperation activities. They are:

- Prof. Ali Arslan Kaya, Metallurgy and Materials Engineering Department (MSKU);
- Prof. Gianfranco Palumbo, Department of Mechanics, Mathematics and Management (POLIBA);
- Prof. Huseyin Soykan (MATIL).

Article 3

Each Party shall remain sole and exclusive owner of any and all of its confidential information and technology used in its Scope of Work including without limitation intellectual property, patent rights, products and know-how. Should a patent, know how, industrial design, academic, scientific journal, publishing, practices, techniques, methods, materials, processes, ideas, concepts, inventions, developments or in general any intellectual and industrial property generated from the Project or Works mentioned under this MOU, Parties shall have a collective ownership and each Party shall have equal rights on these intellectual and industrial property generated from the Project and/or Works. Each Party warrants and undertakes that Works and Scopes which are contributed by them do not infringe any intellectual or industrial rights of third parties and all Works are in compliance with the applicable laws. In case there are compensation claims made by third parties for intellectual and industrial rights in relation a Work or a portion of the Work, the Party who produced or created or modified such Work or Scope shall indemnify, defend and hold the other Parties harmless from any claims, loss, liability, judgment, damages and any other expense of any kind (inclusive its attorneys' fees and costs) arising out of the use of the infringing Work or Scope including the damages of the third parties.

Article 4

Each Party hereby agrees that they will not use or disclose any confidential information received from the other Party without the prior written consent of the other Parties or for any purpose other than those contemplated in this MOU. Neither Party will disclose the other party's confidential information to any person or entity other than its officers, principals, employees and subcontractors who need access to such confidential information in order to effect the intent of the MOU.

Article 5

The present agreement is not restricted to the fields of cooperation mentioned in 1a) and could include additional fields of common interest as agreed upon by the two parties.

Article 6

The present agreement implies no financial engagement by either party. Specific actions or programs requiring financial support will be subject to specify agreement.

Article 7

The present agreement becomes effective on the day of signature. The agreement lasts three years and will be automatically renewed unless one of the parties decides to terminate the agreement by written notice to the other party. The agreement may be terminated at any time by either party upon written notice to the other party.

Article 8

The two institutions agree to organize, whenever possible, an annual meeting to review and prepare a report on past activities, and to plan future programs of cooperation.

Article 9

The present agreement has received the approval of the respective administrations.

In witness whereof, this MOU executed on_____ in three copies, each Party hereto retaining one counterpart original.

MATIL A.Ş.
Title: General Manager
Name(s): Assoc. Prof. HUSEYIN SOYKAN

_____

Mugla Sitki Kocman University
Title: Rector
Name(s): Prof. Hüseyin Cicek

_____

Politecnico di Bari
Title: Rector
Name(s): Prof. Eugenio Di Sciascio

_____

Politecnico di Bari			Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018
n. delibera 186	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di cooperazione internazionale tra il Politecnico di Bari e l'Università di Notre Dame (USA)	

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Michele Mossa, la proposta di accordo di collaborazione con l'Università di Notre Dame (USA).
L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere, la ricerca congiunta, lo scambio di docenti e di studenti nell'ambito della Fluidodinamica Ambientale, così come nel testo allegato.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore
VISTO l'accordo di collaborazione con l'Università di Notre Dame (USA)
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'accordo di collaborazione tra l'Università Notre Dame (USA) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Michele Mossa quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

AGREEMENT

between

Politecnico di Bari (Italy)

And

University of Notre Dame

CONSIDERING the mutual interest in cooperation and following preliminary discussions occurred between representatives of the involved Institution, the parties agree what below:

Article 1

The purpose of the present agreement is to facilitate the actions described as agreed upon and practically feasible:

a) definition and realization of a coordinated research program initially in the following fields: Environmental Fluid Dynamics;

b) exchange of information and scientific research material in the fields defined in a) and in the additional fields which may be subsequently defined;

c) visits of faculty members for short periods to attend conferences and workshops as well as deliver seminars, etc.;

d) visits of faculty members for longer periods to participate to teaching or research activities carried out at the hosting institution as well as to design and initiate joint research programs;

e) exchange of students at both undergraduate and graduate levels.

Article 2

The present agreement is not restricted to the fields of cooperation mentioned in 1a) and could include additional fields of common interest as agreed upon by the two parties.

1

Article 3

The present agreement implies no financial engagement by either party. Specific actions or programs requiring financial support will be subject to specify agreement.

Article 4

The present agreement has received the approval of the respective administrations.

Article 5

The present agreement becomes effective on the day of signature. The agreement lasts three years and will be automatically renewed unless one of the parties decides to terminate the agreement by written notice to the other party. The agreement may be terminated at any time by either party upon written notice to the other party.

Article 6

The two institutions agree to organize, whenever possible, an annual meeting to review and prepare a report on past activities, and to plan future programs of cooperation.
Signed in _____on_____ in two original copies.

For the Politecnico di Bari	For the University of Notre Dame
Prof. Eugenio DI SCIASCIO	Mr. Greg Luttrell
Rector,Politecnico di Bari	Director, Research Contracts

Politecnico di Bari			Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018
n. delibera 187	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di Cooperazione tra la Facoltà di Architettura dell'Università di Sarajevo (Bosnia- Erzegovina) e il Politecnico di Bari	

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Francesco Defilippis la proposta di Accordo di Cooperazione Internazionale con la Facoltà di Architettura dell'Università di Sarajevo (Bosnia -Erzegovina), già partner nell'ambito del Programma Erasmus+.
L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di favorire lo scambio di studenti nell'ambito dell'Architettura e dell'Ingegneria Ambientale, così come nel testo allegato.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore
VISTO l'accordo di Cooperazione tra la Facoltà di Architettura dell'Università di Sarajevo (Bosnia - Erzegovina) e il Politecnico di Bari
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Cooperazione tra la Facoltà di Architettura dell'Università di Sarajevo (Bosnia -Erzegovina) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Francesco Defilippis quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Politecnico di Bari

AGREEMENT FOR STUDENT EXCHANGE

between the Politecnico di Bari, with legal domicile at Via Amendola, 126/B - 70126 Bari (Italy) and represented in this deed by the Rector Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio and the Faculty of architecture University of Sarajevo, with legal domicile at Patriotske Lige street, 30 – 71000 Sarajevo, Bosnia and Herzegovina represented by the Dean Prof. Mr. Mevludin Zečević

1. PURPOSE

The present agreement is aimed at the development of academic exchange and teaching/learning co-operation between Faculty of architecture University of Sarajevo and Politecnico di Bari in the fields of Architecture and Environmental Engineering.

2. FORESEEN ACTIVITIES

The present agreement foresees students exchange activities. The duration of the exchanges will be planned by both institutions according to the defined curricula of students taking part in the exchange; the exchange period will last not less than 3 months and no more than one academic year.

3. PERSONS INVOLVED

Every academic year a maximum of five (5) students per institution will be involved in the exchange.

4. COSTS

Expenses for travel and accommodation will be the responsibility of the student. The host institution will help students in their incoming procedures and in obtaining the same facilities foreseen for their students and/or scholarships.

Before students' departure, the home institution must guarantee that exchange students have purchased the required insurance.

No financial commitment has been entered into either by the home institution, nor by the host institution.

Exchange students will pay applicable tuition and fees only to their home institution.
No fees will be paid to the host institution for the entire period of the exchange.

5. TUTORING

Each institution will designate a professor responsible for the exchange program.

The designated professor will follow students who take part in the exchange until their departure. He/she will be in contact with them for the entire exchange period; he/she will verify, upon students' return, that the procedures for academic recognition of activities developed at the partner institution have a successful conclusion.

The designated professor will help students coming from participating institutions in setting them up in his/her institution. He/she will periodically supervise the progress in the study programme during the exchange period. He/she will verify that offices in charge of students' mobility at his/her institution will provide to fill out, in the right way, the necessary documents for the recognition by the home institution of the activities developed during the exchange period.

6. STUDY PROGRAMME AND ACADEMIC RECOGNITION
The learning programmes of students who take part in exchange activities will be agreed upon before students' departure and they will be approved by the competent academic bodies.

The full recognition of activities developed during the exchange period will be guaranteed; transfer of academic credits will be decided by both parties and will be determined by the competent academic bodies according to the principles and rules of Bologna Process.

7. ECTS SCALES
Where possible, the two parties will produce the transcripts of records of the exchange students reporting also the marks according to the ECTS scales.
Where not possible, they will provide information on the distribution curve of marks.
Moreover, where an entrance selection is practiced, the success percentage will be given.

8. SAFETY, PREVENTION
Each institution shall maintain policies of insurance, indemnity and safety for staff and students within the law of its own country.

9. DURATION
This agreement will be effective from the date on which it has been duly signed by both parties and will have a term of five years. This agreement can be renewed by mutual written consent of the parties after verification of the activities developed during its duration.

10. AMENDMENTS
This agreement may be amended by the mutual consent of the parties hereto.

11. WITHDRAWAL
Any party may withdraw from this agreement at any time, and the agreement will terminate one hundred eighty days after the date of the written communication of the withdrawal to the partner institution. All activities in effect at the time of such notice shall be permitted to be completed in the same manner as if no such notice was given.

12. CONTROVERSY
The parties agree to solve in a friendly manner any controversy rising from the interpretation of the present agreement. In the event that the disagreement cannot be resolved, the issue(s) will be submitted for arbitration; each party will appoint a member of the arbitration panel, and one member will be chosen by mutual consent.

13. LANGUAGE
This agreement has been signed in two copies in English.

For the Politecnico di Bari	For the Faculty of architecture / University of Sarajevo
The Rector	Dean
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio	Prof. Mr. Mevludin Zečević
Bari,	Sarajevo 15.10.2018. 05-30/127-18

Il Rettore informa che il prof. Giuseppe Carbone ha inoltrato, d'intesa con i proff.ri Andria e Percoco, la proposta di costituzione di un laboratorio interdisciplinare sulla stampa 3D presso la sede di Taranto, dal titolo LIS 3D. Il Laboratorio, che si propone di essere luogo di contaminazione tra studenti e docenti universitari di discipline diverse del Politecnico, per promuovere l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento, riducendo il divario tra il mondo accademico e l'innovazione, ha già avuto l'adesione di diversi docenti della sede di Taranto, afferenti a SSD per un totale di 12 possibili topic di ricerca.

Il Rettore riferisce che, al fine di istituire il laboratorio, è richiesto un budget di € 35.000 €, da utilizzare per l'acquisto di attrezzature.

Il Rettore comunica, infine, che il prof. Carbone, nella citata richiesta, suggerisce di designare il prof. Percoco quale responsabile scientifico del costituendo laboratorio.

Si riporta il testo come pervenuto:

Laboratorio interdisciplinare di Stampa 3D

LIS 3D

Il Laboratorio si propone di essere luogo di contaminazione tra studenti e docenti universitari di discipline diverse del Politecnico, per promuovere l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento, riducendo il divario tra il mondo accademico e l'innovazione. Il laboratorio trova la sua naturale collocazione presso la sede di Taranto del Politecnico, data l'erogazione della Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali e Ingegneria Civile e Ambientale, entrambe ad elevata interdisciplinarietà.

La fabbricazione additiva, spesso chiamata stampa 3D, è una modalità di realizzazione di oggetti tridimensionali, dalla geometria anche molto complessa, a partire da un modello digitale.

Ad oggi, la sua forza principale sta nella grande libertà sulle scelte geometriche dell'oggetto da realizzare, il suo limite principale risiede nella limitata scelta di materiali utilizzabili per realizzare i componenti.

Questi aspetti, di forza e debolezza, coinvolgono in modo consequenziale un approccio multidisciplinare.

La possibilità di realizzare geometrie complesse ha da sempre spinto la stampa 3D ad affermarsi in numerosi ambiti, quali l'industria manifatturiera per la prototipazione rapida, la bioingegneria, la biomeccanica, la chirurgia per la realizzazione di protesi e la pianificazione di interventi, l'architettura e l'ingegneria civile per la realizzazione di plastici o di fabbricati, ecc.

Dall'altro lato i materiali hanno sempre rappresentato il punto debole della tecnologia: nata alla fine degli anni '80 per creare prototipi in tempi rapidi per il settore manifatturiero, si prefiggeva inizialmente di creare simulacri di prodotti definitivi cercando di avvicinarne le caratteristiche, senza mai raggiungerle. Negli anni successivi la ricerca industriale ha concentrato buona parte dei suoi sforzi nel cercare di ottenere, in modo additivo, le stesse caratteristiche dei materiali di prodotti ottenibili con tecnologie di produzione tradizionale.

Oggi, con la perdita del brevetto sulla Fused Deposition Modeling da parte di Stratasys e la conseguente immissione sul mercato di stampanti 3D a basso costo, la tecnologia si candida a rivoluzionare diversi settori anche culturalmente molto diversi tra di loro.

Le nuove applicazioni in diverse discipline e la prova di nuovi materiali, anche compositi, individuati dalle esperienze e dagli studi di studenti e docenti, facenti parte di culture differenti, rappresenta un potenziale elevatissimo. La contaminazione potrebbe allo stesso tempo giovare all'ingresso della tecnica in nuovi settori ed anche trarre giovamento in quanto tale con la sperimentazione di nuovi materiali. La scelta di questa tipologia di macchine è dovuta all'ampia possibilità di applicazioni interdisciplinari, che vanno anche oltre il nostro dipartimento, infatti molti settori, da tutti i dipartimenti del Poliba, hanno manifestato il loro interesse all'iniziativa.

Responsabilità scientifica

Il settore **ING-IND\16** è impegnato da quasi venti anni nella ricerca in ambito Additive Manufacturing e Stampa 3D, attraverso lo studio ed ottimizzazione dei parametri di processo sia per materie plastiche che per materiali metallici. Alcuni esempi di successo sono le reti di laboratori Microtronic e TISMA e l'Apulia Development Center for Additive Repair, in collaborazione con GE-AVIO. Per questo motivo si propone che la responsabilità scientifica sia affidata ad un componente del settore, di comprovata esperienza nella stampa 3D, ed attivo sulla sede di Taranto. Per coadiuvare la gestione del laboratorio, si richiede anche il distaccamento di un'unità di personale tecnico, possibilmente già presente sulla sede.

Le seguenti tematiche sono state proposte da personale di diversi SSD e vanno interpretate come possibili applicazioni, anche a carattere di ricerca.

1) Superfici a bassa energia, caratterizzate da spiccata idrorepellenza (e.g. PTFE) per applicazioni aerospaziali (Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali)

ING-IND\13 "Meccanica Applicata alle Macchine", ING-IND\22 "Scienza e Tecnologia dei Materiali", ING-IND\14 "Progettazione Meccanica"

- Per ottenere una superficie con proprietà superidrofobe è necessario impiegare materiali con bassa energia di superficie (e.g. PTFE, policarbonato, etc.) e rendere la superficie rugosa. In questo modo si realizza una esacerbazione della tendenza di tale superficie a repellere l'acqua. Tali superfici presentano elevati angoli di contatto (>150°) nella prova della goccia sessile e una bassa isteresi dell'angolo di contatto, indotte da una condizione di contatto parziale del liquido con il solido anche noto come "stato Cassie-Baxter". Sono allo studio le proprietà che superfici di questo tipo hanno nei confronti della interazione con acqua allo stato solido o in corso di solidificazione, perché la riduzione dell'area di contatto solido-liquido effettiva porta a pensare che su di esse possa essere ostacolata la formazione di ghiaccio (proprietà anti-icing). Con riferimento al modo con cui è possibile ottenere tali superfici, è necessario osservare che sono molto importanti le caratteristiche della rugosità superficiale che artificialmente viene generata sulla stessa. In particolare, è molto importante generare superfici con una rugosità spalmata su molteplici scale, spesso su range di frequenza spaziale molto differenti e cioè una rugosità alla macroscala ed una alla micro-nano scala (struttura gerarchica). A tal riguardo, il gruppo si avvarrà della possibilità di produrre in sede presso il LIS 3D per mezzo di additive manufacturing superfici realizzate con materiali a bassa energia, avendo la possibilità di progettare, realizzare e testare diverse tessiture/morfologie superficiali che costituiranno la rugosità alla macroscala, alla quale potrà eventualmente essere affiancata la sovrapposizione di una rugosità alla micro-nano scala per mezzo di processi differenti, sia di tipo meccanico (tipo sabbiatura) che chimico (etching al plasma).

2) Robotica e Biorobotica (Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali, Biomedicale)

ING-IND\13 "Meccanica Applicata alle Macchine"

- Protesi ed ortesi attive si compongono fondamentalmente di una unità di alimentazione di energia, uno o più attuatori meccanici ed un corpo che deve essere indossato/installato sul paziente al fine di effettuare il trasferimento del movimento dall'attuatore all'apparato muscolo-scheletrico e viceversa.
- Il gruppo si è occupato in passato di attuatori innovativi per applicazioni biomeccatroniche (Biorobotica) e ambisce alla realizzazione di un prototipo del sistema F-IVT recentemente proposto alla comunità scientifica per migliorare le performance energetiche e ridurre le dimensioni degli attuatori elettrici per la movimentazione di articolazioni soggette a carichi ciclici quale, per esempio, il ginocchio nell'atto della camminata. Il gruppo è altresì impegnato in una attività di ricerca sugli sciami di robot collaborativi (robotica) che, sebbene veda come fulcro dell'attività la componente software dello sciame, ovvero quella responsabile della gestione delle regole di interazione fra gli individui dello sciame, necessita certamente della fabbricazione dei singoli robot. L'attività punta alla realizzazione di uno sciame di robot interagenti programmati per svolgere funzioni nell'ambito dei rilevamenti ambientali (in ambiente aereo, terrestre o marino) di inquinanti.
  L'additive manufacturing è la tecnica ideale per realizzazione di tali dispositivi da laboratorio e non, fondamentalmente per due ragioni: si tratta di dispositivi sperimentali non standardizzati, e tale tecnica consente di realizzare qualunque geometria si renda necessaria in funzione di esigenze specifiche (realizzazione di involucri per attuatori e trasmissioni; costruzione delle parti utili realizzare l'interfaccia meccanica uomo-macchina; realizzazione dei robot dello sciame).
  Il gruppo si potrà avvalere del servizio offerto dal LIS 3D per la realizzazione delle parti strutturali degli attuatori meccanici per protesi o dei singoli individui dello sciame, consentendo di fornire un supporto hardware sia alle attività nell'ambito della robotica che nell'ambito della biorobotica ad oggi affrontate esclusivamente da un punto di vista teorico e/o modellistico.

3) Misura delle vibrazioni meccaniche (Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali, Industriale)

ING-IND\13 "Meccanica Applicata alle Macchine"

- E' cosa nota che la presenza di vibrazioni nelle stampanti 3D è causa di imprecisioni nella lavorazione, ed è altresì noto che le vibrazioni sono più accentuate se la velocità di stampa è più elevata. Questo induce una limitazione obbligata alla velocità di stampa, esistendo un valore soglia oltre il quale le vibrazioni rendono intollerabili le imprecisioni nel processo di stampa. E' stato recentemente dimostrato che è possibile modificare il software della stampante in modo da effettuare una compensazione in tempo reale degli errori indotti dalla presenza di vibrazioni previa caratterizzazione della macchina e dei suoi componenti (analisi modale). Un laboratorio di misura delle vibrazioni realizzato sulla sede potrà permettere al Lis3D di caratterizzare le macchine più customizzabili e di sperimentare tecniche innovative di compensazione delle vibrazioni per aumentare la velocità e la precisione di stampa.

4) Componenti per l'aeronautica e la microfluidica (Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali, Biomedicale)

ING-IND\06 "Fluidodinamica"

- Microfluidica, prototipazione rapida di dispositivi microfluidici per la miscelazione o separazione di fluidi. La stampa 3D può essere utilizzata per estrudere materiali metallici, idrogel o sospensioni a celle per incorporare componenti funzionali (quali sensori, attuatori, batterie, sensori di tensione, antenne, interconnessioni ed elettrodi) in dispositivi microfluidici. Inoltre, a differenza delle tradizionali metodiche di produzione microfluidica (ad esempio, la soft litografia) che richiedono competenze di fabbricazione specializzate e le strutture, la stampa 3D è accessibile e personalizzabile per servire la biologia, la chimica, o le esigenze di ricerca e sviluppo Pharma. Inoltre, le tecnologie open-source consentono ai ricercatori di migliorare il processo di progettazione e di ridurre la produzione per applicazioni specifiche, tuttavia, i loro principali svantaggi sono la rugosità superficiale, la tenuta imperfetta tra strati e percorsi utensile, necessità di supporto materiale, rimozione di sostegno e tempi lunghi della costruzione per le parti voluminose. Questi sono argomenti di ricerca che potranno essere affrontati grazie al laboratorio.

ING-IND\08 "Macchine a fluido"

- L'impiego della stampa 3D offre una estrema versatilità per la progettazione ed analisi sperimentale di valvole oleodinamiche. In particolare, ci si propone di completare e verificare i risultati derivanti dall'analisi numerica. Generalmente il fluido vettore nelle valvole è olio. L'olio nelle prove sperimentali su modelli realizzati con la stampa 3D potrebbe essere sostituito da acqua, utilizzando
  valvole costruite in scala ma più grandi di quelle reali. Infatti la minore viscosità dell'acqua impone di dover avere un rapporto gioco/dimensione valvola più piccolo rispetto al caso reale.Problemi di scambio termico e dissipazione del calore nell'estrusione di materie plastiche.

5) Componenti e assiemi non realizzabili con tecnologie convenzionali: Modellazione CAD avanzata e simulazione virtuale per la stampa 3D. (Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali, Industriale)
ING-IND/15 "Disegno industriale"

- Si vogliono esplorare le metodologie di CAD e di simulazione virtuale al fine di modellare e simulare questa nuova generazione di prodotti, con possibili applicazioni in settori strategici come l'aereonautico, il biomedicale e lo yacht design. Pertanto saranno valutate e sperimentate le più recenti tecniche per la realizzazione di nuovi prodotti e componenti mediante anche la sperimentazione in laboratorio e in stretta collaborazione con gli altri gruppi multidisciplinari afferenti.

6) Impatti dell'Additive Manufacturing sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale
ING-IND/35 "Ingegneria Economico-Gestionale"

- Il gruppo di ricerca in Ingegneria Economico-Gestionale studia l'impatto che le tecnologie abilitanti Industria 4.0, tra cui l'Additive Manufacturing, possono avere sulle dimensioni della sostenibilità (economica, ambientale e sociale). Mentre l'impatto sulla dimensione economica è più studiato, quali siano gli effetti dell'Additive Manufacturing sulla dimensione sociale e ambientale sono meno esplorati (es. Ford e Despeisse, 2016). I pochi studi sul tema hanno evidenziato che vi siano dei benefici, ma anche messo in luce alcune criticità, su cui è opportuno approfondire per definire una corretta strategia di sviluppo sostenibile di questa tecnologia. Il gruppo di ricerca si avvarrà del laboratorio per approfondire, anche in maniera sperimentale, se e come l'Additive manufacturing possa consentire l'emergere di modelli di produzione e di consumo più sostenibili.

7) Software e ottimizzazione (Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali)
ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle Informazioni"

- Applicazione della tecnologia Blockchain alla tracciabilità di prodotti realizzati in Stampa 3D attraverso la divisione in step per tracciare meglio le fasi principali senza correre il rischio di avere infinite transazioni. E' possibile effettuare un'analisi teorica e pratica di come costruire un gemello digitale per l'additive manufacturing grazie all'uso della blockchain, ad esempio con la suddivisione del processo attraverso i seguenti blocchi di informazioni: Scan & Design; Build & Monitor; Test & Validate; Deliver & Manage.

8) Materiali elettricamente conduttivi (Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali, Biomedicale, Matematica, Ingegneria Meccanica, Elettrica ed Elettronica)
ING-INF/04 "Automatica",

- La possibilità di stampare materiale elettricamente conduttivo dà una nuova prospettiva all'uso della stampa 3D per Shape Memory Materials, dato che essi rendono possibile il trasporto di energia elettrica utile per attivare, per alcuni materiali, lo Shape Memory Effect. Tale effetto può essere attivato dalla corrente in modo diretto oppure indiretto attraverso il riscaldamento. Tra i materiali più interessanti, sui quali poter attivare lo Shape Memory Effect, vi è il PEEK, poly(ether ether ketone), al momento uno dei più importanti polimeri ad alta temperatura di fusione.

ING-IND/32 "Convertitori, Macchine e Azionamenti Elettrici"

- La stampa 3D è sempre più comunemente adottata per la realizzazione di mock-up e piccoli prototipi per sistemi elettromagnetici di attuazione o di misura sia in campo aeronautico sia nell'ambito delle applicazioni di automazione industriale e biomedicali. La possibilità di stampare materiali con conducibilità elettrica non trascurabile apre nuovi scenari per la possibile applicazione di tale tecnologia alla trasformazione elettromeccanica dell'energia oppure alla realizzazione di piccoli sensori per misurare forze o deformazioni.

ING-INF/07 "Misure Elettriche ed Elettroniche"

- Sensori stampati in 3D. L'utilizzo di materiali elettricamente conduttivi consente la realizzazione di sensori per la misura di deformazione, forza, temperatura e altre quantità. La peculiarità dei sensori stampati consiste nell'elevato grado di integrazione all'interno dei dispositivi e delle strutture da monitorare, con benefici in termini di ridotta invasività, nuove possibilità nella collocazione dei punti di misura e maggiore affidabilità. Il settore ING-INF/07 si propone di produrre e, soprattutto, caratterizzare metrologicamente i sensori stampati, nonché sviluppare le metodologie per la valutazione della qualità delle stampe.

9) Struttura e proprietà dei materiali in stampa 3D (Ingegneria Civile e Ambientale, Ingegneria Ambiente e Territorio, Ingegneria Meccanica,)

ING-IND\22 "Scienza e tecnologia dei materiali"

Il settore, in ragione delle sue generali competenze e degli interessi di ricerca del gruppo POLIBA, è interessato a sviluppare nell'ambito della stampa 3D:

- Stampa 3D di materiali leganti da costruzione (tra cui cemento, calce, argilla);
- Caratterizzazione chimica e microstrutturale di tutte le tipologie di materiali ottenuti in stampa 3D;
- Caratterizzazione di bagnabilità di oggetti ottenuti in stampa 3D, data l'influenza della tecnologia di stampaggio sulla texture e quindi sulla bagnabilità del manufatto finale;
- Modifica chimica e morfologica di superficie di oggetti da stampa 3D con metodi in umido (solventi/acidi/basi) o a secco (plasma) al fine di impartire, a prescindere dalla composizione di bulk del materiale, nuove funzionalità superficiali (carattere idrofilo, idrofobo, impermeabilità ai gas, adesività/stampabilità, carattere antibatterico, anticing, antiappannamento, tra le altre) per renderli idonei alle più varie applicazioni.

ING-IND\14"Progettazione Meccanica"

- I materiali auxetic con rapporti di Poisson negativi hanno importanti applicazioni in un'ampia gamma di settori ingegneristici, come i dispositivi biomedici, l'ingegneria aerospaziale e l'ingegneria automobilistica. Una varietà di strategie progettuali sono state sviluppate per ottenere materiali ausiliari artificiali con risposte controllabili nel rapporto di Poisson. Lo sviluppo di progetti in grado di offrire rapporti isotropici di Poisson negativi su grandi tensioni può aprire nuove opportunità nelle applicazioni biomediche emergenti, che, tuttavia, rimane una sfida. Si vuole studiare il modo per ottenere tramite stampa 3D materiali soft-architected che possono essere adattati con precisione per ottenere i valori del rapporto di Poisson nell'intervallo da -1 a 1, in modo isotropico, con un range di deformazione regolabile da 0% a ~90%. Studi combinati sperimentali e teorici su vaste classi di topologie di rete di questo tipo illustrano l'ampia utilità di questi concetti. Esempi dimostrativi in pelle artificiale con il rapporto di Poisson negativo e la curva di sforzo-deformazione non lineare che corrispondono esattamente a quelli della pelle del gatto e in insolite strutture cilindriche con effetto Poisson ingegnerizzato e effetto memoria di forma suggeriscono potenziali applicazioni di questi materiali di rete.

10) Plastici e rappresentazione architettonica (Architettura)

ICAR/14 e settori dell'architettura

Il tema della modellazione tridimensionale assume un valore determinante in termini di analisi di contesto oltre che di controllo degli sviluppi progettuali applicativi. In tal senso la pratica della rappresentazione info grafica

virtuale non è sufficiente a garantire i risultati utili al controllo delle forme e delle relazioni Intercorrenti tra i singoli oggetti architettonici è lo spazio morfologico di riferimento.
In questo risiede l'importantissimo valore dei plastici di rappresentazione e analisi architettonica che, attualmente, non può che essere totalmente inclusa nell'ambito delle più moderne tecniche di stampa digitale.

Budget Richiesto

Si richiedono 35000 Euro, cosi suddivisi:

1) SLA 3D printer formlabs	3000 euro
2) FDM 3D Leapfrog A0275 Xeed 2.0 3D Printer	5000 euro
3) Zortrax Inventure	3000 euro
4) 3D Scanner	8000 euro
5) Zortrax Inkspire	7000 euro
6) Materiale di Consumo (Filamenti e Resine)	4000 euro
7) Sistema di acquisizione dati	5000 euro

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di Costituzione del Laboratorio di Stampa 3D;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole relativamente alla proposta di Costituzione del Laboratorio di Stampa 3D presso la sede di Taranto;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.
Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari, unitamente ad altri atenei del sud ed a numerose aziende, ha partecipato al Bando MISE emanato con DD 29.1.2018 "Competence Centre".

Nello specifico il suddetto Bando promuove la costituzione dei centri di competenza ad alta specializzazione su tematiche Industria 4.0, nella forma del partenariato pubblico-privato. I centri di competenza dovranno svolgere attività di orientamento e formazione alle imprese nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0
Il Soggetto Capofila della proposta progettuale di cui trattasi è l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e la compagine di progetto è costituita da altri 7 Atenei insieme a 41 imprese selezionate mediante l'Avviso Pubblico n.308 del 28 marzo 2018 emanato dall'Università Federico II di Napoli avente ad oggetto: "Manifestazione di interesse per la selezione dei partner privati nel partenariato pubblico-privato"
Gli 8 Atenei aderenti all'iniziativa sono i seguenti:

Università degli Studi di Napoli Federico II - Capofila
Università degli Studi di Salerno
Università degli Studi di Napoli Parthenope
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Università degli Studi del Sannio
Politecnico di Bari
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Università del Salento

All'esito del superamento della prima valutazione da parte del MISE, ed al fine di partecipare alla seconda fase negoziale del Bando di che trattasi, occorre costituire una aggregazione tra i Soggetti coinvolti nel progetto, nella forma di Consorzio.
Il Rettore, pertanto, informa che è stata predisposta una proposta di Statuto del costituendo Centro di Competenza ad alta specializzazione denominato MedITech con sede nelle Regioni Campania e Puglia
nella forma di partenariato pubblico-privato.
Si riporta, nel seguito, detta proposta:

Articolo 1 - Denominazione

E' costituito, a norma degli artt.2602 e ss. e 2612 e ss. del codice civile un consorzio con attività esterna denominato:

"CONSORZIO MEDITECH - Mediterranean Competence Centre 4 Innovation"

in breve:

"CONSORZIO MEDITECH"

in appresso, il "Consorzio".

Il Consorzio, costituito ai sensi dell'art.3 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 settembre 2017, n. 214, deve essere:

— partecipato sia da soggetti giuridici pubblici sia da soggetti giuridici privati, questi ultimi selezionati dal partner pubblico tramite procedura di evidenza pubblica, ai sensi della vigente normativa;
— partecipato da partner pubblici in numero non superiore al 50 per cento dei partner complessivi;

— partecipato da consorziati con stabile organizzazione in Italia che posseggano i requisiti espressamente previsti rispettivamente agli artt.4 e 5 del succitato Decreto per la categoria di rispettiva appartenenza;
— senza scopo di lucro, con divieto di distribuzione di utili ai propri consorziati sotto qualsiasi forma.

Articolo 2 - Sede

Il Consorzio ha sede principale in Napoli e sede secondaria in Bari.

Articolo 3 - Durata

La durata del Consorzio è fissata in anni 25 (venticinque) dalla sua costituzione. Essa potrà essere prorogata su deliberazione dell'Assemblea dei consorziati da adottarsi con la maggioranza qualificata dei **due terzi dei consorziati ordinari** di cui all'art. 6 del presente statuto e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici.

Articolo 4 - Oggetto del Consorzio

Il Consorzio non ha scopo di lucro e agisce nell'esclusivo interesse dei consorziati costituendo lo strumento comune degli stessi per l'attuazione di un programma di attività finalizzato alla erogazione, nella veste di centro di competenza ad alta specializzazione, dei seguenti servizi:

a) orientamento alle imprese, in particolare PMI, attraverso la predisposizione di una serie di strumenti volti a supportare le imprese nel valutare il loro livello di maturità digitale e tecnologica;

b) formazione alle imprese, al fine di promuovere e diffondere le competenze in ambito Industria 4.0 mediante attività di formazione in aula e sulla linea produttiva e su applicazioni reali, utilizzando, ad esempio, linee produttive dimostrative e sviluppo di casi d'uso, allo scopo di supportare la comprensione da parte delle imprese fruitrici dei benefici concreti in termini di riduzione dei costi operativi ed aumento della competitività dell'offerta;

c) attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, compresi quelli di natura collaborativa tra le stesse, e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0, anche attraverso azioni di stimolo alla domanda di innovazione da parte delle imprese, in particolare delle PMI.

Il Consorzio, esclusivamente in via strumentale al conseguimento dell'oggetto consortile e nel rispetto delle normative vigenti, potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili, ivi comprese, fra le altre, operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, finanziarie, industriali.

Il Consorzio, inoltre, nell'espletamento delle sue attività, potrà avvalersi delle risorse strumentali e del personale dei propri soci nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascun consorziato.
I consorziati possono svolgere autonomamente tutte le attività relative allo scopo del consorzio di cui al presente articolo, pur nel rispetto degli obblighi di riservatezza e dei diritti di proprietà stabiliti dalle leggi in materia e specificati nei successive articoli 27, 28 e 29.

Non avendo scopo di lucro, il Consorzio non può distribuire utili ai consorziati. Gli eventuali avanzi di gestione saranno reinvestiti nell'attività del Consorzio entro il secondo esercizio successivo a quello in cui sono stati conseguiti. A tal fine, gli utili saranno accantonati in bilancio in un apposito fondo del passivo, vincolato alla realizzazione di investimenti fissi o di iniziative rientranti nel sopra descritto oggetto del Consorzio.

Articolo 5 - Fondo consortile

Il fondo consortile è costituito:

a) dal contributo versato da ciascun Consorziato ordinario all'atto della costituzione del Consorzio, pari ad Euro 30.000,00 (trentamila), per un importo complessivo pari a Euro 1.470.000,00 (unmilionequattrocentosettantamila);

b) dai beni acquistati con l'impiego dei contributi.

Tutte le decisioni che riguardano la composizione del fondo consortile, ivi compreso il suo eventuale reintegro in caso di perdite, sono di competenza dell'Assemblea dei Consorziati.

Il Fondo Consortile è suddiviso in un numero di quote uguali fra loro e pari al numero dei consorziati ordinari.

Le Università consorziate, in conformità a quanto previsto nella rispettiva normativa interna, concorrono al ripianamento di eventuali perdite di esercizio unicamente nei limiti del contributo versato all'atto della costituzione del consorzio.

Articolo 6 - Consorziati, quote di partecipazione e intrasferibilità

6.1 Consorziati ordinari

Il Consorzio è costituito da Consorziati ordinari. Ciascun consorziato ordinario possiede una quota di partecipazione al Consorzio e partecipa all'assemblea con diritto di voto.

Sono consorziati ordinari:

a) Soggetti Pubblici:

1. Università degli Studi di Napoli Federico II (Capofila);
2. Università degli Studi di Salerno;
3. Università degli Studi di Napoli Parthenope;
4. Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli;
5. Università degli Studi del Sannio;
6. Politecnico di Bari;
7. Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
8. Università del Salento.

b) Soggetti Privati: possono partecipare al Consorzio soltanto le imprese selezionate mediante l'avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la selezione dei partner privati nel partenariato pubblico-privato" emanato con Decreto del Direttore Generale della Università degli Studi di Napoli Federico II n.308 del 28 marzo 2018. Queste sono suddivise nei seguenti settori produttivi:

b.1) Aerospazio

b.2) Automotive

b.3) Ferroviario

b.4) Cantieristica Navale

b.5) Agroalimentare

b.6) Farmaceutico/Salute

b.7) Costruzioni Edili e Civili

b.8) Energia

b.9) ICT & Services

La suddetta composizione dei consorziati non può essere modificata, non essendo consentito il trasferimento a qualsiasi titolo o la cessione delle quote di partecipazione al Consorzio entro i primi otto anni di attività del consorzio, di cui i primi tre sono legati al finanziamento e i successivi cinque sono relativi ai vincoli relativi alla stabile organizzazione.

Rimane ferma la necessità della verifica in capo al cessionario a qualsiasi titolo dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 23 del presente statuto; tale verifica è in ogni caso implicita e imprescindibile anche se non espressamente richiamata.

6.2 Soggetti Aderenti

Mediante l'avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la selezione dei partner privati nel partenariato pubblico-privato" emanato con Decreto del Direttore Generale dell'Università degli studi di Napoli Federico II n.308 del 28 marzo 2018 sono stati selezionati i seguenti Soggetti aderenti al Consorzio.

I Soggetti aderenti versano una quota annuale di adesione, stabilita annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione, e partecipano all'assemblea senza diritto di voto.

6.3 Soggetti Sostenitori

Sono Soggetti Sostenitori:

Soggetti privati, Enti Pubblici, Associazioni di categoria o associazioni portatici di interessi o altre imprese la cui richiesta sia stata accettata dal Consiglio di Amministrazione.

La Regione Campania e la Regione Puglia sono Soggetti sostenitori di diritto.

I Soggetti sostenitori sono esonerati dal versamento di quote e partecipano alle assemblee in qualità di uditori.

Articolo 7 - Obblighi dei Consorziati ordinari e dei Soggetti aderenti e sostenitori

Ciascun Consorziato ordinario è obbligato:

a) al versamento della quota di costituzione del fondo consortile di cui all'art.5 del presente statuto;
b) al versamento di una quota annuale di contribuzione, stabilita anno per anno dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione, che definisce, per i Consorziati ordinari privati, la parte di contribuzione in denaro e la parte di contribuzione in natura;
c) se soggetto pubblico, a contribuire in natura mediante esclusivo apporto di opera scientifica nell'ambito del programma di attività del centro di competenza per i progetti presentati, secondo un importo determinato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione in misura percentuale alle attività progettuali svolte dal consorziato;
d) alla pronta comunicazione al Presidente del Consorzio di:
    - ogni sostanziale variazione del proprio assetto istituzionale;
    - qualsivoglia deliberazione dei propri organi aventi impatto sull'attività del Consorzio.

I Consorziati ordinari pubblici non dovranno corrispondere contributi in danaro, ulteriori rispetto a quello indicato al comma precedente lett.a), fatta eccezione per un importo straordinario una tantum, nei limiti previsti dalla legge e dai rispettivi ordinamenti per lo startup del progetto del costituendo CONSORZIO MEDITECH - Mediterranean Competence Centre 4 Innovation pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila).

Per il primo triennio le quote di cui al precedente comma 1 sono stabilite come segue:

- Conferimenti annui in denaro:
    - Consorziati ordinari privati – Euro 10.000,00 (diecimila)
- Conferimenti annui in natura:
    - Consorziati ordinari pubblici – per attività in natura corrispondenti ad un valore di Euro 70.000,00 (settantamila)
    - Consorziati ordinari privati – per attività in natura corrispondenti ad un valore di Euro 10.000,00 (diecimila)

Ciascun Soggetto aderente è obbligato al versamento di una quota annuale di adesione, stabilita anno per anno dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione. Per il primo triennio la quota annuale di adesione è stabilita in Euro 2.500,00 (duemilacinquecento).

Tutti i Consorziati ordinari, i Soggetti aderenti e i Soggetti sostenitori sono in ogni caso obbligati all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi consortili.

Il Consorzio può assumere obbligazioni solo in nome e per conto proprio e mai per conto dei singoli Consorziati ordinari o Soggetti aderenti o Soggetti sostenitori, i quali saranno esclusi da ogni responsabilità per obbligazioni assunte dal Consorzio.

Il Consorziato ordinario o il Soggetto aderente o il Soggetto sostenitore che risulti inadempiente rispetto agli obblighi assunti, sarà oggetto di provvedimento di esclusione, con la procedura specificata nel successivo art.24.

I Consorziati ordinari, i Soggetti aderenti e i Soggetti sostenitori possono accedere alle prestazioni del Consorzio a condizioni migliorative rispetto a quelle di mercato, secondo modalità e termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 8 - Organi del Consorzio

Sono Organi del Consorzio:

a) l'Assemblea;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) il Presidente del Consorzio;
d) il Collegio dei revisori.

Articolo 9 - Assemblea e sue competenze

L' Assemblea rappresenta l'universalità dei Consorziati; ad essa partecipano i rappresentanti legali pro-tempore di tutti i consorziati o loro delegati.

Il diritto di voto è riservato ai consorziati ordinari. Ogni Consorziato ordinario ha diritto ad un solo voto.

L'Assemblea, con le modalità di cui al presente statuto, delibera in merito a:

a) la nomina e revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Presidente [e del Direttore Generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione] e dei membri del Collegio dei revisori;
b) la proroga della durata del Consorzio;
c) il versamento delle quote di partecipazione al fondo consortile e reintegro dello stesso in caso di perdite;
d) l'approvazione, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, del budget annuale, del Piano Triennale e del Programma Annuale delle Attività per l'esercizio successivo;
e) l'approvazione del bilancio di esercizio e della relazione, da predisporsi a cura del Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2615-bis c.c.;
f) le azioni da intraprendere in relazione alle responsabilità del Presidente, del Direttore, dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio dei Revisori;
g) le modifiche al presente statuto;
h) l'esclusione dei consorziati ai sensi dell'art.24 del presente statuto;
i) l'ammissione di nuovi consorziati ordinari;
j) scioglimento del Consorzio e nomina dei liquidatori;
k) approvazione del Regolamento per la gestione dei progetti proposto dal Consiglio di Amministrazione;
l) ogni materia sulla quale il Consiglio di Amministrazione sottoponga la decisione all'Assemblea;
m) ogni altra materia riservata alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

Articolo 10 - Formalità per la convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno per l'approvazione del programma annuale di attività predisposto dal Consiglio di Amministrazione e per l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno precedente.

L'Assemblea è convocata tutte le volte che il Presidente del Consorzio o il Consiglio di Amministrazione lo ritengano necessario o quando lo richiedano congiuntamente almeno un Soggetto pubblico ed un Soggetto privato.

L'Assemblea è convocata presso la sede del Consorzio o in altro luogo purché in Italia, in unica convocazione, a cura del Presidente del Consorzio mediante posta elettronica certificata (o mediante altro mezzo a patto che si riceva, stessi mezzi, conferma di ricezione) spedita almeno otto giorni prima della data prevista per la riunione e contenente l'ordine del giorno, l'ora, il giorno e il luogo della convocazione.

Articolo 11 - Rappresentanza in assemblea e diritto di intervento

I consorziati partecipano all'Assemblea in persona dei rispettivi rappresentanti legali *pro-tempore*. Ogni consorziato può delegare un terzo (anche consorziato) a rappresentarlo in Assemblea; nessun consorziato può avere più di una delega.

E' ammesso l'intervento in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione audio o audiovisivi a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale, che sia loro consentito di seguire la discussione, visionare, ricevere o trasmettere documenti, intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti e votare simultaneamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno. In tale ipotesi, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione stessa.

Articolo 12 - Presidente e Segretario dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio ovvero, in sua assenza, dalla persona designata dalla maggioranza dei consorziati intervenuti all'Assemblea.

Il presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario nominato dalla maggioranza dei consorziati intervenuti all'Assemblea, su proposta del Presidente.

Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dei lavori e accertare i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Articolo 13 - Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni

L'Assemblea è validamente costituita quando sono presenti o validamente rappresentati più della metà dei consorziati ordinari (rappresentanti il 51% delle quote).

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei consorziati ordinari intervenuti, fatto salvo:

- per quanto previsto agli articoli 3 e 24 del presente statuto;
- per la determinazione delle quote annuali di contribuzione con delibera da adottarsi con la maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei consorziati ordinari di cui all'art.6 del presente statuto e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici relativamente alle quote di contribuzione di cui all'art. 7 lettera c);
- per le modifiche del presente statuto, con delibera da adottarsi con la maggioranza qualificata dei tre quarti dei consorziati ordinari di cui all'art.6 del presente statuto e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici;
- per l'ammissione di nuovi soci ordinari, con delibera da adottarsi con la maggioranza qualificata dei due terzi dei consorziati ordinari di cui all'art.6 del presente statuto e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici;
- per lo scioglimento del Consorzio e nomina dei liquidatori, con delibera da adottarsi con la maggioranza qualificata dei due terzi dei consorziati ordinari di cui all'art.6 del presente statuto e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici.

Di ogni assemblea verrà redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. I verbali delle Assemblee dei consorziati saranno raccolti in un apposito libro tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti i consorziati anche se assenti o dissenzienti.

Articolo 14 - Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, compreso il Presidente del Consorzio che è il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dura in carica tre anni.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea in conformità a quanto segue.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea. La nomina spetta alternativamente, di triennio in triennio, ai soci ordinari pubblici e a quelli privati. La prima nomina spetta ai soci ordinari pubblici e i soci ordinari privati nominano in pari data il vicepresidente.

Due membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati sulla base dell'indicazione scritta dei consorziati ordinari pubblici di cui all'art.6 del presente statuto e altri due membri sono nominati sulla base dell'indicazione scritta dei consorziati ordinari privati di cui all'art. 6 del presente statuto.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di Amministrazione, in caso di cessazione della carica di uno dei membri nominati dall'Assemblea per dimissioni o revoca, provvede alla sua sostituzione per cooptazione rispettando i vincoli di cui al presente articolo. La successiva Assemblea provvederà alla ratifica o a una nuova nomina.

Il primo Consiglio di Amministrazione viene nominato nell'atto costitutivo.

Articolo 15 - Presidenza del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del **Consorzio è il Presidente del Consiglio di Amministrazione.** Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori, e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie poste all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

Articolo 16 - Adunanza e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione tutte le volte che lo ritenga opportuno, ovvero quando ne faccia richiesta almeno un consigliere, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, dei quali il destinatario abbia confermato stessi mezzi l'avvenuta ricezione. In caso di necessità o urgenza, la convocazione potrà essere effettuata senza il rispetto del termine anzidetto purché con preavviso di almeno 24 (ventiquattro) ore rispetto alla data dell'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, l'ora, il giorno ed il luogo della adunanza.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, quale uditore, un soggetto nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Articolo 17 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri gestori e di disposizione, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, che non siano riservati inderogabilmente dalla legge o dal presente statuto all'Assemblea dei consorziati.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre:

a) definisce l'attività e le linee di sviluppo del Consorzio, sulla base di studi, elaborazioni, indagini, svolte anche dal Comitato Tecnico-Scientifico;
b) redige e sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio previsionale annuale e il Piano Triennale, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale;

c) redige il Programma Annuale di Attività per l'esercizio successivo, che per il primo anno coincide con il primo anno del piano pluriennale, e lo sottopone all'Assemblea per l'approvazione entro il trenta novembre di ciascun anno e comunque non oltre la data di inizio dell'esercizio a cui fanno riferimento;
d) redige e sottopone all'approvazione dell'Assemblea, nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio di esercizio redatto ai sensi dell'art.2615 bis del c.c. e successive modifiche ed integrazioni, unitamente alla relazione sulla gestione;
e) attua le linee di indirizzo strategico del Consorzio e propone i membri del Comitato Tecnico Scientifico;
f) delibera il sistema di deleghe da attribuire, per la gestione del Consorzio, al Presidente o ad altri singoli membri del Consiglio (Consiglieri Delegati);
g) approva le convenzioni e i contratti ed, in genere, tutti gli atti che comportano spesa per il Consorzio;
h) approva i regolamenti interni e le istruzioni per l'organizzazione ed il funzionamento del Consorzio;
i) approva tutti gli atti che comportano impiego delle risorse di cui il Consorzio dispone;
j) delibera in merito all'organico, all'assunzione del personale o alla sottoscrizione di contratti di collaborazione;
k) definisce la struttura organizzativa del Consorzio e le procedure per la gestione;
l) delibera in merito alle liti attive e passive;
m) propone all'Assemblea l'istituzione di sedi distaccate e secondarie
n) propone all'Assemblea il Regolamento per la gestione dei progetti.

Articolo 18 – il Direttore Generale

Il Direttore Generale assume il ruolo di Responsabile dell'Attuazione del Programma e partecipa al Comitato Tecnico Scientifico. È il responsabile del conseguimento degli obiettivi e coordinatore della tecnostruttura.

La durata dell'incarico di Direttore Generale è di 5 (cinque) anni. È prevista la sua revoca in caso di grave negligenza o inadempienza.

Il Direttore Generale è individuato dal Consiglio di Amministrazione tramite procedure di selezione ad evidenza pubblica. Il suo compenso è determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 19 - Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico è una struttura di particolare rilevanza nell'ambito del Consorzio, con funzioni propositive sugli aspetti della ricerca e del trasferimento tecnologico a favore del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale.

E' membro di diritto del Comitato Tecnico Scientifico il Direttore Generale, in quanto Responsabile dell'attuazione del programma di attività, ai sensi del successivo articolo 21, che avrà il ruolo di guidare ed intervenire in tutte le scelte di carattere tecnico e/o scientifico del Consorzio.

Il Comitato Tecnico Scientifico opera per l'impostazione delle scelte progettuali e delle strategie di attuazione della programmazione scientifica ed esprime pareri obbligatori ma non vincolanti su tutte le questioni di carattere scientifico.

Predispone, insieme al Responsabile dell'attuazione del programma di attività nella sua funzione di Direttore Generale, i Piani Pluriennali e il Programma Annuale, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Esprime le indicazioni per la nomina da parte del Presidente e del Direttore Generale, rispettivamente, dei referenti scientifici interni e dei responsabili di area o linea (Formazione, Orientamento, Progetti, Domini Applicativi, ecc.).

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da un numero variabile di membri, fino ad un massimo di 15 (quindici). Sono membri di diritto 8 (otto) soggetti designati dalle otto Università consorziate. Gli ulteriori membri, nominati dal Presidente su proposta del Consiglio di Amministrazione sono individuati tra i rappresentativi dei Consorziati ordinari privati in modo da rappresentare tutti i settori produttivi.

La durata dell'incarico del Comitato Tecnico Scientifico è di 3 (tre) anni.

Articolo 20 - Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea attraverso elezione.

Il Collegio dei Revisori è composto:

- da un membro effettivo ed un supplente eletti tra coloro che sono stati proposti dai consorziati ordinari pubblici indicati nell'art.6 del presente statuto;
- da due membri effettivi ed un supplente eletti tra coloro che sono stati proposti dai consorziati ordinari privati indicati nell'art.6 del presente statuto.

I membri del Collegio dei revisori devono essere scelti tra i soggetti iscritti nell'apposito registro ai sensi dell'art.2409-bis del c.c. L'Assemblea che nomina i revisori designa, tra i revisori effettivi, il Presidente del Collegio.

Non possono essere eletti alla carica di revisore e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2399 del c.c.

I revisori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La cessazione dei revisori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

In caso di dimissioni, revoca o venir meno dalla carica dei revisori, subentrano i supplenti in ordine alla loro area di nomina. I nuovi revisori restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale deve provvedere alla nomina dei revisori effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio, secondo i medesimi criteri individuati in precedenza. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In caso di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta fino alla prossima assemblea dal revisore più anziano. Se con i revisori supplenti non si completa il Collegio, deve essere convocata l'assemblea perché provveda all'integrazione del Collegio medesimo.

Il Collegio dei revisori ha i doveri e i poteri di cui rispettivamente agli articoli 2403 e 2403-bis c.c.

Il compenso da corrispondere al Collegio dei revisori verrà stabilito dall'Assemblea al momento della nomina.

Articolo 21 - Responsabile dell'attuazione del Programma

Il Direttore Generale assume il ruolo di responsabile dell'attuazione del programma, di cui all'Allegato C del Decreto direttoriale 29 gennaio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Articolo 22 - Gratuità delle cariche consortili

Fatto salvo quanto previsto per i membri del Collegio dei revisori e dell'Organo di Vigilanza, i preposti agli organi del Consorzio prestano la loro opera senza diritto ad alcun corrispettivo.

Art. 23 - Adesione di nuovi Consorziati

Possono aderire al Consorzio, decorsi i termini indicati nel precedente Art. 6.1, le imprese ed enti la cui attività è di interesse alle finalità previste dal Consorzio

L'impresa/Ente che intende aderire al Consorzio deve presentare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 1332 c.c., apposita dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, contenente:

a) la denominazione e la sede legale dell'Impresa;

b) l'oggetto sociale;

c) l'attività effettivamente svolta e la sede nella quale viene esercitata;

d) l'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'impresa non è stata dichiarata fallita o assoggettata ad altre procedure concorsuali, o che il titolare non è stato interdetto dall'esercizio di attività imprenditoriale o dalla facoltà di contrattare con la pubblica amministrazione;

e) la dichiarazione di conoscere ed accettare incondizionatamente sia le disposizioni del presente contratto, che quelle dei regolamenti e dei disciplinari adottati dalla Rete.

Per le società deve essere inoltre presentato:

f) copia della delibera dell'organo competente di adesione al Consorzio ed il nome del socio o persona designata ed autorizzata a rappresentarla a tutti gli effetti nel Consorzio;

g) copia dello statuto e certificato di iscrizione al Registro delle Imprese competente;

h) la documentazione attestante le qualifiche e le capacità tecnico scientifiche.

Sulla domanda di ammissione i Consorziati ordinari effettuano, attraverso una commissione da costituirsi ad hoc a cura del Consiglio di Amministrazione, una verifica preliminare congiunta di affidabilità economico-finanziaria, reputazionale e di opportunità relativa alla sovrapposizione/concorrenza con Consorziati ordinari già presenti. La verifica deve essere formalizzata attraverso la redazione di un verbale che riporti l'analisi fatta, i riscontri emersi e le valutazioni conclusive. In caso di valutazione negativa la domanda di ammissione viene respinta. In caso di valutazione positiva, è prevista una seconda fase di decisione collegiale con delibera da adottarsi a maggioranza qualificata dei 2/3 delle quote di partecipazione al Fondo consortile e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici.

La decisione assunta dai Consorziati è insindacabile.
In caso di accettazione della proposta di adesione, i Consorziati definiscono anche la quota che il subentrante deve versare al Fondo consortile e le eventuali somma da versare al Consorzio a titolo di contribuzione.

Articolo 24–– Esclusione dal Consorzio

L'esclusione dal Consorzio è deliberata dall'Assemblea con la maggioranza qualificata dell'80% dei consorziati ordinari, sentito il parere del Collegio dei revisori, nei confronti del consorziato che:

a) non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, della normativa interna e in generale delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi consortili a condizione che l'inadempimento sia di particolare gravità;
b) compia atti gravemente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità del Consorzio;
c) sia posto in liquidazione, o sia sottoposto a procedure concorsuali.

Articolo 25 – Recesso del Consorziato

Il consorziato, decorso il termine di otto anni previsto all'art. 6, può in qualsiasi momento recedere dal Consorzio.

La dichiarazione del recesso deve essere comunicata al Consiglio di Amministrazione con nota PEC almeno tre mesi prima della chiusura di ogni esercizio.

Il recesso, nel caso in cui il recedente non abbia in corso obbligazione alcuna nei confronti dei consorziati, del Consorzio o di terzi per obbligazioni assunte dal Consorzio stesso, ha effetto dalla data della chiusura dell'esercizio o, se non comunicato entro il termine indicato nel precedente comma, dalla chiusura di quello successivo.

Nel caso in cui, invece, il consorziato che intenda recedere abbia obbligazioni nei confronti di terzi, dei consorziati o del Consorzio, il Consiglio di Amministrazione determinerà se consentire il recesso e, in caso affermativo, le modalità di

svolgimento dello stesso ed il termine dal quale esso avrà effetto, nonché la garanzia da prestarsi quali esplicite condizioni per il recesso.

In ogni caso il consorziato potrà recedere, con dichiarazione comunicata a mezzo PEC al Consiglio di Amministrazione nei casi di scioglimento della rispettiva società, ente o consorzio o di cessazione definitiva dell'attività d'impresa ovvero ancora in caso di proroga della durata del Consorzio con deliberazione assembleare, purché risulti dissenziente rispetto a tale delibera.

I consorziati ordinari pubblici potranno recedere, con dichiarazione comunicata a mezzo PEC al Consiglio di Amministrazione nei casi di indicazioni ricevute dai propri Organismi di vigilanza, per espresse indicazioni legislative, per sopravvenute modificazioni delle condizioni riferibili anche a modificazioni statutarie e nel caso in cui il Consorzio abbia conseguito per tre esercizi sociali consecutivi una perdita di esercizio.

Nonostante il recesso, il consorziato receduto ed i suoi aventi causa restano responsabili nei confronti del Consorzio, degli altri consorziati e dei terzi per le obbligazioni contratte durante la permanenza nel Consorzio, nonché per le obbligazioni assunte dal Consorzio nei confronti di terzi, relativamente a quanto sopra.

In caso di recesso il consorziato recedente non potrà avanzare nessuna pretesa sul patrimonio consortile.

Articolo 26 - Esercizio Finanziario - Libri del Consorzio

L'esercizio finanziario va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro la chiusura dell'esercizio gli organi competenti provvederanno a redigere ed approvare il bilancio preventivo.

Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio gli organi competenti provvederanno a redigere ed approvare il bilancio consuntivo.

Oltre ai libri ed alle scritture contabili richieste dalla legge il Consorzio deve tenere: a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea; b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei revisori.

I libri di cui alle lettere a) e b), sono tenuti a cura degli amministratori; il libro di cui alla lettera c) è tenuto a cura del Collegio dei revisori.

I consorziati hanno diritto ad esaminare i libri di cui sopra e di ottenere estratti a proprie spese.

Articolo 27 - Modalità di gestione dei progetti

Per la gestione dei progetti il Consorzio provvederà a dotarsi di un apposito Regolamento di gestione proposto dal Consiglio di Amministrazione e deliberato dall'Assemblea dei Soci con una maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. Il regolamento dovrà prevedere, nel caso di progetti presentati dal Consorzio, ma cofinanziati dai consorziati, un atto convenzionale che disciplini il rapporto.

Articolo 28 – Riservatezza delle informazioni

1. Ciascun consorziato (in seguito "Parte Divulgatrice") può divulgare, direttamente o indirettamente, ad un altro consorziato (in seguito "Parte Ricevente"), alcune informazioni tecniche e scientifiche (in seguito "Informazioni Confidenziali") al fine si svolgere le attività del Consorzio per tutto il periodo di validità dello stesso. Tali informazioni sono da ritenersi sempre di natura confidenziale, fatte salve le disposizioni in cui al seguente comma 2.

2. La Parte Divulgatrice e la Parte Ricevente regolamentano come segue i loro rispettivi obblighi per quanto concerne la riservatezza (d'ora in poi denominati "**Obblighi di Riservatezza**"):

L'espressione "Informazioni Confidenziali" non include in ogni caso informazioni:

(a) che siano o si rendano generalmente accessibili al pubblico senza diretta o indiretta violazione degli Obblighi di Riservatezza;

(b) per le quali la Parte Ricevente dia prova di averle legittimamente ricevute, non vincolate da obblighi di riservatezza, da terze parti;

(c) per le quali la Parte Ricevente dia prova di averle sviluppate autonomamente senza l'utilizzo di alcuna Informazione Confidenziale della Parte Divulgatrice.

Nel caso che alla Parte Ricevente sia richiesto di rivelare Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice per adempiere a leggi applicabili o conformarsi ad un ordine da parte di un'autorità giudiziaria, governativa o altra autorità competente, e per quanto legalmente permesso, la Parte Ricevente deve puntualmente comunicare tale richiesta alla Parte Divulgatrice, prima di adempiere ad essa se legalmente possibile.

3. Qualora Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice siano divulgate, direttamente o indirettamente, alla Parte Ricevente, le Parti concordano che:

(a) la Parte Ricevente dovrà: (i) mantenere le Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice strettamente riservate (assicurando anche l'adozione di ogni misura necessaria a custodirle adeguatamente) e non trasmetterle a terzi, salvo previa autorizzazione scritta da parte della Parte Divulgatrice; (ii) usare le Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice esclusivamente per lo svolgimento ed entro gli ambiti delle attività contrattuali e non usarle in alcun modo che possa direttamente o indirettamente ledere gli interessi della Parte Divulgatrice.

(b) la Parte Ricevente dovrà: (i) limitare la divulgazione delle Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice al proprio personale che ne abbia bisogno in virtù del loro coinvolgimento nelle attività contrattuali; (ii) far rispettare ai propri dipendenti gli Obblighi di Riservatezza; (iii) ritenersi responsabile di ogni attività o viceversa di ogni inadempienza dei propri dipendenti che comporti una violazione di tali Obblighi di Riservatezza.

4. Si concorda che la Parte Divulgatrice non si assumerà responsabilità alcuna nei confronti della Parte Ricevente derivante dall'uso delle Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice da parte della Parte Ricevente.

5. In qualunque momento, dietro richiesta della Parte Divulgatrice, la Parte Ricevente deve restituire alla Parte Divulgatrice, o distruggere tutte le copie delle Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice, scritte o comunque tangibili, di cui essa sia in possesso.

6. Si riconosce che le Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice sono e resteranno proprietà esclusiva di quest'ultima. Attraverso la divulgazione di Informazioni Confidenziali, nell'ambito del presente Atto, non viene concessa o trasmessa alcuna licenza relativa a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati o altri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale.

7. Gli obblighi di Riservatezza, di cui al presente articolo, continueranno a sussistere per anche dopo la data di scadenza del presente Atto o la risoluzione del presente Atto o fino a quando le informazioni confidenziali non diventino “arte nota”

Articolo 29 – Diritti di Proprietà intellettuale e/o industriale e Pubblicazioni

1. Ai fini del presente Atto, per "Background" si intendono le informazioni e le opere dell’ingegno e altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, in possesso di ciascun consorziato prima della stipulazione del presente Atto, attinenti all'oggetto dei Progetti, come pure i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale connessi a quanto indicato; per "Foreground" si intendono le opere dell’ingegno e altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, le informazioni e le conoscenze scientifiche e tecnologiche – tutelabili o meno come privative industriali – che sono conseguenza delle attività di ricerca e sviluppo di cui ai Progetti e generate da ciascun consorziato in relazione alla propria parte di Progetto, sia eventuali prototipi.

2. Il background detenuto a qualsiasi titolo da ciascun consorziato è e rimane di proprietà di detto consorziato. Ciascun consorziato potrà a propria discrezione rendere disponibile – a condizioni anche economiche da definirsi di volta in volta – agli altri consorziati il proprio Background che sia necessario per l'esecuzione delle loro parti di Progetto e potrà concedere loro licenze d'uso – a condizioni anche economiche da definirsi – su detto Background solo ed esclusivamente

per consentire l'esecuzione delle attività di cui ai Progetti, con cessazione immediata, senza necessità di comunicazione alcuna – di detto utilizzo al termine dei Progetti.

3. I consorziati riconoscono espressamente che ciascuno di essi sarà titolare esclusivo dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale sul Foreground da essi generato nei Progetti. Fermo restando quanto previsto nell'art. 29, comma 3, nel caso di Foreground generato congiuntamente da più consorziati e per il quale non sia possibile separare i contributi dei singoli consorziati, questi ultimi concorderanno per iscritto fra di loro, con separato accordo, la ripartizione ed i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà e di concessione a terzi di diritti su tale Foreground. In caso non si raggiunga un accordo, la ripartizione avverrà in proporzione alle rispettive quote di finanziamento dei Progetti dei consorziati coinvolti.

4. Ciascun consorziato sarà libero di proteggere il Foreground da esso generato nei Progetti, a proprie spese, secondo le forme di tutela legale per l'ambito territoriale che riterrà più opportuni. Nel caso di proprietà congiunta, i consorziati comproprietari concorderanno fra loro, con separato accordo scritto, le forme e l'ambito di tale tutela e la ripartizione dei compiti e delle spese per l'ottenimento delle eventuali privative.

5. Le pubblicazioni inerenti alle attività dei Progetti di un consorziato potranno essere effettuate da quest'ultimo purché non contengano Background o Foreground di altri consorziati e purché non compromettano la protezione della proprietà intellettuale e/o industriale di altri consorziati e purché compatibili con gli Obblighi di Riservatezza sussistenti tra i consorziati. In caso contrario dette pubblicazioni dovranno essere autorizzate preventivamente dagli altri consorziati e qualora uno dei consorziati non intendesse autorizzare o autorizzare parzialmente una pubblicazione dovrà comunicarlo al consorziato richiedente ed evidenziare i motivi che giustificano il proprio diniego.

6. Resta inteso che nessun consorziato potrà pubblicare e/o divulgare informazioni contenenti Informazioni Confidenziali, Background o Foreground di un altro consorziato senza il preventivo consenso scritto di quest'ultimo.

Articolo 30 - Scioglimento e liquidazione

Il Consorzio si scioglie per le cause indicate nell'art. 2611 del c.c.

L'Assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone poteri e compensi. Con la nomina dei liquidatori cessano dalle loro funzioni i membri del Consiglio di Amministrazione.

L'eventuale eccedenza attiva del fondo consortile che residuasse al termine della liquidazione, dopo il pagamento di tutte le passività, verrà destinata ai consorziati ordinari in parti uguali.

Articolo 31 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i consorziati, nonché tra i consorziati ed il Consorzio, derivanti dall'interpretazione o applicazione o esecuzione del presente statuto saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Articolo 32 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Il Rettore invita pertanto il Senato Accademico ad esprimere il proprio parere sull'adesione del Politecnico di Bari al costituendo Consorzio MEDITECH nonché ad esprimersi in merito alla proposta di Statuto.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore
VISTA la proposta di costituzione di una aggregazione pubblico – privata denominata MEDITECH

VISTA la proposta di Statuto della predetta costituenda aggregazione
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
All'unanimità,

nell'esprimere parere favorevole alla adesione del Politecnico di Bari al costituendo Consorzio MEDITECH

DELIBERA

di approvare la proposta di Statuto del costituendo Consorzio MEDITECH.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Articolo 1 - Denominazione

E' costituito, a norma degli artt.2602 e ss. e 2612 e ss. del codice civile un consorzio con attività esterna denominato:

"CONSORZIO MEDITECH - Mediterranean Competence Centre 4 Innovation"

in breve:

"CONSORZIO MEDITECH"

in appresso, il "Consorzio".

Il Consorzio, costituito ai sensi dell'art.3 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 settembre 2017, n. 214, deve essere:

— partecipato sia da soggetti giuridici pubblici sia da soggetti giuridici privati, questi ultimi selezionati dal partner pubblico tramite procedura di evidenza pubblica, ai sensi della vigente normativa;
— partecipato da partner pubblici in numero non superiore al 50 per cento dei partner complessivi;
— partecipato da consorziati con stabile organizzazione in Italia che posseggano i requisiti espressamente previsti rispettivamente agli artt.4 e 5 del succitato Decreto per la categoria di rispettiva appartenenza;
— senza scopo di lucro, con divieto di distribuzione di utili ai propri consorziati sotto qualsiasi forma.

Articolo 2 - Sede

Il Consorzio ha sede principale in Napoli e sede secondaria in Bari.

Articolo 3 - Durata

La durata del Consorzio è fissata in anni 25 (venticinque) dalla sua costituzione. Essa potrà essere prorogata su deliberazione dell'Assemblea dei consorziati da adottarsi con la maggioranza qualificata dei **due terzi dei consorziati ordinari** di cui all'art. 6 del presente statuto e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici.

Articolo 4 - Oggetto del Consorzio

Il Consorzio non ha scopo di lucro e agisce nell'esclusivo interesse dei consorziati costituendo lo strumento comune degli stessi per l'attuazione di un programma di attività finalizzato alla erogazione, nella veste di centro di competenza ad alta specializzazione, dei seguenti servizi:

a) orientamento alle imprese, in particolare PMI, attraverso la predisposizione di una serie di strumenti volti a supportare le imprese nel valutare il loro livello di maturità digitale e tecnologica;

b) formazione alle imprese, al fine di promuovere e diffondere le competenze in ambito Industria 4.0 mediante attività di formazione in aula e sulla linea produttiva e su applicazioni reali, utilizzando, ad esempio, linee produttive dimostrative e sviluppo di casi d'uso, allo scopo di supportare la comprensione da parte delle imprese fruitrici dei benefici concreti in termini di riduzione dei costi operativi ed aumento della competitività dell'offerta;

c) attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, compresi quelli di natura collaborativa tra le stesse, e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0, anche attraverso azioni di stimolo alla domanda di innovazione da parte delle imprese, in particolare delle PMI.

Il Consorzio, esclusivamente in via strumentale al conseguimento dell'oggetto consortile e nel rispetto delle normative vigenti, potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili, ivi comprese, fra le altre, operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, finanziarie, industriali.

Il Consorzio, inoltre, nell'espletamento delle sue attività, potrà avvalersi delle risorse strumentali e del personale dei propri soci nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascun consorziato.

I consorziati possono svolgere autonomamente tutte le attività relative allo scopo del consorzio di cui al presente articolo, pur nel rispetto degli obblighi di riservatezza e dei diritti di proprietà stabiliti dalle leggi in materia e specificati nei successive articoli 27, 28 e 29.

Non avendo scopo di lucro, il Consorzio non può distribuire utili ai consorziati. Gli eventuali avanzi di gestione saranno reinvestiti nell'attività del Consorzio entro il secondo esercizio successivo a quello in cui sono stati conseguiti. A tal fine, gli utili saranno accantonati in bilancio in un apposito fondo del passivo, vincolato alla realizzazione di investimenti fissi o di iniziative rientranti nel sopra descritto oggetto del Consorzio.

Articolo 5 - Fondo consortile

Il fondo consortile è costituito:

a) dal contributo versato da ciascun Consorziato ordinario all'atto della costituzione del Consorzio, pari ad Euro 30.000,00 (trentamila), per un importo complessivo pari a Euro 1.470.000,00 (unmilionequattrocentosettantamila);

b) dai beni acquistati con l'impiego dei contributi.

Tutte le decisioni che riguardano la composizione del fondo consortile, ivi compreso il suo eventuale reintegro in caso di perdite, sono di competenza dell'Assemblea dei Consorziati.

Il Fondo Consortile è suddiviso in un numero di quote uguali fra loro e pari al numero dei consorziati ordinari.

Le Università consorziate, in conformità a quanto previsto nella rispettiva normativa interna, concorrono al ripianamento di eventuali perdite di esercizio unicamente nei limiti del contributo versato all'atto della costituzione del consorzio.

Articolo 6 - Consorziati, quote di partecipazione e intrasferibilità

6.1 Consorziati ordinari

Il Consorzio è costituito da Consorziati ordinari. Ciascun consorziato ordinario possiede una quota di partecipazione al Consorzio e partecipa all'assemblea con diritto di voto.

Sono consorziati ordinari:

a) Soggetti Pubblici:

1. Università degli Studi di Napoli Federico II (Capofila);
2. Università degli Studi di Salerno;
3. Università degli Studi di Napoli Parthenope;
4. Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli;
5. Università degli Studi del Sannio;
6. Politecnico di Bari;
7. Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
8. Università del Salento.

b) Soggetti Privati: possono partecipare al Consorzio soltanto le imprese selezionate mediante l'avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la selezione dei partner privati nel partenariato pubblico-privato" emanato con Decreto del Direttore Generale della Università degli Studi di Napoli Federico II n.308 del 28 marzo 2018. Queste sono suddivise nei seguenti settori produttivi:

b.1) Aerospazio

b.2) Automotive

b.3) Ferroviario

b.4) Cantieristica Navale

b.5) Agroalimentare

b.6) Farmaceutico/Salute

b.7) Costruzioni Edili e Civili

b.8) Energia

b.9) ICT & Services

La suddetta composizione dei consorziati non può essere modificata, non essendo consentito il trasferimento a qualsiasi titolo o la cessione delle quote di partecipazione al Consorzio entro i primi otto anni di attività del consorzio, di cui i primi tre sono legati al finanziamento e i successivi cinque sono relativi ai vincoli relativi alla stabile organizzazione.

Rimane ferma la necessità della verifica in capo al cessionario a qualsiasi titolo dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 23 del presente statuto; tale verifica è in ogni caso implicita e imprescindibile anche se non espressamente richiamata.

6.2 Soggetti Aderenti

Mediante l'avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la selezione dei partner privati nel partenariato pubblico-privato" emanato con Decreto del Direttore Generale dell'Università degli studi di Napoli Federico II n.308 del 28 marzo 2018 sono stati selezionati i seguenti Soggetti aderenti al Consorzio.

I Soggetti aderenti versano una quota annuale di adesione, stabilita annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione, e partecipano all'assemblea senza diritto di voto.

6.3 Soggetti Sostenitori

Sono Soggetti Sostenitori:

Soggetti privati, Enti Pubblici, Associazioni di categoria o associazioni portatici di interessi o altre imprese la cui richiesta sia stata accettata dal Consiglio di Amministrazione.

La Regione Campania e la Regione Puglia sono Soggetti sostenitori di diritto.

I Soggetti sostenitori sono esonerati dal versamento di quote e partecipano alle assemblee in qualità di uditori.

Articolo 7 - Obblighi dei Consorziati ordinari e dei Soggetti aderenti e sostenitori

Ciascun Consorziato ordinario è obbligato:

a) al versamento della quota di costituzione del fondo consortile di cui all'art.5 del presente statuto;
b) al versamento di una quota annuale di contribuzione, stabilita anno per anno dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione, che definisce, per i Consorziati ordinari privati, la parte di contribuzione in denaro e la parte di contribuzione in natura;
c) se soggetto pubblico, a contribuire in natura mediante esclusivo apporto di opera scientifica nell'ambito del programma di attività del centro di competenza per i progetti presentati, secondo un importo determinato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione in misura percentuale alle attività progettuali svolte dal consorziato;
d) alla pronta comunicazione al Presidente del Consorzio di:
   — ogni sostanziale variazione del proprio assetto istituzionale;
   — qualsivoglia deliberazione dei propri organi aventi impatto sull'attività del Consorzio.

I Consorziati ordinari pubblici non dovranno corrispondere contributi in danaro, ulteriori rispetto a quello indicato al comma precedente lett.a), fatta eccezione per un importo straordinario una tantum, nei limiti previsti dalla legge e dai rispettivi ordinamenti per lo startup del progetto del costituendo CONSORZIO MEDITECH - Mediterranean Competence Centre 4 Innovation pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila).

Per il primo triennio le quote di cui al precedente comma 1 sono stabilite come segue:

— Conferimenti annui in denaro:
  • Consorziati ordinari privati – Euro 10.000,00 (diecimila)
— Conferimenti annui in natura:
  • Consorziati ordinari pubblici – per attività in natura corrispondenti ad un valore di Euro 70.000,00 (settantamila)
  • Consorziati ordinari privati – per attività in natura corrispondenti ad un valore di Euro 10.000,00 (diecimila)

Ciascun Soggetto aderente è obbligato al versamento di una quota annuale di adesione, stabilita anno per anno dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione. Per il primo triennio la quota annuale di adesione è stabilita in Euro 2.500,00 (duemilacinquecento).

Tutti i Consorziati ordinari, i Soggetti aderenti e i Soggetti sostenitori sono in ogni caso obbligati all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi consortili.

Il Consorzio può assumere obbligazioni solo in nome e per conto proprio e mai per conto dei singoli Consorziati ordinari o Soggetti aderenti o Soggetti sostenitori, i quali saranno esclusi da ogni responsabilità per obbligazioni assunte dal Consorzio.

Il Consorziato ordinario o il Soggetto aderente o il Soggetto sostenitore che risulti inadempiente rispetto agli obblighi assunti, sarà oggetto di provvedimento di esclusione, con la procedura specificata nel successivo art.24.

I Consorziati ordinari, i Soggetti aderenti e i Soggetti sostenitori possono accedere alle prestazioni del Consorzio a condizioni migliorative rispetto a quelle di mercato, secondo modalità e termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 8 - Organi del Consorzio

Sono Organi del Consorzio:

a) l'Assemblea;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) il Presidente del Consorzio;
d) il Collegio dei revisori.

Articolo 9 - Assemblea e sue competenze

L' Assemblea rappresenta l'universalità dei Consorziati; ad essa partecipano i rappresentanti legali pro-tempore di tutti i consorziati o loro delegati.

Il diritto di voto è riservato ai consorziati ordinari. Ogni Consorziato ordinario ha diritto ad un solo voto.

L'Assemblea, con le modalità di cui al presente statuto, delibera in merito a:

a) la nomina e revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Presidente [e del Direttore Generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione] e dei membri del Collegio dei revisori;
b) la proroga della durata del Consorzio;
c) il versamento delle quote di partecipazione al fondo consortile e reintegro dello stesso in caso di perdite;
d) l'approvazione, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, del budget annuale, del Piano Triennale e del Programma Annuale delle Attività per l'esercizio successivo;
e) l'approvazione del bilancio di esercizio e della relazione, da predisporsi a cura del Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2615-bis c.c.;
f) le azioni da intraprendere in relazione alle responsabilità del Presidente, del Direttore, dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio dei Revisori;
g) le modifiche al presente statuto;
h) l'esclusione dei consorziati ai sensi dell'art.24 del presente statuto;
i) l'ammissione di nuovi consorziati ordinari;
j) scioglimento del Consorzio e nomina dei liquidatori;
k) approvazione del Regolamento per la gestione dei progetti proposto dal Consiglio di Amministrazione;

l) ogni materia sulla quale il Consiglio di Amministrazione sottoponga la decisione all'Assemblea;
m) ogni altra materia riservata alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

Articolo 10 - Formalità per la convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno per l'approvazione del programma annuale di attività predisposto dal Consiglio di Amministrazione e per l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno precedente.

L'Assemblea è convocata tutte le volte che il Presidente del Consorzio o il Consiglio di Amministrazione lo ritengano necessario o quando lo richiedano congiuntamente almeno un Soggetto pubblico ed un Soggetto privato.

L'Assemblea è convocata presso la sede del Consorzio o in altro luogo purché in Italia, in unica convocazione, a cura del Presidente del Consorzio mediante posta elettronica certificata (o mediante altro mezzo a patto che si riceva, stessi mezzi, conferma di ricezione) spedita almeno otto giorni prima della data prevista per la riunione e contenente l'ordine del giorno, l'ora, il giorno e il luogo della convocazione.

Articolo 11 - Rappresentanza in assemblea e diritto di intervento

I consorziati partecipano all'Assemblea in persona dei rispettivi rappresentanti legali *pro-tempore*. Ogni consorziato può delegare un terzo (anche consorziato) a rappresentarlo in Assemblea; nessun consorziato può avere più di una delega.

E' ammesso l'intervento in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione audio o audiovisivi a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale, che sia loro consentito di seguire la discussione, visionare, ricevere o trasmettere documenti, intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti e votare simultaneamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno. In tale ipotesi, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione stessa.

Articolo 12 - Presidente e Segretario dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio ovvero, in sua assenza, dalla persona designata dalla maggioranza dei consorziati intervenuti all'Assemblea.

Il presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario nominato dalla maggioranza dei consorziati intervenuti all'Assemblea, su proposta del Presidente.

Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dei lavori e accertare i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Articolo 13 - Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni

L'Assemblea è validamente costituita quando sono presenti o validamente rappresentati più della metà dei consorziati ordinari (rappresentanti il 51% delle quote).

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei consorziati ordinari intervenuti, fatto salvo:

- per quanto previsto agli articoli 3 e 24 del presente statuto;
- per la determinazione delle quote annuali di contribuzione con delibera da adottarsi con la maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei consorziati ordinari di cui all'art.6 del presente statuto e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici relativamente alle quote di contribuzione di cui all'art. 7 lettera c);
- per le modifiche del presente statuto, con delibera da adottarsi con la maggioranza qualificata dei tre quarti dei consorziati ordinari di cui all'art.6 del presente statuto e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici;
- per l'ammissione di nuovi soci ordinari, con delibera da adottarsi con la maggioranza qualificata dei due terzi dei consorziati ordinari di cui all'art.6 del presente statuto e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici;
- per lo scioglimento del Consorzio e nomina dei liquidatori, con delibera da adottarsi con la maggioranza qualificata dei due terzi dei consorziati ordinari di cui all'art.6 del presente statuto e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici.

Di ogni assemblea verrà redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. I verbali delle Assemblee dei consorziati saranno raccolti in un apposito libro tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti i consorziati anche se assenti o dissenzienti.

Articolo 14 - Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, compreso il Presidente del Consorzio che è il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dura in carica tre anni.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea in conformità a quanto segue.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea. La nomina spetta alternativamente, di triennio in triennio, ai soci ordinari pubblici e a quelli privati. La prima nomina spetta ai soci ordinari pubblici e i soci ordinari privati nominano in pari data il vicepresidente.

Due membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati sulla base dell'indicazione scritta dei consorziati ordinari pubblici di cui all'art.6 del presente statuto e altri due membri sono nominati sulla base dell'indicazione scritta dei consorziati ordinari privati di cui all'art. 6 del presente statuto.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di Amministrazione, in caso di cessazione della carica di uno dei membri nominati dall'Assemblea per dimissioni o revoca, provvede alla sua sostituzione per cooptazione rispettando i vincoli di cui al presente articolo. La successiva Assemblea provvederà alla ratifica o a una nuova nomina.

Il primo Consiglio di Amministrazione viene nominato nell'atto costitutivo.

Articolo 15 - Presidenza del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del **Consorzio è il Presidente del Consiglio di Amministrazione.** Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori, e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie poste all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

Articolo 16 - Adunanza e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione tutte le volte che lo ritenga opportuno, ovvero quando ne faccia richiesta almeno un consigliere, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, dei quali il destinatario abbia confermato stessi mezzi l'avvenuta ricezione. In caso di necessità o urgenza, la convocazione potrà essere effettuata senza il rispetto del termine anzidetto purché con preavviso di almeno 24 (ventiquattro) ore rispetto alla data dell'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, l'ora, il giorno ed il luogo della adunanza.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, quale uditore, un soggetto nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Articolo 17 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri gestori e di disposizione, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, che non siano riservati inderogabilmente dalla legge o dal presente statuto all'Assemblea dei consorziati.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre:

a) definisce l'attività e le linee di sviluppo del Consorzio, sulla base di studi, elaborazioni, indagini, svolte anche dal Comitato Tecnico-Scientifico;
b) redige e sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio previsionale annuale e il Piano Triennale, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale;
c) redige il Programma Annuale di Attività per l'esercizio successivo, che per il primo anno coincide con il primo anno del piano pluriennale, e lo sottopone all'Assemblea per l'approvazione entro il trenta novembre di ciascun anno e comunque non oltre la data di inizio dell'esercizio a cui fanno riferimento;
d) redige e sottopone all'approvazione dell'Assemblea, nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio di esercizio redatto ai sensi dell'art.2615 bis del c.c. e successive modifiche ed integrazioni, unitamente alla relazione sulla gestione;

e) attua le linee di indirizzo strategico del Consorzio e propone i membri del Comitato Tecnico Scientifico;
f) delibera il sistema di deleghe da attribuire, per la gestione del Consorzio, al Presidente o ad altri singoli membri del Consiglio (Consiglieri Delegati);
g) approva le convenzioni e i contratti ed, in genere, tutti gli atti che comportano spesa per il Consorzio;
h) approva i regolamenti interni e le istruzioni per l'organizzazione ed il funzionamento del Consorzio;
i) approva tutti gli atti che comportano impiego delle risorse di cui il Consorzio dispone;
j) delibera in merito all'organico, all'assunzione del personale o alla sottoscrizione di contratti di collaborazione;
k) definisce la struttura organizzativa del Consorzio e le procedure per la gestione;
l) delibera in merito alle liti attive e passive;
m) propone all'Assemblea l'istituzione di sedi distaccate e secondarie
n) propone all'Assemblea il Regolamento per la gestione dei progetti.

Articolo 18 – il Direttore Generale

Il Direttore Generale assume il ruolo di Responsabile dell'Attuazione del Programma e partecipa al Comitato Tecnico Scientifico. È il responsabile del conseguimento degli obiettivi e coordinatore della tecnostruttura.

La durata dell'incarico di Direttore Generale è di 5 (cinque) anni. È prevista la sua revoca in caso di grave negligenza o inadempienza.

Il Direttore Generale è individuato dal Consiglio di Amministrazione tramite procedure di selezione ad evidenza pubblica. Il suo compenso è determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 19 - Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico è una struttura di particolare rilevanza nell'ambito del Consorzio, con funzioni propositive sugli aspetti della ricerca e del trasferimento tecnologico a favore del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale.

E' membro di diritto del Comitato Tecnico Scientifico il Direttore Generale, in quanto Responsabile dell'attuazione del programma di attività, ai sensi del successivo articolo 21, che avrà il ruolo di guidare ed intervenire in tutte le scelte di carattere tecnico e/o scientifico del Consorzio.

Il Comitato Tecnico Scientifico opera per l'impostazione delle scelte progettuali e delle strategie di attuazione della programmazione scientifica ed esprime pareri obbligatori ma non vincolanti su tutte le questioni di carattere scientifico.

Predispone, insieme al Responsabile dell'attuazione del programma di attività nella sua funzione di Direttore Generale, i Piani Pluriennali e il Programma Annuale, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Esprime le indicazioni per la nomina da parte del Presidente e del Direttore Generale, rispettivamente, dei referenti scientifici interni e dei responsabili di area o linea (Formazione, Orientamento, Progetti, Domini Applicativi, ecc.).

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da un numero variabile di membri, fino ad un massimo di 15 (quindici). Sono membri di diritto 8 (otto) soggetti designati dalle otto Università consorziate. Gli ulteriori membri, nominati dal Presidente su proposta del Consiglio di Amministrazione sono individuati tra i rappresentativi dei Consorziati ordinari privati in modo da rappresentare tutti i settori produttivi.

La durata dell'incarico del Comitato Tecnico Scientifico è di 3 (tre) anni.

Articolo 20 - Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea attraverso elezione.

Il Collegio dei Revisori è composto:

— da un membro effettivo ed un supplente eletti tra coloro che sono stati proposti dai consorziati ordinari pubblici indicati nell'art.6 del presente statuto;
— da due membri effettivi ed un supplente eletti tra coloro che sono stati proposti dai consorziati ordinari privati indicati nell'art.6 del presente statuto.

I membri del Collegio dei revisori devono essere scelti tra i soggetti iscritti nell'apposito registro ai sensi dell'art.2409-bis del c.c. L'Assemblea che nomina i revisori designa, tra i revisori effettivi, il Presidente del Collegio.

Non possono essere eletti alla carica di revisore e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2399 del c.c.

I revisori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La cessazione dei revisori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

In caso di dimissioni, revoca o venir meno dalla carica dei revisori, subentrano i supplenti in ordine alla loro area di nomina. I nuovi revisori restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale deve provvedere alla nomina dei revisori effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio, secondo i medesimi criteri individuati in precedenza. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In caso di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta fino alla prossima assemblea dal revisore più anziano. Se con i revisori supplenti non si completa il Collegio, deve essere convocata l'assemblea perché provveda all'integrazione del Collegio medesimo.

Il Collegio dei revisori ha i doveri e i poteri di cui rispettivamente agli articoli 2403 e 2403-bis c.c.

Il compenso da corrispondere al Collegio dei revisori verrà stabilito dall'Assemblea al momento della nomina.

Articolo 21 - Responsabile dell'attuazione del Programma

Il Direttore Generale assume il ruolo di responsabile dell'attuazione del programma, di cui all'Allegato C del Decreto direttoriale 29 gennaio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Articolo 22 - Gratuità delle cariche consortili

Fatto salvo quanto previsto per i membri del Collegio dei revisori e dell'Organo di Vigilanza, i preposti agli organi del Consorzio prestano la loro opera senza diritto ad alcun corrispettivo.

Art. 23 - Adesione di nuovi Consorziati

Possono aderire al Consorzio, decorsi i termini indicati nel precedente Art. 6.1, le imprese ed enti la cui attività è di interesse alle finalità previste dal Consorzio

L'impresa/Ente che intende aderire al Consorzio deve presentare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 1332 c.c., apposita dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, contenente:

a) la denominazione e la sede legale dell'Impresa;
b) l'oggetto sociale;
c) l'attività effettivamente svolta e la sede nella quale viene esercitata;
d) l'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'impresa non è stata dichiarata fallita o assoggettata ad altre procedure concorsuali, o che il titolare non è stato interdetto dall'esercizio di attività imprenditoriale o dalla facoltà di contrattare con la pubblica amministrazione;
e) la dichiarazione di conoscere ed accettare incondizionatamente sia le disposizioni del presente contratto, che quelle dei regolamenti e dei disciplinari adottati dalla Rete.

Per le società deve essere inoltre presentato:

f) copia della delibera dell'organo competente di adesione al Consorzio ed il nome del socio o persona designata ed autorizzata a rappresentarla a tutti gli effetti nel Consorzio;
g) copia dello statuto e certificato di iscrizione al Registro delle Imprese competente;
h) la documentazione attestante le qualifiche e le capacità tecnico scientifiche.

Sulla domanda di ammissione i Consorziati ordinari effettuano, attraverso una commissione da costituirsi ad hoc a cura del Consiglio di Amministrazione, una verifica preliminare congiunta di affidabilità economico-finanziaria, reputazionale e di opportunità relativa alla sovrapposizione/concorrenza con Consorziati ordinari già presenti. La verifica deve essere formalizzata attraverso la redazione di un verbale che riporti l'analisi fatta, i riscontri emersi e le valutazioni conclusive. In caso di valutazione negativa la domanda di ammissione viene respinta. In caso di valutazione positiva, è prevista una seconda fase di decisione collegiale con delibera da adottarsi a maggioranza qualificata dei 2/3 delle quote di partecipazione al Fondo consortile e comunque con l'accordo di tutti i consorziati pubblici.

La decisione assunta dai Consorziati è insindacabile.
In caso di accettazione della proposta di adesione, i Consorziati definiscono anche la quota che il subentrante deve versare al Fondo consortile e le eventuali somma da versare al Consorzio a titolo di contribuzione.

Articolo 24— Esclusione dal Consorzio

L'esclusione dal Consorzio è deliberata dall'Assemblea con la maggioranza qualificata dell'80% dei consorziati ordinari, sentito il parere del Collegio dei revisori, nei confronti del consorziato che:

a) non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, della normativa interna e in generale delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi consortili a condizione che l'inadempimento sia di particolare gravità;
b) compia atti gravemente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità del Consorzio;
c) sia posto in liquidazione, o sia sottoposto a procedure concorsuali.

Articolo 25 – Recesso del Consorziato

Il consorziato, decorso il termine di otto anni previsto all'art. 6, può in qualsiasi momento recedere dal Consorzio.

La dichiarazione del recesso deve essere comunicata al Consiglio di Amministrazione con nota PEC almeno tre mesi prima della chiusura di ogni esercizio.

Il recesso, nel caso in cui il recedente non abbia in corso obbligazione alcuna nei confronti dei consorziati, del Consorzio o di terzi per obbligazioni assunte dal Consorzio stesso, ha effetto dalla data della chiusura dell'esercizio o, se non comunicato entro il termine indicato nel precedente comma, dalla chiusura di quello successivo.

Nel caso in cui, invece, il consorziato che intenda recedere abbia obbligazioni nei confronti di terzi, dei consorziati o del Consorzio, il Consiglio di Amministrazione determinerà se consentire il recesso e, in caso affermativo, le modalità di svolgimento dello stesso ed il termine dal quale esso avrà effetto, nonché la garanzia da prestarsi quali esplicite condizioni per il recesso.

In ogni caso il consorziato potrà recedere, con dichiarazione comunicata a mezzo PEC al Consiglio di Amministrazione nei casi di scioglimento della rispettiva società, ente o consorzio o di cessazione definitiva dell'attività d'impresa ovvero ancora in caso di proroga della durata del Consorzio con deliberazione assembleare, purché risulti dissenziente rispetto a tale delibera.

I consorziati ordinari pubblici potranno recedere, con dichiarazione comunicata a mezzo PEC al Consiglio di Amministrazione nei casi di indicazioni ricevute dai propri Organismi di vigilanza, per espresse indicazioni legislative, per sopravvenute modificazioni delle condizioni riferibili anche a modificazioni statutarie e nel caso in cui il Consorzio abbia conseguito per tre esercizi sociali consecutivi una perdita di esercizio.

Nonostante il recesso, il consorziato receduto ed i suoi aventi causa restano responsabili nei confronti del Consorzio, degli altri consorziati e dei terzi per le obbligazioni contratte durante la permanenza nel Consorzio, nonché per le obbligazioni assunte dal Consorzio nei confronti di terzi, relativamente a quanto sopra.

In caso di recesso il consorziato recedente non potrà avanzare nessuna pretesa sul patrimonio consortile.

Articolo 26 - Esercizio Finanziario - Libri del Consorzio

L'esercizio finanziario va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro la chiusura dell'esercizio gli organi competenti provvederanno a redigere ed approvare il bilancio preventivo.

Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio gli organi competenti provvederanno a redigere ed approvare il bilancio consuntivo.

Oltre ai libri ed alle scritture contabili richieste dalla legge il Consorzio deve tenere: a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea; b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei revisori.

I libri di cui alle lettere a) e b), sono tenuti a cura degli amministratori; il libro di cui alla lettera c) è tenuto a cura del Collegio dei revisori.

I consorziati hanno diritto ad esaminare i libri di cui sopra e di ottenere estratti a proprie spese.

Articolo 27 - Modalità di gestione dei progetti

Per la gestione dei progetti il Consorzio provvederà a dotarsi di un apposito Regolamento di gestione proposto dal Consiglio di Amministrazione e deliberato dall'Assemblea dei Soci con una maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. Il regolamento dovrà prevedere, nel caso di progetti presentati dal Consorzio, ma cofinanziati dai consorziati, un atto convenzionale che disciplini il rapporto.

Articolo 28 – Riservatezza delle informazioni

1. Ciascun consorziato (in seguito "Parte Divulgatrice") può divulgare, direttamente o indirettamente, ad un altro consorziato (in seguito "Parte Ricevente"), alcune informazioni tecniche e scientifiche (in seguito "Informazioni Confidenziali") al fine si svolgere le attività del Consorzio per tutto il periodo di validità dello stesso. Tali informazioni sono da ritenersi sempre di natura confidenziale, fatte salve le disposizioni in cui al seguente comma 2.

2. La Parte Divulgatrice e la Parte Ricevente regolamentano come segue i loro rispettivi obblighi per quanto concerne la riservatezza (d'ora in poi denominati "**Obblighi di Riservatezza**"):

L'espressione "Informazioni Confidenziali" non include in ogni caso informazioni:

(a) che siano o si rendano generalmente accessibili al pubblico senza diretta o indiretta violazione degli Obblighi di Riservatezza;

(b) per le quali la Parte Ricevente dia prova di averle legittimamente ricevute, non vincolate da obblighi di riservatezza, da terze parti;

(c) per le quali la Parte Ricevente dia prova di averle sviluppate autonomamente senza l'utilizzo di alcuna Informazione Confidenziale della Parte Divulgatrice.

Nel caso che alla Parte Ricevente sia richiesto di rivelare Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice per adempiere a leggi applicabili o conformarsi ad un ordine da parte di un'autorità giudiziaria, governativa o altra autorità competente, e per quanto legalmente permesso, la Parte Ricevente deve puntualmente comunicare tale richiesta alla Parte Divulgatrice, prima di adempiere ad essa se legalmente possibile.

3. Qualora Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice siano divulgate, direttamente o indirettamente, alla Parte Ricevente, le Parti concordano che:

(a) la Parte Ricevente dovrà: (i) mantenere le Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice strettamente riservate (assicurando anche l'adozione di ogni misura necessaria a custodirle adeguatamente) e non trasmetterle a terzi, salvo previa autorizzazione scritta da parte della Parte Divulgatrice; (ii) usare le Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice esclusivamente per lo

svolgimento ed entro gli ambiti delle attività contrattuali e non usarle in alcun modo che possa direttamente o indirettamente ledere gli interessi della Parte Divulgatrice.

(b) la Parte Ricevente dovrà: (i) limitare la divulgazione delle Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice al proprio personale che ne abbia bisogno in virtù del loro coinvolgimento nelle attività contrattuali; (ii) far rispettare ai propri dipendenti gli Obblighi di Riservatezza; (iii) ritenersi responsabile di ogni attività o viceversa di ogni inadempienza dei propri dipendenti che comporti una violazione di tali Obblighi di Riservatezza.

4. Si concorda che la Parte Divulgatrice non si assumerà responsabilità alcuna nei confronti della Parte Ricevente derivante dall'uso delle Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice da parte della Parte Ricevente.

5. In qualunque momento, dietro richiesta della Parte Divulgatrice, la Parte Ricevente deve restituire alla Parte Divulgatrice, o distruggere tutte le copie delle Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice, scritte o comunque tangibili, di cui essa sia in possesso.

6. Si riconosce che le Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice sono e resteranno proprietà esclusiva di quest'ultima. Attraverso la divulgazione di Informazioni Confidenziali, nell'ambito del presente Atto, non viene concessa o trasmessa alcuna licenza relativa a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati o altri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale.

7. Gli obblighi di Riservatezza, di cui al presente articolo, continueranno a sussistere per anche dopo la data di scadenza del presente Atto o la risoluzione del presente Atto o fino a quando le informazioni confidenziali non diventino "arte nota"

Articolo 29 – Diritti di Proprietà intellettuale e/o industriale e Pubblicazioni

1. Ai fini del presente Atto, per "Background" si intendono le informazioni e le opere dell'ingegno e altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, in possesso di ciascun consorziato prima della stipulazione del presente Atto, attinenti all'oggetto dei Progetti, come pure i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale connessi a quanto indicato; per "Foreground" si intendono le opere dell'ingegno e altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, le informazioni e le conoscenze scientifiche e tecnologiche – tutelabili o meno come privative industriali – che sono conseguenza delle attività di ricerca e sviluppo di cui ai Progetti e generate da ciascun consorziato in relazione alla propria parte di Progetto, sia eventuali prototipi.
2. Il background detenuto a qualsiasi titolo da ciascun consorziato è e rimane di proprietà di detto consorziato. Ciascun consorziato potrà a propria discrezione rendere disponibile – a condizioni anche economiche da definirsi di volta in volta – agli altri consorziati il proprio Background che sia necessario per l'esecuzione delle loro parti di Progetto e potrà concedere loro licenze d'uso – a condizioni anche economiche da definirsi – su detto Background solo ed esclusivamente per consentire l'esecuzione delle attività di cui ai Progetti, con cessazione immediata, senza necessità di comunicazione alcuna – di detto utilizzo al termine dei Progetti.
3. I consorziati riconoscono espressamente che ciascuno di essi sarà titolare esclusivo dei diritti

di proprietà intellettuale e/o industriale sul Foreground da essi generato nei Progetti. Fermo restando quanto previsto nell'art. 29, comma 3, nel caso di Foreground generato congiuntamente da più consorziati e per il quale non sia possibile separare i contributi dei singoli consorziati, questi ultimi concorderanno per iscritto fra di loro, con separato accordo, la ripartizione ed i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà e di concessione a terzi di diritti su tale Foreground. In caso non si raggiunga un accordo, la ripartizione avverrà in proporzione alle rispettive quote di finanziamento dei Progetti dei consorziati coinvolti.

4. Ciascun consorziato sarà libero di proteggere il Foreground da esso generato nei Progetti, a proprie spese, secondo le forme di tutela legale per l'ambito territoriale che riterrà più opportuni. Nel caso di proprietà congiunta, i consorziati comproprietari concorderanno fra loro, con separato accordo scritto, le forme e l'ambito di tale tutela e la ripartizione dei compiti e delle spese per l'ottenimento delle eventuali privative.
5. Le pubblicazioni inerenti alle attività dei Progetti di un consorziato potranno essere effettuate da quest'ultimo purché non contengano Background o Foreground di altri consorziati e purché non compromettano la protezione della proprietà intellettuale e/o industriale di altri consorziati e purché compatibili con gli Obblighi di Riservatezza sussistenti tra i consorziati. In caso contrario dette pubblicazioni dovranno essere autorizzate preventivamente dagli altri consorziati e qualora uno dei consorziati non intendesse autorizzare o autorizzare parzialmente una pubblicazione dovrà comunicarlo al consorziato richiedente ed evidenziare i motivi che giustificano il proprio diniego.
6. Resta inteso che nessun consorziato potrà pubblicare e/o divulgare informazioni contenenti Informazioni Confidenziali, Background o Foreground di un altro consorziato senza il preventivo consenso scritto di quest'ultimo.

Articolo 30 - Scioglimento e liquidazione

Il Consorzio si scioglie per le cause indicate nell'art. 2611 del c.c.

L'Assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone poteri e compensi. Con la nomina dei liquidatori cessano dalle loro funzioni i membri del Consiglio di Amministrazione.

L'eventuale eccedenza attiva del fondo consortile che residuasse al termine della liquidazione, dopo il pagamento di tutte le passività, verrà destinata ai consorziati ordinari in parti uguali.

Articolo 31 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i consorziati, nonché tra i consorziati ed il Consorzio, derivanti dall'interpretazione o applicazione o esecuzione del presente statuto saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Articolo 32 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Politecnico di Bari			Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione tecnico-scientifica per lo sviluppo di robot collaborativi tra Politecnico di Bari e Il Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.	
190			

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite il prof. Giuseppe Carbone, una proposta di accordo di collaborazione tecnico-scientifica, nel seguito riportata, per lo sviluppo di robot collaborativi tra Politecnico di Bari e il Centro Studi Componenti per Veicoli S.P.A., cosi come dettagliate nell'Allegato tecnico.

Il Rettore comunica, in particolare, che la collaborazione verte sul tempa della "Collaborative Robotics" e della "Swarm Intelligence" per lo sviluppo di un sistema software e hardware di robot collaborativi, che tramite un processo decisionale collettivo sia in grado di svolgere compiti complessi.

Il Rettore riferisce che l'intesa, della durata di 36 mesi, non prevede alcun onere finanziario, se non quelli direttamente derivanti a ciascuno dalla realizzazione delle attività di propria responsabilità. Eventuali oneri fiscali diretti ed indiretti saranno a carico della Società "Be20 Innovation Srls".

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER LO SVILUPPO DI ROBOT COLLABORATIVI

TRA

Il Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. con sede_____, -
_____

E

Il **POLITECNICO DI BARI**, con sede in Bari, via G. Amendola, n. 126/B – c.a.p. 70126, Codice Fiscale 93051590722, Partita Iva 04301530723, nella persona del Legale Rappresentante Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, C.F. DSCGNE63C13A662N, domiciliato per la carica presso il Politecnico di Bari, di seguito denominato "Politecnico"

PREMESSO CHE
Il CVIT ed il Politecnico hanno sottoscritto un Accordo Quadro che prevede di:

- Definire progetti condivisi di partnership per l'eccellenza e la formazione su temi di frontiera;
- Identificare progetti comuni basati sulla logica "win-win"
- Sviluppare nuove tecnologie e nuove competenze
- Supportare la ricerca e lo sviluppo prodotti
- Sviluppare nuove aree di ricerca più vicine alle esigenze dell'industria

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Oggetto)

Il CVIT e il Politecnico di Bari attivano una attività di collaborazione sul tema della "Collaborative Robotics" e della "Swarm Intelligence" per lo sviluppo di un sistema software e hardware di robot collaborativi, che tramite un processo decisionale collettivo sia in grado di svolgere compiti complessi.

Articolo 2
(Modalità di esecuzione)

Le attività oggetto dell'Accordo di Collaborazione, così come dettagliate nell'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto, si svolgeranno secondo il seguente programma di lavoro:

1. Il Politecnico di Bari e il CVIT di comune accordo definiranno un progetto dimostratore, con identificazione di un "task" specifico, per dimostrare la fattibilità del progetto.
2. Il Politecnico di Bari utilizzerà le proprie competenze scientifiche e teoriche per sviluppare un logica di "collective intelligence" che governi il processo decisionale dello sciame di robot.
3. Il Politecnico di Bari svilupperà in linguaggio Matlab o Fortran un software di simulazione dello sciame di robot che traduca la logica di "collective intelligence" definita al punto precedente.
4. Il CVIT provvederà all'acquisizione di tutta la componentistica hardware necessaria per la costruzione dei singoli robot dello sciame, per il sistema di comunicazione tra i robot, per la sensoristica che ogni robot dovrà avere per orientarsi nell'ambiente di lavoro durante lo svolgimento dei propri compiti, per le CPU e schede hardware necessarie ad accogliere la logica di "collective intelligence" sul sistema hardware.
5. Il CVIT utilizzerà le proprie competenze per materialmente trasferire le logiche e gli algoritmi sviluppati dal Politenico di Bari sul sistema hardware costituito dallo sciame di robot collaborativi.

Nel corso dello svolgimento dei lavori, i Responsabili potranno concordare per iscritto, nel rispetto del termine di cui all'art. 5, eventuali aggiornamenti e/o modifiche alla programmazione delle attività che si rendano opportuni o necessari per il miglior esito delle attività stesse, o che siano suggeriti dalla natura dei risultati nel frattempo conseguiti, provvedendo contestualmente ad aggiornare l'Allegato tecnico ed eventualmente a concordare, sempre per iscritto, la modifica dell'impegno economico di cui all'art. 6.

Articolo 3
(Responsabili delle attività)

I responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:
- Per il Politecnico il prof. Giuseppe Carbone
- Per il CVIT … … …

I Responsabili dovranno consultarsi e confrontarsi costantemente per garantire il miglior svolgimento e coordinamento delle attività previste nell'Allegato tecnico.
L'eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera delle Parti dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso, ove possibile, per iscritto all'altra Parte.

Articolo 4
(Sede di svolgimento delle attività)

Le attività oggetto della presente Convenzione saranno svolte presso il Politecnico di Bari e presso il CVIT nel rispetto di quanto concordato dai Responsabili scientifici in funzione delle specifiche necessità.
Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco alle strutture ai Responsabili ed al personale coinvolto nelle attività.

Articolo 5 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del CVIT durante la permanenza presso il Politecnico, salvo i casi di dolo o di colpa grave.
Il Politecnico esonera e comunque tiene indenne il CVIT da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.
Il CVIT esonera e comunque tiene indenne il Politecnico da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.
Il CVIT da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico e il CVIT concordano di stabilire a priori per ogni progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito concordate tra le parti, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili.
Viceversa, per studi o ricerche classificati come "riservati", le parti si impegnano a non divulgarne i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta. Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico e il CVIT.
I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico e il CVIT.
I risultati eventualmente ottenuti dalle attività di sperimentazione sono di proprietà comune del Politecnico e del CVIT.
Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.
Il CVIT si impegna a non citare il Politecnico in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche, di cui alla presente convenzione, e comunque non citare lo stesso Politecnico per scopi pubblicitari.

Articolo 8 - Durata della convenzione, procedure di rinnovo e recesso

La presente convenzione ha durata di 36 mesi a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale recesso, almeno tre mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 9 – Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 – Foro Competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla presente convenzione il Foro competente è quello di Bari

Articolo 11 – Oneri finanziari e fiscali

Dalla presente Convenzione non conseguirà ad alcuna delle Parti alcun onere finanziario, se non quelli direttamente derivanti a ciascuno dalla realizzazione delle attività di propria responsabilità. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e delle disposizioni regolamentari vigenti.
Tutti gli oneri fiscali diretti ed indiretti derivanti dalla presente convenzione sono a carico della Be20 innovation SRLS.
La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.4 Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 N.131.

Articolo 12 – Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto.
Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. (verificare questo comma con la controparte).
Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n.196.
Bari, lì DATA

Articolo 13
(Copertura assicurativa)

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività come individuata nell'art. 4.
Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

Articolo 12
(Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente Atto.
Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il foro competente sarà quello di Bari.

Articolo 13
(Spese di registrazione e imposta di bollo)

Il presente Atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.
Tutte le spese relative all'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.
L'imposta di bollo è a carico di _____

Articolo 14
(Rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

Bari, lì DATA

per il
Il Presidente
Dot

per il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

ALL. A : ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER LO SVILUPPO DI ROBOT COLLABORATIVI

Temi di Ricerca nell'ambito SWARM

I temi di ricerca vertono sullo studio di strategie e tecniche innovative per la progettazione e di sistemi di robot collaborativi autonomi e a controllo distribuito che sotto opportune condizioni possono manifestare capacità di intelligenza collettiva per la risoluzione di problemi complessi.

Di seguito si riporta una short list dei principali temi che saranno oggetto dell'attività R&D:

- Identificazione e ottimizzazione della configurazione dei singoli robot dello sciame, al fine di garantire idonee capacità di: (i) identificazione dell'ambiente e della posizione che il singolo robot occupa nell'ambiente, (ii) di comunicazione tra robot, (iii) di esplorazione dell'ambiente, (iv) di mobilità, (v) di visione;
- Sviluppo di un modello dinamico dello sciame caratterizzato dal manifestarsi sotto opportune condizioni (cosiddette "critiche") di una transizione verso lo stato di intelligenza collettiva;
- Sviluppo di una strategia di self-organized-criticality in grado di matenere lo sciame di robot collaborativi sempre nello stato di intelligenza collettiva;
- Messa a punto di un software di simulazione del modello dinamico del sistema.
- Progettazione di un "test case" e del dimostratore
- Implementazione del sistema per la sperimentazione sul test case
- Ottimizzazione del modello, del software e dello sciame di robot per l'ottenimento di performance ottimali di risoluzione di problemi complessi.

Alla luce della rapidità con cui l'evoluzione scientifica e tecnologica continuamente aggiornano obiettivi e declinazioni dei temi sopra riportati, il Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Collaborazione, potrà in completa autonomia aggiornare e integrare i temi oggetto dell'attività R&D.

Per CVIT
Dott Antonio Arvizzigno
Amministratore Delegato
Firma:
_____

Per il Politecnico di Bari
Prof. Eugenio Di Sciascio
Rettore
Firma:
_____
Data:
_____

Data:
_____
_____

Per CVIT
Ing Antonio Diaferia
Referente Unico

Per il Politecnico di Bari
Prof. Ing Giuseppe Carbone

Referente Unico
Firma:_____ Firma:_____
Data:
Data:

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di Accordo di collaborazione tecnico-scientifica per lo sviluppo di robot collaborativi tra Politecnico di Bari e il Centro Studi Componenti per Veicoli S.P.A.;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Accordo di collaborazione tecnico-scientifica per lo sviluppo di robot collaborativi tra Politecnico di Bari e il Centro Studi Componenti per Veicoli S.P.A.;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Esce la prof.sa Loredana Ficarelli

Politecnico di Bari		**Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018**
n. delibera	**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**	Istituzione della seconda edizione del Corso post lauream BIM A.A. 2018/2019, in collaborazione con la Associazione Alumni del Politecnico di Bari
191		

Il Rettore sottopone al Senato la proposta di attivazione di un corso post lauream, ad integrazione della offerta formativa dell'Ateneo per l'A.A. 2018/2019, in **BUILDING INFORMATION MODELING**, in collaborazione con l'Associazione Alumni del Politecnico di Bari.

Il Rettore rammenta che già questo Ateneo ha attivato, con successo, il corso BIM, prima edizione, per l'A.A. 2016/2017, sempre in collaborazione con la Associazione suddetta.

Il Rettore illustra ai presenti una proposta di articolazione di questa seconda edizione, sintetizzate nella scheda nel seguito riportata:

Titolo	**PROGETTAZIONE INTEGRATA MULTIDISCIPLINARE BIM BASED**
Obiettivi	Sempre più decisivo, per entrare nel mondo del lavoro risulta il possesso di una specializzazione, di competenze tecniche, tecnologiche e progettuali specifiche. Il mercato del lavoro del comparto edile e impiantistico abbisogna sempre più spesso di figure professionali (architetti, ingegneri, geometri) specializzati non solo nell'utilizzo dei software BIM, ma anche in grado di gestire ed analizzare la complessità dei processi BIM: aziende e studi di progettazione hanno bisogno di inserire nei propri organici figure **specializzate,** in grado di risolvere problemi con un approccio pragmatico e integrato, in una logica di filiera processuale, tra progettazione, esecuzione, controllo di gestione, ottimizzazione. Il Corso **PROGETTAZIONE INTEGRATA MULTIDISCIPLINARE BIM BASED** ha l'obiettivo di fornire capacità e competenze a giovani neo diplomati o neo laureati, spendibili immediatamente nel mondo del lavoro (imprese o studi di progettazione), formando tecnici capaci in grado di integrarsi nel processo attivo di progettazione, verifica, esecuzione e gestione della costruzione. Incentrato sulla concreta procedura operativa di BIM Technology, il corso ripercorre le tappe di questo metodo, essendo contemporaneamente palestra operativa ed esempio di processo, in modo tale che i futuri BIM SPECIALIST sappiano non soltanto gestire la tecnologia, ma anche la metodologia operativa.
Requisiti	Laurea breve o specialistica in ingegneria o architettura
Articolazione e durata	**IL Corso è articolato nel modo seguente:** **-un modulo base, denominato "Modulo ARCHITETTONICO", di 70 ore;** **-due moduli specialistici, denominati "Modulo STRUTTURALE" e "Modulo IMPIANTISTICO", di 40 ore ciascuno.** - **Modulo "ARCHITETTONICO" - Durata 70 ore** (50 ore teoria – 20 ore laboratorio) - **Modulo "STRUTTURALE" - Durata 40 ore** (20 ore teoria – 20 ore laboratorio)

	- **Modulo "IMPIANTISTICO" - Durata 40 ore** (20 ore teoria – 20 ore laboratorio) *E' consentita l'iscrizione al solo modulo base, ovvero al modulo base + uno o entrambi i moduli specialistici.*
MODULI / Contenuti	**MODULO ARCHITETTONICO** - IMPOSTAZIONE DELL'ELABORATO PLANIVOLUMETRICO - CASO STUDIO EDIDIFICIO RESIDENZIALE - CASO STUDIO EDIFICIO COMMERCIALE - STUDIO ED ELABORAZIONE DELLE LIBRERIE - BIM thinking - digital executing, nozioni e strumenti fondamentali per la gestione del progetto di architettura in ambito BIM - lo start-up di lavoro, l'organizzazione, i ruoli, i protocolli di processo. - ambiente Revit, il software, la logica operativa, l'ambiente di lavoro e le connessioni con i CAD cenni sui layout operativi: building, construction ed energy management - definizione dei requisiti di lavoro: il project browser ed i templare di lavoro, delle viste e del layout, predisposizione delle librerie ed organizzazione dei workset - rilievo, stato di fatto, concettualizzazione e fasizzazione del progetto: un esempio in progress - gli strumenti di modellazione di Revit, le famiglie di sistema: funzioni, logiche di manipolazione e tecniche di modellazione adattiva - parte prima - gli strumenti di modellazione di Revit, le famiglie di sistema: funzioni, logiche di manipolazione e tecniche di modellazione adattiva - parte seconda - gli strumenti di modellazione di Revit, le famiglie di sistema: funzioni, logiche di manipolazione e tecniche di modellazione adattiva - parte terza - la modellazione locale, la logica del cast-in-place, gli extra standard nella logica BIM, importazione, manipolazione 3D geometrica e parametrica. - la modellazione delle componenti hostess ed utente: le famiglie, dalla modellazione parametrica all'upload dei dati BIM Based. Parte prima - la modellazione delle componenti hosted ed utente: le famiglie, dalla modellazione parametrica all'upload dei dati BIM Based. Parte seconda 3D-BIM for 2D output: adeguamento e conformità agli standard grafici dei modelli di Revit, le regole di graficizzazione, i filtri, le alterazioni, le maschere all'interno del progetto per la stampa o per l'esportazione CAD. _____ **MODULO STRUTTURALE** - CASO STUDIO PROGETTAZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE - CASO STUDIO PROGETTAZIONE EDIFICIO COMMERCIALE - MODULO 1 Revit Structure I parte - **Argomento 1 - Introduzione alla logica BIM ed interfaccia grafica** - Lo spazio fisico in Revit, la logica del modello di progetto gestito per viste bi e tri-dimensionali, - simboli di visualizzazione. Interfaccia grafica: Le schede di menù, il browser di progetto, le - proprietà, i tasti di controllo e visualizzazione. Le impostazioni di sistema generali: posizioni dei - files di progetto, di librerie, impostazioni di snap. Impostazioni preliminari: unità di misura, quote - temporanee, livello di dettaglio. Lavorare con le linee di modello: linea, arco, cerchio, rettangolo, poligono. - Opzione concatena comandi di editazione: copia, offset, sposta, copia specchio, cima, spezza. Disegnare e

- modificare la posizione degli oggetti per relazioni dimensionali quote reali, quote temporanee preliminare
- sulle linee di modello.
- **Argomento 2 - Creazione dei riferimenti di un progetto ed elementi architettonici di base**
- Impostazione dello spazio: Aggiunta di livelli, Inserimento di immagine raster,(catastale) scalatura,
- Importazione di file di AutoCAD, trasformazione e corrispondenza dwg Creazione del terreno come superficie
- topografica per punti ad inserimento diretto, Importazione da AutoCAD di curve di livello preposizionale a quota.
- Divisione delle superfici, creazione di sottoregioni, piattaforme ed inserimento di componenti di planimetria:
- parcheggio ed oggetti paesaggio. Utilizzo degli elementi architettonici di base:-disegno di muri caricamento dei vari
- stili, duplicazione e modifica di uno stile esistente. –creazione di quote automatiche per muri. Inserimento di porte e
- finestre, caricamento degli stili, modifica di quelli esistenti. Incolla in linea tra i livelli per duplicare elementi sulle
- piante.
- **Argomento 3 - Modellazione e personalizzazione degli elementi architettonici:**
- Definizione della struttura: aggiunta di pilastri-Aggiunta di modifiche alla geometria dei muri, aggetti, scanalature,
- aperture personalizzate -Definizione di una facciata continua, montanti e traversi modalità di composizione-Motivi di facciata, cornici e grondaie.
- **Argomento 4 – Elementi orizzontali:** solai-pavimenti, tetti piani ed inclinati, controsoffitti con inserimento
- automatico e da disegno. Personalizzazione stratigrafia pavimenti, tetti.
- **Argomento 5 – Inserimento di scale:** lineari ad U, circolari, personalizzate e posizionamento delle ringhiere,
- personalizzazione delle ringhiere. Sessione di arredo con posizionamento degli arredi.
- Argomento 6 – Utilizzo delle volumetrie per la rappresentazione d' insieme del modello. La modellazione concettuale - strumenti per la creazione di volumetrie Creazione e modifica masse locali. Gli strumenti Building
- maker: pavimento da superfici, muro da superfici, tetto da superficie.
- Argomento 7 - Disegno di famiglie (I parte) aggiunta, modifica e creazione da zero. Template di partenza per
- creazione famiglie. Esercitazione grafica contestuale.
- Argomento 8 - Viste di progetto e definizione degli ambienti. Creazione di nuove viste Piante dei pavimenti e dei
- controsoffitti e di sito planimetrico. Prospetti e sezioni. Viste 3D, spaccati, viste prospettiche Definizione di un
- dettaglio architettonico. Posizionamento degli ambienti. Etichettatura sequenziale degli ambienti uso ed aree.
- Scomposizione di uno spazio dato in ambienti aree.
- Argomento 9 - Computi e tabelle organizzazione dei dati di progetto. La quantificazione estimativa del progetto:
- elaborazione degli elenchi di computo. Abachi degli ambienti, dei muri, dei pavimenti , dei controsoffitti, Computi e
- schemi colore abachi con icone. Sostituzione grafica degli elementi. Definizione di uno schema dei colori.

- Argomento 10 – Creazione delle tavole di progetto. Personalizzazione degli elementi grafici descrittivi: Creazione di
- quote personalizzate Creazione di annotazioni di testo Creazione e caricamento di una tavola, Impaginazione in
- tavola delle viste di progetto. Scalatura contestuale elenco dinamico importazione di raster all'interno della tavola.
- Argomento 11 - Rendering e animazioni: Aggiunta di nuovi materiali alla libreria di revit, Impostazione dei materiali
- ed applicazione agli oggetti creazione di rendering esterno diurno e notturno, regolazione delle impostazioni studio
- della luce naturale ed artificiale del progetto, utilizzo delle decalcomanie.

MODULO IMPIANTISTICO

- CASO STUDIO PROGETTAZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE
- CASO STUDIO PROGETTAZIONE EDIFICIO COMMERCIALE

• Il progetto impiantistico: operazioni preliminari
• Collegare un modello architettonico, Copiare e controllare elementi in un modello collegato. Creare viste per ogni disciplina, Impostare l'organizzazione del browser di progetto, Impostare
i modelli di vista, organizzare il browser di progetto.
• Esercitazione 1 Collegare un file architettonico e preparare il file di progetto impiantistico
• Il progetto impiantistico: Carichi di riscaldamento e raffrescamento
• Creare i vani, Creare le zone, Inserire gli schemi di colore per le zone. Preparare il progetto per l'analisi energetica, Analizzare i carichi di riscaldamento e raffrescamento
• ESERCITAZIONE II: Creazione di Vani e Zone e preparazione dell'Analisi Energetica
• Impianti di Riscaldamento e Aria Condizionata (HVAC)
• Analizzare i sistemi impiantistici, Definire le impostazioni meccaniche, Creare un sistema di condotti
(inserimento attrezzature meccaniche, diffusori e condotti)
• Esercitazione 3 Impostare un progetto HVAC, modellare condotti e inserire diffusori
• - Impianti di Riscaldamento e Aria Condizionata (HVAC)
• Modificare un sistema di condotti, Dimensionare un sistema di condotti, Analizzare e modellare altri
sistemi di riscaldamento
• ESERCITAZIONE IV: Modifica e dimensionamento di un progetto HVAC
• Impianti Idrico/ Sanitari:Definire le impostazioni idrauliche, Creare un sistema di tubazioni (inserimento
attrezzature meccaniche, apparecchi idraulici e tubazioni), Modificare un sistema di
• tubazioni
• ESERCITAZIONE V: Impostare un progetto idraulico, modellare tubazioni e inserire raccordi
• Impianti Elettrici
• Definire le impostazioni elettriche, creare un sistema di alimentazione elettrico (inserimento di
• attrezzature e dispositivi elettrici), inserire i circuiti elettrici, inserire un sistema di illuminazione
• ESERCITAZIONE VI: Impostare un progetto di impianto elettrico
• Impaginazione progetto impiantistico
• Disegno di esecutivi, particolari ed annotazioni, creare una serie di tavole, preparare il progetto per
la stampa e l'esportazione

	• ESERCITAZIONE VII: Disegno di particolari, inserimento di annotazioni e preparazione tavole - abachi dei materiali, degli oggetti, dei disegni: estrazione delle variabili standard, dei dati utente e di quelli condivisi. Uso dei filtri e metodi di formattazione - estrazione ed esportazione di dati dagli abachi e dalle variabili verso i database - per il computo. - produzione di abachi grafici e di dettagli costruttivi: quote, note, etichette standard e personalizzate - il ritocco 2D dei dettagli e i disegni d'esecuzione: graficizzazione, maschere e retini in Revit, da CAD, verso i CAD
Costi	**A -Modulo base "ARCHITETTONICO" (70 ore): € 500** **B -Modulo specialistico "STRUTTURALE" (40 ore): € 300** **C -Modulo specialistico "IMPIANTISTICO" (40 ore): € 300** **In caso di iscrizione ad (A+B) ovvero ad (A+C): 650 anziché 800** **In caso di iscrizione ad (A+B+C): € 900 anziché 1.100** Sono previste agevolazioni per gli iscritti alla Associazione Alumni del Politecnico di Bari
Risultati attesi / competenze in uscita	I partecipanti acquisiranno capacità e competenze utili alla gestione innovativa del processo costruttivo secondo le proprie competenze disciplinari (architettonica, strutturale, impiantistica) in ambito BIM. - **Unità di Competenza n. 2026** della Figura Professionale **n. 223** del Repertorio Figure Professionali Regione Puglia **"GESTIONE DEL PROCESSO COSTRUTTIVO IN AMBITO BIM"** - **IL PERCORSO FORMATIVO FORNISCE LE COMPETENZE E LE CAPACITA' PROPEDEUTICHE A SOSTENERE L'ESAME DI CERTIFICAZIONE ICMQ "BIM SPECIALIST".**

Il Corso prevede un numero minimo di 20 partecipanti e massimo di 50, ai fini della relativa attivazione ed avrà inizio presumibilmente entro il mese di Gennaio 2019 secondo un calendario da definire. Il Corso avrà sede presso il Politecnico di Bari e si finanzierà con le quote di iscrizione dei partecipanti non comportando, pertanto, alcun onere a carico del budget di ateneo.
E' previsto, all'esito del percorso, il rilascio di certificato finale con riconoscimento di CFU ed eventualmente CFP. A tal fine il Rettore informa di aver richiesto agli Ordini Professionali degli Ingegneri e degli Architetti, il riconoscimento di Crediti Formativi Professionalizzanti all'esito del percorso formativo del BIM.

Il Rettore informa, inoltre, che l'Ing. Lea Tarchioni, Head of Human Resources and Organization Italy di Enel Italia Srl, nonché socio Testimonial della Associazione Alumni e consigliere di amministrazione della stessa, ha garantito la disponibilità "*a dare un contributo al corso BIM in termini di qualche ora di lezione o di una testimonianza pratico/operativa da inserire nel percorso formativo*" e sta verificando, altresì, la possibilità, da parte di ENEL Italia srl, di attivare stage a titolo gratuito a valle del corso.

In ultimo, il Rettore sottopone ai presenti una proposta di Accordo da formalizzare con l'Associazione Alumni del Politecnico di Bari ai fini della gestione congiunta del Corso BIM, in linea con quanto già fatto in occasione della prima edizione dello stesso:

CONVENZIONE TRA IL POLITECNICO DI BARI E L'ASSOCIAZIONE ALUMNI DEL POLITECNICO DI BARI L'ORGANIZZAZIONE CONGIUNTA E REALIZZAZIONE DELLA SECONDA EDIZIONE DEL CORSO BIM "BUILDING INFORMATION MODELING"

PREMESSA

VISTO il D.M.22.10.2004 n.270 Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11. 1999, n. 509, e s.m.i. ed in particolare l'art.3 co. 9;
VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240 Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e s.m.i;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo del Politecnico di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 128 del 19 aprile 2012, e successive integrazioni;
VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione della Associazione Alumni del Politecnico di Bari del 02/02/2017;
VISTO lo Statuto della Associazione Alumni del Politecnico di Bari
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
RICONOSCIUTO il comune interesse del Politecnico di Bari e della Associazione Alumni del Politecnico di Bari a determinare, congiuntamente, i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore organizzazione e realizzazione, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, di un Corso di formazione BIM "BUILDING INFORMATION MODELING" – seconda edizione

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

Il Politecnico di Bari, con sede legale in Bari via Amendola 126/B, codice fiscale n. IT9351590722, nella persona del Rettore e legale rappresentante Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Politecnico di Bari

E

L'Associazione Alumni del Politecnico di Bari, con sede legale in Bari via Amendola 126/B, CF 93470270724, rappresentata dall'Ing. Anna Matteo in qualità di Presidente nata a Bari il 23/04/1966 residente a Milano in Piazza Carlo Donegani, 3

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1
Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto convenzionale.

ART. 2
La presente convenzione ha per oggetto l'organizzazione e la realizzazione del Corso di formazione BIM "BUILDING INFORMATION MODELING" seconda edizione.

ART. 3

Nell'ambito del suddetto Corso, il Politecnico di Bari assicurerà la progettazione del Corso, la selezione dei docenti ed il supporto logistico per la realizzazione dello stesso (disponibilità di aule, eventuale materiale didattico). Il Politecnico di Bari riconoscerà, a seguito della frequenza del Corso, cfu a scelta dei partecipanti (numero di CFU da definire) nonchè rilascerà, unitamente alla Associazione Alumni, relativo attestato di partecipazione.
L'Associazione Alumni del Politecnico di Bari contribuirà al Corso in base alle proprie specifiche competenze scientifiche, didattiche ed organizzative. In particolare curerà la fase di accesso e iscrizione al Corso, il tutoraggio in aula e ogni altro adempimento utile all'attuazione delle attività previste dallo stesso Corso.
Sono, pertanto, a carico del Politecnico di Bari tutte le spese connesse allo svolgimento delle attività ad esso assegnate.
Sono a carico della Associazione Alumni i costi di tutoraggio e di ogni altra attività prevista per lo svolgimento del Corso BIM.

ART. 4

Il Corso BIM si finanzierà con le quote di iscrizione. Sono previste agevolazioni per gli iscritti alla Associazione Alumni del Politecnico di Bari.
Le quote di iscrizione al Corso saranno versate al Politecnico di Bari il quale si impegna a trasferire il 40% del totale delle quote di iscrizione introitate alla Associazione Alumni del Politecnico di Bari, al fine di consentire alla stessa lo svolgimento delle attività a proprio carico sulla base di quanto previsto dal presente Accordo.
Non dovranno essere previsti ulteriori oneri a carico del Politecnico di Bari.

ART. 6

E' istituito un Comitato Scientifico Paritetico a cui è affidato il coordinamento didattico e scientifico del Corso BIM composto, per il Politecnico di Bari, dal Rettore Pro. Eugenio Di Sciascio e dal Prorettore Vicario prof.ssa Loredana Ficarelli e per la Associazione Alumni da 2 componenti del Comitato dei Fondatori della stessa.

ART. 7

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra, nell'ambito delle attività di cui alla presente convenzione.
Il Politecnico di Bari garantisce un'adeguata copertura assicurativa contro gli infortuni dei partecipanti al Corso.

ART.8

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune, e quella di ciascuna di essa.

ART. 9

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di BARI

ART. 10

La presente convenzione ha la medesima durata del Corso BIM e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le parti, anche in forma di corrispondenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

ART.11

Il presente atto viene redatto in duplice copia e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5,6, 39 e 40 del D.P.R. 131/1986: Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.
Letto, approvato e sottoscritto.
Bari, lì

Per il Politecnico di Bari	Per l'Associazione Alumni del Politecnico di Bari
Il Rettore	Il Presidente
Prof. Eugenio Di Sciascio	Ing. Anna Matteo

Tutto ciò premesso, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito alla istituzione, per l'A.A. 2018/2019, della seconda edizione del Corso BIM nonché in merito alla approvazione dell'Accordo tra Politecnico di Bari ed Associazione Alumni del Politecnico di Bari ai fini della gestione congiunta del Corso medesimo.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il programma del corso BIM e le principali informazioni inerenti l'articolazione dello stesso;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
VISTA la proposta di Accordo tra Politecnico di Bari ed Associazione Alumni del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione del Corso in BUILDING INFORMATION MODELING seconda edizione, ad integrazione della offerta formativa post lauream A.A. 2018/2019 e di nominare Responsabile Scientifico del Corso la prof.ssa Loredana Ficarelli.

- di acquisire la delibera del CdA per l'attivazione del Corso in **BUILDING INFORMATION MODELING**

- di dare mandato al Rettor di sottoscrivere l'Accordo tra Politecnico di Bari ed Associazione Alumni del Politecnico di Bari ai fini della gestione congiunta del Corso medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Rientra la prof.sa Ficarelli

Il Rettore informa che il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management in data 29/11/2018 ha espresso parere favorevole all'attivazione di un Double Degree con il New Jersey Institute of Technology di Newark –USA- (allegato) per i Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

In particolare, la proposta di Accordo prevede che un minimo di 78 ECTS siano conseguiti presso il Politecnico di Bari (di cui 72 ECTS tramite insegnamenti curriculari) e un minimo di 42 ECTS presso il New Jersey Institute of Technology, con la tesi di Laurea in cotutela.

Il Rettore, nel sottoporre ai presenti la proposta di Accordo di Double Degree con il New Jersey Institute of Technology di Newark –USA-**,** invita il Senato ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 29/11/2018;
VISTA la proposta di Accordo di Double Degree con il New Jersey Institute of Technology di Newark –USA-;

DELIBERA

- di approvare la proposta di Double Degree con il New Jersey Institute of Technology di Newark –USA- ;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATI

Politecnico di Bari

New Jersey Institute of Technology

Master-Level Degrees

In

Engineering Management

And

Management Engineering

(simultaneously pursued)

Memorandum

of

Understanding

Memorandum of Understanding
between

- Politecnico di Bari, hereafter referred as PoliBa, with legal domicile in Bari, via Amendola 126/b, 70100 Bari, Italy;
- New Jersey Institute of Technology (USA), hereafter referred as NJIT, having its legal address at 323 Martin Luther King Boulevard, Newark, NJ, 07102, USA;

together referred as "the participating institutions."

0.1. The participating institutions plan to collaborate with one another on a non-exclusive basis in the development of a joint Master level degree program whereby participating students can complete their Master in Management Engineering (MME) at PoliBa and Master of Engineering Management (MEM) at NJIT simultaneously.

0.2. Dates for starting this program will be agreed upon jointly between the participating institutions.

0.3. Each participating institution recognizes that both participating institutions are subject to applicable laws and regulations, and that some of these are imposed by multiple legal entities. Each participating institution pledges to work with the other in good faith to ensure that this program, plans and related activities prompted by this MOU would be conducted in a manner that would allow both participating institutions to comply fully with the applicable laws and regulations that each institution is obligated to obey.

0.4. Each participating institution recognizes that both participating institutions operate under a set of internal bylaws and internal regulations self-imposed by the participating institutions. Each participating institution pledges to work with the other in good faith to ensure that the joint program, plans and related activities which are prompted by this MOU would be conducted in a manner that would allow both participating institutions to comply fully with their own internal bylaws and internal regulations.

0.5. Matters covered by laws and regulations (referenced in section 0.3) and by internal bylaws and internal regulations (referenced in section 0.4) include, but are not limited to, matters concerning visas, border-crossing, immigration, entry and stay permits; health and immunizations; data and personal data collection, transmission, storage, and protection; information disclosure and information sharing; health, tax, and insurance; liability; use and misuse of the Internet, computer and communication networks; human rights; anti-discrimination; classroom conduct; school code of conduct; grades and assessment; academic exams; honesty and integrity; residency and course-attendance; and calendars.

1 – PURPOSE

The purpose of this Memorandum of Understanding (MOU) is to establish and advance an academic exchange and cooperation program in the field of Engineering Management and Management Engineering. PoliBa students

participating in this program will complete a total of at least seventy-eight (78) ECTS from their *home institution* and at least fifteen (21) credits from the other institution, which will be identified as the *host institution*.

Upon successful completion of the remaining host institution courses, the credits from each participating institution will transfer to the other participating institution to satisfy the MEM/MME degree requirements at each institution. Participating students will be receiving two (2) separate Master degrees, one from PoliBa (Master in Management Engineering) and one from NJIT (Master in Engineering Management).

It is the goal of both participating institutions to provide the greatest practicable instructional support to the planned joint degree program, and hence multiple pedagogical methods and technical means of instruction and advising are expected to be used by faculty and students. Such techniques may change from time to time based on advances in technology, studies of effectiveness and efficacy, and experience at the participating institutions. Moreover, such techniques may allow a student to do some of the work in the host institution remotely, while the student is physically away from the host institution or even while the student resides in the locale of his/her home Institution.

2 – GOALS AND FORMS OF COOPERATION

The main objectives of the academic cooperation between the institutions are as follows:

- develop an institutional basis for cooperation and international exchange;
- increase employment opportunities to graduates of this program, due in part to the high global exposure, industrial participation, and the content of courses from different and high-specialized programs in two universities;
- improve the proficiency of students in foreign language(s) and their appreciation of multiple cultures;
- facilitate operation of participating students and faculty in different international environments; and
- exchange faculty members between the participating institutions as required to facilitate the program.

3 – COORDINATION

The technical and administrative coordination of this MOU is assigned in the following manner:

- To PoliBa for activities in Europe.
- To NJIT for activities in the United States.

The technical and administrative coordination shall address and resolve academic and administrative issues that may arise during the term of this MOU. It will also facilitate supervision and reporting on the activities conducted within the framework of the MOU.

4 – CLAUSES

4. A. – Definitions

"Participating institutions":	the Politecnico di Bari (Italy) and New Jersey Institute of Technology (USA).
"MEM/MME Program":	the set of activities planned, developed and implemented toward development of the Master in Engineering Management at NJIT and Master in Management Engineering at PoliBa; the two degrees being pursued simultaneously.

"Sending Institution":	Politecnico di Bari
"Receiving Institution":	New Jersey Institute of Technology
"Academic Term":	the period of academic study spent by the student at the Receiving Institution. The "Academic Term" is not expected to exceed two (2) semesters (one year). The Academic Term commences on the first day of classes and concludes on the last day of final exams;
"Participating student(s)"	Master degree postgraduate student(s) travelling from the Sending Institution to the Receiving Institution.
"Exchange faculty"	a faculty member from one of the participating institutions who is assigned for a period of time to assist with operating the MEM/MME Program at the other participating institution.
"Program coordinator"	the institutional representative from one of the participating institutions designated to coordinate actions toward meeting the MEM/MME Program objectives; it is expected that there would be two Program Coordinators, one from each participating institution.
"Academic coordinator"	an institutional representative from one of the participating institutions designated to coordinate MEM/MME Program-related activities at the locale of his/her participating institution; it is expected that there would be two Academic Coordinators, one from each participating institution.
"Administrative coordinator"	an institutional representative designated to fulfill the administrative responsibilities of the coordination of this MOU at one of the participating institutions; it is expected that there would be two Administrative Coordinators, one from each participating institution.

4.B – General Responsibilities

Participating institutions commit to the following:

- organize and share a detailed work plan for the MEM/MME Program;
- establish and operate web-based platforms for communication;
- share a calendar of the process of participating student selection, acceptance, welcoming, and training;
- inform the other participating institution of curricula available for participating students;
- provide information needed for the assessment and the evaluation of the MEM/MME Program; and
- develop and provide pertinent documents (such as progress reports) as needed.

4.B.1 – Role and Responsibilities of Participating institutions

Program coordinators:

The Program coordinators are identified as follows.

- PoliBa MME Program coordinators are identified in **"ANNEX 1: MEM/MME representatives"** appended to this MOU.

- NJIT MEM coordinators are identified in **"ANNEX 1: MEM/MME representatives"** appended to this MOU.

Participating institutions:

- Each participating institution must ensure that a Public (General) Liability Insurance Policy is in place and that the policy remains current for the duration of the MOU.

- Each participating student will have two thesis co-advisors, one from PoliBa and one from NJIT.

The Sending Institution:

- The Sending Institution is primarily responsible for the recruitment, selection, and academic advising of participating students from the Sending Institution.
- The Sending Institution will assist in the cultural and language preparation of participating students from the Sending Institution.
- Names and contact information of participating students will be sent by the Sending Institution to the Administrative Coordinator at the Receiving Institution.
- The Sending Institution will inform participating students from the Sending Institution that they bear the responsibility to secure adequate health coverage during their stay at the Receiving Institution.
- The Sending Institution will inform participating students from the Sending Institution that they have to comply with specific requirements imposed by the Receiving Institution and by regulating agencies that have jurisdiction over the Receiving Institution. To the best of its ability (and in coordination with the Receiving Institution) the Sending Institution will provide participating students from the Sending Institution with a detailed list of such requirements.
- Applicable information and requirements listed in this MOU will be provided by the Sending Institution to potential participating students from the Sending Institution, as part of the recruiting and selection processes.
- The Sending Institution will undertake to recognize courses taken and examinations passed at the Receiving Institution by participating students from the Sending Institution. The Sending Institution will assign transfer credits corresponding to these courses, towards satisfaction of the Sending Institution's respective MEM or MME degree requirements. The way and manner by which such recognition and transfer credit is given would comply with the regulations of the Sending Institution.
- While participating students are physically at the Receiving Institution (NJIT), satisfying requirements for their Sending Institution's (PoliBa) MME degree, they will be considered *enrolled* at the Receiving Institution and considered as *non-enrolled but maintaining registration* at the Sending Institution.
- A participating institution is not responsible for the conduct or welfare of the participating students while they are not physically attending their institution.

The Receiving Institution:

- The Receiving Institution is responsible for the provision of support services to the participating students from the Sending Institution.
- To the extent practicable, the Receiving Institution would apply to participating students from the Sending Institution, while they are on the campus of the Receiving Institution, the same processes and regulations applicable to all other students of the Receiving Institution.
- Participating students interested in the MEM/MME Program will be required to complete an application at the Receiving Institution before physically attending the Receiving Institution, and pay all required application fees. Student application processes shall follow the norms of each institution.

- The Receiving Institution (NJIT) will require participating students to meet the language requirements for admission of international students (at least B1 level).
- The Receiving Institution shall have the right to terminate the participation of any participating student from the Sending Institution at any time, if one of the following was ascertained: (1) the participating student's academic work or behavior failed to meet the Receiving Institution's published standards; (2) the participating student was found to violate the Receiving Institution's policies or regulations; (3) the participating student was deemed to endanger the health or welfare of himself/herself or of any other person. Except in emergencies, the Receiving Institution will use its best efforts to consult with the Sending Institution prior to such termination.
- The Receiving Institution shall provide participating students from the Sending Institution with contemporaneous information on administrative requirements and regulations with respect to all pertinent matters. These matters include *health care coverage insurance* during the participating student's stay at the Receiving Institution.
- The Receiving Institution shall evaluate the academic performance of each participating student from the Sending Institution according to the rules of the Receiving Institution. The Receiving Institution shall send the academic record/transcript of each participating student from the Sending Institution to that Sending Institution.
- The Receiving Institution will undertake to recognize courses taken and examinations passed at the Sending Institution by participating students from the Sending Institution. The Receiving Institution will assign transfer credits to courses taken and examinations passed at the Sending Institution. These transfer credits would be counted towards satisfaction of the Receiving Institution's respective MEM degree requirements. The way and manner by which such recognition and transfer credit is given would comply with the regulations of the Receiving Institution.

4.C – Student Recruitment and Selection Process

4.C.1 – Selection

- The Sending Institution will recruit and select participating students based on its own criteria as well as additional criteria that have been developed in collaboration with the Receiving Institution.
    - The current criteria for the MEM/MME Program are detailed in "**ANNEX 2: MEM/MME Selection Criteria"**.
- Participating student admissions criteria shall include: (1) academic record; (2) language fluency as determined per the regulations of the Receiving Institution; (3) financial means of support available while taking courses at the Receiving Institution; (4) relevant and appropriate curricular interests; and (5) other criteria that the participating institutions may mutually wish to impose.
- The participating institutions may require that as condition for admission, participating students take certain standardized tests and demonstrate a certain level of achievement in these tests.

4.C.2 – Verification of Student Eligibility

Prior to selecting students for participation in the MEM/MME Program, the Sending Institution will ensure that all selected participants met the eligibility criteria.

4.D – Number of Participating Students

- The Sending institution may not send more than five (5) participating students per year to the other institution without the other institution's prior written approval.
- Participating students from the Sending Institution have to abide by and respect all pertinent rules and regulations of the Receiving Institution while physically attending the Receiving Institution
    - Specific regulations applicable to the MEM/MME Program are provided in "**ANNEX 3: MEM/MME Student Regulations**".
- Participating students from the Sending Institution will normally study at the Receiving Institution for a period not to exceed two (2) semesters (one year).

4.D.1 – Student Fees and Financial Support

- Participating students will have to bear tuition and fee costs levied by the Receiving Institution while physically attending the Receiving Institution, in addition to tuition and fee costs levied by the Sending Institution while physically attending the Sending Institution.
- All required tuition and fees shall be paid to and retained by the participating institution that the participating student is physically attending. Such payment shall be made by the participating student directly (or by the Sending Institution on the student's behalf) in full prior to the participating student's attendance at the Receiving Institution.
- Each participating institution shall be solely responsible for establishing, collecting and retaining tuition from participating students enrolled in their respective program courses. The intent of the participating institutions is that neither shall receive any compensation from the other under this MOU and there will be no tuition or revenue sharing of any kind.
- All tuition and fees shall be set by the participating institutions sufficiently in advance of each academic year indicating all conditions, including currency, acceptable means of payment and target dates. Each participating institution shall also be permitted to establish and retain all fees related to any services that it provides under this MOU.
- Neither participating institution shall have any liability to the other participating institution for any uncollected participating student tuition or fees. All tuition and fees will be determined by each institution at customary rates (out-of-state/out-of-country rates[1]).
- The total tuition and fee costs – those owed to both the Sending Institution and those owed to the Receiving Institution – will be calculated and stated in writing by the Sending Institution in a separate document prepared for each participating student who is planned to take part in the MEM/MME Program, prior to the participating student's departure to the Receiving Institution.
- In addition to tuition and fees, all participating students will be individually responsible for personal expenses such as: (1) lodging/housing (on-campus to the extent available, or off-campus); (2) food (on-campus meal plans or food allowance); (3) health insurance fees (which are mandatory for all students attending NJIT and may not be waived with proof of coverage); (4) transportation/airfare; (5) use of refectories and canteens; (6) travel passes, visa costs and passport fees; (7) registration to student unions and other associations; (8) purchase of textbooks and other instructional materials and study aids; and (9) other necessary living/personal expenses.

[1] PoliBa students will be charged, at the domestic New Jersey (USA) rate for a single semester during which they will be taking courses at NJIT and NJIT shall establish an international student development fund applicable to PoliBa students to discount their out-of-state tuition rates for such time to amounts comparable to NJIT's in-state tuition amounts.

- The Sending Institution will ensure that participating students are aware that they are responsible for covering any and all expenses not covered by the Sending Institution. Such awareness will be ensured through the separate document mentioned above, to be prepared by the Sending Institution for each participating student. This document would outline the total tuition and fees (to attend both institutions) and all other known costs, including estimated personal expenses, associated with each participating student's participation in the MEM/MME Program. The document will be acknowledged in writing by the participating student at the Sending Institution prior to the participating student's departure to the Receiving Institution.
- Financial support provided to participating students by either the Sending Institution or the Receiving Institution is at the discretion of the participating institutions to the extent that the participating students qualify for such financial support in accordance with institutional criteria.
- To the extent practicable, participating students from the Sending Institution, while at the Receiving Institution, will benefit from the same services available to other students enrolled at the Receiving Institution.
- Additional Program details are specified in "**ANNEX 4: MEM/MME Program Additional Details,**" appended to this MOU.

4.D.2 – Insurance and Health Coverage

- Participating students from the Sending Institution are responsible for obtaining health Insurance for the full duration of their stay at the Receiving Institution. Participating students attending NJIT will be required to participate in a mandatory health plan offered by NJIT.
- The Sending Institution will seek and receive information from the Receiving Institution on current requirements regarding health care coverage and other regulatory matters. The Sending Institution will provide this information to participating students of the Sending Institution prior to their departure to the Receiving Institution.
- Participating students from the Sending Institution are personally responsible for property or personal damages caused by them during the period spent at the Receiving Institution, unless relevant law specifies otherwise.

4.D.3 – Transfer of Academic Credit

- Participating students will receive credit for courses taken at the Receiving Institution according to the credit transfer regulations of the Sending Institution. The participating institutions are to organize and approve the joint curricula for the MEM/MME Program and its participating students, and facilitate achieving language proficiency by the participating students, when such proficiency is needed.
- NJIT and PoliBa courses included in the MEM/MME Program will be matched by the participating institutions for future mutual transfer by the participating students and academic credit towards the MEM/MME Program degrees. List of such courses will be updated annually and exchanged between the participating institutions no later than 15 April, to be applicable for the subsequent academic year.
- Involved departments at each participating institution will review and approve all course offerings which are part of the MEM/MME Program, to ensure that the courses taught at each participating institution are relevant, and, to the extent possible, comparable in content and structure. The course review will include, but is not necessarily limited to: (1) the overall course composition, (2) the content and syllabus, (3) texts, software and other instructional materials and aids, and (4) qualifications of instructors. The participating institutions will continue to interact and provide this same review and recommendations on an annual basis, with an annual target date of 1 June.

4.D.4 – Visas and Travel Authorizations

- It is the responsibility of the participating student to obtain the proper visa and other travel authorizations and documents. To the extent practicable, the Receiving Institution will provide the necessary documents so that participating students will be able to apply for visas, travel documents and travel authorizations.

4.E – Faculty Exchange

Exchange of faculty members may be required to facilitate the MEM/MME Program.

- Exchange faculty members from the Sending Institution will have access to available institutional facilities at the Receiving Institution during their stay at the Receiving Institution in accordance with the Receiving Institution's applicable policies, procedures and practices.
- Stipends to exchange faculty members from the Sending Institution will be awarded solely by the Sending Institution. The arrangement and expense of accommodation will be the responsibility of the exchange faculty member and/or Sending Institution.
- The duration of stay of exchange faculty members will be agreed-upon in advance of commencement of the visit by both participating institutions.
- Exchange faculty members will participate in activities such as conducting research; giving lectures and seminars; advising participating students; and overseeing supervised study.
- Exchange faculty members will provide their Sending Institution with written reports, research, lectures or seminars on the exchange, and other pertinent deliverables, as required by the Sending Institution.
- Exchange faculty members will be subject to the instructional and staffing requirements of each participating institution and execution of a future exchange faculty agreement to be negotiated and mutually agreed upon between the participating institutions.
- The participating institutions will inform each other of paperwork that needs to be completed by participating faculty and other applicable institutional regulations before the commencement of the visit.

4.F – Program Promotion and Dissemination

- Participating institutions will develop websites and/or webpages, allowing access to information about the MEM/MME Program. A participating institution may link such websites/webpages to other websites/webpages published and maintained by or for the participating institution. Neither participating institution will include any third-party advertisements nor promotions on the MEM/MME Program websites/webpages without the prior permission of the other participating institution.
- Each participating institution may take such action as it deems appropriate to maintain the integrity of its websites/webpages and accordingly, has the right to remove or temporarily restrict access to these websites/webpages at any time. Each participating institution will make reasonable efforts to advise the other participating institution of any activities which may adversely affect the other's websites/webpages.
- Participating institutions will disseminate information about the MEM/MME Programs through announcements, flyers, broadcasts, seminars, meetings, conferences, publications, and any other pertinent means.
- Information technology opportunities, including social networks, will be explored by the participating institutions to increase communication, learning and teaching.
- Each participating institution shall be authorized to use the name and logo of the other participating institution on a non-exclusive basis in conjunction with promoting the MEM/MME Program. Each

participating institution agrees to follow all reasonable trademark usage and/or branding guidelines provided by the other participating institution in connection with its exercise of this authorization.

4.G – Term, Renewal and Termination

- This MOU will come into effect as of the date of the last signature by authorized representatives of both participating institutions ("Effective Date"). This MOU shall remain valid for an initial term of three (3) years beginning from the Effective Date of this MOU. The parties agree to review this MOU annually and make amendments where appropriate. Renewal in writing following the initial term may be negotiated during the final year of this MOU. Termination, expiration or non-renewal of this MOU shall not affect any right of either participating institution accrued prior to such termination, expiration or non-renewal.
- Either participating institution may terminate this MOU early upon giving written notice thereof to the other participating institution at least ninety (90) days before the end of any academic semester. Such early termination notice shall be effective for the subsequent semester and without further liability or obligation to the other participating institution.
- In the event that this MOU expires and/or is terminated early, each participating institution commits that it shall make a good effort to formulate a "teach-out" plan applicable to all then-enrolled participating students who are at any stage of the MEM/MME Program, including permitting such affected participating students to pursue alternative individual transfer options or course completion methods (e.g., online/e-learning) to the extent permitted under the articulation protocols established herein. The participating institutions agree that any early termination shall be made through a consultative process and that all affected participating students shall be notified of such termination as soon as possible and will be informed of all available alternatives.

4.H – General Provisions

- The resolution of disagreements on the interpretation and/or implementation of this MOU will be by consent and referred to a mediation board made of one member selected by each participating institution (for a total of two), and a third member chosen by mutual consent of both institutions. If the participating institutions are unable to agree to the appointment of a third member mediator or if the settlement proposed by such mediation board is not acceptable by either participating institution, the dispute shall be settled by arbitration, in conformity with the Arbitration Rules of the United Nations Committee for International Trade Law, such arbitration to be set up in a timely fashion and in conformity with the rules aforesaid, by means of a written notice delivered to each participating institution.
- Nothing in this MOU shall be deemed to create a legal partnership, joint venture or agency relationship between the participating institutions. Neither participating institution has, nor shall be deemed to have, the right or authority to represent the other participating institution or to create any obligation, expressed or implied, on behalf of the other participating institution. It is expressly understood and agreed that nothing contained in this MOU shall give or allow any claim or right of action by any other party or third person not party to this MOU. It is the expressed intention of the participating institutions that any person or other entity other than the participating institutions shall be deemed to be an incidental beneficiary only.
- Neither participating institution shall be liable nor deemed to be in default for any delay or failure in performance under this agreement by reason of any circumstance beyond its reasonable control, including without limitation, fire, explosion, power failure, accidental, natural disasters, epidemic disease, war, terrorism, revolution, civil commotion, or acts of public enemies; any law, order regulation, ordinance, or requirement of any government or legal body or any representative of any such

government or legal body; labor unrest, including without limitation, strikes, slowdowns, picketing or boycott. The participating institution thereby affected shall be excused from its performance on a day-to-day basis to the extent of such interference.

- Any and all notices or other communications required under this MOU shall be in writing and shall be deemed to have been duly given if: (1) delivered by hand; (2) sent by Federal Express or other commercial overnight courier; (3) sent by tele-copier or e-mail, subject to confirmation of receipt; or (4) sent postage prepaid by registered or certified mail, return receipt requested.
- Neither participating institution shall assign its duties and obligations under this MOU without the prior written consent of the other participating institution.
- This MOU sets forth the entire understanding between the participating institutions with respect to the matters herein and no amendments or modifications shall be made to this MOU, except in a writing signed by both participating institutions.
- To the extent allowable by applicable law, each participating institution hereby assumes any and all risks of personal injury, property damage and third party claims attributable to the negligent acts or omissions of that participating institution and the officers, employees and agents thereof.
- Neither participating institution shall have any liability to the other for consequential, exemplary, special, incidental or punitive damages even if advised of the possibility of such damages, including without limitation lost profits and opportunity. Except as otherwise contained herein, each participating institution disclaims all warranties and representations, either expressed or implied, with respect to its programs or courses.
- Both participating institutions will keep confidential all information provided by the other participating institution which is marked, identified or reasonably understood as confidential at the time of disclosure other than to the extent disclosure is required to perform this MOU. Confidential information excludes information: (1) generally available to the public; (2) known to the receiving institution prior to the time of disclosure; (3) independently developed by or for the receiving institution; or (4) required by any law, regulation or legal process to be disclosed. The terms of this section shall survive termination of this MOU for three (3) years. This MOU shall not be considered confidential.
- PoliBa and NJIT shall have sole and final authority and oversight with respect to all academic matters regarding their own degree programs, including but not limited to admission and registration processes, tuition and fees, conferring of degrees and maintenance of all of their own official student records.

IN WITNESS WHEREOF, each of the undersigned participating institutions represents and warrants that it has the full authority to sign and enter into this MOU on behalf of the institution that each purports to represent.

Signatories

Politecnico di Bari

_____

NAME AND TITLE: **Prof. Eugenio Di Sciascio,**

DATE:_____

New Jersey Institute of Technology

_____

NAME AND TITLE: **Dr. Fadi P. Deek, Provost and Senior Executive Vice President of NJIT**

- DATE:_____

ANNEX 1 –MEM/MME Representatives

PoliBa

Program Coordinator
Prof. Ilaria Giannoccaro
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
Politecnico di Bari
Viale Japigia 182
Phone: +39 0805962722, Fax +39 0805962741
Email: ilaria.giannoccaro@poliba.it

Academic Coordinator
Prof. Ilaria Giannoccaro
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
Politecnico di Bari
Viale Japigia 182
Phone: +39 0805962722, Fax +39 0805962741
Email: ilaria.giannoccaro@poliba.it

Administrative Coordinator
Prof. Ilaria Giannoccaro
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
Politecnico di Bari
Viale Japigia 182
Phone: +39 0805962722, Fax +39 0805962741
Email: ilaria.giannoccaro@poliba.it

NJIT

Program Coordinator
Prof. Layek Abdel Malek - Department of Mechanical and Industrial Engineering
New Jersey Institute of Technology - University Heights - Newark, NJ 07102
Phone: +1 973-596-3648 Fax: +1 973-596-3652
Email: malek@njit.edu

Academic Coordinator
Prof. Layek Abdel Malek - Department of Mechanical and Industrial Engineering
New Jersey Institute of Technology - University Heights - Newark, NJ 07102
Phone: +1 973-596-3648 Fax: +1 973-596-3652
Email: malek@njit.edu

Administrative Coordinator
Dr. Sotirios Ziavras, Vice Provost for Graduate Studies
New Jersey Institute of Technology - University Heights - Newark, NJ 07102
Phone: +1 973-596-3579
Fax: +1 973-596-3463
Email:ziavras@njit.edu

• ANNEX 2 –MEM/MME Selection Criteria

A. Application to join the MEM/MBA Program

A.1 Participating students willing to participate in the MEM/MME Program will be selected by each Sending Institution while the Receiving Institution will be responsible for the final acceptance.

A.2 Normally, applications of participating students from the Sending Institution will be provided to the Receiving Institution by the end of April of every calendar year during which this MOU is in effect for admittance during the following fall.

A.3 Normally, acceptance or rejection of the applications (see A.2) will be provided to the Sending Institution at the latest by the end of May.

A.4 The Sending Institution will be responsible for ranking the participating students who have applied to participate in the MEM/MME Program.

B. Pre-exchange preparation will be conducted at, and by the Sending Institution.

B.1 Details of the subjects and courses to be studied, the methods of studying (e.g., length of lectures, requirements for reading/private study) at the Receiving Institution shall be introduced to candidates to become participating students.

B.2 An introduction to the culture of the Receiving Institution including environment, history, language and traditions will be included in the pre-exchange preparation.

B.3 Language proficiency requirement will be stated before a participating student is accepted to the MEM/MME Program, including the means by which such proficiency will be demonstrated.

C. Introduction to the MEM/MME Program will be conducted at, and by the Receiving Institution. Participating students joining the MEM/MME Program shall participate in an introductory program providing information on studying, culture and traditions in the community of the Receiving Institution.
D. Financing and expenses

D.1 Participating students will pay all required tuition and fees directly to the participating institution that they are physically attending (or whose on-line/e-learning course they are taking).

D.2 Non-financial assistance in locating and arranging for housing and related accommodations will be provided by the Receiving Institution at its discretion. Associated costs will be borne by the participating student involved.

D.3 Participating students shall cover all expenses international and national travel. Participating students will be responsible for acquiring and maintaining travel documents, travel permits, visas, and related documents

D.4 Required and necessary books, teaching aids, computing devices, stationary will be acquired and paid for by participating students. Participating students will bear the costs of printing, copying and related expenses.

D.5 The costs of everyday living expenses will be borne by the participating students.
D.6 Participating students must purchase the Medical/Health/Dental Insurance required by the Receiving Institution, as determined by the Receiving Institution. Each participating student is responsible for medical/health and dental costs not covered by his/her insurance.

• ANNEX 3 –MEM/MME Student Regulations

3.1 During the exchange period, participating students from the Sending Institution will enjoy, to the extent practicable, the same status and adhere to the same regulations as other students attending the Receiving Institution.

3.2 Participating students from the Sending Institution will participate in all required evaluations/examinations in the courses they have signed up for at the Receiving Institution.

3.3 While at the Receiving Institution's campus, all participating students will be subject to and expected to follow all of the Receiving Institution's written policies, procedures and/or guidelines pertaining to the Receiving Institution's students.

3.4 Participating students will receive transfer credits from the Receiving Institution for all individual MEM/MME Program courses successfully completed. This provision is also applicable in the event that the participating student withdrew from the MEM/MME Program prior to satisfying all MEM/MME degree requirements at the Receiving Institution.

• ANNEX 4 –MEM/MME Program Additional Details

NJIT will be issuing the MEM degree and PoliBa will be issuing the MME degree upon completion of the agreed MEM/MME program and each participating institution's own academic requirements for their respective MEM or MME degree.

Final Project

The thesis project shall follow the methodology used in authoring an academic paper (methodology, theoretical and empirical part, conclusions and recommendations). Based on the subject and advising, the project may also have business-oriented components and address the needs of actual or hypothetical clients.

Admission Requirements for PoliBa students

- Enrollment in MME at PoliBa
- At least 18 ECTS at the time of application (end of May) and 48 ECTS before the departure to the US (September)
- Language certificate: at least B2 level (Common European Framework of Reference for Languages)

NJIT MEM Requirement for PoliBa Students

PoliBa students in NJIT's MEM Program will have to complete a minimum 21 credits in subjects that are pertinent to the NJIT MEM degree.

- With consultation with an NJIT advisor, the equivalent of nine (9) NJIT credits of the participating students' graduate level courses taken at PoliBa (no more than 3 courses) may be transferred to his/ her MEM degree course of study at NJIT.
- Up to six (6) NJIT credits may be awarded for the participating students' Master's thesis work performed at PoliBa. Participating students will be required to apply and register at NJIT before beginning their thesis work but will not be charged tuition or fees by NJIT for these thesis credits. The participating students will have two (2) co-advisors, one of which will be an NJIT faculty member and one a faculty member at PoliBa. Participating students will be registering for thesis at NJIT under their NJIT advisor's code number. The participating students will be getting input from their NJIT advisor face-to-face or via electronic or other communication means. The participating students will be required to submit a Master's thesis to NJIT according to all applicable NJIT rules and procedures (e.g., committee formation, document format, etc.).
- The remaining fifteen (15) NJIT MEM degree course credits must be taken at NJIT either face-to-face or by other means (such as on-line/e-learning).
- Participating students will be required to select three (3) core courses and two (2) elective courses.

- Participating students will be required to prepare a plan of didactic activity (learning agreement), using the ERASMUS+ learning agreement template. It must be coordinated with the program coordinator and approved by the Board of the Department of Mechanics, Mathematics and Management.

Grading system

NJIT Grade	Significance	Points	PoliBa grade
A = 4.0	Excellent	93-100	30 – 30 e lode
B+ = 3.5	Good	84-92	27– 29
B = 3.0	Acceptable	76-83	24– 26
C+ = 2.5	Marginal Performance	68-75	21– 23

Double Degree between Politecnico di Bari and New Jersey Institute of Technology

Participating students attain two Master degrees:

- M.Sc. in Management Engineering from the Politecnico di Bari (PoliBa)
- M.S. in Engineering Management from the New Jersey Institute of technology (NJIT)

Structure of program:

- Minimum of 78 ECTS at the PoliBa. At least 72 ECTS from lectures, 3 ECTS from English II and 3 ECTS from master thesis;
- Minimum of 21 credits at the NJIT. At least 15 credits (30 ECTS) from lectures and 6 credits (12 ECTS) from master thesis;
- The Master's thesis is conducted under joint supervision by NJIT and PoliBa. It has to be written in English language and fulfill the requirements of the Politecnico di Bari and NJIT. It accounts for 12 ECTS. 3 ECTS from NJIT master thesis are transferred as internship.

Available places:

- 5 students per academic year

Admission requirements:

- Enrollment in M. Sc. Management Engineering
- At least 18 ECTS at the time of application and 48 ECTS before the departure to the US
- Language certificate: at least B2 level (Common European Framework of Reference for Languages)

Start:

- First semester of the second year (1 Sept- 20 Dec)

Learning agreement:

- The student must prepare a plan of didactic activity (learning agreement), using the ERASMUS+ learning agreement format. It must be coordinated with the program coordinator and approved by the DMMM Board. It consists in:
- 3 core courses (9 credits = 18 ECTS)
- 2 elective courses (6 credits = 12 ECTS)
- 6 credits of master thesis (12 ECTS)

Possible equivalences are shown in the tables below.

Select 3 core courses (3 credits each):

NJIT	**Poliba**
Management Accounting	Controllo di gestione
Management Science	Esame a scelta
Organizational Behavior	Strategia e Organizzazione Aziendale
Information Systems Principles	Sistemi informativi I

Select 2 elective courses (3 credits each):

NJIT	**Poliba**
Legal, Ethical and Intellectual Property Issues for Engineering Managers	Esame a scelta

Distribution Logistics	Logistica Industriale
Engineering Procurement and Materials Management	Supply Chain Management
Benchmarking and Quality Function Deployment	Esame a scelta
Management of Engineering Research and Development	Esame a scelta
Industrial Simulation	Modellazione dei sistemi di produzione
Supply Chain Engineering	Supply Chain Management
Systems Analysis and Simulation	Analisi dei sistemi
Engineering Reliability	Esame a scelta
Facility Maintenance	Esame a scelta
Man-Machine Systems	Esame a scelta
Design for Manufacturability	Tecnologie di assemblaggio e disassemblaggio
Computerized Manufacturing Systems	Produzione avanzata nella fabbrica digitale
Flexible and Computer Integrated Manufacturing	Produzione avanzata nella fabbrica digitale

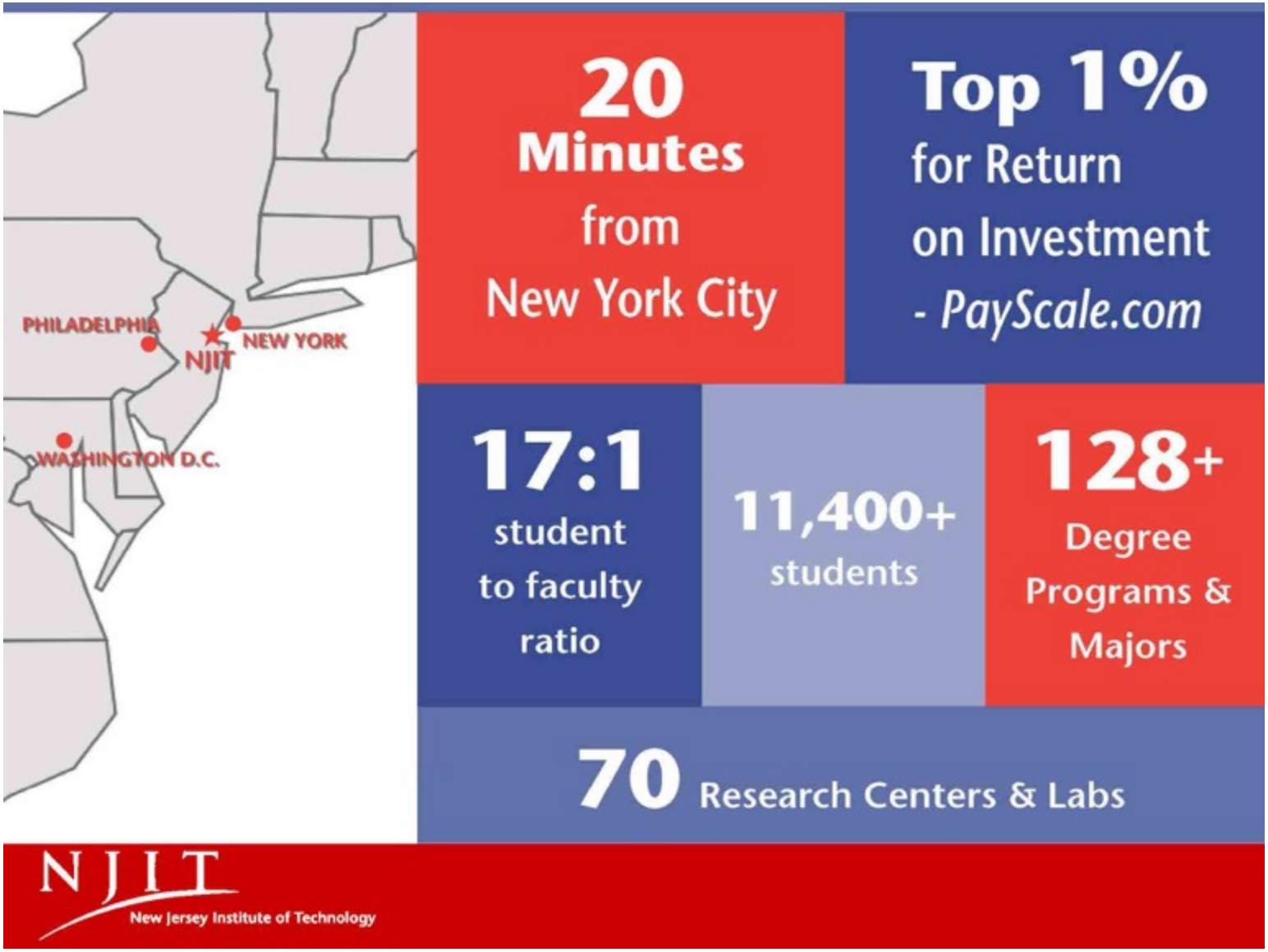
Transcript of records:

- At the end of the period NJIT provides a transcript of records to certify the student credits.
- 3 courses of 6 ECTS each at the Politecnico di Bari will be transferred with 9 Credits to NJIT.

Grading Score:

Equivalence between NJIT and PoliBA score.

Grade	**Significance**	**Points**	**Poliba grade**
A = 4.0	Excellent	93-100	30 – 30 e lode
B+ = 3.5	Good	84-92	27-29
B = 3.0	Acceptable	76-83	24-26
C+ = 2.5	Marginal Performance	68-75	21-23
C = 2.0	Minimum Performance	60-67	18-20


PHILADELPHIA
NJIT
NEW YORK
WASHINGTON D.C.
20
Minutes
from
New York City
Top 1%
for Return
on Investment
- PayScale.com
17:1
student
to faculty
ratio
11,400+
students
128+
Degree
Programs &
Majors
70 Research Centers & Labs
NJIT
New Jersey Institute of Technology

Awards and Recognition

TOP 10% NATIONALLY FOR RETURN ON INVESTMENT
(BLOOMBERG BUSINESSWEEK)

#106 NATIONAL RANKING *(U.S. NEWS & WORLD REPORT)*

 # 329 THE US UNIVERSITY RANKING
(TIMES HIGHER EDUCATION UNIVERSITY RANKING)

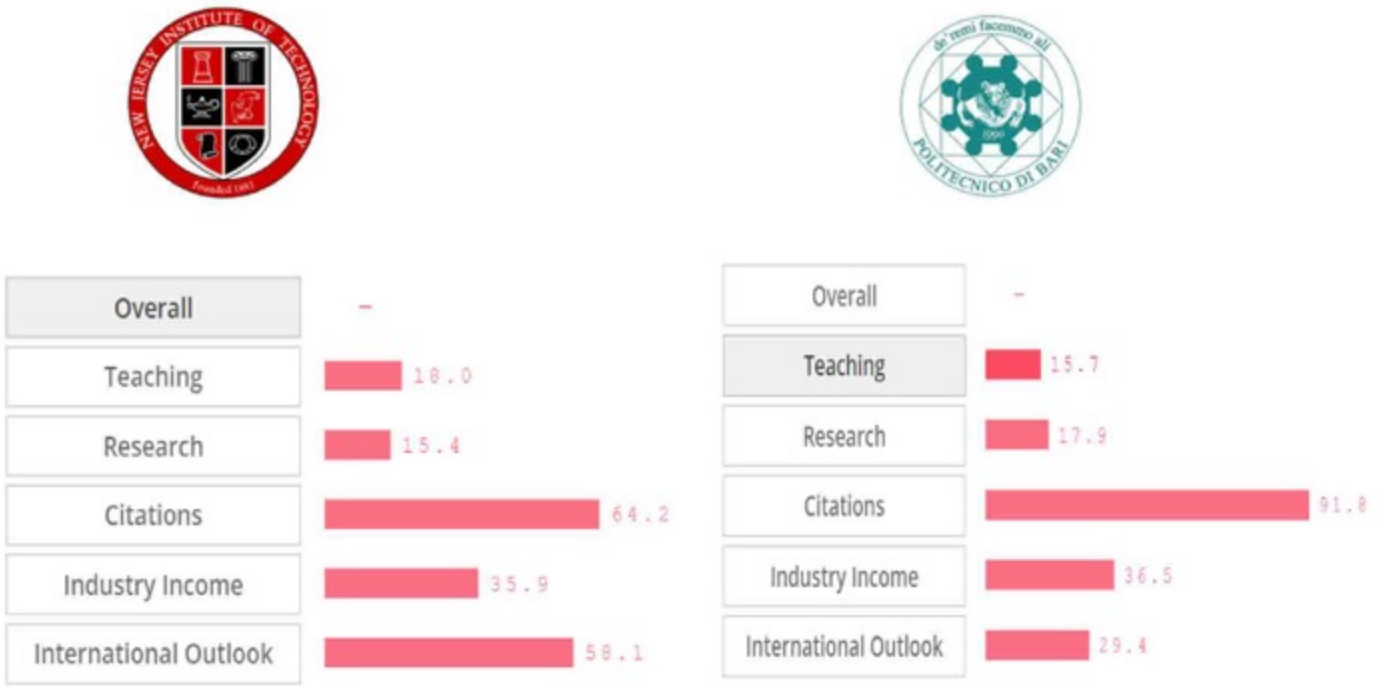
COMPUTER SCIENCE PROGRAM #2 IN THE WORLD
(CENTER FOR WORLD UNIVERSITY RANKINGS)

TOP GRADUATE SCHOOL OF ENGINEERING
(U.S. NEWS & WORLD REPORT)

TOP 50 AMONG COLLEGES WITHOUT A MEDICAL SCHOOL FOR RESEARCH EXPENDITURES AND TOP 10 AMONG UNIVERSITIES WHOSE MAIN RESEARCH IS IN ENGINEERING
(NATIONAL SCIENCE FOUNDATION)

NJIT
New Jersey Institute of Technology

THE WORLD UNIVERSITY RANKINGS



NJIT New Jersey Institute of Technology

Main features

- State-of-the-art facilities on a 45-acre campus in Newark, New Jersey
- Research expenditures exceeding $110 million
- Over 2500 international students
- Easy access to New York City via public transportation

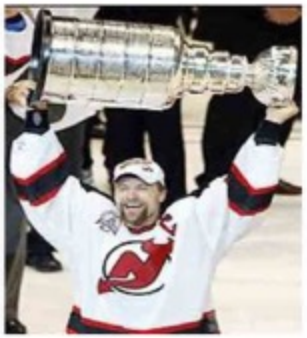


NJIT
New Jersey Institute of Technology

Great Location









NJIT New Jersey Institute of Technology

Research Initiatives

Research at NJIT is organized around multi-disciplinary centers of excellence that encourage partnerships among various disciplines, as well as with other educational institutions, private enterprise and government agencies.

Research Centers in Data Science and Information Technologies

- Center for Solar Terrestrial Research:

Solar optical astronomy, solar radio physics, terrestrial science.

- Center for Wireless Communications and Signal Processing Research:

Multi-carrier systems, Turbo Coding techniques, ultra-wideband communications, MIMO systems.

- The Ying Wu College of Computing Science has a renowned faculty with funded research in cybersecurity and privacy, **big data**, bioinformatics and other areas

Research Centers on Sustainable Systems and Manufacturing

- Center for Building Knowledge:

Educational facilities, health care and aging environments, developmental disabilities planning, historic preservation, housing and community development.

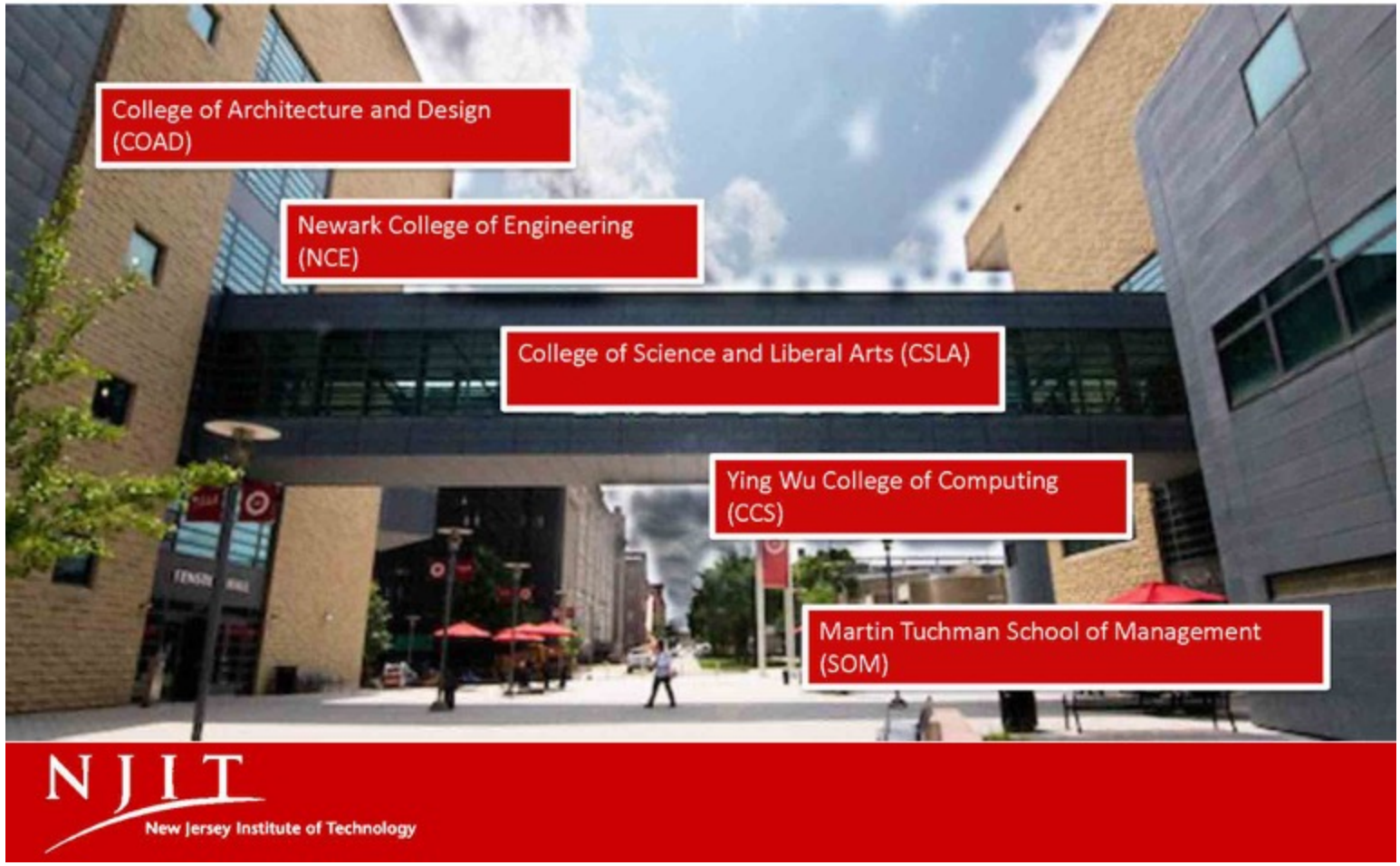
- Center for Natural Resources Development and Protection:

Field, analytic and computational studies of techniques for dealing with coastal pollution and storm water management.

For more information visit:
Njit.edu/research

NJIT New Jersey Institute of Technology

The Academic Colleges



Newark College of Engineering





- Biomedical Engineering (M.S. & Ph.D.)
- Chemical Engineering (M.S. & Ph.D.)
- Civil Engineering (M.S. & Ph.D.)
- Computer Engineering (M.S. & Ph.D.)
- Critical Infrastructure Systems (M.S.)
- Electrical Engineering (M.S. & Ph.D.)
- **Engineering Management (M.S.)**
- Environmental Engineering (M.S. & Ph.D.)
- Healthcare Systems Management (M.S.)
- Industrial Engineering (M.S. & Ph.D.)
- Internet Engineering (M.S.)
- Manufacturing Engineering (M.S.)
- Mechanical Engineering (M.S. & Ph.D.)
- Occupational Safety & Health (M.S.)
- Pharmaceutical Engineering (M.S.)
- Pharmaceutical Systems Management (M.S.)
- Power & Energy Systems (M.S.)
- Telecommunications (M.S.)
- Transportation Engineering (M.S. & Ph.D.)

NJIT New Jersey Institute of Technology

Employers of NJIT Graduates



AT&T

Broadcom



Cisco Systems, Inc.

Colgate-Palmolive



Forbes.com

IBM



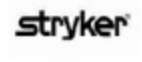
L'Oreal USA

NJTransit



Qualcomm

Schneider Electric



Stryker Orthopedics

TATA Consultancy Services



UBS Financial Services, Inc.

NJIT New Jersey Institute of Technology

Double degree Program Poliba-NJIT

- **Degrees from two universities**
  - **Poliba**: M. Sc. in Management Engineering
  - **NJIT**: M. Sc. in Engineering Management
- **Structure of program:**
  - Minimum of 78 ECTS at PoliBa
  - Minimum of 21 credits (42 ECTS) at NJIT
  - The Master's thesis is conducted under joint supervision by NJIT and PoliBa. It has to be written in English language and fulfill the requirements of the Poliba

Structure

- **Poliba (78 ECTS)**
  - Minimum of 72 ECTS from lectures
  - 3 ECTS English II
  - 3 ECTS Master thesis
- **NJIT (42 ECTS)**
  - 3 core courses (9 credits = 18 ECTS)
  - 2 elective courses (6 credits = 12 ECTS)
  - 6 credits Master thesis (12 ECTS)

11

List of NJIT courses

Select 3 Core courses

NJIT	Poliba
Management Accounting	Controllo di gestione
Management Science	Esame a scelta
Organizational Behavior	Strategia e Organizzazione Aziendale
Information Systems Principles	Sistemi informativi I

Select 2 Elective courses

NJIT	Poliba
Legal, Ethical and Intellectual Property Issues for Engineering Managers	Esame a scelta
Distribution Logistics	Logistica Industriale
Engineering Procurement and Materials Management	Supply Chain Management
Benchmarking and Quality Function Deployment	Esame a scelta
Management of Engineering Research and Development	Esame a scelta
Industrial Simulation	Modellazione dei sist. di produzione
Supply Chain Engineering	Supply Chain Management
Systems Analysis and Simulation	Analisi dei sistemi
Engineering Reliability	Esame a scelta
Facility Maintenance	Esame a scelta
Man-Machine Systems	Esame a scelta
Design for Manufacturability	Tecnologie di asse. e disassemblaggio
Computerized Manufacturing Systems	Produzione nella fabbrica digitale
Flexible and Computer Integrated Manufacturing	Produzione nella fabbrica digitale

Program overview

Sept-Feb	March-Aug	Sept-Dec	Jan - Apr
PoliBa		NJIT	PoliBa
1st semester	2nd semester	3rd semester	4th semester
30 ECTS lectures	30 ECTS lectures	15 credits (30 ECTS) lectures	12 ECTS lectures 3 ECTS English II
60 ECTS lectures		6 credits (12 ECTS) thesis: - 9 ECTS thesis - 3 ECTS internship	3 ECTS thesis

Application: 18 ECTS

Admission requirement: 48 ECTS

13

Requirements

- **Admission requirements**
  - Enrollment in M. Sc. Management Engineering
  - At least 18 ECTS at the time of application and 48 ECTS before the departure to the US
  - Language certificate: at least B2 level
- **Learning agreement**
  - The student must prepare a plan of didactic activity (learning agreement), using the ERASMUS+ learning agreement format
  - It must be coordinated with the program coordinator and approved by the DMMM Board

14

Transcript of records

- **Transcript of records**
  - At the end of the period NJIT provides a transcript of records to certify the student credits.
  - 3 courses (6 ECTS each) at the Politecnico di Bari will be transferred with 9 Credits to NJIT
- **Grading System**

NJIT grade	Significance	Points	Poliba grade
A = 4.0	Excellent	93-100	30 – 30 e lode
B+ = 3.5	Good	84-92	27-29
B = 3.0	Acceptable	76-83	24-26
C+ = 2.5	Marginal Performance	68-75	21-23
C = 2.0	Minimum Performance	60-67	18-20

15

Tuition and costs

- **Tuition and fees**
  - ≈ US $ 15.000 per semester (full-time student)
- **Additional costs:**
  - lodging/housing (on-campus to the extent available, or off-campus)
  - food (on-campus meal plans or food allowance)
  - health insurance fees
  - transportation;
  - use of refectories and canteens;
  - purchase of textbooks and other instructional materials and study aids

16

Contacts

- Academic Program coordinators
  - Prof. Ilaria Giannoccaro, DMMM, Poliba
  - Prof. Layek Abdel Malek, Department of Mechanical and Industrial Engineering, NJIT

17

ESTRATTO P.11 DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)

ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA PLENARIA DELLE ORE 17:15

Seduta n. 32/2018 ***del giorno 29 novembre 2018***

La S.V. è invitata il giorno 29 novembre 2018 a partecipare al Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management alle **ore 16:30 per la seduta ristretta ai professori di I fascia**, alle **ore 17:00 per la seduta ristretta ai professori di I e II fascia** e alle **ore 17:15 per la seduta plenaria**. Il Consiglio si terrà in Aula N per discutere e deliberare sui seguenti punti:

Ordine del giorno della seduta ristretta ai professori di I fascia delle ore 16:30

1. Proposta di commissione per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/04 - Costruzioni e strutture aerospaziali. Procedura PA.DMMM.18c1.18.12;
2. Proposta di candidatura del Prof. Giuseppe Monno a "professore onorario".

Ordine del giorno della seduta ristretta ai professori di I e II fascia delle ore 17:00

3. Proposta di chiamata per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/13. Procedura PA.DMMM.24.18.15.

Ordine del giorno della seduta plenaria delle ore 17:15

4. Comunicazioni del Presidente;
5. Approvazione verbali sedute precedenti;
6. Ratifica decreti Direttoriali;
7. Modifica composizione Commissione di Governo del Dipartimento di Eccellenza;
8. Premialità docenti - programma Dipartimento di Eccellenza;
9. Modifica composizione Commissione Risorse di Dipartimento;
10. Approvazione Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio;
11. Proposta "Double Degree" con New Jersey Institute of Technology;
12. Proposta attivazione Corso di Laurea Magistrale Interateneo PoliBA-UniBA sede di Taranto;

Amministrazione

13. Attivazione procedure amministrative di Dipartimento per la gestione delle pratiche docenti, personale TA e personale non-strutturato.
14. Approvazione contratti di ricerca in c/terzi;
15. Approvazione convenzioni;
16. Autorizzazione alla spesa;
17. Approvazione atti di gara.

Didattica

18. Approvazione Tirocini.

Ordine del giorno suppletivo – seduta plenaria delle ore 17:15

19. Compiti Didattici Ricercatori 2018/2019
20. Approvazione Calendario delle Riunioni della Giunta di Dipartimento
21. Patrocinio DMMM - Dipartimento di Eccellenza per Convegni e Workshop
22. Finanziamento borse di studio Double Degree Cranfield University per Ing. Meccanica e Gestionale.

***** OMISSIS *****

Alle ore **17:35**, il Presidente, nella persona del Direttore Pro Tempore, Prof. Giuseppe Carbone, accerta la presenza dei seguenti componenti del Consiglio in seduta plenaria:

N.	I Fascia	COGNOME	Nome	Elenco Firme	Pres.	Gius.	Ass.
1	Prof.	ALBINO	Vito			X	
2	Prof.	AMIRANTE	Riccardo		X		
3	Prof.	CAMPOREALE	Sergio		X		
4	Prof.	CARBONE	Giuseppe		X		
5	Prof.	CASALINO	Giuseppe		X		
6	Prof.	CIAVARELLA	Michele		X		
7	Prof.	COCLITE	Giuseppe Maria			X	
8	Prof.	COSTANTINO	Nicola		X		
9	Prof.	DE PALMA	Pietro		X		
10	Prof.	DEMELIO	Giuseppe Pompeo		X		
11	Prof.	FORTUNATO	Bernardo			X	
12	Prof.	GALANTUCCI	Luigi Maria		X		
13	Prof.	GARAVELLI	Achille Claudio			X	
14	Prof.	GENTILE	Angelo			X	
15	Prof.	GORGOGLIONE	Michele		X		
16	Prof.	GRECO	Carlo		X		
17	Prof.	LIPPOLIS	Antonio Donato Maria		X		
18	Prof.	MANTRIOTA	Giacomo		X		
19	Prof.	MASIELLO	Antonio		X		
20	Prof.	MUMMOLO	Giovanni			X	
21	Prof.	PAPPALETTERE	Carmine		X		
22	Prof.	PASCAZIO	Giuseppe		X		
23	Prof.	PONTRANDOLFO	Pierpaolo		X		
24	Prof.	SOLIMINI	Sergio		X		
25	Prof.	TRICARICO	Luigi		X		
26	Prof.	VACCA	Gaetano		X		

Prof. II Fascia							
27	Prof.	AFFERRANTE	Luciano		X		
28	Prof.ssa	AGUGLIA	Angela		X		
29	Prof.	BOTTIGLIONE	Francesco		X		
30	Prof.ssa	CAMPANELLI	Sabina Luisa			X	
31	Prof.	CAPONIO	ERASMO		X		
32	Prof.	CARBONARA	Nunzia		X		
33	Prof.	CASAVOLA	Caterina			X	
34	Prof.	CHERUBINI	Stefania		X		
35	Prof.	DAMBROSIO	Lorenzo		X		
36	Prof.	DASSISTI	Michele		X		
37	Prof.	DE TULLIO	Marco Donato		X		
38	Prof.	FIORENTINO	Michele		X		
39	Prof.	FOGLIA	Mario, Massimo			X	
40	Prof.	GALIETTI	Umberto			X	
41	Prof.	GIANNOCCARO	Ilaria Filomena		X		
42	Prof.	IAVAGNILIO	Raffaello Pio		X		
43	Prof.	LAMBERTI	Luciano		X		
44	Prof.	MOSSA	Giorgio		X		
45	Prof.	PALAGACHEV	Dian Kostadinov		X		
46	Prof.	PALUMBO	Gianfranco			X	
47	Prof.	PERCOCO	Gianluca		X		
48	Prof.	POMPONIO	Alessio		X		
49	Prof.	SCOZZI	Barbara		X		
50	Prof.	SPINA	Roberto		X		
51	Prof.	TORRESI	Marco		X		
52	Prof.	TRENTADUE	Bartolomeo		X		
53	Prof.	UVA	Antonio Emmanuele		X		
RIC. T.D., IND.							
54	Prof.ssa	BARTOLO	Rossella			X	
55	Prof.ssa	BENEDETTINI	Ornella Giuseppina			X	
56	Prof.	BOENZI	Francesco		X		
57	Prof.	d'AVENIA	Pietro		X		
58	Prof.	DE FILIPPIS	Luigi Alberto Ciro		X		
59	Prof.	DEVILLANOVA	Giuseppe			X	
60	Prof.	DIGIESI	Salvatore		X		
61	Prof.	MADDALENA	Francesco			X	
62	Prof.	ORESTA	Paolo			X	
63	Prof.	SORIA	Leonardo		X		
64	Prof.ssa	VANNELLA	Giuseppina		X		
65	Prof.ssa	VITIELLO	Maria			X	
RIC. T.D./A							
66	Dott.	ANGELASTRO	Andrea		X		
67	Dott.	TAMBURRANO	Paolo			X	
68	Dott.	BARILE	Claudia			X	
69	Dott.	MORAMARCO	Vincenzo		X		
70	Dott.	BELLANTUONO	Nicola		X		

71	Dott.	FORNARELLI	Francesco		X		
RIC. T.D./B							
72	Dott.	BOCCACCIO	Antonio		X		
73	Dott.ssa	FABBIANO	Laura			X	
74	Dott.	FLORIO	Giuseppe		X		
75	Dott.	LAVECCHIA	Fulvio		X		
76	Dott.	MESSENI PETRUZZELLI	Antonio		X		
77	Dott.	PAPPALETTERA	Giovanni		X		
78	Dott.	PANIELLO	Umberto		X		
79	Dott.	PAVESE	Francesco			X	
80	Dott.	PUTIGNANO	Carmine		X		
Segretario							
81	Dott.ssa	MARTINELLI	Renata		X		
TAB							
82	Sig.	AMATI	Carmen		X		
83	Sig.	GRASSO	Giuseppe		X		
84	Sig.	MELE	Vincenzo		X		
Dottorandi-Assegnisti							
85	Ing.	DISTASO	Elia		X		
86	Ing.	MASSARI	Giovanni Francesco			X	
Studenti							
87	Sig.ra	CARADONIO	Alessandra		X		
88	Sig.ra	D'ORONZO	Alessia		X		
89	Sig.	FANNIZZA	Bartolomeo		X		
90	Sig.	GIACOBBE	Federico				X
91	Sig.ra	LELLA	Mariateresa		X		
92	Sig.ra	SOLIDORO	Sara			X	
93	Sig.	MARTIRADONNA	Andrea			X	
94	Sig.	SPORTELLI	Alessandro		X		
95	Sig.ra	VITI	Valentina		X		
96	Sig.	CAROFIGLIO	Dario				X
97	Sig.	CARPENTIERE	Cosimo		X		
98	Sig.	DE SARLO	Francesco				X
99	Sig.ra	CAPORALE	Marialetizia			X	
100	Sig.ra	RUOSPO	Francesca			X	
101	Sig.	TALIENTO	Carmine			X	
102	Sig.ra	MINOSA	Miriana				X

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio nella seduta plenaria per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

Ordine del giorno suppletivo – seduta plenaria delle ore 17:15

11. Proposta "Double Degree" con New Jersey Institute of Technology;

Il Presidente invita la prof.ssa Giannoccaro a relazione sulla proposta. La prof.ssa prende la parola e descrive brevemente le attività di didattica e ricerca che vengono svolte presso il New Jersey Institute of Technology. L'istituzione straniera eroga oltre 128 corsi di laurea di primo e secondo livello. Gli studenti iscritti ammontano a circa 11400 con un rapporto studenti/docenti pari a 17:1 corrispondenti a circa 670

docenti. Il New Jersey Institute of Technology annovera 70 laboratori di ricerca e ha sede a Newark. Nella classifica internazionale Times Higher Education World University Ranking occupa una posizione in graduatoria prossima a quella del Politecnico di Bari. La proposta di double degree riguardo i corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (PoliBA) e il Master of Science in Engineering Management (NJIT). La struttura del programma prevede che un minimo di 78 ECTS siano conseguiti presso il Politecnico di Bari di cui 72 ECTS tramite insegnamenti curriculari e un minimo di 42 ECTS presso il New Jersey Institute of Technology. La tesi di Laurea è in cotutela. I dettagli del programma sono riportati nell'allegato 1 parte integrate del presente verbale.

Al termine della relazione della prof.ssa Giannoccaro, il Presidente osserva che l'attivazione di programmi di Double Degree è in linea con gli obiettivi di didattica di eccellenza e di internazionalizzazione del programma del Dipartimento di Eccellenza. Tale azione è, inoltre, coerente con la strategia di internazionalizzazione del piano strategico di Ateneo. Il Presidente, inoltre, richiama l'attenzione sulla necessità che tali azioni di internazionalizzazione riguardino anche i paesi del mediterraneo con l'obiettivo di accrescere la numerosità "incoming" degli studenti.

Si apre una interessante discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole.

***** OMISSIS *****

La seduta è sciolta alle ore **19:45.**

Il Segretario
Dott.ssa Renata Martinelli

Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Carbone

Politecnico di Bari			Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018
n. delibera 193	**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**	Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, detenute al 31 dicembre 2017: definizione criteri e parere sul Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari	

Il Rettore informa che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

L'Amministrazione è tenuta a trasmettere i provvedimenti di cui all'art. 20 del TUSP al Dipartimento del Tesoro del MEF nonché alla Sezione competente della Corte dei conti.

Il Rettore comunica altresì che l'articolo 20 del TUSP dispone che ai fini della revisione periodica cui le amministrazioni sono chiamate ad ottemperare annualmente, le stesse devono effettuare con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, qualora ricorrano i presupposti previsti dal successivo comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta.

Il provvedimento deve anche contenere una descrizione delle attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

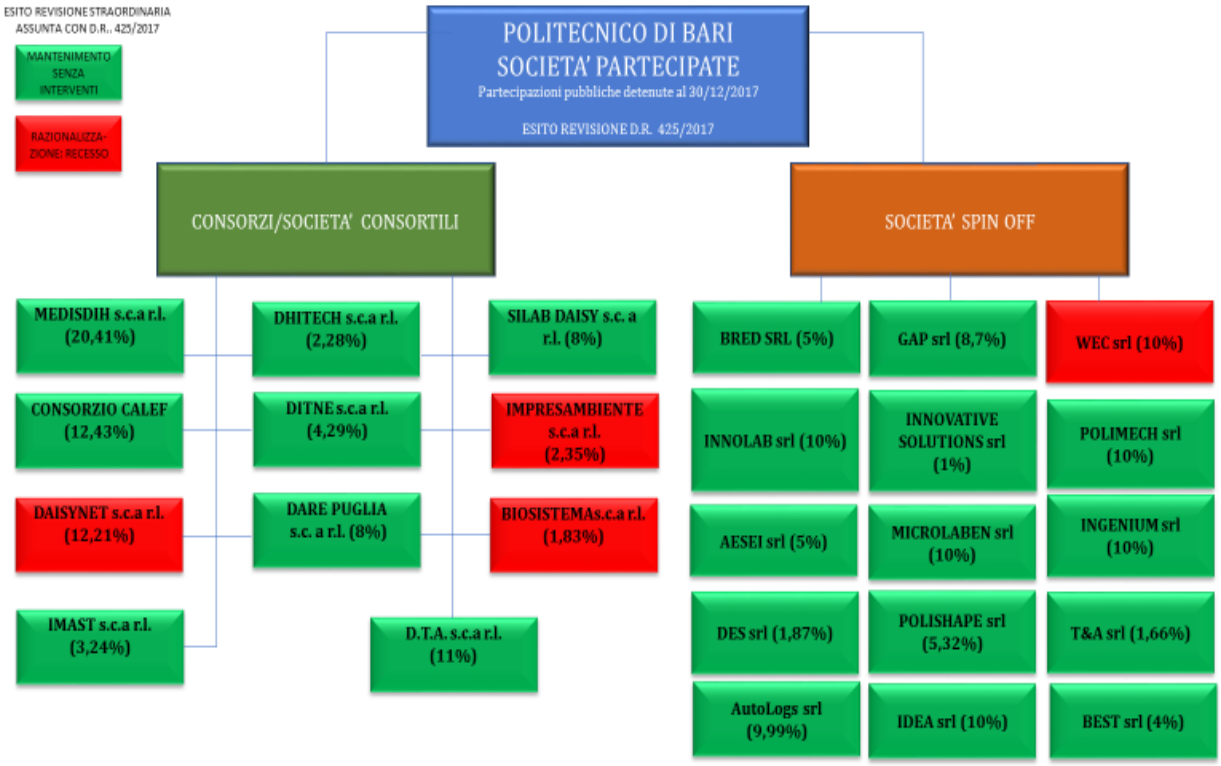
Il Rettore rammenta, a riguardo, che nel mese di settembre 2017, con D.R. 425/2017 (allegato 1), è stato adottato il piano di razionalizzazione Poliba per le società partecipate detenute al 23/9/2016, ai sensi dell'art. 24 TUSP.

Rispetto alle società ivi rappresentate, l'Ateneo ha stabilito per la maggior parte il mantenimento senza interventi; per le seguenti, invece, ha decretato interventi di razionalizzazione in termini di esercizio del diritto di recesso:

- IMPRESAMBIENTE s.c.a r.l.
- BIOSISTEMA s.c.a r.l.
- DAISY-NET s.c.a r.l.
- WEC s.r.l.

In merito alle successive azioni compiute dall'Ateneo in esecuzione del suddetto Decreto di revisione straordinaria, il Rettore informa che sono state reiterate le iniziative già intraprese dal Politecnico di Bari per finalizzare l'attuazione dell'intervento di razionalizzazione.

Un riepilogo dell'esito del Piano adottato con DR 425/2017 è nel seguito riportato, oltre che nell'allegato 2, in cui è altresì fornita una rappresentazione delle società partecipate oggetto anche della attuale revisione straordinaria.



Quanto ai criteri da utilizzare ai fini delle azioni da intraprendere nell'ambito dell'attuale revisione straordinaria, il Rettore rammenta che sia in occasione del primo Piano di Razionalizzazione (2015) sia per il secondo (2016) sono stati utilizzati i seguenti criteri (giusta delibera del S.A. del 13/03/2015):

- risultato di gestione della partecipata
- indispensabilità della stessa.

Il Rettore, inoltre, al fine di consentire a questo consesso di esprimere proprio parere circa l'attuale Piano di razionalizzazione, sottopone allo stesso le considerazioni, raccomandazioni e conclusioni del Collegio dei Revisori dei conti del Politecnico di Bari acquisite con verbale del 28/9/2018 in occasione della Omogenea redazione dei conti anno 2017 riferita agli enti e società partecipate (Verbale all. 3).
Il Rettore, in ultimo, presenta l'elenco delle società partecipate (all. 4) detenute al 31/12/2017 con evidenza dei dati di bilancio delle stesse per gli esercizi finanziari dal 2013 al 2017 e comunica al S.A. che, ai sensi del TUSP, le azioni da intraprendere, in riferimento ad ogni singola partecipata, sono: mantenimento senza interventi oppure razionalizzazione e che, in tale ultima ipotesi, si dovrà scegliere tra i sottoelencati provvedimenti
• mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo: riduzione costi di funzionamento, per esempio attraverso la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo o la riduzione delle loro remunerazioni, trasformazione societaria, redazione di un piano industriale, ecc.)
• cessione della partecipazione a titolo oneroso
• cessione della partecipazione a titolo gratuito
• messa in liquidazione della società
• scioglimento della società
• fusione della società per unione con altra società
• fusione della società per incorporazione in altra società
• perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite
• recesso dalla società

Il Rettore chiede al Senato sia di esprimersi sui criteri da adottare per la razionalizzazione delle partecipate sia di esprimere parere sulle possibili azioni di razionalizzazione da intraprendere al fine di consentire al CDA di deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore
PRESO ATTO degli adempimenti di cui all'art. 20 TUSP
PRESO ATTO del verbale del Collegio dei Revisori dei conti del Politecnico del 28/9/2018;
PRESO ATTO dell'elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari detenute al 31/12/2017
All'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare i medesimi criteri utilizzati per i precedenti Piani di razionalizzazione e deliberati dal S.A. del 13/03/2015, ossia
- risultato di gestione della partecipata
- indispensabilità della stessa.

2. di esprimere parere favorevole rispetto alle azioni di razionalizzazione delle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari detenute al 31/12/2017, indicate nella tabella allegata (all. 4)

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATI

All 1

Politecnico
di Bari

D.R. n. 425/2017

IL RETTORE

VISTO l'art. 24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni" del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito anche T.U.), così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, che prevede che le Amministrazioni pubbliche effettuino, **entro il 30 settembre 2017**, con provvedimento motivato, la "Revisione straordinaria" delle partecipazioni dirette e indirette detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia al 23 settembre 2016;

CONSIDERATO che l'esito di tale ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro - https://portaletesoro.mef.gov.it - con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

VISTO altresì che ai sensi del predetto T.U. per "società" si intende: società per azioni (spa), società in accomandita per azioni (sapa), società a responsabilità limitata (srl), società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative (art. 2, comma 1, lett. l);

CONSIDERATO pertanto che, tra tutte le partecipazioni del Politecnico di Bari, ai fini della revisione straordinaria richiesta dal testo Unico, si considereranno esclusivamente le società della tipologia in premessa;

ATTESO altresì che ai fini della revisione straordinaria di cui trattasi, le azioni da intraprendere, in riferimento ad ogni singola partecipata, sono: **mantenimento senza interventi** oppure **razionalizzazione** e che, in tale ultima ipotesi, si dovrà scegliere tra i sottoelencati provvedimenti

- mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo: riduzione costi di funzionamento, per esempio attraverso la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo o la riduzione delle loro remunerazioni, trasformazione societaria, redazione di un piano industriale, ecc.)
- cessione della partecipazione a titolo oneroso
- cessione della partecipazione a titolo gratuito
- messa in liquidazione della società
- scioglimento della società
- fusione della società per unione con altra società
- fusione della società per incorporazione in altra società

1

- perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite
- recesso dalla società

VISTI i dati relativi alle società partecipate e detenute alla data del 23/09/2016, elencate nell'allegato documento parte integrante del presente decreto, e, nello specifico i risultati d'esercizio (ultimi 5 anni) ed il fatturato (ultimi 3 anni);

CONSIDERATO di dover dare seguito alle azioni già intraprese nell'ambito del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni del Politecnico di Bari e Relazione Tecnica ai sensi della L. 190/2014 art. 1 co. 611 e ss, adottato dal CdA dell'ateneo in data 30/5/2015 e trasmesso alla Corte dei Conti, nonché nell'ambito della Relazione sullo stato di attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni del Politecnico di Bari, adottata con DR n. 122 del 31/03/2016 e trasmesso, in pari data, alla sezione regionale della Corte dei Conti nonché pubblicato sul sito internet istituzionale di Ateneo;

CONSIDERATO altresì di dover adottare, ai fini delle azioni da intraprendere nell'ambito dell'attuale revisione straordinaria, i medesimi criteri già deliberati dal S.A. del Politecnico di Bari in data 13/03/2015, ossia risultato di gestione della partecipata e indispensabilità della stessa;

ATTESA l'urgenza di adottare un provvedimento di revisione straordinaria entro e non oltre il 30/09/2017 e considerata l'assenza di una adunanza degli organi collegiali in tempi utili a deliberare in merito

DECRETA

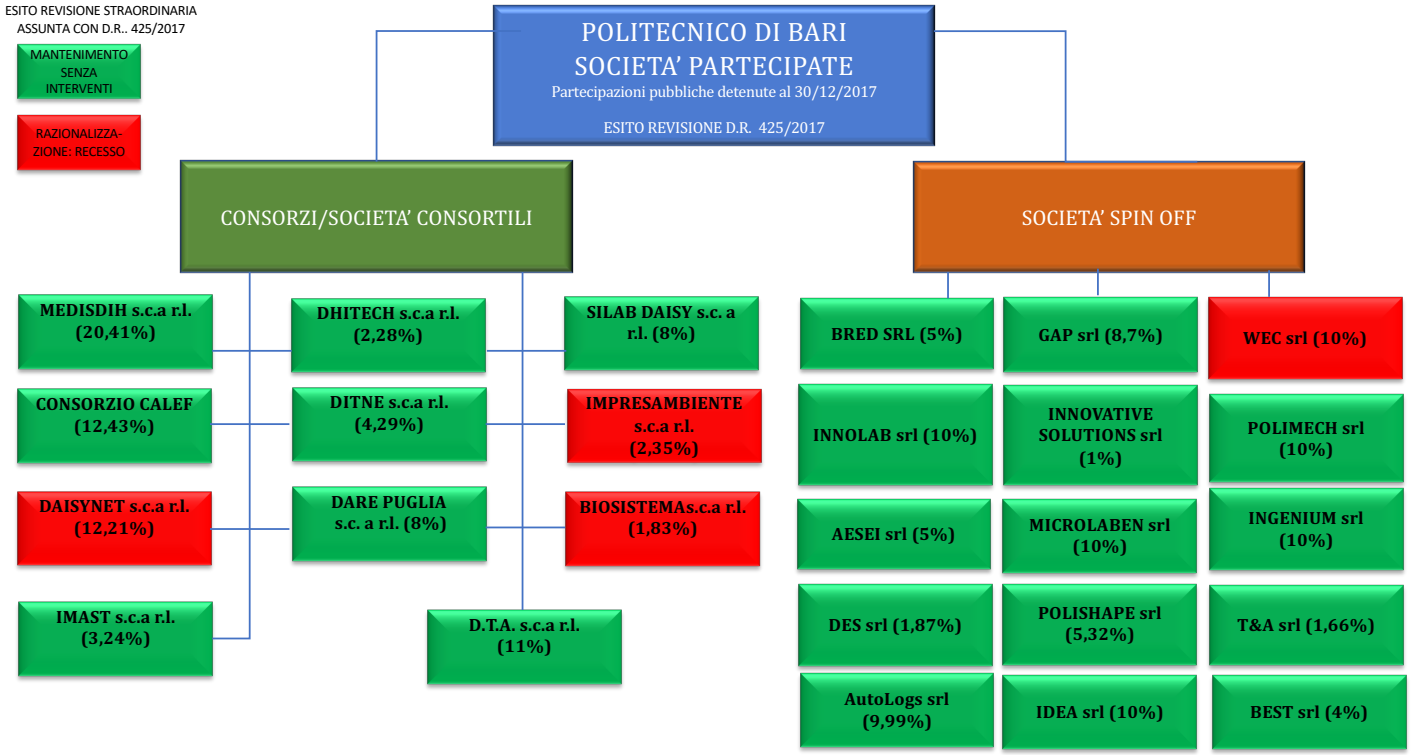
Art. 1: è adottata la revisione straordinaria delle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari di cui all'allegato elenco, con le motivazioni ivi esposte;

Art. 2: il presente Decreto di urgenza è sottoposto a ratifica del primo CDA utile;

Art. 3: l'esito della revisione straordinaria adottata col presente Decreto è comunicato al MEF, entro il 30/9/2017, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro - https://portaletesoro.mef.gov.it

Bari, 29/9/2017 f.to Eugenio di Sciascio

2


ESITO REVISIONE STRAORDINARIA ASSUNTA CON D.R.. 425/2017
MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
RAZIONALIZZA-ZIONE: RECESSO
POLITECNICO DI BARI
SOCIETA' PARTECIPATE
Partecipazioni pubbliche detenute al 30/12/2017
ESITO REVISIONE D.R. 425/2017
CONSORZI/SOCIETA' CONSORTILI
SOCIETA' SPIN OFF
MEDISDIH s.c.a r.l. (20,41%)
DHITECH s.c.a r.l. (2,28%)
SILAB DAISY s.c. a r.l. (8%)
CONSORZIO CALEF (12,43%)
DITNE s.c.a r.l. (4,29%)
IMPRESAMBIENTE s.c.a r.l. (2,35%)
DAISYNET s.c.a r.l. (12,21%)
DARE PUGLIA s.c. a r.l. (8%)
BIOSISTEMAs.c.a r.l. (1,83%)
IMAST s.c.a r.l. (3,24%)
D.T.A. s.c.a r.l. (11%)
BRED SRL (5%)
GAP srl (8,7%)
WEC srl (10%)
INNOLAB srl (10%)
INNOVATIVE SOLUTIONS srl (1%)
POLIMECH srl (10%)
AESEI srl (5%)
MICROLABEN srl (10%)
INGENIUM srl (10%)
DES srl (1,87%)
POLISHAPE srl (5,32%)
T&A srl (1,66%)
AutoLogs srl (9,99%)
IDEA srl (10%)
BEST srl (4%)

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

L'anno 2018 nel giorno 28 del mese di settembre alle ore 9,30, si è riunito in Roma, presso la sede della Corte dei conti, il Collegio dei Revisori del Politecnico di Bari.

Sono presenti:

cons. Antonio Attanasio	*Presidente*
dott. Gianpiero Fortino	*Componente*

Il *Componente* dott. Arcangelo Perrini è presente in via telematica.

Omogenea redazione conto Consuntivo 2017
Relazione dei Revisori dei conti correlata all'elenco degli enti e delle società partecipate dal
Politecnico di Bari
(art. 2, commi 4 e 5, del D.I. 1° settembre 2009, n. 90)

1. Con mail, in data 27 settembre 2017, è stato trasmesso al Collegio dei revisori la documentazione concernente la *"Omogenea redazione del conto Consuntivo 2017"*.

In particolare, sono stati trasmessi:
- *decreto del Rettore del Politecnico n. 425, in data 29 settembre 2017;*
- *allegato al decreto recante "Revisione straordinaria delle partecipazioni";*
- *relazione del Direttore generale sulle società partecipate per l'anno 2017;*
- *allegato alla relazione recante aggiornamento situazione partecipate al 31.12.2017.*

2. Preliminarmente, il Collegio rileva che con il decreto del Rettore del Politecnico n. 425, in data 29 settembre 2017, era stata data attuazione al disposto di cui all'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, il quale prevedeva che le Amministrazioni pubbliche effettuassero, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la *"Revisione straordinaria"* delle partecipazioni, dirette e indirette, detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso.

Nel provvedimento erano state prese in considerazione esclusivamente le società appartenenti alla tipologia indicata all'art. 2, comma 1, lett. 1) del predetto T.U.; in particolare: *società per azioni (spa), società in accomandita per azioni (sapa), società a responsabilità limitata (srl), società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative.*

Inoltre, era stato rappresentato che, ai fini della revisione straordinaria, le azioni da intraprendere, in riferimento ad ogni singola partecipata, erano: *"mantenimento senza interventi"* oppure *"razionalizzazione"*.

Per compiere tali operazioni erano stati presi in considerazione i dati relativi alle società partecipate e detenute alla data del 23/09/2016, con riferimento ai risultati d'esercizio (ultimi 5 anni) ed al fatturato (ultimi 3 anni).

Inoltre, le operazioni di revisione straordinaria erano state collegate *"alle azioni già intraprese nell'ambito del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni del Politecnico di Bari e Relazione Tecnica ai sensi della L. 190/2014 art. 1 co. 611 e ss, adottato dal CdA dell'Ateneo in data 30/5/2015 e trasmesso alla Corte dei Conti, nonché nell'ambito della Relazione sullo stato di attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni del Politecnico di Bari, adottata con DR n. 122 del 31/03/2016 e trasmesso, in pari data, alla sezione regionale della Corte dei Conti nonché pubblicato sul sito internet istituzionale di Ateneo"*

Per quanto concerne i criteri per compiere le operazioni di revisione, il provvedimento aveva richiamato i criteri già deliberati dal S.A. del Politecnico di Bari in data 13/03/2015, ossia *"risultato di gestione della partecipata"* ed *"indispensabilità della stessa"*.

L'esito delle operazioni era stato indicato nell'Allegato indicato all'art. 1 del decreto del Rettore.

3. Con riferimento all'esercizio 2017, è intervenuta la Relazione del Direttore Generale del Politecnico, in data 27 settembre 2018, con cui è stato rappresentato che sono state prese in considerazione n. 26 società partecipate e che i relativi risultati di bilancio sono stati riportati nel documento riepilogativo allegato.

Preliminarmente, è stato evidenziato che tale documento non riporta i risultati relativi al bilancio consuntivo della IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L., perché non ancora approvato in assemblea dei soci ed il bilancio consuntivo della società BIOSISTEMA s.c.a.r.l. in quanto non pervenuto.

Inoltre, è stato evidenziato che, in relazione al processo di "Revisione straordinaria delle partecipazioni", avviato nel precedente esercizio, *"per le partecipate già oggetto di "mantenimento senza interventi" non sono state assunte determinazioni differenti"*.

Infine, con riguardo alle partecipate già oggetto di razionalizzazione ai sensi del D.R. 425 del 29/9/2017, ha sottolineato che, per l'anno 2017, sono state registrate le seguenti condizioni:

- *CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata - In liquidazione*
- *CCT BIOSISTEMA s.c.a.r.l. - In liquidazione*
- *CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI - Liquidata*
- *DAISY-Net - In corso procedure di recesso*
- *WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER – spin off Poliba - In liquidazione*

4. Il Collegio, come già rilevato nel proprio verbale, in data 12 ottobre 2017, concernente l'Omogenea redazione dei conti per l'esercizio finanziario 2016, pur rilevando una modifica del quadro normativo di riferimento, reputa comunque opportuno procedere alla redazione della Relazione sulle società partecipate, secondo le indicazioni del menzionato decreto interministeriale del 2009.

Pertanto, sono presi in considerazione i dati dai quali si ricavano informazioni utili *"sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate, sulla relativa sostenibilità e sull'eventualità della ricaduta di responsabilità finanziaria sull'ateneo"*.

5. Dall'esame del documento allegato alla Relazione del Direttore Generale emerge che, in relazione all'esercizio finanziario 2017, le società che non sono già interessate da un processo di liquidazione, possono essere raggruppate in due distinti settori: da un lato, le società che presentano un risultato di utile di bilancio e, dall'altro, quelle che presentano una perdita di esercizio.

In particolare, versano in tale condizione:

- *Distretto meccatronico regionale della Puglia MEDISDIH s.c.a.r.l.* *€ 71.500*
- *DARE PUGLIA distretto tecnologico agroalimentare regionale* *€ 171.463*
- *SILAB DAISY Service Innovation Laboratory by DAISY Società Consortile a responsabilità limitata* *€ 1.995*
- *INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L. Spin off del Politecnico* *€ 14.568*
- *POLISHAPE 3D SRL Spin off del Politecnico* *€ 7.755*
- *BARI ELECTRONIC SYSTEMS FOR TELECOMMUNICATIONS Società a Responsabilità Limitata,* *€ 552*

Il Collegio ritiene opportuno esaminare i dati relativi alle società che presentano perdite più rilevanti in termini economici.

Il Distretto MEDISDIH è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 2007; il Politecnico detiene una quota del 20,41%; il patrimonio netto al 31.12.2017 è pari a € 171.090,00 e la perdita nello stesso esercizio è pari ad € 71.500.

Il Distretto DARE PUGLIA è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 2004; il Politecnico detiene una quota del 8%; il patrimonio netto al 31.12.2017 è pari a € 183.182,00 e la perdita nello stesso esercizio è pari ad € 175.463.

La società INNOVATIVE SOLUTIONS è una società a responsabilità limitata costituita nel 2009; il Politecnico detiene una quota del 1%; il patrimonio netto al 31.12.2017 è pari a € 62.410,00 e la perdita nello stesso esercizio è pari ad € 14.568.

Sulla base di tali dati il Collegio non può esprimere una compiuta valutazione sulla eventuale ricaduta della perdita sul bilancio di Ateneo; pertanto, chiede di acquisire, per ogni successiva valutazione, i bilanci delle suddette società al 31.12.2017.

6. Il Collegio reputa necessario richiamare le proprie osservazioni rese nelle precedenti relazioni concernenti l'omogenea redazione dei conti Consuntivi per gli esercizi dal 2012 al 2017.

In particolare, ribadisce che, per quanto attiene al livello di indebitamento degli Enti partecipati ed alla eventuale ricaduta di responsabilità finanziaria dell'Ateneo, le società o gli enti che presentano una perdita di esercizio, possiedono una forma societaria che consente di ricondurre la responsabilità per inadempimento delle obbligazioni contratte con terzi esclusivamente al patrimonio sociale.

In conclusione, il Collegio raccomanda di proseguire nell'azione di generale monitoraggio del fenomeno delle partecipate e di adottare le misure necessarie ad evitare eventuali ricadute negative sul bilancio dell'Università.

Peraltro, rammenta che, per il processo di *"razionalizzazione periodica"*, l'art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 prevede che siano adottati appositi Piani corredati da una Relazione tecnica.

Il Collegio

cons. Antonio Attanasio

dott. Gianpiero Fortino

dott. Arcangelo Perrini F. To

	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	OGGETTO SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	INDIRIZZO MAIL	SITO WEB link	DATA COSTITUZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO					PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATE CON DELIBERA DEL CDA DEL 21/12/2018
										ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		
1	DISTRETTO DHITECH s.c.a.r.l. (via san Trinchese, 61 - Lecce)	s.c.a.r.l.	la società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile quindi mutualistico ed ha finalità di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia		P.IVA 03923850758	info@dhitech.it	www.dhitech.it	20/12/05	2,28%	€ 1.828,00	€ 15.614,00	€ 109.007,00	€ 117.807,00	€ 1.729,00	€ 983.760,00	mantenimento senza interventi
2	DITNE s.c.a.r.l. - Distretto nazionale sull'energia	S.c.a.r.l.	Sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi nel campo delle energie rinnovabili e si focalizzerà sui seguenti obiettivi strategici consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive nazionali nel settore delle energie rinnovabili, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo ad alto rischio in compartecipazione con le aziende leader nei rispettivi settori, etc		P.IVA 02216850749	DITNE@PEC.IT	www.ditne.it	01/08/08	4,29%	€ 68.557,00	€ 11.300,00	-€ 338.435,00	€ 1.864,00	€ 1.144,00	€ 489.805,00	mantenimento senza interventi
3	CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata	s.c.a.r.l.	Si occupa di servizi ambientali e di informazione scientifico tecnologica attraverso la diffusione di informazione scientifico-tecnologiche...; Informazioni sui programmi comunitari, nazionali e regionali intrattiene promuove lo sviluppo tecnologico e l'innovazione; trasferimento tecnologico: individuazione dei centri di competenza tecnologica esterni all'area in grado di fornire tecnologie adeguate alla soluzione dei problemi delle imprese assistite; attività di formazione nei settori sopra indicati e nel campo ambientale		1144360771	Vito Gaudiano Palma Frascati Ufficio Amministrativo Openet Technologies S.p.A. segreteria@cct-impresambiente.com	http://www.cct-impresambiente.com/	07/12/06	2,35%	-€ 263.034,00	-€ 186.931,00	-€ 299.488,00	-€ 70.390,00	np		in liquidazione
4	CCT BIOSISTEMA s.c.a.r.l.	s.c.a.r.l.	Il compito principale del Centro di Competenza Bionetwork è la costituzione e attivazione di una rete scientifica e formativa finalizzata a rendere disponibili risorse strumentali, competenze e professionalità specialistiche idonee a favorire la crescita e lo sviluppo tecnologico delle aree del Mezzogiorno attraverso lo scambio e la condivisione di competenze tecnologie e sistemi metodologici	2234160907	2234160907	biosistema@uniss.it	np	07/12/2006	1,83%	np	np	-€ 261.090,00	-€ 168.671,00	np		in liquidazione
5	DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl	s.c.a.r.l.	La Società ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca sviluppo e formazione. Essa ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Puglia, di un tecnologica, l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca pugliese, a livello nazionale ed internazionale. La Società indirizzerà le proprie attività fin dall'inizio, ma non in forma esclusiva, sui seguenti filoni e tematiche della ricerca tecnologica: - Nuove tecnologie e metodi innovativi per la progettazione e realizzazione con materiali avanzati di componenti e strutture per impiego aerospaziale. - Nuove tecnologie per componenti di sistemi per il monitoraggio e la sicurezza nel settore aerospaziale. - Nuovi metodi e tecnologie innovative per la realizzazione di sistemi integrati di gestione operazioni, di gestione del ciclo di vita dei prodotti e di protezione delle infrastrutture nel settore aerospaziale. - Tecnologie dei turboreattori aeronautici.	2252090747	2252090747	segreteria@dtascarl.it distretto@pec.dtascarl.it	www.dtascarl.it	29/07/09	11,80%	€ 27.724,00	€ 20.284,00	€ 25.887,00	€ 241.460,00	€ 384.827,00	€ 1.526.792,00	mantenimento senza interventi
6	Distretto meccatronico regionale della Puglia MEDISDIH s.c.a.r.l.	società consortile a r.l.	si occupa di studio ricerca e sviluppo per l'industrializzazione di tecnologie, dimostratori di prototipo nel settore della meccatronica, nonché della commercializzazione dei risultati anche sotto forma di servizio ai soci e ai terzi		P.IVA 06666190724	info@distrettomeccatronica.it	http://www.distrettomeccatronica.it/	25/10/07	20,41%	€ 43.118,00	€ 36.121,00	€ 10.749,00	€ 53.845,00	-€ 71.500,00	€ 171.090,00	mantenimento senza interventi

	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	OGGETTO SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	INDIRIZZO MAIL	SITO WEB link	DATA COSTITUZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO					PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATE CON DELIBERA DEL CDA DEL 21/12/2018
										ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		
7	**CALEF Consorzio per la Ricerca e lo Sviluppo delle Applicazioni Industriali**	consorzio	Sviluppo e applicazione delle tecniche di trattamento dei materiali quali fascio-elettronico e laser, dell'ingegneria dei processi produttivi	672990777	672990777	calef@enea.it consorziocalef@pec.it	www.consorziocalef.it	08/10/90	12,43%	-€ 75.328,00	€ 5.445,00	€ 62.012,00	€ 230.856,00	€ 87.389,00	€ 945.053,00	mantenimento senza interventi
8	**DAISY-Net - Driving Advances of Ict in South Italy - Net S. c. a r. l. centro di competenza nodo secondario puglia del nodo cci ict sud (Via Orabona 4, Bari c/o Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari)**	società consortile a R.L.	la società nasce per essere la struttura che gestisce il nodo secondario della regione puglia nella rete del centro di competenza ICT SUD. Si propone di svolgere attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione superiore nel settore delle tecnologie dell'Informazione e della comunicazione e delle nuove tecnologie in generale, con l'obiettivo di mantenere e sviluppare un sistema di competenze e professionalità di elevato livello in un settore, come quello delle tecnologie dell'Informazione e delle comunicazioni, strategico per lo sviluppo economico ed industriale della Puglia.	6770010723	P.IVA 06770010723	info@daisy-net.com	www.daisy-net.com	29/05/08	12,21%	€ 12.692,00	-€ 115.189,00	-€ 135.719,00	-€ 150.658,00	€ 19.291,00	€ 47.283,00	"razionalizzazione: recesso dalla società"
9	**DARE PUGLIA distretto tecnologico agroalimentare regionale sotto nodo barese del CERTA CCT (Via Gramsci 89-91 - 71122 Foggia)**	società consortile a R.L.	promuove le relazioni tra ricerca e impresa, con particolare riguardo alle applicazioni produttive ed al trasferimento di tecnologie nel settore agroalimentare ed agroindustriale; crea azione di realtà imprenditoriali nuove nel settore agroalimentare che siano ad alta intensità di conoscenza	03341460719	03341460719	info@darepuglia.it	www.darepuglia.it	05/07/2004 04/12/2006	8,00%	-€ 216.898,00	-€ 179.278,00	-€ 297.809,00	€ 47.605,00	-€ 175.463,00	€ 183.182,00	mantenimento senza interventi
10	**SILAB DAISY Service Innovation Laboratory by DAISY Società Consortile a responsabilità limitata"**	SCARL COSTITUITO IN RISPOSTA AL BANDO MIUR 713/RIC DEL 29/10/11	La Società ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di alta formazione e di trasferimento di competenze nel settore della tecnologia dell'Informazione e della comunicazione, al fine di valorizzare le risorse scientifiche presenti nella regione Puglia e di stimolare i collegamenti con istituzioni scientifiche di altri paesi, di rafforzare i processi di trasferimento tecnologico nelle imprese, enti e organismi pubblici locali e di offrire condizioni competitive per l'attrazione di imprese e il rafforzamento di attività produttive altamente innovative. Essa ha, altresì, lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari ai soci e di promuoverne e coordinarne la partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo regionali, nazionali, comunitari e internazionali.		P.IVA 07472500722	silab-daisy@pec.it; sheatpre@virgilio.it; silab.it	NESSUNO	10/04/13	8,00%	-€ 536,00	-€ 2.299,00	-€ 5.414,00	-€ 3.562,00	-€ 1.995,00	€ 26.195,00	mantenimento senza interventi
11	**BRED SRL Building Refurbishment and Diagnostics srls pin off del Politecnico (Corso De Gasperi, 327 - Bari)**	spin off s.r.l.	La società è costituita con lo scopo di utilizzare in modo imprenditoriale, in contesti innovativi, i risultati di ricerche condotte presso il Politecnico e sviluppare nuovi prodotti e servizi. Per tali finalità, la Società potrà: progettare e/o condurre indagini sulle caratteristiche materiche, costruttive, tecniche e tecnologiche di edifici esistenti, anche seguendo le metodologie derivanti dai risultati dell'attività di ricerca svolta presso il DMB; indagini dello stato di conservazione di edifici esistenti, condurre attività di misura e monitoraggio di parametri in edifici esistenti; fornire servizi per la diagnostica in sito e/o in laboratorio su materiali e componenti del patrimonio costruito; servizi per l'analisi di patologie e dissesti in eddifici esistenti, per la progettazione, realizzazione e sperimentazione di materiali innovativi per il recupero di edifici esistenti.	P.IVA 07332870729	P.IVA 07332870729	info@bred-srl.com	www.bred-srl.com	05/04/12	5,00%	€ 254,00	€ 1.015,00	€ 809,00	€ 5.558,00	€ 729,00	€ 52.092,00	mantenimento senza interventi

	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	OGGETTO SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	INDIRIZZO MAIL	SITO WEB link	DATA COSTITUZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO					PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATE CON DELIBERA DEL CDA DEL 21/12/2018
										ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		
12	**INNOLAB SRL** **spin off del Politecnico** **Sede Legale: Via Celentano, 30 70123 - BARI**	spin off s.r.l.	Trasferimento tecnologico di know how tecnico scientifico ad enti pubblici e privati; informazione, consulenza e assistenza agli enti pubblici e privati in ambito gestionale e della formazione; assistenza e consulenza nel campo urbanistico, della progettazione e direzione lavori richiesti da enti pubblici e privati, assistenza e consulenza in ambito del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili; assistenza e consulenza per la formazione professionale, per il miglioramento della gestione delle imprese private, per i servizi di ingegneria finanziaria e con attinenza all'ambito fiscale e tributario per enti pubblici e privati	07392070723	07392070723	marco.falsarini@poliba.it	xp	22/10/12	10,00%	€ 2.168,00	€ 3.268,00	€ 2.629,00	€ 217,00	€ 5.876,00	€ 23.540,00	mantenimento senza interventi
13	**AESEI S.R.L.** **Architectural & Engeneering m Survey of Environmental and Infrastucture)** **Spin off del Politecnico** **Sede Legale: Via S.Egidio, 1 / T** **74015 MARTINA FRANCA (TA)** **Tel. +39 99 47 33 215** **Fax. +39 99 47 33 215** **Cel. +39 333 86 97 933**	spin off s.r.l.	Trasferimento delle conoscenze tecnologiche innovative nel campo del rilievo architettonico, ingegneristico e geomatico; progettazione, coordinamento e realizzazione di rilievi metrici di tipo architettonico, ingegneristico e geomatico in genere; trattamento immagini telerilevate, rilievi di collaudo e monitoraggi strutturali e ambientali; corsi di formazione privati e PA; attività di ricerca e sviluppo; coordinamento di attività complessa finalizzata alla comunicazione; editoria, progettazione e coordinamento di eventi complessi	02860170733	02860170733	d.costantino@poliba.it; aeseisrl@pec.it	www.aesei.it	08/07/11	5,00%	€ 8.222,00	€ 4.454,00	€ 4.093,00	-€ 1.694,00	€ 7.478,82	€ 33.786,29	mantenimento senza interventi
14	**DES S.R.L. (DIAGNOSTIC ENGENEERING SOLUTIONS)** **Spin off del Politecnico** **Sede legale:** **c/o Dipartimento di Meccanica Matematica e Management** **viale Japigia 182, 70126 BARI** **Tel. 080 .2226338** **Fax: 080 .2226339** **Cell 366.7761924**	spin off s.r.l.	La società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: progettazione, industrializzazione, messa in opera e commercializzazione di strumenti, procedure e sistemi per la meccanica sperimentale, la diagnostica strutturale e la diminuzione dell'impatto ambientale dei rifiuti e la relativa consulenza industriale, in tutti gli ambiti e le aree applicabili.	07117590724	07117590724	info@desinnovation.com desinnovation@pec.it marketing@desinnovation.com	www.desinnovation.com	09/11/10	1,87%	€ 15.878,00	€ 17.573,00	€ 11.488,00	-€ 33.334,00	€ 30.585,00	€ 121.444,00	mantenimento senza interventi
15	**Geophysical Applications Processing (GAP) GAP SRL** **Spin off del Politecnico** **Sede Legale: c/o Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin", Via Amendola, 173 - 70126 - Bari** **Tel.: +39 080 544 2180** **Fax: +39 080 544 3144**	spin off s.r.l.	Realizzazione di prodotti/processi e servizi innovativi e/o di elevato contenuto scientifico o tecnologico nel campo del telerilevamento e delle relative tecnologie hardware e software con particolare attenzione alle applicazioni alla Geomatica.	06424840723	06424840723	luciano.guerriero@pec.gapsrl.eu info@gapsrl.eu mimma.ciola@gapsrl.eu	www.gapsrl.eu	10/02/06	8,70%	€ 11.527,00	€ 5.443,00	€ 10.344,00	€ 3.072,00	€ 8.868,00	€ 155.196,00	mantenimento senza interventi
16	**INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L.** **Spin off del Politecnico** **Sede Legale:** **Zona H, 150/B - 70015 Noci (BA)** **Tel.: +39 080 5963607**	spin off s.r.l.	L'OGGETTO SOCIALE E' COSTITUITO DALLE SEGUENTI ATTIVITA' - ESEGUITE, COME OCCORRA E SOTTO TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE, IN PROPRIO E/O IN ASSOCIAZIONE, ANCHE TEMPORANEA CON TERZI, E/O IN COLLABORAZIONE CON TERZI, QUALE CHE NE SIA LA FORMA O IL TITOLO GIURIDICO, E/O PER CONTO DI TERZI E/O PER MEZZO DI TERZI - E PRECISAMENTE: A) LA ATTIVITA' DI FORMULAZIONE E DI FORNITURA DI SOLUZIONI INNOVATIVE - ELABORATE SULLA BASE DEGLI ESITI DELL'IMPIEGO COMBINATO DELLA SPETTROSCOPIA DI RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (NMR), DELL'ANALISI STATISTICA E DELLE TECNICHE ANALITICHE IDONEE ALL'ANALISI DEGLI ALIMENTI - FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI (IN PARTICOLARE DI QUELLI TIPICI PUGLIESI), MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO STESSO, ED ALLA OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, DI CONSERVAZIONE O DI TRASFORMAZIONE	06918090728	P.IVA 06918090728	info@innovative-solutions.it postmaster@pec.innovative-solutions.it direzione@pec.innovative-solutions.it	www.innovative-solutions.it	19/06/09	1,00%	€ 61.576,00	€ 14.043,00	€ 1.614,00	-€ 12.810,00	-€ 14.568,00	€ 62.410,00	mantenimento senza interventi
17	**MICROLABEN SRL** **Spin off del Politecnico** **Sede legale:** **Via R. Redi 3** **viale Japigia 182, 70125 BARI** **Tel: +39 080 5963536**	spin off s.r.l.	Ingegnerizzazione, sviluppo di prototipi e produzione in piccole serie di dispositivi ed apparati elettronici innovativi ad elevato contenuto tecnologico anche derivanti dall'attività di ricerca presso il DEE Studio di fattibilità, progettazione, sviluppo e prototipazione di sistemi elettronici di automazione industriale, informatici, di telecomunicazioni e sensoristica. Produzione, commercializzazione e assistenza post vendita dei sistemi. Favorire l'aggiornamento culturale e professionale dei soci; formazione specialistica nei settori di competenza.	06162280728	P.IVA 06162280728	info@microlaben.com	www.microlaben.com	06/05/04	10,00%	-€ 3.580,00	-€ 50.736,00	-€ 24.875,00	-€ 2.757,00	€ 8.522,00	€ 14.766,00	mantenimento senza interventi

	RAGIONESOCIALE	TIPOLOGIA	OGGETTO SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	INDIRIZZO MAIL	SITO WEB link	DATA COSTITUZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO					PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATE CON DELIBERA DEL CDA DEL 21/12/2018
										ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		
18	POLISHAPE 3D SRL Spin off del Politecnico Sede legale: c/o Dipartimento di Meccanica Matematica e Management viale Japigia 182, 70126 BARI Tel: +39 080 5962764 Cel: 3296589406	spin off s.r.l.	Progettazione, realizzazione e fornitura di sistemi di scansione low-cost e sistemi di rilievo e di misura per qualsiasi tipo di applicazione sia in campo medico che biometrico. Sviluppo e consulenza nel campo della fabbricazione additiva e della prototipazione rapida con tecniche quali la Fused Deposition Modelling o con altre metodologie di fabbricazione. Consulenza e service per autofinanziare le attività di ricerca della società.	PI e CF: 07154370725	PI e CF: 07154370725	info@polishape3d.it	www.polishape3d.it	21/01/11	5,32%	-€ 992,00	-€ 10.976,00	-€ 10.814,00	€ 24.432,00	-€ 7.755,00	€ 32.606,00	mantenimento senza interventi
19	WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER Spin off del Politecnico Sede Legale: c/o DIASS - Politecnico di Bari Via A. De Gasperi, snc - 74123 - TARANTO Tel: + 39 099 4724659 Fax: + 39 099 4729589	spin off s.r.l.	Ricerca di base,ricerca industriale,studio,progettazione,sviluppo precompetitivo,Installazione,manutenzione di processi e tecnologie innovative,di macchinari, impianti,organi ed apparati tecnici nell'ambito di attività artigianali,industriali,sociali, di servizio e di ricerca.Studio di fattibilità,progettazione e sviluppo di pacheti software prevalentemente ma non esclusivamente nel settore della saldatura. Produzione,commercializzazione e assistenza post-vendita dei prodotti/realizzazione e certificazione di prove meccaniche su materiali metallici e su strutture saldate.Elaborazione e verifica di qualifiche dei procedimenti di saldatura e di saldatori.Sviluppo,introduzione e ottimizzazione di nuovi procedimenti e/o sistemi di saldatura.	C.F./P. Iva: 02571580733	C.F./P. Iva: 02571580733	info@wecsrl.it	www.wecsrl.it	28/07/05	10,00%	ND	ND	ND	-€ 12.920,00	-€ 34.240,00	-€ 152.514,00	in liquidazione
20	POLIMECH SRL Spin off del Politecnico Sede Legale: Strade Scizze 7, 70032 BARI (Fraz. Di Torre a Mare)	spin off s.r.l.	Ricerca e progettazione personalizzata di sistemi meccanici altamente innovativi, sviluppati sulla base delle tecnologie più attuali. Realizzazione di prototipi e prodotti di macchine innovative nel settore del lavoro aereo (piattaforme aeree, sistemi per la manutenzione delle macchine e impianti in quota, nel settore della produzione ed utilizzazione di energie alternative,nel settore della diagnostica per le strutture industriali e civili).	06736620722	06736620722	polimech@pec.it	NESSUNO	14/03/08	10,00%	-€ 1.846,00	€ 2.754,00	€ 5.703,00	€ 4.164,00	€ 5.190,00	€ 28.922,00	mantenimento senza interventi
21	INGENIUM SRL Spin off del Politecnico Sede Legale: Via Gioacchino Murat, 98 70123 Bari Tel: +390805765077 Fax: +390805211616	spin off s.r.l.	La società ha per oggetto l'esercizio delle attività connesse alla ricerca, alla prototipazione, allo sviluppo, alla realizzazione nonché alla produzione e commercializzazione di nuove opere, prodotti e servizi evoluti e personalizzati nel campo dell'Ingegneria Industriale, dell'Ingegneria civile, dell'Informatica, della consulenza tecnica, organizzativa ed economica.	06420840726	06420840726	ingenium@polibal.it	www.ingenium.poliba.it	24/02/06	10,00%	€ 662,00	€ 507,00	€ 163,00	€ 158,00	€ 7.326,00	€ 51.979,00	mantenimento senza interventi
22	BARI ELECTRONIC SYSTEMS FOR TELECOMMUNICATIONS Società a Responsabilità Limitata, in sigla "BEST S.R.L." Spin off del Politecnico Sede Legale: c/o Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica, Via Orabona, 4 - 70100 - Bari Tel.: 080 5963854 Fax: 080 5963854	spin off s.r.l.	Progettazione, sviluppo di proprietà intellettuale, costruzione e gestione, anche chiavi in mano, di beni e servizi nel settore dell'ICT nei seguenti scenari applicativi: industriale, agroalimentare, turistico, monitoraggio ambientale; nel settore dell'elettronica delle telecomunicazioni; nel settore dell'automazione industriale, logistica di magazzino, di prodotto e di trasporto; nel settore della bio medica; nel settore della sicurezza. Progettazione nei limiti di legge, costruzione e gestione, anche chiavi in mano, di opere civili, impiantistiche e industriali nei settori dell'energia, gas, ambiente, rifiuti e acque, il tutto anche a carattere interdisciplinare. Sviluppo di codici su specifica del committente. Acquisto, cessione, sviluppo, implementazione e sutilizzo di tecnologie, licenze e brevetti nell'ambito dei settori di cui sopra. Promozione, creazione e formazione di personale e professionalità nei settori di cui sopra. Rappresentanza e commercializzazione di tutti i prodotti nell'ambito dei settori di cui sopra.	07011660722	07011660722	info@bestengineering.it pfd@bestengineering.it best@pec.bestengineering.it	www.bestengineering.it	10/02/10	4,00%	€ 1.245,00	€ 1.378,00	€ 300,00	-€ 5.200,00	-€ 552,00	€ 11.247,00	mantenimento senza interventi
23	T&A S.R.L. Tecnologia e Ambiente Spin off del Politecnico Sede Legale: Via Tanzi, 39/E 70121 Bari Tel./Fax + 39 080 5559732	spin off s.r.l.	La società ha per oggetto lo svolgimento di iniziative e attività, in ambito pubblico e privato, concernenti in via prevalente, ma non esclusiva, il settore ambientale; svolgimento di studi e ricerche, forniture di servizi alle imprese, ai privati e agli enti pubblici e privati; la fornitura di consulenza tecnica e specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e nuovi processi all'interno delle aziende clienti; ricerca industriale, progettazione, studio di prototipi di macchine e/o impianti; consulenza in materia tecnica, economica, finanziaria, di marketing e legale, anche al fine dell'ottenimento di incentivi agli investimenti per le aziende clienti.	07122480721	07122480721	info@t-a-ambiente.com tandasrl@pec.it	www.t-a-ambiente.com	24/11/10	1,66%	€ 5.589,00	€ 16.479,00	€ 56.271,00	€ 102.388,00	€ 144.202,00	€ 398.997,00	mantenimento senza interventi

	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	OGGETTO SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	INDIRIZZO MAIL	SITO WEB link	DATA COSTITUZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO					PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATE CON DELIBERA DEL CDA DEL 21/12/2018
										ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		
24	Automation in Logistics and Service Systems società a responsabilità limitata, in sigla AutoLogS s.r.l. Spin off del Politecnico Sede Legale: Via Fontanelle 12/B 70128 Palese - Bari (BA) Tel- Bari: +39 080 5963312 Tel- Trieste: +39 040 558784 Fax: +39 080 5963410	spin off s.r.l.	AutoLogS è uno spin-off Interuniversitario del Politecnico di Bari e dell'Università di Trieste, nasce con l'obiettivo di fornire risposte quantitative a problemi di analisi e sintesi di scenari decisionali e di ottimizzazione, soluzioni smart basate su tecnologie innovative e ICT, progetto e sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni, sistemi integrati di gestione e studi di fattibilità nell'ambito dei sistemi di produzione, distribuzione, sanitari, servizi di trasporto, raccolta rifiuti, distribuzione dell'energia elettrica.	07452050722	07452050722	info@autologs.eu autologs@pec.it	www.autologs.eu	06/03/13	9,99%	-€ 4.053,86	-€ 4.591,01	€ 26.364,00	€ 6.778,00	€ 6.409,00	€ 41.549,00	mantenimento senza interventi
25	IDEA (Innovation, Decision, Environment, Awareness) Research Transfer S.R.L., in sigla IDEA - RT S.R.L. Spin off del Politecnico Sede Legale: Via Monsignor J. Nuzzi, 10 70129 Bari	spin off s.r.l.	Sviluppo e realizzazione di strumenti informatici innovativi per l'analisi e il supporto alle decisioni nell'ambito dell'Ingegneria civile da utilizzare in ambienti software e dispositivi informatici a larga diffusione, attività di supporto e di consulenza tecnico-scientifica, commercializzazione degli strumenti innovativi per l'analisi e il supporto alle decisioni nell'ambito dell'Ingegneria civile attraverso procedure di commercio anche via Internet.	07505050729	07505050729	info@idea-rt.com	www.hydroinformatica.it/IDEA-RT	08/07/13	10,00%	-€ 34.312,00	€ 4.702,14	€ 7.152,35	€ 116,63	€ 4.830,00	€ 25.172,00	mantenimento senza interventi
26	IMAST s.c.a r.l.	s.c.a r.l.	Intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore dell'Ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società sviluppa attività di ricerca che prevedono lo studio, la progettazione e la realizzazione di materiali innovativi per i settori aerospaziale, navale, automotive, biomedicale, elettronica polimerica e costruzioni civili	800 119 906 59		segreteriaffi@imast.it	www.imast.it	11.02.2004	3,24%	€ 64.943,00	€ 55.560,00	€ 62.615,00	€ 55.235,00	€ 46.658,00	€ 1.103.007,00	mantenimento senza interventi

POLITECNICO DI BARI

Il sottoscritto Prof. EUGENIO DI SCIASCIO in qualità di Legale Rappresentante del Politecnico di Bari, socio di DAISY-NET s.c.a.r.l., in relazione all'Assemblea dei Soci convocata per il giorno 28/09/2017 alle ore 16.00 (convocazione allegata)

DELEGA

Il Prof. Tommaso Di Noia a sostituirlo nella partecipazione a detta Assemblea e ad esprimere il proprio voto sulle questioni poste all'ordine del giorno, dando rato e valido il Suo operato.

Si allega copia di un valido documento di identità del firmatario.

Bari, 28/09/2017

In fede

Il Rettore del Politecnico di Bari
Prof. Eugenio Di Sciascio

DICHIARAZIONI DA METTERE A VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 28/9/2017

Il delegato del Rettore alla Assemblea del 28/9/2017 della società DAISY-NET s.c.a.r.l., prof. Tommaso Di Noia, chiede, su indicazione del Rettore, che sia messo a verbale, nell'ambito del punto all'odg "Varie ed Eventuali" le seguenti 2 dichiarazioni:

1)

"Al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni" del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito anche T.U.), così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, che prevede che le Amministrazioni pubbliche effettuino, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la "Revisione straordinaria" delle partecipazioni dirette e indirette detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia al 23 settembre 2016, il Politecnico di Bari ha richiesto alla società DAISY – NET s.c.a.r.l., la trasmissione di dati richiesti dal MEF attraverso la compilazione di apposita scheda preimpostata. La richiesta è stata trasmessa a mezzo PEC e poi reiterata. Ad oggi nessun dato è pervenuto al Politecnico di Bari che, pertanto, in relazione alla suddetta partecipata, non potrà esporre al MEF quanto richiesto."

2)

In data 2/12/2015 con nota del Rettore del Politecnico di Bari prot. n. 25412 (allegata) veniva comunicato alla società DAISY NET s.c.a.r.l. quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2015 in merito alla Razionalizzazione delle Partecipazioni esterne Poliba (giusta Legge di Stabilità 2015). Tra le società da cui recedere, vi è anche DAISY NET alla quale, con la suddetta nota rettorale, veniva chiesto di avviare *"... in conformità e nei termini di cui allo stesso comma 569, art. 1 L. 147/2013 e quindi entro il 31.12.2015, le procedure di liquidazione in denaro del valore della quota detenuta dal Politecnico in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437 ter , 2° comma C.C."*
Ad oggi nessuna iniziativa è stata assunta in merito. Si sollecitano gli organi societari a procedere con sollecitudine.

Il Rettore informa che è pervenuta una proposta di accordo con la Urban Texture Srls, società di crowdfunding civico che si occupa di ricercare finanziamenti per progetti di rigenerazione urbana/sociale e di sviluppo per la città. La collaborazione è focalizzata su iniziative e percorsi di formazione a beneficio degli studenti e del territorio al fine di supportare l'ecosistema delle startup e delle PMI.

Il Rettore comunica che l'accordo ha una durata di due anni ed è prevista la stipula di appositi accordi attuativi per specifiche attività.

Si riporta il testo dell'Accordo:

CONVEZIONE TRA

Il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, C.F. DSCGNE63C13A662N, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "**l'Ateneo**",

E

URBAN TEXTURE S.R.L.S, con sede legale in Bari, Via Alberto De Blasi n.8, Partita Iva 08077510728, in persona dell'Amministratore unico Erika Ficarelli, C.F. FCRRKE84C56A662Q, di seguito indicata come "**la Società**", dall'altra parte, e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

Le Parti intendono:

- instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di formazione, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Società.

- promuovere la collaborazione tra università e azienda al fine di supportare l'ecosistema delle startup e delle PMI.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

Il Politecnico di Bari e Urban Texture S.r.l.s. si propongono di attuare iniziative e percorsi di formazione a beneficio degli studenti e del territorio al fine di supportare l'ecosistema delle startup e delle PMI.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione

Il Politecnico di Bari e Urban Texture S.r.l.s. favoriranno la collaborazione reciproca in attività di formazione, analisi, ricerca e sviluppo, come di seguito indicato:

f. Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea;

g. Lancio di iniziative a beneficio della comunità del Politecnico di Bari e del territorio;

h. Attivazione di percorsi di formazione congiunti inerenti le tematiche oggetto della partnership legate al crowdfunding e alla rigenerazione urbana;

i. Partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione i Proff. Marina Mongiello e Antonio Messeni Petruzzelli. La Società indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione l'Ing. Francesco Nocera, socio fondatore della società.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti che per il Politecnico di Bari saranno redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento del Politecnico, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Articolo 5 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Società durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la Società da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Società esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Società da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e la Società concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la Società. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e Urban Texture S.r.l.s..

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di Urban Texture S.r.l.s..

Articolo 7 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 2 (due) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 8 – Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 09 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.
Le spese di bollo è a carico di _____

Bari,

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di sottoscrizione della Convenzione tra Politecnico di Bari e Urban Texture srls;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione tra Politecnico di Bari e Urban Texture srls;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Politecnico di Bari			**Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018**
n. delibera	**DIDATTICA**	Proposta Attivazione Corso di Laurea Interateneo POLIBA-UNIBA sede di Taranto	
195			

Il Rettore rende noto che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con nota n. 32892 del 2811/2018, ha fissato al 18/01/2019 la data di scadenza per far pervenire le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio nella parte ordinamentale della Scheda SUA-CDS, al fine di ottenere l'accreditamento iniziale dei predetti corsi di studio.
Il Rettore comunica che il Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*" dell'Università degli Studi di Bari intende proporre, per l'A.A. 2019/2020, l'istituzione del Corso di laurea magistrale in *Scienze Strategico-Gestionali Marittime e Portuali (Classe LM-DS),* da realizzarsi presso la sede di Taranto congiuntamente con il Dipartimento DMMM di questo Politecnico.
A tal fine, il Rettore sottopone a questo consesso, per l'approvazione, la convenzione con l'Università degli studi di Bari (ALL. 1), predisposta ai sensi dell'art. 3, comma 10 del D.M. n. 270/2004, che disciplina i rapporti tra i due Atenei per la gestione congiunta del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Strategico-Gestionali Marittime e Portuali (Classe LM/DS), approvata dal Dipartimento DMMM nella seduta del 29/11/2018 (ALL. 2) e dal Consiglio di Dipartimento Jonico di UniBA nella seduta del 05/12/2018 (ALL.3).
Per l'attivazione del CdS de quo, il Politecnico di Bari, per il tramite del DMMM, dovrà contribuire a garantire la sostenibilità della docenza assicurando n. 2 docenti di riferimento, di cui almeno uno scelto tra professori di I e II fascia.
Il Rettore comunica, altresì, che per la gestione congiunta del Corso in esame è previsto un Comitato di coordinamento composto da n. 2 rappresentanti Uniba e n. 2 rappresentanti del Politecnico che occorre nominare.
Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito su ciascuno dei punti trattati.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12, comma 2, lett. d);
VISTO il Decreto Ministeriale n. 987 del 12/12/2016 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
VISTO l'estratto punto 11 del Verbale del Consiglio di Dipartimento del DMMM del 29/11/2018 in merito all'istituzione per l'A.A. 2019/2020del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in *Scienze Strategico-Gestionali Marittime e Portuali* (Classe LM-DS) Interateneo PoliBA e UniBAcon sede a Taranto;
VISTO l'estratto del punto 4 del Verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" dell'Università degli Studi di Bari del 05/12/2018 di approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e del Politecnico di Bari ai fini dell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale

in *Scienze Strategico-Gestionali Marittime e Portuali* (Classe LM-DS) con sede Taranto;

VISTA la "Convenzione per il Corso di Laurea Magistrale in "*Scienze Strategico-Gestionali Marittime e Portuali"* Classe delle lauree in Scienza della difesa e della sicurezza (LM/DS) tra l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- Di approvare la Convenzione per il Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "*Scienze Strategico-Gestionali Marittime e Portuali"* Classe delle lauree in Scienza della difesa e della sicurezza (LM/DS) tra l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari, finalizzata all'istituzione, per l'A.A. 2019/2020, del Corso di Laurea Magistrale Interateneo di cui trattasi.
- Di nominare i proff. Giuseppe Carbone e Gianluca Percoco quali rappresentanti del Politecnico di Bari nel Comitato di Coordinamento di cui all'art. 5 dell'atto convenzionale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATI

CONVENZIONE

PER IL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE

SCIENZE STRATEGICO-GESTIONALI MARITTIME E PORTUALI

CLASSE DELLE LAUREE in *SCIENZE DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA (*LM/DS)

TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

E

IL POLITECNICO DI BARI

L'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, con sede in Bari, Piazza Umberto I, nella persona del proprio Rettore *pro tempore* e legale rappresentante, prof. Antonio Felice **Uricchio,** nato a Bitonto (BA) il 10 luglio 1961, e domiciliato, per la carica, in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata "Università" - Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici e Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture, (C.F.: 80002170720)

1. e

Il **Politecnico di Bari**, con sede in Bari (BA), Via Amendola n. 126/B, nella persona del proprio Rettore *pro tempore* e legale rappresentante, prof. ing. Eugenio **Di Sciascio**, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari 13.03 1963, domiciliato per la carica presso la sede legale in Bari, via Amendola, 126/B, di seguito denominata "Politecnico" - Dipartimento …, (C.F.: …)

VISTI

- l'art. 3, comma 10, del D.M. n. 270/2004 in forza del quale, sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;
- la nota ministeriale 210/SEGR/DGU del 17 giugno 2005, con cui si disciplinano le procedure per l'attivazione dei corsi interateneo;
- visto il D.M. 30/1/2013 n. 47, "*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*, con il quale sono stati definiti i requisiti per l'accreditamento dei Corsi di studio e delle sedi;
- visti gli Statuti dell' Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Politecnico di Bari e i rispettivi Regolamenti Didattici d'Ateneo;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 -Istituzione e attivazione del Corso di Laurea

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari concordano di istituire e attivare, a decorrere dall'anno accademico 2019-2020, il Corso di Laurea magistrale in ***SCIENZE STRATEGICO-GESTIONALI MARITTIME E PORTUALI*** (LM/DS), con rilascio congiunto del titolo finale ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.M. n. 270/2004, secondo l'ordinamento didattico (RAD) allegato alla presente convenzione da sottoporre, da parte di ciascuna delle Università convenzionate, entro i termini di legge, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le prescritte autorizzazioni ai fini del suo inserimento nei rispettivi Regolamenti Didattici di Ateneo. Inoltre, le parti convengono ai fini dell'attivazione del corso:

3. di stabilire quale **sede amministrativa** del Corso di Laurea l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, autorizzando la medesima a espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;
4. di collaborare all'organizzazione didattica del Corso di Laurea fornendo tutti i servizi necessari per lo svolgimento dello stesso (lezioni, seminari, esercitazioni, attività sul campo e in laboratorio, etc.);
5. che eventuali modifiche dell'Ordinamento didattico, del Regolamento didattico e del Manifesto degli Studi siano approvati dagli Organi competenti delle Università convenzionate.

Art. 3 –Organizzazione dei Corsi di Studi

Le attività didattiche si svolgeranno presso le sedi didattiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Politecnico di Bari o altra sede eventualmente indicata. Le attività seminariali, le esercitazioni, il tutorato e ogni altra forma integrativa di didattica, compresa la preparazione della tesi di laurea, saranno svolte a cura di entrambi gli Atenei, secondo i programmi definiti dal Comitato di Coordinamento.

Ai fini dello svolgimento del Corso di laurea interateneo, le Università convenzionate metteranno a disposizione il personale docente secondo le indicazioni del Comitato di Coordinamento. Metteranno a disposizione, altresì, il personale tecnico-scientifico e tecnico-amministrativo nonché le risorse logistiche e strumentali necessarie.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari concordano nel ritenere che un'efficace attività didattica si debba fondare su una salda e continuativa attività di ricerca scientifica, su un costante confronto di esperienze, sullo scambio e sulla condivisione degli elementi di competenza maturati. Perciò, si impegneranno a sviluppare eventuali progetti di ricerca in collaborazione, a promuovere iniziative di confronto e di divulgazione delle esperienze acquisite, a garantire mutua assistenza per quanto attiene alle rispettive competenze e professionalità, nel rispetto in ogni caso dei propri fini istituzionali e degli imprescindibili vincoli di riservatezza.

Le Università convenzionate garantiranno l'accesso alle proprie strutture a studenti, docenti, ricercatori, collaboratori di docenza, esercitatori, dottorandi, assegnisti e borsisti in vario modo impegnati nelle attività legate al funzionamento del Corso di Laurea.

Le Università convenzionate concorrono a promuovere il Corso di Laurea attraverso tutti gli strumenti di comunicazione e informazione a propria disposizione.

Art. 4 –Impegni dell'università sede amministrativa e convenzionata

La gestione amministrativa e contabile è affidata **all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, che si impegna a:

- fornire il supporto tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure di attivazione, ivi comprese quelle

relative alla programmazione locale previste dalla vigente normativa, mediante l'inserimento annuale del Corso di Laurea nella banca dati dell'offerta formativa;

- curare le modalità di ammissione al Corso di Laurea, attivando tutte le procedure idonee ed opportune come da indicazioni del Comitato di Coordinamento;
- gestire le carriere degli studenti ivi comprese le procedure tecniche e amministrative finalizzate al rilascio del titolo (pergamena di laurea);
- fissare, sentito il Politecnico di Bari, l'importo delle tasse e dei contributi dovuti dagli iscritti il cui ammontare complessivo sarà così distribuito: 70 % inserito nel bilancio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, 30 % trasferito al Politecnico di Bari;
- attribuire per incarico, a seguito di valutazione comparativa aperta a tutto il personale strutturato presso le Università convenzionate, o per contratto, gli insegnamenti che non rientrino nel monte ore istituzionalmente previsto da ciascuno degli Atenei;
- emanare il Regolamento Didattico del Corso di Laurea e le sue eventuali successive modifiche e/o integrazioni a conclusione dell'*iter* di approvazione di competenza delle Università convenzionate.

Il Politecnico di Bari ha l'obbligo, nei limiti fissati dal proprio bilancio, di:

1. garantire la sostenibilità del Corso di Laurea Interateneo al fine di raggiungere i requisiti necessari previsti dalla normativa vigente;
2. garantire la sostenibilità finanziaria per gli incarichi di corsi di insegnamento a personale non strutturato;
3. garantire i finanziamenti per spese di materiale didattico e di attrezzature didattiche con diretta imputazione sulle disponibilità recate da tasse e contributi versati dagli studenti;
4. allestire almeno un'aula per attività di laboratorio;
5. dare adeguata pubblicità all'istituzione/attivazione del Corso.

Art. 5 - Comitato di Coordinamento

Allo scopo di coordinare le attività congiunte, finalizzate alla realizzazione del Corso di Laurea, viene istituito un Comitato di Coordinamento, composto da n. 2 rappresentanti del Politecnico n. 2 rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal coordinatore del Corso di Laurea che svolge la funzione di Presidente del Comitato stesso.

Il Comitato di Coordinamento si riunisce almeno una volta ogni anno accademico e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno; inoltre, deve essere convocato, entro il termine di quindici giorni, qualora ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi membri.

Il Comitato di Coordinamento formula proposte in ordine al Regolamento didattico del Corso di Laurea e alla copertura del fabbisogno di competenze scientifico-disciplinari ivi previste. Il Comitato formula altresì proposte per la eventuale programmazione del numero degli accessi al Corso di Laurea e circa i criteri e le modalità di selezione. Il Comitato si avvarrà di una consulta permanente degli stakeholder che dovrà essere individuata, su proposta del Comitato di Coordinamento, congiuntamente dai Rettori delle due Università.

Art. 6 - Rilascio del titolo

Le Università convenzionate rilasciano il titolo di Laurea magistrale in Scienze strategico-gestionali marittime e portuali, Classe delle Lauree Magistrali in "Difesa e Sicurezza (LM/DS) in forma congiunta ossia sotto forma di un unico documento riportante i sigilli delle Università convenzionate e la firma dei rispettivi Rettori.

Art. 7- Entrate e oneri di spesa

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari concordano che tutte le entrate e i finanziamenti, relativi al corso di laurea in *Scienze strategiche-gestionali marittime e portuali* (comprese le tasse e i contributi dovuti dagli studenti), saranno suddivise tra in parti proporzionali all'impegno di risorse umane e logistiche impiegate definite sinteticamente nella misura dell'70% per l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e del 30% per il Politecnico di Bari. L'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari concordano che tutte le spese inerenti alla gestione e al funzionamento (costi del personale, costi assicurativi, utenze, eventuali imposte e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività programmate) del corso di laurea in *Scienze strategiche-gestionali marittime e portuali* saranno suddivise tra le due università misura dell'70% per l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e del 30% per il Politecnico di Bari.

Art. 8 -Durata

La durata della presente convenzione è fissata in tre anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2019/2020 con rinnovo alla scadenza per pari durata, fatta salva la facoltà di recesso, da esercitarsi mediante raccomandata A/R con preavviso di almeno 180 giorni dall'inizio dell'anno accademico.

In caso di mancato rinnovo, le Università devono portare a conclusione i corsi di studio già avviati.

Verrà comunque garantita la conclusione degli studi agli studenti fuori corso.

Art.9-Spese

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi della Tabella articolo 16 di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642. La stessa sarà registrata in caso d'uso a cura e spese della parte interessata.

ART.10-Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse sorgere in sede di interpretazione o di esecuzione della presente convenzione. In caso di mancata definizione in via amichevole delle controversie nascenti dalla presente Convenzione, sarà competente il foro di Bari.

Art. 11 - Tutela dei dati personali:

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione/Accordo Quadro/Protocollo d'Intesa, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo Quadro/Protocollo d'Intesa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo

trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali del Corso di studio e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.
Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Bari il … 2018

Per l'Università degli Studi di Bari ALDO MORO per il Politecnico di Bari

f.to il Rettore f.to il Rettore

(prof. Antonio Felice Uricchio) (prof. ing. Eugenio Di Sciascio)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE"

Consiglio di Dipartimento

Estratto VERBALE N. 14 DELLA SEDUTA DEL 5 Dicembre 2018

Il giorno 5 dicembre 2018, alle ore 15,00, su convocazione del Direttore datata 28 novembre 2018 prot. 2945 – II/9 e successiva integrazione all'odg prot. 3024 – II/9 del 4 dicembre 2018, si è riunito presso l'Ufficio di Direzione del Dipartimento – sede di Giurisprudenza il Consiglio del Dipartimento Jonico, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:
1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale del 5 novembre 2018
2bis Chiamata di un ricercatore universitario a t.d. ai sensi dell'art. 24, comma3 lett. b della L. 240/2010 – Settore concorsuale 11-D1 – SSD M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
3. Approvazione Accordo di Programma con il Comune di Taranto 2019-2021
4. Approvazione Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari – sede di Taranto ai fini dell'attivazione del nuovo Corso di Studio Magistrale Interateneo (Università degli Studi Bari Aldo Moro – Politecnico di Bari) dal titolo: Scienze Marittime e Navali Classe LM/DS – Scienze della Difesa e Sicurezza
5. Corso di Studio Magistrale Interateneo (Università degli Studi Bari Aldo Moro – Politecnico di Bari): Scienze Marittime e Navali. Classe LM/DS – Scienze della Difesa e Sicurezza. Approvazione Scheda SUA CdS
6. Copertura insegnamenti a.a. 2018/2019
6bis Bando Assegno di Ricerca – DR. N. 3849 del 15/11/2018 – Programma n. 12.12. Nomina Commissione esaminatrice
7. Short Master in Porti, retroporti e Zone economiche speciali a.a. 2018/2019. Adempimenti.
8. Nomina cultori della materia
Convenzione dei tirocinio con Agenzia delle Dogane e Monopoli – Direzione Interregionale per la Puglia, Molise e Basilicata – rinnovo
9. Modifica dello schema di convenzione di tirocinio secondo il Regolamento UE 2016/679 e successivi Decreti di adeguamento della normativa nazionale (tutela dei dati personali)

9.bis Determinazione del numero dei dottorandi per l'elezione dei rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento per il biennio accademico 2018/2020
10. Approvazione Convenzione tra UNIBA e Commissione Regionale Pari Opportunità per la programmazione di corsi di formazione professionale di aggiornamento
11. Convenzione di tirocini con Agenzia delle Dogane e Monopoli Direzione Interregionale per la Puglia, Molise e Basilicata - rinnovo
12. Convenzione dei tirocinio con Automobile Club di Italia – rinnovo
13. Convenzione di tirocinio con Francesco Massa S.r.l. – rinnovo
14. Convenzione di tirocinio con il Comune di Maruggio (TA) – rinnovo
15. Convenzione dei tirocinio con il Comune di Pulsano (TA)
16. Convenzione dei tirocinio con Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
17. Convenzione dei tirocinio con Giacovelli S.r.l. di Locorotondo (TA)
18. Convenzione dei tirocinio con Studio Legale Avv. Alan Castagnini di Castellaneta (TA)
19. Convenzione dei tirocinio co Banca di Credito Cooperativo di Massafra
20. Convenzione dei tirocinio con Brindisi Multiservizi S.r.l.
21. Inventario strumentazioni mancanti laboratorio TALSEF
22. Ratifica Decreti del Direttore
a) D.D. n. 156/2018 del 19 settembre 2018 di approvazione atti della selezione pubblica per titoli per la stipula di 1 (uno) contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, in qualità di Tutor didattico in "Storia del Diritto Italiano II" presso il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza
b) D.D. n. 158/2018 del 27 settembre 2018 di conferimento dell'incarico di Tutor Didattico in "Storia del Diritto Italiano II" presso il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza
c) D.D. n. 182/2018 del 7 novembre 2018 di approvazione atti della selezione pubblica per titoli per la stipula di 1 (uno) contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, in qualità di Tutor d'aula previsto nell'ambito delle attività didattiche dello Short Master in Porti, Retroporti e Zone Economiche speciali a. a. 2018/2019
d) D.D. n. 184/2018 del 8 novembre 2018 di conferimento dell'incarico di "Tutor d'aula" previsto nell'ambito delle attività didattiche dello Short Master in Porti, Retroporti e Zone Economiche speciali a. a. 2018/2019
e) D.D. n. 200/2018 del 27 novembre 2018 di formulazione della Commissione giudicatrice ai fini dell'attribuzione dell'incarico di Tutor didattico in "Diritto Romano" presso il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza
f) D.D. n. 201/2018 del 27 novembre 2018 di formulazione della Commissione giudicatrice ai fini dell'attribuzione dell'incarico di Tutor didattico in "Diritto Tributario" presso il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza
g) D.D. n. 202/2018 del 28 novembre 2018 di formulazione della Commissione giudicatrice ai fini dell'attribuzione dell'incarico di Tutor didattico in "Teoria dell'Argomentazione giuridica" presso il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza
23. Varie e sopravvenute urgenti

Presiede il Consiglio il Vice Direttore Prof. Riccardo Pagano e ai sensi del DDG n. 219 del 14 maggio 2018, verbalizza il Sig. Egidio Naio – Responsabile della U.O. Servizi Generali – Logistica e Supporto Informatico del Dipartimento Jonico.

I componenti il Consiglio sono presenti (P), assenti giustificati (AG) o assenti (A) come risulta dal seguente prospetto:

Professori ordinari e straordinari	**P**	**A**	**AG**
Notarnicola Bruno			X
Caputi Jambrenghi Maria Teresa Paola			X
Garofalo Domenico			X
Mastroberti Francesco			X
Nanna Concetta Maria	X		
Pagano Riccardo	X		
Tassielli Giuseppe	X		
Triggiani Nicola	X		

Uricchio Antonio Felice			X
Professori associati	**P**	**A**	**AG**
Bilancia Massimo	X		
Bonomo Annamaria	X		
Caterino Daniela	X		
Dell'Atti Gabriele			X
Ingravallo Ivan	X		
Indellicato Michele	X		
Losappio Giuseppe	X		
Martino Pamela	X		
Moliterni Francesco	X		
Panza Fabrizio		X	
Pardolesi Paolo	X		
Salinas Umberto		X	
Stefanì Paolo	X		
Tafaro Laura			X
Violante Umberto	X		
Ricercatori	**P**	**A**	**AG**
Arnese Aurelio	X		
Bianco Giovanni			X
Cananà Lucianna			X
Carnimeo Nicolò		X	
Casola Maria	X		
Costantino Laura	X		
Cusatelli Carlo	X		
De Sinno Cataldo	X		
Fortunato Nicola	X		
Grippa Cira	X		
Iaffaldano Nicolaia			X
Lagrotta Ignazio			X
Lippolis Stella			X
Massaro Pierluca	X		
Montefusco Patrizia	X		
Monteleone Federica	X		
Morgese Giuseppe	X		
Perchinunno Francesco			X
Pizzolante Giuseppina	X		
Renzulli Pietro Alexander	X		
Riccardi Angelica	X		
Sanseverino Giuseppe			X
Santacroce Luigi			X
Spada Maria Laura			X
Sozio Maurizio	X		

Vinci Stefano			X
Ricercatori a tempo determinato (art. 24 comma 3-b, L. 240/2010)	**P**	**A**	**AG**
Amatulli Cesare	X		
Di Corato Luca			X
Ricercatori a tempo determinato (art. 24 comma 3-a, L. 240/2010)	**P**	**A**	**AG**
Calefato Fabio	X		
Capozza Claudia	X		
Certosino Danila	X		
Iacobellis Luigi			X
Iannuzzi Antonia Patrizia		X	
Sciancalepore Claudio	X		
Personale Tecnico Amministrativo	**P**	**A**	**AG**
Ciacciulli Tiziana	X		
Liverano Giuseppe	X		
Liverano Roberto	X		
Mele Raffaele Antonio	X		
Naio Egidio	X		
Notaristefano Antonio			X
Vacca Teresa	X		
Rappresentanti dei Dottorandi	**P**	**A**	**AG**
Caracciolo Alessio			**X**
Mannarelli Luca			X
Rappresentanti degli Studenti	**P**	**A**	**AG**
Balzo Federica	X		
Celestiano Kimberly	X		
Festa Giacomo	X		
Gianfreda Mattia	X		
Loparco Michele		X	
Minelli Giovina	X		
Mirabelli Davide	X		
Nardella Antonio	X		
Prete Alessandra	X		
Seminara Federica	X		
Urso Sara	X		
Dirigente (DDG n. 219 del 14 maggio 2018)	**P**	**A**	**AG**
Dott. Sandro Spataro			X

Totale componenti il Consiglio n. 78
Totale presenti n. 49
Totale assenti giustificati n. 24
Totale assenti ingiustificati n. 5
Il Vice Direttore Prof. Riccardo Pagano, constatata la regolarità della convocazione e del quorum presente idoneo a deliberare, dichiara costituito il Consiglio alle ore 15,30

OMISSIS

4. Approvazione Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari – sede di Taranto ai fini dell'attivazione del nuovo Corso di Studio Magistrale Interateneo (Università degli Studi

Bari Aldo Moro – Politecnico di Bari) dal titolo: Scienze Marittime e Navali Classe LM/DS – Scienze della Difesa e Sicurezza

Il Vice Direttore informa il Consiglio che è stata formulata insieme ai referenti del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, la nuova proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari – sede di Taranto, per l'attivazione e la gestione del nuovo Corso di Studio Magistrale Interateneo (Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Politecnico di Bari) nella classe di Laurea LM/DS - Scienze della Difesa e Sicurezza per l'a. a. 2018/2019.

Il Vice Direttore comunica che durante gli incontri con i colleghi del Politecnico si è deciso di modificare il titolo al Corso di Studio: da Scienze Marittime e Navali a Scienze Strategico-Gestionali Marittime e Portuali

Il Vice Direttore illustra la proposta di Convenzione, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale e si sofferma sull'organizzazione del Corso di Studi, specificando che la gestione amministrativa e contabile è affidata all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Verrà costituito un Comitato di Coordinamento allo scopo di coordinare le attività congiunte, finalizzate alla realizzazione del Corso di Lauea, composto da n. 2 rappresentanti del Politecnico, da n. 2 rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal Coordinatore del Corso di Laurea che svolge la funzione di Presidente del Comitato stesso.

Il Consiglio udita l'illustrazione della Convenzione, dopo breve discussione all'unanimità e seduta stante l'approva e chiede di attivare le procedure amministrative per la definizione dell'atto convenzionale di cui trattasi.

La presente delibera approvata seduta stante è immediatamente esecutiva.

OMISSIS

Non essendovi altro argomento su cui il Consiglio è chiamato a deliberare, alle ore 17,00 la seduta viene sciolta.

F.to Il Funzionario Verbalizzante
Egidio Naio

Il Vice Direttore
Prof. Riccardo Pagano

ESTRATTO P.11 DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)

ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA PLENARIA DELLE ORE 17:15

Seduta n. 32/2018 ***del giorno 29 novembre 2018***

La S.V. è invitata il giorno 29 novembre 2018 a partecipare al Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management alle **ore 16:30 per la seduta ristretta ai professori di I fascia**, alle **ore 17:00 per la seduta ristretta ai professori di I e II fascia** e alle **ore 17:15 per la seduta plenaria**. Il Consiglio si terrà in Aula N per discutere e deliberare sui seguenti punti:

Ordine del giorno della seduta ristretta ai professori di I fascia delle ore 16:30

1. Proposta di commissione per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/04 - Costruzioni e strutture aerospaziali. Procedura PA.DMMM.18c1.18.12;
2. Proposta di candidatura del Prof. Giuseppe Monno a "professore onorario".

Ordine del giorno della seduta ristretta ai professori di I e II fascia delle ore 17:00

3. Proposta di chiamata per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/13. Procedura PA.DMMM.24.18.15.

Ordine del giorno della seduta plenaria delle ore 17:15

4. Comunicazioni del Presidente;
5. Approvazione verbali sedute precedenti;
6. Ratifica decreti Direttoriali;
7. Modifica composizione Commissione di Governo del Dipartimento di Eccellenza;
8. Premialità docenti - programma Dipartimento di Eccellenza;
9. Modifica composizione Commissione Risorse di Dipartimento;
10. Approvazione Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio;
11. Proposta "Double Degree" con New Jersey Institute of Technology;
12. Proposta attivazione Corso di Laurea Magistrale Interateneo PoliBA-UniBA sede di Taranto;

Amministrazione

13. Attivazione procedure amministrative di Dipartimento per la gestione delle pratiche docenti, personale TA e personale non-strutturato.
14. Approvazione contratti di ricerca in c/terzi;
15. Approvazione convenzioni;
16. Autorizzazione alla spesa;
17. Approvazione atti di gara.

Didattica

18. Approvazione Tirocini.

Ordine del giorno suppletivo – seduta plenaria delle ore 17:15

19. Compiti Didattici Ricercatori 2018/2019
20. Approvazione Calendario delle Riunioni della Giunta di Dipartimento
21. Patrocinio DMMM - Dipartimento di Eccellenza per Convegni e Workshop
22. Finanziamento borse di studio Double Degree Cranfield University per Ing. Meccanica e Gestionale.

***** OMISSIS *****

Alle ore **17:35**, il Presidente, nella persona del Direttore Pro Tempore, Prof. Giuseppe Carbone, accerta la presenza dei seguenti componenti del Consiglio in seduta plenaria:

N.	I Fascia	COGNOME	Nome	Elenco Firme	Pres.	Gius.	Ass.
1	Prof.	ALBINO	Vito			X	
2	Prof.	AMIRANTE	Riccardo		X		
3	Prof.	CAMPOREALE	Sergio		X		
4	Prof.	CARBONE	Giuseppe		X		
5	Prof.	CASALINO	Giuseppe		X		
6	Prof.	CIAVARELLA	Michele		X		
7	Prof.	COCLITE	Giuseppe Maria			X	
8	Prof.	COSTANTINO	Nicola		X		
9	Prof.	DE PALMA	Pietro		X		
10	Prof.	DEMELIO	Giuseppe Pompeo		X		
11	Prof.	FORTUNATO	Bernardo			X	
12	Prof.	GALANTUCCI	Luigi Maria		X		
13	Prof.	GARAVELLI	Achille Claudio			X	
14	Prof.	GENTILE	Angelo			X	
15	Prof.	GORGOGLIONE	Michele		X		
16	Prof.	GRECO	Carlo		X		
17	Prof.	LIPPOLIS	Antonio Donato Maria		X		
18	Prof.	MANTRIOTA	Giacomo		X		
19	Prof.	MASIELLO	Antonio		X		
20	Prof.	MUMMOLO	Giovanni			X	
21	Prof.	PAPPALETTERE	Carmine		X		
22	Prof.	PASCAZIO	Giuseppe		X		
23	Prof.	PONTRANDOLFO	Pierpaolo		X		
24	Prof.	SOLIMINI	Sergio		X		
25	Prof.	TRICARICO	Luigi		X		
26	Prof.	VACCA	Gaetano		X		

Prof. II Fascia							
27	Prof.	AFFERRANTE	Luciano		X		
28	Prof.ssa	AGUGLIA	Angela		X		
29	Prof.	BOTTIGLIONE	Francesco		X		
30	Prof.ssa	CAMPANELLI	Sabina Luisa			X	
31	Prof.	CAPONIO	ERASMO		X		
32	Prof.	CARBONARA	Nunzia		X		
33	Prof.	CASAVOLA	Caterina			X	
34	Prof.	CHERUBINI	Stefania		X		
35	Prof.	DAMBROSIO	Lorenzo		X		
36	Prof.	DASSISTI	Michele		X		
37	Prof.	DE TULLIO	Marco Donato		X		
38	Prof.	FIORENTINO	Michele		X		
39	Prof.	FOGLIA	Mario, Massimo			X	
40	Prof.	GALIETTI	Umberto			X	
41	Prof.	GIANNOCCARO	Ilaria Filomena		X		
42	Prof.	IAVAGNILIO	Raffaello Pio		X		
43	Prof.	LAMBERTI	Luciano		X		
44	Prof.	MOSSA	Giorgio		X		
45	Prof.	PALAGACHEV	Dian Kostadinov		X		
46	Prof.	PALUMBO	Gianfranco			X	
47	Prof.	PERCOCO	Gianluca		X		
48	Prof.	POMPONIO	Alessio		X		
49	Prof.	SCOZZI	Barbara		X		
50	Prof.	SPINA	Roberto		X		
51	Prof.	TORRESI	Marco		X		
52	Prof.	TRENTADUE	Bartolomeo		X		
53	Prof.	UVA	Antonio Emmanuele		X		
RIC. T.D.. IND.							
54	Prof.ssa	BARTOLO	Rossella			X	
55	Prof.ssa	BENEDETTINI	Ornella Giuseppina			X	
56	Prof.	BOENZI	Francesco		X		
57	Prof.	d'AVENIA	Pietro		X		
58	Prof.	DE FILIPPIS	Luigi Alberto Ciro		X		
59	Prof.	DEVILLANOVA	Giuseppe			X	
60	Prof.	DIGIESI	Salvatore		X		
61	Prof.	MADDALENA	Francesco			X	
62	Prof.	ORESTA	Paolo			X	
63	Prof.	SORIA	Leonardo		X		
64	Prof.ssa	VANNELLA	Giuseppina		X		
65	Prof.ssa	VITIELLO	Maria			X	
RIC. T.D./A							
66	Dott.	ANGELASTRO	Andrea		X		
67	Dott.	TAMBURRANO	Paolo			X	
68	Dott.	BARILE	Claudia			X	
69	Dott.	MORAMARCO	Vincenzo		X		
70	Dott.	BELLANTUONO	Nicola		X		

71	Dott.	FORNARELLI	Francesco		X		
RIC. T.D./B							
72	Dott.	BOCCACCIO	Antonio		X		
73	Dott.ssa	FABBIANO	Laura			X	
74	Dott.	FLORIO	Giuseppe		X		
75	Dott.	LAVECCHIA	Fulvio		X		
76	Dott.	MESSENI PETRUZZELLI	Antonio		X		
77	Dott.	PAPPALETTERA	Giovanni		X		
78	Dott.	PANIELLO	Umberto		X		
79	Dott.	PAVESE	Francesco			X	
80	Dott.	PUTIGNANO	Carmine		X		
Segretario							
81	Dott.ssa	MARTINELLI	Renata		X		
TAB							
82	Sig.	AMATI	Carmen		X		
83	Sig.	GRASSO	Giuseppe		X		
84	Sig.	MELE	Vincenzo		X		
Dottorandi-Assegnisti							
85	Ing.	DISTASO	Elia		X		
86	Ing.	MASSARI	Giovanni Francesco			X	
Studenti							
87	Sig.ra	CARADONIO	Alessandra		X		
88	Sig.ra	D'ORONZO	Alessia		X		
89	Sig.	FANNIZZA	Bartolomeo		X		
90	Sig.	GIACOBBE	Federico				X
91	Sig.ra	LELLA	Mariateresa		X		
92	Sig.ra	SOLIDORO	Sara			X	
93	Sig.	MARTIRADONNA	Andrea			X	
94	Sig.	SPORTELLI	Alessandro		X		
95	Sig.ra	VITI	Valentina		X		
96	Sig.	CAROFIGLIO	Dario				X
97	Sig.	CARPENTIERE	Cosimo		X		
98	Sig.	DE SARLO	Francesco				X
99	Sig.ra	CAPORALE	Marialetizia			X	
100	Sig.ra	RUOSPO	Francesca			X	
101	Sig.	TALIENTO	Carmine			X	
102	Sig.ra	MINOSA	Miriana				X

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio nella seduta plenaria per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

P. 12 Proposta attivazione Corso di Laurea Magistrale Interateneo PoliBA-UniBA sede di Taranto;

Il Presidente invita il Prof. Percoco, in qualità di **Delegato del Direttore alle Attività del Dipartimento nella Sede di Taranto**, a relazionare sulla proposta. Il Prof. Percoco prende la parola e ricorda che il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" dell'università degli Studi di Bari "Aldo Moro"- con sede a Taranto, eroga, tra gli altri, il Corso di Laurea

Triennale in Scienze e Gestione delle Attività Marittime, corso di laurea con molti contenuti tecnici ed insegnamenti dell'area dell'ingegneria industriale e dell'informazione. Lo scorso 26/9 il Consiglio di Dipartimento Jonico ha deliberato l'attivazione, per il prossimo anno accademico, del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze strategico-gestionali marittime e portuali", auspicando il coinvolgimento del Politecnico. Successivamente il Direttore del Dipartimento Jonico ha invitato, trasmettendo tale delibera, il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari a partecipare a tale iniziativa didattica, volendo dar vita a un corso interateneo. Si ritiene estremamente positivo il fattore di ampliamento dell'offerta formativa su Taranto e strategica per il Politecnico l'acquisizione di un numero sempre maggiore di studenti. Si ritiene altresì strategica l'interazione con la Marina Militare e l'Autorità portuale di Taranto, nell'auspicio di rispondere in maniera più efficace al nuovo Piano Strategico del nostro Ateneo. Il Prof. Percoco precisa che, al momento, per il DMMM sarebbe sufficiente assicurare un docente di I o II fascia ed un ricercatore, come docenti di riferimento del corso. Il Politecnico dovrebbe assicurare un contributo di 24 CFU, prevalentemente nell'area economico-gestionale, al quale potrebbero contribuire anche altri dipartimenti per le discipline di proprio interesse.
Il Corso sarebbe erogato nella Classe DS/Difesa e Sicurezza e risponderebbe alle esigenze di creare responsabilità civili, di livello direttivo, con una spiccata consapevolezza e conoscenza degli aspetti tecnici-,giuridici, storico-politici, sociali, antropologici ed economici, che afferiscono alla sfera della sicurezza nell'attuale scenario internazionale.
Allo stato attuale l'offerta formativa prevede un'erogazione complessiva di 60 CFU di didattica frontale, 40 CFU di tirocini, 8 CFU a scelta, 6 CFU per la lingua straniera e 6 CFU per la prova finale.
Per l'istituzione di un corso interateneo è necessaria l'approvazione di una convenzione, che viene illustrata ai Consiglieri ai fini dell'acquisizione del parere.
Al termine della relazione e della lettura della convenzione, il Presidente pone ai voti la convenzione e la proposta dell'offerta formativa.
Si apre una interessante discussione durante la quale emerge la richiesta di modificare, in via migliorativa per il Politecnico le percentuali di ripartizione dei proventi da tasse universitarie. In ogni caso emerge soprattutto la volontà di dar corso all'iniziativa, in considerazione delle ricadute positive che l'ampliamento dell'offerta formativa potrebbe avere sia sul Dipartimento che sul Politecnico.
Al termine, il Presidente invita i Consiglieri a deliberare. Il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole, ritenendo estremamente positivo per il Dipartimento l'ampliamento dell'offerta formativa sulla sede di Taranto in collaborazione con il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" dell'università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

***** OMISSIS *****

La seduta è sciolta alle ore **19:45.**

Il Segretario
Dott.ssa Renata Martinelli

Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Carbone

patrocinio per l'evento "AIIT 2ND INTERNATIONAL CONGRESS ON TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SYSTEMS IN A CHANGING WORLD".

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 29.11.2018, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Prof. Pasquale Colonna, referente dell'iniziativa, per la realizzazione dell'evento "AIIT 2ND INTERNATIONAL CONGRESS ON TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SYSTEMS IN A CHANGING WORLD", che si terrà a Roma nei giorni 23 e 24 settembre 2019.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "AIIT 2ND INTERNATIONAL CONGRESS ON TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SYSTEMS IN A CHANGING WORLD", che si terrà a Roma nei giorni 23 e 24 settembre 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

patrocinio per il Convegno internazionale "Advances and Challenges in Nonlinear Analysis ... and Beyond! On the Occasion of Vieri Benci's 70th Birthday

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 26.11.2018, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del dott. Pietro D'Avenia, referente dell'iniziativa, per la realizzazione del Convegno internazionale "Advances and Challenges in Nonlinear Analysis ... and Beyond! On the Occasion of Vieri Benci's 70th Birthday", che si terrà a Bari dal 24 al 27 settembre 2019.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione del Convegno internazionale "Advances and Challenges in Nonlinear Analysis ... and Beyond! On the Occasion of Vieri Benci's 70th Birthday", che si terrà a Bari dal 24 al 27 settembre 2019.

patrocinio per Collaborazione NTT DATA

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 27.11.2018, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte della dott.ssa Simona Labianca, Responsabile delle Risorse Umane della NTT Data Italia di Roma, per la realizzazione di un evento dal titolo "Business Game", che si terrà a Bari il 15.01.2019.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento dal titolo "Business Game", che si terrà a Bari il 15.01.2019.

patrocinio per la decima edizione di "Edilportale Tour 2019".

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota dell'11.12.2018, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte della dott.ssa Pamela Pastore, referente dell'iniziativa, per la realizzazione della decima edizione di "Edilportale Tour 2019", che si terrà da marzo a giugno 2019 in 20 città italiane.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione della decima edizione di "Edilportale Tour 2019", che si terrà da marzo a giugno 2019 in 20 città italiane.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il ritiro del punto all'OdG n. 20 in quanto superato Proposta intitolazione aula magna - sede di TA ad Alessandro Leogrande.

Il Senato accademico approva.

Il Rettore riferisce che il PQA, con il supporto dall'Ufficio AQ, ha proceduto negli ultimi mesi ad una ricognizione dei principali processi dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, verificando, per ogni Requisito di AQ, la sussistenza di idonea documentazione, come richiesto dall'ANVUR in sede di accreditamento periodico, le cui visite sono state programmate per il prossimo maggio 2019.

Nel corso dell'anno 2018, tale attività, è stata anche condivisa con il NUV, con cui il PQA ha collaborato nella preparazione di alcuni documenti di indirizzo con riferimento ai Requisiti R3, R4, e R1.

In particolare, relativamente al *Requisito R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca*, è stata effettuata una ricognizione dei principali risultati, in termini di iniziative e documenti realizzati dall'Ateneo, con riferimento agli obiettivi di qualità che il Politecnico di Bari ha definito nel documento *Politiche di Qualità di Ateneo*, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 08 settembre 2016.

Nel documento Politica della Qualità di Ateneo viene descritta la *vision* della qualità dell'Ateneo nell'ambito delle proprie attività istituzionali ed esplicitati i principi ispiratori e gli obiettivi per la formazione istituzionale, la ricerca, la terza missione e l'organizzazione interna.

Sulla base del citato documento, il NUV e il PQA, con il supporto dell'Ufficio AQ, hanno ricostruito, per ciascuno dei quattro ambiti individuati nel documento Politiche di Qualità (formazione istituzionale, la ricerca, la terza missione e l'organizzazione interna), le iniziative e le azioni effettuate nel periodo 2016-2018 che attestano i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di qualità dii Ateneo. Tale lavoro è stato successivamente condiviso con i Delegati del Rettore e con i Direttori di Dipartimento per acquisire un loro contributo in merito ad iniziative ed azioni realizzate nel periodo considerato di cui sono stati responsabili. L'esito di tale ricognizione è testimoniato dal documento *Politiche di Qualità di Ateneo– Risultati 2016-2018*, pubblicato sul PUQ&S ed allegato alla presente istruttoria (ALL.1_ POLITICHE DI QUALITÀ DI ATENEO - RISULTATI 2016-2018).

Tanto premesso, il Rettore rende noto che il PQA, nel proseguo della proprie attività a supporto e accompagnamento dell'Ateneo all'accreditamento periodico, ha proceduto ad analizzare l'attualità degli obiettivi di qualità definiti nell'anno 2016, alla luce delle risultanze emerse dalla ricognizione sopra citata, valutando l'opportunità di rimodulare ciascun obiettivo, tenuto conto dell'attualità dello stesso e della sua coerenza rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo. Il processo di analisi è contenuto nella Relazione Tecnica (ALL.2_POLITICHE DI QUALITA' – RELAZIONE TECNICA), a cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

A seguito di tale processo, il PQA ha proposto l'adozione di obiettivi operativi di qualità per il periodo 2018/2019 che si sottopongono all'esame di questo consesso per l'approvazione (ALL.3_ POLITICHE DI QUALITA' DI ATENEO – OBIETTIVI OPERATIVI 2018-2019). Tali obiettivi sono declinati in:

- azioni
- indicatori da utilizzare per valutare il grado di conseguimento
- baseline
- valore target per misurare l'efficacia dell'azione
- responsabile dell'azione e del relativo monitoraggio.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 987/2016 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, con particolare riferimento alle ai Requisiti di Qualità;
VISTE	le linee guida ANVUR "*accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari" – versione 10 Agosto 2017*;
VISTO	il documento Politiche di Qualità di Ateneo, approvato dal Senato Accademico del 08/09/2016;
VISTO	il documento Politiche di Qualità di Ateneo - Risultati 2016-2018
VISTA	la Relazione Tecnica che esplicita il processo di analisi seguito dal PQA per l'analisi dell'attualità degli obiettivi di qualità definiti nel 2016 e della loro coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo;
VISTO	il Piano Strategico di Ateneo 2017-2019;
VISTA	la proposta del PQA di adozione degli obiettivi operativi di qualità per il periodo 2018-2019;
TENUTO CONTO	della road map adottata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20/11/2018;
VISTO	negli ambiti individuati nel documento Politiche della Qualità tra le iniziative mirate alla sensibilizzazione del personale tutto alla cultura della qualità e sostenibilità, il Progetto per la cultura della sostenibilità denominato **"EcoPoliBa";**
RITENUTO	opportuno e necessario adottare gli obiettivi operativi per il periodo 2018-2019

DELIBERA

di approvare gli obiettivi operativi di qualità per il periodo 2018-2019 di cui al documento Politiche di Qualità – Obiettivi operativi 2018-2019

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

POLITICHE DI QUALITA' – RISULTATI TRIENNIO 2016-2018

La Visione dell'Ateneo per quanto riguarda la qualità della didattica e della ricerca è descritta nel documento Politica della Qualità di Ateneo, approvato dal Senato Accademico in data 8/9/2016. Nel documento vengono esplicitati i principi ispiratori alla base della politica per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dell'Ateneo e gli obiettivi che, coerentemente a tali principi ispiratori, l'Ateneo ha definito per quanto riguarda: la formazione istituzionale, la ricerca, la terza missione e l'organizzazione interna. Nel presente documento per ciascuno di tali quattro ambiti vengono riepilogate le iniziative e le azioni effettuate nel periodo 2016-2018 che attestano i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di qualità di Ateneo stabiliti..

Formazione istituzionale

L'Ateneo promuove un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio, con la formazione culturale e professionale e con i possibili sbocchi occupazionali dei laureati, anche a livello internazionale, in accordo con i principi prima richiamati. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo 2016-18.

RIF PRINCIPI (P-CULT Q&S)/ (P- COND Q&S)/ (P-MC Q&S)	
RIF PRINCIPI	**Obiettivo** **O1. PLACEMENT: Progettare corsi di studio aderenti alle necessità degli stakeholder territoriali**

1

(P-CULT Q&S)/ (P- COND Q&S)/ (P-MC Q&S)	Negli ultimi anni, in linea con gli obiettivi programmatici dell'Ateneo di rafforzamento della presenza del Politecnico in ambiti e realtà industriali strategici e in costante crescita per il territorio regionale (cfr. Politiche di Ateneo e Programmazione – anni 2016, 2017 e 2018 - Linee Programmatiche A.A. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019 - *A. Diversificazione dell'offerta didattica e integrazione con il territorio)*, il Politecnico di Bari ha attivato nuovi corsi di studio in risposta alla domanda crescente di formazione di specifiche figure professionali e di competenze spendibili nel territorio di riferimento, che testimoniano la forte interazione con gli stakeholders. In particolare: a) **i Corsi di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente e in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (A.A. 2015/2016)**. L'attivazione di tali Corsi, oltre a rispondere a specifiche esigenze territoriali che trovano riscontro nelle figure professionali da formare (si pensi ad esempio, per quanto riguarda il Corso di Laurea in Ingegneria Ambientale, alla formazione di Ingegneri con adeguata capacità tecnico professionale in materia di bonifiche ambientali e riqualificazione territoriale ed alle relazioni che l'Ateneo ha posto in essere con il Commissario alla Bonifica), è stata motivata dalla necessità di riqualificazione sociale, attraverso l'offerta di opportunità di istruzione universitaria, in campo ingegneristico, alla popolazione giovanile in un territorio particolarmente disagiato, offrendo una valida alternativa alla "monocultura dell'acciaio" che ha sempre caratterizzato Taranto e provincia (cfr. Documento di progettazione del CdS - Analisi della domanda di formazione). b) **il Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali (A.A. 2016/2017)** nato con lo scopo di agire come ulteriore stimolo allo sviluppo del settore delle tecnologie medicali di particolare rilevanza strategica oltre che economica, sia a livello regionale, sia al livello nazionale. Tutti gli stakeholder consultati hanno comunque rilevato la forte necessità di costruire insieme le attività formative, in continua interazione per quanto riguarda i contenuti da erogare e i tirocini/stage che potranno essere organizzati nell'ambito del nuovo corso

2

	di studi all'utilizzo di apparecchiature e sistemi medicali (cfr. Documento di Progettazione CDS - Organizzazioni consultate, modalità e tempi) c) **il Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design (A.A. 2017/2018)** attivato al fine di rispondere alle esigenze espresse dagli stakeholders di accrescimento della propria competitività anche nei contesti nazionali ed internazionali, nei quali le competenze del design diventano strategiche per la creazione di identità e riconoscibilità degli artefatti (cfr. Documento di progettazione del CdS) Da ultimo, nell'A.A. 2018/2019, tale interazione ha condotto all'attivazione di un **Corso di Laurea professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale** nella Classe L-7, che nasce per dare risposta a specifiche esigenze manifestate dal mondo delle professioni e del lavoro e prevede l'erogazione di un percorso formativo progettato di concerto con il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia BAT, per conferire un carattere di maggiore professionalizzazione al percorso, finalizzato alla formazione della figura di Geometra Laureato (cfr. Documento di Progettazione del CdS). Tra le azioni che testimoniano il continuo perseguimento dell'obiettivo di qualità dichiarato, si annoverano i Percorsi di Eccellenza (*Digital Transformation*) e le Summer School (*Summer School SMA03 - Summer School Milestone - Automitive Summer School*) che prevedono il diretto coinvolgimento degli stakeholders nell'erogazione di tali percorsi formativi. Nell'ultimo anno è stata avviata l'azione API, con l'Istituzione del Tavolo di Ascolto delle Parti Interessate (API) (D.R. n. 232 del 10.5.2018), finalizzato al processo di progettazione e revisione dei corsi di studio del Politecnico di Bari.
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S) / (P-MC Q&S)	**O2. QUALITA' Standardizzazione delle azioni di qualità nella formazione tra tutti i CdS** Il lavoro sinergico avviato dal PQA con la Direzione Qualità Innovazione ha consentito di meglio strutturare la gestione del sistema di AQ, standardizzando una serie di processi della formazione, testimoniati dalla realizzazione delle iniziative e l'adozione dei documenti che si riepilogano nel seguito:

3

	- Documento di Gestione dei CdS – standardizzazione delle procedure di gestione dei CdS - Linee Guida API – standardizzazione delle procedure di ascolto delle parti interessate - Report Statistici del Cruscotto della didattica – Standardizzazione procedure di monitoraggio del CdS - Adozione Format Schede di Insegnamento – standardizzazione procedure di scrittura dei programmi e dei contenuti degli insegnamenti - Precompilazione, a cura dell'Ufficio AQ, di alcuni Quadri della SUA-CDS attraverso predisposizione di Report (QUADRI B6 e B7, C1 e C2) e coinvolgimento Delegati per compilazione Quadri B5 – A1.a. Adozione di Linee guida alla compilazione SUA-CDS – standardizzazione procedure per compilazione SUA-CDS - Format e Indirizzi CPDS – Standardizzazione procedure per le relazioni delle CPDS - Format e Indirizzi Riesame Annuale/SMA e Ciclico – Standardizzazione procedure di monitoraggio CdS e del Riesame annuale e ciclico - Attivazione Siti Sharepoint CdS – standardizzazione procedure di gestione documentale - Regolamento Crediti ERASMUS – standardizzazione procedure di riconoscimento crediti Erasmus - Linee Guida Offerta Formativa – Standardizzazione procedure per la progettazione dell'offerta formativa - DEPASAS – Standardizzazione e dematerializzazione procedure per la gestione dei piani di studio
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**O3. ATTRAZIONE: Favorire strette relazioni di cooperazione con le scuole secondarie superiori** Il Politecnico ha partecipato attivamente a progetti ministeriali (**progetti "PONTE"**) con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie ai corsi del Politecnico, facilitandone la comprensione dei contenuti e la conoscenza dei percorsi formativi attraverso corsi, seminari e attività di laboratorio, realizzati d'intesa con docenti della scuola secondaria superiore, su progetti e programmi concordati. Ad essi si aggiunge il nuovo **Progetto OPENMULTILAB**, finanziato dalla Regione Puglia, che ha come obiettivo il potenziamento ed il miglioramento dell'efficacia delle azioni di orientamento sia in ingresso che in itinere. La realizzazione di un laboratorio tecnologico multidisciplinare rappresenta uno strumento importante di avvicinamento degli studenti delle scuole superiori ai contenuti applicativi e al "saper fare" dei diversi ambiti disciplinari coinvolti e

4

	al tempo stesso, essendo a disposizione degli studenti del Politecnico consente agli stessi di sviluppare competenze trasversali, di incrementare la loro capacità di problem solving tecnologico, di favorire il dialogo tra i diversi ambiti disciplinari e lo scambio di idee fra studenti di corsi di laurea differenti, rafforzando la loro capacità di lavorare in gruppo. Va segnalato il **Progetto NERD** sostenuto dall'IBM, già alla sua seconda edizione a Bari, volto a superare quella che in passato appariva come una naturale divisione di genere nella quale i corsi di laurea ad indirizzo scientifico e tecnologico erano quasi interamente seguiti da uomini. Questo progetto ha registrato la partecipazione di oltre 500 studentesse, producendo una notevole sensibilizzazione delle studentesse di tutta la regione alle materie scientifiche. Di particolare rilevanza internazionale, è il **Progetto VET Mobility 4.0 European Smart Factorirs**, che vede coinvolti diversi istituti pugliesi e che prevede la mobilità di circa 100 studenti provenienti dalle scuole superiori e specificatamente progettato per orientare, attraverso un percorso di alternanza scuola-lavoro, gli studenti delle scuole superiori verso il mondo della meccanica, meccatronica ed elettronica. Tra i progetti va segnalata anche la collaborazione avviata nel 2017 con la società spagnola Emagister, volta ad incrementare la conoscenza del Politecnico e la comunicazione nelle aree dell'Europa centrale e dei Balcani in particolare che rappresentano per l'ateneo un bacino importante di reclutamento che negli ultimi anni ha perso il contatto con il Politecnico di Bari. In questo ambito, è stata attivata l'iniziativa IAgora che consente, agli studenti Poliba, di accedere ad oltre 10.000 offerte di stage e di inserimento lavorativo in più di 80 paesi del mondo. Il Politecnico di Bari ha partecipato inoltre al **Progetto UNIPUGLIA HAPPENING TOUR** che ha avuto come obiettivo quello di ridurre il tasso di migrazione degli studenti pugliesi verso Atenei extra regionali attraverso una precisa informazione sia sui percorsi universitari e sulle prospettive di inserimento lavorativo sia sui servizi offerti dagli Enti territoriali agli studenti universitari durante e dopo il percorso degli studi. Si è sviluppato attraverso la realizzazione di diversi eventi a Lecce, Bari e Foggia, coinvolgendo le Istituzioni e gli enti locali, le Università pugliesi attraverso le presentazioni di Testimonial locali.

5

	Infine, va considerato all'interno dei progetti e delle attività del Politecnico relative all'orientamento anche il **Progetto Alternanza Scuola-Lavoro**, che ha visto la partecipazione di tutti e 5 dipartimenti, producendo 60 proposte per oltre 1.000 ore di attività che hanno coinvolto centinaia di studenti provenienti da numerose scuole di tutta la regione. Numerose convenzioni sono state inoltre sottoscritte con diversi ITG e ITIS per la preparazione ai TAI di Ingegneria, con alcuni licei che hanno ottenuto finanziamenti di progetti PON per la realizzazione di corsi di preparazione all'università e di approfondimento di argomenti utili alla introduzione all'ingegneria, all'architettura e al disegno industriale (**Progetto SCUOLA e progetto GEOMETRI**). (cfr. Relazione Delegato all'Orientamento – SUA-CDS QUADRO B5 –orientamento in ingresso)
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**O4. FORMAZIONE INTERNAZIONALE: favorire l'internazionalizzazione dei corsi di formazione ed aumentare la attrattività di studenti stranieri** Il conseguimento dell'obiettivo è testimoniato dall'attivazione di 4 Corsi di Laurea Magistrale erogati in lingua inglese (Industrial Design (LM-12), Automation Engineering (LM-25), Telecommunications Engineering (LM-27), Computer Science Engineering (LM-32)) e dall'offerta di sette programmi di double degree, percorsi di studio congiunti con università estere. Il Politecnico sostiene inoltre attività didattiche internazionali quali workshops e summer schools internazionali. Un esempio recente è lo "Italo-Balkan Architecture Workshop", 19-25 febbraio 2018, svoltosi nell'ambito delle attività Erasmus+ con Paesi Partner (azione Erasmus+ International Credit Mobility - KA107) (http://architettura.poliba.it/rubriche/workshop/italo-balkan-architecture-workshop-reusing-the-disused-work-spaces) Un altro esempio recente è la Summer School in Structural Morphology che si svolge all'Università di Fuzhou (http://architettura.poliba.it/rubriche/Summer_School/summer-school-sssm17-structural-morphology)

6

	Infine, il Politecnico incentiva la presenza di docenti stranieri presso tutti i Corsi di Laurea e di Dottorato di Ricerca, e ogni anno ospita visiting professors internazionali. Le informazioni relative a questa attività sono contenute nella pagina (http://www.poliba.it/it/internazionale/teaching-poliba-visiting-professors) L'efficacia delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo è testimoniata dal numero crescente di studenti stranieri che passano da 133 dell'A.A. 2015/2016 a 212 nell'A.A. 2016/2017. Si registra, inoltre, un incremento della mobilità internazionale di studenti del Politecnico impegnati in Erasmus e Erasmus+ con un corrispondente incremento dei CFU conseguiti all'estero, passando dai 1.082 del 2011 agli oltre 5.000 nel 2017 (dati ANS). Il Politecnico ha partecipato con successo a tutte le call dell'azione KA107 – International Credit Mobility del Programma Erasmus+, che attiva mobilità con "Partner Countries" (extra-UE). Con la prima call (2015) il Politecnico ha ricevuto 260 000 euro per mobilità con i 5 paesi dei Balcani; con la seconda call, 670 000 euro per mobilità con 9 paesi, e con la terza 900 000 euro per mobilità con 9 paesi. Al 31 luglio 2018 l'azione KA107 del Politecnico ha coinvolto 27 università di 12 paesi diversi (Afghanistan, Albania, Algeria, Bosnia & Erzegovina, Cile, Egitto, Israele, Kosovo, Montenegro, Fed. Russa, Serbia, Siria). Con la quarta call (2018), di cui sono correntemente in avvio le attività, a questi paesi si è aggiunta la Georgia. Nell'ambito dell'azione KA107 è stato notevolmente incrementato il coinvolgimento personale di molti docenti del Politecnico nelle attività di internazionalizzazione, e sono stati ovviamente incrementati gli scambi di studenti, soprattutto in ingresso, oltre che di personale docente e non docente. Per i risultati ottenuti nell'ambito di questa azione, il Politecnico è stato invitato a relazionare nel kick-off meeting KA107 dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, il 5 luglio 2017 a Roma. Il Politecnico ha inoltre realizzato, con finanziamenti ottenuti partecipando a un bando competitivo della Regione Puglia - FESR, il progetto POLIBA2CHINA, che ha permesso la mobilità di 30 studenti (18 in ingresso) con quattro università cinesi (Shandong University of Technology, South China University of Technology, Fuzhou University, Huaqiao University). Il progetto ha inoltre permesso di stringere un accordo formale, in data 7 settembre 2018, per la realizzazione di un Sino-Italian Center nella città di Weifang, in partnership con il Weifang Technology Transfer Center e con la partecipazione della Xi'an Kedagaoxin University.

7

(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**O5. LIFE-LONG LEARNING** Incremento dei servizi per soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, part-time e per un più proficuo percorso formativo personale *Nessuna iniziativa da segnalare*

Ricerca

L'Ateneo promuove l'eccellenza della ricerca universitaria come strumento di crescita sia del proprio personale docente e tecnico, sia di crescita della società civile e di sviluppo dell'offerta didattica, in accordo con i principi prima richiamati. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo 2016-18.

RIF PRINCIPI	Obiettivo
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/	**O1. Incrementare l'aggregazione interna dei gruppi di ricerca multidisciplinari per favorire strategie comuni di sviluppo di ateneo (Promuovere il coordinamento della ricerca e lo sviluppo di una massa critica)** Tra le iniziative di aggregazione interna di gruppi di ricerca multidisciplinari si segnalano: **Progetti PON intersettoriali**. Sono stati presentati 24 progetti di ricerca multidisciplinari (2 per ciascuna delle 12 aree di specializzazione individuate dal MIUR), in risposta al Bando PON 2014-2020 Ricerca Industriale – Avviso 2017. Tutte le proposte prevedono la realizzazione di progetti di ricerca industriale condotti, in forma integrata, tra gruppi di ricerca afferenti a più Dipartimenti. Il Politecnico di Bari ha partecipato alla procedura di selezione dei **Dipartimenti di Eccellenza** previsti dalla Legge di Bilancio 2017, art. 1, commi 314 – 337, all'esito della quale il Dipartimento di Meccanica, Matematica e management è risultato tra i 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento (2018 - 2022) Il progetto presentato dal Dipartimento di eccellenza suddetto, ammesso a finanziamento per € 9.330.030,00 per il quinquennio 2108 – 2022, è focalizzato sulla

	collaborazione tra gruppi di ricerca interdisciplinari ed ha quale obiettivo generale quello di rafforzare complessivamente la performance di eccellenza del DMMM in termini di qualità e quantità della produzione scientifica, favorendo e incrementando la collaborazione tra i settori scientifici e le collaborazioni con i ricercatori del Politecnico e di altri atenei e centri di ricerca nazionali e internazionali.
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**O2. Supportare, in particolare, la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca ed armonizzare l'impegno del personale in logica knowledge driven** A supporto dell'attività di ricerca si segnalano le seguenti attività realizzate dal Politecnico di Bari: - Research Catalogue 2018. Il Catalogo dei Servizi di Ricerca e Trasferimento Tecnologico del Politecnico di Bari, riporta tutti i servizi a supporto delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico svolte dall'Ateneo. Il Catalogo, interamente redatto in lingua inglese, reca un elenco dei Laboratori e strutture di ricerca, Partnership in corso con grandi player industriali, Laboratori Pubblico – Privati, brevetti, società spin off, uffici amministrativi di supporto, ed è corredato da contatti email, telefonici e link dei siti web a cui accedere per approfondimenti e ulteriori informazioni. - Catalogo Ricerca (IRIS) per la gestione integrata del repository istituzionale dei prodotti della Ricerca dell'Ateneo e la valutazione ministeriale relativa alla produzione scientifica (VQR). Sono in fase di realizzazione alcune implementazioni che consentiranno, a breve, la gestione dei dati e delle informazioni della ricerca, anche in chiave divulgativa e di terza missione, in modo strutturato, ai fini del requisito di AQ R4. In quest'ambito è stato attivato un progetto di Work flow di validazione delle interrogazioni. - Mappatura laboratori e prototipo di portale per la valorizzazione dei laboratori e dei risultati della ricerca (progetto POLINETLAB). Il Politecnico ha rafforzato nel corso degli anni, un modello di knowledge hub già attivato dall'anno 2010, creato presso le ex-Officine Sclanatico con la concentrazione in un'area attrezzata di laboratori per le collaborazioni strategiche (di lungo periodo) con le imprese. Attualmente sono attivi i presenti laboratori Pubblico privati con le seguenti imprese:

9

	NOME LABORATORIO PUBBLICO – PRIVATO	**AZIENDA PARTNER**
	Repair Development Center Lab (RDC)	GE AVIO srl
	More Electric Transportation Lab (MET)	Centro Studi Componenti per veicolo spa – Bosch Group
	EFB - Energy Factory Bari	GE AVIO srl
	PolySense Lab	THORLABS GmbH
	Innovation for Mills Lab (I4M)	Molino CASILLO SpA
	"CYBER PHYSICAL SYSTEMS AROL BARI" - CPS	AROL Spa
	IPZS-POLIBA	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
	HYPER	Transpod Italy srl
	Energy Transition to the Future - EFT	Centro Combustione Ambiente srl
	Digital Future	Exprivia
	HUB Banca - Impresa - Università	Banco di Napoli
	Presso gli spazi suddetti coesistono, in un unico ambiente open space, ricercatori delle aziende e del Politecnico privato (assegnisti di ricerca, dottorandi, tesisti oltre che ricercatori e docenti), in un'ottica di "promiscuità creativa" tesa allo scambio di know how in logica knowledge driven.	
(P-PERS) / (P- COND Q&S)	**O3. Favorire la cooperazione con altri Atenei o Enti di ricerca nonché istituzioni pubbliche e private**	

10

	Tra le iniziative di cooperazione con università o Enti di ricerca, e istituzioni pubbliche e private, si riporta l'istituzione dei seguenti Laboratori e Centri di Ricerca: **Centro Interateneo di Ricerca Industria 4.0** con l'Università del Salento e l'Università di Foggia, con lo scopo di condurre congiuntamente ricerche sulle tematiche dell'industria 4.0. **Laboratori Pubblico Privati.** Nel periodo dal 2016 ad oggi il Politecnico ha attivato complessivamente 11 Laboratori Pubblico Privati, finanziati con risorse proprie, per la gestione integrata di progetti di ricerca con il mondo imprenditoriale (vedi ***voce 02. Supportare, in particolare, la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca ed armonizzare l'impegno del personale in logica knowledge driven***) **Reti di Laboratori** (MICROTRONIC, TISMA, TRASFORMA) Inoltre, sono in corso le procedure per la costituzione del Centro di Competenza I 4.0. Con l'istituzione dei Competence Center si andranno a costituire poli di eccellenza nazionali capaci di valorizzare le competenze di Università ed industria con l'obiettivo di facilitare il trasferimento tecnologico verso le imprese italiane. In particolare i centri di competenza dovranno svolgere attività di orientamento e formazione alle imprese nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0. Il progetto si fonda sulla struttura federativa di 8 Atenei. Insieme con il Politecnico di Bari: Università di Napoli Federico II, Università di Salerno, Università di Bari A. Moro, Università della Campania L. Vanvitelli, Università del Salento, Università del Sannio, Università di Napoli Parthenope. Alle istituzioni universitarie si affiancano in partnership Regione Campania e Regione Puglia. Il Politecnico ha continuato, nell'arco di tempo considerato, ad intensificare la propria collaborazione anche con Soggetti Privati (soprattutto Distretti tecnologici del territorio) al fine di condividere la realizzazione di grandi progetti di ricerca oltre che di attività strettamente attinenti al Trasferimento Tecnologico. Tra questi player privati, particolare rilevanza riveste il Distretto della meccatronica, MEDIS che nell'anno 2018 ha modificato la propria ragione sociale, divenendo DISTRETTO MECCATRONICO REGIONALE E DIGITAL INNOVATION HUB DELLA PUGLIA - MEDISDIH, a seguito di un processo

	di integrazione di competenze ed attività teso ad istituire un Digital Innovation Hub (DIH) pugliese, ossia una struttura di supporto alle imprese e Soggetti Pubblici affinchè diventino più competitivi migliorando i propri processi di business e/o produzione, oltre che i propri prodotti e servizi, attraverso l'introduzione di tecnologie digitali.

Terza missione

La così detta "terza missione" è intrinseca alla natura del Politecnico di Bari) ed ha costituito l'asset strategico dell'ateneo sin dalla sua costituzione. Grande attenzione è posta per il sostegno e lo sviluppo di questa attività in accordo ai principî prima richiamati poiché le attività di ricerca e sviluppo sono percepiti come capaci di favorire la creazione di valore per le imprese e la società. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo dal 2016 al 2018.

RIF PRINCIPI	Obiettivo
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**O1. Promuovere il trasferimento dei risultati della ricerca nella società** **Protocollo Politecnico di Bari –SBA con gli Ordini professionali ed enti pubblici territoriali** su attività di accesso ai servizi bibliotecari, formazione, e attività di "terza missione" per le strategie di sviluppo di sinergie avanzate con il territorio (cfr. Delibera Senato Accademico del 07/11/2017- punto 17). In data 13/11/2017, il Politecnico di Bari ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Taranto e successivamente con la Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Puglia. Scopo del protocollo è favorire una diretta interazione del Sistema Bibliotecario con le ulteriori attività di formazione, ricerca bibliografica e "terza missione" dell'Ateneo. In quest'ottica sono stati organizzati dei seminari formativi che, in accordo con gli ordini interessati, hanno riconosciuto ai partecipanti dei crediti formativi.
(P-CULT Q&S)/ (P- COND Q&S)	**O2. Sostegno di nuove iniziative imprenditoriali promosse dal Politecnico di Bari** DigiLab. Il Politecnico di Bari in risposta all'Avviso MIUR 0003158 del 29/11/2016 MIUR per la presentazione di progetti per il sostegno di creazione e sviluppo CONTAMINATION LAB" ha istituito il DigiLab che ha l'obiettivo di diventare un

	centro di riferimento per la promozione di idee e cultura imprenditoriale rivolte allo sviluppo di soluzioni innovative basate sull'utilizzo di ICT (Information and Communication Technologies), con applicazioni dal terzo settore al business, nelle varie industries. **Accordo con istituti di credito** per il sostegno di iniziative imprenditoriali. Il Politecnico di Bari ha stipulato accordi con Istituti di credito (Banco di Napoli e Unicredit, congiuntamente a Università degli Studi di Bari e Confindustria) con lo scopo di promuovere la crescita di iniziative imprenditoriali favorendo la creazione di reti di imprese, del capitale umano, dell'innovazione e internazionalizzazione.

Organizzazione interna

L'Ateneo è dotato di un sistema di gestione interno della qualità al fine di assicurare l'attuazione costante dei principi della sua vision della qualità. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo 2016-18 per ciascun obiettivo indicato.

RIF PRINCIPI (P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**Obiettivo** **O1. Sensibilizzare il personale tutto alla cultura della qualità e sostenibilità** Il PQA svolge un'attività continua di sensibilizzazione e formazione verso tutti i soggetti dell'AQ per l'efficientamento e messa a regime dell'AQ del Politecnico di Bari, sia attraverso la produzione di documenti di indirizzo per i diversi attori coinvolti, sia attraverso incontri e azioni di accompagnamento ai CdS. Tra esse si citano: - Incontro PQA e CPDS del 26/07/2017 di formazione sul ruolo delle CPDS e di indirizzo alla stesura delle Relazioni Annuali. - Incontro PQA e CdS (ottobre 2017) di formazione alla visita CEV e di indirizzo alle attività di Riesame annuale.

	- Incontro NUV e PQA del 17/05/2017 con i CDS di presentazione della Scheda di Insegnamento come strumento per la verifica della coerenza tra l'offerta formativa e il profilo professionale, in coerenza con i c.d. Descrittori di Dublino. - Azioni di accompagnamento per la compilazione della SUA-CDS, svolti dai singoli componenti del PQA presso i Dipartimenti che rappresentano (vedi Documento "*Azioni di supporto del PQA ai CdS per la compilazione della SUA-CDS2018*"). - Incontro PQA e Cabina di Regia con i CdS del 17/05/2018 di formazione sulla simulazione della verifica del Requisito R3 e indirizzo per la compilazione della SUA-CDS2018. (I verbali degli incontri sono disponibili in area riservata su http://www.poliba.it/it/Q&S/presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo) Il Politecnico di Bari con D.D. n. 204 del 07/08/2015 ha adottato un modello organizzativo orientato all'assicurazione della qualità e al miglioramento continuo con l'istituzione della Direzione Qualità e Innovazione e dell'Ufficio Supporto AQ. Missione di tale struttura organizzativa è quella di supportare l'Ateneo nella costruzione e gestione di un sistema di qualità fondato sul ciclo virtuoso della pianificazione strategica e operativa, del monitoraggio e valutazione dei risultati. Con l'adozione di tale modello organizzativo, sono stati accelerati alcuni processi di miglioramento continuo a supporto delle attività connesse alla didattica, primo tra tutti, l'implementazione e l'adozione sistematica del cruscotto della didattica funzionale al monitoraggio dei Cds e delle carriere degli studenti. La Direzione Qualità e Innovazione con il PQA ha completato l'apparato documentale del sistema per l'Assicurazione della Qualità AVA e ha realizzato, sotto la guida del Delegato alla Qualità e Sostenibilità, il Portale PUQ&S per la gestione delle informazioni e della conoscenza ufficiale inerente alla qualità e sostenibilità a supporto delle missioni istituzionali del Politecnico di Bari (Didattica, Ricerca e Terza missione).

	Strettamente connessa al PUQ&S è stata, poi, la realizzazione dei siti sharepoint dei CdS per la condivisione, revisione e stesura finale dei documenti di AQ dei Corsi di Studio tra Dipartimenti, PQA e Ufficio AQ, prima della pubblicazione sul PUQ&S. La sensibilizzatine verso i temi dell'assicurazione della qualità si evince, inoltre, dall'adozione da parte dell'Ateneo dei Programmi delle azioni a supporto della qualità per il miglioramento continuo per gli anni 2016, 2017 e 2018 approvati nell'ambito del Piano Integrato relativo agli anni considerati.
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)	**O2. Miglioramento delle conoscenze linguistiche dei docenti, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario** Nel periodo ottobre 2016 – giugno 2018 n. 31 unità di personale del Politecnico di Bari, ivi inclusi dottorandi e assegnisti, hanno usufruito di corsi di lingua organizzati dal Centro Linguistico dell'Ateneo (cfr. Dati Centro Linguistico del Politecnico di Bari)
(P-PERS) (P- COND Q&S)/(P-RESP Q&S)	**O3. Aumentare l'ascolto interno e la partecipazione attiva ai processi di trasformazione istituzionale** Tra le iniziative di ascolto interno e di partecipazione attiva avviate dal Politecnico di Bari si citano le seguenti iniziative: - **Questionari di Customer Staisfaction**: il Politecnico, anticipando il decreto Madia di revisione della gestione della performance, ha attivato già dal 2016 un meccanismo di valutazione dei servizi da parte degli utenti: studenti, docenti, dottorandi e assegnisti, tecnici-amministrativi e ne utilizza gli esiti, sia pur con impatto al momento limitato, per la valutazione delle strutture amministrative e del personale TAB. - **Indagine del benessere organizzativo**: l'Ateneo ha avviato un processo di ascolto del personale tecnico amministrativo per verificare l'impatto delle azioni messe in campo sui temi della Performance anche sul benessere dei lavoratori. - **Cassetta delle idee** attivata nell'ambito del PUQ&S: è uno spazio, ad accesso riservato per la comunità accademica, dedicato alla comunicazione di idee e suggerimenti

(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S)	**O4. Rafforzamento della cultura della qualità a livello di CdS** Il Politecnico di Bari, a partire dall'anno 2016, ha avviato importanti iniziative di rafforzamento delle cultura della qualità avviate su impulso del Rettore e poi proseguite attraverso incontri su specifiche tematiche sinergicamente svolte con il PQA e con il Nucleo di Valutazione. Una efficace iniziativa del Rettore in tema di sensibilizzazione e formazione sull'AQ è stata la giornata del Focus sulla didattica del 07/03/2016, che ha rappresentato un primo momento di diffusione della cultura della qualità per tutti i CdS e condivisione di alcune importanti criticità del sistema della formazione. A questa, hanno poi fatto seguito le Audizioni condotte dal Senato Accademico nel periodo Febbraio-Marzo 2017. Le audizioni hanno rappresentato, inoltre, un importante momento di formazione e presa di coscienza di alcune tematiche fondamentali che riguardano la gestione in qualità dei corsi di studio, oltre che un'occasione di condivisione di obiettivi e politiche di Ateneo volte all'assicurazione della qualità dei CdS con i principali attori dell'AQ della formazione. Da queste, sono scaturite azioni correttive (linee guida per l'Offerta Formativa – Attivazione percorsi comuni – Adozione Scheda Insegnamento, ecc) i cui effetti positivi sono testimoniati principalmente nel miglioramento degli indicatori di performance dei Corsi di Studio. Tra le azioni condotte nell'ambito dell'obiettivo epigrafato sono da annoverare i diversi incontri che il PQA, anche congiuntamente con il Rettore e il Nucleo di Valutazione ha effettuato a rafforzamento della diffusione e sensibilizzazione della cultura della qualità a livello di Corsi di Studio (vedi incontri citati per l'Obiettivo 01 della sezione "Organizzazione Interna")

OBIETTIVI OPERATIVI DI QUALITA' 2018/2019

RELAZIONE TECNICA

Politecnico di Bari

Sommario

SCOPO DEL DOCUMENTO 3
OBIETTIVI OPERATIVI DI QUALITA' 2018/2019 3
Formazione istituzionale 4
Ricerca 8
Terza missione 9
Organizzazione interna 11
DEFINIZIONI ed ACRONIMI 13
RIFERIMENTI DOCUMENTALI 14

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento esplicita il processo di analisi che ha condotto alla proposta degli obiettivi operativi della qualità nel periodo 2018/2019.

Il gruppo d lavoro del PQA, alla luce delle risultanze emerse dalla ricognizione delle iniziative realizzate nell'ambito degli obiettivi di qualità definiti dall'Ateneo, il cui esito è riportato nel documento Politiche di Qualità – risultati 2016/2018, ha valutato l'opportunità di rimodulare ciascun obiettivo, tenuto conto dell'attualità dello stesso e della sua coerenza rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo. Nell'analisi si è tenuto conto, altresì, dei rilievi formulati dal Nucleo nella Relazione sul funzionamento del sistema AVA per l'anno 2018 e dal Presidio di Qualità di Ateneo nelle proprie comunicazioni.

Per ogni ambito richiamato nel documento di Politiche di Qualità e per ogni obiettivo individuato nell'anno 2016, è esplicitato in maniera sintetica l'esito e motivato il mantenimento, l'eliminazione o la rimodulazione dell'obiettivo proposto per il periodo 2018/2019.

OBIETTIVI OPERATIVI DI QUALITA' 2018/2019

La presente sezione contiene l'esito del processo sopra descritto e specifica il *deployment* della *vision* della qualità del Politecnico di Bari che si propone per il 2018/2019.
Gli obiettivi operativi proposti sono poi declinati in:

- ✓ azioni
- ✓ indicatori da utilizzare per valutare il grado di conseguimento
- ✓ baseline
- ✓ valore target per misurare l'efficacia dell'azione
- ✓ responsabile dell'azione e del relativo monitoraggio che dovrà avvenire semestralmente.

Formazione istituzionale

L'Ateneo promuove un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio, con la formazione culturale e professionale e con i possibili sbocchi occupazionali dei laureati, anche a livello internazionale, in accordo con i principi prima richiamati. In particolare si dettagliano le azioni, indicatori, target, e responsabilità di attuazione e monitoraggio per il 2018/2019.

RIF PRINCIPI	Obiettivo	Esito	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabiledell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
(P-CULT Q&S) / (P-COND Q&S) / (P-MC Q&S)	O1. PLACEMENT: Progettare corsi di studio aderenti alle necessità degli stakeholder territoriali	**Obiettivo raggiunto.** In accoglimento ai suggerimenti del Nucleo (cfr. pag. 33 relazione) si propone di inserire un nuovo obiettivo per coordinare il sistema di ascolto delle parti interessate alivello di ateneo con quello dei CdS	**O1. PLACEMENT. Progettare corsi di studio aderenti alle necessità degli stakeholder territoriali : integrazione tra le attività del Tavolo API e quelle dei Corsi di Studio**	Attivazione di una piattaforma di condivisione dei risultati dell'ascolto effettuato a tutti i livelli (AGORA')	A. Nr Incontri API/anno B. Nr contatti CdS mediante piattaforma C. Nr quadri SUA-CDS A1.b compliant/Nr. SUA-CDS	A. nessuno B. nessuno C. 2/23	A. Almeno 2/anno B. Almeno 10 annui per CdS C. 100%	A. Delegato API B e C. Coordinatori CdS	PQA NUV

RIF PRINCIPI	Obiettivo	Esito	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabiledell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
(P-PERS) / (P-CULT Q&S) / (P-COND Q&S) /(P-RESP Q&S) / (P-MC Q&S)	O2. QUALITA' Standardizzazione delle azioni di qualità nella formazione tra tutti i CdS	**Obiettivo raggiunto.** si propone di inserire un nuovo obiettivo per superare i rilievi del Nucleo in ordine a: - Definire meglio il ruolo dei singoli Delegati nel sistema di AQ (pag 64 e seguenti relazione NdV) - Raccordo e definizione ruoli per AQ di Delgati, Governance, PQA (pag 23 NdV)	**O2.QUALITA. Integrazione dei ruolo dei Delegati nel Sistema di Qualità di Ateneo**	A) Definizione del Framework dei ruoli e responsabilità Delegati B) Istituzione di un Tavolo di Coordinamento	Nr. Incontri Delegati-PQA	2 annui	Almeno 5 annui	PQA Rettore	Rettore
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)	O3. ATTRAZIONE: Favorire strette relazioni di	**Obiettivo raggiunto.**	**Si propone di cassare l'obiettivo**						

RIF PRINCIPI	Obiettivo	Esito	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabiledell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
/ (P-COND Q&S)	cooperazione con le scuole secondarie superiori								
(P-PERS) / (P-CULT Q&S) / (P-COND Q&S)	O4. FORMAZIONE INTERNAZIONALE: favorire la internazionalizzazione dei corsi di formazione ed aumentare la attrattività di studenti stranieri	**Obiettivo parzialmente raggiunto.** Si propone di inserire un obiettivo per migliorare i servizi a supporto degli studenti stranieri (Comunicazione PQA del 25/07/2018 sui servizi di internazionalizzazione; Relazione NUV pag. 30)	**O4. FORMAZIONE INTERNAZIONALE. Migliorare servizi di accoglienza per gli studenti stranieri**	A) Assicurare uniformità e completezza delle informazioni e qualità della comunicazione sull'offerta formativa sul sito web B) Attivare un punto di ascolto informatico o live per i servizi agli	A. Nr pagine aggiornate in lingua inglese/ Nr pagine dedicate agli studenti B. Nr. Studenti stranieri immatricolati/Nr. Contatti con studenti stranieri.	A. n.d. B. n.d	A. 70% B. 20%	A. Delegato alla comunicazione/ Centro Linguistico B. Delegato alla comunicazione /Delegato internazionalizzazione	A. Delegato Internazionalizzazione B. PQA

RIF PRINCIPI	Obiettivo	Esito	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabiledell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
				studenti stranieri					
(P-PERS) / (P-CULT Q&S) / (P-COND Q&S)	OS. LIFE-LONG LEARNING Incremento dei servizi per soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, part-time e per un più proficuo percorso formativo personale	Obiettivo non raggiunto. Si ripropone obiettivo	**OS. LIFE-LONG LEARNING. Incremento dei servizi per soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, part-time e per un più proficuo percorso formativo personale**	Armonizzare e potenziare le piattaforme di e-learning per lo studio da casa (materiale didattico, video lezioni, chat e forum studenti-docenti)	Nr. di CdScompliant / Nr. totale di CdS	0/23	90% - 100%	Coordinatori CdS	Delegato alla dematerializzazione e automazione dei processi informativi

Politecnico di Bari

Ricerca

L'Ateneo promuove l'eccellenza della ricerca universitaria come strumento di crescita sia del proprio personale docente e tecnico, sia di crescita della società civile e di sviluppo dell'offerta didattica, in accordo con i principi prima richiamati. In particolare si dettagliano le azioni, indicatori, target, e responsabilità di attuazione e monitoraggio per il 2018/2019.

RIF PRINCIPI	Obiettivo	Esito	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabile dell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/	O1.Incrementare l'aggregazione interna dei gruppi di ricerca multidisciplinari per favorire strategie comuni di sviluppo di ateneo (Promuovere il coordinamento della ricerca e lo sviluppo di una massa critica)	**Obiettivo parzialmente raggiunto.** Si propone di inserire un nuovo obiettivo per l'adozione di piani culturali di dipartimento	**O1.Standardizzare le procedure per la stesura di documenti programmatici della ricerca a livello dipartimentale**	Redigere piani culturali di dipartimento con utilizzo di un format comune	Nr. di Piani compliant / Nr. Piani	25%	100%	Direttori di Dipartimento	Commissione Ricerca
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	O2. Supportare, in particolare, la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca ed armonizzare l'impegno del personale in logica knowledgedriven	**Obiettivo parzialmente raggiunto.** Da riproporre circoscrivendo il campo di azione	**O2. Supportare, in particolare, la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca ed armonizzare l'impegno del personale in logicaknowledgedriven**	Creazione di Contamination Lab	Nr Contamination LAB attivati	1	>=3	Rettore e Dipartimenti	Commissione Ricerca e PQA

(P-PERS) / (P-COND Q&S)	O3. Favorire la cooperazione con altri Atenei o Enti di ricerca nonché istituzioni pubbliche e private	**Obiettivo raggiunto.**	**Si propone di cassare l'obiettivo in quanto non più sfidante**						

Terza missione

La così detta "terza missione" è intrinseca alla natura del Politecnico di Bari ed ha costituito l'asset strategico dell'ateneo sin dalla sua costituzione. Grande attenzione è posta per il sostegno e lo sviluppo di questa attività in accordo ai principi prima richiamati poiché le attività di ricerca e sviluppo sono percepiti come capaci di favorire la creazione di valore per le imprese e la società. In particolare si dettagliano le azioni, indicatori, target, e responsabilità di attuazione e monitoraggio per il 2018/2019.

RIF PRINCIPI	Obiettivo	Esito	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabile dell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	O1. Promuovere il trasferimento dei risultati della ricerca nella società	**Obiettivo raggiunto.** Si propone di inserire un obiettivo per migliorare l'evidenza documentale della TM (Relazione NUV pag. 59-60)	**O1. Creare un sistema documentale per la Terza Missione**	A. Attivazione sistema di raccolta dati strutturato B. Elaborazione modulistica standardizzata	A. Indicatori TM B. Nr. Moduli standardizzati/Nr. Moduli programmati	A. Vedi Rapporto TM 2014 B. nessuno	A. >30 % B. 100 %	Delegato TM/Uffici di supporto	Direttori di Dipartimento Rettore PQA

(P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	O2. Sostegno di nuove iniziative imprenditoriali promosse dal Politecnico di Bari	**Obiettivo parzialmente raggiunto.** Si propone di conservare l'obiettivo per la sua valenza strategica	**O2. Sostegno di nuove iniziative imprenditoriali promosse dal Politecnico di Bari**	Ricognizione e valutazione stato di vitalità spin-off; laboratori pubblico-privato ed altre iniziative analoghe	A. % spin-off in attivo/spin-off totali B. Numero brevetti/spin off Periodo ultimi 3 anni	n.d.	A. 20% B. >1	Ufficio ILO	Delegato TM

Organizzazione interna

L'Ateneo è dotato di un sistema di gestione interno della qualità al fine di assicurare l'attuazione costante dei principi della sua *vision* della qualità.In particolare si dettagliano le azioni, indicatori, target, e responsabilità di attuazione e monitoraggio per il 2018/2019.

RIF PRINCIPI	Obiettivo	Esito	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabile dell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	O1. Sensibilizzare il personale tutto alla cultura della qualità e sostenibilità	**Obiettivo parzialmente raggiunto.** Si propone di inserire un nuovo obiettivo sfidante in merito alla diffusione della cultura della valutazione come metodo di lavoro	**O1. Adozione sistema di misurazione delle performance a tutti i livelli decisionali mediante la sistematica individuazione di indicatori di performance e relativi valori target**	Diffusione di buone pratiche e adozione di modelli per la misurabilità delle azioni a livello di CdS/rapporti di riesame e relazioni cpds	Nr. Relazioni compliant/Nr Relazioni	n.d.	70-100%	Gruppi di Riesame / CPDS	PQA/Nucleo di Valutazione
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)	O2. Miglioramento delle conoscenze linguistiche dei docenti, del personale tecnico amministrativ	**Obiettivo non del tutto raggiunto.** Riproporre per il periodo 2018/2019	**O2. Miglioramento delle conoscenze linguistiche dei docenti, del personale tecnico amministrativ**	Promuovere attività di perfezionamento della lingua inglese (auto apprendimento o corsi di lingua)	Nr. di ore di formazione garantita/erogata	n.d.	20	Centro linguistico	Direttore generale

	o e bibliotecario		**o e bibliotecario**						
(P-PERS) (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S)	O3. Aumentare l'ascolto interno e la partecipazione attiva ai processi di trasformazione istituzionale	**Obiettivo parzialmente raggiunto.** Si propone di **conservare** per la valenza strategica.	**O3. Favorire la diffusione della cultura della qualità agli studenti attraverso azioni di formazione e informazione a tutti i livelli.**	A. Stimolare l'utilizzo della Cassetta delle idee nel portale PUQ&S **B.** Attivare iniziative di formazione sull'AQ per gli studenti	A. Nr. di iniziative di sensibilizzazione B. Nr. di incontri/iniziative	A. Nessuna B. nessuno	A. >= 3 B. >= 2	A. Delegato MCQ&S B. PQA	A. PQA B. Nucleo di Valutazione
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S)	O4. Rafforzamento della cultura della qualità a livello di CdS	**Obiettivo superato**	Si propone di cassare l'obiettivo in quanto non più sfidante						

DEFINIZIONI ed ACRONIMI

AZIONE SOSTENIBILE= qualsivoglia azione che miri a raggiungere una situazione di minima spesa economica, massima compatibilità con l'uso delle risorse ambientali ed assicurare condizioni di miglioramento del benessere sociale generalmente inteso

STAKEHOLDER INTERNI: si riferisce alle parti interessate alle azioni del Politecnico di Bari contrattualmente legate (studenti, docenti, personale tecnico, amministrativo e bibliotecario)

STAKEHOLDER ESTERNI: si riferisce alle parti interessate alle azioni del Politecnico di Bari non contrattualmente legate (ex-alunni, Scuole Secondarie Superiori, famiglie, il mondo del lavoro- organizzazioni private e pubbliche, imprese nazionali ed internazionali, associazioni di categoria, altre università nazionali ed internazionali, enti pubblici e privati, governo regionale, nazionale ed europeo)

TAB = personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario

Politecnico di Bari

RIFERIMENTI DOCUMENTALI

- L. n. 240/2010;
- D.P.R. n. 76/2010;
- D. Lgs. n. 19/2012;
- D.M. n. 987/2016;
- Linee guida dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)
- D.Lgs. n. 49/2012 (piena sostenibilità della spesa di personale e di ridurre il limite massimo)
- Politiche di Qualità del Politecnico di Bari
- Politiche di Qualità – Risultati 2016/2018
- Relazione Nucleo di Valutazione 2018
- Piano Strategico del Politecnico di Bari 2017-2019
- Road map del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20/11/2018

POLITICA DELLA QUALITA' di ATENEO

Politecnico di Bari

Sommario

SCOPO DEL DOCUMENTO 3
POLITECNICO DI BARI –*VISION* DELLA QUALITA' 4
OBIETTIVI OPERATIVI DI QUALITA' 2018-2019 6
Premesse 6
Formazione istituzionale 7
Ricerca 9
Terza missione 9
Organizzazione interna 11
DEFINIZIONI ed ACRONIMI 12
RIFERIMENTI DOCUMENTALI 13

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento esplicita i principî tramite cui il Politecnico di Bari (POLIBA) persegue politiche volte a realizzare la propria visione della Qualità nell'ambito delle proprie attività istituzionali ad impatto esterno,ossia di alta formazione, ricerca e servizi di terza missione (prioritariamente negli ambiti dell'Architettura e dell'Ingegneria), nell'ambito delle attività interne, ossia del lavoro tecnico, amministrativo, organizzativo, gestionale e di rinnovo e manutenzione dei servizi, delle infrastrutture e delle strutture. Altresì il presente documento esplicita i principi con cui POLIBA si adopera acché sia effettivamente realizzato un processo di miglioramento continuo della Qualità da tutte le figure che operano presso l'istituzione: corpo docente e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (TAB).

Il Politecnico riconosce nel presente documento lo strumento di indirizzo per le proprie attività pertinenti la Qualità, anche svolte in autonomia dai diversi soggetti a queste preposti. Questo documento pertanto viene aggiornato a partire dalla data di emissione ufficiale, triennalmente per la parte di VISIONE ed annualmente per la parte degli OBIETTIVI ANNUALI, per assicurare la sua attualità in accordo con i risultati delle attività di Riesameeffettuate contemplando l'AVA e con eventuali nuove leggi/regolamenti/direttive.

Esso viene comunicato e ne viene assicurata la condivisione a tutti i livelli dell'organizzazione a cura del Rettore.

POLITECNICO DI BARI –*VISION* DELLA QUALITA'

Il Politecnico di Bari è un'istituzione pubblica che ha quali finalità primarie (*mission*) l'organizzazione e la promozione dell'istruzione superiore e della ricerca, nonché l'elaborazione ed il trasferimento di conoscenze scientifiche e tecnologiche avanzate.
Il Politecnico di Bari, consapevole del proprio ruolo strategico per la società civile, è pienamente convinto che l'adozione al proprio interno della cultura della Qualità sia fondamentale per perseguire:

- quale obiettivo istituzionale,ilraggiungimento di un'elevata efficacia e efficienza delle tre missioni istituzionali: l'alta formazione, la ricerca e la terza missione, nella logica del miglioramento continuo;
- l'obiettivodi sviluppo della società civile, testimoniando un concreto esempio di azione istituzionale efficace in termini economici, ambientali e sociali.

A tal fine il Politecnico di Bari, nell'attuazione della propria Programmazione Strategica, si ispira ai seguenti principî guidadella qualità:

(P-PERS) PRINCIPIO DELLA CENTRALITA' DELLE PERSONE –

Il Politecnico di Bari crede fortementenella centralità: i) dello studente edella sua formazione e mira a formare laureati competenti e dotati di pensiero autonomo e critico, rispettosi dei valori fondanti della Repubblica Italianae con una visione ampia della società globale; ii) del proprio personale interno e della sua crescita culturale e professionale. Il Politecnico di Baria tal fine promuove la cultura dell'innovazione tecnologica e dell'imprenditorialità sia in seno al corpo docente, sia a quello studentesco. Il Politecnico di Barisi adopera per la diffusione della cultura della legalità, per la ripartizionedelle risorse secondo criteri trasparenti e di merito, per la salvaguardia delle pari opportunità edella tutela contro le discriminazioni e per la riduzione degli ostacoli per la disabilità.

(P-CULT Q&S) PRINCIPIO DELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA QUALITA'

La cultura della qualità deve essere diffusa costantemente ed in modo efficace da tutti i responsabili istituzionali verso tutti gli stakeholder - interni ed esterni - dei processi di formazione, di ricerca e di trasferimento della conoscenza. A tal fine il Politecnico di Bari ritiene quale elemento strategico per la comunicazione e la diffusione della cultura della Qualità la semplicità e la trasparenza del sistema di gestione e l'evidenza fattuale delle azioni istituzionali.

(P-COND Q&S) PRINCIPIO DELLA CONDIVISIONE DELLE AZIONI DI QUALITA'

Il Politecnico di Bari non solo cura che ogni azione istituzionale inerente la Qualità sia comunicata e recepita all'interno dell'organizzazione, ma si adopera per la sua massima condivisione, mediante un sistema di gestione della qualità che attua il coinvolgimento attivo,sia nella fase di progettazione,sia di revisione delle azioni di Qualità, di tutto il personale interno e degli stakeholder (studenti e parti interessate esterne). Ciascun dipendente, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, dovrà fare in modo che siano sempre comunicati e condivisi dagli utenti i principi di Qualità alla base delle proprie azioni, la cui definizione sia statasviluppata su base partecipativa.

(P-RESP Q&S) PRINCIPIO DELLA RESPONSABILITA' DELLE AZIONI DI QUALITA'

Il corretto e costante funzionamento del processo di miglioramento continuo è responsabilità primaria del Rettore e degli organi di governo (Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico), Direttore Generale,

Direttori di Dipartimento. Essi si adoperano, in ogni azione formale e attraverso la disponibilità di risorse dedicate, perché sia garantito un reale processo di miglioramento continuo, diffuso in tutto il sistema.

(P-MC Q&S) PRINCIPIO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI RISULTATI DELLE AZIONI

Il Politecnico di Bari, nelle proprie azioni istituzionali fa riferimento costantemente a sistemi di eccellenza esi ispira al principio del miglioramento continuo dei propri processi, garantendolo tramite unaefficace azione di autovalutazione, a tutti i livelli organizzativi.Il Politecnico di Bari pertanto pianifica gli obiettivi di miglioramento e ne controlla i risultati tramite indicatori -significativi e misurabili- del miglioramento conseguito,definendo le responsabilità di svolgimento di ogni processo.

Politecnico di Bari

OBIETTIVI OPERATIVI DI QUALITA' 2018-2019

Premesse

La presente sezione specifica il *deployment* della *vision* della qualità del Politecnico di Bari che si propone per il periodo 2018/2019, alla luce delle risultanze emerse dalla ricognizione delle iniziative realizzate nell'ambito delle tre missioni istituzionali: l'alta formazione, la ricerca e la terza missione, per ogni obiettivo di qualità adottato dall'Ateneo (Politiche di Qualità – risultati 2016/2018).

Il processo di analisi ha tenuto conto dei risultati conseguiti ad oggi dall'Ateneo con riferimento agli obiettivi operativi definiti nel 2016 e, per ciascuno di essi si è valutata l'opportunità di rimodulare l'obiettivo tenuto conto dell'attualità dello stesso e della sua coerenza rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo. Nell'analisi si è tenut conto, altresì, dei rilievi formulati dal Nucleo nella Relazione sul funzionamento del sistema AVA per l'anno 2018 e dal Presidio di Qualità di Ateneo nelle proprie comunicazioni. Gli esiti di tale processo e le modalità operative dell'analisi effettuate sono riportate nella Relazione Tecnica allegata al presente documento.

Di seguito, vengono proposti gli obiettivi operativi per il periodo 2018/2019 che sono declinati in:

- azioni
- indicatori da utilizzare per valutare il grado di conseguimento
- baseline
- valore target per misurare l'efficacia dell'azione
- responsabile dell'azione e del relativo monitoraggio che dovrà avvenire semestralmente.

Per ciascun obiettivo operativo è stata conservata, per continuità, la stessa numerazione adottata nel precedente documento di politiche della qualità di Ateneo .

Politecnico di Bari

Formazione istituzionale

L'Ateneo promuove un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio, con la formazione culturale e professionale e con i possibili sbocchi occupazionali dei laureati, anche a livello internazionale, in accordo con i principi prima richiamati.
In particolare si dettagliano le azioni, indicatori, target, e responsabilità di attuazione e monitoraggio per il 2018/2019.

RIF PRINCIPI	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabile dell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
(P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/ (P-MC Q&S)	**O1. PLACEMENT. Progettare corsi di studio aderenti alle necessità degli stakeholder territoriali : integrazione tra le attività del Tavolo API e quelle dei Corsi di Studio**	Attivazione di una piattaforma di condivisione dei risultati dell'ascolto effettuato a tutti i livelli (AGORA')	A. Nr Incontri API/anno B. Nr contatti CdS mediante piattaforma C. Nr quadri SUA-CDS A1.b compliant/Nr. SUA-CDS	A. nessuno B. nessuno C. 2/23	A. Almeno 2/anno B. Almeno 10 annui per CdS C. 100%	A. Delegato API B e C. Coordinatori CdS	PQA NUV
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S) / (P-MC Q&S)	**O2.QUALITA'. Integrazione dei ruolo dei Delegati nel Sistema di Qualità di Ateneo**	A) Definizione del Framework dei ruoli e responsabilità Delegati B) Istituzione di un Tavolo di Coordinamento	Nr. Incontri Delegati-PQA	2 annui	Almeno 5 annui	PQA Rettore	Rettore

RIF PRINCIPI	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabile dell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**O4. FORMAZIONE INTERNAZIONALE. Migliorare servizi di accoglienza per gli studenti stranieri**	A) Assicurare uniformità e completezza delle informazioni e qualità della comunicazione sull'offerta formativa sul sito web B) Attivare un punto di ascolto informatico o live per i servizi agli studenti stranieri	A. Nr pagine aggiornate in lingua inglese/ Nr pagine dedicate agli studenti B. Nr. Studenti stranieri immatricolati/Nr. Contatti con studenti stranieri.	A. n.d. B. n.d	A. 70% B. 20%	A. Delegato alla comunicazione/ Centro Linguistico B. Delegato alla comunicazione /Delegato internazionalizzazione	A. Delegato Internazionalizzazione B. PQA
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**O5. LIFE-LONG LEARNING. Incremento dei servizi per soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, part-time e per un più proficuo percorso formativo personale**	Armonizzare e potenziare le piattaforme di e-learning per lo studio da casa (materiale didattico, video lezioni, chat e forum studenti-docenti)	Nr. di CdScompliant / Nr. totale di CdS	0/23	90% - 100%	Coordinatori CdS	Delegato alla dematerializzazione e automazione dei processi informativi

Ricerca

L'Ateneo promuove l'eccellenza della ricerca universitaria come strumento di crescita sia del proprio personale docente e tecnico, sia di crescita della società civile e di sviluppo dell'offerta didattica, in accordo con i principi prima richiamati.
In particolare si dettagliano le azioni, indicatori, target, e responsabilità di attuazione e monitoraggio per il 2018/2019.

RIF PRINCIPI	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabile dell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/	**O1.Standardizzare le procedure per la stesura di documenti programmatici della ricerca a livello dipartimentale**	Redigere piani culturali di dipartimento con utilizzo di un format comune	Nr. di Piani compliant / Nr. Piani	25%	100%	Direttori di Dipartimento	Commissione Ricerca
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**O2. Supportare, in particolare, la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca ed armonizzare l'impegno del personale in logicaknowledgedriven**	Creazione di Contamination Lab	Nr Contamination LAB attivati	1	>=3	Rettore e Dipartimenti	Commissione Ricerca e PQA

Terza missione

La così detta "terza missione" è intrinseca alla natura del Politecnico di Bari~~)~~ ed ha costituito l'asset strategico dell'ateneo sin dalla sua costituzione. Grande attenzione è posta per il sostegno e lo sviluppo di questa attività in accordo ai principi prima richiamati poiché le attività di ricerca e sviluppo sono percepiti come capaci di favorire la creazione di valore per le imprese e la società.
In particolare si dettagliano le azioni, indicatori, target, e responsabilità di attuazione e monitoraggio per il 2018/2019.

RIF PRINCIPI	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabile dell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**O1. Creare un sistema documentale per la Terza Missione**	A. Attivazione sistema di raccolta dati strutturato B. Elaborazione modulistica standardizzata	A. Indicatori TM B. Nr. Moduli standardizzati/Nr. Moduli programmati	A. Vedi Rapporto TM 2014 B. nessuno	A. >30% B. 100%	Delegato TM/Uffici di supporto	Direttori di Dipartimento Rettore PQA

(P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**O2. Sostegno di nuove iniziative imprenditoriali promosse dal Politecnico di Bari**	Ricognizione e valutazione stato di vitalità spin-off; laboratori pubblico-privato ed altre iniziative analoghe	A. % spin-off in attivo/spin-off totali B. Numero brevetti/spin off Periodo ultimi 3 anni	n.d.	A. 20% B. >1	Ufficio ILO	Delegato TM

Organizzazione interna

L'Ateneo è dotato di un sistema di gestione interno della qualità al fine di assicurare l'attuazione costante dei principi della sua *vision* della qualità.
In particolare si dettagliano le azioni, indicatori, target, e responsabilità di attuazione e monitoraggio per il 2018/2019.

RIF PRINCIPI	Proposta Obiettivi 2018/-2019	Azioni	Indicatori	Baseline	Target	Responsabile dell'attuazione	Responsabile del monitoraggio
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	**O1. Adozione sistema di misurazione delle performance a tutti i livelli decisionali mediante la sistematica individuazione di indicatori di performance e relativi valori target**	Diffusione di buone pratiche e adozione di modelli per la misurabilità delle azioni a livello di CdS/rapporti di riesame e relazioni cpds	Nr. Relazioni compliant/Nr Relazioni	n.d.	70-100%	Gruppi di Riesame / CPDS	PQA/Nucleo di Valutazione
(P-PERS) / (P-CULT Q&S)	**O2. Miglioramento delle conoscenze linguistiche dei docenti, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario**	Promuovere attività di perfezionamento della lingua inglese (auto apprendimento o corsi di lingua)	Nr. di ore di formazione garantita/erogata	n.d.	20	Centro linguistico	Direttore generale
(P-PERS) (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S)	**O3. Favorire la diffusione della cultura della qualità agli studenti attraverso azioni di formazione e informazione a tutti i livelli.**	A. Stimolare l'utilizzo della Cassetta delle idee nel portale PUQ&S **B.** Attivare iniziative di formazione sull'AQ per gli studenti	A. Nr. di iniziative di sensibilizzazione B. Nr. di incontri/iniziative	A. Nessuna B. nessuno	A. >=3 B. >=2	A. Delegato MCQ&S B. PQA	A. PQA B. Nucleo di Valutazione

DEFINIZIONI ed ACRONIMI

AZIONE SOSTENIBILE= qualsivoglia azione che miri a raggiungere una situazione di minima spesa economica, massima compatibilità con l'uso delle risorse ambientali ed assicurare condizioni di miglioramento del benessere sociale generalmente inteso

STAKEHOLDER INTERNI: si riferisce alle parti interessate alle azioni del Politecnico di Bari contrattualmente legate (studenti, docenti, personale tecnico, amministrativo e bibliotecario)

STAKEHOLDER ESTERNI: si riferisce alle parti interessate alle azioni del Politecnico di Bari non contrattualmente legate (ex-alunni, Scuole Secondarie Superiori, famiglie, il mondo del lavoro- organizzazioni private e pubbliche, imprese nazionali ed internazionali, associazioni di categoria, altre università nazionali ed internazionali, enti pubblici e privati, governo regionale, nazionale ed europeo)

TAB = personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario

Politecnico di Bari

RIFERIMENTI DOCUMENTALI

- L. n. 240/2010;
- D.P.R. n. 76/2010;
- D. Lgs. n. 19/2012;
- D.M. n. 987/2016;
- Linee guida dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)
- D.Lgs. n. 49/2012 (piena sostenibilità della spesa di personale e di ridurre il limite massimo)
- Politiche di Qualità del Politecnico di Bari
- Politiche di Qualità – Risultati 2016/2018
- Relazione Nucleo di Valutazione 2018
- Piano Strategico del Politecnico di Bari 2017-2019
- Road map del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20/11/2018

EcoPoliBa": PROGETTO PER LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

VISIONE

Il Politecnico di Bari ha tra le proprie finalità primarie la volontà di proporsi quale risorsa per la crescita delle imprese del territorio, in considerazione dell'attività culturale e di ricerca svolta nei settori della innovazione e dello sviluppo tecnologico.

Per statuto le finalità primarie del Politecnico di Bari sono l'organizzazione e la promozione dell'istruzione superiore e della ricerca, nonché l'elaborazione ed il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche.

In ragione di tale mission, assumono importanza rilevante le azioni poste dall'Ateneo nel perseguire l'obiettivo della sostenibilità quale propulsore per il futuro sviluppo dell'intera collettività, sia in ambito produttivo, ma anche in ambito sociale e culturale.

Il Politecnico di Bari, pertanto, individuando nella sostenibilità – intesa nelle sue tre dimensioni sociale, ambientale ed economica - una grande opportunità di sviluppo del territorio in cui opera, nonché uno dei valori fondamentali della propria azione istituzionale, .

Il Politecnico di Bari, sposando il paradigma della Sostenibilità si impegna a creare ed implementare una serie di "sustainable good practices" che possano divenire modelli per i suoi stakeolder (Enti, famiglie, istituzioni, ecc.), contribuendo così fattivamente ad uno sviluppo sostenibile ed intelligente della società tutta .

PARTE OPERATIVA – ANNO 2019 -

Il ruolo di fucina di nuove idee e soluzioni, per il raggiungimento degli obiettivi descritti e di altri sulla sostenibilità, di cui nel tempo si avvertirà l'esigenza, è rivestito attuato mediante la esecuzione del dal progetto "EcoPoliBa", iniziato nel 2017.

Il progetto EcoPoliBa punta a incanalare il lavoro e l'impegno dei vari settori, uffici e dipartimenti, con il necessario supporto dell'intera comunità del Politecnico di Bari…per un nuovo modo di pensare e vivere…per un Politecnico di Bari sostenibile.

Con il progetto ECOPOLIBA, per l'anno 2019, si impegna a perseguire tale obiettivo per il tramite di alcuni strumenti e di specifiche azioni, tra i le quali si citano:

- Promozione Raccolta differenziata ed della economia circolare: sistema basato prevalentemente sulla informazione del valore, il risparmio prevenzione di uso di materia, il suo riuso e il riciclo dei rifiuti nel fine-ciclo vita, ai quali viene data cercando di individuare la strada per la una "seconda vita rinascita". Inoltre, campagne opportune strategie di informazione verranno messe a punto in sul tema di prevenzione del risparmio, del riutilizzo e riciclo con lo scopo di aumentare la consapevolezza della comunità collettività accademica e di riferimento sociale;
- Efficientamento energetico: azioni in merito a non solo sotto l'aspetto l quantitativo usato dell'energia di energia utilizzata, ma grazie ad una studio della evoluzione qualitativa delle fonti e delle tecnologie, per favorire anche sotto l'aspetto qualitativo superiore sia un miglioramento in termini di tipologia di energia utilizzata sia e di risparmio della stessa;
- Mobilità sostenibile: implementando un sistema di spostamento con veicoli elettrici all'interno delle aree del Politecnico, così da contribuire alla diminuzione dell'impatto ambientale, sociale ed economico generato dai veicoli a combustibile fossile;
- Green Public Procurement (GPP): strumento di politica ambientale che ha favorito l'ingresso di criteri ambientali nelle modalità di acquisto di beni e servizi della pubblica Amministrazione;
- Ottimizzazione degli spazi: con una politica riduzione del consumo di suolo, implementando e ottimizzando il verde, fondamentale in un'ottica di sviluppo sostenibile.
- Cultura della bellezza: miglioramento della percezione degli spazi comuni, attraverso iniziative sociali di cura ed auto-manutenzione.
- Cultura della valore della persona: promozione di iniziative di socializzazione mediante lo sport e le attività creative, mediante il riconoscimento di 6 crediti formativi per lo svolgimento di attività sportiva intensa ed agonistica.
- Cultura della materia prima seconda con i Laboratori di demanufacturing: la promozione del valore della materia seconda passa attraverso lo svolgimento di tirocinii formativi da 6CFU che possano vedere gli studenti direttamente impegnati nello smontaggio e classificazione di scarti del Politecnico (es. PC, RAEE, ecc.) al fine di creare con il fare una consapevolezza concreta del valore della materia prima seconda.

Il Politecnico di Bari, sposando il paradigma della Sostenibilità vuole, in altri termini, creare una serie di "good practices" che possano divenire modelli per gli altri Enti e la società civile, contribuendo ad uno sviluppo sostenibile ed intelligente.
Il ruolo di fucina di nuove idee e soluzioni, per il raggiungimento degli obiettivi descritti e di altri, di cui nel tempo si avvertirà l'esigenza, è rivestito dal progetto "EcoPoliBa".
Il progetto EcoPoliBa punta a incanalare il lavoro e l'impegno dei vari settori, uffici e dipartimenti, con il necessario supporto dell'intera comunità del Politecnico di Bari…per un nuovo modo di pensare e vivere…per un Politecnico di Bari sostenibile.

Il Rettore ricorda che questo Consesso nella seduta del 17 ottobre u.s. ha provveduto alla nomina di una commissione consiliare, composta dai consiglieri Prof. Mario Binetti, Prof. Giuseppe Pascazio e sig. Luca Fortunato, con l'intento di procedere celermente al completamento e alla rivisitazione dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale nonché alla razionalizzazione delle risorse umane, percorso di fatto già avviato con la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2015.

Il Rettore comunica che la principale novità che caratterizza il nuovo assetto organizzativo, così come proposto dalla innanzi citata Commissione, è la costituzione del Centro di Servizi per la Didattica di Ateneo, oltre ad un accorpamento di una serie di attività amministrativo-contabili, volte ad evitare una ripetizione di analoghi servizi in più strutture.

A tal proposito, il Rettore ricorda che già nel corso dei lavori che hanno portato all'adozione dell'attuale assetto organizzativo erano emerse alcune criticità in ordine agli aspetti concernenti i servizi a supporto della didattica di Ateneo.

Si riporta di seguito uno stralcio del confronto con le parti interessate (rif.to D.R. n.424/2015):

"*Servizi alla didattica. Emerge dagli incontri sul tema, che la "didattica" rappresenta l'identità culturale del dipartimento, ragione per cui le questioni riferite alla didattica devono ricoprire un ruolo di centralità. Nel contempo sono poste in evidenza, da parte di taluni, criticità legate ai processi inerenti ai "servizi alla didattica" riassumibili nella carenza di aule, nella scarsa informazione, nella necessità di incrementare la dematerializzazione dei processi e di dare vita ad un sistema di automatismi, al fine di snellire le procedure, e nell'estrema dispersione degli appelli di esami, per arginare le quali vengono avanzate delle ipotesi come la previsione di un processo unico per gli appelli gestito con ESSE3, la programmazione di corsi di recupero nell'arco di tutto l'anno e la necessità di procedere all'unificazione della normativa dei singoli dipartimenti. Da un Direttore viene avanzata l'ipotesi che possa essere centralizzata la gestione delle sedute di laurea sia sotto gli aspetti pratici che organizzativi. E' emersa, durante gli incontri, una diversificazione sia delle regole che degli attuali modelli organizzativi riferiti alla Didattica. Sotto quest'ultimo profilo, in particolare, alcuni dipartimenti riflettono la vecchia organizzazione delle facoltà, con taluni servizi, sportelli e unità di personale dedicate agli studenti; altri non prevedono unità di personale destinate ad un rapporto diretto con gli studenti, tanto è vero che questi*

ultimi, di norma, interagiscono con i Coordinatori dei corsi di studio e con i docenti di riferimento degli stessi."

Il Rettore fa presente, altresì, che al termine della prima fase dei lavori, la bozza di riassetto organizzativo, condivisa preliminarmente con il Direttore Generale f.f., è stata sottoposta sia all'attenzione dei Direttori di Dipartimento che delle OO.SS. ed RSU di questo Ateneo.

In particolare, nel corso dell'esame con i Direttori di Dipartimento è emersa la specifica esigenza di condividere e ridisegnare i processi della didattica, che oggi vedono coinvolte sia le strutturale dipartimentali che i settori/uffici dell'Amministrazione Centrale. In merito, si è proposto ai Direttori di Dipartimento di procedere, a valle della deliberazione consiliare e con il supporto dei settori/uffici dell'Amministrazione Centrale, alla definizione puntuale dei work flow relativi alle attività a supporto della didattica di Ateneo.

Un ultimo aspetto, di non poco conto, riguarda la collocazione fisica del nuovo Centro. L'esperienza positiva del Centro Servizi Amministrativo Contabili mette in evidenza l'importanza che gli uffici siano collocati in spazi affini con l'intento di favorire il naturale processo di scambio di informazione e di formazione on the job. Per contro, come già sostenuto nel recente passato, una distribuzione del personale in sedi diverse rischierebbe di vanificare molti degli effetti che ci si attende dal nuovo assetto organizzativo proposto. In tal senso va tenuto conto del prossimo trasferimento delle segreterie studenti presso il Campus che va nell'ottica di rendere più "vicini" agli studenti servizi che sono frammentati nei vari edifici.

Al termine della relazione, il Rettore invita, quindi, il Senato accademico ad esprimersi in ordine alla proposta presentata dalla Commissione consiliare.

Omissis..

Dopo ampio e partecipato confronto

IL SENATO ACCADEMICO

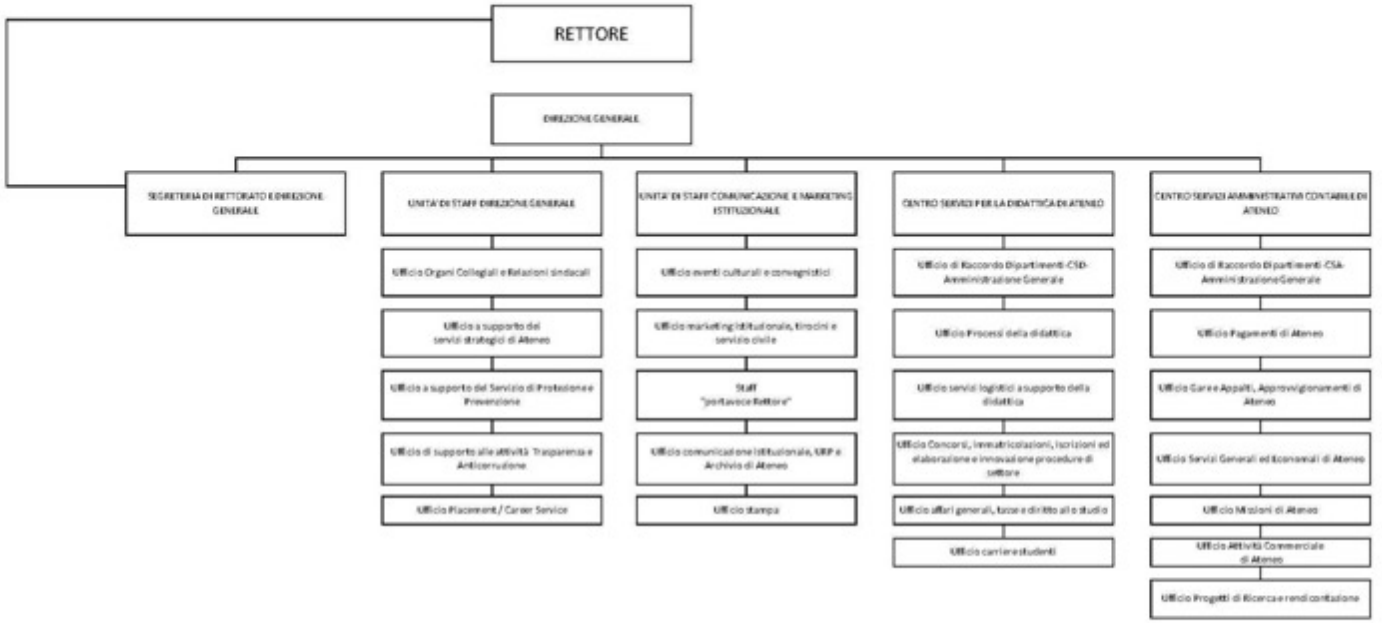
VISTO	lo Statuto
VISTO	il D.R. n.424/2015 - Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi del Politecnico di Bari
VISTA	la proposta così come presentata dalla Commissione consiliare composta dal Prof. Mario Binetti, Prof. Giuseppe Pascazio e dal sig. Luca Fortunato
SENTITO	il Direttore Generale f.f.

Con il voto contrario dei proff.ri Rocco e Fraddosio per le motivazioni addotte durante la discussione,

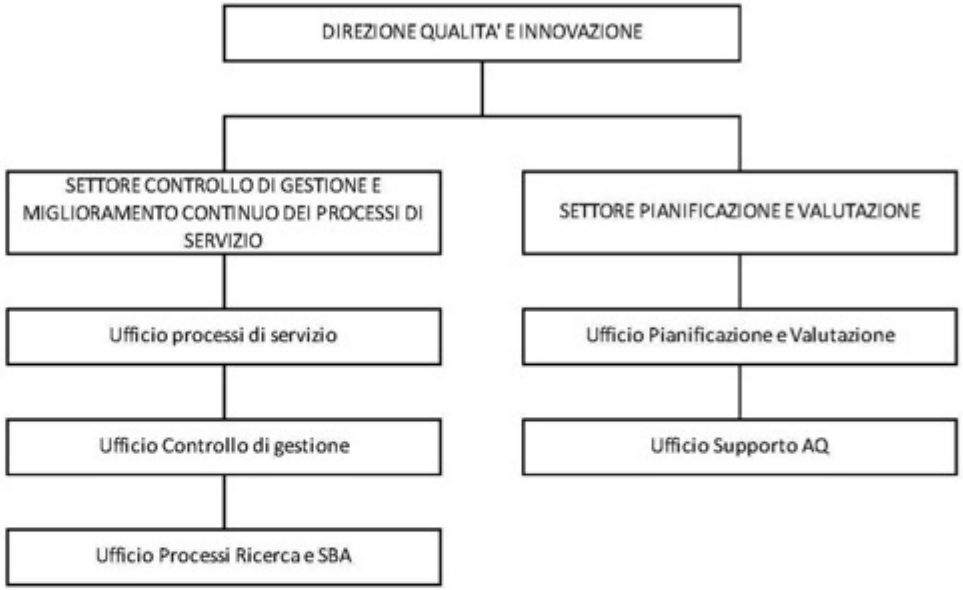
ESPRIME

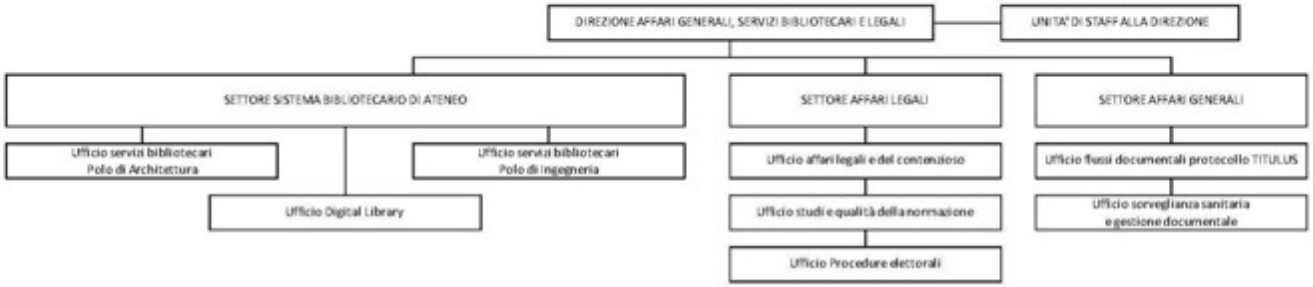
parere favorevole al nuovo riassetto organizzativo dell'Amministrazione centrale e dei servizi di ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.
Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.


RETTORE
DIREZIONE GENERALE
SEGRETERIA DI RETTORATO E DIREZIONE GENERALE
UNITA' DI STAFF DIREZIONE GENERALE
Ufficio Organi Collegiali e Relazioni sindacali
Ufficio a supporto dei servizi strategici di Ateneo
Ufficio a supporto del Servizio di Protezione e Prevenzione
Ufficio di supporto alle attività Trasparenza e Anticorruzione
Ufficio Placement / Career Service
UNITA' DI STAFF COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE
Ufficio eventi culturali e convegnistici
Ufficio marketing istituzionale, tirocini e servizio civile
Staff "portavoce Rettore"
Ufficio comunicazione istituzionale, URP e Archivio di Ateneo
Ufficio stampa
CENTRO SERVIZI PER LA DIDATTICA DI ATENEO
Ufficio di Raccordo Dipartimenti-CSD-Amministrazione Generale
Ufficio Processi della didattica
Ufficio servizi logistici a supporto della didattica
Ufficio Concorsi, immatricolazioni, iscrizioni ed elaborazione e innovazione procedure di settore
Ufficio affari generali, tasse e diritto allo studio
Ufficio carriere studenti
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI CONTABILI DI ATENEO
Ufficio di Raccordo Dipartimenti-CSA-Amministrazione Generale
Ufficio Pagamenti di Ateneo
Ufficio Gare e Appalti, Approvvigionamenti di Ateneo
Ufficio Servizi Generali ed Economali di Ateneo
Ufficio Missioni di Ateneo
Ufficio Attività Commerciale di Ateneo
Ufficio Progetti di Ricerca e rendicontazione


DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI
SETTORE RISORSE UMANE
Ufficio reclutamento, contratti di lavoro autonomo e borse di studio
Ufficio carriere, gestione orario di lavoro, anagrafe delle prestazioni, autorizzazioni extra impiego
Ufficio trattamenti economici e servizi previdenziali
SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E ADEMPIMENTI FISCALI
Ufficio Bilancio e Programmazione
Ufficio fiscalità e gestione tesoreria
Ufficio Entrate di Ateneo
SETTORE RICERCA, RELAZIONI INTERNAZIONALI E POST LAUREAM
Ufficio post-lauream
Ufficio Ricerca e Trasferimento tecnologico/ILO
Ufficio Relazioni Internazionali
SETTORE SERVIZI TECNICI
Ufficio Pianificazione, progettazione e affari generali
Ufficio Patrimonio e antincendio
Ufficio Infrastrutture e reti: dati e fonia
SETTORE GESTIONE IMMOBILIARE INTEGRATA E INFORMATIZZATA
Ufficio sviluppo servizi generali
Ufficio sostenibilità ambientale


DIREZIONE QUALITA' E INNOVAZIONE
SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI PROCESSI DI SERVIZIO
SETTORE PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE
Ufficio processi di servizio
Ufficio Pianificazione e Valutazione
Ufficio Controllo di gestione
Ufficio Supporto AQ
Ufficio Processi Ricerca e SBA


DIREZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI BIBLIOTECARI E LEGALI
UNITA' DI STAFF ALLA DIREZIONE
SETTORE SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO
SETTORE AFFARI LEGALI
SETTORE AFFARI GENERALI
Ufficio servizi bibliotecari Polo di Architettura
Ufficio servizi bibliotecari Polo di Ingegneria
Ufficio Digital Library
Ufficio affari legali e del contenzioso
Ufficio studi e qualità della normazione
Ufficio Procedure elettorali
Ufficio flussi documentali protocollo TITULUS
Ufficio sorveglianza sanitaria e gestione documentale

DIREZIONE GENERALE

Segreteria di Rettorato e di Direzione Generale

Attività

- Attività connesse alle funzioni istituzionali di supporto al Rettore e del Direttore Generale, con particolare riferimento a:
  - Gestione della corrispondenza cartacea ed elettronica e delle attività connesse all'espletamento degli incarichi di "referente", specificamente assegnati
  - Supporto per la definizione e raccolta della documentazione utile alle riunioni istituzionali
  - Supporto specialistico e tecnico-gestionale, attraverso lo svolgimento di funzioni di stretta collaborazione ed assistenza alle attività istituzionali del Rettore e del Direttore Generale, con particolare riferimento a:
  - Istruttoria e predisposizione di atti su tematiche di particolare specificità
  - Organizzazione e gestione dell'Agenda del Rettore e del Direttore Generale unitamente alla tenuta dell'archivio sia storico sia corrente dell'Agenda e gestione delle missioni fuori sede per incarichi o riunioni istituzionali del Rettore e del Direttore Generale
  - Predisposizione atti e comunicazioni necessarie alla gestione del flusso informativo verso altre Direzioni o verso l'esterno
  - Gestione aggiornata, unitamente alla tenuta del relativo archivio, di tutti gli atti inerenti all'attribuzione e al conferimento di incarichi, nomine, titoli e attestati del Rettore e del Direttore Generale
  - Svolgimento di ogni altra funzione e incarico conferiti dal Rettore e dal Direttore Generale con particolare riguardo all'espletamento di specifiche attività di collaborazione con i Delegati Rettorali, il personale docente e dirigente
  - Registrazione, catalogazione e archiviazione dei Decreti Rettorali e Direttoriali
  - Comunicazioni Ordini di servizio e Circolari
  - Organizzazione e gestione amministrativa delle vetture di rappresentanza e di servizio dell'Amministrazione.
  - Procedimenti disciplinari
  - Supporto alla definizione/attivazione del nuovo modello organizzativo e del correlato sistema degli incarichi (mappatura, pesatura e formalizzazione delle relative determinazioni)
  - Procedimenti disciplinari
  - Programmazione attività formative TAB

UNITA' DI STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE

Ufficio Organi di Collegiali e Relazioni Sindacali

Attività

- Attività propedeutiche alla convocazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, compresa la redazione dell'ordine del giorno per conto del Presidente e gli adempimenti connessi
- Attività di supporto alla verbalizzazione, in raccordo al Presidente e al Segretario verbalizzante
- Informazione e trasmissione agli uffici proponenti e alle strutture dell'Ateneo dell'esito delle deliberazioni assunte, anche via web
- Aggiornamento delle informazioni di competenza via web, con particolare riferimento a quelle relative alla composizione degli Organi e al calendario delle sedute degli stessi
- Tenuta e archiviazione dei verbali
- Attività di supporto e consulenza alle strutture dell'Ateneo su problematiche di carattere istituzionale, attinenti alla composizione, alle modalità di funzionamento e alle specifiche competenze degli Organi

Relazioni Sindacali e gestione del Tavolo Negoziale:

- Composizione dei fondi per il trattamento accessorio del personale

- Coordinamento e monitoraggio delle informazioni da pubblicare sul portale di Ateneo in materia di trasparenza inerente alla contrattazione integrativa
- Gestione delle procedure elettorali delle rappresentanze sindacali, inclusa la gestione della piattaforma ARAN per l'invio dei risultati elettorali

Ufficio a supporto dei servizi strategici di Ateneo

Attività

- Portale di Ateneo
- Gestione processi informatici pergamene di laurea
- Gestione delle caselle istituzionali del Politecnico di Bari riferite a studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo
- Implementazione e gestione dei sistemi di sicurezza informatica, privacy e dell'autenticazione unica (S.S.O.)
- Supporto tecnico telefonia mobile

Ufficio a supporto del servizio di prevenzione e protezione

Attività

Gestione rifiuti speciali pericolosi, radioattivi e RAEE secondo normativa di riferimento:

- gestione depositi temporanei e rapporti/coordinamento referenti delle unità produttive (laboratori)
- redazione formulari di accompagnamento
- controllo, classificazione, etichettatura e registrazione su registri di carico/scarico
- produzione dichiarazione annuale MUD a CCIAA
- alimentazione banca dati SISTRI online del Ministero dell'Ambiente e gestione adempimenti conseguenti
- gestione rapporti con impresa incaricata dello smaltimento
- gestione pagina web apposita

Svolgimento funzioni di RSPP per:

- Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi ed individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, di concerto con i dirigenti, preposti e responsabili della ricerca, dell'attività didattica e di laboratorio
- Elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive in ottemperanza al D. L.vo 81/08 e s.m.i. ed il controllo di tali misure
- Elaborazione delle procedure di sicurezza e verifica stato dei luoghi e planimetrie d'esodo
- Gestione adempimenti D. L.vo 81/2008 e s.m.i. per gli obblighi di informazione formazione dei lavoratori sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Predisposizione di programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza come da D. L.vo 81/08 e s.m.i.
- Supporto nella definizione degli interventi tecnici per il miglioramento della sicurezza
- Supporto per le relazioni con rappresentanti lavoratori per la sicurezza
- Vigilanza sulla tutela della salute dei non fumatori
- Controllo organizzazione squadre di emergenza e gestione programmazione delle turnazioni;
- Coordinamento responsabili squadre di emergenza
- Redazione locale del portale di Ateno - contenuti web di competenza

Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione

Attività

- Organizza, in sinergia con altri uffici dell'Amministrazione Centrale, la "*Giornata della Trasparenza*" prevista dall'art. 10, comma 6 del D.Lgs n. 33/2013;

- Fornisce consulenza alle strutture dell'Ateneo, ai Responsabili e agli incaricati circa la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti interni in materia di protezione dei dati personali;
- Supporta il Direttore Generale anche nel suo ruolo di Responsabile anticorruzione per l'istruttoria scaturente dalle segnalazioni di fatti corruttivi e per gli adempimenti successivi del RPC;
- Supporta il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- per tutti gli adempimenti relativi al Piano Triennale per la Corruzione e al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
- alla pianificazione e previsione delle strategie anticorruzione, nell'analisi dei rischi di corruzione e nella progettazione del sistema di trattamento del rischio;
- ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. n.33/2013 in materia di trasparenza e tutela dei dati personali per le informazioni da pubblicare;

Cura:

- gli adempimenti in tema Trasparenza e Anticorruzione;
- la raccolta dati e la redazione della Relazione RPC;
- la comunicazione dei dati relativi all'anticorruzione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente" del portale di Ateneo di concerto con tutte le strutture di Ateneo.

Gestisce:

- le procedure relative all'attuazione del PTTI ed alla normativa sulla trasparenza;
- le procedure connesse all'accesso civico;
- le procedure connesse alla Decertificazione: estrazione dati per la gestione degli adempimenti in materia di certificati e dichiarazioni.
- Predispone:
- atti e provvedimenti, anche a contenuto interno, in materia di protezione dei dati personali;
- i provvedimenti di nomina dei responsabili, interni ed esterni, del trattamento di dati personali.

UNITA' DI STAFF COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE

Ufficio eventi culturali e convegnistici

Attività

- Creatività e pubblicizzazione di eventi di orientamento studenti
- Ideazione e coordinamento redazione di guide, opuscoli e brochure
- Elaborazione di piani e progetti di promozione dell'immagine del Politecnico
- Coordinamento delle attività di marketing e pubblicità
- Gestione del merchandising del Politecnico
- Promozione, gestione dei servizi, programmazione degli eventi e delle iniziative culturali di rilevante interesse per l'Ateneo, ivi compresa l'Inaugurazione dell'Anno Accademico, nonché fornitura di un supporto alla progettazione, organizzazione e realizzazione degli eventi congressuali del Politecnico
- Attività di informazione e comunicazione degli eventi "Politecnico"
- Supporto amministrativo e gestionale delle aule di rappresentanza
- Contabilizzazione Entrate rivenienti dal nolo Aule
- Organizzazione e gestione dei trasferimenti e dei soggiorni degli ospiti
- Cura del Cerimoniale
- Istituzione anagrafe degli eventi
- Coordinamento pubbliche relazioni con gli Enti locali
- Rapporti con le testate giornalistiche per attività di natura commerciale

- Supporto alle attività del Servizio URP
- Contabilizzazione contributi e introiti derivanti dal nolo aule per attività convegnistiche
- Presidio tecnico aule di rappresentanza
- Rapporti con le imprese per manutenzione apparecchiature
- Supporto all'organizzazione degli eventi
- Organizzazione e gestione eventi di rilevanza internazionale
- Organizzazione eventi formativi di Ateneo
- Preparazione, cura e gestione delle aule affidate per gli eventi

Ufficio marketing istituzionale, tirocini e servizio civile

- Gestione dell'attività di orientamento: rapporti con gli istituti di istruzione superiore, rapporti con gli Uffici Scolastici Provinciale e Regionale, organizzazione di giornate di orientamento in/out Poliba
- Presidio dei processi di orientamento e marketing
- Organizzazione e partecipazione Fiere – campagne pubblicitarie orientamento
- Predisposizione e aggiornamento Brochure e pubblicazioni utili all'Orientamento studenti
- Richieste studenti Part Time
- Formazione studenti part time per organizzazione eventi relativi all'orientamento
- Gestione dei tirocini curriculari: stipula delle convenzioni di tirocinio, gestione dei rapporti con i soggetti pubblici e privati ospitanti, attivazione di progetti formativi e di orientamento, ricevimento studenti, adempimenti amministrativi connessi (copertura assicurativa, comunicazioni enti/studenti, registrazione convenzioni, etc…)
- Gestione operativa della convenzione-quadro stipulata con la Fondazione CRUI
- Attività relative al Servizio Civile:
  - ✓ Predisposizione attività propedeutiche alla presentazione dei progetti
  - ✓ Analisi delle necessità
  - ✓ Gestione attività volontari
  - ✓ Rapporti con gli uffici della Regione
- Progettazione e realizzazione di prodotti multimediali
- Attività di produzione e documentazione fotografica ad uso interno ed esterno
- Attività di produzione filmati
- Produzione audio-video "grezzo" sulle attività del Politecnico, ad uso televisivo esterno (interviste, sequenze video)

STAFF "*PORTAVOCE RETTORE*"

- Supporto agli organi e al portavoce nelle attività di informazione e comunicazione

Ufficio comunicazione istituzionale, URP e Archivio di Ateneo

- Istituzione Archivio unico di Ateneo
- Coordinamento sistema archivistico e attività correlate
- Attività di tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico del Politecnico
- Cura e coordinamento delle forme comunicative di pertinenza, interne ed esterne all'Ateneo
- Attuazione delle politiche di immagine del Politecnico
- Coordinamento campagne pubblicitarie del Politecnico e gestione delle relative procedure tecniche, amministrative e contabili
- Gestione pagine URP/Tirocini/Orientamento del sito web di Ateneo
- Istituzione Servizio URP:
  - ✓ Gestione delle relazioni con gli utenti, attraverso differenti canali di comunicazione individuati in relazione alla specifica utenza ed alle sue necessità (front office, mail, social, etc.)
  - ✓ Cura della comunicazione rivolta a cittadini, amministrazioni/enti, imprese/associazioni, studenti, personale docente/TAB anche a fini di verifica del

livello di qualità percepita e soddisfazione dell'utente oltre che di diffusione omogenea e coerente dell'immagine dell'Ateneo
  - ✓ Collaborazione con altre strutture amministrative dell'Ateneo alla progettazione ed alla realizzazione delle indagini di customer satisfaction
  - ✓ Gestione delle segnalazioni, suggerimenti e reclami dei cittadini anche on-line con la trasmissione agli uffici competenti
  - ✓ Iniziative per la ottimizzazione e dematerializzazione dei servizi di competenza
- Procedure concessione autorizzazione Patrocini ed utilizzo del Logo del Politecnico

Ufficio stampa
Attività

- Realizzazione servizi giornalistici "speciali" sugli eventi e le attività che coinvolgono il Politecnico anche video, secondo il format televisivo
- Organizzazione interventi e partecipazioni presso radio e TV locali
- Aggiornamento delle pagine di competenza sul Portale di Ateneo
- Rapporti con gli organi di stampa
- Predisposizioni comunicati stampa e realizzazione servizi giornalistici
- Realizzazione conferenze stampa ed interviste
- Relazioni uffici stampa con enti pubblici e privati

CENTRO SERVIZI DI ATENEO PER LA DIDATTICA

Unità di Raccordo Dipartimenti- CSD-Amministrazione Centrale

Ufficio Processi della Didattica
Unità assegnate: Leonello Leoncini, Vito Corsini, Luigi Gatto

- Supporto alla misurazione della performance, attraverso l'elaborazione e la produzione di indicatori di efficienza, efficacia e qualità della didattica, anche in benchmarking interno (Strutture di Ateneo) ed esterno (altri atenei nazionali ed internazionali)
- Cura della uniformità e coerenza dei dati divulgati rispetto alle differenti fonti dati: interni, ministeriali, europee
- Gestione del Data Mart didattica e carriere studenti
- Gestione Sistemi informativi e banche dati nazionali a supporto della didattica:
- ESSE3
- UP
- Banca dati Anagrafe studenti
- Altre banche dati nazionali
- Gestione LABIT "Laboratorio di Tecnologie dell'Informatica e Telematica"
- Test center e certificazioni: ECDL, EQDL, EUCIP IT Administrator – Fundamentals

Ufficio Servizi Logistici a supporto della didattica

Attività

- Servizio di accoglienza e portierato
- Gestione richiesta spazi per lezioni ed eventi
- Gestione manutenzione arredi e apparecchiature
- Pulizie e smaltimento rifiuti speciali e raccolta differenziata aule
- Servizio sorveglianza aule

- Assistenza aule

Ufficio Affari Generali, Controllo, Tasse e Diritto allo Studio

- Predisposizione Note informative e Decreti di Settore
- Supporto al monitoraggio degli obiettivi e progetti del Settore
- Verifica e controllo normative
- Gestione richieste di equipollenza titoli di studio
- Controllo di secondo livello su pratiche di laurea
- Gestione Protocollo in entrata e in uscita
- Gestione Sportello front-office
- Gestione Sportello telefonico
- Predisposizione Budget settore
- Gestione rapporti con il Settore Risorse Finanziarie
- Gestione conferme di laurea e di iscrizione
- Gestione anagrafe prestazioni e trasparenza inerenti il settore ad esclusione degli esami di Stato
- Gestione verifiche ANS
- Redazione e aggiornamento Regolamento tasse
- Attività di sportello
- Gestione Regolamento Diritto allo studio
- Supporto gestione Statistiche
- Gestione attestazione ISEE Studenti
- Gestione Rimborsi e Conguagli
- Verifica Tasse e Contributi studenteschi
- Ricognizione tasse e studenti
- Gestione rapporti con ADISU
- Collaborazioni Studentesche (cd. Studenti part-time) sia sotto il profilo della redazione del bando che della gestione delle graduatorie, delle assegnazioni e dei contratti
- Gestione studenti diversamente abili e relativa commissione
- Gestione Borse di studio e premi di laurea
- Supporto Almalaurea
- Gestione Iscrizioni Studenti Part-time
- Gestione attività collegate alla L. 390 di pertinenza dell'ufficio
- Attività Didattiche integrative (cicli di sostegno)
- Gestione Tutorato alla pari
- Convenzioni per il diritto allo studio
- Predisposizione note informative e Decreti inerenti le attività dell'ufficio

Ufficio Concorsi, immatricolazioni, iscrizioni ed elaborazione e innovazione procedure

- Concorsi di Ammissione Nazionali
- Supporto gestione Statistiche
- Concorsi di Ammissione Locali (TAI)
- Concorso locale di ammissione al Corso di laurea in Disegno Industriale
- Immatricolazioni
- Rinnovo iscrizioni
- Progettazione, Innovazione ed Elaborazione, ove necessario in accordo con la struttura ICT, delle procedure inerenti il Settore Segreterie e Servizi agli studenti

- Progettazione e realizzazione comunicazioni all'utenza riguardo le procedure inerenti il settore
- Collaborazione alla gestione su ESSE 3 di eventuali altri concorsi e Bandi per studenti

Ufficio Carriere Studenti

- Gestione Piani di studio e Carriere Studenti
- Supporto gestione statistiche
- Gestione esami a scelta libera
- Verifiche carriera pre-laurea e consegna pratiche per sedute di laurea
- Chiusura Carriere Studenti
- Gestione Trasferimenti in ingresso e in uscita
- Gestione Passaggi di Corso
- Gestione passaggi di Percorso
- Redazione Certificati in Italiano
- Attività di sportello
- Controlli verbali on-line e archiviazione stampe relative
- Annullamento esami
- Predisposizione Note informative e Decreti inerenti le attività dell'ufficio
- Gestione Rapporti con i Dipartimenti per le problematiche inerenti le carriere studenti.

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI DI ATENEO

Unità di Raccordo Dipartimenti- CSA-Amministrazione Centrale

- Raccordo con Settori del C.S.A., dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale
- Predisposizione proposte di variazioni di budget, storni e ripartizioni budget
- Contabilizzazione delle RDA e delle autorizzazioni delle missioni dei Dipartimenti, dei Centri e dei Settori dell'Amministrazione Centrale
- Supporto alla predisposizione del Budget delle strutture dipartimentali
- Allocazione delle risorse finanziarie a disposizione dei progetti finanziati e cofinanziati
- Gestione caricamento dati progetti su U-GOV modulo PJ e gestione time sheet progetti
- Gestione e implementazione schemi di finanziamento e modello costo PJ
- Monitoraggio progetti di ricerca e proposte di riassegnazione degli utili di progetto

Ufficio Pagamenti di Ateneo

- Trasferimento fondi a terzi (Partner di progetto/Enti Finanziatori)
- Controlli periodici finalizzati alla verifica dell'andamento della gestione contabile e alla corretta registrazione in contabilità generale e analitica
- Pagamento compensi ai collaboratori coordinati e continuativi, occasionali, professionali e borse di studio
- Pagamento fatture elettroniche relative a forniture di beni e servizi
- Pagamento utenze
- Contabilizzazione delle spese economali dei Dipartimenti e relativo reintegro
- gestisce i rimborsi spese, comprensiva di registrazione e liquidazione
- Gestione anagrafica
- Gestione carte di credito

Ufficio Gare, Appalti e Approvvigionamenti di Ateneo

- Gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi di Ateneo, sino alla ricezione della fattura elettronica;
- Stipula dei relativi contratti, se non atti pubblici;
- Assistenza amministrativa ai R.U.P. nell'espletamento delle attività relative alle procedure di gara;
- Predisposizione atti di gara (bandi, avvisi, disciplinari, lettere d'invito e relativa modulistica) relativi alle procedure di affidamento di lavori pubblici ed incarichi dei servizi di ingegneria e architettura;
- Elaborazione documenti interni di lavoro (manuali, procedure e modulistica in conformità alla normativa nazionale e regolamentazione interna) per la gestione delle attività di competenza del settore;
- Adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione
- Gestione patrimonio mobiliare e registrazione dei beni acquisiti nel Registro inventariale dell'Ateneo
- Gestione Albo fornitori
- Interrogazioni Equitalia, richieste DURC, ANAC, verifiche previste dalla normativa
- Supporto per la programmazione triennale ed annuale relativa a forniture e servizi di competenza

Ufficio Servizi Generali ed Economali di Ateneo

- Gestione Fondo Economale
- Custodia valori
- Gestione pass auto
- Gestione manutenzione automezzi dell'Amministrazione
- Gestione ticket sostitutivo mensa
- Piccola manutenzione ordinaria immobili
- Gestione amministrativa telefonia fissa e mobile
- Gestione servizi di trasloco e facchinaggio
- Gestione magazzino economale

Ufficio Missioni di Ateneo

- Procedure di verifica amministrativo - contabile delle spese di missioni e attività fuori sede, in Italia e all'estero, del personale dipendente e non dipendente del Politecnico di Bari, incaricato dalle strutture Dipartimentali e dell'amministrazione centrale, sino all'emissione dell'ordinativo (programma U-Gov e programma applicativo "U-WEB Missioni ").
- Gestione anticipazione missione
- Gestione iscrizione a corsi, convegni e manifestazioni varie

Ufficio Attività Commerciale di Ateneo

- Supporto alle strutture dipartimentali, di concerto con il Settore Ricerca e Relazioni Internazionali, per la costruzione del budget delle convenzioni.
- Elaborazione documenti interni di lavoro per la gestione finanziaria delle convenzioni e delle prestazioni e per la gestione della pagina web dedicata
- Gestione adempimenti IVA e registrazione ricavi da attività commerciale (emissione fatture)

Ufficio Progetti di Ricerca e Rendicontazione

- Supporto alle strutture dipartimentali, di concerto con il Settore Ricerca e Relazioni Internazionali, per la costruzione del budget di progetto
- Elaborazione documenti interni di lavoro per la gestione finanziaria dei progetti e per la gestione della pagina web dedicata
- Attività di allocazione delle risorse finanziarie a disposizione dei progetti finanziati e cofinanziati (U-GOV PJ), con relativo schema di finanziamento come da bando (standard, semplificato, cost to cost)
- Monitoraggio della gestione finanziaria dei progetti
- Rendicontazioni intermedie e finali
- Predisposizione della documentazione e assistenza nei momenti di audit esterno

DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI

SETTORE RISORSE UMANE

Ufficio reclutamento, contratti di lavoro autonomo e borse di studio

- Procedure di reclutamento, selezione e mobilità personale
- Procedure per le Progressioni Economiche
- Incarichi di insegnamento personale interno ed esterno
- Supporto alle Commissioni esaminatrici
- Approvazione atti procedure concorsuali
- Gestione delle procedure di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo e di borse di studio, per le esigenze delle strutture dipartimentali e dell'Amministrazione Centrale (inclusi bandi per Master, Scuole di Specializzazione)
- Stipula e gestione dei relativi contratti di collaborazione e di borse, sino alla contrattualizzazione
- Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, anagrafe delle prestazioni collaboratori esterni, rilevazione Miur annuale, monitoraggio lavoro flessibile, assistenza fiscale per conguagli d'imposta da mod. 730/4

Ufficio Carriere, gestione orario di lavoro, anagrafe delle prestazioni, autorizzazioni extra impiego

- Gestione giuridico-economica carriere personale
- Congedi e aspettative
- Cessazioni dal servizio
- Stati di servizio e certificazioni
- Gestione procedure di mobilità
- Rilascio certificazioni
- Servizio ispettivo
- Gestione archivio personale
- Servizi sociali al personale
- Gestione e rilascio tessere AT/BT
- Gestione delle presenze
- Gestione assenze, monitoraggio permessi retribuiti e non
- Gestione orario di servizio
- Rilevazioni banche dati PERLA PA (GEDAP, GEPAS, Permessi ex Legge n. 104/92, rilevazione delle assenze)
- Gestione della procedura volta al rilascio delle autorizzazioni al personale Docente e Tecnico Amministrativo e Bibliotecario per l'espletamento degli incarichi extra-impiego

- Gestione dell'Anagrafe delle Prestazioni per il personale Dipendente
- Programmazione dei fabbisogni formativi del personale per l'anno in corso;
- Programmazione triennale dei fabbisogni formativi del personale per il triennio successivo all'anno in corso;
- Gestione banca dati degli eventi formativi seguiti dal personale tecnico amministrativo.

Ufficio trattamenti economici e servizi previdenziali

- Elaborazione competenze fisse al personale di ruolo – elaborazione pagamenti al personale esterno – elaborazione pagamenti assegni e dottorati di ricerca
- Liquidazione competenze accessorie personale docente (supplenze, esami di stato, commissioni di concorso, TFA, master, incarichi docenza esterna, attività sui progetti, etc.) e personale dirigente e tecnico-amministrativo e bibliotecario (indennità fondo trattamento accessorio, straordinario, servizi sociali, etc.)
- Gestione convenzioni per cessione del quinto con formula del prestito con delegazione
- Elaborazione conto terzi e convenzioni al personale di ruolo
- Conguagli fiscali ed emissione CU;
- Pubblicazione mensile cedolini paga e annuale CU
- Gestione risultanze assistenza fiscale (modelli 730/4)
- Elaborazione mensile UNIEMENS
- Invio mensile dati BDM con procedura DALIA
- Comunicazione telematica dati previdenza complementare (SIRIO)
- Elaborazione mensile DMA2 (denuncia analitica dati INPS) e predisposizione file lista POSPA per invio telematico
- Controllo annuale su ECA (estratto conto analitico inviato da INPS per verifica quadrature dichiaratoDMA2/versato)
- Elaborazione costi orari e produzione cedolini compensi per progetti di ricerca
- Gestione assistenza fiscale Politecnico e contatti con CAF
- Pensione ordinaria diretta, indiretta e d'inabilità
- Riscatti
- Ricongiunzioni
- Interpretazione e consulenza sulla normativa in materia di quiescenza e di previdenza

SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E ADEMPIMENTI FISCALI

Ufficio Bilancio e Programmazione

- Redazione budget
- Assegnazione budget
- Variazione budget
- Bilancio d'esercizio
- Report trimestrali
- Analisi scostamenti
- Rendicontazioni periodiche interne
- Rendicontazioni periodiche obbligatorie
- Procedure informatiche
- Supporto alla predisposizione del Budget

- Predisposizione schemi di budget analitico
- Raccolta dati dipartimentali con Analisi dei progetti per provenienza: Competenza, Avanzo di gestione economico-patrimoniale E Avanzo di natura finanziaria (diminuzione di patrimonio netto e/o risconti passivi)
- Elaborazione dati progetti con schemi riepilogativi complessivi e Schema di Raccordo tra Budget Analitico e Budget economico e Budget degli Investimenti da trasmettere al Settore Risorse Finanziarie per integrazione all'interno del Budget Economico e del Budget degli Investimenti di Ateneo
- Allocazione budget previsionale
- Supporto al Collegio dei Revisori dei Conti
- Attività collegate a PagoPA
- Attività connesse a Piattaforma Certificazione Crediti
- Monitoraggio indicatore tempestività dei pagamenti

UFFICIO FISCALITA' E TESORERIA

- Adempimenti del sostituto d'imposta
- Adempimenti IRAP
- Pagamento retribuzioni al personale (elaborazioni CSA STIPENDI)
- Gestione e adempimenti IVA
- Modello Unico
- IMU
- Trasmissione in banca degli ordinativi di incasso e pagamento dell'Ateneo
- Monitoraggio dei flussi di cassa e del fabbisogno e rapporti con l'istituto cassiere in regime di Tesoreria Unica

UFFICIO ENTRATE DI ATENEO

- Registrazione ricavi e incassi da attività istituzionale e commerciale
- Gestione delle tasse e dei contributi studenteschi
- Monitoraggio dei crediti e avvio azioni di recupero crediti in collaborazione con altre unità organizzative

SETTORE RICERCA, RELAZIONI INTERNAZIONLI, POST LAUREAM
UFFICIO POST LAUREAM

- Gestione amministrativo contabile corsi di dottorato di ricerca, progetti "Fondo Giovani" e Scuola Interpolitecnica
- Convenzioni corsi di dottorato
- Gestione banca dati e monitoraggio MIUR (anagrafica dei dottorandi e dei dottorati)
- Gestione Master e Scuola di Specializzazione
- Dottorati Europei
- Placement
- Supervisione produzione e consegna pergamene di abilitazione
- Gestione e organizzazione degli esami di Stato
- Rilascio certificato di abilitazione
- Rimborsi tasse inerenti gli esami di Stato
- Gestione Anagrafe prestazioni e trasparenza inerente agli esami di Stato
- Gestione previsione e liquidazione budget inerente le attività Ufficio
- Gestione statistiche esami di stato
- Gestione bando, iscrizioni, controllo dati, inserimento su ESSE 3 risultati e generazione e gestione graduatorie

- Gestione pubblicazioni ufficio su albo Pretorio e pagina WEB
- Gestione nomina commissione esami di stato
- Protocollazione in uscita Ufficio
- Gestione fascicoli iscritti alle prove di esame
- Redazione note informative e decreti inerenti le attività dell'ufficio

UFFICIO RICERCA E ILO

- Promozione degli strumenti e delle opportunità di finanziamento della ricerca nazionali, regionali e locali
- Presentazione dei progetti di ricerca nazionali, regionali e locali di interesse delle singole strutture e supporto amministrativo-contabile alle medesime
- Promozione degli strumenti e delle opportunità di finanziamento della ricerca comunitaria
- Supporto amministrativo alla presentazione dei progetti di ricerca comunitari di interesse delle singole strutture.
- Attività di supporto SUA RD e VQR
- Gestione repository ricerca di ateneo (IRIS)
- Convenzioni quadro e in conto terzi e altre forme di collaborazione (found raising, ect.) in materia di trasferimento tecnologico di interesse di più strutture
- Trasferimento Tecnologico
- Servizi consulenziali per brevetti
- Creazione nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico (Spin Off)
- Servizi di comunicazione, promozione rapporti con enti ed imprese
- Servizi di scouting di tecnologie, competenze, brevetti
- Servizi di brokeraggio tecnologico
- Servizi di consultazione banche dati disponibili presso l'ufficio ILO
- Servizi di networking
- Servizi di organizzazione di seminari e riunioni tematiche per il trasferimento tecnologico.
- Servizi di informazione a clienti interni (personale delle strutture del Politecnico) ed a clienti esterni
- Partecipazioni esterne
- Gestione amministrativa procedure di concorso, redazione e stipula contratti relativi ad assegni di ricerca
- Gestione amministrativo-contabile e gestione archivio su procedura CINECA assegni di ricerca

Ufficio relazioni internazionali

- Cooperazione Internazionale;
- Programmi Internazionali U.E.-MAE-MIUR-CRUI
- Gestione dei principali Programmi di mobilità (K103 UE e K107 EXTRA UE –Studenti, docenti e TAB)
- Internazionalizzazione del sistema universitario
- Cura la programmazione e la gestione della mobilità degli studenti outgoing;
- Cura la programmazione e la gestione della mobilità Erasmus degli studenti incoming;
- gestisce il Welcome office;
- predispone e gestisce gli accordi di collaborazione accademica internazionale;
- supporta le strutture accademiche nella partecipazione ad azioni di mobilità internazionale promosse da Ministeri, Enti ed altre Istituzioni pubbliche e private;
- gestisce bandi interni di promozione della mobilità e cura la gestione della relativa mobilità docenti e ricercatori;
- cura il processo di valutazione dei titoli di studio stranieri e l'ammissione ai corsi di studio di studenti comunitari e non comunitari con titolo di studio conseguito

all'estero.

SETTORE SERVIZI TECNICI

Ufficio Pianificazione, progettazione e affari generali

- Attività di recepimento ed interazione con il Delegato del Rettore per l'Edilizia e con le Strutture del Politecnico
- Predisposizione del documento di Programmazione Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici ex art. 128 del D. Lgs 163/06 ed eventuali aggiornamenti nell'anno di riferimento;
- Controllo e gestione delle risorse economico-finanziarie, monitoraggio della spesa, documentazione fondi vincolati all'Edilizia
- Predisposizione bilancio di previsione Settore
- Coordinamento, gestione (RUP) ed elaborazione progetti (studi di fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo), Direzione lavori, Coordinamento della Sicurezza e Collaudo delle opere
- Proposizione di indizione di Conferenze dei Servizi
- Supervisione e coordinamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del Settore
- Attività di verifica contabile, registrazione ed assegnazione di fatture emesse nell'ambito dei contratti con gli appaltatori e loro trasmissione al Settore competente
- Supporto ai RUP nell'attività di rendicontazione periodica dei fondi per edilizia universitaria, erogati dai Ministeri o dalla Regione Puglia nell'ambito degli APQ – Università e ricerca, trasmissione dati Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni
- Attività di segreteria (Protocollazione/Archiviazione)

UFFICIO PATRIMONIO E ANTINCENDIO

- Gestione archivi storici del Patrimonio
- Attività di aggiornamento valore patrimoniale degli immobili
- Trasmissione dati Patrimonio presso la banca dati del Ministero del Tesoro
- Gestione pratiche catastali
- Trasmissione dati sul Patrimonio al settore competente per corresponsione tributo per lo smaltimento rifiuti
- Attività di reperimento e coordinamento della Banca Dati relativa ai documenti antincendio (tra cui certificazione dei materiali REI e degli impianti speciali, idranti, rilevatori di fumi, centrali antincendio, ecc.)
- Attività di monitoraggio delle scadenze dei CPI di tutti gli edifici del Politecnico, comprese le centrali termiche
- Attività propedeutica al rilascio o rinnovo del CPI predisponendo, qualora necessario, atti per la nomina di tecnico professionista specialista abilitato
- Supporto al tecnico professionista, di cui sopra, nelle operazioni di sopralluogo e nei rapporti con l'utenza per la destinazione d'uso degli ambienti
- Verifica avvenuto rilascio del certificato

UFFICIO INFRASTRUTTURE A RETE DATI E FONIA

- Progettazione, dimensionamento ed evoluzione: reti locali (wired e wireless), infrastruttura di interconnessione tra plessi, infrastruttura di connessione dei nuovi servizi, infrastruttura wireless di Ateneo, connessione alla rete internet, infrastruttura VOIP

SETTORE GESTIONE IMMOBILIARE INTEGRATA E INFORMATIZZATA

- Gestione delle fasi tecniche dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili definendone la tempistica di esecuzione;
- Organizzazione, coordinamento, gestione e controllo dei lavori di manutenzione
- Gestione dei contratti di manutenzione di tutti gli impianti termici e di condizionamento fino all'avvio del Project Financing
- Cura degli atti e predisposizione delle relazioni sullo stato degli impianti proponendo l'adeguamento e/o la riqualificazione degli stessi
- Gestione dei rapporti con gli Enti preposti al controllo e alla sicurezza degli impianti
- Attivazione e gestione utenze (elettricità, acqua, gas, ecc.) fino all'avvio del Project Financing e successivo monitoraggio delle attività gestite dall'impresa aggiudicataria
- Redazione della modulistica: attivazione/disattivazione fornitura, volture, cambi di potenza, spostamento gruppo di misura, applicazione agevolata iva 10% ecc.
- Attività di Energy Manager

UFFICIO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- Direttore operativo in supporto al direttore dell'esecuzione del contratto per le attività in concessione;
- Gestione Ufficio Sostenibilità Ambientale;
- Gestione e sviluppo delle attività connesse alla sostenibilità ambientale dei processi lavorativi in concessione, di concerto con il responsabile di Settore;
- Studio e valorizzazione del ciclo di raccolta della materia seconda;
- Supporto al responsabile del Settore nelle attività analisi e monitoraggio dei consumi energetici;
- Attuazione e sviluppo di convenzioni con aziende o enti inerenti i temi della sostenibilità (ciclo rifiuti, mobilità, riduzioni di CO2, ecc.), di concerto e sotto la responsabilità del responsabile di Settore;
- Gestione progetti e procedimenti assegnati dal responsabile di Settore;
- Supporto alle attività del responsabile di Settore.

UFFICIO SVILUPPO SERVIZI GENERALI

- Direttore operativo in supporto al direttore dell'esecuzione del contratto per le attività in concessione;
- Gestione operativa dei Servizi Generali in concessione, in supporto al Direttore Esecuzione del Contratto;
- Studio ed ottimizzazione dei Servivi Generali in funzione delle esigenze dell'amministrazione e del contenimento dei costi, di concerto con il responsabile di Settore;
- Gestione operativa dei servizi contabili, e della programmazione finanziaria del Settore (fatture e pagamenti, budget, monitoraggio spese), di concerto con il responsabile di Settore, con delega alla trasmissione degli atti contabili (lettere di trasmissione pagamenti) al Settore Risorse Finanziarie;
- Gestione progetti e procedimenti assegnati dal Responsabile del Settore.
- Supporto alle attività del Responsabile del Settore.

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI BIBLIOTECARI E LEGALI

Unità di staff alla Direzione

- Attività di supporto alla partecipazione ad organismi esterni, di diritto pubblico e privato in coerenza con i principi statutari, la normativa vigente e l'evoluzione giurisprudenziale
- Attività di supporto allo sviluppo e alla promozione dei rapporti con altri Atenei ed Enti di Ricerca
- Coordinamento delle attività sulle parità e pari opportunità di Ateneo
- Supporto tecnico-amministrativo al Comitato Unico di Garanzia e per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro (CUG)
- Supporto alle attività del Dirigente nella predisposizione di atti e provvedimenti non attribuiti alle specifiche competenze dei settori/uffici
- Supporto di primo livello ai Settori e/o Uffici della Direzione, con raccolta di segnalazioni di eventuali disfunzioni o suggerimenti per il miglioramento dei servizi erogati
- Tenuta del protocollo informatico e dei flussi documentali
- Attività di raccordo fisico finalizzato allo scambio di documentazione tra la direzione, i responsabili di settore e la direzione generale.

SETTORE SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO
UFFICIO SERVIZI BIBLIOTECARI POLO ARCHITETTURA

UFFICIO SERVIZI BIBLIOTECARI POLO INGEGNERIA

- Selezione scientifica delle acquisizioni, in base a piani concordati tra le strutture interessate, rendendo visibili tali acquisizioni
- Promozione della circolazione del materiale librario, adottando regole chiare appoggiate a sistemi automatizzati integrabili ai protocolli di autenticazione (prestito automatizzato)
- Organizzazione servizi per accedere al materiale librario di biblioteche inattive o di collezioni chiuse, con gestione centralizzata delle richieste e dei prelevamenti
- Attività di collaborazione con i servizi di sistema e la digital library nel trasmettere informazioni, raccogliere feedback, adottare una gestione trasparente e basata sulla programmazione della spesa
- Conservazione del fondo storico librario e del fondo delle tesi nonché il servizio di consultazione ad essi dedicati
- Gestione deposito librario del sistema
- Collaborazione con le strutture di Ateneo alla cura e conservazione dell'archivio storico dello stesso, nonché al servizio di consultazione ad esso dedicato

UFFICIO DIGITAL LIBRARY

- Erogazione servizi specificatamente dedicati ad aumentare la visibilità della ricerca (analisi bibliometrica, perfezionamento dei metadati autori nelle banche dati citazionali, adeguamento a progetti di identificazione univoca quali ORCID, adozione del DOI, gestione di un repository)
- Programmazione unitaria delle risorse elettroniche
- Implementazione degli strumenti tecnologici disponibili per comunicare e gestire l'informazione bibliografica (Aleph acquisto e prestito, Metalib/SFX, protocolli di autenticazione, pagine web, ecc.)

SETTORE AFFARI LEGALI
UFFICIO AFFARI LEGALI E DEL CONTENZIOSO

- Contenzioso giudiziale e stragiudiziale

- Difesa in giudizio nel contenzioso del lavoro (compresa la partecipazione ai collegi di conciliazione)
- Rapporti con le magistrature
- Rapporti con l'Avvocatura dello Stato (Distrettuale e Generale)
- Funzioni di Ufficiale Rogante
- Recupero crediti
- Gestione polizze assicurative e sinistri
- Consulenza giuridica per gli organi e le strutture dell'Ateneo
- Coordinamento di attività gestionali e professionali, mediante presidio e supporto giuridico di processi trasversali e strategici che investono tematiche complesse di rilevanza di Ateneo
- Presidio giuridico, pareri e consulenze legali e giuridiche mediante coordinamento e raccordo delle figure professionali coinvolte nei rapporti con gli organi di vigilanza, nell'ipotesi in cui l'Ateneo è oggetto di attività di verifica

UFFICIO STUDI E QUALITA' DELLA NORMAZIONE

- Qualità della normazione
- Supporto ai procedimenti legati alla redazione, revisione, approvazione e pubblicazione della normazione di interesse generale
- Valutazione dell'impatto gestionale della produzione normativa interna
- Attività di supporto, consulenza, studio e diffusione della documentazione giuridica e redazione di standard di atti di interesse generale dell'Ateneo
- Osservatorio giuridico
- Supporto normativo alla legislazione del lavoro e contrattuale

UFFICIO PROCEDURE ELETTORALI

- Monitoraggio e gestione delle procedure elettorali di interesse generale
- Supporto e consulenza alle elezioni nelle strutture decentrate
- Gestione delle procedure elettorali studentesche
- Supporto organizzativo e consulenza alle elezioni delle rappresentanze sindacali

SETTORE AFFARI GENERALI
UFFICIO GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI

- Servizio per la tenuta del protocollo informatico
- Gestione dei flussi documentali
- Ricezione e distribuzione della corrispondenza
- Registrazione e regolare tenuta dei registri di corrispondenza

UFFICIO SORVEGLIANZA SANITARIA E GESTIONE DOCUMENTALE

- Attività di sorveglianza sanitaria
- Attività relativa alla gestione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali
- Attività di supporto gestionale agli RSPP

DIREZIONE QUALITA' E INNOVAZIONE
SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI PROCESSI
UFFICIO PROCESSI DI SERVIZIO

- Supporto alla misurazione della performance, attraverso l'elaborazione e la produzione di indicatori di efficienza, efficacia e qualità dei servizi, anche in benchmarking interno (Strutture di Ateneo) ed esterno (altri atenei nazionali ed internazionali)
- Cura della uniformità e coerenza dei dati divulgati rispetto alle differenti fonti dati: interni, ministeriali, europee
- Gestione dei Data Mart contabilità e risorse umane
- Gestione Sistemi informativi e banche dati nazionali a supporto dei servizi:
- U-GOV-RU - CSA
- U-GOV-CO
- Protocollo informatico e fatturazione elettronica
- Banca dati Good Practice
- Manutenzione e aggiornamento hardware e software delle apparecchiature informatiche utilizzate presso l'Amministrazione

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

- Disegno e aggiornamento del modello di controllo (e del reporting gestionale) a supporto della pianificazione strategica economico/finanziaria dell'Ateneo
- Definizione dei criteri di ripartizione / ribaltamento dei costi generali e esecuzione dei calcoli per alimentare le scritture contabili/gestionali relative
- Predisposizione report gestionali di controllo per l'analisi dei dati consuntivi, comparazione con budget, identificazione degli scostamenti e definizione di azioni correttive
- Individuazione di indicatori per la rilevazione delle performance economiche e non economiche
- Definizione ed aggiornamento del Manuale di controllo di gestione
- Supporto alla progettazione e realizzazione di modelli di finanziamento/ripartizione delle risorse alle strutture
- Supporto alla pianificazione strategica e programmazione triennale
- Gestione delle evoluzioni della struttura di contabilità analitica: creazione e modifica di Centri e Progetti autonomi, effettuazione delle scritture di giroconto per i ribaltamenti periodici dei costi

UFFICIO PROCESSI DI RICERCA E SBA

- Supporto alla misurazione della performance, attraverso l'elaborazione e la produzione di indicatori di efficienza, efficacia e qualità della ricerca, terza missione e Sistema bibliotecario di Ateneo, anche in benchmarking interno (Strutture di Ateneo) ed esterno (altri Atenei nazionali ed internazionali)
- Cura della uniformità e coerenza dei dati divulgati rispetto alle differenti fonti dati: interni, ministeriali, europee
- Gestione del Data Mart ricerca
- Gestione Sistemi informativi e banche dati nazionali e internazionali a supporto della ricerca, terza missione e Sistema bibliotecario: IRIS, ALEPH e Banche dati nazionali e internazionali

SETTORE PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE
UFFICIO PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE

- Coordinamento processo di Pianificazione strategica e operativa (Piano integrato di Ateneo: Performance, anticorruzione)
- Supporto alla pianificazione finanziaria di medio e lungo periodo
- Sviluppo di modelli di scenario, svolgimento analisi di contesto
- Supporto alla valutazione delle performance ai vari livelli di governance e all'Organismo Interno di Valutazione (O.I.V.)
- Funzioni di Referente statistico MIUR
- Gestione del sistema di valutazione del personale TAB e correlato sistema dei compensi premiali

UFFICIO SUPPORTO AQ

- Supporto alle attività istituzionali del Presidio della Qualità
- Supporto alle procedure di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e l'Accreditamento
- Supporto alle attività istituzionali del Nucleo di Valutazione

Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018
n. delibera 199	PERSONALE	Afferenza ad un diverso Dipartimento

Il Rettore informa che, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del vigente Regolamento di Ateneo, questo Senato è chiamato a deliberare in merito alle richieste di afferenza dei docenti ad un diverso Dipartimento, sentiti i Dipartimenti interessati.

In particolare, il dott. Giovanni GUZZARDO, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare IUS/10 "Diritto amministrativo" afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura di questo Politecnico, ha presentato richiesta di afferenza, in data 10/12/2018, in favore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, il cui Consiglio ha espresso parere nella seduta del 20/12/2018.

Il Rettore comunica, inoltre, che, con D.D. n. 57 del 12/12/2018, il Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta del dott. Giovanni GUZZARDO.

Tenuto conto che trattasi di nuova afferenza, ai sensi dell'art. 8, co. 7 del succitato Regolamento, la stessa ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 14 del 11/01/2013;
VISTA la motivata richiesta di afferenza formulata dal dott. Giovanni GUZZARDO;
VISTO il D.D. n. 57 del 12/12/2018 con il quale il Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura ha espresso parere favorevole in merito alla succitata richiesta;
CONSIDERATO che il predetto D.D. n. 57/2018 sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura;
CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica ha espresso parere nella seduta del 20/12/2018;
all'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole all'afferenza del dott. Giovanni GUZZARDO al del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Politecnico di Bari			Senato Accademico n. 16 del 21 dicembre 2018
n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Approvazione Piano Strategico 2017/2019	
200			

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico il Piano strategico 2017/2019 elaborato dalla Commissione per la Programmazione Strategica per i prescritto parere.

Dopo ampio e partecipato confronto.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la proposta di Piano Strategico di Ateneo 2017-2019
RITENUTO indispensabile la massima condivisione delle scelte strategiche e degli obiettivi stabiliti nel predetto documento da parte dell'intera comunità dell'Ateneo;
RAVVISATA la necessità di dare attuazione agli obiettivi delineati nel predetto Piano;
all'unanimità,

ESPRIME

- parere favorevole all'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2017-2019 nel testo come di seguito allegato e dando mandato al Magnifico Rettore per la predisposizione dei piani culturali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

de' remi facemmo ali

1990

POLITECNICO DI BARI

Piano strategico 2017-2019

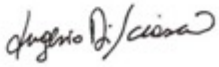
Centralità dei giovani, innovazione tecnologica e progresso

Presentazione del Rettore 3
Introduzione 5
Analisi di contesto e posizionamento 19
La visione del piano strategico 45
Parte programmatica 69
Risorse economico-finanziarie per la sostenibilità del piano strategico 103

Presentazione del Rettore



In questi anni di trasformazione profonda, a livello tecnologico, economico e sociale, il ruolo dell'Università in Italia sta cambiando notevolmente. L'autonomia da un lato e le incertezze economiche dall'altro sono due sfide importanti per il governo di un'organizzazione di servizio come il Politecnico che ha dimostrato dal 1990, anno della sua istituzione, notevoli capacità di ascolto del territorio e di impatto su di esso.
Sebbene nuove incertezze appaiano all'orizzonte, soprattutto sul fronte della disponibilità finanziaria a livello territoriale e nazionale, che potranno impattare sul futuro del Politecnico, noi guardiamo con fiducia al futuro, forti anche dei risultati raggiunti.
La caratteristica di essere un Ateneo di piccole dimensioni è, da un lato, un vantaggio in termini di flessibilità e velocità di azione e reazione, dall'altro porta a una carenza strutturale di fondi e di strutture che possono rappresentare un rischio importante in relazione alle future politiche di finanziamento pubblico.
In questo scenario ho assunto la responsabilità del Governo del Politecnico con lo spirito e l'impegno di adeguare la sua struttura organizzativa per renderlo più resiliente ai rischi economici e al contempo attrattivo per gli studenti del meridione italiano, e non solo, e per fare del Politecnico un sicuro punto di riferimento culturale per le famiglie, le aziende e le istituzioni del territorio. La visione del mio mandato, che ho condiviso con i miei Delegati e gli Organi Accademici, si può riassumere in **centralità dei giovani, innovazione tecnologica e progresso scientifico. Giovani, innovazione tecnologica e progresso scientifico sono i pilastri del nostro giovane Ateneo, vocato dalla sua natura Politecnica a proiettarsi verso la frontiera dell'innovazione tecnologica, con l'ambizione di superarla per contribuire al progresso della collettività in cui esso opera.**
I presupposti per muoversi nel futuro incerto che caratterizza il nostro tempo sono, nella mia visione condivisa, la velocità di reazione e la capacità di intuire gli scenari tecnologici sfidanti in procinto di dischiudersi, non inseguendo ma perseguendo l'innovazione e la capacità di adattamento. Questa visione è stata declinata nell'obiettivo di porre al centro lo studente e il suo futuro e, al contempo, nella valorizzazione del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo e bibliotecario, scegliendo criteri di premialità e di supporto della carriera che privilegiassero su tutto l'eccellenza scientifica e la dedizione alla struttura.
Per attuare questa visione, oltre alle collaborazioni istituzionali con la comunità scientifica nazionale e internazionale, si è perseguita anche una strategia basata su strutture di ricerca condivise con attori privati, volta a favorire l'interazione e talvolta l'integrazione delle attività di ricerca applicata, la visibilità delle ricerche che si svolgono nel Politecnico e l'interazione con i giovani talenti che il Politecnico forma.
La comunità del Politecnico, cui va il mio sincero ringraziamento, ha operato in modo sincrono, leale e collaborativo per trasformare questa visione in realtà, anteponendo volutamente ai passaggi formali l'azione concreta di ricerca e terza missione, dettata dalla nostra determinata anima tecnico-scientifica.



1. Introduzione

1.1 Breve presentazione del Politecnico di Bari

Il Politecnico di Bari è stato istituito con Legge n. 245 del 7 Agosto 1990. Esso è il più giovane (e più piccolo) tra i tre Politecnici italiani e l'unico del Meridione d'Italia.
Il Politecnico di Bari è nato grazie al riconoscimento delle attività e del prestigio della preesistente Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bari, nata ben prima con corsi erogati sin dall'inverno 1943-44. Alla Facoltà di Ingegneria di Bari si sono unite, in pratica sin dalle origini, le Facoltà di Architettura, istituita nel 1989, e di Ingegneria di Taranto, istituita nel 1991, creando un'università tecnica che fa di solide tradizioni, di attenzione all'innovazione e all'efficacia nella ricerca e formazione di eccellenza i propri elementi connotativi.
A seguito della riforma determinata dalla Legge 240 del 2010 e delle conseguenti modifiche statutarie, il Politecnico di Bari ha strutturato la propria organizzazione su base esclusivamente dipartimentale, con un'aggregazione su 5 dipartimenti, di cui uno inter-ateneo con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro":

- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
- Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
- Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
- Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
- Dipartimento Inter-ateneo di Fisica "Michelangelo Merlin".

La sede principale dell'Ateneo è nel Campus universitario "Ernesto Quagliariello", che accoglie la gran parte delle strutture di didattica e ricerca. La sede del Rettorato e degli uffici dell'Amministrazione Centrale e il Comprensorio "ex-Officine Scianatico", che ospita importanti laboratori tecnologici, sono entrambi collocati in prossimità del Campus. Alcuni dipartimenti hanno sedi, dislocate in quartieri limitrofi e nell'area metropolitana, che ospitano grandi laboratori tematici.
Il Politecnico di Bari ha anche una sede nella città di Taranto, dove opera il Centro Interdipartimentale Magna Grecia, e una sede nella città di Foggia, entrambe impegnate in attività didattiche e di ricerca.
Oltre al Centro Interdipartimentale Magna Grecia, nel Politecnico è presente anche il Centro Interdipartimentale "Startup Lab", di recente istituzione, che intende proporsi come luogo, fisico e virtuale, di attività di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico sul territorio, volte in primis a innescare attività imprenditoriali innovative.

1.2 *Mission* e *Vision* dell'Ateneo

La *mission* del Politecnico di Bari, coerentemente con quanto sin oggi messo in essere, contempla il ruolo del Politecnico quale istituzione pubblica che ha per finalità il progresso culturale, scientifico e tecnologico, mediante l'organizzazione della ricerca in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale, e dell'istruzione superiore, prioritariamente negli ambiti dell'Architettura, dell'Ingegneria e del Design, nonché l'elaborazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche più avanzate, per lo sviluppo culturale ed economico della società civile. Questa triplice *mission* deriva, oltre che da specifiche norme e doveri di tipo istituzionali, anche da una profonda attenzione verso le future generazioni e i territori in cui il Politecnico si trova a operare. In particolare, il Politecnico svolge il proprio ruolo culturale, sociale ed economico, oltre che nella sede di Bari, anche nelle sedi di Foggia e Taranto, dove l'Ateneo mantiene, ormai da molti anni, una presenza strategica motivata da chiare responsabilità sociali che si intrecciano con le fragilità ed i punti di forza dell'area jonica e della capitanata.

La *mission* d'Ateneo, che affida al Politecnico un importante ruolo culturale, sociale ed economico nel panorama regionale, nazionale e internazionale, è strettamente connessa con le principali sfide del mondo contemporaneo chiaramente enucleate nell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25 settembre 2015. Tale Agenda, infatti, consta di 17 obiettivi e di 169 traguardi, che investono le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: la dimensione economica, sociale ed ambientale. Tra i 17 obiettivi dell'Agenda, quelli a quali il Politecnico ritiene di poter maggiormente contribuire, sia attraverso le proprie attività istituzionali di alta formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico sia tramite gli obiettivi strategici e le conseguenti azioni contenuti nel presente piano, sono evidenziati di seguito.



La *vision* dell'Ateneo è statutariamente identificata nel perseguimento dell'eccellenza e dell'innovazione nel contesto della ricerca internazionale e dell'alta formazione, nonché nella formazione culturale e civile, nel pieno rispetto della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
Il Politecnico di Bari è un'università tecnica giovane e dinamica, per studenti che vogliono costruire su solide basi il proprio futuro lavorativo, ma anche un luogo dove divenire cittadini consapevoli d'Europa e del mondo e svolgere ricerche di punta nei principali campi della scienza e della tecnica applicate. Il Politecnico promuove il merito scientifico e didattico e mette in atto, a tutti i livelli organizzativi, azioni di valutazione e valorizzazione del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario, nonché dei collaboratori esterni e dei servizi, anche ai fini dell'allocazione delle risorse.
La ricerca scientifica sviluppata dall'Ateneo si connota, anche in linea con il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020, secondo le due direttrici dell'eccellenza e dell'innovazione e, per questo, punta, tra l'altro, a rispondere efficacemente alle grandi **sfide sociali** del nostro tempo tra cui, prioritariamente, quelle identificate dal principale programma europeo di finanziamento della ricerca e dell'innovazione, **Horizon 2020**:

- *Health, demographic change and wellbeing;*
- *Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy;*
- *Secure, clean and efficient energy;*
- *Smart, green and integrated transport;*
- *Climate action, environment, resource efficiency and raw materials;*
- *Europe in a changing world - inclusive, innovative and reflective societies;*
- *Secure societies - protecting freedom and security of Europe and its citizens.*

L'Ateneo, inoltre, per perseguire la propria *vision*, che punta a eccellenza e innovazione nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico, intende orientare il proprio ruolo di catalizzatore e leader di grandi progetti di ricerca multidisciplinari in coerenza con la ***Smart Specialization Strategy* (SSS)**, concepita nell'ambito della riforma della Politica di Coesione promossa della Commissione Europea e finalizzata ad individuare le aree strategiche di intervento su cui concentrare i finanziamenti comunitari di sostegno alla ricerca e all'innovazione. In particolare, si intende tener presente, sebbene in modo tutt'altro che esclusivo, della *Smart Specialization Strategy* della Regione Puglia (**SmartPuglia 2020**), che ha individuato come aree di innovazione proprie la manifattura sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la salute dell'uomo e dell'ambiente (benessere della persona, *green* e *blu economy*, agroalimentare, turismo), le comunità digitali, creative e inclusive (industria culturale e creativa, servizi, *social innovation*, *design*, innovazione non R&D).
All'interno della *vision* complessiva di Ateneo assume un ruolo chiave la tematica centrale della Qualità. Il Politecnico, infatti, consapevole del proprio ruolo strategico per la società civile, è pienamente convinto che l'adozione al proprio interno della cultura della Qualità sia fondamentale per perseguire, da un lato, il raggiungimento di un'elevata efficacia e efficienza delle sue tre missioni istituzionali nella logica del miglioramento continuo e, dall'altro, lo sviluppo della società civile, testimoniando un concreto esempio di azione istituzionale efficace in termini economici, ambientali e sociali.
In tema di Qualità la *vision* dell'Ateneo si sostanzia attraverso il perseguimento da parte di tutte le figure che operano presso l'Istituzione (corpo docente e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario) di principi cardine quali la centralità delle persone, la diffusione della cultura della Qualità, la condivisione/responsabilità/miglioramento continuo delle azioni di Qualità.
Il Politecnico opera in una regione del meridione d'Italia che presenta delle punte di eccellenza in un tessuto industriale e imprenditoriale fatto sia di grandi aziende internazionali con importanti stabilimenti produttivi sia di numerose piccole e medie

aziende a vario livello di capacità di innovazione e presenza su mercati in rapidissima evoluzione. Trattandosi di un tessuto industriale non paragonabile a quello in cui operano gli altri Politecnici e diverse Università in altre aree geografiche d'Italia, la sfida principale del Politecnico è da un lato promuovere e accompagnare una domanda di innovazione in aziende non sempre mature e pronte a cogliere le opportunità e a comprendere i rischi connessi alla trasformazione digitale (c.d. *Industria 4.0*), dall'altro strutturare collaborazioni di ricerca industriale stabili e con un orizzonte temporale sufficiente a sviluppare innovazione e maturazione di competenze grazie a un rapporto sinergico tra imprese e ricercatori del Politecnico. In tal senso il Politecnico favorisce l'istituzione di Laboratori pubblico/privati all'interno delle proprie strutture, basati su accordi di collaborazione pluriennali (tipicamente decennali). Tali laboratori rappresentano sedi di virtuosi processi osmotici di scambio di competenza e ricerca, nonché luoghi di sperimentazione e innovazione per imprese ed istituzioni che già operino o intendano insediarsi nel territorio, contribuendo, attraverso progetti innovativi svolti con giovani ricercatori o brillanti laureati del Politecnico, ad arginare l'inesorabile fuga dei cervelli pugliesi narrata con cadenza quotidiana nelle cronache del Paese. Questo è dunque un importante "*by product*" di tali iniziative, un'opportunità per le istituzioni e le aziende di individuare giovani "talenti" da inserire nel proprio organico e accedere a ricerche e a tematiche innovative di maggior interesse in un'ottica di *open innovation*.

1.3 Valori di riferimento

I valori che definiscono l'identità del Politecnico di Bari sono:
Propensione all'eccellenza e all'innovazione nel contesto della ricerca, dell'alta formazione, e dei servizi agli studenti;
Valorizzazione del merito in ambito scientifico e didattico attraverso un sistema di valutazione premiale delle strutture, dei docenti e del personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario;
Centralità dello studente e della sua formazione culturale e civile anche attraverso l'orientamento in ingresso, in itinere, e in uscita;
Inscindibilità di ricerca e alta formazione attraverso iniziative volte alla loro *cross-fertilization*;
Promozione della crescita culturale e professionale del personale docente e tecnico-amministrativo;
Senso di appartenenza e solidarietà tra le diverse componenti dell'Ateneo;
Internazionalizzazione in ambito scientifico e didattico;
Libertà di ricerca e insegnamento come garantito dal dettato costituzionale;
Attenzione alle grandi trasformazioni sociali, culturali ed economiche che investono il mondo contemporaneo e alle esigenze formative, di ricerca e di trasferimento tecnologico del territorio;
Trasparenza di tutte le attività istituzionali, amministrative e gestionali;
Tutela del diritto allo studio tramite azioni volte a rendere effettivo il diritto costituzionalmente garantito ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti della formazione universitaria;
Pari opportunità e inclusione;
Attenzione alla cultura della Qualità nell'ambito delle attività istituzionali ad impatto e nelle attività amministrativo/gestionali interne;
Sostenibilità economica, sociale e ambientale di tutte le linee strategie e le azioni operative.
Questi valori, che permeano lo Statuto e i Regolamenti dell'Ateneo, delineano la *vision* del Politecnico e costituiscono il fondamento ispiratore di tutti gli obiettivi e le azioni contenuti nel presente piano strategico.

1.4 Stakeholder

La chiara identificazione dei portatori di interesse (*stakeholder*) è un passaggio ineludibile nel processo di pianificazione strategica che è l'oggetto del presente documento. Si tratta di analizzare attentamente l'intero contesto culturale, sociale ed economico nel quale si svolge l'articolata attività dell'Ateneo al fine di dare evidenza degli individui, dei gruppi, degli organismi di varia natura che possono influenzare o, viceversa, essere influenzati dalle scelte strategiche operate dal Politecnico.
Gli *stakeholder* del Politecnico sono:

- gli **studenti**, che sono i principali destinatari delle attività formative dell'Ateneo e che al Politecnico trovano un ambiente intellettualmente stimolante e una pluralità di servizi in grado di accompagnare la loro crescita professionale e culturale e favorire il loro soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro;
- le **famiglie** degli studenti, che evidentemente sono fortemente interessate alla formazione integrale e all'inserimento lavorativo dei loro figli;
- il **personale** docente, ricercatore, tecnico, amministrativo e bibliotecario, che è costituito da persone con grandi qualità umane e professionali, e condivide la *mission* e la *vision* dell'Ateneo operando quotidianamente per implementarle;
- gli **alumni**, che sono, da un lato, fruitori degli articolati servizi di *placement* offerti dall'Ateneo e, dall'altro, costituiscono una risorsa preziosa per il Politecnico in quanto permettono all'Istituzione di implementare il suo *network* di collaborazione con aziende, università, centri di ricerca, ecc.
- la **scuola secondaria** con cui l'Ateneo intende costantemente ed intensamente raccordarsi supportandone le attività di orientamento;
- la **comunità scientifica nazionale ed internazionale** nella quale il Politecnico è inserito a pieno titolo;
- il **mondo produttivo** con il quale il Politecnico ha, sin dalla sua fondazione, un rapporto sinergico in continuo sviluppo, comprese le associazioni datoriali e i sindacati quali organismi di rappresentanza delle componenti essenziali del sistema;
- le **Istituzioni locali, nazionali e sovra nazionali**, tra cui i Comuni di Bari, Foggia e Taranto, le relative Province/Città Metropolitane, la Regione Puglia e le Agenzie Regionali e le Società *in house* della Regione, il MiUR, il MISE e gli altri Ministeri, l'Unione Europea e le Nazioni Unite con cui l'Ateneo intende rapportarsi con spirito costruttivo di leale collaborazione;
- le **fondazioni**, i **distretti tecnologici** e i **consorzi** che hanno tra i loro scopi la promozione della ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico;
- i **mass-media** con i quali l'Ateneo intende instaurare una proficua collaborazione al fine di diffondere presso la pubblica opinione le proprie iniziative.



1.5 Il Politecnico in cifre

DIDATTICA

Studenti (**Dati A.A. 2016/2017**)

Circa **10.000** iscritti di cui quasi 6.000 regolari.

di cui circa il **31%** donne.

Circa **2.700** immatricolati, di cui quasi il 6% residente fuori dalla Puglia.

Circa 150 iscritti ai corsi di Dottorati di Ricerca.

Offerta formativa (**Dati A.A. 2016/2017**)

11 Corsi di Laurea triennali.

11 Corsi di Laurea Magistrali.

1 Corso di Laurea a ciclo unico.

4 Master.

4 Corsi di Dottorato di Ricerca.

1 Scuola di Specializzazione.

Laureati (**Anno solare 2017**)

Circa **1.900** laureati di cui più di 500 entro la durata legale.

Tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea magistrale biennale **82,4%**.

Tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea magistrale a ciclo unico **76,8%**.

Internazionalizzazione (**Dati A.A. 2016/2017**)

5 Corsi di Studio con accordi di *Double Degree*.

2 Corsi di Studio erogati in lingua inglese.

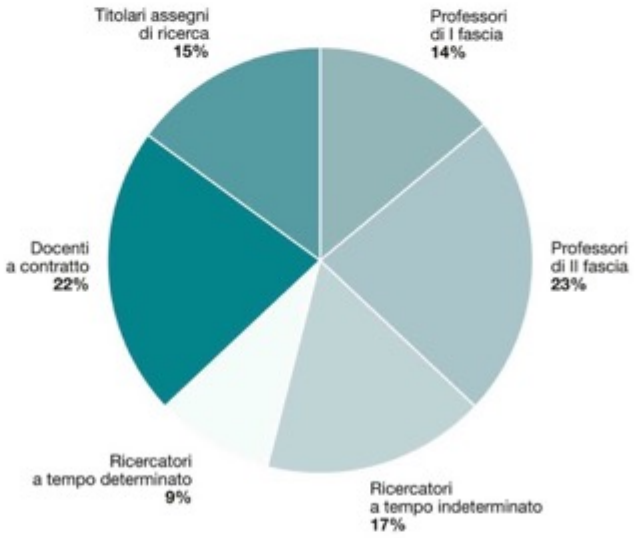
112 Studenti *incoming* Erasmus.

278 Studenti *outgoing* Erasmus.

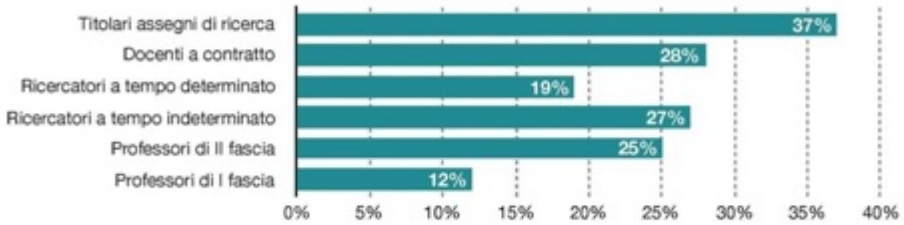
PERSONALE

Tipologia	Personale	di cui donne
Personale docente e ricercatore	**463**	**118**
Docenti di ruolo	251	56
- di cui professori di I fascia	*67*	*8*
- di cui professori di II fascia	*107*	*27*
- di cui ricercatori a tempo indeterminato	*77*	*21*
Ricercatori a tempo determinato	42	8
Docenti a contratto	100	28
Titolari assegni di ricerca	70	26
Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	**267**	**120**
Collaboratori linguistici	0	0
Tecnici amm.vi a tempo indeterminato	266	120
Tecnici amm.vi a tempo determinato	1	0

Numerosità del personale presente nel Politecnico di Bari per tipologia (Anno 2017)
Fonte: Ufficio Statistica e Studi - MIUR.



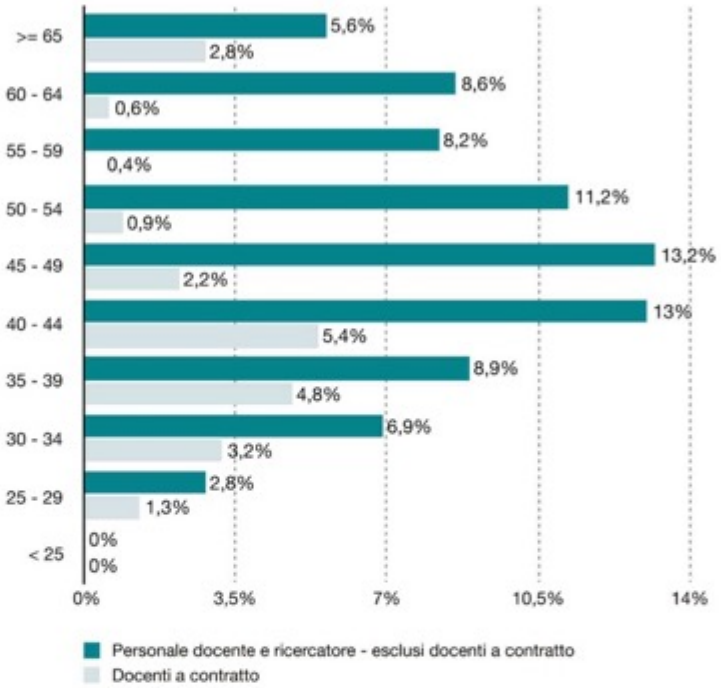
Distribuzione percentuale del personale per tipologia (Anno 2017)
Fonte: Ufficio Statistica e Studi - MIUR.



Incidenza femminile nelle varie fasce del personale docente e ricercatore (Anno 2017)
Fonte: Ufficio Statistica e Studi - MIUR.

Classe di età	Personale docente e ricercatore	di cui a contratto
< 25	0	0
25 - 29	19	6
30 - 34	47	15
35 - 39	63	22
40 - 44	85	25
45 - 49	71	10
50 - 54	56	4
55 - 59	40	2
60 - 64	43	3
>= 65	39	13

Personale docente e ricercatore per classe di età (Anno 2017)
Fonte: Ufficio Statistica e Studi - MIUR



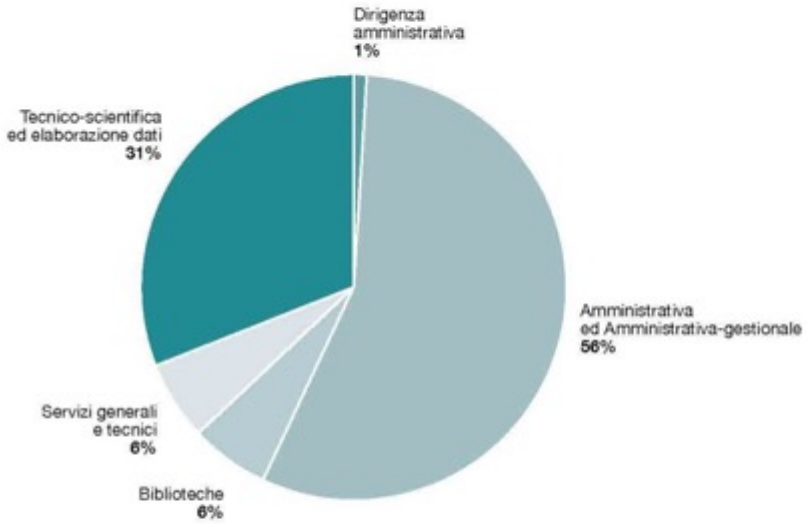
Distribuzione percentuale del personale docente e ricercatore per classi di età (Anno 2017)
Fonte: Ufficio Statistica e Studi - MIUR.

Anno	Titolari assegni di ricerca	Ricercatori a tempo determinato
2013	67	2
2014	97	1
2015	126	28
2016	107	36
2017	108	42

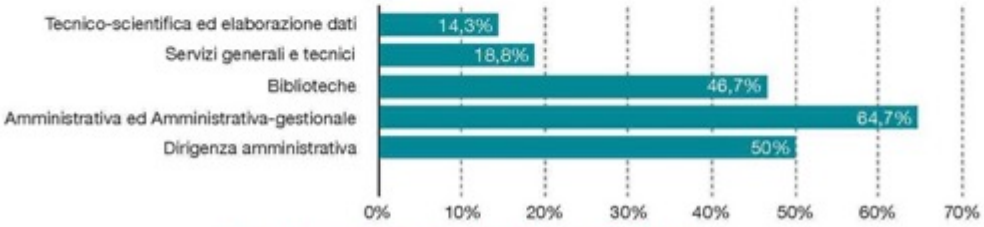
Serie storica dei titolari assegni di ricerca e dei ricercatori a tempo determinato
Fonte: Servizio Cerca Università del MIUR e banca dati di Ateneo.

Area funzionale	Personale tecnico-amm.vo e biblio.	di cui donne
Dirigenza amministrativa	2	1
Amministrativa e Amministrativa-gestionale	150	97
Biblioteche	15	7
Servizi generali e tecnici	16	3
Tecnico-scientifica ed Elaborazione dati	84	12
Totale	**267**	**120**

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario per area funzionale (Anno 2017)
Fonte: Ufficio Statistica e Studi - MIUR.



Distribuzione percentuale del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario per area funzionale (Anno 2017)
Fonte: Ufficio Statistica e Studi - MIUR.



Incidenza femminile nelle diverse aree funzionali (Anno 2017)
Fonte: Ufficio Statistica e Studi - MIUR.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
(Dati al 31/12/2017)

18 Spin-off attivi.
13 Brevetti tra domande in attesa di concessione e brevetti già concessi.
108 Assegni di ricerca attivi.
Quasi **1,8 M€** incassati per attività di ricerca e consulenza su commessa.
Circa **900** pubblicazioni scientifiche indicizzate.



Produzione scientifica indicizzata (con almeno un autore affiliato al Politecnico di Bari)
Fonte: Banca dati Scopus

Dai dati mostrati, che saranno oggetto di approfondimento nella successiva Sezione 2, emergono chiaramente l'ampiezza dell'offerta formativa del Politecnico in relazione alla dimensione dell'Ateneo, l'elevata occupabilità dei laureati, il costante aumento di immatricolati e iscritti regolari e l'elevato livello di produzione scientifica. Emerge, inoltre, la limitata presenza femminile in alcune fasce del personale docente e ricercatore.

2. Analisi di contesto e posizionamento

La pianificazione strategica è stata orientata dai risultati di un'approfondita SWOT (*Strength, Weakness, Opportunity, Threat*), condotta al fine di individuare gli elementi di forza e di debolezza dell'Ateneo legati alle proprie caratteristiche e condizioni interne, e le opportunità e minacce presentate dall'ambiente esterno, al fine di focalizzare le proprie potenzialità di sviluppo e le ricadute delle proprie azioni nel contesto socio-culturale cui la *mission* del Politecnico è rivolta.
Le evidenze dell'analisi SWOT, sintetizzate nel paragrafo 2.4, hanno consentito di declinare le linee strategiche dell'Ateneo, i relativi obiettivi strategici e le conseguenti azioni, associate a indicatori, valori target e responsabilità.
Le fonti documentali prese in esame per l'analisi di contesto e la conseguente definizione del piano sono state:

- il quadro normativo più recente, con particolare attenzione alle disposizioni sul finanziamento pubblico e sulla programmazione triennale del sistema universitario;
- l'Atto di indirizzo sull'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018;
- il Programma Nazionale per la Ricerca 2015 2018;
- i Rapporti ANVUR sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca (anni 2016 e 2018);
- il Rapporto finale ANVUR VQR 2011-2014;
- i *ranking* delle Università;
- le analisi OCSE;
- le analisi ISTAT;
- i rapporti sulla ricerca della Comunità Europea;
- i documenti europei sull'esercizio delle professioni;
- gli indirizzi contenuti nel programma del Magnifico Rettore per il suo mandato (2013 - 2019);
- il Piano Strategico 2013-2015;
- il Piano Integrato delle attività di Ateneo 2016-2018;
- i Piani culturali dei Dipartimenti;
- le Relazioni del Nucleo di Valutazione (anni 2015, 2016 e 2017);
- le Relazioni sulla *performance* (anni 2015, 2016 e 2017);
- i Bilanci preventivi e consuntivo (anni 2015, 2016, 2017);
- le Politiche di qualità dell'Ateneo e relative risultanze (2016 - 2018).

2.1 Analisi di contesto esterno

Il contesto nazionale e globale di riferimento in cui si inseriscono le attività istituzionali del Politecnico vede l'affermarsi di chiare tendenze la cui analisi è premessa delle scelte strategiche dell'Ateneo.
Il contesto globale nel campo dell'istruzione, analizzato attraverso il documento "*Education at a Glance 2017*" dell'OCSE (*Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico*), offre interessanti spunti di analisi. Nei paesi OCSE, la percentuale media di adulti tra 25 e 64 anni in possesso di un livello di istruzione terziario è aumentata di 14 punti percentuali dal 2000 al 2016 (dal 22% nel 2000 al 27% nel 2005, al 31% nel 2010 e al 36% nel 2016). Tale trend di aumento è ancora più marcato tra i giovani (25-34 anni) che hanno beneficiato dell'espansione dell'istruzione superiore che si è verificata negli ultimi anni in molti paesi. Nel 2016, nei paesi OCSE, la percentuale media di giovani (25-34 anni) in possesso di istruzione terziaria è arrivata al 43%, con punte superiori al 50% in alcuni paesi come Canada (61%), Irlanda (52%), Giappone (60%), Corea del Sud (70%), Lituania (55%) e Federazione Russa (60%). **A livello dei paesi più avanzati vi è,** dunque**, una forte e crescente domanda di istruzione terziaria, sebbene in Italia la percentuale media di giovani (25-34 anni) in possesso di istruzione terziaria sia appena del 18%, ben 25 punti percentuali al di sotto della media OCSE**. Ciò, evidentemente, imporrebbe all'Italia l'adozione di politiche tese al rafforzamento del sistema di istruzione terziaria con l'obiettivo di far crescere il numero degli studenti universitari e dei laureati.
A livello OCSE e EU22, il principale campo di studio tra i giovani (25-34 anni) in possesso di istruzione terziaria è "*Business, administration and law*" seguito dall'insieme dei due campi "*Information and communication technologies*" e "*Engineering, manufacturing and construction*" (percentuale aggregata pari al 21% a livello OCSE e 22% a livello EU22). In Italia prevale invece il campo di studio "*Arts and humanities, social sciences, journalism and information*" anche se la percentuale dei giovani in possesso di istruzione terziaria nell'insieme dei due campi "*Information and communication technologies*" e "*Engineering, manufacturing and construction*" è comunque ragguardevole, essendo pari al 15% (6 punti percentuali sotto la media OCSE e 7 sotto la media EU22). **A livello dei paesi OCSE e EU22 l'attrattività degli studi nei campi dell'ingegneria, dell'architettura e del design è notevole (circa uno studente su 4).** I trend degli ultimi anni suggeriscono che, **anche in Italia, l'attrattività dei campi di studio propri del Politecnico crescerà a ritmi sostenuti.**
In media, nei paesi dell'OCSE, l'84% degli adulti con istruzione terziaria risulta occupato. Tuttavia questo dato varia notevolmente in base al settore di studio: il tasso di occupazione è dell'81% per i laureati nel campo "*Arts and humanities, social sciences, journalism and information*" e ben 7 punti più alto per i laureati nel campo "*Information and communication technologies*". La situazione italiana è simile visto che, **in Italia**, l'80% degli adulti con istruzione terziaria risulta occupato e **il tasso di occupazione è più alto di 3 punti percentuali per il laureati nelle discipline STEM - "*Science, technology, engineering and mathematics*". Questo è un altro fattore che** inevitabilmente **sosterrà**, anche in Italia, **l'aumento dell'attrattività degli studi nei campi dell'ingegneria, dell'architettura e del design.**
Negli ultimi anni, **gli studenti universitari stanno diventando sempre più mobili** e il livello di mobilità nell'ambito dell'istruzione terziaria cresce man mano che si osservano livelli di istruzione più alti. **Gli studenti internazionali** rappresentano solo il 5,6% del totale delle iscrizioni ai programmi di istruzione terziaria di primo livello, ma essi **rappresentano il 25% delle iscrizioni ai corsi di dottorato.** Gli studenti asiatici contribuiscono alla maggior parte delle immatricolazioni all'estero e le università

europee e statunitensi sono le preferite da tali studenti. Intercettare questi flussi di mobilità sta diventando prioritario per molti Atenei italiani, che puntano in tal modo a incrementare i loro studenti dei corsi di laurea magistrale e nei corsi di dottorato.
In media, nei paesi OCSE, l'investimento pubblico in istruzione terziaria supera l'1% del PIL mentre l'investimento privato è pari allo 0,5%. In Italia l'investimento pubblico e privato è molto al di sotto di questa media essendo pari allo 0,7% e 0,2% del PIL, rispettivamente. La Figura 1, inclusa nel documento "*Education at a Glance 2017*" dell'OCSE, mostra chiaramente come l'Italia sia il quartultimo stato OCSE per investimento in istruzione terziaria.

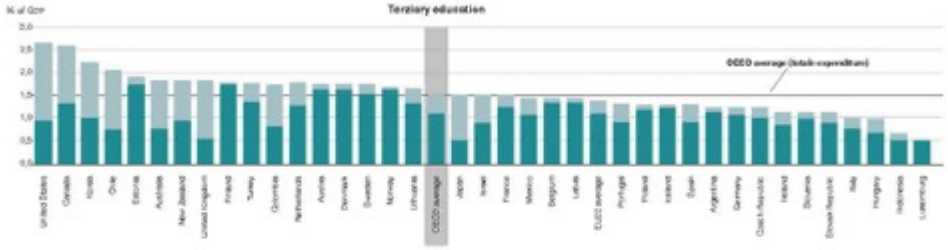


Figura 1. Investimento in istruzione terziaria degli stati OCSE. GDP: gross domestic product.
Fonte: "Education at a Glance 2017" dell'OCSE.

In Italia, il sistema pubblico di finanziamento alle università è stato oggetto, in questi ultimi anni, di cambiamenti strutturali che hanno puntato a introdurre un meccanismo premiale di assegnazione dei fondi. I meccanismi di assegnazione del principale fondo di finanziamento statale, FFO - Fondo di Finanziamento Ordinario, sono passati da mere ripartizioni dimensionali tra gli atenei, a **riparti basati sull'individuazione di criteri di premialità**, mirati a incentivare le università a migliorare ed implementare le proprie attività in termini di efficacia ed efficienza.
La Figura 2 mostra l'**andamento nell'ultimo quinquennio dell'FFO**.

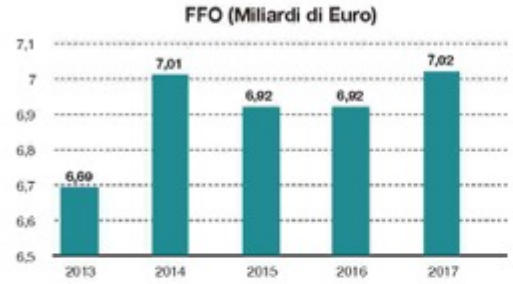


Figura 2. FFO negli anni 2013-2017.
Fonte: Bilanci dello Stato, anni vari

Nell'ultimo quadriennio esso ha di poco oscillato attorno ai 7 Miliardi di Euro, senza conoscere quel significativo aumento che appare indispensabile per iniziare a colmare il gap tra il nostro paese e le medie OCSE in termini di laureati e di investimento pubblico nell'istruzione terziaria. Inoltre va ricordato che **tra il 2009 e il 2013 lo FFO ha subito un taglio complessivo del 10% circa**, passando da più di 7,4 Miliardi di Euro a meno di 6,7 Miliardi di Euro.

Il sistema universitario nazionale ha risentito non poco del cosiddetto **blocco del turn-over** del personale delle università statali. Esso, in termini complessivi, è stato bloccato al 20% per il biennio 2012-2013, al 50% per il biennio 2014-2015, al 60% per il 2016 e all'80% per il 2017. Il numero di assunzioni consentite alle singole università è stato fissato di anno in anno dal cosiddetto "Decreto Punti Organico", che ha la funzione di ripartire il totale delle assunzioni consentite all'intero sistema universitario tra i singoli Atenei. Negli anni tra il 2012 e il 2017 le regole alla base di tale riparto, talvolta assi penalizzanti per gli Atenei meridionali, sono più volte mutate rendendo complessa l'attività di programmazione degli Atenei con riferimento alle risorse umane.

L'effetto del blocco del turn-over è stato il **netto calo, negli ultimi sette anni, del numero dei docenti universitari (circa -20% di professori ordinari) e l'aumento della percentuale dei docenti a tempo determinato** (vedi Tabella 1).

Personale docente e ricercatore

Anno Accademico	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori (*)	di cui a tempo determinato (% sul totale Ricercatori)	Titolari di assegni di ricerca	Totale	Docenti a contratto (**) (per 100 docenti in totale)
2010/11	15.169	16.229	24.530	0,03	12.703	68.631	37,2
2011/12	15.532	15.884	24.488	0,04	12.992	67.896	33,5
2012/13	13.841	15.435	24.821	0,07	15.259	69.356	33,2
2013/14	13.219	15.106	24.885	0,09	15.756	68.966	33,1
2014/15	12.564	16.736	22.824	0,12	15.411	67.535	28,1
2015/16	12.124	19.081	19.839	0,16	13.600	64.644	27
2016/17	12.156	18.944	19.737	0,23	13.484	64.321	-
Variazione % 2010/11-2016/17	**-19.9%**	**16,7%**	**-19,5%**		**6,1%**	**-6,3%**	

Dati al 31 dicembre di ogni anno
(*) Ricercatori a tempo indeterminato e determinato
(**) I docenti a contratto sono rilevati per anno accademico.
L'ultimo dato disponibile è relativo all'A.A. 2015/2016.

Tabella 1. "Il personale docente e non docente nel sistema universitario italiano - A.A 2016/2017"
Fonte: Focus MIUR

Nel contesto italiano che vede il sistema universitario sotto-finanziato rispetto ai paesi tecnologicamente più avanzati ed anche alle medie OCSE e, conseguentemente, non in grado di accrescere in modo significativo la porzione della forza lavoro in possesso di un livello di istruzione terziario, gli atenei del Mezzogiorno risentono di due fenomeni principali che li depauperano di risorse intellettuali e finanziarie, quali:

- un tasso di passaggio all'Università (cioè il rapporto tra immatricolati e maturi nell'anno precedente) 5 punti percentuali inferiore rispetto al Centro-Nord (54,9% del Mezzogiorno contro 59,9% del Centro-Nord nell'A.A. 2016/2017 - Fonte: *Elaborazioni SVIMEZ su dati ISTAT e MIUR*),
- una percentuale elevata di immatricolati fuori circoscrizione di residenza sul totale degli immatricolati (23,6% nell'A.A. 2016/2017 - A.R. Ferrara, R. Nisticò, *La mobilità degli studenti universitari in Italia*, n. 1-2/2018 della "Rivista economica del Mezzogiorno").

Tra le principali funzioni istituzionali del Politecnico va certamente annoverata la formazione di ingegneri, architetti e *designer* in possesso di solide basi tecniche, cultura d'impresa e *soft skills* che li mettano nelle condizioni, principalmente, di:

- generare imprese innovative, competitive e dinamiche in grado di produrre valore anche in un contesto socio-economico problematico come quello del Mezzogiorno d'Italia,
- esercitare la libera professione con un approccio innovativo e in linea con le grandi sfide del mondo contemporaneo,
- inserirsi efficacemente in aziende di varie dimensioni, dalle piccole e medie imprese alle grandi multinazionali, aumentandone in grado di innovazione, la produttività e la capacità di sviluppare prodotti e servizi ad elevato valore aggiunto,
- integrarsi nella Pubblica Amministrazione contribuendo al suo continuo rinnovamento.

Per questa ragione, le scelte strategiche dell'Ateneo non possono prescindere da un'attenta analisi degli scenari professionali/occupazionali e dei fabbisogni formativi nell'area dell'ingegneria, dell'architettura e del *design*. Tale analisi, le cui risultanze vengono qui solo sinteticamente richiamate, si è basata, tra l'altro, sulle previsioni a medio termine di Unioncamere sul numero di occupati, sia dipendenti sia indipendenti, che saranno richiesti nei vari settori, compreso il "settore pubblico". (cfr. "*Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2018-2022)*" - Unioncamere) e sugli esiti della costante consultazione degli Ordini Professionali, delle associazioni datoriali (es. Confindustria), delle principali imprese pugliesi e nazionali, delle strutture/agenzie regionali che presidiano le tematiche dello sviluppo economico e dell'innovazione, delle Istituzioni locali, nazionali ed internazionali (con specifico riferimento ai paesi europei e del bacino del Mediterraneo).

Secondo Unioncamere, nel periodo 2018-2022, saranno richiesti ben 107.800 laureati in ingegneria e 34.200 laureati in architettura, con un tasso di fabbisogno (fabbisogno occupati/stock occupati) medio annuo pari al 4,2% e al 2,2%, rispettivamente. Ciò significa che il mercato del lavoro sarà in grado di assorbire, nei prossimi cinque anni, circa 20.000 laureati in ingegneria e poco meno di 7.000 laureati in architettura ogni anno. Tali dati sono sostanzialmente in linea con il numero dei laureati annuali nelle due discipline e fanno prevedere che, nel prossimo quinquennio, **il tasso di occupazione resterà molto alto per tutte le tipologie di professionisti formati dall'Ateneo.**

Praticamente tutte le **professioni emergenti** citate nel documento Unioncamere (es. *cyber security expert, business intelligence analyst*) richiedono *hard skills* che fanno riferimento alle competenze tipiche dell'ingegneria e specifici *soft skills* (es. *problem solving*, capacità relazionali, capacità organizzative) che tipicamente vengono molto sviluppati nel corso degli studi ingegneristici. Ciò fa prevedere che **alcune tipologie di ingegneri, ove adeguatamente formate anche sulla base delle necessità del mondo del lavoro, saranno estremamente richieste nei prossimi anni.**

Il documento Unioncamere rileva, inoltre, una **forte trasformazione del mondo del lavoro** dovuta all'utilizzo massiccio dell'ICT nel processo produttivo. Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, delle tecniche di *big data analytics* e dell'*internet of things* (IoT) ha la potenzialità di introdurre trasformazioni profonde nel sistema economico poiché esse consentono di automatizzare anche attività che sembravano fino a pochi anni fa troppo complesse per una macchina. L'effetto previsto sul mercato del lavoro è la **polarizzazione**, vale a dire una **crescita degli occupati concentrata prevalentemente nelle occupazioni *high* e *low skill***.
Le associazioni datoriali e le istituzioni regionali hanno più volte rimarcato la necessità di formare professionisti con **solide basi nel campo dell'imprenditorialità e della cultura d'impresa**, in grado di generare **nuove iniziative imprenditoriali** anche nel Mezzogiorno d'Italia. Con specifico riferimento all'**area ionica**, gli enti e il tessuto socio-economico locali hanno più volte chiesto al Politecnico di supportare, anche con l'istituzione di Corsi di Studio appositamente progettati, i processi di **riconversione/diversificazione industriale**, la **riqualificazione ambientale del territorio**, la migrazione delle dinamiche economiche verso i paradigmi tipici dell'**economia circolare**. Le associazioni datoriali, inoltre, hanno messo in evidenza l'**incalzante dinamismo**, specie nel territorio pugliese, **di alcuni settori economici** (es. aerospazio, logistica agro-alimentare, biomedicale) e la necessità di supportare il tessuto imprenditoriale locale, talvolta affetto da elementi di debolezza strutturale, nei **processi di trasformazione digitale dei sistemi di produzione manifatturieri**. Infine, gli ordini professionali e le pubbliche amministrazioni che si occupano di gestione del territorio e di tutela/valorizzazione dei beni culturali hanno rimarcato la necessità di tener presente, nella progettazione delle attività formative, le tematiche della **gestione del dissesto idrogeologico e da sisma** e dell'**invecchiamento infrastrutturale** come pure l'ampio spettro di questioni legate alla **valorizzazione del patrimonio storico/architettonico** del Meridione d'Italia e, più in generale, del bacino del Mediterraneo.

2.2 Analisi di posizionamento

Sono state analizzate le principali **classifiche internazionali di Università**, quali la *QS World University Rankings* (classifica generale) redatta da *Quacquarelli Symonds*, la *Academic Ranking of World Universities - ARWU* preparata da *Shanghai Ranking Consultancy*, la *World University Rankings* edita dal *Times Higher Education* e la *U-Multirank*. **Il Politecnico non è presente nelle prime tre mentre è incluso nella classifica *U-Multirank* e nella *QS World University Rankings by Subject*** (*Engineering and Technology*), sebbene siano state rilevate alcune distonie fra le classifiche analizzate, pur assumendo come riferimento indicatori analoghi, ad evidenziarne i limiti e la disomogeneità.

La *QS World University Rankings* valuta le università secondo sei criteri: reputazione accademica (peso 40%), reputazione presso i datori di lavoro (peso 10%), rapporto docenti/studenti (peso 20 %), citazioni medie per docente (peso 20%), percentuale di docenti internazionali (peso 5%), percentuale di studenti internazionali (peso 5%). La reputazione accademica, che è il criterio cui viene attribuito il peso maggiore, è valutata attraverso un'indagine che raccoglie le opinioni di oltre 80.000 esperti di istruzione superiore presso tutte le università del mondo. L'indagine *QS World University Rankings* sfrutta informazioni già presenti nelle banche dati *free* e consente di confrontare le realtà universitarie nei diversi parti del mondo, potendo anche realizzare confronti per comparti di attività similari. Appare probabile che le qualità di un ateneo "giovane" come il Politecnico non emergano facilmente in un'indagine organizzata in questo modo. Sebbene assente nella classifica generale, il Politecnico è tuttavia incluso in quella per discipline (*by subject*). In particolare, nell'edizione 2018 (su dati A.A. 2016/2017) della ***QS World University Rankings by Subject*, il Politecnico appare nella fascia tra le posizioni da 401 a 450 per la disciplina *Engineering and Technology***. Nella classifica QS World University Rankings by Subject 2018 (*Engineering and Technology*), guidata dal *Massachusetts Institute of Technology* (MIT) compaiono solo 18 Atenei italiani che si collocano tutti tra il 17° posto (Politecnico di Milano) e il 450° posto.

La *ARWU* considera ogni università che ha premi Nobel, vincitori di medaglia *Fields*, ricercatori altamente citati o articoli pubblicati su *Nature* o *Science*. Inoltre, sono incluse anche le università con una quantità significativa di documenti indicizzati da *Science Citation Index-Expanded* (SCIE) e *Social Science Citation Index* (SSCI). Le aree di analisi di questa classifica sono: la qualità dell'insegnamento valutata attraverso il numero di alumni vincitori di premi Nobel o medaglia *Fields*, la qualità dei docenti valutata in base al numero dei docenti *highly cited*, vincitori di premi Nobel o medaglia *Fields*, i risultati della ricerca valutati in base al numero di articoli pubblicati su *Nature* o *Science* oppure indicizzati in *Science Citation Index-expanded* e *Social Science Citation Index*, prestazione per docente valutata dividendo il punteggio ottenuto secondo gli anzidetti indicatori per il numero di docenti. **Il Politecnico, anche in ragione della sua dimensione, non soddisfa i criteri per l'inclusione in questa classifica.**

La *World University Rankings* edita da THE valuta le università in tutte le loro missioni principali: formazione, ricerca, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione. La classifica utilizza 13 indicatori di *performance* raggruppati in cinque aree: insegnamento (ambiente di apprendimento), ricerca (volume della produzione scientifica, proventi per attività di ricerca e reputazione), citazioni, internazionalizzazione (personale, studenti e ricerca) e proventi della ricerca commissionata direttamente dall'industria. Le università possono essere escluse dalla classifica se hanno prodotto meno di 1.000 pubblicazioni tra

il 2013 e il 2017 (con un minimo di 150 per anno). Le università possono essere escluse anche se la percentuale delle pubblicazioni in una sola delle 11 aree tematiche[1] è ≥ 80%. Nel 2018, molti Atenei italiani, tra cui il Politecnico, sono stati invitati ad aderire a un nuovo progetto dell'organizzazione THE, nell'ambito del quale saranno avviate, in periodi dell'anno diversi, una serie di indagini tra le quali la *World University Ranking 2019*. **Il Politecnico è confidente di poter essere inserito nella World University Ranking 2019.**

La classifica *U-Multirank* è supportata finanziariamente dall'Unione Europea. Essa implementa un approccio multidimensionale e orientato all'utente al ranking internazionale delle università. Confronta le *performance* delle Università nelle seguenti cinque aree: insegnamento e apprendimento, ricerca, trasferimento delle conoscenze, orientamento internazionale e legame con il territorio. In questa classifica (edizione 2018 su dati A.A. 2016/2017) **il Politecnico ottiene un ottimo *ranking*, con tre valutazioni A (*very good*)** nelle aree di valutazione relative alle pubblicazioni congiunte con le aziende, i partner internazionali e quelli regionali. Il principale aspetto critico del Politecnico, secondo la classifica *U-Multirank*, è costituito dal numero di brevetti. In Italia solo l'Università Bocconi, l'IMT di Lucca e l'Università di Trieste ottengono un numero di valutazioni A superiore a quello del Politecnico di Bari. La Tabella 2 mostra le valutazioni delle Università italiane conseguite nell'edizione 2018 (su dati A.A. 2016/2017) della classifica *U-Multirank*.

[1]Computer science, Engineering & technology, Clinical, pre-clinical & health, Life sciences, Physical sciences, Arts & humanities, Education, Law, Social sciences, Business & economics.

Università	Teaching & Learning		Research		Knowledge Transfer		International Orientation		Regional Engagement	
	Bachelor graduation rate	Graduating on time (masters)	Citation rate	Research publications (size-normalised)	Co-publications with industrial partners	Patents awarded (size-normalised)	Student mobility	International joint publications	Bachelor graduates working in the region	Regional joint publications
Politecnico di Bari	B	C	B	B	A	E	C	A	C	A
University of Bari	C	C	B	C	A	C	B	B	A	A
University of Bergamo	C	C	B	D	C	E	C	C	-	D
Bocconi University	A	A	A	D	D	E	A	A	C	B
University of Bologna	C	C	B	B	B	C	A	B	-	B
Libera Università di Bolzano	B	D	B	B	D	E	B	A	A	D
Brescia University	D	-	B	A	A	C	C	C	-	B
Ca' Foscari University of Venice	C	C	-	-	-	-	B	-	-	-
University of Cagliari	-	-	C	B	B	C	-	B	-	B
University of Calabria	-	-	B	C	B	C	-	B	-	C
University of Camerino	C	D	C	B	A	C	C	B	D	D
University of Catania	-	-	B	C	C	D	-	B	-	A
University of Ferrara	C	C	C	A	A	C	B	A	-	B
University of Florence	B	D	B	B	B	C	B	B	C	A
University of Chieti-Pescara	-	-	B	C	B	E	-	C	-	B
University of Genoa	B	C	B	A	B	C	C	B	-	A
Università degli Studi Guglielmo Marconi	A	D	C	D	D	E	D	A	B	A
Kore University of Enna	D	C	B	D	D	E	C	D	C	D
IMT Lucca	-	-	A	A	A	E	A	A	-	D
LUISS Guido Carli University	A	B	B	D	A	E	A	B	-	B
Università Politecnica delle Marche	-	-	B	A	C	D	-	C	-	C
University of Messina	-	-	C	B	C	D	-	C	-	B
Politecnico di Milano	B	C	A	B	A	B	B	B	B	B
University of Milano Bicocca	C	C	B	B	B	C	B	A	-	A
Università degli Studi di Milano	-	-	B	A	A	C	-	B	-	A
University of Modena and Reggio Emilia	-	-	B	B	B	C	-	B	-	C
University of Naples Federico II	B	D	B	B	C	D	C	B	-	A
Università Vanvitelli	A	A	B	B	C	D	D	D	C	A
Università di Padova	C	D	B	A	B	C	B	B	-	B
Università degli studi di Palermo	C	C	B	C	D	D	C	C	A	B
University of Parma	C	D	B	B	A	C	C	B	B	C
University of Pavia	B	B	B	A	B	C	C	B	A	A
Università degli Studi di Perugia	-	-	B	A	A	D	-	B	-	B
Università di Pisa	D	D	B	B	A	C	C	B	A	A
Università Roma Tre	-	C	B	C	C	C	C	A	-	A
University of Rome Tor Vergata	C	C	C	B	C	C	B	B	C	A
Università Cattolica del Sacro Cuore	-	-	B	B	C	D	-	C	-	A
Università del Salento	C	D	C	B	C	D	A	B	A	A
University of Salerno	-	-	B	C	C	C	-	B	-	D
Sant' Anna School of Advanced Studies	-	-	A	A	B	E	-	B	-	A
Sapienza University of Rome	C	D	B	B	C	C	C	B	-	A
University of Siena	-	-	B	A	A	C	-	B	-	C
Università per Stranieri di Siena	-	-	x	D	x	E	B	x	-	x
Università di Torino	C	C	B	B	A	C	B	B	A	A
Università di Trento	C	C	B	A	C	D	C	A	B	B
Università degli studi di Trieste	C	D	B	A	B	B	A	A	-	A
Politecnico di Torino	C	D	B	B	A	B	B	B	-	C
University of Verona	-	-	B	B	B	E	-	B	-	C

Tabella 2. Classifica U-Multirank 2018. A (Very good) B (Good) C (Average) D (Below average) E (Weak).

Da diversi anni il Censis (http://www.censis.it) elabora un'articolata analisi del sistema universitario italiano attraverso la valutazione degli atenei (statali e non statali, divisi in categorie omogenee per dimensione) relativamente alle strutture disponibili, ai servizi erogati, al livello di internazionalizzazione e alla capacità di comunicazione. Nell'edizione dell'indagine 2018/2019, che si riferisce ai dati dell'A.A. 2016/2017, la classifica relativa ai Politecnici (vedi Tabella 3) è la stessa rispetto all'anno precedente. La classifica è guidata dal Politecnico di Milano (punteggio: 91,2), seguito dallo IUAV di Venezia (punteggio 89,0), 2° posizionato, e dai Politecnici di Torino e di Bari, rispettivamente 3° e 4°. Va sottolineato come il risultato del Politecnico di Bari sia comunque apprezzabile visto che il primo Politecnico in classifica (Politecnico di Milano) ha una valutazione di 91,2 contro il valore 83 del Politecnico di Bari. Inoltre il Politecnico di Bari è al 1° posto nei servizi resi agli studenti con un punteggio di 90 ed è 2° nella valutazione delle strutture.

Politecnici							
Posiz.	Ateneo	Servizi	Borse	Strutture	Comunicazione servizi digitali	Internazio-nalizzazione	Media
1	Milano Politecnico	79	106	77	93	101	91,2
2	Venezia Iuav	74	81	91	89	110	89,0
3	Torino Politecnico	69	93	74	91	97	84,8
4	Bari Politecnico	90	86	77	85	77	83,0

Tabella 3. Classifica dei Politecnici inclusa nell'edizione 2018/2019 della classifica Censis delle Università italiane.

Qualora il Politecnico di Bari fosse inserito non tra i Politecnici ma tra i piccoli atenei statali (vedi Tabella 4), avendo un numero di iscritti nell'A.A. 2016/2017 inferiore a 10.000, esso si collocherebbe a metà classifica (sesto su undici).

Piccoli Atenei statali (fino a 10.000 iscritti)						
Ateneo	Servizi	Borse	Strutture	Comunicazione servizi digitali	Internazio-nalizzazione	Media
Camerino	89	98	90	96	84	91,4
Foggia	79	91	75	100	93	87,6
Cassino	73	87	81	98	84	84,6
Teramo	69	79	86	105	79	83,6
Reggio Calabria	74	110	77	82	73	83,2
Bari Politecnico	90	86	77	85	77	83,0
Basilicata	77	95	82	78	78	82,0
Insubria	75	72	78	96	81	80,4
Tuscia	73	74	92	81	76	79,2
Molise	68	77	82	88	70	77,0
Sannio	66	70	86	79	76	75,4

Tabella 4. Classifica dei piccoli atenei statali inclusa nell'edizione 2018/2019 della classifica Censis delle Università italiane. Alla classifica è stato aggiunto il Politecnico di Bari. L'Università di Teramo non eroga Corsi di Studio nell'area dell'Ingegneria e/o dell'Architettura

I punteggi più bassi del Politecnico di Bari riguardano l'indicatore *STRUTTURE* e quello *INTERNAZIONALIZZAZIONE*. Il primo di tali indicatori dipende dal N° posti aula e posti nelle sale studio nell'A.A. 2016-2017/iscritti A.A. 2016-2017, N° posti nelle biblioteche nell'A.A. 2016-2017/iscritti A.A. 2016-2017, N° posti nei laboratori e nelle aule informatiche nell'A.A. 2016-2017/iscritti A.A. 2016-2017. Il secondo indicatore dipende da iscritti stranieri A.A. 2016-2017/totale degli iscritti A.A. 2016-2017, studenti che nell'A.A. 2016-2017 hanno trascorso un periodo all'estero per studio o tirocinio/totale degli iscritti A.A. 2016-2017 al netto degli immatricolati, studenti stranieri che nell'A.A. 2016-2017 hanno trascorso un periodo di studio presso l'ateneo/totale degli iscritti A.A. 2016-2017, spesa degli atenei e degli Enti al Diritto allo Studio a favore della mobilità internazionale degli studenti A.A. 2016-2017/totale degli iscritti al netto degli immatricolati A.A. 2016-2017.

Il Sole 24 Ore (https://www.ilsole24ore.com), fino al 2016, ha elaborato una classifica delle Università italiane considerando i seguenti indicatori divisi in due aree: didattica (attrattività, sostenibilità, stage, mobilità internazionale, borse di studio, dispersione, efficacia, soddisfazione, occupazione) e ricerca (ricerca, fondi esterni, alta formazione). Nella classifica 2016 il Politecnico di Bari si è classificato 48° su 61 atenei statali, con un punteggio globale pari a 31 (vedi Tabella 5).

	Punti	Posizione su 61	Posizione su 61 (2015)
Didattica	35	52	54
Ricerca	27	44	46

Didattica	**Punti**	**Posizione su 61**
Attrattività (% immatricolati fuori regione/totale immatricolati)	2.3	50
Sostenibilità (N° medio docenti di ruolo nelle materie di base e caratterizzanti per CDS)	11.5	20
Stage (% crediti ottenuti in stage/totale)	3.0	43
Mobilità internazionale (% crediti ottenuti all'estero/totale)	1.2	27
Borse di studio (%idonei che hanno ricevuto la borsa di studio)	65.1	49
Dispersione (% immatricolati che si reiscrivono al 2° anno nello stesso Ateneo)	63.3	33
Efficacia (media procapite dei crediti formativi ottenuti in 1 anno dagli iscritti attivi)	17.6	61
Soddisfazione (giudizio dei laureandi sui CdS)	7.4	57
Occupazione (% studenti occupati a 1 anno dal titolo)	66.0	28
Ricerca	**Punti**	**Posizione su 61**
Ricerca (giudizi ottenuti dai prodotti di ricerca nella valutazione ANVUR)	0.9	46
Fondi esterni (capacità di attrazione di risorse per progetti di ricerca)	1.1	19
Alta formazione (giudizi ottenuti dall'alta formazione nella valutazione ANVUR)	0.4	59

Tabella 5. Valutazione di dettaglio del Politecnico di Bari nella Classifica delle migliori Università italiane del Sole 24 – edizione 2016.

Gli indicatori che vedono il Politecnico di Bari nella prima metà della classifica sono la sostenibilità (numero medio di docenti di ruolo nelle materie di base e caratterizzanti del CdS), la mobilità internazionale (percentuale di crediti ottenuti all'estero sul totale), l'occupazione (percentuale di studenti occupati a 1 anno dal titolo). Gli ultimi due aspetti appaiono in miglioramento rispetto alla precedente classifica 2015.

2.3 Analisi di contesto interno

Questa sezione riporta un'analisi critica dei dati relativi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione dell'Ateneo al fine di individuare i punti di forza e le aree di criticità su cui intervenire con obiettivi strategici e con relative specifiche azioni mirate. Sono inoltre riportati alcuni dati relativi ai trend pluriennali delle dotazioni finanziarie e di personale del Politecnico.

Didattica

A partire dall'A.A. 2010/2011, con il **passaggio dall'ordinamento ex D.M. 509/99 al D.M. 270/04**, il Politecnico di Bari ha effettuato una consistente operazione di **razionalizzazione dell'offerta formativa**, riducendo significativamente il numero dei corsi di studio e dei curricula interni ai corsi. Negli A.A. oggetto di analisi, **dal 2013/2014 al 2016/2017, l'offerta formativa in termini di numero di Corsi di Studio triennali, magistrali e a ciclo unico attivati si è mantenuta pressappoco costante**. Nell'A.A. 2015/2016, al fine di potenziare e rendere attrattiva la sede di Taranto, **sono stati attivati due Corsi di Laurea Triennali** (Corso di Laurea in ***Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali*** e Corso di Laurea in ***Ingegneria dell'Ambiente***) **fortemente connotati sulle esigenze peculiari del territorio ionico**, che da area di crisi si auspica possa divenire piattaforma di sviluppo di nuove forme di occupazione per gli studenti pugliesi. Nell'A.A. successivo, al fine di rispondere alla crescente domanda formativa del territorio pugliese nel campo della bioingegneria, è stato **attivato il Corso di Laurea in *Ingegneria dei Sistemi Medicali***. Nel medesimo A.A. è stato **attivato** anche **il Corso di Laurea Magistrale in *Industrial Design***. Negli A.A. oggetto di analisi sono stati anche disattivati due Corsi di Studio, entrambi per carenza di immatricolati a causa di una crisi del settore di riferimento, quali il Corso di Studi a ciclo unico in *Ingegneria Edile-Architettura* e il Corso di Laurea Triennale in *Ingegneria dell'Ambiente*, questo ultimo convertito in un percorso dell'omonimo Corso di Studi di Bari. In particolare, la Tabella 6 mostra l'andamento dell'offerta formativa dell'Ateneo nel periodo 2013/2014 - 2016/2017.

Offerta formativa	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/2017
Corsi di Laurea Triennali	8	8	10	11
Corso di Laurea professionalizzante	-	-	-	-
Corsi di Laurea Magistrali	10	10	10	10
Ciclo Unico	2	2	2	1
Corsi di dottorato	3	3	4	4
Master di I e II livello	5	1	1	8

Tab. 6 – Andamento dell'offerta formativa del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14-2016/2017)
Fonte: Miur, Offerta formativa

Dall'analisi della Tabella 7, che mostra la popolazione studentesca del Politecnico **tra l'A.A. 2013/2014 e l'A.A. 2016/2017**, emerge un **aumento della popolazione studentesca in termini di immatricolati e di iscritti regolari**, a partire dall'A.A. 2015/2016, con un tasso del 19,4%. Le analisi condotte sui dati parziali dell'A.A. 2017/2018, confermano il trend positivo. Negli anni A.A. osservati, i cui dati sono ben consolidati, **il numero dei laureati si è mantenuto praticamente costante.** Infine, preme sottolineare il **netto calo degli abbandoni.**

Status degli studenti	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/2017
Immatricolati (*)	2.472	2.209	2.210	2.639
Iscritti	11.089	10.654	10.002	9.948
di cui regolari	5.821	5.747	5.472	5.840
Laureati (**)	1.628	1.825	1.935	1.854
entro la durata legale del CdS	334	502	581	538
Dottorandi (***)	33	33	41	48
Abbandoni	970	862	732	797

Tab. 7 - Popolazione studentesca del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 - 2016/2017)

(*) Per gli immatricolati si intendono tutti gli studenti iscritti al 1° anno.
(**) I laureati vengono conteggiati solitamente per anno solare, mentre in questo caso, al fine di poter effettuare più agevolmente una analisi comparativa, sono stati estratti per anno accademico
(***) Il numero dei dottorandi s riferisce ai cicli attivati nell'A.A. di riferimento
Fonte: Cruscotto di Ateneo, anni vari; estrazione Luglio 2018.

Dalla Tabella 8, che riporta gli indicatori di sintesi della didattica del Politecnico con riferimento alla regolarità degli studi negli anni solari 2013 - 2017, si evince che la **percentuale di studenti attivi** (numero CFU acquisiti nell'anno solare ≥ 40) iscritti entro la durata normale dei Corsi di Studio è in **netta e costante crescita.**

	Indicatori di sintesi Didattica	Anno Solare			
		2013	2014	2015	2016
Regolarità degli studi	% di studenti regolari che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare (Fonte PRO 3)	39,31%	42,60%	48,68%	53,06%
	% laureati entro la durata normale dei corsi (SMA 2017)	18,01%	19,50%	23,00%	30,20%

Tab. 8 – Indicatori di sintesi della Didattica del Politecnico di Bari (Anni 2013 – 2016)
Regolarità degli studi
Fonte: PRO3 ultimo dato disponibile; Banca dati SUA-CDS: Scheda Unica di Ateneo 2017

Il trend rilevato è di fondamentale rilevanza poiché il numero di studenti regolari che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare interviene nella determinazione della ripartizione annuale della quota base del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).
Nell'intervallo temporale di osservazione, anche **la percentuale dei laureati entro la durata normale dei corsi è in aumento.** Ciò significa che il Politecnico è sempre più in grado di assicurare ai propri laureati un percorso di studio congruente con la durata normale dei Corsi di Studio.
La Tabella 9 riassume gli indicatori di sintesi della didattica del Politecnico con riferimento all'attrattività tra l'A.A. 2013/2014 e l'A.A. 2016/2017. La **capacità dell'Ateneo di attrarre studenti da fuori regione** è, di fatto, **abbastanza limitata** sia per le lauree triennali sia per quelle magistrali. Inoltre non è possibile evincere un chiaro trend di andamento dei dati.

	Indicatori di sintesi Didattica	Anno Accademico			
		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Attrattività	% di studenti immatricolati provenienti da altra Regione	3,89%	3,76%	3,89%	5,60%
	% degli iscritti al 1° anno delle LM, laureati in altro Ateneo	2,88%	5,56%	7,96%	6,47%

Tab. 9 - Indicatori di sintesi della Didattica del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 - 2016/17)
Attrattività
Fonte: Cruscotto di Ateneo; estrazione Luglio 2018.

I valori dell'indicatore di sintesi della didattica del Politecnico con riferimento alla sostenibilità tra l'A.A. 2013/2014 e l'A.A. 2016/2017 sono riportati nella Tabella 10.

	Indicatori di sintesi Didattica	Anno Accademico			
		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Sostenibilità	Rapporto studenti/docenti (inclusi RTDb)	19,40	20,24	18,37	19,78

Tab. 10 – Indicatori di sintesi della Didattica del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 – 2016/17)
Sostenibilità
Fonte: Portale PRO3 - Anagrafe Nazionale degli Studenti e PROPER.

Il rapporto studenti/docenti ha toccato il suo minimo, pari a 18,4, **nell'A.A. 2015/2016. Nell'A.A. successivo il rapporto è risalito a circa 20, con un'ulteriore crescita emersa dai dati parziali dell'A.A. 2017/2018.** Ciò è essenzialmente dovuto al fatto che, mentre il numero degli studenti è rimasto sostanzialmente costante dall'A.A 2015/2016, il numero dei docenti è diminuito nello stesso periodo in ragione dei limiti imposti al turn-over dalla normativa allora vigente.
I valori degli indicatori di sintesi della didattica del Politecnico con riferimento all'efficacia tra l'anno solare 2013 e l'anno solare 2017 sono riportati nella Tabella 11.

	Indicatori di sintesi Didattica	Anno Solare				
		2013	2014	2015	2016	2017
Efficacia	% di laureati LT occupati a 1 anno dal conseguimento del titolo di studio	22,00%	21,20%	19,90%	21,20%	20,30%
	% di laureati LM occupati a 1 anno dal conseguimento del titolo di studio	59,30%	55,90%	55,00%	54,00%	59,90%
	% di laureati LMCU occupati a 1 anno dal conseguimento del titolo di studio	44,20%	32,10%	26,70%	37,40%	42,90%
	% di laureati LM occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio	86,40%	83,00%	83,60%	80,90%	82,40%
	% di laureati LMCU occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio	67,00%	70,80%	70,70%	68,20%	76,80%

Tab. 11 – Indicatori di sintesi della Didattica del Politecnico di Bari (Anni 2013 – 2017)
Efficacia
Fonte: Almalaurea, Indagine sul profilo dei Laureati, anni 2017, 2016, 2015, 2014 e 2013

L'occupabilità dei laureati magistrali e a ciclo unico dell'Ateneo è complessivamente molto buona. Con riferimento all'ultimo dato disponibile, quello dell'anno solare 2017, **a 3 anni dalla laurea più dell'80% dei laureati magistrali e più del 75% dei laureati a ciclo unico risulta occupato.** Sempre con riferimento al 2017, è opportuno evidenziare che il Politecnico fa registrare una *performance* superiore alla media nazionale con riferimento alla percentuale degli occupati a 3 anni dalla laurea. Infatti, nel 2017 la media nazionale degli occupati a 3 anni dalla laurea è pari al 75,7% per i laureati magistrali e al 52,7% per i laureati a ciclo unico. Nel 2017 **la percentuale dei laureati magistrali del Politecnico occupati a 3 anni dalla laurea risulta superiore rispetto a molti Atenei localizzati in aree geografiche economicamente più avanzate**, come, ad esempio il Politecnico di Torino (nel 2017 la percentuale dei laureati magistrali del Politecnico di Torino occupati a 3 anni dalla laurea è stata pari all'83,8%).
Gli **indicatori** mostrati in Tabella 12, che sono **relativi all'internazionalizzazione della didattica, mostrano alcune criticità.** La percentuale di studenti stranieri raggiunge, nell'arco temporale di osservazione (A.A. 2013/2014 - A.A. 2016/2017), l'1%. Il numero degli studenti *incoming* è fermo a qualche decina mentre c'è un trend di continua crescita degli studenti *outgoing*, anche se i numeri assoluti dicono che **pochissimi degli studenti iscritti al Politecnico vivono l'opportunità di un periodo di studio all'estero.**

Indicatori di sintesi Internazionalizzazione	Anno Accademico			
	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Rapporto tra iscritti stranieri e iscritti totali (*)	0,89%	0,88%	0,92%	1,00%
Numero Studenti *Incoming* (**)	69	50	85	112
Numero Studenti *Outgoing* (**)	89	105	212	278
CFU conseguiti all'estero (***)	2711,1	2701,5	4610,0	5924,2

Tab. 12 - Indicatori di sintesi Internazionalizzazione del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 – 2016/17)
Fonte: (*) Cruscotto di Ateneo, anni vari; estrazione Luglio 2018.
(**) Settore Ricerca e Relazioni Internazionali, Politecnico di Bari.
(***) Anagrafe Nazionale degli Studenti, estrazione Luglio 2018.

Ricerca

La Tabella 13 mostra gli indicatori di sintesi della ricerca del Politecnico nel quinquennio 2013-2017.

Indicatori di sintesi Ricerca	Anno Solare				
	2013	2014	2015	2016	2017
Numero di progetti di ricerca finanziati	16	6	11	5	20
Rapporto tra proventi per la ricerca (compreso conto terzi)	10,00%	11,85%	10,40%	17,82%	16,70%
Progetti nazionali (incassi in €)	17.605.879	7.850.781	11.848.365	2.886.319	7.060.318
Progetti internazionali (incassi in €)	1.542.069	2.597.698	686.315	75.317	786.065

Tab. 13 - Indicatori di sintesi della Ricerca del Politecnico di Bari (2013-2017)Fonte: (*) Cruscotto di Ateneo, anni vari; estrazione Luglio 2018.
Settore Ricerca e Relazioni Internazionali e Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali, Politecnico di Bari.

In tale periodo l'**Ateneo ha acquisito ben 58 nuovi progetti di ricerca**, mediamente quasi 12 all'anno. Tali progetti, finanziati da Regione Puglia, MiUR, MISE, UE, ecc., sono risultati vincitori in bandi nazionali o internazionali talvolta fortemente competitivi. I proventi totali relativi a tali progetti sono stati pari a circa **53 M€ nel quinquennio** (circa 47 M€ da progetti nazionali e circa 6 M€ da progetti internazionali). In considerazione del fatto che nello stesso periodo il numero medio di docenti dell'Ateneo è stato pari a 289,6, il provento medio nel quinquennio per singolo docente è stato pari a 183 k€.

I risultati conseguiti dal Politecnico negli ultimi due esercizi di Valutazione della Ricerca (VQR 2004-2010 e VQR 2011-2014) sono riassunti nella Tabella 14. L'**IRAS1 è il principale indicatore della qualità della ricerca utilizzato nella VQR** e da esso dipende la ripartizione di **circa il 50% della quota premiale dell'FFO** (cfr. DM 617 del 09/08/2017). Tale valore viene ottenuto calcolando, area per area, il rapporto tra la somma dei punteggi ottenuti dalla singola università e la somma dei punteggi di tutte le pubblicazioni valutate nell'ambito dell'esercizio di valutazione e, successivamente, pesando i vari rapporti relativi alle singole aree con i pesi di area. L'indicatore dipende sia dalla quantità sia dalla qualità di prodotti conferiti da ogni università. Tra la VQR 2004-2010 e la VQR 2011-2014 si osserva una diminuzione dell'indicatore IRAS1 in ragione del fatto che nella VQR 2011-2014 il Politecnico era chiamato a conferire lo 0,5% circa dei prodotti attesi mentre nell'esercizio di valutazione precedente detta percentuale era pari allo 0,58 % circa. L'incidenza, definita come il rapporto tra l'indicatore IRAS1 e il numero dei prodotti attesi dal Politecnico sul totale di quelli attesi dall'insieme delle Università, è, di fatto, una stima, opportunamente pesata con i pesi di area, del rapporto tra la valutazione media dei prodotti conferiti dal Politecnico e la valutazione media dei prodotti conferiti dall'insieme delle Università. Tale rapporto, mostrato in termini percentuali in Tabella 14, è aumentato significativamente tra il primo e il secondo esercizio di Valutazione della Ricerca mostrando un **miglioramento significativo della qualità della ricerca svolta dai ricercatori dell'Ateneo.**

Risultati della VQR	2004-2010	2011-2014
IRAS 1	0,58187	0,50833
Prodotti attesi sul totale delle Università	0,58549	0,50005
Incidenza %	99,38	101,66

Tab. 14 – Risultati VQR
Fonte: Settore Ricerca e Relazioni Internazionali, Politecnico di Bari.

La Tabella 15 mostra l'evoluzione temporale dell'indice di qualità media dei collegi di dottorato del Politecnico. Tale indice è dato dalla somma R + X1 (cfr. Documento MIUR "Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato", prot. 0011677 del 14/04/2017). R e X1 sono indicatori qualitativi legati alla VQR 2011-2014. In particolare R è la valutazione media normalizzata dei prodotti dei componenti dei collegi e X1 è la percentuale normalizzata dei prodotti con valutazione eccellente ed elevata. La Tabella 15 mostra un **andamento dell'indice di qualità tendenzialmente stazionario negli anni in osservazione**. Tuttavia, alcune valutazioni relative all'A.A. 2017/2018 fanno prevedere un aumento molto significativo dello stesso indice.

Qualità media Collegio Dottorato di Ricerca	Anno Accademico		
	2014/2015	2015/2016	2016/2017
	2,33	2,40	2,33

Tab. 15 - Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X1 medio di Ateneo)
Fonte: PRO3

Terza missione

La Tabella 16 mostra gli indicatori di sintesi per la terza missione del Politecnico. **Nel corso del quinquennio 2013-2017 sta costantemente crescendo il numero di brevetti** (dal 2013 al 2017 i brevetti sono più che raddoppiati) mentre il **numero di spin-off accademici si è mantenuto pressoché costante**. Per quanto riguarda i **proventi dell'attività di ricerca conto terzi**, tipicamente direttamente finanziata dalle aziende, si evidenzia un **andamento oscillante**, sebbene con una percentuale sempre superiore al 10% delle entrate totali di ricerca dell'Ateneo.

Indicatori di sintesi Terza Missione	Anno Solare				
	2013	2014	2015	2016	2017
Numero di spin-off	20	20	20	19	18
Numero brevetti attivi*	6	6	11	11	13
Conto terzi (incassi in €)	**2.128.370**	**1.404.612**	**1.455.368**	**724.370**	**1.374.666**

Tab. 16 – Indicatori di sintesi Terza Missione del Politecnico di Bari (2013 – 2017)
Fonte: Settore Ricerca e Relazioni Internazionali, Politecnico di Bari.
(*) Brevetti attivi: brevetti concessi e domande in attesa di concessione

Lo stato delle risorse

In questa sezione sono analizzati i trend delle risorse umane e finanziarie a disposizione dell'Ateneo nel quadriennio 2014-2017.
La Tabella 17 mostra l'andamento delle varie componenti del Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato al Politecnico nel quadriennio 2014-2017. Emerge chiaramente che mentre la **percentuale di quota base sul totale nazionale è rimasta sostanzialmente costante nel quadriennio**, la percentuale di **quota premiale sul totale nazionale è significativamente aumentata** passando dallo 0,47% del 2014 allo 0,62% del 2017. In conseguenza di ciò, in termini assoluti lo **FFO assegnato al Politecnico è cresciuto nel quadriennio del 3,5% circa.**

Componenti del FFO	Anno di assegnazione			
	2014	2015	2016	2017
Quota base FFO	31.069.447	30.406.200	29.511.319	28.504.062
Quota base % sul totale nazionale	0,62%	0,62%	0,62%	0,62%
Quota premiale FFO	5.655.246	6.626.722	7.286.567	9.448.611
Quota premiale % sul totale nazionale	0,47%	0,48%	0,51%	0,62%
Totale FFO	36.724.693	37.032.922	36.797.886	37.952.673

Tab. 17 – Le componenti del FFO del Politecnico di Bari (2014-2017)
Fonte: Miur.

La Tabella 18 mostra l'andamento dal 2011 al 2016 degli indicatori delle risorse finanziarie del Politecnico. Il **trend dei tre indicatori è positivo** visto che **cresce l'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria** mentre diminuiscono sia l'indicatore delle spese di personale sia l'indicatore di indebitamento.

Indicatori	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Indicatore di sostenibilità Economica e finanziaria (ISEF) Denominatore = Spese di Personale + Oneri ammortamento	n.d.	1,02%	1,05%	1,07%	1,13%	1,15%
Indicatore di sostenibilità delle spese del per sonale (SP) Numerazore = Spese personale di ruolo e a contratto Fondo PRO3 + Tasse nette	79,58%	79,9%	77,71%	76,1%	72,35%	70,9%
Indicatore di Indebitamento (IDEB) Numeratore = Rata Annuale Capitale + Interessi Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	1,11%	1,15%	1,07%	1,01%	0,85%	0,81%

Tab. 18 - Indicatori delle risorse finanziarie del Politecnico di Bari (2011 –2016)

La Tabella 18 mostra come l'Ateneo abbia conseguito negli anni una **piena solidità dal punto di vista economico/finanziario.** Tale risultato è il frutto di azioni mirate a ottimizzare i risultati connessi agli indicatori delle risorse finanziarie. La Tabella 19 mostra l'evoluzione dal 2013 al 2017 degli indicatori delle risorse umane in forza al Politecnico.

Risorse umane	2013	2014	2015	2016	2017
Professori ordinari	76	70	62	65	67
Professori associati	87	89	112	111	107
Ricercatori a tempo indeterminato	127	118	88	83	77
Ricercatori a tempo determinato	2	1	28	36	42
Totale personale docente	292	278	290	295	293
Dirigenti	1	1	2	2	2
Personale tecnico amministrativo	293	289	282	274	265

Tab. 19 – Indicatori delle risorse umane in forza al Politecnico di Bari (2013-2017)

Il numero dei professori ordinari, dopo un calo nel triennio 2013-2015, ha iniziato ad aumentare, il numero dei professori associati ha raggiunto un picco nel 2015 ed è rimasto pressoché costante nell'ultimo biennio, il numero dei ricercatori a tempo indeterminato sta via via calando in ragione della messa a esaurimento di questo ruolo, **il numero dei ricercatori a tempo determinato è notevolmente aumentato nel quinquennio.** Nel complesso, il personale docente, dopo un calo notevole nel 2014, è lentamente ritornato ai livelli del 2013. **Il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario sta costantemente calando** dal 2013 passando dalle 293 unità del 2013 alle 265 unità del 2017. La Tabella 20 mostra un quadro di sintesi degli indicatori delle risorse umane in forza al Politecnico. Si osserva che la spesa complessiva per le risorse umane (inclusa IRAP) è calata, nel quinquennio 2013-2017, del **3,2%. Con riferimento alle principali tipologie di personale** (docenti a tempo indeterminato, docenti a tempo determinato e dirigenti e personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato) **si osserva che le spese per le diverse tipologie sono tutte in calo nel quinquennio,** eccezion fatta per i docenti a tempo determinato, il cui numero è passato, dal 2013 al 2017, da 2 a 42 con conseguente notevole aumento della spesa per questa tipologia di personale.

	2013	2014	2015	2016	2017
Docenti a tempo indeterminato	23719618,00	23079292,00	22566179,85	20158124,53	19885817,88
Dirigenti e personale TA a tempo indeterminato	11313621,00	11449364,00	11224021,87	10282684,63	10072754,57
Docenti a tempo determinato	51732,00	106852,00	265756,13	1364857,93	1780432,12
Dirigenti e personale TA a tempo determinato	0	0	3267,65	100028,45	106509,27
Direttore Generale	90106,00	158341,00	158178,85	117936,34	144404,38
TOTALE SPESE PER RISORSE UMANE	**35175077,00**	**34793849,00**	**34217404,35**	**32023631,88**	**31989918,22**
Irap per il personale	incluso nelle retribuzioni	incluso nelle retribuzioni	incluso nelle retribuzioni	2091852,84	2076025,70
TOTALE SPESE PER RISORSE UMANE (inclusa IRAP)	35175077,00	34793849,00	34217404,35	34115484,72	34065943,92

Tab. 20 - Indicatori delle risorse umane in forza al Politecnico di Bari (2013 - 2017)
Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali

2.4 Analisi SWOT

I risultati emersi dall'analisi di contesto e di posizionamento dell'Ateneo sono riassunti nel seguito.

Punti di forza

Regolarità dei percorsi didattici
Ampiezza dell'offerta formativa in relazione alla dimensione dell'Ateneo
Elevata occupabilità dei laureati
Costante aumento di immatricolati e iscritti regolari
Presenza di un efficace servizio di *placement*
Attivazione di corsi inter-Ateneo
Erogazione di corsi sulle sedi periferiche coerente con le esigenze del territorio
Elevato livello di produzione scientifica
Personalità di rilievo nella comunità scientifica, riconosciute a livello internazionale
Elevate competenze nella maggior parte dei settori scientifico-disciplinari
Miglioramento dei risultati della valutazione VQR 2011-2014 rispetto alla precedente
Capacità di attrazione di fondi in forma di contratti e convenzioni con aziende e enti
Propensione culturale all'innovazione
Buoni risultati di trasferimento tecnologico testimoniati dai laboratori pubblico privati
Equilibrio economico-finanziario
Sostegno della *Governance* alle politiche di valorizzazione del merito
Avvio del processo di riconoscimento e valutazione della *performance* organizzativa e individuale
Crescente visibilità dell'Ateneo
Avvio di processi di dematerializzazione delle pratiche studenti e delle procedure amministrative
Strumenti di governo strategico e di coordinamento e controllo come previsti dalla legge Gelmini

Punti di debolezza

Scarsa attrattività dell'Ateneo con riferimento a studenti stranieri e studenti residenti in altre regioni italiane
Rapporti studenti/docenti in crescita
Tasso di abbandono fra 1° e 2° anno dei Cds triennali ancora elevato, sebbene in riduzione
Inadeguata offerta formativa in lingua inglese
Assenza di iniziative di *e-learning*
Carico didattico ancora squilibrato fra i docenti afferenti a diversi SSD
Limitati servizi di accoglienza e orientamento per le matricole
Internazionalizzazione da rafforzare in termini di reclutamento di docenti e ricercatori internazionali
Permanenza di una quota, sebbene limitata, di docenti poco attivi scientificamente ai fini del sistema di valutazione della qualità della ricerca
Carenza di un quadro organico di sostegno nel collegamento con le istituzioni internazionali che finanziano la ricerca
Necessità di potenziamento della strumentazione e delle infrastrutture di ricerca e dei laboratori didattici
Capacità ancora limitata di orientare ricerca, didattica e sviluppo delle competenze in dipendenza delle richieste del sistema produttivo
Portfolio di brevetti limitato
Assente o scarso posizionamento nelle classifiche internazionali
Limitata incidenza femminile nelle fasce del personale docente e ricercatore
Necessità di centralizzare la gestione delle procedure amministrative con riferimento alla didattica, alla ricerca e al trasferimento tecnologico

Necessità di specializzare le competenze del personale tecnico-amministrativo
Limitate conoscenze linguistiche del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
Resistenza al cambiamento da parte di alcune componenti accademiche e del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
Necessità di rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale dell'Ateneo
Necessità di adeguamento dei servizi resi dall'Ateneo anche attraverso le tecnologie digitali emergenti

Opportunità
Forte e crescente domanda di istruzione terziaria sia a livello internazionale sia a livello nazionale
Crescente attrattività degli studenti nei campi dell'ingegneria, dell'architettura e del design
Mobilità di studenti dai paesi extraeuropei, principalmente per corsi di laurea magistrali e di dottorato
Disponibilità di nuove tecnologie a supporto della didattica
Attivazione del nuovo sistema di finanziamento statale delle università basato sul principio del costo standard
Ampia disponibilità di fondi per il finanziamento delle attività di ricerca attraverso il programma H2020
Possibilità di accedere a fondi strutturali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020
Tessuto economico dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo
Presenza sul territorio di distretti e reti tecnologiche
Ricchezza di iniziative culturali nel territorio pugliese
Presenza sul territorio di istituzioni scientifico-culturali, enti e organismi scientifici, sebbene solo nazionali
Maggiore flessibilità di organizzazione rispetto ai grandi atenei
Posizione strategica nel bacino mediterraneo
Possibilità di acquisire risorse aggiuntive e premiali connesse alle *performance* di Ateneo e dei suoi Dipartimenti
Possibilità di potenziare gli accordi con università straniere
Ciclo di gestione della *performance* come opportunità per migliorare il livello dei servizi
Disponibilità di contributi finanziari alle Pubbliche Amministrazioni da parte del Governo regionale per la realizzazione di progetti specifici

Minacce
Concorrenza con altre università regionali, nazionali ed internazionali
Sottofinanziamento del sistema universitario pubblico italiano
Mutevolezza dei criteri di riparto FFO e dei punti organico
Vincoli normativi identici a quelli di tutte le altre pubbliche amministrazioni
Riduzione degli investimenti da parte delle aziende private nelle attività di sviluppo congiunto con l'Ateneo a seguito di una congiuntura economica non favorevole
Iter procedurale complesso nell'attribuzione delle risorse europee a ricaduta regionale
Quadro normativo che limita la possibilità di fornire opportunità adeguate al capitale umano formato
Maggiori opportunità e facilità di inserimento lavorativo per le università e centri di ricerca esteri e del Centro-Nord Italia
Limitato ascolto degli organi comunali e provinciali con riferimento all'implementazione di politiche di sviluppo delle sedi decentrate
Limitato ammontare delle borse di dottorato nel confronto con l'ambito internazionale
Incertezza del quadro istituzionale esterno

3.
La visione del piano strategico

3.1 Dall'analisi SWOT all'individuazione degli obiettivi strategici

La metodologia utilizzata nel presente Piano Strategico per individuare gli obiettivi dell'Ateneo per il triennio 2017-2019 è basata primariamente sulle risultanze dell'analisi SWOT. Si è scelto inoltre di tener conto delle priorità indicate dagli *stakeholder* e delle conclusioni a cui si è pervenuti dopo una lunga e accurata riflessione sulle attuali sfide del settore della formazione, della ricerca universitaria e del trasferimento tecnologico, che è stata sviluppata dagli Organi di Governo del Politecnico utilizzando prevalentemente fonti esterne all'Ateneo al fine di minimizzare ogni rischio di autoreferenzialità. Nell'elaborare detta analisi, gli Organi hanno anche considerato i criteri adottati nei principali *ranking* internazionali delle Università.
L'individuazione degli obiettivi ha fatto uso della cosiddetta matrice TOWS (H. Weihrich, "*The TOWS matrix-A tool for situational analysis*," Long Range Planning, 1982). Essa suddivide gli obiettivi strategici in quatto classi: le strategie SO che usano i punti di forza per trarre vantaggio dalle opportunità, le strategie WO che traggono vantaggio dalle opportunità superando le debolezze, le strategie ST che usano i punti di forza per evitare le minacce e infine le strategie WT che rendono minime le debolezze ed evitano le minacce. Lo schema seguente mette chiaramente in relazione queste quattro tipologie di obiettivi strategici con le risultanze dell'analisi SWOT.



Con questo tipo di approccio sono stati pertanto derivati gli *obiettivi* dei quattro ambiti su cui si declina la *vision* dell'Ateneo.
La sfida che l'Ateneo ha di fronte è di fare crescere la qualità delle sue attività di formazione (*Mission n. 1*), di ricerca (*Mission n. 2*) e di partecipazione allo sviluppo della società (*Mission n. 3*), coniugando in modo integrato queste missioni per il perseguimento della visione che ci si è dati: mantenere lo status di *research university*, non perdendo al contempo la natura di una *teaching university*, ancorata al contesto imprenditoriale e sociale globale in cui l'Ateneo opera, per un futuro sostenibile, favorito da dinamicità e flessibilità. Si affianca a queste la *Mission n. 0* di sviluppo organizzativo, per indicarne la basilarità e al contempo l'imprescindibilità quale azione necessaria di miglioramento continuo interno.

3.2 *Mission n. 0* - Il piano strategico per lo sviluppo organizzativo

Il Politecnico di Bari crede fortemente nella centralità: i) dello studente e della sua formazione e mira a formare laureati competenti e dotati di pensiero autonomo e critico, rispettosi dei valori fondanti della Repubblica Italiana e con una visione ampia della società globale; ii) del proprio personale interno e della sua crescita culturale e professionale. Il Politecnico di Bari, a tal fine, promuove la cultura della sostenibilità sociale, dell'innovazione tecnologica e dell'imprenditorialità, sia in seno al corpo docente sia a quello studentesco. Il Politecnico di Bari si adopera per la diffusione della cultura della legalità, per la ripartizione delle risorse secondo criteri trasparenti e di merito, per la salvaguardia delle pari opportunità e della tutela contro le discriminazioni e per la riduzione degli ostacoli per la disabilità.
La *Governance* di Ateneo è impostata istituzionalmente per la partecipazione attiva della collettività accademica e delle strutture di ricerca alle decisioni degli Organi di Governo dell'Ateneo attraverso la dotazione di un Consiglio di Amministrazione in cui partecipa una congrua componente accademica, di un Senato Accademico con un ruolo di guida centrale, di un Presidio di Qualità a prevalenza formato da docenti, di un Nucleo di Valutazione, di numerosi Delegati di nomina rettorale, di rappresentanze studentesche e sindacali in tutti gli Organi di governo e di valutazione. Sono stati compiuti molti passi nella direzione dello sviluppo del personale e degli spazi comuni seguendo pochi principi guida: valore centrale della risorsa umana, motivazione del personale docente all'eccellenza, benessere collettivo nella vita di Ateneo.
Il Politecnico intende sviluppare politiche di organizzazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali che garantiscano, nel rispetto degli obblighi normativi, la piena sostenibilità delle attività formative, della ricerca e della terza missione, nonché la valorizzazione delle competenze e del capitale umano, elementi essenziali della crescita dell'Ateneo.

Gli *stakeholder* hanno evidenziato quattro debolezze principali: i) la carenza di un quadro organico di sostegno nel collegamento con le istituzioni internazionali che finanziano la ricerca; ii) la necessità di potenziamento della strumentazione e delle infrastrutture di ricerca e dei laboratori didattici; iii) la necessità di adeguamento dei servizi resi dall'Ateneo anche attraverso le tecnologie digitali emergenti; iv) la necessità di rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale dell'Ateneo.
A parere degli *stakeholder* (principalmente i docenti), i punti di forza più rilevanti per lo sviluppo organizzativo sono la propensione culturale del Politecnico all'innovazione, il sostegno della *Governance* di Ateneo alle politiche di valorizzazione del merito, l'elevato livello di produzione scientifica, la presenza nella comunità accademica di personalità di rilievo riconosciute a livello internazionale, le elevate competenze nella maggior parte dei settori scientifico-disciplinari, i buoni risultati di trasferimento tecnologico testimoniati dai laboratori pubblico/privati e la capacità di attrazione di fondi in forma di contatti e convenzioni con aziende ed enti. Gli studenti e gli alumni hanno evidenziato gli impatti positivi dell'avvio dei processi di dematerializzazione delle pratiche studenti e delle procedure amministrative.
Per quanto riguarda le minacce, gli *stakeholder* (studenti e dottorandi) hanno posto in grande rilievo le maggiori opportunità e facilità di inserimento lavorativo per le università e centri di ricerca esteri e del Centro - Nord Italia e il limitato ammontare delle borse di dottorato rispetto all'ambito internazionale.
Sempre gli *stakeholder* (principalmente docenti e personale non strutturato impiegato a vario titolo nelle attività di ricerca) hanno evidenziato, quali opportunità, l'ampia disponibilità di fondi per il finanziamento delle attività di ricerca attraverso il programma H2020, la dinamicità del tessuto

economico regionale nei settori sia istituzionali sia tecnologici di interesse dell'Ateneo, la presenza sul territorio di distretti e reti tecnologiche, la presenza sul territorio di istituzioni scientifico-culturali, enti e organismi scientifici, sebbene solo nazionali, rivolti alla salvaguardia del territorio e della società civile che richiedono competenze ingegneristiche, la possibilità di acquisire risorse aggiuntive e premiali connesse alle *performance* di Ateneo e dei suoi Dipartimenti (es. norma relativa ai cd. Dipartimenti di eccellenza), la possibilità di accedere a fondi strutturali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, e, infine, la disponibilità di contributi finanziari alle Pubbliche Amministrazioni da parte del Governo regionale per la realizzazione di progetti specifici.
L'analisi delle attuali sfide del settore della formazione e della ricerca universitaria ha evidenziato la necessità di centralizzare la gestione delle procedure amministrative con riferimento alla didattica, alla ricerca e al trasferimento tecnologico, quali debolezze dell'Ateneo. Gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno, inoltre, posto l'accento sulla resistenza al cambiamento da parte di alcune componenti accademiche, sulla permanenza di una quota, sebbene limitata, di docenti poco attivi scientificamente ai fini del sistema di valutazione della qualità della ricerca e sulla necessità di specializzare le competenze del personale tecnico-amministrativo. Tre minacce potenziali sono state individuate in: i) la concorrenza con altre università regionali, nazionali e internazionali, ii) il sotto-finanziamento del sistema universitario pubblico italiano, iii) il quadro normativo che limita la possibilità di fornire opportunità adeguate al capitale umano formato.
Riguardo alle opportunità, è emerso che l'Ateneo ha maggiore flessibilità di organizzazione rispetto ai grandi Atenei e che il ciclo di gestione della *performance* possa contribuire in modo sostanziale a migliorare il livello dei servizi. Inoltre, l'analisi svolta dagli Organi di Governo ha posto in evidenza la forte e crescente domanda di istruzione terziaria sia a livello internazionale sia a livello nazionale, la crescente attrattività degli studi nei campi dell'ingegneria, dell'architettura e del *design*, la mobilità di studenti dai paesi extraeuropei, principalmente per corsi di laurea magistrali e di dottorato e la posizione strategica del Politecnico nel bacino mediterraneo.

Strategie SO (usano i punti di forza per trarre vantaggio dalle opportunità)
Sulla base dei seguenti punti di forza:
- *elevato livello di produzione scientifica*
- *personalità di rilievo nella comunità scientifica, riconosciute a livello internazionale*
- *elevate competenze nella maggior parte dei settori scientifico-disciplinari*
- *sostegno della Governance alle politiche di valorizzazione del merito*

al fine di cogliere, per il proprio sviluppo,
- le crescenti opportunità legate alla reale possibilità di incrementare immatricolati e iscritti regolari vista la *forte e crescente domanda di istruzione terziaria sia a livello internazionale sia a livello nazionale*, la *crescente attrattività degli studi nei campi dell'ingegneria, dell'architettura e del design*, la *mobilità di studenti dai paesi extraeuropei, principalmente per corsi di laurea magistrali e di dottorato* e la *posizione strategica nel bacino mediterraneo*,
- le opportunità di implementare le attività di ricerca in ragione dell'*ampia disponibilità di fondi per il finanziamento delle attività di ricerca attraverso il programma H2020* e della *possibilità di accedere a fondi strutturali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020*,

il Politecnico si pone l'obiettivo di
VALORIZZARE LE RISORSE INTERNE, ATTRAVERSO PROCESSI DI SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA DIDATTICA E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, NONCHÉ ALLA DIFFUSIONE DEI RISULTATI OTTENUTI.
Grazie al forte e continuo *sostegno della Governance alle politiche di valorizzazione del merito* e con l'intento di cogliere al meglio tutte le importanti opportunità correlate al *ciclo di gestione della performance*, che può contribuire in modo sostanziale a migliorare il livello dei servizi, e alla *possibilità di acquisire risorse aggiuntive e premiali connesse alle performance di Ateneo e dei suoi*

Dipartimenti (es. norma relativa ai cd. Dipartimenti di eccellenza), il Politecnico intende
DEFINIRE POLITICHE E CRITERI TRASPARENTI E REPLICABILI PER INDIVIDUARE E PREMIARE IL TALENTO PERSONALE.
Al fine di migliorare ulteriormente i già *buoni risultati di trasferimento tecnologico testimoniati dai laboratori pubblico-privati*, puntando a cogliere le opportunità correlate alla *presenza sul territorio di istituzioni scientifico-culturali, enti e organismi scientifici, sebbene solo nazionali*, al *tessuto economico dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo* e alla *presenza sul territorio di distretti e reti tecnologiche*, l'Ateneo ambisce a
CREARE LABORATORI PUBBLICO-PRIVATI E RETI DI LABORATORI.
Visti i buoni risultati ottenuti tramite l'*avvio di procedure di dematerializzazione delle pratiche studenti e delle procedure amministrative* e al fine di cogliere le opportunità generate dal *ciclo di gestione della performance come opportunità per migliorare il livello dei servizi*, l'Ateneo intende
SEMPLIFICARE E SNELLIRE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E INTENSIFICARE IL RICORSO ALLA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI.
Vista la *disponibilità di contributi finanziari alle Pubbliche Amministrazioni da parte del Governo regionale per la realizzazione di progetti specifici* e sulla base sia della *capacità di attrazione di fondi in forma di contatti e convenzioni con aziende ed enti* sia della *propensione culturale del Politecnico all'innovazione*, si intende
PERSEGUIRE INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SIA DEGLI SPAZI DI LAVORO SIA DEI SERVIZI ALLA PERSONA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE DEL VIVERE NEL POLITECNICO, ANCHE ATTRAVERSO AZIONI SPECIFICHE DI COINVOLGIMENTO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA.
Facendo affidamento sulla *capacità di attrazione di fondi in forma di contatti e convenzioni con aziende ed enti*, sulla *propensione culturale del Politecnico all'innovazione* e sui *buoni risultati di trasferimento tecnologico testimoniati dai laboratori pubblico/privati* ed in virtù delle opportunità collegate alla *dinamicità del tessuto economico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo*, alla *presenza sul territorio di distretti e reti tecnologiche* e alla *presenza sul territorio di istituzioni scientifico-culturali, enti e organismi scientifici, sebbene solo nazionali*, il Politecnico intende
POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE DEDICATE ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA VIVIBILITÀ DEI LUOGHI DI STUDIO E LAVORO E ALL'AGGIORNAMENTO DEI LABORATORI DIDATTICI, DELLE AULE E DELLE BIBLIOTECHE.
Viste le interessanti opportunità legate all'*ampia disponibilità di fondi per il finanziamento delle attività di ricerca attraverso il programma H2020* e alla *possibilità di accedere a fondi strutturali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020* e facendo leva sulla *capacità di attrazione di fondi in forma di contatti e convenzioni con aziende ed enti* e sulla *propensione culturale del Politecnico all'innovazione*, l'Ateneo intende
POTENZIARE E RIQUALIFICARE LE MODALITÀ DI SOSTEGNO FORNITO DALLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA, DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Strategie WO (traggono vantaggio dalle opportunità superando le debolezze)
In ragione delle opportunità correlate alla possibilità di acquisire risorse aggiuntive e premiali connesse alle *performance* di Ateneo e dei suoi Dipartimenti (es. norma relativa ai cd. Dipartimenti di eccellenza) e al ciclo di gestione della *performance*, che può contribuire in modo sostanziale a migliorare il livello dei servizi e tentando di ridurre l'impatto dei seguenti punti di debolezza:
- *resistenza al cambiamento da parte di alcune componenti accademiche,*
- *permanenza di una quota, sebbene limitata, di docenti poco attivi scientificamente ai fini del sistema di valutazione della qualità della ricerca,*
- *necessità di specializzare le competenze del personale tecnico-amministrativo,*

il Politecnico intende
VALORIZZARE LE RISORSE INTERNE, ATTRAVERSO PROCESSI DI SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA DIDATTICA E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA NONCHÉ ALLA DIFFUSIONE DEI RISULTATI OTTENUTI.
In ragione delle opportunità legate alla *maggiore flessibilità di organizzazione rispetto ai grandi Atenei*, al *ciclo di gestione della performance*, che può contribuire in modo sostanziale a migliorare il livello dei servizi, all'*ampia disponibilità di fondi per il finanziamento delle attività di ricerca attraverso il programma H2020* e alla *possibilità di accedere a fondi strutturali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020* e tentando di colmare la *carenza di un quadro organico di sostegno nel collegamento con le istituzioni internazionali che finanziano la ricerca*, è stato individuato l'obiettivo di
POTENZIARE E RIQUALIFICARE LE MODALITÀ DI SOSTEGNO FORNITO DALLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA, DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.
Al fine di cogliere le opportunità che scaturiscono dall'identificazione del *ciclo di gestione della performance come opportunità per migliorare il livello dei servizi* e dalla *maggiore flessibilità di organizzazione rispetto ai grandi Atenei* e con l'intento di rispondere efficacemente alla *necessità di centralizzare la gestione delle procedure amministrative con riferimento alla didattica, alla ricerca e al trasferimento tecnologico*, l'Ateneo si propone di
ADEGUARE PROGRESSIVAMENTE IL SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'ATENEO, ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI UN PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO IN GRADO DI ASSICURARE LA NECESSARIA INTEGRAZIONE TRA GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ATENEO, LE PERFORMANCE DELL'AMMINISTRAZIONE, LA TRASPARENZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE.
Vista la *necessità di rafforzare le azioni di sostenibilità ambientale dell'Ateneo e vi è la disponibilità di contributi finanziari alle Pubbliche Amministrazioni da parte del Governo regionale per la realizzazione di progetti specifici*, l'Ateneo si pone l'obiettivo di
PERSEGUIRE STRATEGIE IN TERMINI DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO E DEL FABBISOGNO ENERGETICO E ABBATTIMENTO DELL'EMISSIONE DI CO_2 PRODOTTA.

Strategie ST (usano i punti di forza per evitare le minacce)
Sulla base della riconosciuta *propensione culturale all'innovazione* del Politecnico e al fine di evitare le minacce legate da un lato al *sotto-finanziamento del sistema universitario pubblico italiano* e dall'altro al *quadro normativo che limita la possibilità di fornire opportunità adeguate al capitale umano formato*, si ritiene essenziale porsi l'obiettivo di
CONTESTUALIZZARE LA MISSION DEL POLITECNICO NEL NUOVO QUADRO NORMATIVO E SOCIO-ECONOMICO.
Facendo leva sul forte *sostegno della Governance alle politiche di valorizzazione del merito* e al fine di mitigare gli effetti delle minacce che potrebbero produrre un depauperamento di studenti, anche di dottorato, e docenti (*concorrenza con altre università regionali, nazionali ed internazionali; sotto-finanziamento del sistema universitario pubblico italiano; maggiori opportunità e facilità di inserimento lavorativo per le università e centri di ricerca esteri e del Centro - Nord Italia; limitato ammontare delle borse di dottorato nel confronto con l'ambito internazionale*) ci si pone quattro ambiziosi obiettivi che puntano, tutti, a rendere quanto più coesa possibile la comunità accademica:
ACCRESCERE LA SODDISFAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA ALL'ATENEO DEL PERSONALE E DEGLI STUDENTI, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI LAVORO CHE MIGLIORINO LA QUALITÀ DELLA VITA E GARANTISCANO IL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ, IL CONSOLIDAMENTO DELLA POSIZIONE DI RILIEVO NAZIONALE E

INTERNAZIONALE DELL'ATENEO, LA CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ DI CARRIERA E CRESCITA PROFESSIONALE.

VALORIZZARE IL PERSONALE.

VALORIZZARE LA DIVERSITÀ E SOSTENERE LE PARI OPPORTUNITÀ IN TUTTE LE COMPONENTI DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA ARRICCHENDONE LA CULTURA E LA VISIONE.

PERSEGUIRE INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SIA DEGLI SPAZI DI LAVORO SIA DEI SERVIZI ALLA PERSONA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE DEL VIVERE NEL POLITECNICO, ANCHE ATTRAVERSO AZIONI SPECIFICHE DI COINVOLGIMENTO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA.

Strategie WT (rendono minime le debolezze ed evitano le minacce)

Viste le necessità di

- *potenziamento della strumentazione e delle infrastrutture di ricerca e dei laboratori didattici,*
- *adeguamento dei servizi resi dall'Ateneo anche attraverso le tecnologie digitali emergenti,*

e al fine di rispondere efficacemente alla minaccia relativa alla *concorrenza con altre università regionali, nazionali ed internazionali*, il Politecnico si è posto i seguenti due obiettivi:
POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE DEDICATE ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA VIVIBILITÀ DEI LUOGHI DI STUDIO E LAVORO E ALL'AGGIORNAMENTO DEI LABORATORI DIDATTICI, DELLE AULE E DELLE BIBLIOTECHE.

POTENZIARE IL SISTEMA BIBLIOTECARIO PER RENDERLO MODERNO, AL PASSO CON I TEMPI, FORTEMENTE INTEGRATO CON LE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE, PREDISPOSTO PER FARE RETE CON GLI ALTRI SISTEMI BIBLIOTECARI DELLE ALTRE UNIVERSITÀ PUGLIESI ED ISTITUZIONI.

Gli obiettivi strategici definiti in base a quanto su articolato possono essere riassunti come nel seguito.

Obiettivi per il personale

M0-O1. - Contestualizzare la *mission* del Politecnico nel nuovo quadro normativo e socio-economico.
M0-O2. - Valorizzare le risorse interne, attraverso processi di sostegno alle iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dell'offerta didattica e della produzione scientifica nonché alla diffusione dei risultati ottenuti.
M0-O3. - Accrescere la soddisfazione e il senso di appartenenza all'Ateneo del personale e degli studenti, attraverso la realizzazione di ambienti di lavoro che migliorino la qualità della vita e garantiscano il conseguimento delle pari opportunità, il consolidamento della posizione di rilievo nazionale e internazionale dell'Ateneo, la creazione di opportunità di carriera e crescita professionale.
M0-O4. - Definire politiche e criteri trasparenti e replicabili per individuare e premiare il talento personale.
M0-O5. - Valorizzare il personale.
M0-O6. - Valorizzare la diversità e sostenere le pari opportunità in tutte le componenti della comunità universitaria arricchendone la cultura e la visione.
M0-O7. – Perseguire iniziative di innovazione sia degli spazi di lavoro sia dei servizi alla persona per

il miglioramento della sostenibilità sociale del vivere nel Politecnico, anche attraverso azioni specifiche di coinvolgimento della componente studentesca.

Obiettivi infrastrutturali

M0-O8. - Potenziare le infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca, con particolare attenzione alla vivibilità dei luoghi di studio e lavoro e all'aggiornamento dei laboratori didattici, delle aule e delle biblioteche.
M0-O9. - Creare Laboratori pubblico-privati e Reti di Laboratori
M0-O10. - Potenziare e riqualificare le modalità di sostegno fornito dalle strutture amministrative alle attività di ricerca, di trasferimento tecnologico e di internazionalizzazione.
M0-O11. - Semplificare e snellire le procedure amministrative e intensificare il ricorso alla digitalizzazione dei processi.
M0-O12. - Adeguare progressivamente il Sistema di *Governance* dell'Ateneo, attraverso lo sviluppo di un processo di pianificazione e controllo in grado di assicurare la necessaria integrazione tra gli obiettivi strategici dell'Ateneo, le performance dell'Amministrazione, la trasparenza e la riduzione del rischio di corruzione.
M0-O13. - Potenziare il sistema bibliotecario per renderlo moderno, al passo con i tempi, fortemente integrato con le nuove tecnologie informatiche, predisposto per fare rete con gli altri sistemi bibliotecari delle altre università pugliesi ed istituzioni.
M0-O14. - Perseguire strategie in termini di contenimento del consumo e del fabbisogno energetico e abbattimento dell'emissione di CO_2 prodotta.

3.3 *Mission n. 1* - Il piano strategico per la didattica

La prima missione dell'Ateneo è l'insegnamento, che mira a guidare e accompagnare gli studenti in modo efficace verso il mondo del lavoro.
I principii che hanno sempre guidato le azioni dell'Ateneo sono confermati nel piano per la didattica: centralità dello studente; rigore nella formazione e nell'insegnamento; attenzione al mondo del lavoro nella selezione delle discipline dei diversi corsi di studio.
Il Politecnico promuove un'offerta formativa innovativa e coerente con le esigenze del territorio, e pienamente rispondente alle tendenze nazionali, europee e globali per un'appropriata formazione culturale e professionale a tutti i possibili sbocchi occupazionali per i propri laureati. A tal fine interagisce con il mondo del lavoro e delle professioni e modella l'offerta formativa coniugando le proprie eccellenze scientifiche con i trend a livello sovranazionale, di richiesta di professionalità per il futuro. Attraverso i propri programmi e la qualità della metodologia di insegnamento, l'Ateneo trasmette conoscenze e competenze non solo per raggiungere la laurea, ma anche per perfezionare la formazione ai fini di carriere professionali ambiziose, anche impegnandosi in una formazione continua sempre più diffusa, fornendo strumenti tecnici e concettuali perché i propri studenti possano proseguire il loro impegno intellettuale per tutta la vita.
Il Politecnico persegue anche un obiettivo di più lunga portata: favorire l'attrazione di studenti e ricercatori dal sud del mondo, valorizzando la propria posizione geografica come "porta a oriente".

Gli *stakeholder* e, in particolare, la componente studentesca dell'Ateneo, hanno evidenziato come prioritaria la necessità di ridurre il tasso di abbandono fra 1° e 2° anno dei CdS triennali, principale debolezza nell'ambito della didattica. Riguardo i punti di forza, gli *stakeholder* hanno rilevato il costante aumento di immatricolati e iscritti regolari, la regolarità dei percorsi didattici, l'ampiezza dell'offerta formativa in relazione alla dimensione dell'Ateneo, l'elevata occupabilità dei laureati, i buoni risultati di trasferimento tecnologico e la propensione culturale dell'Ateneo all'innovazione.
Sul tema delle opportunità, sempre per gli *stakeholder*, è di valore la maggiore flessibilità interlocutiva e di organizzazione del Politecnico rispetto a quella dei grandi atenei, la dinamicità del tessuto economico regionale nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo e la ricchezza di iniziative culturali nel territorio regionale e nazionale.
L'analisi delle attuali sfide del settore della formazione e della ricerca universitaria ha evidenziato una debolezza nell'internazionalizzazione dell'Ateneo e nella scarsa attrattività dell'Ateneo con riferimento a studenti stranieri e studenti residenti in altre regioni italiane. Da tale analisi sono emerse come minacce prioritarie le maggiori opportunità e facilità di inserimento lavorativo che hanno i laureati delle università estere e del Centro - Nord Italia e la conseguente concorrenza.
Opportunità chiave per l'Ateneo sono, invece, l'attivazione del nuovo sistema di finanziamento statale delle università basato sul principio del costo standard, la mobilità di studenti dai paesi extraeuropei, principalmente per corsi di laurea magistrali e di dottorato, la forte e crescente domanda di istruzione terziaria sia a livello internazionale sia a livello nazionale, la crescente attrattività a livello italiano ed internazionale degli studi nei campi dell'ingegneria, dell'architettura e del design, la posizione strategica nel bacino mediterraneo.

Strategie SO (usano i punti di forza per trarre vantaggio dalle opportunità)

Sfruttando la *dinamicità del tessuto economico regionale nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo* e sulla base della *propensione culturale dell'Ateneo all'innovazione*, il Politecnico si prefigge l'obiettivo di

REALIZZARE PERCORSI FORMATIVI, PER LE LAUREE MAGISTRALI, CONCEPITI IN SINERGIA E CON IL CONTRIBUTO DI AZIENDE, PER IMMEDIATA SPENDIBILITÀ NEL MONDO DEL LAVORO.

Sulla base dei seguenti punti di forza:

- *regolarità dei percorsi didattici,*
- *ampiezza dell'offerta formativa in relazione alla dimensione dell'Ateneo,*
- *elevata occupabilità dei laureati,*
- *costante aumento di immatricolati e iscritti regolari,*

e al fine di cogliere le crescenti opportunità legate all'*attivazione del nuovo sistema di finanziamento statale delle università basato sul principio del costo standard*, che fa sì che l'FFO sia sempre più correlato al numero degli iscritti regolari, l'Ateneo ha come obiettivo quello di

INCREMENTARE LE AZIONI DI RECLUTAMENTO E DI ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI, A PARTIRE DALLA FASE DI IMMATRICOLAZIONE E LUNGO TUTTO IL PERCORSO UNIVERSITARIO DEGLI STUDENTI FINO ALLA LAUREA.

Inoltre, sempre al fine di incrementare il numero degli studenti regolari in virtù dell'*attivazione del nuovo sistema di finanziamento statale delle università basato sul principio del costo standard*, in ragione della tipica *propensione culturale dell'Ateneo all'innovazione*, il Politecnico intende, anche al fine di favorire la mobilità internazionale in ingresso di studenti e dottorandi e, in generale, aumentare l'attrattività dell'Ateneo,

INNOVARE SIA LE MODALITÀ DI INSEGNAMENTO, FACENDO RICORSO IN MODO CRESCENTE AD ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE E/O SOSTITUTIVE DELLE LEZIONI FRONTALI CHE RENDANO SEMPRE PIÙ ATTIVAMENTE PARTECIPI GLI STUDENTI, SIA L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, RAZIONALIZZANDO L'OFFERTA FORMATIVA E ALLOCANDO IN MODO OTTIMIZZATO LE RISORSE.

Sulla base delle opportunità legata alla *maggiore flessibilità di organizzazione del Politecnico rispetto ai grandi atenei*, insieme alla *ricchezza di iniziative culturali nel territorio pugliese, sfruttando la propensione culturale dell'Ateneo all'innovazione*, il Politecnico intende

SOSTENERE AZIONI VOLTE ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI.

Strategie WO (traggono vantaggio dalle opportunità superando le debolezze)

In ragione delle opportunità correlate alla *dinamicità del tessuto economico regionale nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo* e con l'intenzione di ridimensionare la *scarsa attrattività dell'Ateneo con riferimento a studenti stranieri e studenti residenti in altre regioni italiane*, l'Ateneo intende

REALIZZARE PERCORSI FORMATIVI, PER LE LAUREE MAGISTRALI, CONCEPITI IN SINERGIA E CON IL CONTRIBUTO DI AZIENDE, PER IMMEDIATA SPENDIBILITÀ NEL MONDO DEL LAVORO.

In ragione delle opportunità legate alla

- *mobilità di studenti dai paesi extraeuropei, principalmente per corsi di laurea magistrali e di dottorato,*
- *forte e crescente domanda di istruzione terziaria sia a livello internazionale sia a livello nazionale,*
- *crescente attrattività a livello italiano ed internazionale degli studi nei campi dell'ingegneria, dell'architettura e del design,*
- *posizione strategica nel bacino mediterraneo,*

e tentando di superare il *deficit di internazionalizzazione dell'Ateneo*, è stato individuato l'obiettivo di

INCREMENTARE L'OFFERTA DI CORSI DI STUDIO INTERNAZIONALI.

Inoltre, vista l'opportunità correlata alla *maggiore flessibilità di organizzazione del Politecnico rispetto ai grandi atenei* e volendo superare la debolezza insita nella *scarsa attrattività dell'Ateneo con riferimento a studenti stranieri e studenti residenti in altre regioni italiane*, il Politecnico si pone l'obiettivo di

INCREMENTARE LA MULTIDISCIPLINARITÀ DEI PERCORSI DI STUDIO,

con l'idea che i percorsi di studio multidisciplinari, e quindi fortemente originali, siano più attrattivi per gli studenti stranieri e non residenti in Puglia.

Sempre facendo leva sulla *maggiore flessibilità di organizzazione del Politecnico rispetto ai grandi atenei*, unitamente alla *ricchezza di iniziative culturali nel territorio pugliese*, al fine di superare, ancora una volta, la *scarsa attrattività dell'Ateneo con riferimento a studenti stranieri e studenti residenti in altre regioni italiane*, il Politecnico intende

SOSTENERE AZIONI VOLTE ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

da parte degli studenti. Le competenze trasversali (*soft skills*), infatti, sono sempre più richieste dal mondo produttivo e, quindi, l'attivazione di percorsi formativi strutturati, tesi alla loro piena acquisizione renderebbe l'Ateneo più attrattivo nei confronti degli studenti stranieri e di quelli residenti in altre regioni d'Italia.

Strategie ST (usano i punti di forza per evitare le minacce)

Sulla scorta dei *buoni risultati di trasferimento tecnologico testimoniati dai laboratori pubblico-privati* e al fine di evitare le minacce in termini di potenziale migrazione degli immatricolati pugliesi e delle regioni limitrofe verso gli Atenei del centro-nord o degli stati europei più avanzati a causa delle *maggiori opportunità e facilità di inserimento lavorativo per le università e centri di ricerca esteri e del Centro - Nord Italia*, il Politecnico ritiene essenziale porsi l'obiettivo di

REALIZZARE PERCORSI FORMATIVI, PER LE LAUREE MAGISTRALI, CONCEPITI IN SINERGIA E CON IL CONTRIBUTO DI AZIENDE, PER IMMEDIATA SPENDIBILITÀ NEL MONDO DEL LAVORO.

Strategie WT (rendono minime le debolezze ed evitano le minacce)

Vista la debolezza legata al *tasso di abbandono fra 1° e 2° anno dei CdS triennali ancora elevato, sebbene in riduzione*, al fine di evitare la minaccia legata alla *concorrenza con altre università regionali, nazionali ed internazionali* ci si è posti l'obiettivo di

PREVEDERE AZIONI SISTEMATICHE VOLTE ALLA DIMINUZIONE DEI TASSI DI ABBANDONO E AL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO NEI TEMPI PREVISTI, CONSERVANDO STANDARD FORMATIVI ELEVATI.

In relazione a quanto suddetto, le linee di indirizzo per la didattica si declinano quindi nei seguenti obiettivi strategici:

M1-O1. – Realizzare percorsi formativi, per le lauree magistrali, concepiti in sinergia e con il contributo di aziende, per immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

M1-O2. - Incrementare l'offerta di corsi di studio internazionali. Il Politecnico punta a proseguire il proprio processo di internazionalizzazione, sia guardando alle opportunità di collaborazione strutturata, in particolare con istituzioni di paesi emergenti, sia incrementando i *double degree* con istituzioni estere prestigiose al fine di offrire questa tipologia di opportunità ad un numero crescente di allievi. Il Politecnico mira a incrementare il numero di corsi di laurea magistrale erogati esclusivamente in lingua inglese e a rafforzare le azioni in ambito Erasmus e Erasmus+, al fine di sviluppare ulteriormente sia la mobilità (*incoming e outgoing*) sia di studenti sia di docenti.

M1-O3. - Prevedere azioni sistematiche volte alla diminuzione dei tassi di abbandono e al conseguimento del titolo di studio nei tempi previsti, conservando standard formativi elevati.

M1-O4. - Innovare sia le modalità di insegnamento, facendo ricorso in modo crescente ad attività formative integrative e/o sostitutive delle lezioni frontali che rendano sempre più attivamente

partecipi gli studenti, sia l'organizzazione delle attività didattiche, razionalizzando l'offerta formativa e allocando in modo ottimizzato le risorse.
M1-O5. – Incrementare la multidisciplinarità dei percorsi di studio. Il Politecnico sostiene l'arricchimento culturale derivante da una contaminazione con discipline diverse, agevolando la flessibilità dei piani di studio, la possibilità di accesso a percorsi magistrali diversi da quello triennale di provenienza, nonché l'attivazione di corsi di studio interdipartimentali e inter-ateneo.
M1-O6. – Sostenere azioni volte all'acquisizione di competenze trasversali. Il Politecnico riconosce l'importanza che i suoi studenti acquisiscano abilità cognitive, emotive e relazionali di base che consenta loro di operare, individualmente e collettivamente, in modo consapevole, competente, adattivo e positivo nelle sfide quotidiane, applicando conoscenze e capacità acquisite durante il percorso di studio.
M1-O7. – Incrementare le azioni di reclutamento e di orientamento degli studenti, a partire dalla fase di immatricolazione e lungo tutto il percorso universitario degli studenti fino alla laurea. Il Politecnico intende definire e attuare modalità di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado prevalentemente di tipo tecnico-scientifico, presenti sul territorio pugliese, nonché di attrazione di studenti verso le proprie lauree magistrali. Tali azioni di reclutamento sono anche strettamente correlate alla strategia di comunicazione dell'Ateneo, con particolare attenzione alle provincie di Bari e Taranto. Il Politecnico intende altresì perseguire obiettivi di supporto agli studenti mediante tutoraggio da attivare già in fase di immatricolazione, guida dello studente durante il periodo di studio per favorire il conseguimento del titolo in tempi brevi e ridurre gli abbandoni. Infine perseguire obiettivi di sensibilizzazione dello studente al mondo del lavoro che, puntando alle relazioni con il mondo delle imprese e delle istituzioni, possa guidarlo verso una scelta del corso di laurea magistrale (o il mondo del lavoro) confacente alle sue aspettative e alle sue attitudini.

3.4 *Mission n. 2* - Il piano strategico per la ricerca scientifica

La seconda missione del Politecnico di Bari é la ricerca: sia di base sia applicata, condotta da ricercatori di riferimento nei consessi scientifici internazionali, con laboratori attrezzati, biblioteche fornite, aggiornate e ben collegate, reti telematiche ad alta velocità. La ricerca di base è in corso non solo nei campi della Fisica, Chimica e Matematica, che contribuiscono al raggiungimento di punte di assoluta eccellenza nazionale e internazionale, ma anche nei campi della meccanica dei materiali, della sperimentazione per la caratterizzazione dei processi naturali e la loro modellazione, per la definizione teorica di sistemi di sviluppo, ecc..
Il Politecnico promuove fattivamente l'eccellenza della ricerca universitaria come strumento di crescita sia del proprio personale docente e tecnico, sia di crescita della società civile e di sviluppo dell'offerta didattica, cosciente che questa trova la sua forza nella presenza di robuste competenze tecnico/scientifiche. A tal fine esalta il merito scientifico come elemento cardine del reclutamento e della progressione di carriera, nell'alveo di uno sviluppo armonioso delle aree scientifiche del Politecnico.
La declinazione nel piano strategico della *mission* e della *vision* del Politecnico di Bari per la ricerca si ispira a due principii guida: promozione della curiosità intellettuale e promozione della multisciplinarietà. La *vision* di tendere verso una *research university* vede l'attenzione al rafforzamento delle capacità di produrre risultati scientifici di rilievo internazionale a elevato impatto. L'intento é quello di costruire sulla tradizionale forza dell'Ateneo nella ricerca utile allo sviluppo dei settori produttivi, di rafforzare le aree a maggiore ricaduta economica, valorizzando le migliori competenze già esistenti e quelle in corso di formazione, e favorendo processi positivi multidisciplinari. Questa strategia si ritiene possa quindi dare come ricaduta i migliori risultati nella competizione internazionale e, al contempo, nella produttività ingegneristica.
Il Politecnico di Bari é un Ateneo ben equilibrato: ha settori più dinamici di altri dal punto di vista scientifico, con una qualità media che é molto alta sia nelle scienze dell'ingegneria sia dell'architettura.
Da un punto di vista macroscopico, le attività dei ricercatori del Politecnico sono state orientate allo sviluppo di nuova conoscenza tecnico-scientifica nell'ambito di progetti competitivi nell'area dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento ad ambiente e territorio, e nell'area dell'innovazione tecnologica legata allo sviluppo produttivo nei settori in più rapida espansione in ambito regionale e più in generale nell'ambito della trasformazione digitale della c.d. *Industria 4.0*.

Gli *stakeholder*, intesi come docenti e studenti, hanno evidenziato una debolezza forte che si associa alla necessità di potenziamento della strumentazione e delle infrastrutture di ricerca e dei laboratori didattici. Punti di forza, invece, sono stati ravvisati nell'elevato livello di produzione scientifica, nella presenza nella comunità accademica di personalità di rilievo, riconosciute a livello internazionale e nelle elevate competenze nella maggior parte dei settori scientifico-disciplinari.
La principale minaccia individuata dagli *stakeholder* (docenti e dottorandi) consiste nella concorrenza con altre università regionali, nazionali e internazionali.
Sempre gli *stakeholder* interni, quali docenti e personale impegnato a vario titolo nelle attività di ricerca, hanno ravvisato opportunità quali l'ampia disponibilità di fondi per il finanziamento delle attività di ricerca attraverso il programma H2020, la dinamicità del tessuto economico regionale nei settori istituzionali e tecnologici di interesse dell'Ateneo, la presenza sul territorio di distretti e reti tecnologiche, la presenza sul territorio di istituzioni scientifico-culturali, enti e organismi scientifici, sebbene solo nazionali, la ricchezza di iniziative culturali nel territorio pugliese, la posizione

strategica del Politecnico nel bacino mediterraneo, la possibilità di potenziare gli accordi con università straniere, la possibilità di acquisire risorse aggiuntive e premiali connesse alle *performance* di Ateneo e dei suoi Dipartimenti (es. norma relativa ai cd. Dipartimenti di eccellenza), la possibilità di accedere a fondi strutturali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020. L'analisi delle attuali sfide del settore della formazione e della ricerca universitaria ha evidenziato debolezze quali la permanenza di una quota, sebbene limitata, di docenti poco attivi scientificamente ai fini del sistema di valutazione della qualità della ricerca, una capacità ancora limitata di orientare la ricerca e lo sviluppo delle competenze in dipendenza delle richieste del sistema produttivo, un livello di internazionalizzazione da rafforzare in termini di reclutamento di docenti e ricercatori internazionali e una permanente resistenza al cambiamento da parte di alcune componenti accademiche. Un'ulteriore debolezza è stata individuata nell'assente o scarso posizionamento nelle classifiche internazionali. La suddetta analisi svolta dagli Organi di Governo ha rilevato il miglioramento dei risultati della valutazione VQR 2011-2014 rispetto alla precedente, il permanente equilibrio economico-finanziario, l'avvio del processo di riconoscimento e valutazione della performance organizzativa e individuale, la crescente visibilità dell'Ateneo, la propensione culturale all'innovazione e il sostegno della *Governance* alle politiche di valorizzazione del merito quali punti di forza su cui sviluppare le strategie dell'Ateneo.

Strategie SO (usano i punti di forza per trarre vantaggio dalle opportunità)

Sulla base dei seguenti punti di forza:

- *equilibrio economico-finanziario,*
- *miglioramento dei risultati della valutazione VQR 2011-2014 rispetto alla precedente,*
- *sostegno della Governance alle politiche di valorizzazione del merito,*
- *avvio del processo di riconoscimento e valutazione della performance organizzativa e individuale*

e al fine di cogliere le crescenti opportunità legate alla *possibilità di acquisire risorse aggiuntive e premiali connesse alle performance di Ateneo e dei suoi Dipartimenti*, l'Ateneo ha come obiettivo quello di

PREMIARE IL MERITO SCIENTIFICO E DI SERVIZIO.

Inoltre, considerati i seguenti punti di forza:

- *elevato livello di produzione scientifica,*
- *presenza di personalità di rilievo nella comunità scientifica, riconosciute a livello internazionale,*
- *presenza di elevate competenze nella maggior parte dei settori scientifico-disciplinari,*
- *sostegno della Governance alle politiche di valorizzazione del merito,*

e assunte le opportunità legate all'*ampia disponibilità di fondi per il finanziamento delle attività di ricerca attraverso il programma H2020*, alla *possibilità di accedere a fondi strutturali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020*, alla *possibilità di acquisire risorse aggiuntive e premiali connesse alle performance di Ateneo e dei suoi Dipartimenti*, in presenza di un *tessuto economico regionale dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo* e di un non trascurabile numero di *distretti e reti tecnologiche*, il Politecnico intende

SOSTENERE LE AREE DI ECCELLENZA NELLA RICERCA SCIENTIFICA E ACCRESCERNE IL NUMERO E L'EFFETTO DI CROSS-CONTAMINATION.

Con l'intento di cogliere le opportunità legate alla presenza di un *tessuto economico regionale dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo* e di un non trascurabile numero di *distretti e reti tecnologiche* e puntando sull'*elevato livello della produzione scientifica*, sulla *presenza nella comunità accademica di personalità di rilievo, riconosciute a livello internazionale*, sulle *elevate competenze nella maggior parte dei settori scientifico-disciplinari* e sulla *propensione culturale all'innovazione*, il Politecnico si prefigge di

SOSTENERE LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI RICERCA SU TEMI INNOVATIVI.

In ragione dell'*elevato livello di produzione scientifica* e della *presenza di personalità di rilievo nella*

comunità scientifica, riconosciute a livello internazionale, e con l'intento di cogliere le seguenti opportunità:

- *tessuto economico regionale dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo,*
- *presenza sul territorio di distretti e reti tecnologiche,*
- *ampia disponibilità di fondi per il finanziamento delle attività di ricerca attraverso il programma H2020,*
- *possibilità di accedere a fondi strutturali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020,*
- *presenza sul territorio di istituzioni scientifico-culturali, enti e organismi scientifici, sebbene solo nazionali,*
- *ricchezza di iniziative culturali nel territorio pugliese*

l'Ateneo punta ad
ATTRARRE TALENTI.

Strategie WO (traggono vantaggio dalle opportunità superando le debolezze)

Allo scopo di trarre vantaggio dalle seguenti opportunità:

- *ampia disponibilità di fondi per il finanziamento delle attività di ricerca attraverso il programma H2020,*
- *possibilità di accedere a fondi strutturali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020,*
- *possibilità di acquisire risorse aggiuntive e premiali connesse alle performance di Ateneo e dei suoi Dipartimenti,*
- *tessuto economico regionale dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo,*
- *presenza sul territorio di distretti e reti tecnologiche,*

e al fine di superare la *resistenza al cambiamento da parte di alcune componenti accademiche*, il Politecnico si pone l'obiettivo di PREMIARE IL MERITO SCIENTIFICO E DI SERVIZIO.

Vista l'*ampia disponibilità di fondi per il finanziamento delle attività di ricerca attraverso il programma H2020*, la *possibilità di accedere a fondi strutturali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020*, la *posizione strategica del Politecnico nel bacino mediterraneo*, la *possibilità di potenziare gli accordi con università straniere* e al fine di superare le debolezze legate a una *capacità ancora limitata di orientare la ricerca e lo sviluppo delle competenze in dipendenza delle richieste del sistema produttivo* e ad un livello di *internazionalizzazione da rafforzare in termini di reclutamento di docenti e ricercatori internazionali*, il Politecnico di propone di
RAFFORZARE LA POSIZIONE DELL'ATENEO NEL CONTESTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA.

In ragione delle opportunità legate:

- all'*ampia disponibilità di fondi per il finanziamento delle attività di ricerca attraverso il programma H2020,*
- alla *possibilità di accedere a fondi strutturali nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020,*
- alla *possibilità di acquisire risorse aggiuntive e premiali connesse alle performance di Ateneo e dei suoi Dipartimenti,*
- in presenza di un *tessuto economico regionale dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo* e di un non trascurabile numero di *distretti e reti tecnologiche*

e nella necessità di procedere ad un *potenziamento della strumentazione e delle infrastrutture di ricerca e dei laboratori didattici* e di *orientare la ricerca e lo sviluppo delle competenze in dipendenza delle richieste del sistema produttivo*, è stato individuato l'obiettivo di
SOSTENERE LE AREE DI ECCELLENZA NELLA RICERCA SCIENTIFICA E ACCRESCERNE IL NUMERO E L'EFFETTO DI *CROSS-CONTAMINATION*.

Inoltre, vista l'opportunità correlata alla presenza di un *tessuto economico regionale dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo* e di un non trascurabile numero di *distretti e reti*

tecnologiche, con l'intento di incrementare la *capacità di orientare la ricerca e lo sviluppo delle competenze in dipendenza delle richieste del sistema produttivo*, il Politecnico si pone l'obiettivo di SOSTENERE LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI RICERCA SU TEMI INNOVATIVI.

Strategie ST (usano i punti di forza per evitare le minacce)

Basandosi su l'*elevato livello di produzione scientifica*, la *presenza di personalità di rilievo nella comunità scientifica, riconosciute a livello internazionale*, la *presenza di elevate competenze nella maggior parte dei settori scientifico-disciplinari* e la *crescente visibilità dell'Ateneo* e al fine di fronteggiare la minaccia legata alla *concorrenza con altre università regionali, nazionali ed internazionali*, si punta a RAFFORZARE LA POSIZIONE DELL'ATENEO NEL CONTESTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA.

Inoltre, visti l'*elevato livello di produzione scientifica* e la *presenza di personalità di rilievo nella comunità scientifica, riconosciute a livello internazionale*, al fine di evitare la minaccia legata alla *concorrenza con altre università regionali, nazionali ed internazionali* si è definito l'obiettivo di ATTRARRE TALENTI.

Strategie WT (rendono minime le debolezze ed evitano le minacce)

In presenza di una potenziale minaccia rappresentata dalla *concorrenza con altre università regionali, nazionali ed internazionali*, e al fine di ridurre la *quota, sia pur già limitata, di docenti poco attivi scientificamente ai fini del sistema di valutazione della qualità della ricerca* e di vincere la *resistenza al cambiamento da parte di alcune componenti accademiche*, l'Ateneo intende VALORIZZARE LA PRODUZIONE SCIENTIFICA A MAGGIORE VISIBILITÀ E IMPATTO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE RIVOLTA AI GIOVANI RICERCATORI.

Pertanto, le linee di indirizzo per la ricerca si declinano nei seguenti obiettivi strategici:

M2-O1. - Premiare il merito scientifico e di servizio. Il Politecnico, al fine di valorizzare e incentivare, anche economicamente, i docenti che si impegnano maggiormente nelle attività di ricerca e terza missione ed anche nelle varie attività istituzionali, intende supportare iniziative secondo criteri predefiniti dal Senato Accademico.

M2-O2. - Rafforzare la posizione dell'Ateneo nel contesto nazionale e internazionale della ricerca scientifica. Pur godendo già di una buona visibilità in ambito sia nazionale sia internazionale, il Politecnico intende intraprendere azioni volte a migliorarla ulteriormente, ben consapevole dell'importanza che una posizione forte abbia nell'accesso ai finanziamenti, nell'attrattività dell'Ateneo come luogo di studio e di lavoro, nella capacità di influenzare la definizione delle politiche e dei programmi su temi e priorità della ricerca scientifica.

M2-O3. - Valorizzare la produzione scientifica a maggiore visibilità e impatto, con particolare attenzione rivolta ai giovani ricercatori.

M2-O4. - Sostenere le aree di eccellenza nella ricerca scientifica e accrescerne il numero e l'effetto di *cross-contamination*. Il Politecnico intende incentivare progetti di ricerca che rappresentino un rafforzamento in aree tradizionali di competenza, di cui sia riconosciuta l'eccellenza, e, al contempo, attivare meccanismi che favoriscano la presentazione di progetti trasversali, che coinvolgano più Gruppi di Ricerca e Dipartimenti dell'Ateneo, nonché soggetti esterni.

M2-O5. - Sostenere lo sviluppo di attività di ricerca su temi innovativi che, per loro natura, possono essere condotte solo attraverso l'integrazione di contributi provenienti da diverse discipline al fine di raggiungere obiettivi competitivi a livello internazionale.

M2-O6. - Attrarre talenti. Il Politecnico ambisce a essere sede accademica prestigiosa, in cui maturare esperienze che completino, accrescano e rendano competitivo il curriculum di chi ci lavora. In quest'ottica l'Ateneo mette in campo azioni volte a migliorare la propria capacità di attrazione di ricercatori qualificati.

3.5 *Mission n. 3* - Il piano strategico per il trasferimento di conoscenze

L'università non è solo insegnamento e ricerca, ma anche pubblico servizio pro-attivo verso il mondo extra-universitario. È anche trasferimento delle conoscenze e promozione dello sviluppo tecnologico, economico, sociale, ed umano nei confronti dei suoi portatori di interesse.
Il Politecnico promuove il sostegno e lo sviluppo della cosiddetta "Terza missione" attraverso attività di ricerca e sviluppo capaci di favorire la creazione di valore per le istituzioni, le imprese e, in generale, la società, in un'ottica di eco-sistema virtuoso nel quale il trasferimento tecnologico e l'offerta di servizi di innovazione sono motore della crescita del territorio. A tal fine promuove le occasioni di confronto e crescita tra imprese ed enti del territorio, supportando e guidando il bisogno di innovazione, in un'ottica di sostenibilità.
La consapevolezza delle responsabilità e del ruolo che l'Ateneo ha svolto nei confronti della collettività pugliese in cui esso opera quotidianamente, a partire dallo sviluppo dell'area industriale di Bari, ha già reso evidente la capacità dell'Ateneo nel giocare un ruolo di primo piano nei confronti del territorio, che nel futuro è quello globale, declinando i filoni tematici di competenza della ricerca scientifica, per ottenere importanti ricadute non solo sul territorio regionale ma anche sul territorio nazionale e internazionale.
I principi guida ispiratori delle azioni dell'Ateneo sono sempre stati: attenzione estrema all'ascolto e alla cooperazione con i partner economici e istituzionali del territorio; pro-attività nella proposta di soluzioni di miglioramento e innovazione mediante utilizzo di mature conoscenze scientifiche.
L'Ateneo intende rafforzare il rapporto con il territorio sul terreno dell'innovazione nel trasferimento delle conoscenze. Le attività in questo contesto si articolano in una molteplicità di aspetti, modalità e settori di intervento che vanno dal supporto al sistema economico-produttivo (*Digital Innovation Hub I4.0, Centro di competenza I4.0, Fondazione*) al contributo di competenze nella definizione delle stesse linee di politica generale, in continuità con la tradizione di servizio al territorio nazionale.
Gli *stakeholder*, principalmente rappresentati dai docenti e dai ricercatori, hanno ravvisato quali punti di forza, l'elevato livello di produzione scientifica, la presenza nella comunità accademica di personalità di rilievo, riconosciute a livello internazionale e le elevate competenze nella maggior parte dei settori scientifico-disciplinari.
Gli Organi di Governo hanno ravvisato punti di debolezza legati a una capacità ancora limitata di orientare la ricerca e lo sviluppo delle competenze in dipendenza delle richieste del sistema produttivo, a una resistenza al cambiamento da parte di alcune componenti accademiche, nonché a un portfolio di brevetti ancora limitato. Gli stessi Organi hanno ritenuto che le opportunità chiave correlate alle attività di trasferimento tecnologico sono la presenza di un tessuto economico regionale dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo e di un non trascurabile numero di distretti e reti tecnologiche.

Strategie SO (usano i punti di forza per trarre vantaggio dalle opportunità)

Considerati i seguenti punti di forza:
- *elevato livello di produzione scientifica,*
- *presenza di personalità di rilievo nella comunità scientifica, riconosciute a livello internazionale,*
- *presenza di elevate competenze nella maggior parte dei settori scientifico-disciplinari,*

e volendo cogliere opportunità rappresentate da un *tessuto economico regionale dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo* e dalla presenza di un non trascurabile numero di *distretti e reti*

tecnologiche, il Politecnico punta alla
VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE E LORO DIFFUSIONE NELL'AMBITO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEL POLITECNICO AL FINE DI CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO IN CUI OPERA
e al
SOSTEGNO A INIZIATIVE DI SPIN-OFF UNIVERSITARIE E DOTTORATI DI RICERCA IN COLLABORAZIONE CON LE AZIENDE, DEDICATI AL RAGGIUNGIMENTO DI ADEGUATI LIVELLI TECNOLOGICI E SCIENTIFICI, QUALI OBIETTIVI DI CRESCITA CULTURALE E SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO.

Strategie WO (traggono vantaggio dalle opportunità superando le debolezze)
In presenza di opportunità quali la presenza di un *tessuto economico regionale dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo* e di un non trascurabile numero di *distretti e reti tecnologiche*, e volendo intervenire sulla *capacità ancora limitata di orientare la ricerca e lo sviluppo delle competenze in dipendenza delle richieste del sistema produttivo* e sulla *resistenza al cambiamento da parte di alcune componenti accademiche*, il Politecnico ha individuato come essenziale la
ISTITUZIONE DI UN TAVOLO PERMANENTE DI ASCOLTO TRA L'UNIVERSITÀ, IMPRESE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.
Inoltre, vista sempre l'opportunità correlata alla presenza di un *tessuto economico regionale dinamico nei settori tecnologici di interesse dell'Ateneo* e di un non trascurabile numero di *distretti e reti tecnologiche*, al fine di superare la debolezza rappresentata da un *portfolio di brevetti limitato*, il Politecnico si pone come obiettivo la
VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE E LORO DIFFUSIONE NELL'AMBITO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEL POLITECNICO AL FINE DI CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO IN CUI OPERA.

Sulla base delle precedenti considerazioni, le linee di indirizzo per il trasferimento tecnologico si declinano nei seguenti obiettivi strategici:
M3-O1. - Valorizzazione delle conoscenze scientifiche e loro diffusione nell'ambito del sistema territoriale del Politecnico al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera.
M3-O2. - Sostegno a iniziative di *spin-off* universitarie e dottorati di ricerca in collaborazione con le aziende, dedicati al raggiungimento di adeguati livelli tecnologici e scientifici, quali obiettivi di crescita culturale e socio-economica del territorio.
M3-O3. - Istituzione di un tavolo permanente di ascolto tra l'università, imprese e pubbliche amministrazioni, con il fine di migliorare l'offerta formativa ma anche di incrementare rapporti stabili di collaborazione su tematiche di comune interesse tecnico/scientifico con imprese operanti sul territorio al fine di generare relazioni *win-win* tra università e aziende, anche favorendo la creazione all'interno del Politecnico di laboratori pubblico/privati.

3.6 Sintesi delle linee di sviluppo culturali dei Dipartimenti di Ateneo

Questa sezione focalizza l'attenzione sulle specifiche missioni, le potenzialità e le principali direttrici di sviluppo dei Dipartimenti dell'Ateneo, come più specificatamente descritte nei relativi Piani Culturali.

Il **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)**, in accordo con lo Statuto del Politecnico di Bari e con le competenze a esso demandate in applicazione della legge di riforma dell'Università (legge 240/2010), si propone come struttura dell'Ateneo con lo scopo istituzionale di promuovere, coordinare e gestire le attività di ricerca scientifica, didattiche e formative, nonché quelle di servizio al territorio e di trasferimento tecnologico, nei settori dell'Ingegneria Elettrica e dell'Ingegneria dell'Informazione, nonché della Matematica Applicata.
L'impegno didattico del DEI si espleta attraverso corsi di laurea triennale e magistrale che coprono i settori dell'ingegneria automatica, elettrica, elettronica, informatica, medicale e delle telecomunicazioni. L'offerta formativa è completata dal corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione. Grazie a un'attenta politica di raccordo con il territorio, oltre il 90% dei laureati del DEI risulta occupato a un anno dal titolo di studio, mentre quasi il 100% dei laureati del DEI risulta occupato a tre anni dal titolo di studio (indagine ALMALAUREA 2016).
Il personale docente e i giovani ricercatori afferenti al DEI sono attivamente impegnati in progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali e ricoprono competenze scientifiche che comprendono tutti i campi paradigmatici di attività nell'ambito dei settori propri del Dipartimento.
Nel DEI trovano ubicazione 40 Laboratori didattici e/o di ricerca. Alcune attività di ricerca multidisciplinare, sviluppo tecnologico e innovazione sono condotte presso importanti laboratori pubblico-privati, istituiti in collaborazione con prestigiosi partner aziendali (Avio Aero, Arol, Bosch, Casillo, Exprivia, Fincons, Masmec, Transpod).
Oltre alle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico alle imprese svolte dai gruppi di ricerca del Dipartimento, in esso sono presenti 7 *spin-off* con diretta relazione con il territorio. Inoltre, i docenti del DEI sono anche autori di 18 brevetti.
Tenuto conto delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico dipartimentali, nonché di quella didattica, il DEI intende diventare un solido punto di riferimento della ricerca teorica e sperimentale a livello internazionale, in particolare nella grande regione europea e mediterranea, nei seguenti ambiti:

- *cyberphysical systems, embedded computing e embedded control*;
- *cybersecurity e privacy* (*blockchain, trust assessment*);
- energia (*Smart grid, e-mobility, energy storage*);
- industria 4.0 (fabbrica intelligente, *smart manufacturing*);
- ingegneria biomedicale e bioingegneria (*nano-communications*, sensoristica indossabile, elaborazioni di dati e immagini per la diagnostica e la terapia, *in-silico bioelectromagnetics and nano-dosimetry, quantum electromagnetics and information technology*, biosensoristica fotonica e plasmonica per la diagnosi precoce e lo sviluppo di nuovi farmaci);
- innovazione e trasformazione digitale (*internet of things, big data*, 5G, intelligenza artificiale, *cloud/edge/fog/mobile computing*);
- logistica e sistemi di trasporto (*ICT for smart logistics, intelligent transportation systems*);
- meccatronica (automazione e sicurezza industriale, domotica, prototipazione di

dispositivi e sistemi);
- fotonica, optoelettronica, ottica integrata e plasmonica;
- spintronica e magnonica;
- micro e nanoelettronica;
- robotica (robotica antropomorfa, robotica mobile, sistemi autonomi).

Il **Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM)** si distingue per l'eccellenza nella ricerca industriale sulle aree della meccatronica, dell'energia, dell'aerospazio, delle tecnologie abilitanti industria 4.0 e dello sviluppo sostenibile. L'attività di ricerca è svolta in sinergia con le più importanti imprese del territorio pugliese: Tecnologie Diesel S.p.A. (Bosch), Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A, General Electric – Avio s.r.l., Indeco Ind. S.p.A., Mer Mec S.p.A., Blackshape S.p.A., Masmec S.p.A. e Getrag S.p.A.
Il DMMM è coinvolto principalmente in attività di ricerca nel campo *automotive*, che riguardano sistemi innovativi di iniezione e strategie ottimali di controllo della combustione. Inoltre, il Dipartimento è particolarmente attivo nello sviluppo di processi innovativi di produzione di energia da fonti rinnovabili, nello sviluppo di tecniche di additive *manufacturing & repair*, nell'elaborazione di procedure *user-friendly* per l'ottimizzazione dei materiali polimerici e metallici e nello sviluppo di tecniche di diagnostica per l'*aerospazio*. Il DMMM è impegnato, inoltre, in attività di ricerca sul tema dello *sviluppo sostenibile*, con particolare enfasi sui modelli di *stakeholder engagement* e *sustainability reporting* e sugli approcci di simbiosi industriale. Tali tematiche riflettono la domanda di ricerca applicata del territorio pugliese in generale espressa dagli attori industriali nel recente passato (settore *automotive*, settore del manifatturiero tradizionale) ma anche gli sviluppi futuri (attualmente sono in fase di forte crescita il settore aereospaziale, il settore agroindustriale, settore automazione integrata).
L'eccellenza della ricerca industriale del DMMM è testimoniata anche dalla sua valorizzazione economica attraverso la nascita di *spin-off* universitari che, stabilmente attivi sul mercato, contribuiscono alla crescita economica e sociale del territorio.
Il DMMM partecipa alla rete dei *Competence Center* previsti dal Piano Nazionale Industria 4.0 per la promozione e sviluppo delle Tecnologie Abilitanti I4.0. In tale ambito, il Dipartimento si distingue per attività di ricerca di eccellenza sui seguenti aspetti: i) sistemi di agenti (robot) collaborativi finalizzati a processi integrati e connessi per la produzione industriale; ii) *horizontal/vertical integration*, con particolare riferimento alle modalità di interazione lungo la catena del valore in ottica resiliente ed efficiente; iii) *industrial augmented reality*, con particolare riferimento allo sviluppo di metafore di assistenza alla manutenzione e assemblaggio, utilizzando nuovi modelli on-demand di gestione delle informazioni tecniche e della manualistica.
Il DMMM identifica le seguenti tematiche di sviluppo, in coerenza con il proprio "Programma di Eccellenza", su cui promuoverà azioni di focalizzazione della ricerca del personale docente del Dipartimento:
- *advanced-manufacturing solutions*, con particolare riferimento allo sviluppo di sistemi di agenti (*robot* e *microrobot*) collaborativi e ai processi integrati e connessi per l'evoluzione della produzione industriale;
- *additive manufacturing*, con particolare riferimento al potenziamento dell'integrazione tra modellazione, progettazione e sperimentazione;
- *augmented reality*, con particolare riferimento allo sviluppo della manualistica on-demand multipiattaforma;
- *horizontal/vertical integration*, con particolare riferimento alle modalità di interazione lungo la catena del valore;
- sistemi di produzione distribuita di energia con particolare riferimento all'efficientamento energetico, specialmente nei riguardi dei temi della sostenibilità ambientale;
- aerospazio, con particolare riferimento alla modellistica dei flussi ipersonici e alla caratterizzazione dei materiali e dei sistemi di protezione termica dei velivoli nella fase di rientro in atmosfera.

Il **Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR)** si configura come l'unione di diversi indirizzi di ricerca e di insegnamento accomunati dal principale interesse per il progetto alle diverse scale, ma con le necessarie differenze: dall'oggetto all'edificio, alla città e al territorio, inquadrati nei loro aspetti storici e sociali, non smarrendo mai la sua natura di scienza e di arte del costruire. Infatti, fin dalla sua costituzione, il DICAR ha identificato nella collaborazione fra i settori scientifico-disciplinari dell'area dell'ingegneria civile, dell'architettura e del design il fondamento di una concezione unitaria e umanistica del sapere capace di superare gli specialismi e i settorialismi propri del pensiero analitico moderno. L' indirizzo culturale così inteso vuole per altro non solo favorire e sviluppare le diversità disciplinari presenti nel Dipartimento, ma evidenziare e valorizzare gli approcci plurali presenti all'interno delle singole discipline. Tale impostazione ha ricevuto un significativo impulso a seguito del riassetto conseguente alla modifica dell'assetto dipartimentale post legge "Gelmini", che ha avuto come effetto un allargamento dello spettro delle competenze disciplinari sia nelle aree dell'ingegneria, sia in quelle dell'architettura e del design.
Come nelle migliori esperienze delle Scuole Politecniche europee, il DICAR si pone il compito di portare a lavorare armonicamente le diverse anime da cui è composto, mirando a equilibrarne peso e rappresentatività, nell'idea portante del progetto di architettura e del design che costituisce la sua identità forte e riconoscibile.
Non è però soltanto la sinergia tra le discipline dell'ingegneria, dell'architettura e del territorio a costituire l'identità culturale del Dipartimento: questo, infatti, dichiara la sua appartenenza ad un orizzonte geografico identificabile nel territorio pugliese, nel Mezzogiorno e, in quanto regione transfrontaliera, nei Paesi del Mediterraneo, con le implicazioni che questa scelta pone riguardo alle posizioni culturali in merito alla storia, alla città, al paesaggio, ai materiali, alle tecnologie per il costruire.
Emerge, inoltre, una chiara vocazione del Dipartimento alle attività di Terza Missione sviluppata nel corso degli ultimi anni dal DICAR con gli obiettivi statutari della valorizzazione delle conoscenze scientifiche e della loro diffusione, al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera.
L'attività di Terza Missione declina gli obiettivi del *public engagement* principalmente nella partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse e in collaborazioni con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio; le attività di trasferimento tecnologico si esplicano infine anche nella definizione di brevetti.
Al Dipartimento afferiscono docenti provenienti da diversi settori scientifico-disciplinari prevalentemente appartenenti alle aree CUN 08 e 09, caratterizzati da affinità di studi, modalità e contesti di ricerca contigui; alcuni docenti afferiscono alle aree CUN 01, 10 e 14. Oltre al Personale Tecnico Amministrativo, fanno capo al Dipartimento gli allievi del Dottorato di Ricerca, assegnisti e borsisti di ricerca, docenti a contratto. Il posizionamento del DICAR nel contesto locale e nazionale risulta fortemente competitivo, come ad esempio emerge dai risultati della VQR. La produzione scientifica di eccellenza in molti settori, il successo in bandi competitivi per finanziamenti di ricerca e la dotazione strumentale dei laboratori del DICAR costituiscono una massa critica rilevante ai fini di affrontare con successo le sfide dell'innovazione e dello sviluppo dei prossimi decenni.

Il **Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECH)** rappresenta la fusione di diverse anime che sinergicamente volgono il proprio impegno scientifico a un ampio spettro di esigenze di sviluppo della società civile e del territorio, secondo una prospettiva da internazionale a globale e superando gli steccati disciplinari, ossia secondo un approccio fortemente interdisciplinare. Tale approccio è d'altronde necessario per interpretare la complessità dei processi ambientali e sociali cui la ricerca del

dipartimento è rivolta. Dunque, il DICATECH non è organizzato in sezioni "disciplinari", a favore di un modello trasversale, che incentiva lo sviluppo di una ricerca avanzata nei diversi campi della salvaguardia e dello sviluppo dell'Ambiente e delle Risorse Naturali, dei Trasporti e del Territorio, delle Infrastrutture, dell'Ambiente Costruito, che sia competitiva rispetto alle sfide di R&I poste dalle agende nazionali ed internazionali. La ricchezza di competenze disciplinari della comunità dipartimentale, in tal senso, rappresenta sicuramente la grande potenzialità scientifica dell'Ateneo, cui fare affidamento per proporre soluzioni efficaci nei campi citati, affidabili poiché basate su analisi che contemplano la complessa articolazione dei contesti naturali e socio-economici che ne debbono beneficiare.
La programmazione delle attività di ricerca e di terza missione del Dipartimento è fortemente focalizzata sugli obiettivi strategici definiti nelle agende di azione previste alle diverse scale territoriali. L'interlocuzione del dipartimento con le istituzioni e il mondo delle professioni nel contesto regionale è d'altronde documentata dall'intensa attività di collaborazione e di terza missione sviluppatasi negli anni, di cui sono documentati i risultati di successo. Al livello internazionale, gli impegni scientifici in sedi quali la Comunità Europea, le Nazioni Unite e le Organizzazioni Scientifiche di settore, che vedono coinvolta larga parte del personale docente del dipartimento, testimoniano come la ricerca dipartimentale abbia voce nel contesto globale.
La strategia di sviluppo della ricerca del DICATECH può far riferimento a questi quattro ambiti multidisciplinari, cruciali negli scenari futuri nazionali e transnazionali, poiché può contare sulla preparazione del proprio corpo docente e dei giovani ricercatori (dottorandi, assegnisti, RTDA), la cui produttività scientifica in un ampio spettro di competenze scientifico-disciplinari (il dipartimento comprende 19 SSD delle Aree 08, 03, 04, 09) è documentata e visibile sia nel contesto degli archivi internazionali indicizzati, sia per il successo che le proposte di ricerca dei ricercatori del dipartimento hanno nel contesto di bandi competitivi. L'ampio spettro di collaborazioni internazionali e l'ottima valutazione in sede ministeriale del Dottorato di Ricerca attivo in seno al dipartimento conferma la validità dell'indirizzo che il dipartimento ha dato alle proprie attività di ricerca, sulla base delle dianzi citate potenzialità di sviluppo scientifico.
Relativamente ai Dipartimenti DICAR e DICATECH, a scala regionale, le priorità di ricerca fanno riferimento alle sfide di innovazione richiamate dalla *Smart Specialization Strategy* (SSS) della Regione Puglia per i settori della edilizia, ambiente, trasporti, beni culturali, turismo ed agroalimentare, che sono state anche oggetto di programmi di indirizzo scientifico di giovani ricercatori, finanziati dalla Regione Puglia (*Future in Research* e Assegni di Ricerca) e dal Commissario di Governo per l'emergenza Ambientale di Taranto.
A scala nazionale ed internazionale, le ricerche su cui il dipartimento esprime le proprie massime potenzialità trovano riscontro nell'Agenda 2030 sulla sostenibilità delle Nazioni Unite, che declina quali obiettivi di ricerca interdisciplinare:

- Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Acqua pulita e igiene: metodi e tecnologie per garantire la disponibilità, la gestione sostenibile e la tutela delle acque anche in riferimento agli aspetti relativi al trattamento e riutilizzo dei reflui;
- Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. Industria, innovazione e infrastrutture: metodi e tecnologie per costruire infrastrutture territoriali ed opere civili resilienti, sicure, sostenibili ed innovative anche in relazione alle infrastrutture e sistemi idraulici e di trasporto, al rischio geotecnico, idrogeologico e sismico. Avanzamento della cultura materiale, manifatturiera e industriale del territorio di riferimento anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali "intelligenti" (Industria 4.0);
- Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili: Città e territorio sostenibili: metodi, modelli e tecnologie per definire insediamenti

innovativi e sostenibili e ideare modelli di alloggi per la città contemporanea, considerando la relazione tra insediamento abitativo e territorio e tra architettura e costruzione, i problemi della mobilità, il dissesto idrogeologico e il monitoraggio territoriale ed ambientale. Definizione di principi e tecniche innovative per il restauro, il consolidamento, la ricostruzione e la valorizzazione del patrimonio archeologico e architettonico attraverso la centralità della relazione tra il Nuovo e l'Antico;

- Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Agire per il clima e la salvaguardia dell'ambiente: metodi, modelli e tecnologie per l'analisi e la tutela ambientale e per lo sviluppo del territorio, promuovendo il risparmio energetico, combattendo gli effetti nefasti dei cambiamenti climatici e mitigando il rischio connesso alle catastrofi naturali, quali i terremoti, le alluvioni, le frane, gli tsunami.

Il **Dipartimento Interateneo di Fisica (DIF) "Michelangelo Merlin"** dell'Università degli Studi "Aldo Moro" e del Politecnico di Bari promuove attività di ricerca collaborative, condotti nei grandi laboratori internazionali, quali ad esempio il CERN di Ginevra, così come attività di ricerca *curiosity-driven* e applicate a numerosi settori diversi dalla Fisica, in particolare l'Ingegneria, la Medicina, le Biologia e l'Economia. La varietà di ricerche e di contesti applicativi contribuisce alla crescita economica del territorio, anche attraverso la formazione di figure di ricercatori altamente qualificati che operano nei settori dell'R&D delle imprese regionali, nazionali ed internazionali.
Le ricerche collaborative sono prevalentemente svolte in sinergia con gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) nazionali, quali l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) o direttamente dall'Unione Europea e attraverso programmi di finanziamento pluriennali e con obiettivi a medio lungo termine.
A partire dal 2007 è invece notevolmente cresciuta l'attività di ricerca svolta in collaborazione con imprese pubbliche e private, nazionali ed internazionali, prevalentemente attraverso i bandi competitivi delle Misure PON. Ciò ha permesso al DIF di dotarsi di moderne infrastrutture di ricerca, quale ad esempio il Data Center ReCaS, e moderni laboratori, attualmente utilizzati anche dalla Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente (ARPA) pugliese e dal Comune di Bari.
Il DIF si propone quindi come un polo di competenze che spaziano dallo sviluppo della sensoristica più avanzata, alla modellazione di sistemi fisici, biologici e sociali complessi, allo sviluppo e all'applicazione del calcolo scientifico ad alte prestazioni, offrendo al territorio e alla società gli strumenti concettuali e operativi per addivenire a soluzioni applicative reali.
Un aspetto fondamentale della missione del DIF riguarda la formazione e l'alta formazione di giovani ricercatori. Questo si concretizza con una Scuola di Dottorato condotta in convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che ingloba anche i Dottorati Industriali e con una forte connotazione internazionale.
La valenza della produttività scientifica del DIF è testimoniata dalla partecipazione al bando Competitivo MIUR per i Dipartimenti di Eccellenza, che ha visto il DIF tra i 350 selezionati e la partecipazione, come Dipartimento, al progetto Centro di Competenza I4.0 MEDITECH, finanziato dal MISE e che prevede la partecipazione di 8 Università pubbliche, 41 Imprese e le Regioni Campania e Puglia.
Il settore delle ricerche applicate è invece ben rappresentato dal Laboratorio Pubblico Privato Polysense, che vede l'apporto di finanziamenti esterni di multinazionali del settore della sensoristica per la salute e per l'ambiente.
Un ulteriore pilastro della azione del DIF è costituita dal gran numero di Convenzioni di Ricerca con le imprese nazionali, attraverso molteplici modalità operative. Questa sinergia permette di accrescere significativamente sia la dotazione finanziaria del Dipartimento, prevalentemente utilizzata per finanziare contratti di ricerca (dottorati, assegni di ricerca) sia di accrescere il contenuto di R&D delle imprese regionali e nazionali, con ovvie e positive ricadute economiche e sociali.

3.7 Note conclusive

L'università del terzo millennio sta cambiando pelle: non é solo insegnamento e ricerca, ma anche trasferimento delle conoscenze e fucina di idee per la collettività in un ambiente tecnologicamente avanzato. Interpretare le nuove tendenze, reagire flessibilmente ma con lucida consapevolezza delle risorse e delle potenzialità, ai mutamenti della società, anticipandoli e guidando con la luce delle idee il flusso del cambiamento è il nuovo ruolo che il Politecnico è chiamato a giocare. Non semplice ma indispensabile per sviluppare nuove figure professionali nel settore dell'Ingegneria, dell'Architettura e del Design.
Il piano strategico riassume i principii e la visione che stanno guidando l'Ateneo in una sfida culturale e sociale.
Esso si basa sulla necessità di coniugare il progetto di sviluppo dell'Ateneo con la reale possibilità di realizzazione. Si tratterà dunque di consolidare i risultati fin qui ottenuti e di incrementarli, sia in termini di qualità, sia di quantità, adeguandoli alle crescenti necessità scientifiche e tecnologiche del territorio locale, nazionale e globale.

4. Parte programmatica

In questa sezione, per ogni area tematica e per ogni obiettivo strategico individuati nelle sezioni precedenti, sono esplicitate le azioni strategiche che si intendono intraprendere attraverso progetti specifici e interventi trasversali all'Ateneo, nonché i relativi indicatori funzionali alla misurazione del raggiungimento dei risultati.

4.1 *Mission n. 0* - Azioni strategiche per lo sviluppo organizzativo

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O1 - Contestualizzare la mission del Politecnico nel nuovo quadro normativo e socio-economico.

AZIONE M0-O1.A1 - Aggiornamento dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ateneo

L'opportunità di effettuare alcune modifiche allo Statuto vigente è emersa a seguito di sopraggiunte innovazioni normative, nonché del manifestarsi di alcune criticità durante gli anni di vigore dello stesso, emanato il 19 aprile 2012. Una Commissione, costituita su indicazione di Senato e Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ha operato per giungere alla nuova formulazione del testo, con attenzione rivolta ai principi generali e al modello organizzativo, portata all'approvazione degli Organi di Ateneo nel 2018. Successivamente all'entrata in vigore del nuovo Statuto, l'Ateneo procederà a modificare i Regolamenti di funzionamento di interesse.

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O2 - Valorizzare le risorse interne, attraverso processi di sostegno alle iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dell'offerta didattica e della produzione scientifica nonché alla diffusione dei risultati ottenuti.

AZIONE M0-O2.A1 - Sensibilizzazione del personale alla cultura della qualità e sostenibilità

Il Politecnico di Bari ha adottato, a partire dal 2014, un modello organizzativo orientato all'Assicurazione della Qualità (AQ).

Il *Presidio di Qualità dell'Ateneo* (PQA) svolge un'attività continua di sensibilizzazione e formazione verso tutti i soggetti dell'AQ per l'efficientamento e messa a regime del processo dell'AQ del Politecnico di Bari, sia attraverso la produzione di documenti di indirizzo per i diversi attori coinvolti, sia attraverso incontri e azioni di accompagnamento ai Corsi di Studio (CdS).

L'Ateneo ha istituito, nel 2015, la *Direzione Qualità e Innovazione* e l'*Ufficio Supporto AQ*, la cui missione è quella di supporto alla costruzione e gestione di un sistema di qualità fondato sul ciclo virtuoso della pianificazione strategica e operativa, del monitoraggio e valutazione dei risultati.

Con l'adozione di tale modello organizzativo, l'Ateneo intende accelerare alcuni processi di miglioramento continuo a supporto delle attività connesse alla didattica e alla ricerca, per adeguare l'organizzazione funzionale dell'Ateneo al Sistema di Qualità previsto dalla normativa (es. D.M. 987-2016) cui oggi devono aderire tutti gli atenei italiani, come l'implementazione e l'adozione sistematica del *Cruscotto della Didattica* funzionale al monitoraggio dei CdS e delle carriere degli studenti (**AZIONE M1-O3.A1** - *Monitoraggio annuale e riesame dei Corsi di Studio*), l'adozione del *Sistema di supporto alla valutazione della produzione scientifica – CRUI*, funzionale al monitoraggio della produzione scientifica dell'Ateneo e alla selezione dei prodotti per la valutazione VQR (**AZIONE M0-O3.A9** - *Miglioramento della qualità della ricerca*), il completamento dell'apparato documentale del sistema per l'Assicurazione della Qualità AVA, la realizzazione di un portale *Portale Unico della Qualità e Sostenibilità* (PUQ&S) per la gestione delle informazioni e della

conoscenza ufficiale inerente alla qualità e sostenibilità a supporto delle missioni istituzionali del Politecnico di Bari (Didattica, Ricerca e Terza missione), la realizzazione dei siti *Sharepoint* dei CdS per la condivisione, revisione e stesura finale dei documenti di AQ dei CdS tra Dipartimenti, PQA e Ufficio AQ, prima della pubblicazione sul PUQ&S.

AZIONE M0-O2.A2 - Aumento dell'ascolto interno e della partecipazione attiva ai processi di trasformazione istituzionale

Il Politecnico di Bari intende potenziare le iniziative di ascolto interno e di partecipazione attiva quali, principalmente:

a) creazione e adozione di un meccanismo di valutazione (Questionari di *Customer Satisfaction*), da parte degli utenti (studenti, docenti, dottorandi e assegnisti, tecnici- amministrativi (TAB)), dei servizi erogati da strutture amministrative e personale TAB.

b) indagine del benessere organizzativo, attraverso un processo di ascolto del personale tecnico-amministrativo per verificare l'impatto delle azioni messe in campo sui temi della *Performance* anche sul benessere dei lavoratori.

AZIONE M0-O2.A3 - Rafforzamento della cultura della qualità a livello di CdS

Il Politecnico di Bari ha avviato, su impulso del Rettore, importanti iniziative di rafforzamento della cultura della qualità, proseguite attraverso incontri su specifiche tematiche, sinergicamente svolte con il PQA e con il Nucleo di Valutazione.

L'Ateneo ravvisa l'opportunità di potenziare le iniziative (ad esempio, audizioni del Senato ai CdS, audizioni del PQA alle Commissioni Paritetiche e ai CdS) che possano rappresentare momenti di diffusione della cultura della qualità per tutti i CdS, di condivisione di eventuali criticità del sistema della formazione e di definizione di conseguenti azioni correttive, i cui effetti positivi possano essere riscontrati principalmente nel miglioramento degli indicatori di *performance* dei Corsi di Studio e nelle valutazioni della formazione da parte degli *stakeholder* sia interni che esterni all'Ateneo. Fra le azioni su cui si intende continuare a porre attenzione si possono citare, ad esempio, la definizione di metodologie di programmazione e progettazione dei CdS, di linee guida per l'offerta formativa, l'attivazione di percorsi comuni, l'adozione di un'unica scheda Insegnamento che aiuti i docenti ad inquadrarsi nel sistema AVA.

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O3 - Accrescere la soddisfazione e il senso di appartenenza all'Ateneo del personale e degli studenti attraverso la realizzazione di ambienti di lavoro che migliorino la qualità della vita e garantiscano il conseguimento delle pari opportunità, la creazione di opportunità di carriera e crescita professionale, il consolidamento della posizione di rilievo nazionale e internazionale dell'Ateneo.

Questo obiettivo operativo si articola in molteplici attività, molte delle quali risulteranno trasversali anche ad altre *mission*.

Il Politecnico di Bari, quale comunità di persone, mira a consolidare il senso di appartenenza e di coesione di tutte le componenti che partecipano alla vita dell'Ateneo, promuovendone il benessere psico-fisico. Ciò richiede che l'Ateneo offra a personale e studenti ambienti di lavoro e studio adeguati ad assicurare condizioni di vita che ne garantiscano la salute, la sicurezza e il benessere, e ricchi di stimoli, anche attraverso l'organizzazione di specifiche attività culturali e sportive.

L'Ateneo mira ad adottare strumenti per contrastare situazioni di stress e disagio psicofisico e, nel caso, si impegna a fornire un adeguato supporto.

Come chiaramente espresso nei principi generali del suo Statuto, il Politecnico di Bari, nella piena consapevolezza del suo ruolo nella formazione di cittadini e nello sviluppo della Società, è particolarmente attento alla promozione dell'inclusione e del rispetto della diversità, contrastando ogni forma di discriminazione. Ciò comporta anche una continua azione di monitoraggio ed

eliminazione delle barriere architettoniche nelle proprie strutture e spazi comuni.
Il Politecnico di Bari favorisce l'accesso alla conoscenza, lo sviluppo delle capacità individuali, la cooperazione all'interno e all'esterno dell'Ateneo per una continua crescita professionale.
Il consolidamento della posizione di rilievo nazionale e internazionale dell'Ateneo richiede che i risultati della ricerca siano condivisi e ampiamente diffusi, che sia incrementata la capacità di attrazione di studenti, ricercatori e studiosi da altre comunità, sia nazionali sia internazionali, che si favorisca la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali per il finanziamento delle attività di ricerca, che si creino opportunità di sviluppo professionale in cooperazione sia con il tessuto produttivo locale sia in una dimensione sovranazionale, che la ricerca svolta dall'Ateneo sia valutata positivamente nella competizione globale.

AZIONE M0-O3.A1 - Modernizzazione degli ambienti di studio, ricerca e svolgimento di attività amministrative

Il Politecnico di Bari sta proseguendo il programma di riqualificazione degli spazi dell'Ateneo, avviato con la realizzazione di lavori di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento di diverse aree all'interno dei dipartimenti, nel corpo aule e nell'area precedentemente occupata dagli uffici di Presidenza.
Le attività che si prevedono di portare a compimento sono principalmente le seguenti:
a) *Riqualificazione della "Sala Alta Tensione" presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.*
L'intervento consiste nella demolizione della Sala Alta Tensione e nella successiva costruzione di un edificio la cui destinazione d'uso principale è la nuova sede del Rettorato del Politecnico.
Il progetto dell'edificio prevede anche spazi per studenti e docenti, laboratori, sale conferenze e ampi *open-space* per ospitare mostre ed esposizioni multimediali, nonché un'area museale dedicata alla valorizzazione del patrimonio storico dell'Ateneo, quali ad esempio gli elementi scultorei attualmente posizionati negli atri coperti del Campus e alcuni elementi preesistenti del Laboratorio dell'Alta Tensione, ponendosi anche come prototipo di edificio intelligente ed energeticamente sostenibile.
b) *Riqualificazione degli spazi didattici.*
Pur preservando la possibilità di utilizzo canonico delle aule per l'erogazione di didattica convenzionale, si intende procedere alla predisposizione di spazi reali e virtuali per l'implementazione di metodi e strategie didattiche nuovi.
Azioni specifiche previste in tal senso sono:
- la realizzazione di una copertura di rete (cablata e *wireless*) totale e continua dell'area del Politecnico che consenta la fruizione in tempo reale di contenuti anche complessi;
- la realizzazione di una rete elettrica con l'installazione di prese di alimentazione su ciascuna postazione studente che consentano la ricarica dei dispositivi mobili personali degli studenti;
- l'installazione di LIM e/o proiettori interattivi;
- l'installazione di monitor di grandi dimensioni da utilizzare come *directory service* per la didattica con indicazioni in tempo reale dell'orario delle lezioni per aula, dello stato della lezione e della durata residua, della durata e del programma delle lezioni giornaliere e informazioni utili accessorie;
- la fornitura di *tablet* per i docenti sottoposti ad azione pilota (*Auletech*) per la preparazione di fascicoli didattici digitali;
- l'erogazione di corsi di didattica digitale con il supporto di strumenti evoluti per i docenti sottoposti ad azione pilota di innovazione;
- l'installazione di tornelli automatici di accesso che gli studenti possono superare dopo un riconoscimento via *smartphone* o mediante Carta Campus multi servizi, al fine di monitorare la presenza in aula e consentire il tracciamento dei flussi di studenti, i trend di frequenza e gli

abbandoni per l'attivazione di adeguate contromisure.
c) *Riqualificazione degli spazi biblioteche.*
L'intervento prevede la riorganizzazione del patrimonio bibliotecario del Politecnico di Bari (220.000 volumi, 26.000 tesi di laurea e di dottorato, 6000 periodici di settore, e altro ancora). L'idea progettuale (*Poli-Library*) si focalizza sul mantenimento delle sedi bibliotecarie già operanti nell'Ateneo e l'individuazione di ulteriori spazi che serviranno a realizzare il collegamento e/o saranno destinati allo svolgimento di servizi integrativi, ad aree *workshop* e *co-working*, a studio individuale e di gruppo, connessi tra loro e atti a comporre, nella loro totalità, un unico *edificio-biblioteca* che attraversi l'intero Politecnico.
d) *Efficientamento energetico degli immobili.*
Il programma di manutenzione degli edifici esistenti comporterà anche l'esecuzione di lavori di efficientamento energetico sull'involucro esterno volti a migliorare le prestazioni e a incrementare l'uso delle energie rinnovabili, in base ai principi alla base dell'**AZIONE M0-O7.A1** - *Miglioramento della sostenibilità sociale del vivere nel Politecnico*.

AZIONE M0-O3.A2 - Aumento della vivibilità degli spazi comuni
In continuità con le azioni già completate (creazione dello *Student Center*), si intende proseguire le attività previste nel programma *Poliba Elements* dedicato alla rigenerazione degli spazi pubblici e dei servizi.
Le attività che si intende portare a compimento sono principalmente le seguenti:
a) *Realizzazione di un punto di ristoro, di un infopoint, di un flagship store.*
Le aree sono state progettate per consentire la migliore fruibilità possibile agli studenti, al personale, agli ospiti esterni e ai cittadini che potranno avervi accesso.
Gli obiettivi principali di tale azione sono creare una comunità studentesca che si riconosce come tale, ancorata agli spazi fisici vissuti nel quotidiano e aumentare l'integrazione nel tessuto urbano, favorendo il dialogo con la cittadinanza.
In particolare, il *flagship store*, pensato per il *merchandising* del Politecnico di Bari, oltre alla vendita al dettaglio di oggettistica a esso legata, svolgerà la funzione strategica di promuovere il *brand* dell'Ateneo.
b) *Riqualificazione delle aree verdi*
Nell'ottica di interventi programmati per la realizzazione di un campus universitario eco-green ed eco-sostenibile (**AZIONE M0-O7.A1** - *Miglioramento della sostenibilità sociale del vivere nel Politecnico*), si intende procedere alla riqualificazione di aree a verde, ritenute di importanza rilevante per la fruibilità degli spazi esterni del Politecnico di Bari. L'intervento si basa su un modo unico di vivere il verde, inteso come spazio consustanziale e non come spazio residuale e di margine, con particolare attenzione rivolta all'accessibilità dei luoghi creati.
c) *Riqualificazione delle aree esterne al corpo aule*
L'intervento (nell'ambito del progetto *Poliground*) consiste nella riqualificazione degli spazi comuni del Campus in corrispondenza delle "Grandi Aule" mediante il rifacimento della pavimentazione attuale, nonché nella realizzazione di una nuova area a parcheggio arricchita da alberi che dovrà servire anche da luogo di sosta. Obiettivi cardine dell'intervento sono: la sperimentazione di un nuovo modello di mobilità per gli utenti e i cittadini che lo frequentano quotidianamente, eventualmente esportabile in aree altre parti del Campus e applicabile nella riqualificazione del contiguo quartiere di San Marcello; la sensibilizzazione degli utenti sui temi della qualità ambientale e della mobilità sostenibile e di un rinnovato e piacevole uso degli spazi pubblici (**AZIONE M0-O7.A1** - *Miglioramento della sostenibilità sociale del vivere nel Politecnico*), definizione di uno spazio riconoscibile per la sua valenza collettiva e di relazione sociale, funzionali ad una più proficua attività lavorativa.
d) *Realizzazione del sistema di wayfinding e di segnaletica interna ed esterna al Campus.*

Il progetto intende definire un sistema di segnaletica che agevoli il flusso di frequentatori e visitatori del Politecnico nel Campus, anche in un'ottica di sicurezza generale dei luoghi, e al tempo stesso identifichi chiaramente i luoghi.
e) *Realizzazione di un posto di pronto intervento*.
Il Politecnico di Bari attiverà, in collaborazione con associazioni esterne, un punto di primo soccorso nel campus universitario, presidiato da personale qualificato e dotato di due ambulanze. La postazione sarà a disposizione di studenti, personale e visitatori che frequentano ogni giorno il campus e prevedrà la presenza di soccorritori che potranno gestire eventuali emergenze mediche che si possano verificare durante l'orario di presidio e, se necessario, potranno assicurare il trasporto assistito su autoambulanza nel pronto soccorso ospedaliero più vicino.
f) *Riorganizzazione degli spazi destinati alla segreteria studenti*.
Il progetto prevede interventi di adattamento funzionale dei locali a piano terra dell'edificio ex sede della Facoltà di Architettura per la sistemazione delle Segreterie Studenti all'interno del Campus, in un'ottica di ottimizzazione dei servizi offerti agli studenti.
g) *Riqualificazione dell'Aula Magna "Attilio Alto"*.
Il progetto prevede il miglioramento qualitativo di uno spazio di rappresentanza che offre un servizio e dotazione di spazi ampi per convegni sia per attività interne sia esterne di formazione professionale a carattere urbano e territoriale.

AZIONE M0-O3.A3 - Abbattimento delle barriere architettoniche
L'Ateneo intende proseguire nelle azioni di modifica delle sue strutture funzionali all'eliminazione delle barriere architettoniche, anche con il supporto di strumenti informatici di guida ai percorsi *indoor/outdoor* che ne sono privi (applicativo *BE-free@campus*).
Questo obiettivo operativo costante è parte integrante delle più ampie e articolate attività di indirizzo e supporto, agli studenti disabili e con disturbi di apprendimento, per lo svolgimento con profitto e per il sereno completamento del percorso di studi, anche attraverso la costruzione di una rete di collaborazioni con altri atenei e istituzioni per la definizione e l'applicazione di buone prassi e servizi e per la promozione della mobilità internazionale e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

AZIONE M0-O3.A4 - Sportello di ascolto psicologico
Il Politecnico di Bari intende impegnarsi nel contrastare e risolvere situazioni di disagio psico-fisico, anche attraverso l'azione di uno sportello di ascolto psicologico (Progetto *Politecnico per te*), cui si possa accedere gratuitamente e in forma anonima.
Il servizio di ascolto e consulenza si rivolge innanzitutto a studenti che nella loro vita universitaria incontrino difficoltà di inserimento nel contesto universitario, relazionali con compagni e/o docenti, legate all'organizzazione delle proprie risorse, di concentrazione, ansia, senso di fallimento, gestione delle frustrazioni. Il servizio è reso disponibile anche al personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario.

AZIONE M0-O3.A5 - Potenziamento delle azioni di comunicazione istituzionale
Il Politecnico di Bari intende proseguire nel potenziamento dell'attività di comunicazione istituzionale, ponendo una sempre crescente attenzione all'efficacia sia dei contenuti sia delle forme di comunicazione.
L'Ateneo elabora piani di comunicazione generali, che rappresentano le campagne istituzionali, e di prodotti specifici. Sono attivate iniziative di marketing diretto e di predisposizione e divulgazione di materiale informativo di Ateneo circa i percorsi di formazione, la produzione scientifica e l'internazionalizzazione. Sono costantemente incrementate attività di organizzazione di convegni scientifici, anche a scopo divulgativo, ed eventi in collaborazione con le diverse strutture istituzionali o imprenditoriali. Sono predisposte iniziative che assicurino la conoscenza di

normative, procedure e servizi nell'Ateneo, nonché l'aggiornamento della modulistica e delle informazioni sul sito istituzionale. Si inseriscono in questo quadro anche le attività di coordinamento relative al *merchandising* (**AZIONE M0-O3.A2** - *Aumento della vivibilità degli spazi comuni-a*).

AZIONE M0-O3.A6 - Costituzione dell'Associazione Alumni

Il Politecnico di Bari, nella consapevolezza che il consolidamento della visibilità dell'Ateneo e l'accrescimento del senso di appartenenza passi anche attraverso un'ampia e articolata rete di contatti, ha costituito un'Associazione formata da suoi laureati.
L'Associazione *Alumni* si propone essenzialmente di creare e mantenere relazioni stabili tra i soci, promuovendo iniziative in loro favore, svolgendo attività culturali, favorendo incontri ed esperienze di networking. Essa intende contribuire all'inserimento dei laureati e diplomati del Politecnico di Bari nel mondo del lavoro e fornire sostegno a progetti di sviluppo dell'Ateneo con particolare riferimento all'offerta formativa, agli studenti, alla ricerca.
Scopo dell'Associazione è anche quello di migliorare e potenziare il servizio informativo a favore degli studenti e dei soci, contribuire a conferire visibilità e prestigio all'Ateneo, favorendone lo sviluppo.

AZIONE M0-O3.A7 - Riorganizzazione dei Corsi di Laurea e attivazione di nuovi Corsi di Laurea e/o nuovi percorsi in Corsi di Laurea esistenti

Il Politecnico di Bari intende proseguire nella revisione, riorganizzazione, ampliamento e diversificazione dell'offerta formativa, anche in risposta alla domanda crescente di formazione di specifiche figure professionali e di competenze spendibili nel territorio di riferimento, nonché puntando su settori emergenti e in espansione, in forte interazione con gli *stakeholder*.
Per le lauree di 1° livello, pur continuando ad assicurare una formazione finalizzata all'acquisizione di competenze di base e al conseguimento di una visione critica e di un approccio metodologico nella gestione dei problemi ingegneristici, l'Ateneo intende promuovere un uso crescente di metodologie didattiche innovative capaci di conferire una maggiore autonomia di apprendimento agli studenti, nonché di sviluppare una maggiore capacità progettuale.
Nell'ambito delle lauree professionalizzanti di 1° livello, l'Ateneo, nell'ascolto della domanda di lavoro da parte delle imprese e degli enti del territorio, intende progettare nuovi corsi di laurea che consentano di sviluppare professionalità per un inserimento nel mondo del lavoro, declinato anche a livelli tecnici post-diploma scolastico. Un primo sviluppo in tal senso ha riguardato l'ambito delle *Costruzioni e della Gestione Ambientale e Territoriale*.
Per i livelli di formazione superiore, ad esempio le lauree magistrali, l'Ateneo ravvisa l'opportunità di potenziare le azioni di rinnovamento della didattica e la flessibilità nei percorsi formativi, con particolare attenzione rivolta allo sviluppo di competenze progettuali, alla gestione di sistemi complessi e alle attività interdisciplinari, con l'attivazione di nuovi percorsi nei corsi di laurea già esistenti (ad esempio negli ambiti dell'*Automazione* e delle *Telecomunicazioni*). Sarà favorito lo svolgimento di attività di tirocinio presso aziende o enti pubblici in Italia e all'estero, in una prospettiva internazionale che l'Ateneo intende perseguire anche attraverso la conversione di corsi attivi o l'attivazione di nuovi corsi di laurea, interamente erogati in lingua inglese (ad esempio in ambito *Industrial Design*), a sostegno delle iniziative di internazionalizzazione (**AZIONE M1-O2.A1** - *Internazionalizzazione dei corsi di formazione e aumento dell'attrattività per studenti stranieri*). Sarà sostenuta l'attivazione di ulteriori corsi di laurea magistrale che prevedano il conseguimento del doppio titolo (*double degree*) in convenzione con una primaria università straniera.
Nell'ottica di riduzione delle barriere che ostacolano un'adeguata formazione multidisciplinare, arricchita dalla contaminazione con diverse aree culturali, si continuerà, in generale, a favorire lo sviluppo di corsi di laurea interdipartimentali (interclasse). Al fine di rafforzare i rapporti di

collaborazione con gli altri Atenei pugliesi saranno attivati percorsi di formazione congiunti, in continuità con quanto già fatto per i corsi inter-ateneo di 1° livello ad esempio negli ambiti dell'*Aerospazio* e dei *Sistemi Medicali*, che meglio intercettino le esigenze del territorio, ottimizzando le risorse a disposizione.

AZIONE M0-O3.A8 - Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso

Il Politecnico di Bari proseguirà nel potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso, strutturato come Orientamento Informativo e Orientamento Formativo.

L'Orientamento Informativo prevede incontri, sia presso il Politecnico sia presso le scuole, con gli studenti delle IV e V classi degli istituti di istruzione superiore di II grado, finalizzati alla presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, nonché degli sbocchi professionali e del mercato del lavoro. Gli incontri saranno strutturati in modo da esporre le modalità di accesso ai corsi di laurea, i relativi percorsi e i metodi di studio, nonché da prevedere visite guidate presso alcuni laboratori dell'Ateneo.

L'Orientamento Formativo, invece, prevede che studenti selezionati delle ultime classi degli istituti secondari, potenziali immatricolandi, frequentino nell'Ateneo, laboratori/seminari e/o percorsi dedicati, durante i quali affianchino ricercatori e tecnici per svolgere un'esperienza di alcuni giorni focalizzata su attività di ricerca.

Diversi progetti di orientamento in ingresso sono già stati realizzati negli ultimi anni (ad esempio, i progetti *PONTE* e il progetto *GEOMETRA*).

L'Ateneo intende attivare ulteriori iniziative per il potenziamento e il miglioramento dell'efficacia delle azioni di orientamento, sia in ingresso sia in itinere, quali la creazione di nuove infrastrutture dedicate alla didattica (**AZIONE M0-O8.A1** - *Incremento del numero delle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca*), la definizione di progetti per la creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro (*Progetto NERD*), le collaborazioni in ambito internazionale volte a incrementare la visibilità del Politecnico di Bari e la comunicazione in aree geografiche che rappresentano per l'Ateneo un bacino importante di reclutamento (**AZIONE M1-O2.A1** - *Internazionalizzazione dei corsi di formazione e aumento dell'attrattività per studenti stranieri*).

AZIONE M0-O3.A9 - Miglioramento della qualità della ricerca

Il Politecnico di Bari adotta politiche che garantiscano la qualità della ricerca creando le condizioni ideali e applicando meccanismi tali da conseguire obiettivi rilevanti su aspetti quali:

- perseguimento dell'eccellenza;
- perseguimento della multi-disciplinarietà e incremento della capacità di attrazione di fondi su bandi competitivi;
- incremento della capacità di attrazione di ricercatori eccellenti.

Pertanto, sono state individuate le seguenti sotto-azioni, legate ai succitati punti:

a) *Miglioramento delle performance di Ateneo nel sistema di valutazione della qualità della ricerca*

L'Ateneo continuerà a promuovere l'incremento del numero di monografie e di articoli su riviste scientifiche a diffusione internazionale, in particolare di quelle a elevato fattore d'impatto, e del numero di citazioni globali dei prodotti di ricerca, registrate dalle banche dati internazionali. Si porrà particolare attenzione alla produttività scientifica dei giovani ricercatori dell'Ateneo e all'impatto dei risultati scientifici prodotti attraverso i parametri in uso per la definizione della componente premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario, nonché in relazione all'efficienza in rapporto all'investimento nell'ambito dei progetti di ricerca. Per il monitoraggio della produzione scientifica dell'Ateneo e la selezione dei prodotti per la valutazione VQR, l'Ateneo ha adottato il *Sistema di supporto alla valutazione della produzione scientifica - CRUI*, anche nell'ottica della qualità dei processi interni (**AZIONE M0-O2.A1** - *Sensibilizzazione del personale alla cultura della qualità e sostenibilità*).

b) *Supporto alla preparazione di proposte progettuali*
L'Ateneo intende rivolgere particolare attenzione al potenziamento dei servizi amministrativi a supporto della preparazione e della partecipazione a progetti nazionali, europei e internazionali. Il Settore Ricerca e Relazioni internazionali rafforzerà i contatti con le entità esterne responsabili della gestione di programmi di finanziamento per intercettare la richiesta di specifiche competenze e per manifestare le esigenze dell'Ateneo.
c) *Incremento della capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca*
L'Ateneo continuerà a sollecitare gruppi di ricerca e Dipartimenti alla presentazione di ambiziosi progetti con connotazione multidisciplinare e non limitati alle tradizionali aree di competenza, con il coinvolgimento anche di soggetti esterni. Si intende introdurre meccanismi che consentano la costituzione di iniziative interdipartimentali capaci di integrare ricerca (e/o formazione) su temi trasversali, innovativi e di significativo impatto economico, ambientale e sociale, che possono essere affrontati solo con il contributo di diverse discipline, soprattutto nell'ambito di bandi competitivi nazionali (ad esempio, PRIN - *Progetti di Rilevante Interesse Nazionale* e PON - *Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020*) e internazionali (ad esempio, *Horizon 2020* e *INTERREG*). L'intento di questi progetti di ricerca "di Ateneo" è quello di coinvolgere anche i ricercatori e i settori più deboli al fine di favorirne lo sviluppo e aumentarne la produttività anche in relazione alla precedente sotto-azione (**AZIONE M0-O3.A9-a**), e di favorire la partecipazione di giovani ricercatori.
L'aggregazione di competenze e capacità di ricerca nella formulazione di progetti su tematiche innovative e competitive si ritiene possa essere uno strumento vincente per incrementare il numero di proposte ammesse a finanziamento.
d) *Incremento della capacità di attrazione di ricercatori eccellenti*
Per incrementarne l'attrattività, richiamando e attirando ricercatori di riconosciuta qualità, l'Ateneo si impegnerà nel consolidamento della sua posizione di rilievo attraverso una crescente diffusione internazionale dei risultati della ricerca e una riconosciuta performance di rilievo nel sistema di valutazione della qualità (**AZIONE M0-O3.A9-a**), nell'incremento della capacità di networking sia a livello nazionale sia internazionale, anche attraverso la partecipazione a progetti competitivi (**AZIONE M0-O3.A9-b**) e a futuri sviluppi tecnologici congiunti con aziende (**AZIONE M0-O9.A1** - *Incremento del numero dei Laboratori pubblico-privati e delle Reti di Laboratori*). Si ritiene che l'attrazione di ricercatori con elevati standard qualitativi possa avvenire anche attraverso le azioni di mobilità Erasmus finalizzate allo scambio di docenti e dottorandi (**AZIONE M2-O2.A1** - *Internazionalizzazione dei corsi di formazione e aumento dell'attrattività per studenti stranieri*).

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O4 - Definire politiche e criteri trasparenti e replicabili per individuare e premiare il talento personale.

AZIONE M0-O4.A1 - Definizione di criteri di programmazione delle risorse basati su indici oggettivi

Nella convinzione che l'eccellenza e la cultura della valutazione siano l'unica strada per superare l'attuale profonda crisi del sistema, il Politecnico di Bari continuerà ad applicare, attraverso la Governance di Ateneo, criteri ripetibili nella selezione delle posizioni per la progressione di carriera, assicurando il reclutamento di docenti di altissimo profilo scientifico. Particolare attenzione sarà rivolta alla creazione delle condizioni affinché il personale non strutturato dell'Ateneo sia ben motivato e stimolato a crescere, grazie alla definizione di prospettive di carriera. Ci si riferisce, in particolare, alla programmazione delle posizioni da RTDA e RTDB e agli assegnisti di ricerca, in relazione all'**AZIONE M0-O3.A9** - *Miglioramento della qualità della ricerca-a*.
Con la stessa logica, sarà misurata e valutata la qualità delle prestazioni del personale TAB, al fine di premiare chi contribuirà maggiormente al raggiungimento dei risultati prefissati, con applicazione

di criteri che si collegano in parte ai riscontri ottenuti dal processo di Customer Satisfaction (**AZIONE M0-O2.A2** - *Aumento dell'ascolto interno e della partecipazione attiva ai processi di trasformazione istituzionale-a*).

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O5 - Valorizzare il personale.

AZIONE M0-O5.A1 – Realizzazione di un percorso di formazione dei docenti

Il Politecnico di Bari intende favorire un processo di formazione dei docenti volto a stimolare l'adozione di metodologie didattiche innovative, complementari alla lezione frontale, nonché il raggiungimento degli obiettivi come definiti dai *descrittori di Dublino*.
Tale processo sarà finalizzato alla condivisione di *best practice* sviluppate e validate all'interno dell'Ateneo e all'aggiornamento delle metodologie didattiche, differenziandole in relazione al livello del Corso di Studio (**AZIONI M0-O3.A1** - *Modernizzazione degli ambienti di studio, ricerca e svolgimento di attività amministrative-b*, **M0-O3.A7** - *Riorganizzazione dei Corsi di Laurea e attivazione di nuovi Corsi di Laurea e/o nuovi percorsi in Corsi di Laurea esistenti*, **M0-O8.A1** - *Incremento del numero delle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca*, **M1-O6.A1** - *Sperimentazione di forme di didattica innovativa*).

AZIONE M0-O5.A2 - Formazione continua del personale tecnico amministrativo e bibliotecario

Il Politecnico di Bari, nella consapevolezza che qualsiasi processo efficace ed efficiente richieda un'adeguata professionalità di chi lo mette in atto, contestualmente alla prosecuzione delle attività di revisione e riorganizzazione dei processi (**AZIONE M0-O10.A1** - *Potenziamento delle azioni di miglioramento dei servizi*), ha intenzione di potenziare il percorso di valorizzazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, volto a individuare le competenze esistenti e a favorirne lo sviluppo. Si intende definire piani formativi con l'obiettivo di qualificare sempre più il lavoro svolto, mettendo a frutto i talenti e le competenze personali, e potenziando il problem solving e lo sviluppo di competenze trasversali.

AZIONE M0-O5.A3 - Miglioramento delle conoscenze linguistiche dei docenti, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario

L'Ateneo intende attivare corsi di lingua organizzati dal suo Centro Linguistico riservati al personale interno, inclusi dottorandi e assegnisti.

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O6 - Valorizzare la diversità e il sostegno alle pari opportunità in tutte le componenti della comunità universitaria arricchendone la cultura e la visione.

AZIONE M0-O6.A1 - Rispetto delle pari opportunità e promozione dell'inclusione

Il Politecnico di Bari si impegna ad assicurare parità di trattamento e di opportunità a tutti i suoi membri, promuovendo e favorendo costantemente i rapporti interpersonali e l'inclusione, come valori etici fondamentali di qualsiasi comunità e nel rispetto della legislazione vigente.
L'Ateneo intende proseguire le iniziative volte a monitorare che sia garantito il rispetto delle pari opportunità e della piena e libera espressione di ogni individuo nello svolgimento delle attività quotidiane, nei ruoli rivestiti all'interno dell'Ateneo e nei percorsi di crescita culturale, professionale e di carriera, che valorizzino il merito (**AZIONE M0-O4.A1** - *Definizione di criteri di programmazione delle risorse basati su indici oggettivi*).

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O7 - Perseguire iniziative di innovazione sia degli spazi di lavoro che dei servizi alla persona per il miglioramento della sostenibilità sociale del vivere nel Politecnico, anche attraverso azioni specifiche di coinvolgimento della componente studentesca.

AZIONE M0-O7.A1 - Miglioramento della sostenibilità sociale del vivere nel Politecnico

Il Politecnico di Bari è particolarmente attento agli aspetti di sostenibilità economica, ambientale e sociale. In quest'ottica, l'Ateneo intende avviare azioni (Progetto *POLI-VOLUTION&co*) per comunicare la *cultura delle 6R* (riduzione, riparazione, riuso, riprogettazione, rimanifattura, riciclo). L'obiettivo di tali azioni è quello di insegnare, attraverso esempi concreti, alla comunità studentesca e accademica e, in generale, alla società un nuovo modo integrato di gestire il ciclo della materia seconda non pericolosa che rientra nel ciclo di vita quotidiano delle sedi del campus universitario che porti concreti vantaggi economici, sociali e ambientali. Tali iniziative si collegano alle azioni di riduzione dei consumi e diminuzione dei costi di funzionamento (**AZIONE M0-O14.A1** – *Riduziane dei consumi e diminuzione dei costi di funzionamento*), nonché a quelle relative alla fruibilità degli ambienti e al generale miglioramento delle qualità della vita nell'Ateneo (**AZIONI M0-O3.A1** - *Modernizzazione degli ambienti di studio, ricerca e svolgimento di attività amministrative*, **M0-O3.A2** – *Aumento della vivibilità degli spazi comuni* e **M0-O3.A4** – *Sportello di ascolto psicologico*)

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O8 - Potenziare le infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca, con particolare attenzione alla vivibilità dei luoghi di studio e lavoro e all'aggiornamento dei laboratori didattici, delle aule e delle biblioteche.

AZIONE M0-O8.A1 - Incremento del numero delle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca

Nell'obiettivo di offrire ai suoi studenti nuovi spazi confortevoli per la didattica laboratoriale, l'Ateneo intende realizzare nuovi laboratori in cui sperimentare anche forme di *team-working* e di didattica innovativa, come nel caso delle esperienze *Open multilab, Tech4Biomed, FabLab*, dotati di strumentazione all'avanguardia e pienamente in logica Industria 4.0.
A questo si aggiunge quanto già riportato sulla riqualificazione degli spazi di lavoro (**AZIONI M0-O3.A1** - *Modernizzazione degli ambienti di studio, ricerca e svolgimento di attività amministrative–b e -c.*)

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O9 - Creare Laboratori pubblico-privati e Reti di Laboratori.

AZIONE M0-O9.A1 - Incremento del numero dei Laboratori pubblico-privati e delle Reti di Laboratori

Il Politecnico di Bari è molto attivo nello sviluppo di partnership con l'industria, in particolare nei campi di ricerca industriale e tecnologica, applicando da anni un modello di *knowledge hub*, creato presso le ex-Officine Scianatico. Tale area attrezzata ospita Laboratori Pubblico/Privati in *joint venture* con aziende, sia locali sia grandi multinazionali, che consentono una proficua interazione, tesa allo scambio di *know-how* in logica *knowledge driven*, con importanti ricadute sia per la ricerca, in termini di trasferimento tecnologico, sia per il successivo efficace *placement* dei laureati. L'Ateneo intende perseguire l'obiettivo di incremento del numero di Laboratori Pubblico-Privati e delle Reti di Laboratori a cui partecipa per lo sviluppo di innovazione in aree strategiche. Esempi di azioni già avviate e/o in corso di sviluppo sono rappresentate dai Laboratori *Repair Development Center Lab* e *EFB - Energy Factory Bari* (sistemi di controllo ed elettrici e tecnologie di additive manufacturing), *More Electric Transportation Lab* (sistemi di controllo ed elettrici e tecnologie meccaniche per la mobilità sostenibile), *Innovation for Mills Lab* e *Cyber Physical Systems AROL Bari* (processi di automazione per il settore industriale e manifatturiero) e *Digital Future* (*Big Data* e *Internet of Things*).

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O10 - Potenziare e riqualificare le modalità di sostegno fornito dalle strutture amministrative alle attività di ricerca, di trasferimento tecnologico e di internazionalizzazione.

AZIONE M0-O10.A1 - Potenziamento delle azioni di miglioramento dei servizi

Il Politecnico di Bari opera, come gli altri Atenei italiani, secondo processi organizzativi di particolare complessità. Il quadro normativo di riferimento per il funzionamento della Pubblica Amministrazione e, in particolare delle Università, ha imposto negli anni requisiti e vincoli che hanno reso il funzionamento amministrativo e la gestione "in qualità" dei suoi flussi incompatibili con processi e/o procedure "convenzionali", ancor più in una vocazione dinamica, competitiva e internazionale dell'Ateneo.

L'Ateneo proseguirà le azioni già avviate di rivisitazione delle priorità e dei processi amministrativi con il chiaro intento di razionalizzazione e semplificazione, nell'applicazione di un *Piano generale di miglioramento dei servizi*. Ciò ha anche già portato a scelte di centralizzazione, quali, ad esempio, la creazione di un *Centro dei Servizi Amministrativo-contabile*, già operativo, e di un *Centro dei servizi agli studenti*, da attivare, tesi ad assicurare l'erogazione di servizi comuni ai Dipartimenti e, dove possibile, alle Direzioni garantendo così significative economie di scala. A questo si aggiunge il costante potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie e la progressiva digitalizzazione dei processi che ne consenta, al tempo stesso, il controllo delle relative *performance* (Programmi *DEPASAP* e *DEPASAS*, **AZIONE M0-O11.A1** - *Dematerializzazione e automazione delle procedure*).

AZIONE M0-O10.A2 – Potenziamento delle attività dell'ufficio ILO.

Il Politecnico di Bari intende rafforzare il suo ruolo di istituzione pubblica tesa a contribuire allo sviluppo del Mezzogiorno e del Paese in quanto riferimento per l'innovazione tecnologica.

In tale contesto, l'Ateneo intende potenziare le attività e i servizi dell'ufficio ILO, definendo le seguenti azioni prioritarie:

- valorizzazione del capitale della conoscenza attraverso il monitoraggio costante della domanda e dell'offerta di innovazione nel territorio;
- costituzione di un network di relazioni forti tra università e imprese del territorio; rafforzamento della banca dati della ricerca esistente per far confluire domanda e offerta di innovazione;
- supporto ai processi di brevettazione e di nascita di nuove *start-up* e *spin-off* universitari. potenziamento dell'internazionalizzazione del mondo accademico e di quello imprenditoriale.

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O11 - Semplificare e snellire le procedure amministrative e intensificazione del ricorso alla digitalizzazione dei processi.

AZIONE M0-O11.A1 - Dematerializzazione e automazione delle procedure

Il Politecnico di Bari ha avviato in anni recenti un processo di dematerializzazione e automazione delle procedure sia a livello di didattica sia di gestione amministrativa, con l'obiettivo di divenire un Ateneo paperless entro il 2020.

L'Ateneo intende proseguire tali attività puntando al completamento della dematerializzazione delle procedure di gestione delle immatricolazioni e iscrizioni, dei piani di studio, delle missioni dei docenti e della gestione dei fondi dei singoli docenti (Programmi *DEPASAP* e *DEPASAS*).

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O12 - Adeguare progressivamente il Sistema di Governance dell'Ateneo, attraverso lo sviluppo di un processo di pianificazione e controllo in grado di assicurare la necessaria integrazione tra gli obiettivi strategici dell'Ateneo, le performance dell'Amministrazione, la trasparenza e la riduzione del rischio di corruzione.

AZIONE M0-O12.A1 – Rivisitazione della normativa interna di Ateneo.

Il Politecnico di Bari intende aggiornare le procedure di reclutamento del personale docente nell'ottica dei principi della trasparenza e anticorruzione.
L'Ateneo intende anche adottare iniziative di adeguamento/aggiornamento del Codice di Comportamento e del Codice Etico, eventualmente accorpandoli.

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O13 - Potenziare il sistema bibliotecario per renderlo moderno, al passo con i tempi, fortemente integrato con le nuove tecnologie informatiche, predisposto per fare rete con gli altri sistemi bibliotecari delle altre università pugliesi, ed istituzioni.

AZIONE M0-O13.A1 – Realizzazione di un *tool* di ricerca delle risorse bibliografiche

Accanto all'intervento di *Riqualificazione degli spazi biblioteche* (**AZIONE M0-O3.A1-c**), si prevede lo sviluppo di un *tool* (*PoLibSearch*) che consenta di esplorare, attraverso un unico box di ricerca, tutte le risorse acquisite, selezionate o prodotte dall'Ateneo. Il sistema offrirà l'accesso a centinaia di risorse informative su Web, quali banche dati, cataloghi di biblioteche, collezioni di riviste e libri elettronici, norme e leggi, ecc..

OBIETTIVO STRATEGICO M0-O14 - Perseguire strategie in termini di contenimento del consumo e del fabbisogno energetico e abbattimento dell'emissione di CO_2 prodotta.

AZIONE M0-O14.A1 – Riduzione dei consumi e diminuzione dei costi di funzionamento

Il Politecnico di Bari, consapevole della responsabilità sociale in capo all'Ateneo, si impegna a promuovere comportamenti virtuosi nella gestione delle risorse naturali e ad applicare un modello di utilizzo delle risorse economiche, culturali e ambientali in ottica di sviluppo sostenibile.
L'Ateneo intende continuare ad attuare strategie di riduzione dei consumi e diminuzione dei costi di funzionamento, che si affiancano ad altre iniziative per la sostenibilità sociale del vivere nel Politecnico, che si intende porre in essere (**AZIONE M0-O7.A1** - *Miglioramento della sostenibilità sociale del vivere nel Politecnico*).

4. Parte programmatica

La tabella seguente riepiloga azioni strategiche, relativi indicatori e valori target, nonché responsabilità, della *Mission n. 0*.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI	VALORI TARGET	RESPONSABILITA'
Sviluppo organizzativo	M0-O1. Contestualizzare la mission del Politecnico nel nuovo quadro normativo e socio-economico	*M0-O1.A1. Aggiornamento dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ateneo*	Approvazione delle modifiche statutarie	Statuto approvato	Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio degli Studenti, Dipartimenti
	M0-O2. Valorizzare le risorse interne, attraverso processi di sostegno alle iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dell'offerta didattica e della produzione scientifica nonché alla diffusione dei risultati ottenuti.	*M0-O2.A1. Sensibilizzazione del personale alla cultura della qualità e sostenibilità*			
		M0-O2.A1.a Adozione del Cruscotto della Didattica	Sensibilizzazione all'utilizzo	100%	PQA
		M0-O2.A1.b Adozione del Sistema di supporto alla valutazione della produzione scientifica	Sensibilizzazione all'utilizzo	80%	Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Analisi e ottimizzazione degli indicatori strategici di Ateneo, Direttori dei Dipartimenti
		M0-O2.A1.c Apparato documentale del sistema per l'Assicurazione della Qualità AVA	Messa a punto e condivisione	100%	DQI
		M0-O2.A1.d Siti *sharepoint* dei CdS	Messa a punto e attivazione	100%	DQI
		M0-O2.A2. Aumento dell'ascolto interno e della partecipazione attiva ai processi di trasformazione istituzionale			
		M0-O2.A2.a Questionari di *Customer Satisfaction*	Creazione e adozione di un meccanismo di valutazione	100%	Direttore Generale
		M0-O2.A2.b Indagine del benessere organizzativo	Attivazione del processo di ascolto del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario	100%	Direttore Generale
		M0-O2.A3. Rafforzamento della cultura della qualità a livello di CdS			
		M0-O2.A3.a Incontri con CPDS e CdS	Numero incontri	Almeno 6	Delegato alla Didattica, Presidio di Qualità, CPDS, Gruppi di Riesame dei CdS, Ufficio AQ
		M0-O2.A3.b Linee guida per l'offerta formativa	Definizione delle linee guida	100%	Senato Accademico, Delegato alla Didattica, Presidio di Qualità, Ufficio AQ

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI	VALORI TARGET	RESPONSABILITA'
Sviluppo organizzativo	M0-O3. Accrescere la soddisfazione e il senso di appartenenza all'Ateneo del personale e degli studenti attraverso la realizzazione di ambienti di lavoro che migliorino la qualità della vita e garantiscano il conseguimento delle pari opportunità, la creazione di opportunità di carriera e crescita professionale, il consolidamento della posizione di rilievo nazionale e internazionale dell'Ateneo.	*M0-O3.A1. Modernizzazione degli ambienti di studio, ricerca e svolgimento di attività amministrative*			
		M0-O3.A1.a Riqualificazione della "Sala Alta Tensione" presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	Avanzamento progetto e realizzazione dei lavori	100% progetto e 40% realizzazione dei lavori	Direttore Generale
		M0-O3.A1.b Riqualificazione degli spazi didattici	Avanzamento progetto e realizzazione dei lavori	100% progetto e 80% realizzazione dei lavori	Direttore Generale
		M0-O3.A1.c Riqualificazione degli spazi biblioteche	Avanzamento progetto e realizzazione dei lavori	100% progetto e 80% realizzazione dei lavori	Direttore Generale
		M0-O3.A1.d Efficientamento energetico degli immobili	Avanzamento progetto e realizzazione dei lavori	100% progetto e 80% realizzazione dei lavori	Direttore Generale
		M0-O3.A2. Aumento della vivibilità degli spazi comuni			
		M0-O3.A2.a Realizzazione di un punto di ristoro, di un infopoint, di un flagship store	Avanzamento progetto e realizzazione dei lavori	100% progetto e 100% realizzazione dei lavori	Direttore Generale
		M0-O3.A2.b Riqualificazione delle aree verdi	Avanzamento progetto e realizzazione dei lavori	100% progetto e 80% realizzazione dei lavori	Direttore Generale
		M0-O3.A2.c Riqualificazione delle aree esterne al corpo aule	Avanzamento progetto e realizzazione dei lavori	100% progetto e 80% realizzazione dei lavori	Direttore Generale
		M0-O3.A2.d Realizzazione del sistema di wayfinding e di segnaletica interna ed esterna al Campus.	Avanzamento progetto e realizzazione dei lavori	100% progetto e 100% realizzazione dei lavori	Direttore Generale
		M0-O3.A2.e Realizzazione di un posto di pronto intervento.	Avanzamento progetto e realizzazione dei lavori	100% progetto e 100% realizzazione dei lavori	Direttore Generale
		M0-O3.A2.f Riorganizzazione degli spazi destinati alla segreteria studenti.	Avanzamento progetto e realizzazione dei lavori	100% progetto e 60% realizzazione dei lavori	Direttore Generale
		M0-O3.A3. Abbattimento delle barriere architettoniche	Sviluppo applicativo di guida ai percorsi indoor/outdoor che ne sono privi	100%	Direttore Generale, Delegato all'integrazione delle persone diversamente abili
		M0-O3.A4. Sportello di ascolto psicologico	Attivazione dello sportello	100%	Direttore Generale
		M0-O3.A5. Potenziamento delle azioni di comunicazione istituzionale	Elaborazione dj piani di comunicazione generali	Definizione di un piano annuale per la comunicazione, anni 2017-2019	Delegato alla Comunicazione Istituzionale
		M0-O3.A6. Costituzione dell'Associazione Alumni	Avvio delle attività	100%	Rettore
			Organizzazione incontri	Almeno 6	Associazione

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI	VALORI TARGET	RESPONSABILITA'
Sviluppo organizzativo	M0-O3. Accrescere la soddisfazione e il senso di appartenenza all'Ateneo del personale e degli studenti attraverso la realizzazione di ambienti di lavoro che migliorino la qualità della vita e garantiscano il conseguimento delle pari opportunità, la creazione di opportunità di carriera e crescita professionale, il consolidamento della posizione di rilievo nazionale e internazionale dell'Ateneo.	*M0-O3.A7. Riorganizzazione dei Corsi di Laurea e attivazione di nuovi Corsi di Laurea e/o nuovi percorsi in Corsi di Laurea esistenti*			
		M0-O3.A7.a Metodologie didattiche innovative	Piani di introduzione delle metodologie	60%	CdS, Delegato alla Didattica
		M0-O3.A7.b Corsi di laurea professionalizzanti	Numero di nuovi corsi attivati	Almeno 1	Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione
		M0-O3.A7.c Incremento della flessibilità dei piani di studio	*AZIONE M1-O5.A1*		
		M0-O3.A7.d Attivazione di nuovi curriculum	Numero dei nuovi curriculum attivati	Almeno 5	Dipartimenti, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione,
		M0-O3.A7.e Incremento dell'offerta di corsi di studio internazionali	*AZIONE M1-O2.A1*		
		M0-O3.A7.f Incremento del numero di convenzioni per *double degree*	*AZIONE M1-O2.A1*		
		M0-O3.A7.g Attivazione di corsi di laurea interdipartimentali (interclasse)	*AZIONE M1-O5.A1*		
		M0-O3.A7.h Attivazione di corsi di laurea inter-ateneo	*AZIONE M1-O5.A1*		
		M0-O3.A7.i Attivazione di corsi di laurea inter-ateneo	*AZIONE M1-O5.A1*		
		M0-O3.A7.l Incremento del numero dei tirocini aziendali	*AZIONE M1-O4.A1*		
		M0-O3.A8. Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso	*AZIONE M1-O7.A1*		
		M0-O3.A9. Miglioramento della qualità della ricerca			
		M0-O3.A9.a Miglioramento delle performance VQR di Ateneo	Indicatore VQR e Indicatori di qualità dei collegi di dottorato	≥ 2.7	Dipartimenti, Coordinatori Collegi di Dottorato, Scuola di Dottorato
		M0-O3.A9.b Supporto del Settore Ricerca alla preparazione di proposte progettuali	Numero delle proposte progettuali presentate dall'Ateneo, AZIONE M0-O3.A9	Almeno 10	Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream
		M0-O3.A9.c Incremento della capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca	Incremento nel numero delle proposte progettuali finanziate	Aumento del 10% rispetto al valore 2016	Dipartimenti, Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream
		M0-O3.A9.d Incremento della capacità di attrazione di ricercatori eccellenti	Incremento nel numero di ricercatori RTDA	Aumento del 10% rispetto al valore 2016	Dipartimenti, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione,

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI	VALORI TARGET	RESPONSABILITA'
Sviluppo organizzativo	M0-O4. Definire politiche e criteri trasparenti e replicabili per individuare e premiare il talento personale.	*M0-O4.A1. Definizione di criteri di programmazione delle risorse basati su indici oggettivi*	Delibere degli Organi sui criteri di programmazione	100%	Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione
	M0-O5. Valorizzare il personale.	*M0-O5.A1. Realizzazione di un percorso di formazione dei docenti*	Incontri di condivisione di buone prassi	Almeno 2	Rettore, Dipartimenti
		M0-O5.A2. Formazione continua del personale tecnico amministrativo e bibliotecario	Definizione di piani formativi	40%	Direttore Generale, Direttori dei Dipartimenti
			AZIONE M0-O10.A1		
		M0-O5.A3. Miglioramento delle conoscenze linguistiche dei docenti, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario	Numero corsi di lingua organizzati	Almeno 2	Direttore Generale, Centro linguistico
	M0-O6. Valorizzare la diversità e il sostegno alle pari opportunità in tutte le componenti della comunità universitaria arricchendone la cultura e la visione.	*M0-O6.A1. Rispetto delle pari opportunità e promozione dell'inclusione*	Numero di iniziative di sensibilizzazione	Almeno 3	Delegato alle disabilità, Commissione Pari Opportunità
	M0-O7. Perseguire iniziative di innovazione sia degli spazi di lavoro che dei servizi alla persona per il miglioramento della sostenibilità sociale del vivere nel Politecnico, anche attraverso azioni specifiche di coinvolgimento della componente studentesca.	*M0-O7.A1. Miglioramento della sostenibilità sociale del vivere nel Politecnico*			
		M0-O7.A1.a Progetto di sostenibilità economica, ambientale e sociale	Realizzazione del progetto	50%	Delegato al MCQ&S, Direttore Generale
		Modernizzazione degli ambienti di studio, ricerca e svolgimento di attività amministrative	*AZIONE M0-O3.A1*		
		Aumento della vivibilità degli spazi comuni	*AZIONE M0-O3.A2*		
		Sportello di ascolto psicologico	*AZIONE M0-O3.A4*		
		Riduzione dei consumi e diminuzione dei costi di funzionamento	*AZIONE M0-O14.A1*		
	M0-O8. Potenziare le infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca, con particolare attenzione alla vivibilità dei luoghi di studio e lavoro e all'aggiornamento dei laboratori didattici, delle aule e delle biblioteche.	*M0-O8.A1. Incremento del numero delle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca*			
		Laboratori per team-working e didattica innovativa	Numero di nuovi laboratori per team-working e didattica innovativa	Almeno 2	Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti
		Modernizzazione degli ambienti di studio	*AZIONE M0-O3.A1*		
	M0-O9. Creare Laboratori pubblico-privati e Reti di Laboratori.	*M0-O9.A1. Incremento del numero dei Laboratori pubblico-privati e delle Reti di Laboratori*	Numero di nuovi Laboratori pubblico-privati e Reti di Laboratori attivati	Almeno 3	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream, Consiglio di Amministrazione

4. Parte programmatica

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI	VALORI TARGET	RESPONSABILITA'
Sviluppo organizzativo	M0-O10. Potenziare e riqualificare le modalità di sostegno fornito dalle strutture amministrative alle attività di ricerca, di trasferimento tecnologico e di internazionalizzazione.	*M0-O10.A1. Potenziamento delle azioni di miglioramento dei servizi*			
		VD-O10.A1.a Centro dei Servizi Amministrativo-contabile	Trasferimento delle attività	100%	Direttore Generale
		VD-O10.A1.b Centro dei servizi agli studenti	Revisione assetto organizzativo	50%	Direttore Generale
		Dematerializzazione e automazione delle procedure	*AZIONE M0-O11.A1*		
		M0-O10.A2. Potenziamento delle attività dell'ufficio ILO			
		VD-O10.A2.a Rafforzamento della banca dati della ricerca	Incremento nel popolamento della banca dati	Incremento del 30%	Delegato Ricerca e Trsaferimento Tecnologico, Delegato TM Ufficio ILO
		VD-O10.A2.b Incremento delle attività di supporto ai processi di brevettazione e alla nascita di nuove start-up e spin-off universitari	Incremento del numero di brevetti, *spin off* e *start up*, *AZIONE M3-O1.A3*	Aumento del 20% rispetto al valore 2016	Delegato Ricerca e Trsaferimento Tecnologico, Delegato TM Ufficio ILO
	M0-O11. Semplificare e snellire le procedure amministrative e intensificazione del ricorso alla digitalizzazione dei processi.	*M0-O11.A1. Dematerializzazione e automazione delle procedure*			
		VD-O11.A1.a Dematerializzazione delle procedure di gestione delle immatricolazioni e iscrizioni e delle pratiche studenti	Percentuale delle procedure dematerializzate	Incremento del 60%	Direttore Generale
		VD-O11.A1.b Dematerializzazione delle procedure di gestione dei fondi dei docenti	Percentuale delle procedure dematerializzate	Incremento del 100%	Direttore Generale
	M0-O12. Adeguare progressivamente il Sistema di Governance dell'Ateneo, attraverso lo sviluppo di un processo di pianificazione e controllo in grado di assicurare la necessaria integrazione tra gli obiettivi strategici dell'Ateneo, le performance dell'Amministrazione, la trasparenza e la riduzione del rischio di corruzione.	*M0-O12.A1. Rivisitazione della normativa interna di Ateneo*			
		VD-O12.A1.a Accorpamento Codici	Numero codici unificati	Almeno 1	Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione (RPTC), Organi di Governo
		VD-O12.A1.a Aggiornamento regolamenti	Numero Regolamenti aggiornati	Almeno 2	Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione (RPTC), Organi di Governo
	M0-O13. Potenziare il sistema bibliotecario per renderlo moderno, al passo con i tempi, fortemente integrato con le nuove tecnologie informatiche, predisposto per fare rete con gli altri sistemi bibliotecari delle altre università pugliesi, ed istituzioni.	*M0-O13.A1. Realizzazione di un tool di ricerca delle risorse bibliografiche*	Sviluppo del *tool*	100%	Delegato SBA, Dirigente SBA
	M0-O14. Perseguire strategie in termini di contenimento del consumo e del fabbisogno energetico e abbattimento dell'emissione di CO_2 prodotta.	*M0-O14.A1. Riduzione dei consumi e diminuzione dei costi di funzionamento*	Adeguamento degli impianti	70%	Direttore Generale

4.2 *Mission n. 1* - Azioni strategiche per la formazione e la didattica

OBIETTIVO STRATEGICO M1-O1 - Realizzare percorsi formativi, per le lauree magistrali, concepiti in sinergia e con il contributo di aziende, per immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

AZIONE M1-O1.A1 - Progettazione di corsi di studio aderenti alle necessità degli stakeholder territoriali

Negli ultimi anni, in linea con gli obiettivi programmatici dell'Ateneo di rafforzamento della presenza del Politecnico in ambiti e realtà industriali strategici e in costante crescita per il territorio regionale, il Politecnico di Bari ha già attivato nuovi corsi di studio in risposta alla domanda crescente di formazione di specifiche figure professionali e di competenze spendibili nel territorio di riferimento, che testimoniano la forte interazione con gli *stakeholder*.

L'Ateneo ha intenzione di continuare le azioni in tal senso, individuando ambiti strategici di interesse istituzionale e industriale su cui progettare e attivare nuovi percorsi formativi (**AZIONE M0-O3.A7** – *Riorganizzazione dei Corsi di Laurea e attivazione di nuovi Corsi di Laurea e/o nuovi percorsi in Corsi di Laurea esistenti*), in sinergia con gli stessi stakeholder anche grazie all'istituzione di un Tavolo di Ascolto delle Parti Interessate (API) (**AZIONE M3-O3.A1** – *Attivazione di un tavolo permanente per l'attuazione di un processo di Ascolto di tutte le Parti Interessate*).

OBIETTIVO STRATEGICO M1-O2 - Incrementare l'offerta di corsi di studio internazionali. Il Politecnico punta a proseguire il proprio processo di internazionalizzazione, sia guardando alle opportunità di collaborazione strutturata, in particolare con istituzioni di paesi emergenti, sia incrementando i double degree con istituzioni estere prestigiose al fine di offrire questa tipologia di opportunità ad un numero crescente di allievi. Il Politecnico mira a incrementare il numero di corsi di laurea magistrale erogati esclusivamente in lingua inglese e a rafforzare le azioni in ambito Erasmus e Erasmus+, al fine di sviluppare ulteriormente sia la mobilità (incoming e outgoing) sia di studenti sia di docenti.

AZIONE M1-O2.A1 - Internazionalizzazione dei corsi di formazione e aumento dell'attrattività per studenti stranieri

Il Politecnico di Bari intende potenziare il processo di internazionalizzazione dei percorsi formativi finalizzato ad un aumento progressivo, nel tempo, della visibilità all'estero della propria offerta formativa, del numero di corsi di laurea magistrali erogati in lingua inglese, nonché di quelli che possano prevedere il conseguimento del doppio titolo (*double degree*), in una più ampia ottica di riorganizzazione della propria offerta formativa (**AZIONE M0-O3.A7** - *Riorganizzazione dei Corsi di Laurea e attivazione di nuovi Corsi di Laurea e/o nuovi percorsi in Corsi di Laurea esistenti*) e al fine di rendere l'Ateneo attrattivo per i migliori studenti stranieri e, al tempo stesso, di attivare un percorso internazionale a vantaggio degli studenti italiani.

L'Ateneo sosterrà inoltre attività didattiche internazionali quali *workshop* e *summer school* internazionali e incentiverà la presenza di docenti stranieri presso i Corsi di Studio e di Dottorato di Ricerca.

Il Politecnico di Bari continuerà a favorire la mobilità internazionale dei suoi studenti impegnati in Erasmus e Erasmus+ (*outgoing*), che negli ultimi anni ha consentito di registrare un sostanziale incremento del numero di CFU conseguiti presso le sedi estere anche grazie all'introduzione di meccanismi per garantire e accelerare il processo di riconoscimento. Sarà altresì stimolata e favorita la mobilità internazionale dei docenti.

Per aumentare il numero di sedi con cui attivare accordi di cooperazione per la formazione, che possano anche sostenere il flusso di studenti *incoming*, l'Ateneo intende partecipare alle *call* dell'azione KA107 - *International Credit Mobility* del Programma Erasmus+, che attiva mobilità con *Partner Countries* (extra-UE).
L'Ateneo intende anche partecipare, assieme ad altre qualificate istituzioni universitarie europee, alle call del programma Erasmus+ per attivare dottorati industriali con forte caratterizzazione internazionale in grado di formare giovani ricercatori secondo i nuovi paradigmi di "Industria 4.0" (**AZIONE M3-O2.A2** - *Attivazione di percorsi di dottorato industriale*). Per raggiungere questo obiettivo, il Politecnico intende continuare ad avvalersi anche dei consorzi, come *Uni.Versus Csei*, di cui fa parte.

OBIETTIVO STRATEGICO M1-O3 - Prevedere azioni sistematiche volte alla diminuzione dei tassi di abbandono e al conseguimento del titolo di studio nei tempi previsti, conservando standard formativi elevati.

AZIONE M1-O3.A1 - Monitoraggio annuale e riesame dei Corsi di Studio
Il Politecnico di Bari ritiene che le azioni di monitoraggio annuale e di Riesame dei Corsi di Studio siano elementi essenziali del processo AQ dell'Ateneo, che prevede la valutazione dell'efficacia degli interventi di natura didattica.
Negli anni, l'Ateneo ha puntato all'osservazione sistematica, in intervalli temporali progressivamente più ristretti, di parametri funzionali al monitoraggio dei CdS quali numero di iscritti e immatricolati, risultati dei test di accesso, regolarità degli studi (abbandoni, passaggi e trasferimenti, percentuale degli studenti iscritti al secondo anno), laureati in corso, crediti conseguiti al primo anno divisi per fasce, percentuali di superamento degli esami e voto medio conseguito per ciascun insegnamento, in aggiunta alla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e alla condizione occupazionale (dati ALMA LAUREA). La sistematicità e la frequenza dei controlli consentiranno la redazione dei rapporti annuali di riesame dei CdS e, al tempo stesso, la tempestiva individuazione di eventuali criticità e/o spazi di miglioramento.
L'Ateneo ha adottato, nel 2016, l'utilizzo di un *data warehouse* denominato *Cruscotto della Didattica* che intende continuare a personalizzare al fine di renderlo uno strumento sempre più efficiente che consenta, agli attori coinvolti nel processo di gestione dei CdS, di estrarre i dati funzionali a un'efficace azione di monitoraggio e controllo.
Il Cruscotto diventerà, per l'evoluzione prevista nella sua struttura e per le azioni volte a un suo uso più pervasivo, un fondamentale strumento a sostegno dell'attività di governance, poiché consentirà di ricavare gli indicatori necessari per giungere a una corretta definizione delle politiche di intervento in materia di attività didattica.

AZIONE M1-O3.A2 - Potenziamento e miglioramento del flusso di informazioni relative agli adempimenti didattici
Il Politecnico di Bari ritiene essenziale assicurare un continuo miglioramento della qualità del flusso informativo da e verso gli Uffici amministrativi che svolgono attività a supporto della didattica e definire in modo chiaro la relativa tempistica, al fine di garantire un'efficiente gestione degli adempimenti previsti dal sistema AVA e di monitorare le fasi di applicazione delle politiche dell'Ateneo finalizzate alla promozione della qualità della didattica.

AZIONE M1-O3.A3 - Standardizzazione delle azioni di qualità della didattica
Il Politecnico di Bari potenzierà la standardizzazione dei processi della formazione al fine di strutturare al meglio la gestione del sistema di AQ, in collegamento con le **AZIONI M1-O3.A1**- *Monitoraggio annuale e riesame dei Corsi di Studio* e **M1-O3.A2** - *Potenziamento e miglioramento del flusso di informazioni relative agli adempimenti didattici*, precedentemente descritte.

OBIETTIVO STRATEGICO M1-O4 - Innovare sia le modalità di insegnamento, facendo ricorso in modo crescente ad attività formative integrative e/o sostitutive delle lezioni frontali che rendano sempre più attivamente partecipi gli studenti, sia l'organizzazione delle attività didattiche, razionalizzando l'offerta formativa e allocando in modo ottimizzato le risorse.

AZIONE M1-O4.A1 - Innovazione delle modalità di insegnamento

Il Politecnico di Bari intende potenziare il rinnovamento e la sperimentazione delle modalità di insegnamento:

a) procedendo alla riqualificazione degli ambienti didattici (**AZIONE M0-O3.A1** - *Modernizzazione degli ambienti di studio, ricerca e svolgimento di attività amministrative - b*) con l'adeguata predisposizione di spazi reali e virtuali e lo sviluppo dell'uso delle tecnologie di supporto alla formazione a distanza (*e-learning*, Mooc, ecc.);

b) sostenendo all'interno dei percorsi formativi delle lauree magistrali lo sviluppo di competenze progettuali e laboratoriali che meglio si raccordano all'applicazione di nuove modalità di insegnamento (**AZIONE M0-O3.A7** - *Riorganizzazione dei Corsi di Laurea e attivazione di nuovi Corsi di Laurea e/o nuovi percorsi in Corsi di Laurea esistenti*);

c) favorendo le attività di tirocinio presso le aziende (**AZIONE M0-O3.A7** - *Riorganizzazione dei Corsi di Laurea e attivazione di nuovi Corsi di Laurea e/o nuovi percorsi in Corsi di Laurea esistenti*);

d) creando nuove infrastrutture dedicate alla didattica (**AZIONE M0-O8.A1** - *Incremento del numero delle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca*);

e) sostenendo iniziative per lo sviluppo di competenze trasversali, *soft* e capacità di *team working* (**AZIONE M1-O6.A1** - *Sperimentazione di forme di didattica innovativa*).

AZIONE M1-O4.A2 - Sostenibilità dell'offerta didattica

Il Politecnico di Bari ritiene fondamentale garantire, in ambito didattico, il soddisfacimento dei requisiti di sostenibilità previsti dalla normativa vigente in termini di numerosità e tipologia dei docenti di riferimento per ciascun corso di studio, oltre che assicurare il corretto svolgimento dell'attività didattica attraverso l'ottimizzazione degli ambienti e il potenziamento delle attrezzature (**AZIONI M0-O3.A1** - *Modernizzazione degli ambienti di studio, ricerca e svolgimento di attività amministrative* e **M0-O8.A1** - *Incremento del numero delle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca*).

A tal fine, l'Ateneo si impegna costantemente sui seguenti punti:

a) assicurare che l'impegno didattico di professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato si svolga in conformità agli obblighi previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo, garantendo la sostenibilità dell'offerta formativa attraverso il pieno utilizzo delle risorse di docenza a disposizione dell'Ateneo;

b) monitorare la fruibilità degli spazi dedicati alle attività didattiche (aule e laboratori) attraverso una gestione centralizzata ed ottimizzata delle risorse disponibili;

c) istituire classi uniche di Ateneo per l'erogazione di discipline comuni a tutti i Corsi di Studio o solo ad alcuni di essi in modo da uniformare la preparazione iniziale degli studenti e, al tempo stesso, ottimizzare le risorse strutturali e di docenza a disposizione dell'Ateneo.

OBIETTIVO STRATEGICO M1-O5 - Incrementare la multidisciplinarità dei percorsi di studio. Il Politecnico sostiene l'arricchimento culturale derivante da una contaminazione con discipline diverse, agevolando la flessibilità dei piani di studio, la possibilità di accesso a percorsi magistrali diversi da quello triennale di provenienza, nonché l'attivazione di corsi di studio interdipartimentali e inter-ateneo.

AZIONE M1-O5.A1 - Multidisciplinarità dei percorsi di studio

Il Politecnico di Bari sostiene la valenza di una formazione multidisciplinare, basata sulla contaminazione con diverse aree culturali, che viene realizzata con un impegno dell'Ateneo articolato sui seguenti punti, già menzionati nell'**AZIONE M0-O3.A7** - *Riorganizzazione dei Corsi di Laurea e attivazione di nuovi Corsi di Laurea e/o nuovi percorsi in Corsi di Laurea esistenti*:

a) garanzia di una maggiore flessibilità dei piani di studio che consenta la scelta di insegnamenti presso altri dipartimenti e/o in Corsi di Studio diversi da quello di appartenenza come crediti liberi;
b) riduzione dei vincoli alla scelta di corsi di laurea magistrali in aree disciplinari diverse da quelle nelle quali si è conseguito il titolo di laurea triennale, pur controllando i requisiti funzionali al successo della formazione;
c) sviluppo di corsi di laurea interdipartimentali (interclasse);
d) partecipazione a corsi di laurea inter-ateneo;
e) realizzazione di percorsi multidisciplinari anche a livello di Scuola di Dottorato.

OBIETTIVO STRATEGICO M1-O6 - Sostenere azioni volte all'acquisizione di competenze trasversali. Il Politecnico riconosce l'importanza che i suoi studenti acquisiscano abilità cognitive, emotive e relazionali di base che consenta loro di operare, individualmente e collettivamente, in modo consapevole, competente, adattivo e positivo nelle sfide quotidiane, applicando conoscenze e capacità acquisite durante il percorso di studio.

AZIONE M1-O6.A1 - Sperimentazione di forme di didattica innovativa

Il Politecnico si impegna nella sperimentazione di forme di didattica innovativa, dove le competenze trasversali possano essere valorizzate e *il sapere* e il *saper fare* si coniughino al meglio.

L'Ateneo continuerà a sostenere iniziative come *Polibacorse* e *Polimare* in cui team di docenti e studenti, provenienti da varie aree scientifiche, lavorano a progetti comuni.

Nell'ambito dell'iniziativa *Poliba4Place*, un progetto di sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani, si intende assicurare la continuità temporale del corso *Poliba Soft Skill* volto a sviluppare competenze trasversali, *soft* o di natura emotiva, dedicato agli studenti, ai dottorandi e ai neolaureati.

OBIETTIVO STRATEGICO M1-O7 - Incrementare le azioni di reclutamento e di orientamento degli studenti, a partire dalla fase di immatricolazione e lungo tutto il percorso universitario degli studenti fino alla laurea. Il Politecnico intende definire e attuare modalità di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado prevalentemente di tipo tecnico-scientifico, presenti sul territorio pugliese, nonché di attrazione di studenti verso le proprie lauree magistrali. Tali azioni di reclutamento sono anche strettamente correlate alla strategia di comunicazione dell'Ateneo. Il Politecnico intende altresì perseguire obiettivi di supporto agli studenti mediante tutoraggio da attivare già in fase di immatricolazione, guida dello studente durante il periodo di studio per favorire il conseguimento del titolo in tempi brevi e ridurre gli abbandoni. Infine perseguire obiettivi di sensibilizzazione dello studente al mondo del lavoro che, puntando alle relazioni con il mondo delle imprese e delle istituzioni, possa guidarlo verso una scelta del corso di laurea magistrale (o il mondo del lavoro) confacente alle sue aspettative e alle sue attitudini.

AZIONE M1-O7.A1 - Potenziamento delle azioni di orientamento e tutoraggio

Il Politecnico di Bari proseguirà nel potenziamento delle azioni di orientamento e di tutoraggio.

Per l'orientamento in ingresso si può fare riferimento a quanto descritto per l'**AZIONE M0-O3.A8** - *Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso*.

L'Ateneo supporta gli studenti durante l'intero periodo di studio attraverso azioni di orientamento in itinere e *placement*.

Per la fase di orientamento in itinere, l'Ateneo potenzia costantemente le azioni di comunicazione delle informazioni su servizi e iter burocratici, prevedendo anche attività di tutoraggio finalizzate ad accompagnare lo studente che ha dovuto affrontare alcune difficoltà durante il percorso di studi.

Al termine del percorso formativo l'Ateneo diviene intermediario tra domanda e offerta di lavoro. Al fine di ottimizzare quest'attività di *placement*, il Politecnico di Bari parteciperà e organizzerà *Career Day, Recruiting Day e Job Meeting*, durante i quali far conoscere la realtà aziendale e le eventuali posizioni aperte, al fine di inserire i migliori talenti nel mondo del lavoro.

Il Politecnico di Bari è altresì impegnato in azioni di *apprendistato di alta formazione e ricerca*, con l'obiettivo di incrementare il numero di convenzioni con aziende che inseriscano nel proprio organico, attraverso la suddetta forma contrattuale di apprendistato, i propri studenti, iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale, master e dottorato di ricerca, così che l'apprendista possa usufruire contemporaneamente sia della formazione universitaria sia di quella in azienda.

La tabella seguente riepiloga azioni strategiche, relativi indicatori e valori target, nonché responsabilità, della *Mission n. 1*.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI	VALORI TARGET	RESPONSABILITA'
Formazione e didattica	M1-O4. Innovare sia le modalità di insegnamento, facendo ricorso in modo crescente ad attività formative integrative e/o sostitutive delle lezioni frontali che rendano sempre più attivamente partecipi gli studenti, sia l'organizzazione delle attività didattiche, razionalizzando l'offerta formativa e allocando in modo ottimizzato le risorse.	*M1-O4.A1. Innovazione delle modalità di insegnamento*			
		M1-O4.A1.a1 Riqualificazione degli ambienti didattici	AZIONE M0-O3.A1		
		M1-O4.A1.a2 Uso delle tecnologie di supporto all'e-learning	Potenziamento delle piattaforme di e-learning	90% dei CdS	CdS
		M1-O4.A1.c Incremento del numero dei tirocini aziendali	AZIONE M0-O3.A7		
		M1-O4.A1.d Creazione di nuove infrastrutture dedicate alla didattica	AZIONE M0-O8.A1		
		M1-O4.A1.e Iniziative per lo sviluppo di competenze trasversali, soft e capacità di team working	AZIONE M1-O6.A1		
		M1-O4.A2. Sostenibilità dell'offerta didattica	Numero CFU comuni a tutti i CdS	48	Delegato alla Didattica, Senato
	M1-O5. Incrementare la multidisciplinarità dei percorsi di studio. Il Politecnico sostiene l'arricchimento culturale derivante da una contaminazione con discipline diverse, agevolando la flessibilità dei piani di studio, la possibilità di accesso a percorsi magistrali diversi da quello triennale di provenienza, nonché l'attivazione di corsi di studio interdipartimentali e inter-ateneo.	*M1-O5.A1. Multidisciplinarità dei percorsi di studio*			
		M1-O5.A1.a Incremento della flessibilità dei piani di studio	Diffusione di buone pratiche presso i CdS ed eventuale modifica degli ordinamenti	80% dei CdS	CdS, Commissioni Paritetiche, Senato Accademico
		M1-O5.A1.b Riduzione dei vincoli di accesso ai corsi di laurea magistrali	Diffusione di buone pratiche presso i CdS ed eventuale modifica degli ordinamenti	80% dei CdS	CdS, Commissioni Paritetiche, Senato Accademico
		M1-O5.A1.c Attivazione di corsi di laurea interdipartimentali (interclasse)	Numero di nuovi CdS attivati nel triennio	Almeno 2	Dipartimenti, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione
		M1-O5.A1.d Attivazione di corsi di laurea inter-ateneo	Numero di nuovi CdS attivati nel triennio	Almeno 2	Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti
		M1-O5.A1.e Attivazione di percorsi multidisciplinari di dottorato	Numero di nuovi percorsi di Dottorato attivati	Almeno 1	Scuola di Dottorato, Dipartimenti

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI	VALORI TARGET	RESPONSABILITA'
Formazione e didattica	M1-O6. Sostenere azioni volte all'acquisizione di competenze trasversali. Il Politecnico riconosce l'importanza che i suoi studenti acquisiscano abilità cognitive, emotive e relazionali di base che consenta loro di operare, individualmente e collettivamente, in modo consapevole, competente, adattivo e positivo nelle sfide quotidiane, applicando conoscenze e capacità acquisite durante il percorso di studio.	*M1-O6.A1. Sperimentazione di forme di didattica innovativa*	Report di verifica delle attività svolte e pianificazione delle attività *PoliCorse* e *Polimore* e del corso *Poliba Soft Skill*	Almeno 2 per attività	Delegato al Placement, Dipartimenti
	M1-O7. Incrementare le azioni di reclutamento e di orientamento degli studenti, a partire dalla fase di immatricolazione e lungo tutta la vita universitaria degli studenti fino alla laurea. Il Politecnico intende definire e attuare modalità di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado prevalentemente di tipo tecnico-scientifico, presenti sul territorio pugliese, nonché di attrazione di studenti verso le proprie lauree magistrali. Tali azioni di reclutamento sono anche strettamente correlate alla strategia di comunicazione dell'Ateneo, con particolare attenzione alle provincie di Bari e Taranto. Il Politecnico intende altresì perseguire obiettivi di supporto agli studenti mediante tutoraggio da attivare già in fase di immatricolazione, guida dello studente durante il periodo di studio per favorire il conseguimento del titolo in tempi brevi e ridurre gli abbandoni. Infine perseguire obiettivi di sensibilizzazione dello studente al mondo del lavoro che, puntando alle relazioni con il mondo delle imprese e delle istituzioni, possa guidarlo verso una scelta del corso di laurea magistrale (o il mondo del lavoro) confacente alle sue aspettative e alle sue attitudini.	*M1-O7.A1. Potenziamento delle azioni di orientamento e tutoraggio*			
		M1-O7.A1.a Potenziamento dell'orientamento in ingresso	Incremento del numero di eventi di orientamento	Aumento del 20% rispetto al valore 2016	Delegato all'Orientamento
		M1-O7.A1.b Potenziamento dell'orientamento in itinere	Incremento del numero di assegni di incentivazione per le attività di tutorato	Aumento del 10% rispetto al valore 2016	Senato Accademico
		M1-O7.A1.c Potenziamento del *placement*	Incremento del numero di eventi di *job recruitment*	Aumento del 20% rispetto al valore 2016	Delegato al Placement
		M1-O7.A1.d Azioni di alto apprendistato	Incremento del numero di convenzioni con aziende	Aumento del 10% rispetto al valore 2016	Delegato al Placement

4.3 *Mission n. 2* - Azioni strategiche per la ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO M2-O1 - Premiare il merito scientifico e di servizio. Il Politecnico, al fine di valorizzare e incentivare, anche economicamente, i docenti che si impegnano maggiormente nelle attività di ricerca e terza missione e nelle varie attività istituzionali, intende supportare iniziative secondo criteri predefiniti dal Senato Accademico.

AZIONE M2-O1.A1 – Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari

Il Politecnico di Bari ha adottato una politica di premialità che si impernia principalmente sulla distribuzione dei punti organico disponibili sulla base di parametri e indicatori che tengono conto della produttività e qualità della ricerca dei S.S.D. e della didattica (**AZIONE M0-O4.A1** – *Definizione di criteri di programmazione delle risorse basati su indici oggettivi*).

Il fondo di premialità ex art. 9, comma 1, secondo periodo, della L. n. 240/2010, rappresenta un utile complemento alla politica di incentivazione dei docenti, ai fini del miglioramento della performance complessiva dell'Ateneo.

L'Ateneo intende distribuire, nel corso del triennio di riferimento, un premio annuo complessivo pari a € 240.000 da destinare ai docenti più meritevoli sotto il profilo della produttività e qualità della ricerca e della didattica, garantendo una premialità media annua per docente pari a € 4.001,00, come previsto dal Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635.

OBIETTIVO STRATEGICO M2-O2 - Rafforzare la posizione dell'Ateneo nel contesto nazionale e internazionale della ricerca scientifica. Pur godendo già di una buona visibilità in ambito sia nazionale sia internazionale, il Politecnico intende intraprendere azioni volte a migliorarla ulteriormente, ben consapevole dell'importanza che una posizione forte abbia nell'accesso ai finanziamenti, nell'attrattività dell'Ateneo come luogo di studio e di lavoro, nella capacità di influenzare la definizione delle politiche e dei programmi su temi e priorità della ricerca scientifica.

AZIONE M2-O2.A1 - Incremento dei candidati a posizioni di Dottorato

Il Politecnico di Bari intende promuovere un incremento della popolazione dei dottorandi di ricerca, migliorando la pubblicità dei bandi di Dottorato di Ricerca su database nazionali e internazionali. L'Ateneo intende altresì innalzare il numero delle borse finanziate, anche attraverso la stipula di accordi con istituzioni estere, nonché l'importo delle borse.

AZIONE M2-O2.A2 - Incremento delle borse di dottorato industriale

Il Politecnico di Bari intende promuovere percorsi di dottorato industriale. Le modalità individuate prevedono:

- il ricorso all'opportunità rappresentata dal Bando MIUR – PONRI, Asse I - Investimenti in capitale umano; Azione I.1 Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale;
- il finanziamento (o cofinanziamento) diretto, da parte di imprese ed enti, di borse di dottorato su tematiche specifiche, con la finalizzazione sul trasferimento di competenze e risultati di ricerca, preservando la qualità della ricerca scientifica condotta. A tal fine saranno particolarmente curate le integrazioni fra i corsi di dottorato di ricerca e i percorsi di laurea magistrale;
- la stipula di convenzioni con le imprese per l'attivazione di posti di dottorato riservati a personale strutturato presso i soggetti partner.

AZIONE M2-O2.A3 - Incremento dell'aggregazione interna di gruppi di ricerca multidisciplinari per favorire strategie comuni di sviluppo di Ateneo
Il Politecnico di Bari intraprenderà iniziative di aggregazione interna di gruppi di ricerca, perseguendo come obiettivo generale quello di rafforzare le prestazioni dell'Ateneo in termini di qualità, quantità e impatto della produzione scientifica, favorendo e incrementando la collaborazione tra aree scientifiche e tra ricercatori del Politecnico che porterebbe anche ad un globale potenziamento della rete di collegamenti con altri atenei e centri di ricerca nazionali e internazionali.
Un esempio in tal senso è rappresentato dalla definizione di proposte progettuali che vedano l'integrazione di gruppi di ricerca afferenti a più Dipartimenti, nell'ambito di bandi competitivi, già descritta nell'**AZIONE M0-O3.A9** - *Miglioramento della qualità della ricerca -b.*

AZIONE M2-O2.A4 – Incremento degli accordi di cooperazione internazionale
Il Politecnico di Bari si impegnerà nella promozione di scambi internazionali con istituzioni universitarie estere che consentano lo sviluppo di attività congiunte di ricerca e di trasferimento tecnologico, nonché l'incremento della mobilità in ingresso e in uscita di studenti e dottorandi, anche attraverso la creazione di campus tecnologici congiunti in aree geografiche a più rapida crescita (**AZIONE M1-O2.A1** - *Internazionalizzazione dei corsi di formazione e aumento dell'attrattività per studenti stranieri*).

AZIONE M2-O2.A5 - Potenziamento della cooperazione con altri Atenei o Enti di ricerca nonché con istituzioni pubbliche e private
Il Politecnico di Bari intende potenziare le iniziative di cooperazione con Università o Enti di ricerca, e istituzioni pubbliche e private fra le quali:
a) Incremento del numero dei Laboratori Pubblico-Privati, finanziati con risorse proprie, per la gestione integrata di progetti di ricerca con il mondo imprenditoriale (**AZIONE M0-O9.A1** - *Incremento del numero dei Laboratori pubblico-privati e delle Reti di Laboratori*);
b) Incremento del numero delle Reti di Laboratori (**AZIONE M0-O9.A1** - *Incremento del numero dei Laboratori pubblico-privati e delle Reti di Laboratori*);
c) *Attivazione di Centri Interateneo di Ricerca*, con lo scopo di condurre ricerche congiunte su tematiche strategiche ad elevato impatto (ad esempio, Industria 4.0);
d) *Costituzione di Centri di Competenza*, come poli di eccellenza nazionali capaci di valorizzare le competenze di Università e Industria con l'obiettivo di facilitare il trasferimento tecnologico verso le imprese italiane (**AZIONE M2-O5.A1** - *Partecipazione alla costituzione di Centri di Competenza*);
e) Intensificazione della collaborazione con Soggetti Privati, in particolare Distretti tecnologici del territorio, al fine di condividere la realizzazione di grandi progetti di ricerca oltre che di attività strettamente attinenti al Trasferimento Tecnologico (**AZIONE M3-O1.A1** - *Potenziamento della partecipazione ai Consorzi e ai Distretti Tecnologici regionali*).
AZIONE M2-O2.A6 - Inserimento nelle principali classifiche internazionali di ranking
Il Politecnico di Bari intende condurre azioni volte all'inserimento dell'Ateneo nelle classifiche internazionali di ranking in cui attualmente è assente, attraverso uno studio degli indicatori utilizzati per la valutazione degli Atenei e la loro conseguente ottimizzazione.

OBIETTIVO STRATEGICO M2-O3 - Valorizzare la produzione scientifica a maggiore visibilità e impatto, con particolare attenzione rivolta ai giovani ricercatori.

AZIONE M2-O3.A1 - Supporto economico dell'Ateneo alla pubblicazione di risultati scientifici su riviste ad alto impatto

Il Politecnico di Bari ritiene fondamentale, ai fini del miglioramento della performance di Ateneo nel sistema di valutazione della qualità della ricerca (VQR) (**AZIONE M0-O3.A9** - *Miglioramento della qualità della ricerca - a*), stimolare costantemente i giovani ricercatori (dottorandi, assegnisti, borsisti e RTDA) alla pubblicazione dei risultati delle loro ricerche su riviste scientifiche a diffusione internazionale, ad elevato fattore d'impatto. A tal fine l'Ateneo intende avviare una procedura premiale tesa a coprire totalmente o in quota parte le spese per la pubblicazione su alcune riviste che saranno individuate per aree scientifiche da apposita Commissione nominata dagli Organi di Governo.

OBIETTIVO STRATEGICO M2-O4 - Sostenere le aree di eccellenza nella ricerca scientifica e accrescerne il numero e l'effetto di *cross-contamination*. Il Politecnico intende incentivare progetti di ricerca che rappresentino un rafforzamento in aree tradizionali di competenza, di cui sia riconosciuta l'eccellenza, e, al contempo, attivare meccanismi che favoriscano la presentazione di progetti trasversali, che coinvolgano più Gruppi di Ricerca e Dipartimenti dell'Ateneo, nonché soggetti esterni.

AZIONE M2-O4.A1 - Supportare la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca e armonizzare l'impegno del personale

Il Politecnico di Bari intende realizzare le seguenti azioni di dettaglio a supporto dell'attività di ricerca:

a) *Realizzazione e aggiornamento del Research Catalogue*

Il Catalogo dei Servizi di Ricerca e Trasferimento Tecnologico dettaglia i servizi a supporto delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico svolte dall'Ateneo, i Laboratori e le strutture di ricerca, le partnership con grandi *player* industriali, i Laboratori Pubblico - Privati, i brevetti, le società *spin-off*, gli uffici amministrativi di supporto. Esso è corredato da contatti e link dei siti web a cui accedere per ulteriori informazioni.

b) Potenziamento del Catalogo Ricerca di Ateneo (IRIS)

Il Catalogo Ricerca (servizio CINECA IRIS - *Institutional Research Information System*), per la gestione del *repository* istituzionale dei prodotti della Ricerca dell'Ateneo e la valutazione ministeriale relativa alla produzione scientifica (VQR), è modificato con la realizzazione di alcune implementazioni che consentano la gestione dei dati e delle informazioni della ricerca, anche in chiave divulgativa e di terza missione, assicurandone la massima visibilità e disseminazione, in accordo con quanto previsto dagli **OBIETTIVI STRATEGICI M2-O2** - *Rafforzare la posizione dell'Ateneo nel contesto nazionale e internazionale della ricerca scientifica* e **M2-O3 - Valorizzare la produzione scientifica a maggiore visibilità e impatto, con particolare attenzione rivolta ai giovani ricercatori.**

c) *Mappatura dei laboratori*

La mappatura dei laboratori dell'Ateneo sarà resa fruibile attraverso un apposito portale che consentirà la valorizzazione delle attività che vi si svolgono e dei relativi risultati di ricerca.

OBIETTIVO STRATEGICO M2-O5 - Sostenere lo sviluppo di attività di ricerca su temi innovativi che, per loro natura, possono essere condotte solo attraverso l'integrazione di contributi provenienti da diverse discipline al fine di raggiungere obiettivi competitivi a livello internazionale.

AZIONE M2-O5.A1 - Partecipazione alla costituzione di Centri di Competenza

Il Politecnico di Bari intende partecipare alla costituzione di Centri di competenza ad alta specializzazione con l'obiettivo di promuovere, a livello nazionale anche se con una particolare proiezione verso il Sud Italia e verso il bacino mediterraneo, la diffusione di strumenti di innovazione tecnologica, che possano rappresentare un sicuro riferimento per le imprese. Un primo possibile esempio è rappresentato dall'ambito delle Tecnologie Abilitanti I4.0, che si collega a iniziative di costituzione della rete nazionale, supportata da Confindustria, di selezionati *Digital Innovation Hub*, ai quali è affidato il compito di sensibilizzare le imprese verso la "trasformazione digitale" e di orientarle verso i soggetti che offrono innovazione.

OBIETTIVO STRATEGICO M2-O6 - Attrarre talenti. Il Politecnico ambisce a essere sede accademica prestigiosa, in cui maturare esperienze che completino, accrescano e rendano competitivo il curriculum di chi ci lavora. In quest'ottica l'Ateneo mette in campo azioni volte a migliorare la propria capacità di attrazione di ricercatori qualificati.

AZIONE M2-O6.A1 - Immissione di nuovo personale docente per una ricerca di qualità

Il Politecnico di Bari punta a incrementare la sua capacità di attrarre talenti, che è stata già descritta come punto realizzativo (c) della azione più generale di miglioramento della qualità della ricerca **AZIONE M0-O3.A9** - *Miglioramento della qualità della ricerca* e al tempo stesso ricaduta di essa. L'attrazione di talenti passa anche attraverso la crescente diffusione dei risultati della ricerca, l'incremento della capacità di networking con aziende, enti e istituzioni, sia a livello nazionale sia internazionale, la partecipazione a progetti e sviluppi tecnologici congiunti (ad esempio, **AZIONE M0-O9.A1** - *Incremento del numero dei Laboratori pubblico-privati e delle Reti di Laboratori*).
L'Ateneo aggiorna costantemente le necessità in termini di competenze necessarie per la realizzazione dei suoi piani strategici di ricerca e monitora attentamente la qualità dei nuovi ingressi (RTDA) anche in ottica di programmazione del personale docente (**AZIONE M0-O4.A1** - *Definizione di criteri di programmazione delle risorse basati su indici oggettivi*). In modo organico con lo sviluppo della sua strategia, l'Ateneo ha delineato un piano di incentivazione per la proroga di contratti a RTDA, la cui qualità e continuità della produzione scientifica sia riconosciuta attraverso criteri oggettivi stabiliti dagli Organi di Governo, garantendo un cofinanziamento del 50% ai gruppi di ricerca di afferenza.

La tabella seguente riepiloga azioni, relativi indicatori e valori target, nonché responsabilità, della *Mission* n. 2.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI	VALORI TARGET	RESPONSABILITA'
Ricerca scientifico	M2-O3. Valorizzare la produzione scientifica a maggiore visibilità e impatto, con particolare attenzione rivolta ai giovani ricercatori	*M2-O3.A1. Supporto economico dell'Ateneo alla pubblicazione di risultati scientifici su riviste ad alto impatto*	Definizione del regolamento e attivazione di una procedura premiale	Almeno 1	Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione
	M2-O4. Sostenere le aree di eccellenza nella ricerca scientifica e accrescerne il numero e l'effetto di cross-contamination. Il Politecnico intende incentivare progetti di ricerca che rappresentino un rafforzamento in aree tradizionali di competenza, di cui sia riconosciuta l'eccellenza, e, al contempo, attivare meccanismi che favoriscano la presentazione di progetti trasversali, che coinvolgano più Gruppi di Ricerca e Dipartimenti dell'Ateneo, nonché soggetti esterni.	*M2-O4.A1. Supportare la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca e armonizzare l'impegno del personale*			
		M2-O4.A1.a Realizzazione e aggiornamento del *Research Catalogue*	Realizzazione del Catalogo	100%	Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream, Dirigente Sistema Bibliotecario di Ateneo
		M2-O4.A1.b Potenziamento del Catalogo Ricerca di Ateneo	Incremento delle informazioni contenute nel catalogo	Almeno 80%	Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream, Dirigente Sistema Bibliotecario di Ateneo
		M2-O4.A1.c Mappatura dei laboratori di Ateneo	Realizzazione del portale e popolamento	Almeno 80%	Direttore Generale
	M2-O5. Sostenere lo sviluppo di attività di ricerca su temi innovativi che, per loro natura, possono essere condotte solo attraverso l'integrazione di contributi provenienti da diverse discipline al fine di raggiungere obiettivi competitivi a livello internazionale.	*M2-O5.A1. Partecipazione alla costituzione di Centri di Competenza*	Numero di nuovi Centri di Competenza attivati	Almeno 1	Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione
	M2-O6. Attrarre talenti. Il Politecnico ambisce a essere sede accademica prestigiosa, in cui maturare esperienze che completino, accrescano e rendano competitivo il curriculum di chi ci lavora. In quest'ottica l'Ateneo mette in campo azioni volte a migliorare la propria capacità di attrazione di ricercatori qualificati.	*M2-O6.A1. Immissione di nuovo personale docente per una ricerca di qualità*	Proroga di contratti a RTDA	Almeno 10	Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione

4.4 *Mission n. 3* - Azioni strategiche per la terza missione

OBIETTIVO STRATEGICO M3-O1 - Valorizzare le conoscenze scientifiche e loro diffusione nell'ambito del sistema territoriale del Politecnico al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera.

AZIONE M3-O1.A1 - Potenziamento della partecipazione ai Consorzi e ai Distretti Tecnologici regionali

Il Politecnico di Bari intende potenziare la partecipazione ai Consorzi e Distretti Tecnologici presenti sul territorio regionale, contribuendo alla costituzione di un ecosistema virtuoso in cui aziende, centri di ricerca ed enti pubblici collaborano alla produzione di innovazione, con gli obiettivi di promozione dello sviluppo locale e di rilancio della competitività del tessuto produttivo pugliese (anche **AZIONE M1-O2.A5** - *Potenziamento della cooperazione con altri Atenei o Enti di ricerca nonché con istituzioni pubbliche e private* -e).

AZIONE M3-O1.A2 - Promozione del trasferimento dei risultati della ricerca nella società

Il Politecnico di Bari intende promuovere il trasferimento dei risultati della ricerca anche attraverso la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa con Ordini professionali ed enti pubblici territoriali per lo sviluppo di sinergie avanzate con il territorio.

AZIONE M3-O1.A3 - Incremento del numero di brevetti

Il Politecnico di Bari intende incoraggiare il trasferimento dei risultati delle ricerche condotte nell'Ateneo, sotto forma di brevetti, anche attraverso il potenziamento dell'ufficio ILO a supporto dell'intero processo di brevettazione (**AZIONE M0-O10.A2** - *Potenziamento delle attività dell'ufficio ILO*).

OBIETTIVO STRATEGICO M3-O2 - Sostenere iniziative di *spin-off* universitarie e dottorati di ricerca in collaborazione con le aziende, al raggiungimento di adeguati livelli tecnologici e scientifici, quali obiettivi di crescita culturale e socio-economica del territorio.

AZIONE M3-O2.A1 - Sostegno di nuove iniziative imprenditoriali

Il Politecnico di Bari intende istituire centri di riferimento per la promozione di idee e cultura imprenditoriale rivolte allo sviluppo di soluzioni innovative, con applicazioni differenziate dal terzo settore al business. Un primo esempio potrà essere focalizzato in ambito ICT (*Information and Communication Technologies*) con la costituzione, come risposta a un recente bando MiUR, di un *contamination lab* (*Digilab*) per i giovani che vogliano generare idee imprenditoriali insieme a esperti di diversi settori, partecipando a esperienze formative basate su metodi non convenzionali.
L'Ateneo intende altresì definire accordi con Istituti di Credito per il sostegno di iniziative imprenditoriali, favorendo la creazione di reti di imprese, del capitale umano, dell'innovazione e internazionalizzazione.

AZIONE M3-O2.A2 - Attivazione di percorsi di dottorato industriale

Il Politecnico di Bari intende sostenere l'attivazione di accordi e reti, nazionali e internazionali, per l'avvio di specifici percorsi di dottorato industriale sui temi individuati dalle imprese e finalizzati all'innovazione tecnologica e alla competitività.
La collaborazione tra università e imprese consentirà di definire nuovi modelli di eccellenza esportabili in contesti europei ed internazionali, offrendo al tempo stesso al territorio regionale, strumenti concreti per arginare il fenomeno della fuga dei cervelli e potenziare la sua attrattività.

OBIETTIVO STRATEGICO M3-O3 - Istituire un tavolo permanente di ascolto tra università, imprese e pubbliche amministrazioni, con il fine di migliorare l'offerta formativa ma anche di incrementare rapporti stabili di collaborazione su tematiche di comune interesse tecnico/scientifico con imprese operanti sul territorio al fine di generare relazioni win-win tra università e aziende, anche favorendo la creazione all'interno del Politecnico di laboratori pubblico/privati.

AZIONE M3-O3.A1 - Attivazione di un tavolo permanente per l'attuazione di un processo di Ascolto di tutte le Parti Interessate

Il Politecnico di Bari intende attivare un tavolo permanente di lavoro per l'attuazione di un processo di Ascolto di tutte le Parti Interessate (API), strumento necessario per la qualità dell'azione formativa secondo le indicazioni dell'ANVUR.

Ad esso sono invitati a partecipare, in aggiunta alle figure istituzionali preposte (Direttori di Dipartimento, Coordinatori dei Corsi di Studio, Delegati, ecc.), i principali *stakeholder* dei corsi di studio dell'Ateneo, con l'obiettivo di determinare un processo partecipato di perfezionamento e orientamento del meccanismo formativo.

Il tavolo di lavoro API potrà essere convocato per ogni occasione che sarà ritenuta opportuna e baserà le proprie azioni su incontri periodici sia virtuali (*survey* via web) sia reali (riunioni collegiali) e avrà il compito di orientare le attività di progettazione dei nuovi corsi di studio dell'Ateneo, nella fase precedente della loro attivazione, e di determinare i processi di revisione periodica per la verifica della coerenza con le aspettative e le esigenze del mercato dei corsi già in essere.

Ulteriore ricaduta del tavolo sarà quella di rafforzare i rapporti di collaborazione con il tessuto imprenditoriale su tematiche di comune interesse tecnico/scientifico, con potenziale attivazione anche di laboratori pubblico/privati (**AZIONE M0-O9.A1** - *Incremento del numero dei Laboratori pubblico-privati e delle Reti di Laboratori*).

La tabella seguente riepiloga azioni, relativi indicatori e valori target, nonché responsabilità, della *Mission n. 3*.

MISSION	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI	VALORI TARGET	RESPONSABILITA'
Trasferimento di conoscenze	M3-O1. Valorizzare le conoscenze scientifiche e loro diffusione nell'ambito del sistema territoriale del Politecnico al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera.	M3-O1.A1. *Potenziamento della partecipazione ai Consorzi e ai Distretti Tecnologici regionali*	Numero di corsi di Consorzi e Distretti di cui l'Ateneo diventa socio, nel triennio	Almeno 2	Delegato Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Delegato Terza Missione, Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione
		M3-O1.A2. *Promozione del trasferimento dei risultati della ricerca nella società*	Numero di Protocolli d'intesa con Ordini professionali ed Enti Pubblici territoriali sottoscritti	Almeno 5	Delegato Terza Missione, Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione
		M3-O1.A3. *Incremento del numero di brevetti*	Incremento del numero di domande di brevetto sottomesse, nel triennio	Aumento del 20% rispetto al valore 2016	Delegato Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Delegato Terza Missione, Settore Ricerca, Relazioni internazionali e post lauream, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione
	M3-O2. Sostenere iniziative di spin-off universitarie e dottorati di ricerca in collaborazione con le aziende, al raggiungimento di adeguati livelli tecnologici e scientifici, quali obiettivi di crescita culturale e socio economica del territorio.	M3-O2.A1. *Sostegno di nuove iniziative imprenditoriali*	M3-O2.A1.a Attivazione di contamination lab	Almeno 2	Delegato Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Delegato Terza Missione, Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti
			M3-O2.A1.b Accordi con istituti di Credito per il sostegno di iniziative imprenditoriali	Almeno 2	Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione
		M3-O2.A2. *Attivazione di percorsi di dottorato industriale*	Numero di corsi o scuole di dottorato in rete nazionale o internazionale	Almeno 1	Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione
	M3-O3 - Istituire un tavolo permanente di ascolto tra università, imprese e pubbliche amministrazioni, con il fine di migliorare l'offerta formativa ma anche di incrementare rapporti stabili di collaborazione su tematiche di comune interesse tecnico/scientifico con imprese operanti sul territorio al fine di generare relazioni win-win tra università e aziende, anche favorendo la creazione all'interno del Politecnico di laboratori pubblico/privati.	M3-O3.A1. *Attivazione di un tavolo permanente per l'attivazione di un processo di Ascolto di tutte le Parti Interessate*	M3-O3.A1.a Numero di incontri tenutisi	Almeno 3	Rettore, Delegato API, Direttori Dipartimento, Coordinatori CdS
			M3-O3.A1.b Numero di survey effettuate	Almeno 3	Rettore, Delegato API, Direttori Dipartimento, Coordinatori CdS

5.
Risorse economico-finanziarie per la sostenibilità del piano strategico

5. Risorse economico-finanziarie per la sostenibilità del piano strategico

La sostenibilità del Piano Strategico per il triennio 2017-2019 è assicurata dalle risorse economiche a esso assegnate, suddivise in:

PROGETTI DI RILEVANZA STRATEGICA

Sono progetti legati a specifiche azioni strategiche, integralmente finanziati dall'esterno e/o con cofinanziamento dell'Ateneo.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE ACCADEMICHE

Sono state individuate le risorse necessarie all'attuazione delle azioni di miglioramento delle strutture accademiche, in accordo con i Piani culturali dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo, e delle strutture gestionali, in linea con il Piano Integrato.

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE

I servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e al trasferimento tecnologico saranno oggetto di ulteriori politiche di investimento che si esplicano in specifiche azioni del Piano Strategico.

Per l'implementazione di buona parte delle iniziative sono state allocate dal Consiglio di Amministrazione specifiche risorse di valenza strategica, complessivamente ammontanti a più di **9 milioni di Euro** nel triennio, rivenienti dalle previsioni, assolutamente prudenziali, di un saldo ampiamente positivo tra i ricavi non vincolati ed i costi relativi ai livelli essenziali delle prestazioni.
Per le restanti iniziative sono state utilizzate risorse finanziarie ottenute partecipando, in forma singola o associata, a bandi competitivi emanati da Regione Puglia, MIUR e Unione Europea. Tra questi bandi, di alcuni si conoscono pienamente gli esiti al momento dell'approvazione del presente Piano Strategico e, quindi, si conosce con certezza l'esatto ammontare delle risorse acquisite tramite essi. Altri bandi (es. bandi H2020) risultano aperti o non ne si conoscono compiutamente gli esiti al momento dell'approvazione del Piano e quindi le risorse acquisite tramite essi sono state stimate con criterio prudenziale. Si stima che le risorse acquisite tramite bandi competitivi ammontino complessivamente a quasi **19 milioni di Euro** nel triennio.
Le iniziative strategiche dell'Ateneo hanno, dunque, potuto contare, nel periodo 2017-2019, su un budget di circa **28 milioni di Euro**, di cui circa un terzo assicurato da risorse proprie dell'Ateneo e due terzi ottenuti tramite bandi competitivi.
La tabella seguente mostra i progetti di rilevanza strategica, le azioni di miglioramento e le attività di potenziamento dei servizi e delle infrastrutture, con il finanziamento allocato per ciascuna iniziativa e la fonte del finanziamento.

5. Risorse economico-finanziarie per la sostenibilità del piano strategico

OBIETTIVO	PROGETTO	FINANZIAMENTO (Importo)	FONTE DI FINANZIAMENTO
PROGETTI DI RILEVANZA STRATEGICA	DESIGN KIND (Corso di Industrial Design)	€ 300.000,00	Regione Puglia
	DIGILAB (Contamination LAB)	€ 300.000,00	MIUR
	OPENMULTILAB	€ 250.000,00	Regione Puglia
	TECH4BIOMED	€ 300.000,00	Regione Puglia
	Progetti PON RI	€ 7.881.549,00	MIUR
	Progetti INNOLABS	€ 1.273.840,61	Regione Puglia
	Progetti INNONETWORK	€ 2.743.831,94	Regione Puglia
	Progetti H2020	€ 1.192.750,00	UE
	Progetti INTERREG	€ 1.666.367,00	UE
	Ricerca di Ateneo	€ 800.000,00	Politecnico di Bari
		€ 16.708.338,55	
AZIONI DI MIGLIORAMENTO	Progetto PREMIDOC	€ 480.000,00	
	Beefree Campus	€ 9.048,00	Politecnico di Bari
	Sportello di ascolto psicologico	€ 20.000,00	Politecnico di Bari
	Campagne pubblicitarie, marketing e merchandising	€ 120.000,00	Politecnico di Bari
	Associazione Alumni	€ 40.000,00	Politecnico di Bari
		€ 669.048,00	
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE	POLIBA2CHINA	€ 248.432,00	Regione Puglia
	AULTECH	€ 546.936,00	Politecnico di Bari
	VOIP POLIBA	€ 517.396,63	Politecnico di Bari
	ADEGUAMENTO RETE POLIBA	€ 1.112.641,18	Politecnico di Bari
	Formazione e aggiornamento prof.le TAB	€ 329.675,00	Politecnico di Bari
	Attività ILO (brevetti, spin off, start-up, partecipazioni esterne)	€ 325.730,00	Politecnico di Bari
	Finanziamento RTD A quota POLIBA (proroga)	€ 900.000,00	Politecnico di Bari
	Attivazione dottorato di ricerca Ind.le int.le	€ 1.675.897,17	MIUR
	Summer School	€ 40.000,00	Regione Puglia
	Poliba4place	€ 250.000,00	Regione Puglia
	Polibacorse	€ 65.000,00	Politecnico di Bari
	Polimare	€ 47.000,00	Politecnico di Bari
	Borse di dottorato	€ 4.580.000,00	Politecnico di Bari
	IRIS	€ 80.000,00	Politecnico di Bari
		€ 10.718.707,98	
		€ 28.096.094,53	

105

Non essendoci altro da discutere il Presidente alle ore 16.45 dichiara chiusa la seduta

Il Segretario verbalizzante
f.to Prof. Ing. Riccardo Amirante

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio